REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, martedì 1 settembre 2026 **Anno LVII - N. 118**



Flora del Veneto, Silene Alba, Silene bianca.

(Foto Gianni Desti Baratta dal sito www.destigianni.it)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900

Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENERGIA

n. **11** del 27 agosto 2026
Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, della potenza di 24,9 MW localizzato nel Comune di Adria (RO) e relative opere connesse denominato "Ca' Bianca". Ditta "OPR SUN 4 S.r.l." (C.F. e P.IVA 12082820965) con sede legale in Via Ceresio n.7 CAP 20154 20154 Milano (MI). 9
[Ricerca, innovazione ed energia]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, POLIZIA LOCALE E PROCEDIMENTI ELETTORALI

n. **16810** del 05 agosto 2026
Contributo per l'anno 2026 a favore della Delegazione regionale dell'Unione Nazionale Comuni Comunità ed Enti Montani (UNCEM) L.R. 8.05.1980, n. 43 e successive modificazioni. Impegno e liquidazione della spesa. 118
[Enti locali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FAUNISTICO-VENATORIA

n. **16860** del 05 agosto 2026
Approvazione degli atti di contabilità finale con il Certificato di regolare esecuzione progetto n. 713 del 18 settembre 2013 "Interventi di sistemazione idraulico-forestale e di aree in frana, nei Comuni di Pederobba, Cavaso del Tomba, Possagno e Borso del Grappa (TV)" - Importo progetto: euro 150.000,00 - Legge regionale 13 settembre 1978, n. 52, artt. 8, 9, 10, 19, 20 lett a) - Legge regionale 5 aprile 2013, n. 4 - Capitolo 100696 - Esercizio Finanziario 2013 - Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Treviso e Venezia. 121
[Settore primario]

n. **16863** del 05 agosto 2026
Approvazione degli atti di contabilità finale con il Certificato di regolare esecuzione progetto n. 633 del 7 aprile 2011 "Interventi fitosanitari nei popolamenti boschivi in località Villa Viola in Comune di Possagno e Monfenera in Comune di Pederobba." - Importo progetto: euro 25.000,00 - Legge Regionale 13 settembre 1978, n. 52, art. 18 - Deliberazione della Giunta regionale n. 2387 del 29 dicembre 2011 - Legge regionale 18 marzo 2011, n. 8 - Capitolo 100696 - Esercizio Finanziario 2011 - Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Treviso. 122
[Settore primario]

n. **16864** del 05 agosto 2026
Approvazione degli atti di contabilità finale con il Certificato di regolare esecuzione progetto n. 524 del 18 luglio 2008 "Interventi di miglioramento di boschi esistenti, per l'arboricoltura da legno, per rimboschimenti protettivi e ricostituzione di superfici boscate, nell'ambito dei territori della Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici, in provincia di Treviso, nel Comune di Vittorio Veneto, nell'Unità Idrografica del fiume Meschio." - Importo progetto: euro 20.000,00 - Legge Regionale 13 settembre 1978, n. 52, artt. 8, 9, 10, 19, 20 lett a) - Deliberazione della Giunta regionale n. 2813 del 7 ottobre 2008 - Legge Regionale 27 febbraio 2008, n. 2 - Capitolo 13048 - Esercizio Finanziario 2008 - Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Treviso. 123
[Settore primario]

n. **17432** del 18 agosto 2026

Adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 bis comma 5 Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica - esecutivo. Progetto Codice Intervento FEN-2024-D-BL-158 "Realizzazione di opere di mitigazione del rischio da colate detritiche sui conoidi terminali dei torrenti Gravasecca e Giralba, in Comune di Auronzo di Cadore (BL)". Finanziamento: O.C.D.P.C. n. 1173/2025 ex O.C.D.P.C. n. 1025/2023 - Decreto del Direttore della Direzione della Protezione Civile n. 74 del 17/02/2026. Importo progetto Euro 600.000,00 - CUP H28H25001150001 - Codice GLP: FF-I1928.0. 124

[Settore primario]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

n. **171** del 11 agosto 2026

Approvazione del rendiconto presentato da FONDAZIONE LEPIDO ROCCO (codice ente 6615) per il progetto 6615-0004-585-2024. Finanziamento con risorse PNRR Intervento M5C1 15 Investimento 3 "Rafforzamento del sistema duale", già Missione 5 Componente C1 Intervento 1.4 "Sistema duale" D.L. 31/05/2021 n. 77. Percorsi di quarto anno di IeFP per il conseguimento del diploma professionale di tecnico nella sezione Comparti vari. - Anno Formativo 2024/2025. DGR n. 585 del 27/05/2024, DDR n. 1219 del 24/09/2024. Misura FL144B, SIU 10763659. CUP H31J24001920007. 128

[Formazione professionale e istruzione]

n. **176** del 13 agosto 2026

Approvazione del rendiconto presentato da FONDAZIONE LEPIDO ROCCO (codice ente 6615) per il progetto 6615-0005-585-2024. Finanziamento con risorse PNRR Intervento M5C1 15 Investimento 3 "Rafforzamento del sistema duale", già Missione 5 Componente C1 Intervento 1.4 "Sistema duale" D.L. 31/05/2021 n. 77. Percorsi di quarto anno di IeFP per il conseguimento del diploma professionale di tecnico nella sezione Comparti vari. - Anno Formativo 2024/2025. DGR n. 585 del 27/05/2024, DDR n. 1219 del 24/09/2024. Misura FL144B, SIU 10763673. CUP H91J24001210007. 130

[Formazione professionale e istruzione]

n. **177** del 13 agosto 2026

Approvazione del rendiconto presentato da ASSISTEDIL ora FORMEDIL ROVIGO - SCUOLA COSTRUZIONI (codice ente 3618) per il progetto 3618-0001-584-2024 - SIU 10765562. Piano Annuale di Formazione Iniziale 2024/2025 L. 144/99, art. 68, L. 53/2003 e art. 1, commi 622-624, L 296/2006. Progetti a cofinanziamento fondi PNRR Intervento M5C1 15 - Investimento 3 "Rafforzamento del sistema duale", già Missione M5 Componente C1 Intervento 1.4 "Sistema Duale" D.L. 31/05/2021, n. 77. Misura FL144B - DGR n. 584 del 27/05/2024 DDR impegno 1190 del 17/09/2024. Interventi di primo anno nella sezione Edilizia - CUP H11J24000750007. 132

[Formazione professionale e istruzione]

n. **178** del 13 agosto 2026

Approvazione del rendiconto presentato da CENTRO POLIFUNZIONALE DON CALABRIA FONDAZIONE ETS (codice ente 7586) già Congregazione Dei Poveri Servi Della Divina Provvidenza Casa Buoni Fanciulli Istituto Don Calabria (Codice Ente 783) per il progetto 7586-9001-584-2024 ex 783-0001-584-2024 - SIU 10765397. Piano Annuale di Formazione Iniziale 2024/2025 L. 144/99, art. 68, L. 53/2003 e art. 1, commi 622-624, L 296/2006. Progetti a cofinanziamento fondi PNRR Intervento M5C1 15 - Investimento 3 "Rafforzamento del sistema duale", già Missione M5 Componente C1 Intervento 1.4 "Sistema Duale" D.L. 31/05/2021, n. 77. Misura FL144B - DGR n. 584 del 27/05/2024 DDR impegno 1190 del 17/09/2024. Interventi di primo anno nella sezione Comparti vari - CUP H51J24001020007. 134

[Formazione professionale e istruzione]

n. **179** del 13 agosto 2026

Approvazione del rendiconto presentato da FONDAZIONE SAN NICOLO' (codice ente 7097) per il progetto 7097-0004-585-2024. Finanziamento con risorse PNRR Intervento M5C1 15 Investimento 3 "Rafforzamento del sistema duale", già Missione 5 Componente C1 Intervento 1.4 "Sistema duale" D.L. 31/05/2021 n. 77. Percorsi di quarto anno di IeFP per il conseguimento del diploma professionale di tecnico nella sezione Comparti vari. - Anno Formativo 2024/2025. DGR n. 585 del 27/05/2024, DDR n. 1219 del 24/09/2024. Misura FL144B, SIU 10763719. CUP H31J24001850007. 136

[Formazione professionale e istruzione]

n. **180** del 13 agosto 2026

Approvazione del rendiconto presentato da FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO (codice ente 69) per il progetto 69-0003-584-2024 - SIU 10774574. Progetti a cofinanziamento Fondi Nazionali 2021-2027 - L. 144/99, art. 68, L. 53/2003 e art. 1, commi 622-624, L 296/2006, FSE+ 2021-2027 e su fondi PNRR Intervento M5C1 15- Investimento 3 "Rafforzamento del sistema duale", già Missione M5 Componente C1 Intervento 1.4 "Sistema Duale" D.L. 31/05/2021, n. 77. Misura 4B4AF - DGR n. 584 del 27/05/2024, DDR impegno n. 1210 del 18/09/2024. Interventi di terzo anno nella sezione Comparti vari. CUP H61J24000620007. 138

[Formazione professionale e istruzione]

n. **181** del 13 agosto 2026

Approvazione del rendiconto presentato da FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI ONLUS ora FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI ETS (codice ente 4032) per il progetto 4032-0001-585-2024. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/09/2015. Percorsi di quarto anno di IeFP per il conseguimento del diploma professionale di tecnico nelle sezioni comparti vari "Rafforzamento del sistema duale" per l'anno formativo 2024/2025. DGR n. 585 del 27/05/2024, DDR n. 1214 del 23/09/2024. Misura FL144B, SIU 10768694. CUP H91J24001450007. 140

[Formazione professionale e istruzione]

n. **182** del 13 agosto 2026

Approvazione del rendiconto presentato da FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO (codice ente 69) per il progetto 69-0001-585-2024. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/09/2015. Percorsi di quarto anno di IeFP per il conseguimento del diploma professionale di tecnico nelle sezioni comparti vari "Rafforzamento del sistema duale" per l'anno formativo 2024/2025. DGR n. 585 del 27/05/2024, DDR n. 1214 del 23/09/2024. Misura FL144B, SIU 10765635. CUP H61J24000700007. 142

[Formazione professionale e istruzione]

n. **183** del 13 agosto 2026

Approvazione del rendiconto presentato da FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO (codice ente 69) per il progetto 69-0002-584-2024 - SIU 10773798. Piano Annuale di Formazione Iniziale 2024/2025 Progetti a cofinanziamento Programma Regionale FSE+ 2021-2027 e su fondi PNRR. Intervento M5C1 15 - Investimento 3 "Rafforzamento del sistema duale", già Missione M5 Componente C1 Intervento 1.4 "Sistema Duale" D.L. 31/05/2021, n. 77. Misura 4B4AF - DGR n. 584 del 27/05/2024, DDR impegno 1200 del 17/09/2024. Interventi di secondo anno nella sezione Comparti vari. CUP H61J24000590007. 144

[Formazione professionale e istruzione]

n. **185** del 13 agosto 2026

Approvazione del rendiconto presentato da COOPERATIVA SOCIALE CULTURA E VALORI (codice ente 3714) per il progetto 3714-0001-584-2024 - SIU 10774234. Progetti a cofinanziamento Fondi Nazionali 2021-2027 - L. 144/99, art. 68, L. 53/2003 e art. 1, commi 622-624, L 296/2006, FSE+ 2021-2027 e su fondi PNRR Intervento M5C1 15- Investimento 3 "Rafforzamento del sistema duale", già Missione M5 Componente C1 Intervento 1.4 "Sistema Duale" D.L. 31/05/2021, n.77. Misura 4B4AF - DGR n. 584 del 27/05/2024, DDR impegno n. 1210 del 18/09/2024. Interventi di terzo anno nella sezione Comparti vari. CUP H31J24001680007. 146

[Formazione professionale e istruzione]

n. **186** del 13 agosto 2026

Approvazione del rendiconto 7478-9002-1740-2021 ex 2776-0001-1740-2021 presentato da FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD EST - IMPRESA SOCIALE (codice ente 7478) già CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP S. MARCO (codice ente 2776). Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale di percorsi triennali nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025. Progetti formativi finalizzati al conseguimento della qualifica professionale nelle sezioni comparti vari e edilizia. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/09/2015 Misura FL144, DGR n. 1740 del 09/12/2021 - DDR. Impegno n. 900 del 13/07/2022 (SIU 10423346 CUP H73D22000100007). 148

[Formazione professionale e istruzione]

n. **187** del 13 agosto 2026
Approvazione del rendiconto 7478-9003-1740-2021 ex 4048-0001-1740-2021 presentato da FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD EST - IMPRESA SOCIALE (codice ente 7478) già ASSOCIAZIONE CFP CNOS-FAP SALESIANI DON BOSCO (codice ente 4048). Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale di percorsi triennali nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025. Progetti formativi finalizzati al conseguimento della qualifica professionale nelle sezioni comparti vari e edilizia. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/09/2015 Misura FL144, DGR n. 1740 del 09/12/2021 - DDR. Impegno n. 900 del 13/07/2022 (SIU 10426144 CUP H53D22000070007). 150
[Formazione professionale e istruzione]

n. **188** del 13 agosto 2026
Approvazione del rendiconto "Commissioni esami intervento FI/Q3T" presentato da ISI DUCA DEGLI ABRUZZI (codice ente 2676). DDR n. 401 del 21/04/2026. Piano regionale dell'offerta sussidiaria di percorsi di istruzione e formazione professionale negli Istituti Professionali realizzati nel triennio formativo 2023/26 e dei percorsi di quarto anno realizzati nell'anno formativo 2025/26. L.R. 31/03/2017, n. 8. 152
[Formazione professionale e istruzione]

n. **189** del 13 agosto 2026
Approvazione del rendiconto "Commissioni esami intervento FI/Q3T" presentato da IIS DI VITTORIO VENETO CITTA' DELLA VITTORIA (codice ente 2689). DDR n. 401 del 21/04/2026. Piano regionale dell'offerta sussidiaria di percorsi di istruzione e formazione professionale negli Istituti Professionali realizzati nel triennio formativo 2023/26 e dei percorsi di quarto anno realizzati nell'anno formativo 2025/26. L.R. 31/03/2017, n. 8. 154
[Formazione professionale e istruzione]

n. **190** del 13 agosto 2026
Approvazione del rendiconto "Commissioni esami intervento FI/Q3T" presentato da "ISTITUTO SUPERIORE SANSOVINO-OBICI DI ODERZO" (codice ente 7578). DDR n. 401 del 21/04/2026. Piano regionale dell'offerta sussidiaria di percorsi di istruzione e formazione professionale negli Istituti Professionali realizzati nel triennio formativo 2023/26 e dei percorsi di quarto anno realizzati nell'anno formativo 2025/26. L.R. 31/03/2017, n. 8. 156
[Formazione professionale e istruzione]

n. **191** del 13 agosto 2026
Approvazione del rendiconto "Commissioni esami intervento FI/Q3T" presentato da ISISS DOMENICO SARTOR (codice ente 2684). DDR n. 401 del 21/04/2026. Piano regionale dell'offerta sussidiaria di percorsi di istruzione e formazione professionale negli Istituti Professionali realizzati nel triennio formativo 2023/26 e dei percorsi di quarto anno realizzati nell'anno formativo 2025/26. L.R. 31/03/2017, n. 8. 158
[Formazione professionale e istruzione]

n. **192** del 13 agosto 2026
Approvazione del rendiconto "Commissioni esami intervento FI/Q3T" presentato da IPSAR LUIGI CARNACINA (codice ente 2156). DDR n. 401 del 21/04/2026. Piano regionale dell'offerta sussidiaria di percorsi di istruzione e formazione professionale negli Istituti Professionali realizzati nel triennio formativo 2023/26 e dei percorsi di quarto anno realizzati nell'anno formativo 2025/26. L.R. 31/03/2017, n. 8. 160
[Formazione professionale e istruzione]

n. **193** del 13 agosto 2026
Approvazione del rendiconto "Commissione esami interventi FI/Q3T" presentato da IPSAR LUIGI CARNACINA (codice ente 2156). DDR n. 384 del 07/05/2025. Realizzazione dell'offerta sussidiaria di percorsi triennali e di quarto anno di istruzione e formazione negli Istituti Professionali. 162
[Formazione professionale e istruzione]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

n. **14** del 17 luglio 2026
Unità di crisi aziendali, territoriali e settoriali. Affidamento in House a Veneto Lavoro. Nomina del nucleo di valutazione dell'efficienza, economicità e qualità del servizio per il periodo 2026-2029. 164
[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA, BONIFICA E IRRIGAZIONE

n. **16847** del 05 agosto 2026

Affidamento del servizio di elaborazione di un manuale per la vendita diretta del pescato in attuazione dell'Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1 - Intervento 111102 e Operazione 53 "Qualità degli alimenti e sicurezza igienica" del FEAMPA 2021-2027, di cui al Reg. (UE) n. 2021/1139. Impegno di spesa e correlato accertamento in entrata. Codice CIG BCA324A941 Codice CUP H78H26000640009. 165

[Caccia e pesca]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI, TERZO SETTORE E SPORT

n. **17835** del 28 agosto 2026

Approvazione del modello di domanda relativo al bando 2026 per la concessione di contributi a favore della pratica sportiva atleti con disabilità aperto alle associazioni e alle società sportive dilettantistiche, alle federazioni sportive, agli enti di promozione sportiva riconosciuti e alle discipline sportive associate. L.R. 11 maggio 2015, n. 8, art. 16. DGR n. 885 del 19/08/2026. 170

[Sport e tempo libero]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA

n. **17419** del 18 agosto 2026

Adesione alla Convenzione Gas Naturale 17, Lotto n. 4 CIG B620749A75, tra Consip S.p.A. e Edison Energia S.p.a. - P.IVA 08526440154, ai sensi dell'articolo 26, Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'articolo 58, Legge n. 388/2000. Fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per le sedi periferiche della Regione Veneto gestite dalla Unità Organizzativa Genio Civile Padova. 171

[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO

n. **17071** del 10 agosto 2026

Affidamento diretto ai sensi dell'art. Art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. del servizio di manutenzione dell'imbarcazione regionale "Carolina Skiff" con motore Suzuki in dotazione alla Unità Organizzativa Genio Rovigo e impegno di spesa sul bilancio di previsione 2026. Importo dell'impegno Euro 1.157,56 (Iva inclusa) - Capitolo di spesa n. 005172 - L.R. 39/2001. CIG: BCAE277BC6. 173

[Appalti]

n. **17483** del 19 agosto 2026

Approvazione degli elaborati finalizzato alla sottoscrizione di un Accordo Quadro per la realizzazione dei "Lavori di manutenzione sulle opere idrauliche del circondario di competenza dell'U.O. Genio civile di Rovigo - Annualità 2026 - Accordo Quadro". Prog. n. 856 del 09.07.2026. Importo complessivo Euro 200.000,00. CUP H17G26000110002 - GLP RO-Q0192. L.R. n. 4/2026. 176

[Difesa del suolo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

n. **17178** del 12 agosto 2026

Approvazione degli elaborati dell'Accordo Quadro, prenotazione della spesa e decisione a contrarre ai sensi del comma 1 dell'art. 17 del D. Lgs. 31.03.2023, n. 36 e s.m.i.. Esercizi Finanziari 2026-2027. P. n. 1193 del 18.06.2026 - Accordo Quadro per "Lavori di sistemazione idraulica di corsi d'acqua di competenza del Genio Civile di Verona" codice GLP VR-I1193 dell'importo complessivo di Euro 875.000,00 - CUI L80007580279202500057 - CUP H68 H25 000 800 002. 179

[Difesa del suolo]

n. **17405** del 18 agosto 2026

Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ex art. 17, commi 1 e 2 e art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 di "un incarico professionale di supporto alla Direzione dei lavori e svolgimento dell'incarico di C.S.E." nell'ambito del progetto VR-I1179 "Intervento di ripristino della funzionalità del torrente Alpone in Comune di San Giovanni Ilarione a seguito dell'evento del maggio 2024" dell'importo complessivo di Euro 310.000,00 - CUP: H98 H25 000 460 002. Procedura APPTEL G 04068. Ditta: Imprendo S.r.l. con sede legale a Torri di Quartesolo (VI), via Savona n. 40, cap. 36040, C.F. e P.IVA 03067260244. Importo dell'impegno complessivo Euro 7.898,28 (IVA e oneri previdenziali inclusi) - CIG BC B9 EA 23 C0 - Capitolo di spesa n. 105340/U. 186

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

n. **15086** del 24 giugno 2026

Approvazione Progetto a Consuntivo n. VI-P1448 del 04/10/2024, degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione L.R. n. 1/75 art. 3 e D.lgs. 36/2023 art. 140 - Opere di somma urgenza PROG_VI-P1448.0 Lavori di somma urgenza e ripristino delle difese idrauliche del Fiume Retrone, danneggiate durante la piena dei giorni 27-28 febbraio 2024, lungo viale S. Agostino in comune di Vicenza e in via Montegrappa in comune di Altavilla Vicentina (VI). CUP: H21J24000450002 CIG: B0E806416F Importo complessivo Euro 346.907,91. Impresa esecutrice: Costruzioni Traverso s.r.l. con sede a Bolzano Vicentino (VI), via Marosticana 40/A. 190

[Difesa del suolo]

n. **15882** del 17 luglio 2026

LR n. 34 del 27/12/2024 - Bilancio di Previsione 2025 - 2027. DGR n. 115 del 10/02/2025 di adozione del programma triennale 2025-2027 ed elenco annuale 2025 opere e lavori pubblici Progetto n. VI-I1510 "Interventi finalizzati alla messa in sicurezza dei corsi d'acqua appartenenti alla rete principale del circondario idraulico di competenza del Genio Civile di Vicenza. Annualità 2025". Importo complessivo progetto 1.200.000,00 CUP H38H25000080002 CUI L80007580279202500039 CIG: BAFC3CA4CB - CODICE APPTEL: G03655 Rimodulazione del quadro economico della spesa a seguito affidamento lavori, impegno di spesa di Euro 1.056.797,27 (IVA e oneri inclusi) e mantenimento della prenotazione della spesa a copertura delle varie voci del quadro economico. 192

[Difesa del suolo]

n. **16266** del 24 luglio 2026

D. Lgs. N. 112/98. L.R. n. 11/2001. Gestione demanio idrico. Servizio di piena. Spese correnti operative. Anno 2026. Prog. VI-I1535. Servizio di "Sorveglianza e pronto intervento idraulico in occasione di eventi climatici avversi lungo i corsi d'acqua Chiavone, Astico, Laverda, Brenta, Valletta e Longhella". CIG BC822AE39F. Decreto a contrarre, affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e contestuale impegno di spesa. 197

[Appalti]

n. **16302** del 24 luglio 2026

D. Lgs. N. 112/98. L.R. n. 11/2001. Gestione demanio idrico. Servizio di piena. Spese correnti operative. Anno 2026. Prog. VI-I1535. Servizio di "Sorveglianza e pronto intervento idraulico in occasione di eventi climatici avversi lungo i corsi d'acqua Timonchio, Leogra e Orolo e i bacini Orolo, Caldogno e Viale Diaz". CIG BC82C43BE4. Decreto a contrarre, affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e contestuale impegno di spesa. 201

[Appalti]

n. **16305** del 24 luglio 2026

D. Lgs. N. 112/98. L.R. n. 11/2001. Gestione demanio idrico. Servizio di piena. Spese correnti operative. Anno 2026. Prog. VI-I1535. Servizio di "Sorveglianza e pronto intervento idraulico in occasione di eventi climatici avversi lungo i corsi d'acqua Agno e Chiampo e i bacini di Trissino e Montebello". CIG BC823A81EE. Decreto a contrarre, affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e contestuale impegno di spesa. 205

[Appalti]

n. **16326** del 27 luglio 2026

D. Lgs. N. 112/98. L.R. n. 11/2001. Gestione demanio idrico. Servizio di piena. Spese correnti operative. Anno 2026. Prog. VI-I1535. Servizio di "Sorveglianza e pronto intervento idraulico in occasione di eventi climatici avversi lungo i corsi d'acqua Guà, Rio Acquetta, Arpega e Restena". CIG BC841D2652. Decreto a contrarre, affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e contestuale impegno di spesa. 209

[Appalti]

n. **16439** del 28 luglio 2026
Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. a) del D.Lgs. 36/2023 dei lavori di manutenzione ordinaria per la tinteggiatura interna dei locali della sede dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza e contestuale impegno di spesa sul bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026. Codice GLP: VI-E1534. CIG BC89BF36C3. 213
[Appalti]

n. **16441** del 28 luglio 2026
Progetto VI-E1525 "Servizio di manutenzione straordinaria dell'impianto antincendio presso la sede dell'U.O. Genio Civile di Vicenza in Contrà Mure San Rocco 51". Approvazione del quadro economico, decreto a contrarre, affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e contestuale impegno e prenotazione di spesa. Importo del progetto Euro 32.000,00. CUP H38E26000080002. CIG BC8AF97BFE. 217
[Appalti]

n. **16480** del 29 luglio 2026
Adesione alla Convenzione Gas Naturale 17 Lotto n. 4 (CIG originario B620749A75) tra Consip S.p.A. e Edison Energia S.p.A. P. IVA 08526440154, ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'articolo 58 della Legge n. 388/2000. Fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per la sede della Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza sita in Contrà Mure San Rocco n. 51 in Comune di Vicenza. CIG derivato BC8D433206. 222
[Demanio e patrimonio]

n. **17370** del 17 agosto 2026
L. 213 del 30.12.2023 - Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa - SOS Lavori e Servizi Tecnici n. 76 del 26 febbraio 2026 - D.G.R. n. 439/2026 - D.C.R. n. 124/2026 Piano Triennale 2026-2028 - Annualità 2026 "Interventi di ripristino delle difese longitudinali in tratti saltuari del torrente Timonchio e del torrente Leogra (bacino Leogra-Timonchio) nei comuni di Villaverla, Marano Vicentino e Schio (VI)". CUP: H77G26000000002 C.U.I.: L80007580279202600027 - codice interno: VI-I1524 Importo complessivo di progetto Euro 496.875,00. Approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica. 225
[Difesa del suolo]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **810** del 28 luglio 2026
Reclutamento, inserimento e formazione di personale infermieristico proveniente dall'estero. Approvazione dei criteri sperimentali per l'elaborazione di un progetto pilota presso l'Azienda ULSS 1 Dolomiti. Legge regionale 10 aprile 2026, n. 3, art. 8. 229
[Sanità e servizi sociali]

n. **891** del 25 agosto 2026
Approvazione del nuovo Registro regionale dei materiali di base per la produzione di materiali forestali di moltiplicazione. D.Lgs. 10 novembre 2003, n. 386 "Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione". 237
[Settore primario]

n. **892** del 25 agosto 2026
Sostituzioni nei Comitati Direttivi di Ambiti Territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini nell'ambito del Piano Faunistico Venatorio 2022-2027. L.R. n. 50/1993. DGR n. 541/2022. DGR n. 746/2023. DGR n. 1050/2024. DGR n. 1214/2024. 261
[Caccia e pesca]

n. **893** del 25 agosto 2026
Approvazione delle azioni per il contrasto delle avversità emergenti nel settore primario di cui all'art. 13 della Legge regionale 27 dicembre 2024, n. 33, per l'anno 2026. 266
[Settore primario]

n. **894** del 25 agosto 2026
Variazione al Bilancio di previsione 2026-2028 e al Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011. (Provvedimento di variazione n. BIL017) /VINCOLATE. 326
[Bilancio e contabilità regionale]

n. **895** del 25 agosto 2026
Variazione al Bilancio di previsione 2026-2028 e al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028 per l'utilizzo della quota vincolata ed accantonata del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 118/2011. (Provvedimento di variazione n. BIL021). 349
[Bilancio e contabilità regionale]

n. **896** del 25 agosto 2026
Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028 a seguito dell'approvazione della L.R. n. 11/2026 (provvedimento di variazione n. BIL024) // LEGGI REGIONALI. 408
[Bilancio e contabilità regionale]

n. **904** del 25 agosto 2026
Piano triennale dei fabbisogni di personale della Giunta regionale per il triennio 2026-2028, approvato con DGR n. 32 del 27 gennaio 2026. Autorizzazione allo scorrimento della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Tecnico e contestuale attribuzione incarico dirigenziale. 413
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **905** del 25 agosto 2026
Valutazione della performance dei Direttori di Arpav, Veneto Lavoro e del Commissario Straordinario di Avepa per l'annualità 2025. 416
[Enti regionali o società a partecipazione regionale]

n. **906** del 25 agosto 2026
Istituto Regionale Ville Venete. Approvazione di una convenzione ai sensi dell'art. 36 del CCNL Area Funzioni Locali 2019-2021 per l'utilizzo congiunto di un dirigente regionale. 419
[Enti regionali o società a partecipazione regionale]

n. **916** del 31 agosto 2026
Recepimento dell'Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 136, sul documento concernente "Compiti e attribuzioni del responsabile del servizio veterinario regionale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano (RSV) e delle modalità di funzionamento della rete veterinaria nazionale". (Rep. atti n. 150/CSR del 10 settembre 2025). 427
[Veterinaria e zootecnia]

n. **935** del 31 agosto 2026
Avvio di selezione "a sportello" di interventi urgenti di edilizia scolastica da sostenere finanziariamente con fondi regionali negli anni 2026-2027. Legge regionale n. 59/1999, art. 3-bis. 445
[Lavori pubblici ed edilizia]

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENERGIA

(Codice interno: 590624)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENERGIA n. 11 del 27 agosto 2026

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, della potenza di 24,9 MW localizzato nel Comune di Adria (RO) e relative opere connesse denominato "Ca' Bianca". Ditta "OPR SUN 4 S.r.l." (C.F. e P.IVA 12082820965) con sede legale in Via Ceresio n.7 CAP 20154 20154 Milano (MI).

[Ricerca, innovazione ed energia]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si rilascia alla Ditta OPR SUN 4 S.r.l., con sede legale in Milano, il provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente alla realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 24,9 MW localizzato nel Comune di Adria (RO) nonché alla realizzazione delle relative opere connesse. Tale atto comprende il Provvedimento favorevole di V.I.A., adottato con Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso n. 14777 del 17/06/2026 e l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata dalla Ditta OPR SUN 4 S.r.l. alla Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso con note prot. reg. nn. nn. 203079, 203077, 203115, 203166, 203172, 203181 del 24/04/2024 e successivamente perfezionata in data 28/06/2024 (prot. n. 313901 del 28/06/2024), tesa all'attivazione, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e dell'art. 11 della L.R. 4/2016, della procedura di autorizzazione unica regionale finalizzata alla realizzazione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 24,9 MW localizzato nel Comune di Adria (RO) e delle relative opere di connessione;

VISTA la nota n. 323122 del 03/07/2024 con la quale gli Uffici della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso – U.O. VIA hanno provveduto, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., alla comunicazione alle Amministrazioni e agli enti territoriali interessati di avvenuta pubblicazione della documentazione depositata dal proponente sul sito web dell'Unità Organizzativa V.I.A. della Regione Veneto e richiesta di verifica formale;

VISTA la nota prot. reg. n. 519083 del 10/10/2024 con la quale la Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso – U.O. V.I.A., ritenuta conclusa la fase di verifica della completezza documentale prevista dal comma 3 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ha comunicato di aver provveduto alla pubblicazione sul sito web dell'avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e di aver dato conseguentemente avvio al procedimento;

VISTA la nota n. 151873 del 08/03/2026 con la quale è stata convocata la Conferenza di Servizi per il rilascio del provvedimento di V.I.A. e del provvedimento di PAUR, in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 568/2018, per il giorno 20/04/2026;

DATO ATTO che il progetto proposto dalla Società OPR SUN 4 S.r.l. è descritto negli elaborati progettuali depositati, così come riportati in **Allegato A** su supporto digitale al presente provvedimento del quale è parte integrante e sostanziale, con le seguenti caratteristiche tecniche e costruttive, di seguito sinteticamente riportate:

- il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia da fonte solare, di potenza di picco complessiva pari a 24.853,50 kW e delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto;
- l'impianto fotovoltaico è sito nel comune di Adria (RO), a circa 3 km a est del centro abitato, in prossimità della località Ca' Bianca, su una superficie di circa 34 ha, interamente in area classificata industriale;
- l'impianto sarà connesso alla rete elettrica nazionale mediante realizzazione di un nuovo elettrodotto a 36kV che si andrà a connettere ad un ampliamento della Stazione Elettrica esistente 380/132/36kV denominata "Adria Sud";
- la superficie captante dei pannelli fotovoltaici è pari a 114.375 mq. È prevista l'installazione di n. 36.288 moduli fotovoltaici bifacciali, con potenza nominale pari a 685 Wp ciascuno, con celle in silicio e dimensioni pari a 2384 x 1303 x 35 mm;

- i moduli fotovoltaici saranno disposti su strutture metalliche rotanti monoassiali, dette tracker, costituite da travi metalliche direttamente infisse nel terreno, che sorreggono una trave orizzontale rotante mediante motore centrale, con rotazione dei pannelli da est verso ovest entro angoli compresi tra ±60° (203 tracker da 28 pannelli, 102 tracker da 42 pannelli, 470 tracker da 56 pannelli);
- il pitch tra tracker paralleli è fissato in 4,4 m; le strutture prevedono travi di sostegno infisse ogni 6,0 m circa, ad una profondità di circa 2,5 m, altezza dell'asse orizzontale rispetto al suolo pari a circa 1,40 m e altezza dal suolo, in posizione totalmente inclinata, pari a circa 0,40 m;
- l'impianto è costituito da n. 1296 stringhe, n. 64 inverter di campo da 320 kW, n. 1 cabina di consegna, n. 1 cabina utente e n. 7 cabine di trasformazione, di cui n. 4 da 3600 kVA e n. 2 da 2500 kVA e 1 da 2000 kVA;
- le 7 cabine di trasformazione, saranno costituite da strutture compatte containerizzate (tipo skid, da 20"). Tali cabine saranno equipaggiate anche con quadri di AT, quadri di BT, quadri per gli ausiliari, trasformatore BT/BT per l'alimentazione degli ausiliari, sistemi di protezione;
- la cabina di consegna avrà dimensioni esterne pari a circa 12,10 x 3,30 m e altezza interna pari a 3,00 m; saranno inoltre disposte altre due cabine, con funzionalità di magazzino e per alloggio di piccoli quadri di controllo degli ausiliari, sistemi Scada. Queste avranno la dimensione di quella di un container da 20";
- l'accesso principale avverrà dal passo carraio esistente sulla SP45 utilizzando la strada bianca attualmente usata per l'accesso ai fondi. L'accesso al sottocampo ovest avverrà tramite cancello carrabile sito nell'angolo sud est del lotto, dalla strada bianca centrale. L'accesso al sottocampo centrale avverrà tramite cancello carrabile posato in prossimità della cabina di raccolta; un altro cancello carrabile è localizzato nel vertice Nord del lotto, intercettando la strada bianca centrale. L'accesso al sottocampo est avverrà mediante una strada perimetrale esterna al sottocampo centrale, partendo dalla strada bianca centrale e raggiungendo il lotto dal fianco est, passando sotto il cavalcavia esistente;
- l'area di impianto sarà circondata da una recinzione perimetrale di circa 4400 m in rete metallica alta 2.5 m fissata a pali zincati direttamente infissi a terra. L'accesso al campo sarà invece possibile tramite quattro cancelli in acciaio zincato di ampiezza 6 m;
- Sarà presente un sistema di video sorveglianza perimetrale TVCC, con copertura video di tutto il perimetro, basato su tecnologia infrarossi. Tale sistema sarà in grado di funzionare anche di notte, senza necessità di illuminazione artificiale, e sarà in ogni momento interrogabile da remoto;
- lungo il perimetro dell'area di impianto non è prevista l'installazione di alcun corpo illuminante mentre sono previsti punti luce solo sulle pareti esterne delle cabine;
- è prevista l'installazione di un impianto di sorveglianza con tecnologia infrarossi;
- la pavimentazione sarà costituita da uno strato di 30 cm di stabilizzato completamente interrato e contenuto in uno strato di geo-tessuto e, sulla parte superiore, da un altro strato in granulare da finitura di 10 cm fuori terra;
- il volume finale di laminazione, è ottenuto mediante la realizzazione di 4 sotto-bacini denominati *"sotto campo ovest bacino n°1, n°2, n°3 e n°4"* per rispettivi volumi di invaso pari a 2.480,42 mc, 10.805,63 mc, 5.190,00 mc, 3.156,76 mc per totali circa 21.633,45 mc, ottenuti sfruttando aree depresse e la capacità di invaso delle scoline. Le acque meteoriche sono trattenute attraverso una tubazione di scarico presidiata da valvola a clapet, che dovranno essere dotate di dispositivo di regolazione per rilascio di 5 l/s*ha, prima del definitivo recapito nella rete scolante afferente allo Scolo Manin;
- la producibilità annua prevista è pari a 36.518 MWh/anno;
- la vita stimata dell'impianto è pari a 30 anni;
- riguardo alle opere di mitigazione ambientale, il progetto prevede due tipologie di fasce mitigative (denominate di tipo "N" e di tipo "S", come rappresentate nell'allegato *0017-PAUR-D08-01-Mitigazione*) composte da una fascia erbacea di larghezza variabile lungo l'intero perimetro e da due tipologie di fasce arbustive, alternate lungo i fronti del lotto, con essenze di vario tipo disposte su doppio filare. Le fasce avranno larghezza pari a 4,50 m.

CONSIDERATO che la soluzione tecnica di connessione dell'impianto fotovoltaico descritta nella STMG rilasciata da Terna S.p.A. con codice di rintracciabilità 202101721, prevede che l'impianto venga collegato in antenna a 36 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) della RTN a 380/132 kV denominata "Adria Sud", ne consegue che la connessione dell'impianto alla rete sarà possibile con la costruzione delle seguenti opere:

- Opere di Rete per la Connessione: sono le opere comuni a tutti i produttori aventi la medesima soluzione di connessione e per questo progetto consistono nell'ampliamento della Stazione Elettrica (SE) della RTN a 380/132 kV denominata "Adria Sud";
- Opere di Utenza per la Connessione: sono le opere del singolo produttore e per questo progetto consistono nella costruzione della cabina di raccolta 36kV sita all'interno dell'impianto fotovoltaico e nella posa del cavidotto 36kV di collegamento alla SE Adria Sud;

DATO ATTO inoltre che il progetto delle opere infrastrutturali funzionali alla connessione dell'impianto di produzione alla rete elettrica ha ottenuto il benestare di Terna S.p.A. e che le opere di utenza saranno realizzate dalla Società proponente in conformità al preventivo di connessione alla rete in Alta Tensione, rilasciato da Terna S.p.A., (codice 202101721) e accettato dalla società OPR SUN 4 S.r.l. in data 09/01/2025;

DATO ATTO che il progetto della parte di opere di rete comuni a più produttori, e relative all'ampliamento della stazione elettrica denominata "Adria sud", ha ottenuto il benestare di TERNA che è stato rilasciato in data 28/10/2025 alla società Tonello Energie S.r.l. individuata quale capofila del corrispondente tavolo tecnico;

PRESO ATTO che i terreni interessati dall'intervento di installazione del campo fotovoltaico (impianto di produzione) sono identificati al Catasto del Comune di Adria (RO) al foglio n. 48, particelle nn. 8 - 16 - 19 - 20 - 21 - 47 - 140 - 143 - 145 - 147 - 148 - 149 - 150 - 151 - 217 - 218 - 219 - 233 - 236 - 237 - 285 - 290 - 291 - 295 - 302 - 315 - 316 - 317 - 318 - 319 - 320 - 321 - 322 - 323 - 324 - 325 - 327 - 328 - 329 - 330 - 331 - 333, mentre le opere di connessione interessano, sempre sul catasto del Comune di Adria (RO) al foglio n. 32 particelle nn. 239 - 141 - 108 - 109 - 48, al foglio n. 31 particelle nn. 58 - 62 - 36 - 34 - 55 - 31 - 60 - 49 - 30 - 28 - 29, al foglio n. 30 particelle 105 - 20 - 102 - 98 - 14 - 13 - 9 - 8 - 7, al foglio n. 28 particelle 16 - 13 - 31 - 15 - 46 - 47 - 45 - 18 e al foglio n.48 particelle 6 - 273 - 4 - 136 - 2;

PRESO ATTO che l'area destinata all'impianto fotovoltaico risulta nella disponibilità della Società proponente per effetto del contratto di vendita di terreno, a rogito del Notaio Michele Misurale di Roma Rep. 19717 Racc. 11875 del 30.6.2023 con registrazione presso l'Agenzia delle Entrate di Roma del 04/07/2026 n. 18676-1T (per la compravendita delle particelle Fg. 48 di Adria nn. 285, 288, 140, 142, 218, 219, 233, 329, 330, 331, 332, 334, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 8, 16, 19, 20, 143, 145, 147, 148, 149, 151, 217, 227, 236, 237, degli Enti urbani nn. 21, 47, 333), del contratto preliminare di compravendita e di costituzione di servitù a rogito del Notaio Gavras di Verona Rep. 5.075 Racc. 3.434 del 5.12. con registrazione presso l'Agenzia delle Entrate di Verona del 07/12/2022 n. 42813-1T (per la compravendita delle particelle Fg. 48 di Adria nn. 150, 290, 291, 295, 302, 303, 305, 307) e del relativo addendum del 24/12/2025;

PRESO ATTO che, per la realizzazione delle opere di connessione, la Società proponente ha dichiarato, all'atto dell'istanza, di volersi avvalere del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR 327/2001 e che pertanto l'U.O. Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni ha altresì dato avvio al procedimento per l'apposizione del vincolo di esproprio/asservimento sui terreni che saranno interessati dalle opere di connessione per il collegamento dell'impianto alla rete elettrica nazionale, ai sensi dell'art. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii, espletando tutte le formalità previste dalla citata normativa di riferimento;

CONSIDERATO che nel corso e in esito della prima seduta della Conferenza di servizi del 20/04/2026 sono emerse alcune criticità per le quali è stato stabilito il rinvio della conferenza di servizi al giorno 30/04/2026 in ordine alla necessità di:

- acquisire il parere di Acque Venete in merito alle interferenze con l'acquedotto;
- stabilire le misure compensative richieste dal Comune di Adria sulla base di una proposta di accordo da trasmettere agli uffici della Regione Veneto;
- esaminare le osservazioni e controdeduzioni inerenti il procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.P.R. 327/200 in capo alla Conferenza di servizi;
- esaminare la documentazione relativa alla disponibilità delle aree pervenuta in data 20/04/2026;

VISTA la nota prot. 240468 del 24/04/2026 con la quale gli uffici regionali hanno provveduto a trasmettere il verbale della seduta della conferenza dei servizi del 20/04/2026 ed a convocare in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990, la seconda seduta della conferenza di servizi di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e alla DGR n. 568/2018 in data 30/04/2026;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa con nota registrata al protocollo regionale n. 246679 del 29/04/2026 da parte della società proponente (Dichiarazioni antimafia, Aggiornamento del piano dismissione e quadro economico ed Elenco elaborati aggiornato);

CONSIDERATO che la Conferenza di servizi finalizzata al rilascio del provvedimento di VIA, nella seduta del 30/04/2026, ai sensi della D.G.R. n. 568/2018, si è determinata favorevolmente in merito al rilascio del provvedimento di compatibilità ambientale del progetto in argomento, facendo proprio il parere favorevole n. 276 del 09/04/2026 del Comitato Tecnico regionale V.I.A, rilasciato con Decreto n. 1477 del 17/06/2026 di cui all'**Allegato B** parte integrante del presente provvedimento;

RICHIAMATI i seguenti pareri e determinazioni resi da parte delle Amministrazioni e dei soggetti coinvolti nel procedimento, agli atti dell'Amministrazione:

1. con nota acquisita con prot. reg. 360107 del 18/07/2024 R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (prot. 3640 del 18/07/2024), ha segnalato che nell'ambito del progetto del nuovo impianto fotovoltaico è prevista la realizzazione di un nuovo elettrodotto di collegamento, che attraverserà in due punti distinti la linea ferroviaria Rovigo-Chioggia. R.F.I. ritiene preferibile la realizzazione dell'elettrodotto di collegamento interamente a sud della linea ferroviaria, evitando interferenze fra le opere in progetto e la linea ferroviaria stessa, ma esprime comunque parere di massima favorevole alla realizzazione dell'intervento secondo il tracciato proposto, con alcune prescrizioni e condizioni. Il parere è stato confermato tramite posta istituzionale in data 16/04/2026 (**Allegato C1**);
2. con nota prot. reg. n. 391336 del 02/08/2024 il Comando Forze Operative Nord (prot. 60781 del 02/08/2024), ha espresso il proprio nulla contro alla realizzazione dell'opera (**Allegato C2**);

3. con nota prot. reg. n. 437924 del 30/08/2024 l'Aeronautica Militare Comando 1 Regione Aerea (prot. 21060 del 29/08/2024), ha espresso il proprio nulla contro alla realizzazione dell'opera (**Allegato C3**);
4. con nota prot. reg. n. 558136 del 30/10/2024 ENAC (prot. 159383-P del 30/10/2024), ha fornito indicazioni a cui il proponente dovrà attenersi per effettuare la verifica preliminare di interferenza con aspetti aeronautici (**Allegato C4**);
5. con nota prot. reg. n. 156672 del 10/03/2026 il Comando dei Vigili del Fuoco di Rovigo (prot. 3493 del 10/03/2026), ha informato di aver emesso parere prot. n. 14569 del 21/10/2024. Ha fornito inoltre indicazioni su eventuali intervenute modifiche. Il parere è stato confermato con nota acquisita al prot. reg. 245378 del 28/04/2026 (**Allegato C5**);
6. con nota prot. reg. n. 160495 del 11/03/2026 la Provincia di Rovigo - Area Governo del Territorio- Servizio Espropri – Elettrodotti (prot. 6160/2026), ha rilasciato nulla osta alla realizzazione dell'elettrodotto con alcune indicazioni (**Allegato C6**);
7. con nota prot. reg. n. 55453 del 11/03/2026 il Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Ispettorato territoriale del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto ha dichiarato la propria non competenza all'espressione di nulla osta o atti di assenso nell'ambito del procedimento, richiamando gli adempimenti previsti dall'art. 56 del D.Lgs. 259/2003 in materia di interferenze con reti di telecomunicazione (**Allegato C7**);
8. con nota prot. reg. n. 210489 del 08/04/2026 il Consorzio Bonifica Adige Po (4772 del 08/04/2026) ha espresso parere favorevole per quanto riguarda l'aspetto idraulico con condizioni, a cui seguirà concessione (**Allegato C8**);
9. con nota prot. reg. n. 228149 del 17/04/2026 ARPAV (33487/2026), ha ribadito quanto già valutato in sede di Comitato VIA (**Allegato C9**);
10. con nota acquisita tramite posta istituzionale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza (prot. MIC_SABAP-VR_UO24/03/04/2026/0010702-P), ha confermato che l'intervento non ricade in area tutelata ai sensi della Parte III Beni paesaggistici del D.Lgs. n.42 del 2004 e disposto la sottoposizione dell'intervento alla procedura prevista dall'art. 1, c. 7 e ss. dell'allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023, relativa alla valutazione preventiva di interesse archeologico (**Allegato C10**);
11. con nota prot. reg. n. 232705 del 21/04/2026 Acque Venete S.p.A., ha comunicato che si intende risolta la criticità relativa alla variazione di tracciato e ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni (**Allegato C11**);
12. con nota prot. reg. n. 245295 del 29/04/2026 il Comune di Adria, ha trasmesso, unitamente al parere favorevole con prescrizioni, lo schema di convenzione inerente all'accordo per le misure di compensazione ai sensi del D.M. 10 settembre 2010 (**Allegato C12**);

DATO ATTO che in data 30/04/2026 la Conferenza di servizi, indetta in forma semplificata ed in modalità asincrona, in merito all'accordo per le misure compensative ai sensi del D.M. 10 settembre 2010 presentato dal Comune di Adria (elaborato "*Schema di convenzione OPRsun4 - Comune Adria*" trasmesso con nota prot. reg. n. 245295 del 29/04/2026), sulla base della condivisione espressa dalla società proponente, ha valutato ed accolto l'accordo con il Comune di Adria, nei seguenti termini e condizioni:

- il valore delle misure compensative viene stabilito in Euro 250.000,00;
- a titolo di misure di compensazione, per un valore pari a quello sopra convenuto, la Società si impegna a realizzare a sua cura e spese, gli interventi di efficientamento energetico dell'edificio "Scuola media annessa al conservatorio Antonio Buzzolla", quali a titolo esemplificativo: (i) installazione di impianto fotovoltaico sulla copertura; (ii) coibentazione della copertura; (iii) sostituzione degli infissi;
- ai sensi del punto 3.5 dello schema di convenzione «*Nel caso in cui la totalità dei lavori di riqualificazione energetica dell'edificio individuati dal Comune necessitino di una spesa complessiva inferiore al Budget, il Comune si impegna ad individuare altre opere nel proprio territorio comunale – ugualmente conformi ai principi delle Linee Guida*»;
- ai sensi dell'art. 4 «*I lavori di realizzazione dell'Opera dovranno essere avviati dalla Società entro i sei mesi successivi all'avvio dei lavori dell'Impianto, salvo diversa pattuizione tra le Parti*».

DATO ATTO che la Conferenza di servizi ha stabilito altresì che l'approvazione delle sopra richiamate misure compensative non costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere succitate, la cui programmazione, progettazione e approvazione resta pertanto soggetta alla normativa di settore delle opere pubbliche;

CONSIDERATO che nel corso della seduta del 20/04/2026 la rappresentante di Terna S,p,A, ha informato che l'ampliamento della stazione elettrica "Adria Sud" risulta già autorizzato con Decreto MASE n. 48 dell'11/03/2026 nell'ambito dell'autorizzazione in favore della Società EG Orchidea S.r.l., ai sensi della legge 55/2002 per un impianto di accumulo elettrochimico dell'energia elettrica (BESS) stand alone della potenza di circa 130 MW ubicato nel Comune di Loreo (RO) e delle relative opere connesse, tra cui l'ampliamento della esistente SE 380/132 kV denominata "Adria Sud";

PRESO ATTO che nella citata seduta del 30/04/2026, la Conferenza di servizi finalizzata al rilascio del provvedimento di PAUR per il progetto proposto da OPR SUN 4 S.r.l, dopo aver constatato:

- la determinazione favorevole della Conferenza di servizi in ordine al rilascio del provvedimento di valutazione di impatto ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003;
- l'unanimità dei pareri favorevoli espressi in sede di conferenza sincrona e/o pervenuti all'Amministrazione regionale;

- che non sono pervenuti atti di dissenso e che non risultano elementi ostativi alla realizzazione del progetto proposto da OPR SUN 4 S.r.l.;
- che per le Amministrazioni che non hanno espresso motivato dissenso il parere è da intendersi favorevole ai sensi del comma 7, art. 14-ter della L. 241/1990;
- che alcuni degli atti di assenso formulati dai partecipanti e dalle amministrazioni interpellate contengono prescrizioni/condizioni/raccomandazioni;

ha espresso ad unanimità parere favorevole al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, comprensivo anche di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii. e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui beni immobili interessati dal collegamento alla rete di connessione in conformità al D.P.R. 327/01, nel rispetto delle prescrizioni formulate dai partecipanti o comunque contenute nei pareri scritti;

VISTO il Verbale della seduta del 30/04/2026 della Conferenza di servizi agli atti della Direzione Energia - U.O. Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni e trasmesso agli interessati con nota del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica (ora Direzione Energia) protocollo n. 309015 del 05/06/2026;

PRESO ATTO che la Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica (ora Direzione Energia) - U.O. Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni ha provveduto in data 17/04/2026 ad effettuare, ai sensi dell'art. 88 comma 4-bis del D.Lgs. 159/2011, tramite la Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia del Ministero dell'Interno (BDNA), la richiesta ai fini della verifica di cui all'art. 87, comma 1, del citato decreto legislativo, protocollo n. PR_MIUTG_Ingresso _0134921_20260417;

PRESO ATTO che è stata nel contempo acquisita l'autocertificazione di cui all'art. 89 del medesimo decreto, con nota prot. reg. n. 246679 del 29/04/2026;

DATO ATTO conseguentemente che il presente provvedimento viene adottato sotto condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 67, c. 2, D.lgs. 159/2011, in caso di esito positivo delle verifiche in corso e conseguente rilascio del provvedimento antimafia interdittivo presso la BDNA;

CONSIDERATO che l'importo della fidejussione, da presentare prima dell'inizio dei lavori, risulta pari ad euro 1.096.740,57 € IVA inclusa (unmilionenovantaseimilasettecentoquaranta/57), così come indicato nel computo metrico estimativo opere di dismissione (*elaborati "0017-PAUR-A03-02-DichOneri.pdf*" "0017-PAUR-R13-02-Dismiss.pdf" registrato con prot. reg. 246679 del 29/04/2026);

DATO ATTO che si è conclusa favorevolmente l'istruttoria tecnico - amministrativa del procedimento anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm. e ii;

VISTI gli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare l'art. 27-bis del D.Lgd. n. 152/2006 e ss.mm.ii., rubricato "*Provvedimento autorizzatorio unico regionale*";

VISTO l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 che prevede che la realizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dei medesimi siano soggetti ad un procedimento unico di autorizzazione, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che la disposizione citata, abrogata in seguito all'entrata in vigore del recente D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190 in materia di disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, risulta tuttavia applicabile ratione temporis al procedimento in oggetto;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

VISTE le linee guida di cui al decreto del Ministro delle attività produttive 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18 settembre 2010;

VISTA la Legge Regionale 19 luglio 2022, n. 17 "Norme per la disciplina per la realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra";

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. 568/2018, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, è adottato dal direttore di Area a cui afferisce la Struttura regionale competente per l'autorizzazione dell'intervento in oggetto, o suo delegato;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1473 del 20 novembre 2025 recante "Prime disposizioni operative di adeguamento ai principi del D.Lgs. n. 190/2024 relativamente agli impianti fotovoltaici, eolici e di accumulo c.d. BESS in modalità stand alone" con particolare riguardo all'Allegato B "Disciplina delle garanzie inerenti gli impianti fotovoltaici, eolici e di accumulo c.d. BESS in modalità stand alone" e all'Allegato B1 "schema di contratto di garanzia inerente gli impianti fotovoltaici, eolici e di accumulo c.d. BESS in modalità stand alone";

VISTO il Decreto n. 2 del 22 luglio 2026 con il quale il Direttore dell'Area Politiche Economiche Capitale Umano, Programmazione Comunitaria, Cultura e Turismo conferisce la delega all'adozione del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, per la realizzazione e l'esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili afferenti alle materie di competenza della Direzione Energia, al Direttore della Direzione Energia, dott.ssa Rita Steffanutto;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle determinazioni della Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 della L. 241/90, convocata ai sensi della D.G.R. 568/2018 espresse nella riunione tenutasi in data 30/04/2026;
3. di prendere atto del Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso n. 14777 del 17/06/2026 **Allegato B** al presente provvedimento del quale è parte integrante e sostanziale;
4. di adottare conseguentemente la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 della L. 241/90, convocata ai sensi della D.G.R. 568/2018, e di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. alla società "OPR SUN 4 S.r.l." autorizzando:

   - la società OPR SUN 4 S.r.l. (C.F. e P.IVA 12082820965) con sede legale in Via Ceresio n.7 CAP 20154 – 20154 Milano (MI), alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, della potenza di 24,9 MW localizzato nel Comune di Adria (RO) e relative opere connesse denominato "Ca' Bianca", comprensivo delle opere di utenza per la connessione in conformità al preventivo di connessione alla rete RTN, codice pratica Terna 202101721, accettato dalla società OPR SUN 4 S.r.l. in data 09/01/2025;

   in conformità agli elaborati di progetto come riportati su supporto digitale in **Allegato A** al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, i cui contenuti sono indicati nell'elenco di cui all'**Allegato A1** e secondo le prescrizioni di cui all'**Allegato C** *"*Prescrizioni*"*, che costituiscono parte integrante e sostanziale, nonché subordinatamente all'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di impianti di produzione di energia elettrica e di linee di trasmissione e distribuzione della stessa, sollevando questa Amministrazione da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;

5. di prendere atto che relativamente alle opere di connessione (codice pratica Terna 202101721):

   - il progetto risulta benestariato da parte del gestore di rete Terna S.p.A. sia per la parte di utenza relativa alla linea di collegamento a 36 KV che per la parte di rete relativa all'ampliamento della stazione elettrica "Adria Sud";
   - l'ampliamento della stazione elettrica "Adria Sud" risulta già autorizzato con Decreto MASE n. 48 dell'11/03/2026 nell'ambito dell'autorizzazione in favore della Società EG Orchidea S.r.l., ai sensi della legge 55/2002 per un impianto di accumulo elettrochimico dell'energia elettrica (BESS) stand alone della potenza di circa 130 MW ubicato nel Comune di Loreo (RO) e delle relative opere connesse, tra cui l'ampliamento della esistente SE 380/132 kV denominata "Adria Sud";
   - gli elaborati tecnici che riferiscono all'ampliamento già autorizzato, con il citato decreto ministeriale sono stati prodotti anche nell'ambito del presente procedimento in coerenza con il preventivo di connessione rilasciato dal Gestore di rete (RTN);

6. di dare atto che il presente Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale comprende:

   - il provvedimento favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), che comprende la Valutazione di Incidenza Ambientale di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997, rilasciato ai sensi del comma 7 dell'art. 27-bis D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., con decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso n. 14777 del 17/06/2026 (**Allegato B**);
   - l'Autorizzazione Unica (A.U.) alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione e dell'impianto di rete per la connessione elettrica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;

7. di dichiarare la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e di apporre sui beni immobili interessati dal collegamento alla rete di trasmissione, in conformità al D.P.R. 327/2001, il vincolo preordinato alla servitù di elettrodotto, richiamando la competenza, ai sensi dell'art. 52-sexies del D.P.R.

327/2001, della Legge Regionale 13 aprile 2001, n. 11 e dell'art. 70 della Legge Regionale 7 novembre 2003, n.27, del Comune di Adria (RO), a procedere all'asservimento espropriativo sui beni immobili interessati dal collegamento alla rete di trasmissione ed indicati nel piano particellare di esproprio;

8. di stabilire che il mancato rispetto da parte del proponente delle prescrizioni e delle indicazioni riportate nel parere n. 276 del 09/04/2026 del Comitato Tecnico Regionale V.I.A. potrà determinare, su valutazione delle competenti strutture, la sospensione o la decadenza dell'autorizzazione stessa così come indicato nel Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso n. 14777 del 17/06/2026;
9. di dare atto che il presente provvedimento sostituisce, a ogni effetto, tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati in Conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1, della L. n. 241/1990, tenuto conto altresì degli effetti previsti dall'art. 14-ter, comma 7, della medesima legge;
10. di determinare in euro 1.096.740,57 € IVA inclusa (unmilionenovantaseimilasettecentoquaranta/57) l'ammontare della fidejussione da presentare prima dell'inizio dei lavori, comprensivo di spese tecniche e oneri fiscali, necessario per la demolizione delle opere di progetto, nonché per il ripristino ex-ante delle aree interessate dall'impianto di produzione di energia e dalle opere di utenza per la connessione, ai sensi dell'Allegato B della D.G.R. 1473/2025;
11. di prendere atto che non è previsto l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi limitatamente alle opere e infrastrutture elettriche inserite nelle opere di rete per la connessione RTN;
12. di precisare che eventuali modifiche all'impianto rispetto a quanto indicato negli elaborati progettuali in **Allegato A**, costituiscono variante al progetto e necessitano di nuova autorizzazione, fatti salvi gli adeguamenti previsti dall'**Allegato C** nonché quanto previsto dalla D.G.R. 1473/2025 e dal D.Lgs. 190/2024;
13. di approvare le prescrizioni di ordine tecnico e amministrativo di cui all'**Allegato C** parte integrante del presente decreto comprensivo delle prescrizioni dettagliate nei pareri, concessioni e convenzioni di cui agli **Allegati C1, C2, C3, C4, C5, C6, C7, C8, C9, C10, C11, C12;**
14. di stabilire, ai sensi dell'art. 9, comma 11, del D.Lgs. 190/2024, che il presente provvedimento autorizzatorio unico ha efficacia temporale pari a sei anni dalla data di pubblicazione dello stesso nel BURV, per la realizzazione delle opere di cui al progetto approvato e per la definizione delle procedure espropriative e una validità di 30 anni per l'esercizio dell'impianto e delle opere di utenza per la connessione, in conformità alla prevista vita utile dell'impianto indicata dalla società OPR SUN 4 S.r.l., decorrenti dalla data di fine lavori, fatto salvo il mantenimento della disponibilità delle aree interessate;
15. di comunicare alla società OPR SUN 4 S.r.l., al Comune di Adria (RO), nonché agli altri soggetti interessati, l'avvenuto rilascio della presente autorizzazione;
16. di sottoporre il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 88 comma 4-bis del D.Lgs. 159/2011, a condizione risolutiva, per cui l'autorizzazione oggetto del presente atto verrà ritirata, ai sensi dell'art. 67, c. 2, D.lgs. 159/2011, in caso di esito positivo delle verifiche antimafia;
17. di provvedere ai successivi adempimenti inerenti e conseguenti al medesimo provvedimento per quanto di propria competenza;
18. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
19. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
20. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A**, consultabile su supporto digitale presso la Direzione Energia.

Rita Stefanutto

Allegato A (*omissis*)

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A1 Decreto n. 11 del 27-08-2026 pag. 1/6

ELENCO DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

	Descrizione Elaborato	Nome Elaborato	Data di acquisizione
1	0017-PAUR-A01-00-Paur	Presentazione PAUR	Prot. 203077 del 24/04/2024
2	0017-PAUR-A02-09-ElencoElaborati	Elenco elaborati	Prot. 475113 del 21/08/2026
3	0017-PAUR-A03-02-DichOneri	Dichiarazione Oneri Istruttori	Prot. 246679 del 29/04/2026
4	0017-PAUR-A04-00-RicevOneri	Ricevuta Versamento Oneri	Prot. 203077 del 24/04/2024
5	0017-PAUR-A05-00-DichSIA	Dichiarazione Estensori SIA	Prot. 203077 del 24/04/2024
6	0017-PAUR-A06-00-DichProfessionisti	Dichiarazione Professionisti	Prot. 203077 del 24/04/2024
7	0017-PAUR-A07-00-DichConfUrb	Dichiarazione Conformità Urbanistica	Prot. 203077 del 24/04/2024
8	0017-PAUR-A08-05-AvvWeb	Avviso Web	Prot. 519083 del 10/10/2024
9	0017-PAUR-A09-00-NonVinca	Dichiarazione Non Necessità di Vinca	Prot. 203077 del 24/04/2024
10	0017-PAUR-A10-00-AssBollo	Assolvimento Marca da bollo	Prot. 203077 del 24/04/2024
11	0017-PAUR-A11-05-ElencoAutorizz	Elenco Autorizzazioni	Prot. 519083 del 10/10/2024
12	0017-PAUR-A12-01-STMG	STMG	Prot. 340996 del 10/07/2025
13	0017-PAUR-A13-01-AccetSTMG	Accettazione e Voltura STMG	Prot. 340996 del 10/07/2025
14	0017-PAUR-A14-00-CDU	CDU	Prot. 203077 del 24/04/2024
15	0017-PAUR-A15-02-DispAree	Disponibilità delle aree	Prot. 229497 del 20/04/2026
16	0017-PAUR-A16-00-PubblUtilità_Esproprio	Richiesta pubblica utilità	Prot. 203077 del 24/04/2024
17	0017-PAUR-A17-00-AssevFideiussDismiss	Impegno fideiussione dismissione	Prot. 203077 del 24/04/2024
18	0017-PAUR-A18-00-EsenzioneAsservim	Asseverazione non necessità di Asservimento	Prot. 203077 del 24/04/2024
19	0017-PAUR-A19-00-Unmig (*)	Dichiarazione non interferenza UNMIG	Prot. 475113 del 21/08/2026
20	0017-PAUR-A24-00-IntLug25	Integrazioni LUG25	Prot. 340996 del 10/07/2025
21	0017-PAUR-A25-00-Mimit	MIMIT	Prot. 340996 del 10/07/2025
22	0017-PAUR-A26-00-IntGen26	Integrazioni Volontarie Gen26	Prot. 7072 del 09/01/2026

23	0017-PAUR-A27-00-ConvTonelloRTR	Convenzione Tonello-Rete Rinnovabile	Prot. 7072 del 09/01/2026
24	0017-PAUR-A28-00-PresaDattoTerna	Presa d'atto Terna Revamping	Prot. 7072 del 09/01/2026
25	0017-PAUR-A29-00-BenesTernaOR	Benestare Terna Opere Comuni	Prot. 7072 del 09/01/2026
26	0017-PAUR-A30-00-BenesTernaUtente	Benestare Terna Opere Utente	Prot. 7072 del 09/01/2026
27	0017-PAUR-A31-00-ControdedOssApr26	Controdeduzioni Osservazioni Apr26	Prot. 227655 del 17/04/2026
28	0017-PAUR-A32-00-AntimafiaAMM	Antimafia Amministratore	Prot. 246679 del 29/04/2026
29	0017-PAUR-A33-00-AntimafiaProc1	Antimafia Procuratore 1	Prot. 246679 del 29/04/2026
30	0017-PAUR-A34-00-AntimafiaProc2	Antimafia Procuratore 2	Prot. 246679 del 29/04/2026
31	0017-PAUR-A35-00-AntimafiaProc3	Antimafia Procuratore 3	Prot. 246679 del 29/04/2026
32	0017-PAUR-A36-00-RicevOneri3	rettifica Oneri istruttori 3	Prot. 246679 del 29/04/2026
33	0017-PAUR-D01-00-CTR	Inquadramento su CTR - impianto FTV + OdC	Prot. 203077 del 24/04/2024
34	0017-PAUR-D02-00-Ortofoto	Inquadramento su Ortofoto - impianto FTV + OdC	Prot. 203077 del 24/04/2024
35	0017-PAUR-D03-00-Catasto	Inquadramento su catastale - impianto FTV	Prot. 203077 del 24/04/2024
36	0017-PAUR-D04-00-quoteSDF	Piano quotato SDF	Prot. 203077 del 24/04/2024
37	0017-PAUR-D05-00-AreeIdonee	Definizione idoneità Area	Prot. 203077 del 24/04/2024
38	0017-PAUR-D06-01-Layout	Planimetria generale di impianto	Prot. 340996 del 10/07/2025
39	0017-PAUR-D07-02-Viabilità	Accessi e viabilità	Prot. 340996 del 10/07/2025
40	0017-PAUR-D08-01-Mitigazione	Opere di mitigazione	Prot. 340996 del 10/07/2025
41	0017-PAUR-D09-01-Cavidotti	Planimetria e sezione cavidotti interni	Prot. 340996 del 10/07/2025
42	0017-PAUR-D10-01-DPA	Planimetria DPA cavidotti interni	Prot. 340996 del 10/07/2025
43	0017-PAUR-D11-01-Cabine	Prospetti cabine	Prot. 341025 del 10/07/2025
44	0017-PAUR-D12-00-StruttModuli	Strutture di supporto moduli fotovoltaici	Prot. 203079 del 24/04/2024
45	0017-PAUR-D13-00-quoteSDP	Piano quotato SDP	Prot. 203079 del 24/04/2024
46	0017-PAUR-D14-00-TavIdraulica	Gestione canali e vasche di laminazione	Prot. 203079 del 24/04/2024

47	0017-PAUR-D15-00-fotoSDF	Documentazione fotografica SDF (Rev-01)	Prot. 341025 del 10/07/2025
48	0017-PAUR-D16-00-FotoSDP	Fotoinserimenti (Rev-01)	Prot. 341025 del 10/07/2025
49	0017-PAUR-D17-00-OdC_progetto	Opere di connessione 36kV- Progetto e interferenze	Prot. 203079 del 24/04/2024
50	0017-PAUR-D18-02-PianoPartOdC	Piano particellare di servitù coattiva elettrodotto 36kV	Prot. 627294 del 17/11/2025
51	0017-PAUR-D19-00-SLD	Schema elettrico unifilare	Prot. 203115 del 24/04/2024
52	0017-PAUR-D20-00-AmplSEAdria	Ampliamento SE 380/132/36 Adria Sud	Prot. 203115 del 24/04/2024
53	0017-PAUR-D21-01-tavFragilitàAdria	Tavola Fragilità PI Adria	Prot. 341025 del 10/07/2025
54	0017-PAUR-D22-01-VincoliPATadria	Vincoli PAT Adria	Prot. 341025 del 10/07/2025
55	0017-PAUR-D23-01-IntSNAM	Risoluzione Interferenza Cavidotto 36kV con metanodotto SNAM	Prot. 341025 del 10/07/2025
56	0017-PAUR-D24-00-SP45	Interferenza SP45 - ingresso SE	Prot. 341025 del 10/07/2025
57	0017-PAUR-R01-01-RelTecnicaFTV	Relazione tecnica FTV	Prot. 341025 del 10/07/2025
58	0017-PAUR-R02-01-PVsyst	Simulazione PVsyst	Prot. 341025 del 10/07/2025
59	0017-PAUR-R03-00-InqUrbanist	Relazione Inquadramento urbanistico	Prot. 203115 del 24/04/2024
60	0017-PAUR-R04-00-Geologica	Relazione Geologica	Prot. 203115 del 24/04/2024
61	0017-PAUR-R05-00-GeotSismica	Relazione Geotecnica e Sismica	Prot. 203166 del 24/04/2024
62	0017-PAUR-R06-00-Idrogeolog	Relazione Idrogeologica	Prot. 203166 del 24/04/2024
63	0017-PAUR-R07-00-CompIdr	Relazione Compatibilità Idraulica	Prot. 203166 del 24/04/2024
64	0017-PAUR-R08-01-Agronom	Relazione agronomica opere di mitigazione	Prot. 341245 del 10/07/2025
65	0017-PAUR-R09-00-CEM	Relazione di Compatibilità elettromagnetica	Prot. 203166 del 24/04/2024
66	0017-PAUR-R10-00-Acustica	Relazione acustica	Prot. 203166 del 24/04/2024
67	0017-PAUR-R11-01-TRS	Relazione preliminare di gestione TRS	Prot. 341245 del 10/07/2025
68	0017-PAUR-R12-00-CME	Computo metrico estimativo	Prot. 203172 del 24/04/2024
69	0017-PAUR-R13-02-Dismiss	Piano di dismissione e rispristino	Prot. 246679 del 29/04/2026
70	0017-PAUR-R14-00-DGR1400_17	Relazione Allegato A DGR 1400/17	Prot. 203172 del 24/04/2024

71	0017-PAUR-R15-00-VPIA	VPIA	Prot. 203181 del 24/04/2024
72	0017-PAUR-R16-01-SIA	Studio Impatto Ambientale	Prot. 341245 del 10/07/2025
73	0017-PAUR-R17-00-ZRC	Valutazione interferenza con ZPC	Prot. 203172 del 24/04/2024
74	0017-PAUR-R18-01-PMA	Piano di Monitoraggio Ambientale	Prot. 341245 del 10/07/2025
75	0017-PAUR-R20-00-Rel_VVFF	Relazione VVFF	Prot. 203172 del 24/04/2024
76	0017-PAUR-R21-00-SNT	Sintesi non tecnica	Prot. 203181 del 24/04/2024
77	0017-PAUR-R22-00-RelPaesagg	Relazione Paesaggistica	Prot. 203181 del 24/04/2024
78	0017-PAUR-R23-01-ImpattoVisivo	Valutazione impatto visivo	Prot. 341245 del 10/07/2025
79	0017-PAUR-R24-00-ProgIllumin	Progetto illuminotecnico	Prot. 341245 del 10/07/2025
80	0017-PAUR-R25-00-InterfDossiFluv	Interferenza tra interventi di miglioramento fondiario e dossi fluviali del Po	Prot. 341245 del 10/07/2025
81	0017-PAUR-SHP01-01-shp_FTV	SHP_Recinzione impianto	Prot. 341245 del 10/07/2025
82	0017-PAUR-SHP02-01-shp_cavo36	SHP_Cavidotto 36kV	Prot. 341304 del 10/07/2025
83	0017-PAUR-SHP03-01-shp_SE adria sud	SHP_SE Adria Sud	Prot. 341304 del 10/07/2025
84	10722AD02-DE0-01-1	Relazione Tecnica Generale	Prot. 341304 del 10/07/2025
85	10722AD02-DE0-02-1	Planimetria Generale su carta IGM	Prot. 341304 del 10/07/2025
86	10722AD02-DE0-03-1	Planimetria Cartografia - Ortofoto - Catastale con interventi	Prot. 341321 del 10/07/2025
87	10722AD02-DE0-04-0 (**)	Planimetria Stato di Fatto	Prot. 475113 del 21/08/2026
88	10722AD02-DE0-05-1	Relazione Tecnica Illustrativa	Prot. 341321 del 10/07/2025
89	10722AD02-DE0-06-1	Planimetria di inquadramento su CTR	Prot. 341321 del 10/07/2025
90	10722AD02-DE0-07-1 (**)	Planimetria di inquadramento su Ortofoto	Prot. 475113 del 21/08/2026
91	10722AD02-DE0-08-0 (**)	Planimetria generale con indicazione della sistemazione esterna e smaltimento delle acque	Prot. 475113 del 21/08/2026
92	10722AD02-DE0-09-1(**)	Schema Unifilare	Prot. 475113 del 21/08/2026
93	10722AD02-DE0-10-1 (**)	Planimetria Elettromeccanica	Prot. 475113 del 21/08/2026
94	10722AD02-DE0-11-1 (**)	Sezioni Elettromeccaniche Stato di Fatto	Prot. 475113 del 21/08/2026

95	10722AD02-DE0-12-1	Sezioni Elettromeccaniche Stato di Progetto	Prot. 341321 del 10/07/2025
96	10722AD02-DE0-13-1	Edificio integrato - Piante, Prospetti e sezioni	Prot. 341335 del 10/07/2025
97	10722AD02-DE0-14-0	Torre faro	Prot. 341335 del 10/07/2025
98	10722AD02-DE0-15-0	Particolare Recinzione	Prot. 341335 del 10/07/2025
99	10722AD02-DE0-16-0	Particolare Gruppo Elettrogeno rialzato	Prot. 341335 del 10/07/2025
100	10722AD02-DE0-17-0	Valutazione interferenze al volo	Prot. 341335 del 10/07/2025
101	10722AD02-DE0-18-1	Sezioni stato di fatto e di progetto nuove opere civili	Prot. 341335 del 10/07/2025
102	10722AD02-DE0-19-0	Elenco componenti o caratteristiche dei componenti	Prot. 341335 del 10/07/2025
103	10722AD02-DE0-20-1	Planimetria catastale con Area Potenzialmente Impegnata	Prot. 341335 del 10/07/2025
104	10722AD02-DE0-21-0	Elenco beni soggetti all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'asservimento	Prot. 341335 del 10/07/2025
105	10722AD02-DE0-22-0	Planimetria con stralci PRG	Prot. 341335 del 10/07/2025
106	10722AD02-DE0-23-0	Relazione tecnica di valutazione CEM e calcolo della fascia di rispetto	Prot. 341340 del 10/07/2025
107	10722AD02-DE0-24-1	Planimetria catastale con indicazione delle piste/ aree di cantiere	Prot. 341340 del 10/07/2025
108	10722AD02-DE0-25-1	Elenco beni soggetti ad occupazione temporanea	Prot. 341340 del 10/07/2025
109	10722AD02-DE0-26-0	Relazione geologica preliminare	Prot. 341340 del 10/07/2025
110	10722AD02-DE0-27-1	Relazione di invarianza idraulica ai sensi del PGRA	Prot. 341340 del 10/07/2025
111	10722AD02-DE0-28-1	Relazione TRS - Terre Rocce da Scavo	Prot. 341340 del 10/07/2025
112	10722AD02-DE0-29-1	Relazione di compatibilità VVF	Prot. 341340 del 10/07/2025
113	10722AD02-DE0-30-0	Valutazione preliminare dell'interesse archeologico	Prot. 341340 del 10/07/2025
114	10722AD02-DE0-31-0	Relazione di non Valutazione Incidenza Ambientale (NO V.INC.A)	Prot. 341340 del 10/07/2025
115	0017-PtoUtente-D01-00-Inquadramento	Inquadramento opere di rete	Prot. 341304 del 10/07/2025
116	0017-PtoUtente-D02-00-Sezioni 36kV	Sezioni e interferenze Cavo 36kV	Prot. 341304 del 10/07/2025
117	0017-PtoUtente-D04-00-Cabina36	Pianta, prospetti cabina di raccolta 36kV	Prot. 341304 del 10/07/2025
118	0017-PtoUtente-D05-00-SLD	Schema elettrico unifilare	Prot. 341304 del 10/07/2025

119	0017-PtoUtente-R03-00-Rel OdR	Relazione tecnica OdR	Prot. 341304 del 10/07/2025

(*): È riportato il numero di protocollo relativo all'ultima trasmissione. Il medesimo documento era già stato trasmesso in data 07/06/2024.

(**): Gli elaborati trasmessi come integrazioni volontarie, fanno parte del progetto relativo all'ampliamento della stazione elettrica Adria Sud.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B Decreto n. 11 del 27-08-2026 pag. 1/48

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

DECRETO N. 14777 DEL 17/06/2026

STRUTTURA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO

OGGETTO

OPR SUN 4 SRL – Impianto fotovoltaico di 24,9 MW sito nel Comune di Adria (RO) e relative opere connesse denominato "Ca'Bianca" – Comune di localizzazione: Adria (RO).
Domanda per il rilascio del provvedimento autorizzativo unico regionale (art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., art. 11 L.R. n. 4/16, D.G.R. n. 568/2018).
Adozione del provvedimento di VIA.

NOTE PER LA TRASPARENZA:
Con il presente atto, ai sensi della L.R. n. 4/2016 e della D.G.R. n. 568/2018, si adotta il provvedimento di VIA per il progetto "Impianto fotovoltaico di 24,9 MW sito nel Comune di Adria (RO) e relative opere connesse denominato "Ca'Bianca", presentato dalla società OPR SUN 4 S.r.l., da ricomprendere nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale rilasciato ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. Principali riferimenti: - istanza presentata dalla società OPR SUN 4 S.r.l. acquisita al prot. regionale con nn. 203079, 203077, 203115, 203166, 203172, 203181 del 24/04/2024 e successivamente perfezionata in data 28/06/2024 (prot. n. 313901 del 28/06/2024); - comunicazione di avvio del procedimento con nota prot. n. 519083 del 10/10/2024; - parere favorevole al rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale del Comitato Tecnico Regionale VIA n. 276 del 09/04/2026; - verbale del Comitato Tecnico Regionale VIA del 09/04/2026; - verbale della prima seduta della Conferenza di servizi del 20/04/2026; - verbale della seconda seduta della Conferenza di servizi del 30/04/2026.

IL DIRETTORE

VISTA la Dir. 13/12/2011 n. 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, così come modificata dalla Dir. 16/04/2014 n. 2014/52/UE;

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte Seconda del citato decreto rubricata "*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)*";

VISTO in particolare l'art. 27-bis del D.Lgd. n. 152/2006 e ss.mm.ii., rubricato "*Provvedimento autorizzatorio unico regionale*";

VISTA la L.R. n. 4 del 18/02/2016 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale*" che ha riformato la disciplina regionale in materia di VIA, abrogando la previgente L.R. n. 10 del 26/03/1999: "*Disciplina dei contenuti e delle procedure di valutazione d'impatto ambientale*";

VISTA	la DGR n. 568/2018 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto a stabilire, tra le altre, la disciplina attuativa della procedura per il rilascio provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
VISTO	il D.lgs 8 novembre 2021 n. 199- *Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;*
VISTO	il D.L. 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con legge 21 aprile 2023 n. 41 – *Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC),* nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune e in particolare le semplificazioni introdotte in materia di VIA dall'art. 47;
VISTA	la Legge 2 febbraio 2024, n. 11 *conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, recante disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione dei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatosi a partire dal 1° maggio 2023;*
VISTO	il Decreto Legge 15 maggio 2024, n. 63 convertito con modificazioni dalla L. 12 luglio 2024, n. 101 – *Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale*;
VISTO	il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 – *Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118*;
VISTO	il DL n. 175 del 21/11/2025 "*Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili*", convertito nella legge 15 gennaio 2026, n.4;
VISTA	la L.R. 17/2022 – *Norme per la disciplina per la realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra*;
VISTA	la L.R. n. 12 del 27/05/2024 *"Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione d'incidenza ambientale (VINCA) e autorizzazione integrata ambientale (AIA)"*, in particolare l'art. 23, comma 3, che stabilisce che *"i procedimenti in materia di VAS, VIA, VINCA e AIA per i quali è stato comunicato l'avvio del procedimento prima della data di entrata in vigore dei regolamenti di cui ai commi 1 degli articoli 7, 13, 17 e 22 della presente legge sono conclusi secondo le disposizioni previgenti"*;
CONSIDERATO	che il Regolamento attuativo in materia di VIA, di cui all'articolo 13 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12 è entrato in vigore il 20/01/2025 e pertanto per il procedimento in oggetto, avviato in data 10/10/2024, trova applicazione la previgente disciplina;
VISTA	l'istanza per il rilascio del provvedimento autorizzativo unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., relativa all'intervento in oggetto specificato, presentata dalla società OPRSUN4 SRL. (C.F. P.I.VA. 12082820965), con sede legale in Via Ceresio n.7 CAP 20154, acquisita al prot. regionale con nn. 203079, 203077, 203115, 203166, 203172, 203181 del 24/04/2024 e successivamente perfezionata in data 28/06/2024 (prot. n. 313901 del 28/06/2024);
TENUTO CONTO	che l'intervento in oggetto risulta riconducibile alla tipologia progettuale di cui al punto 2, lettera b) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii, denominata "*impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza*

complessiva superiore a 1 MW", ma il proponente ha presentato volontariamente l'istanza per il rilascio del provvedimento autorizzativo unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, al momento della presentazione dell'istanza l'impianto era riconducibile a quelli di cui all'art. 22bis del D.Lgs. 199/2021:

Art. 22 bis del D.Lgs. 199/2021: *"L'installazione, con qualunque modalità, di impianti fotovoltaici su terra e delle relative opere connesse e infrastrutture necessarie, ubicati nelle zone e nelle aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale, nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti o porzioni di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, è considerata attività di manutenzione ordinaria e non è subordinata all'((acquisizione di permessi)) , autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati ((, fatte salve le valutazioni ambientali di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ove previste))".*

Pertanto, per il progetto in esame, trovava applicazione l'art. 47 comma 11bis del D.L. 13/2023, convertito dalla Legge 41/2023, che aveva innalzato i limiti relativi agli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica di cui al punto 2) dell'Allegato II alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006 e alla lettera b) del punto 2) dell'Allegato IV alla medesima parte seconda, rispettivamente fissati a 25 MW e 12 MW.

Il proponente aveva presentato volontariamente l'istanza per il rilascio del provvedimento autorizzativo unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

VISTO che, in data 30/12/2024, è entrato in vigore il Decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190 recante "*Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118*" che, tra l'altro, ha abrogato l'art. 22 bis del D.Lgs. 199/2021;

CONSIDERATO che, per quanto evidenziato, ai sensi del Decreto n. 190/2024, per il progetto in esame non risulta più applicabile la normativa relativa all'art. 22bis del D.Lgs. 199/2021; tuttavia le caratteristiche dell'impianto sono riconducibili a quelle di cui all'allegato IV del D.Lgs. 152/06 (progetti sottoposti alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA regionale) punto 2 lettera d-quinquies*) impianti fotovoltaici di potenza pari o superiore a 15 MW installati a terra ubicati nelle zone e nelle aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale, nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti o porzioni di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento (lettera introdotta dal D.Lgs 190/2024)*;

CONSIDERATO che l'area d'intervento è riconducibile alle aree idonee di cui all'art. 11 bis, comma 1, lettera l, punto 4) del D.Lgs 190/2025 "*aree a destinazione industriale, direzionale, artigianale, commerciale, ovvero destinate alla logistica o all'insediamento di centri di elaborazione dati*";

VISTA la nota n. 323122 del 03/07/2024 con la quale gli Uffici della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso – U.O. VIA hanno provveduto, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., alla comunicazione alle Amministrazioni e agli enti territoriali interessati di avvenuta pubblicazione della documentazione depositata dal proponente sul sito web dell'Unità Organizzativa V.I.A. della Regione Veneto e richiesta di verifica formale;

CONSIDERATO che nella seduta del Comitato Tecnico Regionale VIA del 17/07/2024 è avvenuta la presentazione, da parte del proponente, del progetto in questione ed è stato nominato il gruppo istruttorio incaricato dell'esame dello stesso;

CONSIDERATO	che in riscontro alla comunicazione di avvenuta pubblicazione, è pervenuta alla scrivente (nei termini previsti dall'art. 27-bis, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.), richiesta di documentazione integrativa da: - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Rovigo (prot. n. 9253 del 04/07/2024), acquisita con prot. reg. n. 326074 del 04/07/2024; - Soprintendenza, Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza (prot. 21112-P del 15/07/2024), acquisita con prot. reg. n. 355883 del 16/07/2024; - Direzione *Ricerca Innovazione e Competitività Energetica* - U.O. Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni, prot. reg. n. 393301 del 05/08/2024;
VISTA	la nota di R.F.I. (prot. 3640 del 18/07/2024), acquisita con prot. 360107 del 18/07/2024;
VISTO	il "Nulla Contro" del Comando Forze Operative Nord (prot. 60781 del 02/08/2024), acquisito con prot. 391336 del 02/08/2024;
VISTO	il "Nulla Osta" dell'Aeronautica Militare Comando 1 Regione Aerea (prot. 21060 del 29/08/2024), acquisito con prot. 437924 del 30/08/2024;
VISTA	la nota di ENAC (prot. 159383-P del 30/10/2024), acquisita con prot. reg. 558136 del 30/10/2026;
CONSIDERATO	che con nota prot. n. 410932 del 13/08/2024 gli uffici della U.O. V.I.A. hanno inviato alla società proponente la richiesta di completamento della documentazione avanzata dagli enti, in risposta alla quale la società proponente ha trasmesso la documentazione integrativa, acquisita in data 12/09/2024 con prot. nn. 472637, 472641 e 472644 del 13/09/2024 e prot. 503687 del 02/10/2024;
CONSIDERATO	che la documentazione allegata all'istanza e la documentazione integrativa, è stata pubblicata sul sito http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via-area-progetti - progetto n. 34/24;
VISTA	la nota prot. n. 519083 del 10/10/2024 con la quale la Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso – U.O. VIA, ritenuta conclusa la fase di verifica della completezza documentale prevista dal comma 3 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ha comunicato di aver provveduto alla pubblicazione sul sito web dell'avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e di aver dato conseguentemente avvio del procedimento;
CONSIDERATO	che non sono pervenute osservazioni di cui al comma 4 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06;
VISTA	la nota con cui il proponente ha dichiarato l'avvenuta presentazione del progetto al pubblico effettuata in data 04/11/2024 presso la sala Federighi della Sede Municipale del Comune di Adria in Corso Vittorio Emanuele II n°49, Adria (RO);
CONSIDERATO	che l'intervento in oggetto è stato discusso nella seduta del 04/12/2024 del Comitato Tecnico Regionale V.I.A., e che in tale sede il Comitato ha preso atto e condiviso le valutazioni espresse dal gruppo istruttorio incaricato della valutazione ed ha quindi deciso di richiedere al proponente una serie di integrazioni;
CONSIDERATO	che le suddette integrazioni sono state richieste al proponente con nota prot. n. 627749 del 10/12/2024, assegnando un termine di 30 giorni per la presentazione di quanto richiesto;
VISTA	la nota del Consorzio di Bonifica Adige Po (prot. 14828 del 09/12/2024), acquisita con prot. reg. 625316 del 10/12/2024;
CONSIDERATO	che, con nota del 09/01/2025, acquista con prot. reg. 12346 del 10/01/2025, la società proponente ha inviato una richiesta motivata di sospensione di 180 (centottanta) giorni dei termini per la

	presentazione delle integrazioni richieste ed il Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, con nota prot. 42246 del 27/01/2025, ha accolto la suddetta richiesta;
CONSIDERATO	che, il proponente ha presentato la suddetta documentazione integrativa, acquisita con prot. reg. nn. 340996, 341025, 341274, 341245, 341304, 341321, 341335, 341340 del 10/07/2025;
CONSIDERATO	che, ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06, è stata pubblicata sul sito web della Regione Veneto la suddetta documentazione integrativa e, tramite apposito avviso, è stata avviata una nuova consultazione del pubblico in seguito alla quale non sono pervenute osservazioni;
CONSIDERATO	che il proponente ha presentato della documentazione integrativa volontaria sul Piano Particellare di esproprio, relativa ai contenuti sugli indirizzi di recapito dei soggetti privati interessati dal tracciato della linea elettrica di connessione, acquisita con prot. reg. 434135 del 08/09/2025;
CONSIDERATO	che il proponente ha presentato della documentazione integrativa volontaria sullo stato del rilascio del benestare al progetto delle opere di connessione da parte del soggetto gestore (TERNA), acquisita con prot.reg. 7072 del 09/01/2026;
VISTA	la nota n. 151873 del 06/03/2026 con la quale è stata convocata, per il giorno 20/04/2026, in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., la Conferenza dei Servizi di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e alla D.G.R. n. 568/2018;
VISTA	la nota del Comando dei Vigili del Fuoco di Rovigo (prot. 3493 del 10/03/2026), acquisita con prot.reg. 156672 del 10/03/2026;
VISTA	la nota della Provincia di Rovigo- Area Governo del Territorio- Servizio Espropri – Elettrodotti (prot.6160/2026), acquisita con prot. 160495 del 11/03/2026;
TENUTO CONTO	che ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 la procedura di VIA comprende le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997;
VISTA	la D.G.R. n. 1400/2017 avente per oggetto: *"Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.. Approvazione della nuova "Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative.", nonché di altri sussidi operativi e revoca della D.G.R. n. 2299 del 9/12/2014."*;
VISTI	gli esiti istruttori per la valutazione d'incidenza (di cui all'istruttoria n. 170/2025 predisposta dalla U.O. VAS, VINCA e NUVV, acquisiti agli atti) che dichiarano una positiva conclusione (con prescrizioni);
VISTA	la nota del Ministero delle Imprese e del Made in Italy prot. 55453 del 11/03/2026, acquisita con prot. reg. 161148 del 12/03/2026;
CONSIDERATI	i contributi del gruppo istruttorio del CTR VIA, acquisiti agli atti;
VISTA	la nota del Consorzio di Bonifica Adige Po (prot. 4660 del 07/04/2026), acquisita con prot. reg.207700 del 07/04/2026;
CONSIDERATO	il parere idraulico favorevole del Consorzio di Bonifica Adige Po (prot. 4772/2026 del 08/04/2026), acquisito con prot. reg. 210489 del 08/04/2026;
VISTO	il parere n. 276 del 09/04/2026, **Allegato A** al presente provvedimento, con il quale il Comitato Tecnico regionale V.I.A., nella seduta del 09/04/2026, ha espresso parere favorevole al rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto "*Impianto fotovoltaico di 24,9 MW sito nel Comune di Adria (RO) e relative opere connesse denominato "Ca'Bianca*", presentato dalla società OPR SUN 4 S.r.l., dando atto della positiva conclusione della procedura di Valutazione d'incidenza con prescrizioni, subordinatamente al rispetto delle indicazioni richiamate in premessa;

CONSIDERATO	il verbale della seduta del Comitato Tecnico regionale V.I.A. del 09/04/2026, le cui determinazioni sono state approvate seduta stante;
CONSIDERATO	che la prima seduta della conferenza di servizi di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e alla DGR n. 568/2018 si è svolta in data 20/04/2026, in modalità telematica;
CONSIDERATO	che, nel corso della prima seduta della conferenza di servizi, la società AcqueVenete ha rilevato la necessità di effettuare un approfondimento istruttorio in merito alla documentazione integrativa presentata dalla società OPR SUN 4 in data 10/07/2025;
VISTO	che, alla luce di quanto emerso, il Presidente ha rinviato la determinazione in ordine al rilascio del provvedimento di VIA ad una seconda seduta della conferenza di servizi;
VISTA	la nota della società AcqueVenete del 20/04/206, acquisita con prot. reg. 232705 del 21/04/2026, con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni di carattere generale;
VISTA	la nota prot. 240468 del 24/04/2026 con la quale gli uffici regionali hanno provveduto a convocare in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990, la seconda seduta della conferenza di servizi di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e alla DGR n. 568/2018 in data 30/04/2026;
VISTA	la nota del Comune di Adria del 28/04/2026, acquisita con prot. reg. 245295 del 28/04/2026;
CONSIDERATO	che la Conferenza di Servizi, nella seduta del 30/04/2026, ai sensi della D.G.R. n. 568/2018, si è determinata favorevolmente in ordine al rilascio del provvedimento di VIA, facendo proprio il parere favorevole n. 276 del 09/04/2026 del Comitato Tecnico regionale V.I.A., **Allegato A** al presente provvedimento;
VISTO	il verbale della Conferenza di Servizi del 30/04/2026, relativo alla seduta finalizzata al rilascio del provvedimento di compatibilità ambientale, trasmesso alla società proponente ed alle amministrazioni ed enti interessati, con nota prot. 309015 del 05/06/2026;
TENUTO CONTO	che il provvedimento di VIA, conclusivo dell'endoprocedimento di cui alla DGR n. 568/2018, ai sensi di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., va compreso nel provvedimento autorizzatorio unico regionale di conclusione del procedimento attivato dalla società OPR SUN 4 S.r.l. ed è adottato dal Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso;
CONSIDERATO	che, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 568/2018, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 è adottato dal Direttore di Area a cui afferisce la struttura regionale competente per l'autorizzazione dell'intervento (o suo delegato);

DECRETA

1. che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto del parere favorevole al rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale n. 276 del 09/04/2026, espresso dal Comitato Tecnico Regionale V.I.A. nella seduta del 09/04/2026, **Allegato A** al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale;
3. di prendere atto delle determinazioni della conferenza di servizi di cui all'art. 14 della L. 241/1990, convocata ai sensi della D.G.R. n. 568/2018 e dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., espresse nelle sedute del 20/04/2026 e del 30/04/2026;
4. di adottare il provvedimento di VIA relativamente all' "*Impianto fotovoltaico di 24,9 MW sito nel Comune di Adria (RO) e relative opere connesse denominato "Ca'Bianca*", presentato dalla società OPR SUN 4 S.r.l., (C.F.

P.I.VA. 12082820965), con sede legale in Via Ceresio n.7 CAP 20154, dando atto della positiva conclusione della procedura di Valutazione d'incidenza con prescrizioni, subordinatamente al rispetto delle indicazioni richiamate in premessa;

5. di dare atto che il presente provvedimento, conclusivo dell'endoprocedimento di cui alla DGR n. 568/2018, dovrà essere compreso nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, il quale sarà adottato a conclusione del procedimento dal Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica;
6. di dare atto che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di valutazione d'incidenza (D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., DGR n. 1400/2017) il provvedimento conclusivo di autorizzazione del progetto *"Impianto fotovoltaico di 24,9 MW sito nel Comune di Adria (RO) e relative opere connesse denominato "Ca' Bianca"* dovrà contenere anche l'esplicito riferimento agli esiti della valutazione d'incidenza e dovrà essere trasmesso alla U.O. VAS VINCA e NUVV entro 15 giorni dalla sua adozione;
7. di trasmettere il presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 568/2018, alla U.O. Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica in qualità di struttura regionale competente per la materia, ai fini della conclusione del procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
8. di dare atto che il presente provvedimento esplicherà efficacia a far data dalla pubblicazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale nel quale verrà compreso;
9. di stabilire che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006, il presente provvedimento ha efficacia temporale pari a 5 anni a far data dalla pubblicazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente.

   Se l'istanza di proroga è presentata almeno 120 giorni prima della scadenza del termine di efficacia definito nel provvedimento di VIA, il medesimo provvedimento continua a essere efficace sino all'adozione, da parte dell'autorità competente, delle determinazioni relative alla concessione della proroga;
10. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dalla legge;
11. di informare che gli obblighi di notifica del presente provvedimento verranno indicati e assolti a seguito della pubblicazione integrale del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale nel quale verrà compreso;
12. di pubblicare l'oggetto del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso

REGIONE DEL VENETO

COMITATO TECNICO REGIONALE V.I.A.
(L.R. 18 febbraio 2016 n°4)

Parere n. 276 del 09/04/2026

Oggetto: **OPR SUN 4 SRL – Impianto fotovoltaico di 24,9 MW sito nel Comune di Adria (RO) e relative opere connesse denominato "Ca'Bianca" – Comune di localizzazione: Adria (RO).**
Domanda per il rilascio del provvedimento autorizzativo unico regionale (art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., art. 11 L.R. n. 4/16, D.G.R. n. 568/2018).

PREMESSE AMMINISTRATIVE

VISTA la Dir. 13/12/2011 n. 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, così come modificata dalla Dir. 16/04/2014 n. 2014/52/UE;

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte Seconda del citato decreto rubricata "*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)*";

VISTO in particolare l'art. 27-bis del D.Lgd. n. 152/2006 e ss.mm.ii., rubricato "*Provvedimento autorizzatorio unico regionale*";

VISTA la L.R. n. 4 del 18/02/2016 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale*" che ha riformato la disciplina regionale in materia di VIA, abrogando la previgente L.R. n. 10 del 26/03/1999: "*Disciplina dei contenuti e delle procedure di valutazione d'impatto ambientale*";

VISTA la DGR n. 568/2018 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto a stabilire, tra le altre, la disciplina attuativa della procedura per il rilascio provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs 8 novembre 2021 n. 199- *Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;*

VISTO il D.L. 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con legge 21 aprile 2023 n. 41 – *Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC),* nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune e in particolare le semplificazioni introdotte in materia di VIA dall'art. 47;

VISTA la Legge 2 febbraio 2024, n. 11 *conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, recante disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione dei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatosi a partire dal 1° maggio 2023;*

VISTO	il Decreto Legge 15 maggio 2024, n. 63 convertito con modificazioni dalla L. 12 luglio 2024, n. 101 – *Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale*;
VISTO	il Decreto Legislativo 25 novembre 2024, n. 190 – *Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118*;
VISTO	il DL n. 175 del 21/11/2025 "*Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili*", convertito nella legge 15 gennaio 2026, n.4;
VISTA	la L.R. 17/2022 – *Norme per la disciplina per la realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra*;
VISTA	la L.R. n. 12 del 27/05/2024 *"Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione d'incidenza ambientale (VINCA) e autorizzazione integrata ambientale (AIA)"*, in particolare l'art. 23, comma 3, che stabilisce che *"i procedimenti in materia di VAS, VIA, VINCA e AIA per i quali è stato comunicato l'avvio del procedimento prima della data di entrata in vigore dei regolamenti di cui ai commi 1 degli articoli 7, 13, 17 e 22 della presente legge sono conclusi secondo le disposizioni previgenti"*;
CONSIDERATO	che il Regolamento attuativo in materia di VIA, di cui all'articolo 13 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12 è entrato in vigore il 20/01/2025 e pertanto per il procedimento in oggetto, avviato in data 10/10/2024, trova applicazione la previgente disciplina;
VISTA	l'istanza per il rilascio del provvedimento autorizzativo unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., relativa all'intervento in oggetto specificato, presentata dalla società OPRSUN4 SRL. (C.F. P.I.VA. 12082820965), con sede legale in Via Ceresio n.7 CAP 20154, acquisita al prot. regionale con nn. 203079, 203077, 203115, 203166, 203172, 203181 del 24/04/2024 e successivamente perfezionata in data 28/06/2024 (prot. n. 313901 del 28/06/2024);
TENUTO CONTO	che l'intervento in oggetto risulta riconducibile alla tipologia progettuale di cui al punto 2, lettera b) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii, denominata "*impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW*", ma il proponente ha presentato volontariamente l'istanza per il rilascio del provvedimento autorizzativo unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
CONSIDERATO	che, al momento della presentazione dell'istanza l'impianto era riconducibile a quelli di cui all'art. 22bis del D.Lgs. 199/2021: Art. 22 bis del D.Lgs. 199/2021: *"L'installazione, con qualunque modalità, di impianti fotovoltaici su terra e delle relative opere connesse e infrastrutture necessarie, ubicati nelle zone e nelle aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale, nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti o porzioni di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, è considerata attività di manutenzione ordinaria e non è subordinata all'((acquisizione di permessi)) , autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati ((, fatte salve le valutazioni ambientali di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ove previste))"*. Pertanto, per il progetto in esame, trovava applicazione l'art. 47 comma 11bis del D.L. 13/2023, convertito dalla Legge 41/2023, che aveva innalzato i limiti relativi agli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica di cui al punto 2) dell'Allegato II alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006 e alla lettera b) del punto 2) dell'Allegato IV alla medesima parte seconda, rispettivamente fissati a 25 MW e 12 MW.

Il proponente aveva presentato volontariamente l'istanza per il rilascio del provvedimento autorizzativo unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

VISTO che, in data 30/12/2024, è entrato in vigore il Decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190 recante "*Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118*" che, tra l'altro, ha abrogato l'art. 22 bis del D.Lgs. 199/2021;

CONSIDERATO che, per quanto evidenziato, ai sensi del Decreto n. 190/2024, per il progetto in esame non risulta più applicabile la normativa relativa all'art. 22bis del D.Lgs. 199/2021; tuttavia le caratteristiche dell'impianto sono riconducibili a quelle di cui all'allegato IV del D.Lgs. 152/06 (progetti sottoposti alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA regionale) punto 2 lettera d-quinquies*) impianti fotovoltaici di potenza pari o superiore a 15 MW installati a terra ubicati nelle zone e nelle aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale, nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti o porzioni di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento (lettera introdotta dal D.Lgs 190/2024*);

CONSIDERATO che l'area d'intervento è riconducibile alle aree idonee di cui all'art. 11 bis, comma 1, lettera l, punto 4) del D.Lgs 190/2025 "*aree a destinazione industriale, direzionale, artigianale, commerciale, ovvero destinate alla logistica o all'insediamento di centri di elaborazione dati*";

VISTA la nota n. 323122 del 03/07/2024 con la quale gli Uffici della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso – U.O. VIA hanno provveduto, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., alla comunicazione alle Amministrazioni e agli enti territoriali interessati di avvenuta pubblicazione della documentazione depositata dal proponente sul sito web dell'Unità Organizzativa V.I.A. della Regione Veneto e richiesta di verifica formale;

CONSIDERATO che nella seduta del Comitato Tecnico Regionale VIA del 17/07/2024 è avvenuta la presentazione, da parte del proponente, del progetto in questione ed è stato nominato il gruppo istruttorio incaricato dell'esame dello stesso;

CONSIDERATO che in riscontro alla comunicazione di avvenuta pubblicazione, è pervenuta alla scrivente (nei termini previsti dall'art. 27-bis, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.), richiesta di documentazione integrativa da:

- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Rovigo (prot. n. 9253 del 04/07/2024), acquisita con prot. reg. n. 326074 del 04/07/2024;
- Soprintendenza, Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza (prot. 21112-P del 15/07/2024), acquisita con prot. reg. n. 355883 del 16/07/2024;
- Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica - U.O. Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni, prot. reg. n. 393301 del 05/08/2024;

VISTA la nota di R.F.I. (prot. 3640 del 18/07/2024), acquisita con prot. 360107 del 18/07/2024;

VISTO il "Nulla Contro" del Comando Forze Operative Nord (prot. 60781 del 02/08/2024), acquisito con prot. 391336 del 02/08/2024;

VISTO il "Nulla Osta" dell'Aeronautica Militare Comando 1 Regione Aerea (prot. 21060 del 29/08/2024), acquisito con prot. 437924 del 30/08/2024;

VISTA la nota di ENAC (prot. 159383-P del 30/10/2024), acquisita con prot. reg. 558136 del 30/10/2026;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 410932 del 13/08/2024 gli uffici della U.O. V.I.A. hanno inviato alla società proponente la richiesta di completamento della documentazione avanzata dagli enti, in risposta alla quale la società proponente ha trasmesso la documentazione

integrativa, acquisita in data 12/09/2024 con prot. nn. 472637, 472641 e 472644 del 13/09/2024 e prot. 503687 del 02/10/2024;

CONSIDERATO che la documentazione allegata all'istanza e la documentazione integrativa, è stata pubblicata sul sito http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via-area-progetti - progetto n. 34/24;

VISTA la nota prot. n. 519083 del 10/10/2024 con la quale la Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso – U.O. VIA, ritenuta conclusa la fase di verifica della completezza documentale prevista dal comma 3 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ha comunicato di aver provveduto alla pubblicazione sul sito web dell'avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e di aver dato conseguentemente avvio del procedimento;

CONSIDERATO che non sono pervenute osservazioni di cui al comma 4 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06;

VISTA la nota con cui il proponente ha dichiarato l'avvenuta presentazione del progetto al pubblico effettuata in data 04/11/2024 presso la sala Federighi della Sede Municipale del Comune di Adria in Corso Vittorio Emanuele II n°49, Adria (RO);

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto è stato discusso nella seduta del 04/12/2024 del Comitato Tecnico Regionale V.I.A., e che in tale sede il Comitato ha preso atto e condiviso le valutazioni espresse dal gruppo istruttorio incaricato della valutazione ed ha quindi deciso di richiedere al proponente una serie di integrazioni;

CONSIDERATO che le suddette integrazioni sono state richieste al proponente con nota prot. n. 627749 del 10/12/2024, assegnando un termine di 30 giorni per la presentazione di quanto richiesto;

VISTA la nota del Consorzio di Bonifica Adige Po (prot. 14828 del 09/12/2024), acquisita con prot. reg. 625316 del 10/12/2024;

CONSIDERATO che, con nota del 09/01/2025, acquista con prot. reg. 12346 del 10/01/2025, la società proponente ha inviato una richiesta motivata di sospensione di 180 (centottanta) giorni dei termini per la presentazione delle integrazioni richieste ed il Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, con nota prot. 42246 del 27/01/2025, ha accolto la suddetta richiesta;

CONSIDERATO che, il proponente ha presentato la suddetta documentazione integrativa, acquisita con prot. reg. nn. 340996, 341025, 341274, 341245, 341304, 341321, 341335, 341340 del 10/07/2025;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06, è stata pubblicata sul sito web della Regione Veneto la suddetta documentazione integrativa e, tramite apposito avviso, è stata avviata una nuova consultazione del pubblico in seguito alla quale non sono pervenute osservazioni;

CONSIDERATO che il proponente ha presentato della documentazione integrativa volontaria sul Piano Particellare di esproprio, relativa ai contenuti sugli indirizzi di recapito dei soggetti privati interessati dal tracciato della linea elettrica di connessione, acquisita con prot. reg. 434135 del 08/09/2025;

CONSIDERATO che il proponente ha presentato della documentazione integrativa volontaria sullo stato del rilascio del benestare al progetto delle opere di connessione da parte del soggetto gestore (TERNA), acquisita con prot.reg. 7072 del 09/01/2026;

VISTA la nota n. 151873 del 06/03/2026 con la quale è stata convocata, per il giorno 20/04/2026, in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., la Conferenza dei Servizi di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e alla D.G.R. n. 568/2018;

VISTA	la nota del Comando dei Vigili del Fuoco di Rovigo (prot. 3493 del 10/03/2026), acquisita con prot.reg. 156672 del 10/03/2026;
VISTA	la nota della Provincia di Rovigo- Area Governo del Territorio- Servizio Espropri – Elettrodotti (prot.6160/2026), acquisita con prot. 160495 del 11/03/2026;
TENUTO CONTO	che ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 la procedura di VIA comprende le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997;
VISTA	la D.G.R. n. 1400/2017 avente per oggetto: *"Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.. Approvazione della nuova "Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative.", nonché di altri sussidi operativi e revoca della D.G.R. n. 2299 del 9/12/2014."*;
VISTI	gli esiti istruttori per la valutazione d'incidenza, di cui all'istruttoria n. 170/2025 predisposta dalla U.O. VAS, VINCA e NUVV, acquisiti agli atti;
VISTA	la nota del Ministero delle Imprese e del Made in Italy prot. 55453 del 11/03/2026, acquisita con prot. reg. 161148 del 12/03/2026;
CONSIDERATI	i contributi del gruppo istruttorio del CTR VIA, acquisiti agli atti;
VISTA	la nota del Consorzio di Bonifica Adige Po (prot. 4660 del 07/04/2026), acquisita con prot. reg.207700 del 07/04/2026;
CONSIDERATO	il parere idraulico favorevole del Consorzio di Bonifica Adige Po (prot. 4772/2026 del 08/04/2026);

DESCRIZIONE DEL SIA

Per la redazione del SIA, ed in considerazione dell'attuale orientamento legislativo, il proponente ha considerato i seguenti quadri di riferimento:

- QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO E REGIME VINCOLISTICO
- QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE
- QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

ANALISI DELLA COERENZA DEL PROGETTO CON LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED URBANISTICA

Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC):

Di seguito si riporta una sintesi dell'analisi, effettuata dal proponente, in merito alle tavole di Piano per l'area oggetto di intervento:

Tavola 01a "Uso del suolo – Terra": dall'analisi della Tavola emerge che l'area di progetto ricade in una zona agropolitana e in un'area sotto il livello del mare mentre le opere di connessione ricadranno in area ad elevata utilizzazione agricola.

Tavola 01b "Uso del suolo – Acqua": dall'analisi della Tavola emerge che sia l'area di progetto sia le opere di connessione ricadranno in zona vulnerabile ai nitrati.

Tavola 01c "Uso del suolo – Idrogeologia e Rischio Sismico": dall'analisi dell'area in esame emerge che l'opera (impianto fotovoltaico e opere di connessione) sarà sita in una zona di bacini soggetti a sollevamento meccanico, nella superficie allagata nelle alluvioni degli ultimi 60 anni e nella superficie irrigua.

Tavola 02 "Biodiversità": l'opera ricade in una zona di spazio agrario con diversità medio bassa. In prossimità sud del sito sono presenti diversi corridoi ecologici e uno di questi sarà attraversato dalle opere di connessione;

La Tavola 03 "Energia e Ambiente" illustra che a circa 3,4 km in linea d'aria dell'area di progetto è presente un'azienda a rischio incendio rilevante. Inoltre, l'area in esame risulta essere soggetta a concentrazioni di NOx comprese tra 0 e 10 µg/m3, secondo i livelli di luglio 2004 - giugno 2005.

Tavola 04 "Mobilità": la Tavola mostra che l'area in esame è servita da ferrovia e dalla strada provinciale. La densità abitativa del territorio è bassa, con <0,10 abitanti/ettaro.
Dalla Tavola si notano due ipotesi di connessione: una ferroviaria e una autostradale/superstrada; il proponente sostiene che non interferiscono in alcun caso con il progetto in esame.

Tavola 05a "Sviluppo Economico produttivo": la Tavola conferma che l'area in oggetto si trova in prossimità dell'ambito agroalimentare; inoltre l'area è caratterizzata da un'incidenza della superficie ad uso industriale sul territorio comunale ≤0,02. A Sud dell'area di studio è identificato un corridoio ecologico di pianura.

Tavola 05b "Sviluppo Economico produttivo": La Tavola mostra che l'ambito in cui l'area di progetto si inserisce ha un numero di produzioni DOC, DOP, IGP compreso tra 2.1 - 4.

Tavola 06 "Crescita culturale e sociale": la Tavola mostra che l'area in esame è sovrapposta al "percorso di terra e mare" nel Polesine.

Tavola 08 "Città, motore di futuro": dalla Tavola si nota che l'area in esame ricade nell'ambito esteso tra Adige e Po.

Piano di Tutela delle Acque - P.T.A.

Di seguito si riporta una sintesi dell'analisi, effettuata dal proponente, in merito alle tavole di Piano per l'area oggetto di intervento:

Tavola 2.1 Aree sensibili: il sito in esame ricade nel bacino scolante del Mare Adriatico;

Tavola 36 Zone omogenee di protezione dall'inquinamento: L'area in esame è sita in Zona di pianura: zona a bassa densità insediativa.

Zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola: Il sito rientra nella zona vulnerabile della Provincia di Rovigo (D.Lgs. 152/2006).

Carta della Vulnerabilità Intrinseca della falda freatica della Pianura Veneta: Il sito ricade in un'area a vulnerabilità della falda freatica Alta.

Piano di Assetto Idrogeologico - P.A.I.

Il sito in esame ricade in area a Pericolosità moderata – aree soggette a scolo meccanico.

Piano di Gestione del Rischio Alluvioni – P.G.R.A.

Dall'analisi della cartografia il proponente non ha riscontrato aree di probabile alluvione/allagamento.

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – P.T.C.P. della Provincia di Rovigo

Di seguito si riporta una sintesi dell'analisi, effettuata dal proponente, in merito alle tavole di Piano per l'area oggetto di intervento:

Tavola 1 "Vincoli e pianificazione territoriale": dall'analisi della Tavola emerge che l'ambito di progetto non è compreso all'interno di aree vincolate o da tutelare;

Il Comune di Adria è stato classificato in zona sismica 4 ai sensi del O.P.C.M. 3274/2003, tuttavia, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 244 del 9 marzo 2021, è stato riclassificato come zona sismica 3.

Tavola 2 "Fragilità": la Tavola mostra che l'area di progetto non è compresa all'interno di aree vincolate o da tutelare. Il proponente tuttavia evidenzia che in prossimità dell'area di interesse vi è il passaggio di n. 1 elettrodotto (132 kW) e la presenza nelle vicinanze di un'idrovora.
Tavola 2a "Sicurezza idraulica e idrogeologica": dalla lettura della Tavola emerge nuovamente che l'area in esame risulta collocata in zona a pericolosità P1 – Scolo meccanico individuata dal PAI Autorità di Bacino del Fiume Fissero-tartaro-Canalbianco;

Tavola 3 "Sistema ambientale naturale": dalla Tavola emerge che l'area in esame confina a est con siepi e filari di particolare valenza ambientale e naturalistica e a sud è adiacente ad un elemento dei sistemi storico ambientali minori;

Il proponente evidenzia che l'articolo 28 del P.T.C.P. rimanda ai Comuni e ai loro strumenti urbanistici l'impegno per la tutela qualitativa e quantitativa delle aree boscate di particolare valenza ambientale e naturalistica così come definite all'art. 22, eventualmente prevedendo l'espresso divieto di modificare la loro consistenza. I filari e le siepi sono presenti al confine esterno dell'area in oggetto e non saranno rimossi o modificati.

Tavola 4 "Sistema insediativo – infrastrutturale": dalla Tavola si evince che l'area in esame è sita nei pressi, a nord, di un tratto della rete ferroviaria esistente, facente parte della rete infrastrutturale principale, e in prossimità di una rete ferroviaria di progetto. Ricade nelle aree da verificare all'interno dell'ambito di riordino 8 (interessante nello specifico il territorio del comune di Adria) ed è diviso da una viabilità di livello provinciale esistente.

Inoltre, il sito ricade in un corridoio della logistica e rientra nei confini di un ambito di fulcro provinciale.

Tavola 4a "Mobilità lenta: itinerari ciclabili e vie navigabili": la Tavola mostra che il sito in esame si sviluppa all'interno di un corridoio della rete ecologica secondaria. Il sito è posto in prossimità di un itinerario ciclabile "11 –Ciclovia Filistina", di un itinerario ciclabile "3 – Tartaro-Canalbianco-Po di Levante" e di un itinerario navigabile per diporto tramite il corso d'acqua Tartaro-Canalbianco-Po di Levante;

Tavola 5 "Sistema del paesaggio": la Tavola mostra che il sito in esame è interessato dalla presenza di ambiti di pregio paesaggistico da tutelare e paesaggi storici (*grandi golene, fascia del Fissero-Tartaro-Canalbianco*) ed elementi naturali (*dossi*);

Il proponente evidenzia che, secondo la stratigrafia della zona, il dosso fluviale del fiume Po si trova a una profondità compresa tra 5,60 e 9,70 m, con un'elevazione di circa 1 m. Considerando il progetto di miglioramento fondiario, che prevede il livellamento della superficie del terreno, i lavori di sbancamento e spianamento saranno limitati agli strati più superficiali del suolo. Di conseguenza, il dosso fluviale, presente in profondità, non verrà intaccato né manomesso, garantendo così la conservazione delle sue caratteristiche geologiche.

Il proponente evidenzia inoltre che non sono presenti Ville Venete nell'intorno dell'area in esame e che gli edifici presenti nell'area in oggetto sono classificati come "Edifici di valore ambientale" per la quale si applica la disciplina relativa all'articolo 9 delle Norme Tecniche di Attuazione dei Centri Storici riguardante il Restauro, tuttavia, tali edifici non saranno in alcun modo modificati.

Tavola 6 "Tutele agronomiche e ambientali": dalla Tavola si nota che il sito in esame ricade di un ambito a minima tutela della capacità produttiva agraria;

Tavola 6a "Ambiti e direttrici di sviluppo del sistema primario": dall'analisi della Tavola si evince che l'area in oggetto di studio è sita in ambito dal distretto rurale e nelle vicinanze di una principale direttrice del turismo fluviale. Ricade, inoltre, all'interno di un ambito di sviluppo ambientale e produttivo per il settore ittico e parte di un collegamento delle aree qualificate di produzione.

Pianificazione Comunale

Piano di Assetto del Territorio – P.A.T. del Comune di Adria

Il Piano del Comune di Adria è stato approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Rovigo n. 34 del 26.4.2018 pubblicato sul B.U.R. n. 27 del 27.7.2018, successivamente adeguato alle disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e recante modifiche alla legge regionale 23 aprile 2014, n. 11 norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio (adozione variante al PAT per l'adeguamento alla legge della Regione Veneto 6 giugno 2017, n. 14 con Delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 28.12.2019).

Di seguito si riporta una sintesi dell'analisi, effettuata dal proponente, in merito alle tavole di Piano per l'area oggetto di intervento:

Tavola 1a "Vincoli e pianificazione territoriale": dalla lettura della Tavola 1a - Carta dei vincoli e della pianificazione emergono i seguenti aspetti:

- la porzione più a sud dell'area di intervento confina con la fascia di rispetto di 150 mt dal "Canal Bianco", ai sensi dell'art. 142 lett. C del D. Lgs. 42/2004 (corsi di acqua – fiumi, torrenti, corsi d'acqua e relativi buffer);
- l'area di progetto è confinante marginalmente con le fasce di rispetto stradale ai sensi del D. Lgs. 285/1992 (art. 12). Inoltre tale strada presenta vincolo paesaggistico – aree di notevole interesse pubblico (D.Lgs. 42/2004 art. 136): strada alberata Rovigo-Adria;
- il margine superiore dell'area in esame è confinate con fascia di rispetto ferroviario (art. 49 DPR n. 753 del 11/07/1980);

- l'area di intervento è posta interamente in area a pericolosità idraulica e idrogeologica moderata P1, come previsto dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) "Fissero-Tartaro-Canal Bianco";

Il proponente ritiene di aver tenuto conto nella redazione del layout di impianto finale di tutti i vincoli e limitazioni presenti.

Tavola 2a Carta delle invarianti: dalla lettura della Tavola emergono i seguenti confini:

- parziale confine est dell'area in progetto è interessato da "principali filari e siepi del paesaggio agrario", ai sensi dell'art. 13 della L.R. 11/04;
- nella zona centrale si riscontra la presenza di un'area classificata come "Dossi fluviali del Po";
- esternamente al confine a sud è presente un "sistema dell'edilizia con valore storico ambientale esterna ai centri storici";

- infine, la porzione più a sud dell'impianto confina con le aree del "sistema del paesaggio fluviale", connesse alla presenza del Canal Bianco

Tavola 3a Carta delle fragilità: dalla lettura della Tavola emerge che l'area in esame ricade parzialmente in "Area idonea a condizione A" - terreni coesivi, con proprietà geotecniche scadenti, falda poco profonda in zone distali intradossive, e parzialmente in "Area idonea a condizione C" – terreni incoerenti, con buone proprietà geotecniche su dossi fluviali, falda poco profonda. (art. 21).

Tavola 4a-a Carta delle trasformabilità – A.T.O. (Ambiti Territoriali Omogenei): l'analisi della Tavola evidenzia che l'area in esame ricade in ATO I.5 Area produttiva "Ca' Bianca";

Il proponente ritiene che il progetto in analisi risulti quindi conforme agli obiettivi descritti nella scheda tecnica relativa all'A.T.O. "Ca'Bianca".

Tavola 4b-a Carta delle trasformabilità: azioni strategiche, valori e tutele:
L'area in esame ricade totalmente in "area di urbanizzazione consolidata/programmata" (art. 26); sono presenti:

- un'indicazione di "area da verificare" (art. 28);
- viabilità primaria di connessione e distribuzione territoriale;
- opere di mitigazione ambientale legate a viabilità primaria di connessione e distribuzione territoriale;

inoltre, esterni ai confini di impianto previsti sono presenti:

- edifici e complessi di valore monumentale testimoniale (art. 35);
- corridoio ecologico (rete del P.T.C.P.) (art. 37).

Piano degli Interventi – P.I. del Comune di Adria

Il proponente riporta l'analisi delle Tavole del Piano degli Interventi:

L'analisi della Tavola 1.5 Zonizzazione – Vincoli – Fragilità evidenzia che l'area in esame ricade in:

- "Zona D" (art. 68 NTO);

- Compatibilità geologica (art. 45 NTO):
  - o Area idonea a condizione A
  - o Area idonea a condizione C

- Area a pericolosità idraulica e idrogeologica in riferimento al P.A.I. Fissero-Tartaro-Canalbianco – P1 "Pericolo moderato" (art. 30 NTO).

Nella stesura progettuale il proponente sostiene di aver tenuto debitamente conto dei vincoli e delle fasce di rispetto con cui risulta confinante, i quali risultano quindi esterni all'area di progetto, tali sono:

- Vincolo paesaggistico D.Lgs. n.42/2004, art. 142 lett. c - Beni Paesaggistici - Corsi d'acqua- (art. 25);
- Vincolo paesaggistico D.Lgs. n.42/2004, art. 142 lett. f - Beni Paesaggistici - Parchi e Riserve nazionali o regionali - Parco Regionale del Delta del Po (art. 25);

- Rete Natura 2000 (art. 29):

  - o Siti di interesse comunitario ai sensi del D.G.R. n° 2673/2004
  - o Zone di protezione speciale ai sensi del D.G.R. n° 2673/2004.

- fasce di rispetto:
  - o Viabilità – D.Lgs. n. 285/1992 e D.P.R. 495/1992 (art. 37);
  - o Ferrovia (art. 38).

Inoltre è presente una viabilità esistente (art. 82.) che attraversa il sito in esame.

Il proponente ritiene che il progetto in esame sia coerente con la normativa regionale, provinciale e comunale.

QUADRO PROGETTUALE

L'impianto fotovoltaico in progetto sarà realizzato nel territorio del Comune di Adria, a circa 3 km a est del centro abitato, in prossimità della località Ca' Bianca, su una superficie di circa 34ha, interamente in area classificata industriale.
L'impianto sarà direttamente connesso alla rete elettrica nazionale mediante realizzazione di un nuovo elettrodotto a 36Kv che si andrà a connettere alla Stazione Elettrica esistente 380/132/36kV denominata "Adria sud".
L'elettrodotto a 36kV sarà interamente collocato all'interno del confine del Comune di Adria.

La potenza nominale dell'impianto è 24853,50 kWp con potenza AC di immissione pari a 20,8MW.

L'impianto fotovoltaico sarà essenzialmente composto dai seguenti elementi:

- Strutture di sostegno ad inseguimento mono assiale "tracker";
- Pannelli fotovoltaici;
- Inverter di stringa per la conversione CC/CA;
- Cabine di raccolta;
- Cabine di trasformazione (skid);
- Faranno poi parte dell'impianto elementi ausiliari e complementari, quali:

Impianti ausiliari;
o Sistema di sicurezza e sorveglianza;
o Viabilità di accesso e strade di servizio;

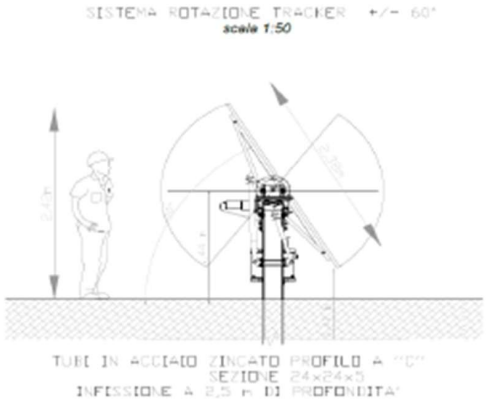
o Recinzione perimetrale

Tracker

I moduli fotovoltaici saranno disposti su strutture metalliche rotanti monoassiali dette Tracker. Essi sono costituiti da travi metalliche (a sezione H o simili) direttamente infisse nel terreno (tramite macchine battipalo), che sorreggono una trave orizzontale, la quale, mediante un motore centrale, ruota – e con essa i pannelli FTV – da est verso ovest con angoli compresi tra ±60°.
Nel progetto in esame il pitch (distanza tra tracker paralleli) è fissato a 4.40m.
Le misure dei tracker, che saranno definite dal fornitore in fase esecutiva, sono le seguenti:

- travi di sostegno infisse ogni 6m circa, ad una profondità di circa 2.5m;
- altezza asse orizzontale rispetto al suolo: 1.40m

I pali sono posti in opera con semplice battitura ed infissi per una profondità di circa 2.5m.



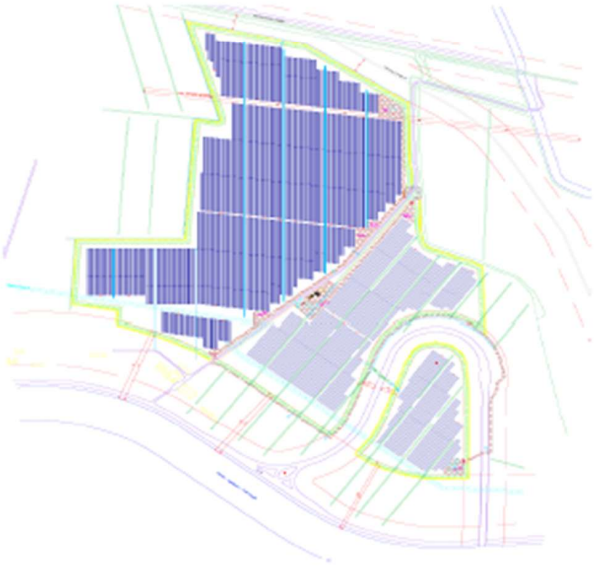
Nota istruttoria:

Nelle integrazioni presentate a luglio 2024 il proponente ha evidenziato che:

"Nella giornata dell'11 dicembre 2024 è stato eseguito un sopralluogo in sito con i tecnici di Acquevenete per la rilevazione topografica dell'acquedotto esistente posizionato lungo il confine sud del parco fotovoltaico. Rispetto a quanto precedentemente individuato mediante le mappe fornite dall'ente (ovviamente indicative), la tracciatura mediante GPS ha rivelato che il tracciato della condotta è leggermente più a Sud rispetto a quanto precedentemente ipotizzato. A seguito di questa indagine si è quindi proceduto a variare leggermente la collocazione delle strutture fotovoltaiche, togliendo alcuni tracker (in particolare quelli che formavano un triangolo a sé stante a sud del sottocampo ovest). La diminuzione del numero di tracker è stata compensata con l'utilizzo di un pannello fotovoltaico leggermente più potente (da 675 a 685 W); così facendo la potenza di picco dell'impianto è rimasta pressoché invariata".

Il generatore fotovoltaico, in particolare, sarà costituito da:

- N. totale di pannelli FTV: 36.330 da 685 Wp
- N. totale di stringhe: 1315
  - 200 tracker da 28 pannelli (=1 stringa)
  - 105 tracker da 42 pannelli (=1.5 stringhe)
  - 470 tracker da 56 pannelli (=2 stringhe)
- N. totale di inverter in campo: 65



Inoltre si evidenzia che, a seguito di interlocuzioni intercorse tra il proponente ed alcuni dei soggetti privati interessati dalla posa del cavidotto di connessione, il proponente ha deciso di **variare leggermente il tracciato dello stesso**, affinché potesse essere di minor disturbo ai singoli proprietari. A seguito di questa modifica il proponente ha ritenuto necessario rettificare anche il piano particellare.

Gruppo di conversione C.C./C.A.
La conversione C.C./C.A. avverrà tramite l'installazione di 65 inverter di stringa, modello Sungrow SG350HX o similari con funzionalità in grado di sostenere la tensione di rete e contribuire alla regolazione dei relativi parametri.
Gli inverter saranno dotati di un sistema di diagnostica interna in grado di inibire il funzionamento in caso di malfunzionamento e devono essere dotati di sistemi per la riduzione delle correnti armoniche, sia sul lato CA e CC.

Cabine di trasformazione
La conversione della potenza avverrà mediante strutture compatte containerizzate dette Skid, contenenti:

- quadri di parallelo cavi BT;
- trasformatore in olio;
- quadri a 36kV

L'impianto sarà dotato di 7 cabine con trasformatori in olio di cui: n.4 di potenza nominale pari a e 3600 kVA e n.2 di potenza pari a 2500kVA e n.1 di potenza pari a 2000kVA; alloggiati in apposite cabine containerizzate da 20" (o strutture simili, montate in loco, con identico ingombro). Tali cabine saranno dotate anche di: quadri di AT, quadri di BT, quadri per gli ausiliari, piccolo trasformatore bt/bt per l'alimentazione degli ausiliari, sistemi di protezione.

Connessione elettriche interne al campo

I moduli fotovoltaici sono connessi in serie a formare, elettricamente, stringhe da 28, tramite cavi solari di sezione 10mmq, che saranno fissati direttamente alle strutture metalliche dei tracker con fascette.
Tali stringhe saranno poi collegate agli inverter di stringa, dislocati in modo uniforme lungo tutto il campo fotovoltaico. Da ogni inverter partirà una terna di cavi AC di sezione adeguata (circa 240mq) verso il quadro di raccolta nello skid.
I cavi DC di connessione degli inverter allo skid saranno posati direttamente interrati a circa 70cm di profondità rispetto al piano campagna, per evitare interferenza con le attività agricole.
Gli skid, invece, saranno collegati fra loro e alla cabina di raccolta tramite cavi AC a 36kV di adeguata sezione ad una profondità di almeno 110cm e interrati in tubo di DPE. In particolare, si è scelto di prevedere l'utilizzo dei cavi 20.8/36 kV (N)A2XS(F)2Y.

Cavidotto a 36kV esterno al campo

L'impianto fotovoltaico è connesso alla RTN mediante un cavidotto a 36kV totalmente interrato, lungo circa 3.9km, che verrà innestato alla cabina di raccolta a 36kV sita all'interno della SE 380/132/36kV "Adria sud", previo ampliamento della stessa.
Il cavidotto sarà costituito da un'unica terna 3x(20.8/36 kV (N)A2XS(F)2Y) di sezione 300mmq posata in tubo DPE φ200, posto ad una profondità >110cm.

Cabina di raccolta

In prossimità dell'ingresso del campo FTV sarà installata una cabina in c.a.v. di raccolta in cui saranno posizionati i quadri elettrici a 36kV che raccoglieranno i cavi provenienti dagli Skid e da cui partiranno i cavi verso la Stazione Elettrica. Questa cabina avrà dimensioni esterne 12.10*3.30 h 3.00 m fuori terra. Tale cabina è dotata di una vasca di fondazione profonda 60cm, prefabbricata, che funge anche da vasca di raccolta cavi.
La cabina si alloggia su un magrone di sottofondazione di circa 20cm. Nella vicinanza di questa cabina, sarà disposta un'altra cabina, con funzionalità di magazzino e per alloggio di piccoli quadri di controllo degli ausiliari, sistemi Scada, etc. Queste avranno la dimensione, circa, di quella di un container da 20".

Opere civili e altri interventi minori

Per la costruzione dell'impianto fotovoltaico il proponente prevede le seguenti opere civili:

- livellamento piano campagna e creazione vasche di laminazione per regimazione idraulica;
- spostamento/rafforzamento scoline;
- trincee per cavidotti;
- Viabilità interna perimetrale per accesso agli skid con mezzi pesanti:
  - la pavimentazione sarà costituita da uno strato di 30 cm di stabilizzato completamente interrato e contenuto in uno strato di geo-tessuto e, sulla parte superiore, da un altro strato in granulare da finitura di 10 cm fuori terra. La viabilità interna sarà tale da poter garantire il raggiungimento con facilità di tutti gli Skid di trasformazione da parte dei mezzi pesanti per il trasporto e la manutenzione e, in caso di incendio, dei mezzi dei Vigili del Fuoco; per tale motivo si sono mantenute queste dimensioni:
  - la viabilità interna è larga non meno di 3.50 m con raggi di curvatura >6 m,
  - eventuali manovre per inversione a U garantiscono uno spazio di inversione iscritto tra due circonferenze di raggio 6.5 m e 13 m.

- Recinzione perimetrale:

L'area di impianto sarà circondata da una recinzione perimetrale di circa 4400m in rete metallica alta 2.5m fissata a pali zincati direttamente infissi a terra. È previsto che la recinzione sia aperta, nella parte inferiore, per uno spazio di circa 20cm, per permettere il passaggio della piccola fauna locale.
L'accesso al campo sarà invece possibile tramite quattro cancelli in acciaio zincato di ampiezza 6m.

- Sistema di anti intrusione:

Il sistema di sicurezza e antintrusione ha lo scopo di preservare l'integrità dell'impianto contro atti criminosi mediante deterrenza e monitoraggio delle aree interessate. Sarà presente un sistema di video sorveglianza perimetrale TVCC, con copertura video di tutto il perimetro, basato su tecnologia infrarossi. Tale sistema sarà in grado di funzionare anche di notte, senza necessità di illuminazione artificiale, e sarà in ogni momento interrogabile da remoto.
Inoltre sarà previsto un semplice sistema meccanico di deterrenza che prevede l'utilizzo di viti e dadi antieffrazione da impiegarsi nei fissaggi dei moduli FV e dei dispositivi posti sul campo non protetti direttamente con altri sistemi.
Ai sistemi sopra indicati verranno abbinati un sistema di controllo varchi del personale di tipo manuale mediante consegna e registrazione delle chiavi d'impianto per il controllo delle attività nel campo.
Tutti i sistemi saranno conformi alle normative vigenti e in particolare alle normative relative alla garanzia della riservatezza della privacy.

- Impianto di illuminazione

Ai fini di ridurre e contenere l'inquinamento luminoso, non sarà previsto, lungo il perimetro, alcun corpo illuminante. L'impianto di sorveglianza avrà infatti tecnologia infrarossi e potrà quindi operare anche nel periodo notturno.
Si prevederà solo qualche piccolo punto luce attaccato alle pareti esterne delle cabine, che permetta l'eventuale accesso ad esse in periodo notturno. In particolare, si prevedono n.10 faretti a LED da esterno, ognuno posizionato sopra la porta principale di ogni cabina. Tali faretti:

- saranno a tecnologia LED;
- saranno rivolti verso il basso, senza quindi creare inquinamento luminoso verso l'alto;
- saranno dotati di sensore per l'accensione, in modo che questa avvenga solo in presenza degli addetti che devono accedere ai locali, e di interruttore temporizzato, che limita l'accensione a pochi minuti.
- avranno flusso totale emesso inferiore a 1800 lumen

INVARIANZA IDRAULICA

Il proponente evidenzia che, secondo la tabella di classificazione della DGR 2948/2009, l'intervento, considerando la superficie totale d'intervento, comporta una marcata impermeabilizzazione potenziale.
Nel caso di marcata impermeabilizzazione, andranno dimensionati i tiranti idrici ammessi nell'invaso e le luci di scarico, in modo da garantire la conservazione della portata massima defluente dall'area in trasformazione ai valori precedenti l'impermeabilizzazione.

Il volume finale di laminazione richiesto di circa 21.600 mc è gestito mediante la realizzazione di n. 04 bacini di detenzione ed il mantenimento delle scoline agrarie che saranno oggetto di risagomatura e riposizionamento per garantire una sistemazione a pettine omogena e funzionale al funzionamento dell'impianto di collegamento dei bacini con il corpo recettore in cui far laminare le acque meteoriche prima del loro definitivo recapito nello scolo consortile Manin.

Nota istruttoria:

In data 08/04/2026 è stato acquisito il parere idraulico favorevole del Consorzio di Bonifica Adige Po (prot. 4772/2026 del 08/04/2026) che di seguito si riporta:

Rilevato:

- che le opere di progetto interferiscono con l'attuale assetto idraulico di un'area tributaria del canale demaniale Manin mediante condotte sversanti le acque meteoriche nelle fossalazioni private;
- che le dimensioni dell'area oggetto di trasformazione rientrano nei casi previsti nell'allegato A alla DGRV 2948/2009, nella classe d'intervento di "Marcata impermeabilizzazione potenziale".

Visti:

- l'allegato "0017 - PAUR - R07 - 00 - CompIdr .pdf" denominato *"Relazione di valutazione Compatibilità Idraulica"* e gli allegati grafici "0017-PAUR-D13-00-quoteSDP.pdf" denominato *"piano quotato stato di progetto"* e "0017-PAUR-D14-00-TavIdraulica.pdf" denominato *"quote stato di progetto e dettagli scarichi vasche"* redatti a firma del tecnico dott. ing. Giovanni Cis, che prevede per l'area oggetto dell'intervento, calcolata sulla superficie effettiva di m^2 375.083,00 suddivisa in 4 sottobacini denominati: "sotto campo ovest – bacino 1", "sottocampo ovest - bacino 2", "sottocampo ovest - bacino 3", "sottocampo ovest – bacino 4";
- l'area denominata *"sotto campo ovest – bacino 1"* il tecnico estensore della relazione prevede, per la superficie effettiva di m^2 40.600,00, adottando un coefficiente di impermeabilizzazione medio pari a 0,43, un volume di invaso complessivo pari a m^3 2.480,42 e corrispondenti a circa 610,94 m^3/ha.
  Il volume totale per *"sotto campo ovest – bacino 1"* è così suddiviso: bacino di laminazione collocato a nord del sottobacino oggetto dell'intervento, di volume pari a 2.098,47 m^3 profondità massima di laminazione pari a 1,00 m, scoline agrarie con altezza massima di laminazione pari a 1,00 m e volume complessivo pari a 381,95 m^3;
- la previsione di una condotta finale di scarico per il *"sotto campo ovest – bacino 1"* costituita in PVC DN Ø 125 mm, collocata a nord del lotto, la quale veicolerà le acque meteoriche raccolte dai citati manufatti di laminazione nella fossalazione privata posta a nord dell'area oggetto dell'intervento, evitando livelli del fondo in posizione depressa rispetto lo scarico, garantendo le superfici asciutte nei periodi ordinari in assenza di precipitazioni;
- l'area denominata *"sotto campo ovest – bacino 2"* il tecnico estensore della relazione prevede, per la superficie effettiva di m^2 172.200,00, adottando un coefficiente di impermeabilizzazione medio pari a 0,48, un volume di invaso complessivo pari a m^3 10.805,63 e corrispondenti a circa 628,23 m^3/ha.
  Il volume totale per *"sotto campo ovest – bacino 2"* è così suddiviso: bacino di laminazione collocato a nord-ovest del sottobacino oggetto dell'intervento, di volume pari a 8.864,62 m^3 profondità massima di laminazione pari a 0,46 m, scoline agrarie con altezza massima di laminazione pari a 1,00 m e volume complessivo pari a 1.941,01 m^3;
- la previsione di una condotta finale di scarico per il *"sotto campo ovest – bacino 2"* costituita in PVC DN Ø 240 mm, collocata a est del lotto, la quale veicolerà le acque meteoriche raccolte dai

citati manufatti di laminazione nella fossalazione privata posta a est dell'area oggetto dell'intervento, evitando livelli del fondo in posizione depressa rispetto lo scarico, garantendo le superfici asciutte nei periodi ordinari in assenza di precipitazioni;

- l'area denominata *"sotto campo ovest – bacino 3"* il tecnico estensore della relazione prevede, per la superficie effettiva di m^2 111.400,00, adottando un coefficiente di impermeabilizzazione medio pari a 0,41, un volume di invaso complessivo pari a m^3 5.190,00 e corrispondenti a circa 465,95 m^3/ha.
  Il volume totale per *"sotto campo ovest – bacino 3"* è così suddiviso: bacino di laminazione collocato in posizione centrale al sottobacino oggetto dell'intervento, di volume pari a 3.293,99 m^3 profondità massima di laminazione pari a 0,45 m, scoline agrarie con altezza massima di laminazione pari a 1,00 m e volume complessivo pari a 1.896,66 m^3;
- la previsione di una condotta finale di scarico per il *"sotto campo ovest – bacino 3"* costituita in PVC DN Ø 200 mm, collocata a ovest del lotto, la quale veicolerà le acque meteoriche raccolte dai citati manufatti di laminazione nella fossalazione privata posta a ovest dell'area oggetto dell'intervento, evitando livelli del fondo in posizione depressa rispetto lo scarico, garantendo le superfici asciutte nei periodi ordinari in assenza di precipitazioni;
- l'area denominata *"sotto campo ovest – bacino 4"* il tecnico estensore della relazione prevede, per la superficie effettiva di m^2 51.083,00, adottando un coefficiente di impermeabilizzazione medio pari a 0,34, un volume di invaso complessivo pari a m^3 3.156,76 e corrispondenti a circa 617,97 m^3/ha.
  Il volume totale per *"sotto campo ovest – bacino 4"* è così suddiviso: bacino di laminazione collocato in posizione centrale al sottobacino oggetto dell'intervento, di volume pari a 2.248,74 m^3 profondità massima di laminazione pari a 0,50 m, scoline agrarie con altezza massima di laminazione pari a 1,00 m e volume complessivo pari a 908,02 m^3;
- la previsione di una condotta finale di scarico per il *"sotto campo ovest – bacino 4"* costituita in PVC DN Ø 130 mm, collocata a est del lotto, la quale veicolerà le acque meteoriche raccolte dai citati manufatti di laminazione nella fossalazione privata posta a est dell'area oggetto dell'intervento, evitando livelli del fondo in posizione depressa rispetto lo scarico, garantendo le superfici asciutte nei periodi ordinari in assenza di precipitazioni.

Considerato:

- che la presente area oggetto di trasformazione rientra all'interno di un ambito più ampio delle superfici, per le quali è necessario limitare le portate d'acqua meteoriche in modo da non aggravare l'attuale situazione idraulica;
- che i manufatti di scarico finale, previsti dal progettista con DN pari a 125 mm, 240 mm, 200 mm e 130 mm, dovranno quindi essere dotati di idonei dispositivi atti alla regolazione della portata defluente, coerenti con il limite fissato di 5 l/s ha, necessario a limitare la quantità d'acqua proveniente dall'area interessata dalla trasformazione e aventi una valvola a clapet allo sbocco;
- che le opere idrauliche dovranno essere realizzate in conformità agli elaborati grafici allegati alla succitata domanda, con particolare riferimento a quella riguardante il bacino di laminazione e la sua canalizzazione, oltre al rispetto delle quote altimetriche riferite alla rete dei capisaldi consorziali;
- che per qualsiasi tipo di variazione (destinazione d'uso del suolo, modifica delle opere idrauliche, etc.) dovrà preventivamente essere inviata apposita documentazione allo scrivente Consorzio, pena il decadimento del parere idraulico rilasciato per gli elaborati presentati;
- che a garanzia della funzionalità dell'opera di laminazione dovrà essere effettuata regolarmente un'adeguata manutenzione al fine di non pregiudicarne la funzione per la quale la stessa è stata costruita;
- che vanno evitati volumi d'invaso in posizione depressa rispetto il punto finale di scarico delle acque;

- che dovrà essere trasmessa oltre al Comune anche al Consorzio, idonea documentazione attestante la corretta esecuzione delle opere idrauliche di che trattasi, quindi nello specifico attestazione della corretta esecuzione dei lavori, da parte del Direttore dei lavori, per quanto concerne le opere idrauliche atte a laminare la portata meteorica, i disegni esecutivi del bacino di laminazione, corredati delle quote riferite ai capisaldi regionali o consorziali.

Nei limiti delle competenze del Consorzio e fatti salvi ed impregiudicati i diritti di Enti e/o Terzi e il rilascio da parte di altre Autorità ed Enti competenti di permessi, nulla osta, autorizzazioni, licenze o simili eventualmente prescritti, si esprime parere favorevole, per quanto riguarda l'aspetto idraulico, al progetto descritto in oggetto con l'osservanza dei succitati considerato.

Per quanto concerne gli attraversamenti dei canali demaniali Manin e Nuovo Adigetto con il cavidotto di progetto, si fa presente che con nota prot. 14827 in data 09.12.2024, è stata trasmessa copia del disciplinare di concessione a titolo precario ed oneroso, secondo i disposti previsti dal R.D. 368/1904 e dal Regolamento di Polizia Idraulica; i succitati titoli verranno rilasciati in concerto con gli Uffici Regionali del Genio Civile.

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

Il proponente ha descritto i potenziali impatti sulle seguenti componenti ambientali per le tre fasi di: cantiere, esercizio, dismissione.

- Atmosfera (qualità dell'aria)
- Idrologia
- Suolo e sottosuolo
- Flora e fauna
- Campi elettromagnetici
- Paesaggio
- Salute pubblica

Fase di cantiere e dismissione:

Impatto sulla componente aria

Nella fase di realizzazione e dismissione dell'opera, l'utilizzo di macchine e mezzi semoventi di cantiere, autocarri, nonché lo stazionamento dei materiali di cantiere, provocheranno la diffusione di polveri in atmosfera legate al transito di mezzi per raggiungere ed allontanarsi dal cantiere ed al funzionamento in loco degli stessi. Le dispersioni in atmosfera provocate da tali lavori rimangono comunque modeste e strettamente legate al periodo di realizzazione e di dismissione dell'opera.

Impatto su componenti idriche

Per quanto riguarda le aree oggetto di intervento, il proponente evidenzia che in fase di cantiere l'area non sarà pavimentata o impermeabilizzata consentendo il naturale drenaggio delle acque meteoriche nel suolo.
Durante la fase di costruzione una potenziale sorgente di impatto per gli acquiferi potrebbe essere lo sversamento accidentale degli idrocarburi contenuti nei serbatoi di alimentazione dei mezzi di campo. Tuttavia, non è previsto alcun impatto sulle acque superficiali, sotterranee o di transizione in quanto le attività saranno svolte con particolare attenzione e, in caso di evento accidentale, saranno adottate tempestivamente tutte le misure di contenimento e diffusione dell'inquinante.

Impatto su suolo e sottosuolo

Nella fase di cantiere il consumo di suolo corrisponde ad un'occupazione temporanea di suolo ovvero al momentaneo coinvolgimento di aree durante la preparazione di quanto necessario all'impianto. L'opera di cantierizzazione potrebbe prevedere delle azioni di livellamento del terreno, l'infissione di pali, l'alloggiamento di cavidotti interrati e le fondazioni necessarie alla costruzione delle cabine.
Analogamente anche la fase di dismissione dei moduli fotovoltaici darà luogo sempre ad una modificazione dell'utilizzo del suolo sull'area di progetto.
Le operazioni saranno svolte limitando per quanto possibile gli impatti sul suolo e sottosuolo ed, al termine delle fasi di realizzazione e di dismissione, saranno ripristinate le condizioni iniziali.

Impatto sulla flora e la fauna
L'impatto sarà rappresentato dal possibile schiacciamento della vegetazione esistente e dal disturbo della fauna, generato dai mezzi pesanti in movimento.
Si sottolinea che l'entità dell'impatto è da considerarsi trascurabile in quanto l'area di impianto non ricade in zone particolarmente sensibili e da tutelare rispetto alle componenti flora e fauna quali, ad esempio, aree di riequilibrio ecologico, paesaggi protetti, parchi regionali, habitat, boschi.

Impatto sulla componente paesaggio
L'eventuale impatto per le fasi di realizzazione e di dismissione dell'impianto fotovoltaico è da considerarsi limitato nel tempo e certamente non irreversibile, come emerso dallo studio paesaggistico effettuato.

Impatto sulla componente campi elettromagnetici
Non sono previste emissioni di campi elettromagnetici dannose per la popolazione durante le fasi di costruzione e dismissione, come appurato anche dallo studio di compatibilità elettromagnetica redatto.

Impatto sulla salute pubblica
La fase realizzativa dell'impianto fotovoltaico impatterà sulla salute pubblica in maniera trascurabile in ragione dell'entità limitata del cantiere, della sua evoluzione temporale contenuta e delle misure di mitigazione adottate, descritte all'interno dello Studio di Impatto Ambientale al paragrafo specifico.
Infatti, l'intervento non prevede modifiche alla struttura urbana, non richiede nuovi servizi o attrezzature, la produzione di rifiuti sarà limitata agli imballaggi delle componenti e gli sterri verranno riutilizzati per il rinterro delle opere o la costruzione di sottofondi stradali interni al sito.
Nella fase di dismissione si procederà alla rimozione di tutte le componenti, provvedendo alla loro eliminazione secondo le norme vigenti.

Fase di esercizio:

Impatto sulla componente aria
L'impianto fotovoltaico durante la fase di esercizio non produce emissioni in atmosfera e, proprio grazie al principio di funzionamento che prevede lo sfruttamento della "risorsa solare", evita l'emissione di CO_2 in atmosfera contribuendo alla limitazione dell'effetto serra.

Impatto sulle componenti idriche
Gli scarichi idrici superficiali avranno le caratteristiche di qualità e quantità tali da non costituire pregiudizio ai corpi idrici recettori, inoltre, non sono previste attività di sbarramento dei corsi d'acqua.
Le potenziali fasi di disturbo sono rappresentate dalle acque generate dalle operazioni di lavaggio dei pannelli, da considerarsi trascurabili in quanto non caratterizzate dalla presenza di inquinanti.

Impatto su suolo e sottosuolo
I potenziali impatti degli interventi in progetto sulla componente sono essenzialmente riconducibili all'occupazione di suolo connessa alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, delle cabine di consegna, delle cabine di raccolta MT, delle cabine di trasformazione MT/BT e servizi ausiliari e all'interferenza con il sottosuolo correlata alla posa dei cavidotti, dei montanti dei moduli fotovoltaici e delle fondazioni delle strutture e dalle modifiche pedologiche del terreno. Il posizionamento dei pannelli è stato condotto al fine di ottimizzare gli spazi disponibili.
I moduli fotovoltaici saranno alloggiati su strutture di supporto ancorate al terreno tramite montanti in acciaio e fondazione a mezzo di pali, il cui fissaggio sarà garantito minimizzando la movimentazione delle terre.
A seguito della realizzazione dell'impianto fotovoltaico il terreno sottostante si evolverà naturalmente negli anni, verranno previste regolarmente attività di sfalcio e manutenzione e non verranno effettuate lavorazioni meccaniche del terreno, superficie ora coltivata. La mancanza di disturbi meccanici e di coltivazione permette di escludere l'uso di pesticidi chimici, fitofarmaci e fertilizzanti.
Il proponente evidenzia che la scelta degli inseguitori solari monoassiali consente di non concentrare l'ombra in corrispondenza dell'area coperta da pannelli, ma a seguito del loro movimento, la fascia d'ombra spazza con gradualità da ovest ad est l'intera superficie del terreno. Grazie a ciò non si prevedono zone sterili per troppa ombra o zone bruciate dal troppo sole, consentendo quindi lo sviluppo di un prato naturale. Anche a tal fine è previsto un piano di manutenzione e sfalcio.

Impatto sulla flora e sulla fauna

L'impatto è da considerarsi nullo per entrambe le componenti in quanto non vi sarà l'emissione di alcuna componente dannosa. Inoltre, a maggior tutela di flora e fauna saranno installate delle recinzioni sollevate dai 10 ai 30 cm da terra, per favorire i corridoi ecologici ed il paesaggio degli animali.

Impatto sulla componente paesaggio

Il sito in esame non è inserito in alcun contesto di particolare pregio estetico, storico/culturale e non presenta rilievi o zone sopraelevate considerabili come panoramiche, pertanto il proponente ritiene che l'impatto visivo dell'impianto in esame sarà contenuto dalle caratteristiche del territorio e dalle scelte mitigative adottate. Nella fattispecie le opere di mitigazione dei potenziali impatti saranno costituite da filari alberati lungo tutto il perimetro dell'impianto.

Impatto sulla componente campi elettromagnetici

Le uniche radiazioni associabili a questo tipo di impianti sono le radiazioni non ionizzanti costituite dai campi elettromagnetici e magnetici a bassa frequenza (50 Hz), prodotti rispettivamente dalla tensione di esercizio degli elettrodotti e dalla corrente che li percorre. Al fine di evitare qualsiasi tipo di impatto è previsto l'interramento del cavidotto, in modo da poter limitare l'emissione di campi elettromagnetici e mantenere i valori sotto la soglia stabilita nella normativa vigente.

Impatti sulla salute pubblica

Durante l'esercizio dell'impianto, sulla componente salute pubblica non sono attesi potenziali impatti negativi. Le uniche emissioni attese, discontinue e trascurabili, sono imputabili ai veicoli impiegati durante le attività di manutenzione dell'impianto fotovoltaico, tuttavia, dato il numero limitato dei mezzi coinvolti, l'impatto è da ritenersi non significativo.
Si sottolinea, inoltre, l'assenza di sorgenti significative in termini di rumore, come descritto nella relazione tecnica di riferimento alla quale si rimanda per maggiori specifiche. Pertanto, gli impatti dovuti alle emissioni sonore possono ritenersi non significative.

Infine, l'intervento non prevede modifiche alla struttura urbana, non richiede nuovi servizi o attrezzature e la produzione di rifiuti è da considerarsi limitata alle attività di manutenzione dell'impianto ed alle attività di gestione del verde (i rifiuti saranno affidati a società autorizzate per il trasporto e l'avvio a smaltimento/recupero conformemente con la normativa vigente).

Impatti cumulativi

Il proponente evidenzia che, per le opere areali, tale ambito è definito da una fascia di 1,5 km misurata a partire dal perimetro esterno dell'area occupata dal progetto proposto.
Il proponente evidenzia che, all'interno della fascia di buffer, risulta in fase di autorizzazione un impianto fotovoltaico a terra di potenza di 12,103 MWp della Società Lightsource Renewable Energy Italy SPV 13 S.rl. sito confinante con l'area in esame.
Il proponente evidenzia che, per quanto riguarda le componenti, atmosfera, clima acustico e viabilità, avranno un'incidenza temporanea e limitata all'area di intervento e saranno prese misure atte a ridurne al minimo l'entità; mentre per quanto riguarda il suolo e paesaggio, anche la sommatoria di più impianti, in particolare per quanto riguarda l'occupazione del suolo, su areali poco estesi o su terreni di pregio per le coltivazioni realizzate potrebbe rendere problematica una integrazione ottimale di questo genere di impianti.
Il proponente evidenzia, inoltre, che tutte le motivazioni sopra espresse non sono applicabili all'impianto in progetto in quanto le superfici utilizzate nella costruzione dell'impianto stesso non ricadono su terreni di pregio.
Il proponente ritiene che l'effetto cumulo, che si potrebbe ottenere nell'eventuale installazione di entrambi gli impianti nello stesso periodo temporale, tenderà ad essere mitigato dalla presenza della vegetazione prevista dal progetto lungo tutto il perimetro dell'impianto.

Per quanto detto il proponente ritiene assente, almeno allo stato di fatto, l'effetto cumulo con altri impianti e sotto l'aspetto visivo paesaggistico risulterà mitigato e di lieve entità, grazie alle misure adottate per ridurne l'effetto.

MISURE DI MITIGAZIONE

Mitigazione in fase di esercizio

Al fine di compensare la presenza nel territorio delle strutture che compongono l'impianto fotovoltaico, il proponente ha previsto la realizzazione di filari arborei e arboreo-arbustivi di mascheramento lungo il perimetro dell'impianto.

Tali strutture, oltre alla funzione di mascheramento, consentiranno l'inserimento dell'intervento in un sistema ecologico, garantendo transito e permanenza di selvatici di varia taglia oltre che contribuire allo sviluppo della rete ecologica.

Le aree circostanti agli elementi arborei andranno adeguatamente inerbite per proteggere e stabilizzare ulteriormente i fossi perimetrali dell'impianto e per garantire la mobilità sia dei selvatici che per la manutenzione delle strutture vegetate.

È previsto che la recinzione sia aperta, nella parte inferiore, per uno spazio di circa 20cm, per permettere il passaggio della piccola fauna locale.

Constatato che l'area è morfologicamente disomogenea, con aree depresse che in periodi di alto idrologico subiscono allagamenti duraturi tali da non permettere un regolare deflusso delle acque verso gli scoli di bonifica principali, il proponente interverrà con la realizzazione di un miglioramento fondiario di entrambe le aree.

Il miglioramento consisterà nel livellamento di n. 08 piani inclinati ricadenti negli attuali bacini idrografici dei singoli appezzamenti con contestuale temporanea chiusura delle scoline agrarie interne; si procederà poi alla realizzazione di nuove scoline agrarie interne lungo lo stesso sedime delle precedenti, ed alla realizzazione di n. 04 nuovi bacini di laminazione delle acque meteoriche.

Tutto il terreno escavato per la realizzazione delle scoline e dei bacini, assieme a quello già presente nella restante area, secondo le nuove quote di progetto, verrà steso all'interno dell'area. Inoltre le lavorazioni di movimento terra interesseranno anche la futura viabilità interna e sottoservizi, le cui terre di scavo verranno distribuite e livellate sui nuovi piani campagna.

Richiesta integrazioni del CTR VIA del 04/12/2024

Nella seduta del 04/12/2024 il Comitato Tecnico Regionale V.I.A. ha richiesto alla società proponente le seguenti integrazioni:

ASPETTI AMBIENTALI:

Terre e rocce da scavo

1. *Si segnala quanto segue:*

- *La planimetria deve differenziare i campioni fino a 2 metri da quelli fino a un metro. Non è chiaro il posizionamento di alcuni punti nell'area sud esterni all'area dell'impianto (62, 52, 31, ecc.).*
- *La prima tabella del capitolo 5 presenta dei refusi nei valori delle volumetrie indicate, si chiede pertanto al proponente di correggere.*
- *Si segnala che l'analisi dell'amianto sarà necessaria solo in presenza di materiale antropico di riporto mentre negli altri casi può essere omessa.*

Risposta del proponente:

L'elaborato è stato aggiornato con le modifiche e correzioni richieste, l'elaborato di riferimento è 0017-PAUR-R11-01-TRS.

Nota istruttoria:

Come richiesto, il proponente ha riportato, nella planimetria del capitolo 4, la localizzazione dei punti di indagine, distinguendo con diversa colorazione i punti con campionamento fino a 1 m di profondità da quelli fino a 2 m.

Nel set analitico è stato precisato che l'analisi del parametro Amianto è necessaria esclusivamente in presenza di materiale antropico di riporto.

La prima tabella del capitolo 5 è stata aggiornata con le volumetrie corrette.

Tutte le osservazioni risultano pertanto recepite e si ritiene quindi completa ed esaustiva la documentazione prodotta.

Illuminazione

2. *Si concorda con quanto previsto dal proponente in merito alla non implementazione di un sistema di illuminazione perimetrale, tuttavia si ritiene necessario fare presente che tali punti luce dovranno essere conformi alla Legge Regionale 17/09 e che pertanto, al fine di poterne valutare la conformità ai requisiti di tale Lege e alle linee guida ARPAV, dovrà essere elaborato un progetto illuminotecnico con riferimento alla normativa tecnica vigente (in particolare norme UNI 10819:2021, UNI 11248: 2016, UNI EN 13201-2:2016, UNI EN 12464- 2:2014, UNI-TS 11726:2018, UNI 11630:2016) e ai criteri e alle linee guida ARPAV reperibili all'indirizzo https://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/luminosita-del-cielo/criteri-e-linee-guida-per-i-progettisti*

Risposta del proponente:

È stato elaborato il progetto illuminotecnico come richiesto, l'elaborato di riferimento è 017-PAUR-R24-00-ProgIllumin.

Nota istruttoria:

Relativamente alla documentazione fornita si svolgono le seguenti considerazioni, con riferimento alla legge regionale 17/09 e alla norma UNI 10819:2021.

1. Il requisito ai sensi dell'art. 9 comma 2, lettera a risulta soddisfatto, con apparecchi montati parallelamente al terreno.
2. L' efficienza delle sorgenti a LED risulta superiore a quella minima prevista e la temperatura di colore utilizzata, pari a 3000 K, viene considerata corretta.
3. I calcoli illuminotecnici, effettuati con fattore di manutenzione pari a 0.8, forniscono nell'area considerata valori di illuminamento medio rispettivamente pari a 20.4 lux per la condizione di normale servizio e pari a 53.8 lux per la condizione di servizio supplementare di manutenzione, ritenuti ammissibili.
4. Non è prevista riduzione di flusso per il normale servizio, mentre il livello di servizio supplementare di manutenzione sarà comandato da interruttori manuali.

Pertanto il progetto illuminotecnico risulta conforme alla Legge Regionale n. 17/09.

PMA

Aria

3. *Non è chiaro, da quanto dichiarato a pagina 16 e 17 del PMA (in riferimento al paragrafo 8.1.3 e ai punti 8.1.3.1 e 8.1.5.1), quale sia il tipo di strumentazione che il proponente intende utilizzare per il monitoraggio della matrice atmosfera.*
In prima istanza si richiede che il proponente espliciti la tipologia di strumentazione che intende utilizzare per raccogliere i dati di qualità ambientale. Infatti, sulla base del tipo di strumentazione adoperata si applicano due diversi protocolli di monitoraggio, affini ma non intercambiabili. In particolare:

- *se il proponente decide di eseguire un PMA utilizzando una tipologia di strumentazione CERTIFICATA ai sensi del D.Lgs 155/2010 si richiede che all'interno della relazione siano presenti le seguenti informazioni:*
  - *Una caratterizzazione meteo climatica della zona di interesse con riferimento esplicito alla direzionalità dei venti prevalenti a livello annuale e stagionale.*

- *I criteri di selezione utilizzati per ubicare spazialmente la/le centraline di monitoraggio impiegate dal proponente. Tali criteri devono necessariamente tenere conto della posizione dei ricettori discreti e sensibili presenti nell'area di interesse nonché della direzionalità dei venti prevalenti, di cui al punto precedente.*
- *Una proposta di dislocazione spaziale dei punti di monitoraggio dove si intendono posizionare la/le centraline di monitoraggio, corredata della rispettiva mappa in cui si chiede vengano esplicitati anche i ricettori discreti e sensibili della zona.*
- *La centralina ARPAV di riferimento più vicina con cui confrontare i dati rilevati.*
- *Il cronoprogramma delle attività previste (in AO, CO, PO) e le fasi in cui si intende rilevare i parametri di qualità dell'aria. Si chiede, inoltre che siano esplicitati i criteri con cui si intende eseguire ciascuna delle campagne di monitoraggio.*
- *La frequenza e la durata delle campagne di monitoraggio previste, secondo quanto riportato nell'allegato I tabella 1 del D.lgs. 155/2010 e sulla base del relativo cronoprogramma di attività.*
- *I criteri adottati per valutare la significatività dell'impatto del cantiere di quel giorno rispetto al fondo dell'area ed intraprendere le misure di mitigazione.*
- *Le misure di mitigazione che si intende applicare in caso di superamenti dei valori soglia.*
- *La normativa di riferimento aggiornata.*

Si chiede, inoltre, che tutti i dati monitorati siano disponibili anche in formato di foglio di calcolo.

- *se il proponente decide di eseguire un PMA utilizzando una tipologia di strumentazione NEAR REFERENCE (sensoristica ad elevata frequenza di misura) si richiede che all'interno della relazione siano presenti le seguenti informazioni:*
  - *Una caratterizzazione meteo climatica della zona di interesse con riferimento esplicito alla direzionalità dei venti prevalenti a livello annuale, stagionale e giornaliero*
  - *I criteri di selezione utilizzati per ubicare spazialmente la/le centraline di monitoraggio impiegate dal proponente. Tali criteri devono necessariamente tenere conto della posizione dei ricettori discreti e sensibili presenti nell'area di interesse nonché della direzionalità dei venti prevalenti, di cui al punto precedente.*
  - *I criteri di selezione utilizzati per ubicare spazialmente un punto di bianco (in modo che non sia influenzato dalle attività di cantiere) che rilevi i parametri ambientali e i valori di fondo dell'area in contemporanea alle altre centraline di monitoraggio. Le misure di bianco dovranno essere eseguite, a carico del proponente, con la stessa strumentazione utilizzata nei punti di monitoraggio.*
  - *Una proposta di dislocazione spaziale dei punti di monitoraggio e del punto di bianco dove si intendono posizionare la/le centraline di monitoraggio, corredata della rispettiva mappa in cui si chiede vengano esplicitati anche i ricettori discreti e sensibili della zona.*
  - *Il cronoprogramma delle attività previste (in AO, CO, PO) e le fasi in cui si intende rilevare i parametri di qualità dell'aria. Si chiede, inoltre che siano esplicitati i criteri con cui si intende eseguire ciascuna delle campagne di monitoraggio. In particolare, per la sensoristica basata su principi ottici per la misurazione del particolato si chiede almeno il monitoraggio della temperatura e dell'umidità dell'aria da svolgersi in contemporanea al rilevamento dei parametri di qualità dell'aria.*
  - *Garantire che le campagne di monitoraggio condotte con strumentazione non certificata coprano tutto il periodo di cantierizzazione (CO) e che le misure siano rilevate in continuo.*
  - *La tipologia di strumentazione che si intende utilizzare nelle campagne di monitoraggio, fornendo una descrizione dettagliata dei loro principi di funzionamento e corredando la documentazione con le relative foto*
  - *La frequenza e le modalità di controllo e manutenzione delle centraline di monitoraggio utilizzate a garanzia del loro corretto funzionamento (ad esempio affiancando per periodi limitati uno strumento certificato ai sensori e valutandone il grado di correlazione)*
  - *I valori soglia rispetto ai valori di bianco oltre i quali si intende intervenire con le misure di mitigazione e le tempistiche con cui si intende applicare tali misure*
  - *I sistemi di allerta utilizzati e le misure di mitigazione che si intende applicare tempestivamente in caso di eventuali superamenti dei valori soglia scelti a priori*

Si chiede, inoltre, che tutti i dati monitorati siano disponibili anche in formato di foglio di calcolo.

Per quanto riguarda i recettori, sebbene non ne venga indicata la presenza in mappa nell'intorno dell'area di progetto, in figura 3 a pagina 21 del PMA vengono rilevati 7 ricettori abitativi, di cui, alcuni posti ad una distanza inferiore di 100 metri. Si chiede che il proponente integri tale informazione, sulla dislocazione dei ricettori rispetto al cantiere, anche per la matrice atmosfera e consideri tale informazione al fine di ubicare correttamente i sensori di rilevamento.

Si chiede infine che il proponente uniformi i valori dell'area di progetto indicati nel SIA e nel PMA, in quanto non corrispondenti.

Risposta del proponente:

L'elaborato è stato aggiornato con le modifiche e correzioni richieste, l'elaborato di riferimento è 0017-PAUR-R18-01-PMA

Nota istruttoria:

Si osserva quanto segue:

1) "Non è chiaro da quanto dichiarato a pagina 16 e 17 del PMA (in riferimento al paragrafo 8.1.3 e ai punti 8.1.3.1 e 8.1.5.1), quale sia il tipo di strumentazione che il proponente intende utilizzare per il monitoraggio della matrice atmosfera.
Se, infatti, inizialmente si fa riferimento all'utilizzo di una centralina costituita da un mezzo mobile dotato della strumentazione conforme al D.Lgs. 155/2010 e s.m.i. mantenuti e tarati secondo i criteri del DM 30 marzo 2017, in un secondo momento ci si riferisce sia a una centralina fissa compatta in grado di trasmettere i dati tramite modem GPRS integrato con cadenza ogni 5 minuti sia a bassi costi di manutenzione.
Queste due tipologie di strumentazione sono entrambe compatibili al PMA, ma richiedono differenti protocolli di monitoraggio." Quanto richiesto nella precedente fase non è stato chiarito. Si chiede quindi di definire una modalità univoca di monitoraggio seguendo quanto sotto riportato:

   In particolare:

   Se il proponente decide di eseguire un PMA utilizzando una tipologia di strumentazione NEAR REFERENCE (sensoristica ad elevata frequenza di misura) o sensori smart si richiede che all'interno della relazione siano presenti le seguenti informazioni:

   - Una caratterizzazione meteo climatica della zona di interesse con riferimento esplicito alla direzionalità dei venti prevalenti a livello annuale, stagionale e giornaliero
   - I criteri di selezione utilizzati per ubicare spazialmente la/le centraline di monitoraggio impiegate dal proponente. Tali criteri devono necessariamente tenere conto della posizione dei ricettori discreti e sensibili presenti nell'area di interesse nonché della direzionalità dei venti prevalenti, di cui al punto precedente.
   - I criteri di selezione utilizzati per ubicare spazialmente un punto di bianco (in modo che non sia influenzato dalle attività di cantiere) che rilevi i parametri ambientali e i valori di fondo dell'area in contemporanea alle altre centraline di monitoraggio. Le misure di bianco dovranno essere eseguite, a carico del proponente, con la stessa strumentazione utilizzata nei punti di monitoraggio.
   - Una proposta di dislocazione spaziale dei punti di monitoraggio e del punto di bianco dove si intendono posizionare la/le centraline di monitoraggio, corredata della rispettiva mappa in cui si chiede vengano esplicitati anche i ricettori discreti e sensibili della zona.
   - Il cronoprogramma delle attività previste e le fasi in cui si intende rilevare i parametri di qualità dell'aria. Si chiede, inoltre che siano esplicitati i criteri con cui si intende eseguire ciascuna delle campagne di monitoraggio. In particolare, per la sensoristica basata su principi ottici per la misurazione del particolato si chiede almeno il monitoraggio della temperatura e dell'umidità dell'aria da svolgersi in contemporanea al rilevamento dei parametri di qualità dell'aria.
   - Garantire che le campagne di monitoraggio condotte con strumentazione non certificata coprano almeno tutto il periodo di cantierizzazione e che le misure siano rilevate in continuo.

- La tipologia di strumentazione che si intende utilizzare nelle campagne di monitoraggio, fornendo una descrizione dettagliata dei loro principi di funzionamento e corredando la documentazione con le relative foto
- La frequenza e le modalità di controllo e manutenzione delle centraline di monitoraggio utilizzate a garanzia del loro corretto funzionamento (ad esempio affiancando per periodi limitati uno strumento certificato ai sensori e valutandone il grado di correlazione)
- I valori soglia rispetto ai valori di bianco oltre i quali si intende intervenire con le misure di mitigazione e le tempistiche con cui si intende applicare tali misure
- I sistemi di allerta utilizzati e le misure di mitigazione che si intende applicare tempestivamente in caso di eventuali superamenti dei valori soglia scelti a priori.

Se il proponente decide di eseguire un PMA utilizzando una tipologia di strumentazione CERTIFICATA ai sensi del D.Lgs. 155/2010 si richiede che all'interno della relazione siano presenti le seguenti informazioni:

- Una caratterizzazione meteo climatica della zona di interesse con riferimento esplicito alla direzionalità dei venti prevalenti a livello annuale e stagionale.
- I criteri di selezione utilizzati per ubicare spazialmente la/le centraline di monitoraggio impiegate dal proponente. Tali criteri devono necessariamente tenere conto della posizione dei ricettori discreti e sensibili presenti nell'area di interesse nonché della direzionalità dei venti prevalenti, di cui al punto precedente.
- Una proposta di dislocazione spaziale dei punti di monitoraggio dove si intendono posizionare la/le centraline di monitoraggio, corredata della rispettiva mappa in cui si chiede vengano esplicitati anche i ricettori discreti e sensibili della zona.
- La centralina ARPAV di riferimento più vicina con cui confrontare i dati rilevati
- Il cronoprogramma delle attività previste (in AO, CO, PO) e le fasi in cui si intende rilevare i parametri di qualità dell'aria. Si chiede, inoltre che siano esplicitati i criteri con cui si intende eseguire ciascuna delle campagne di monitoraggio
- La frequenza e la durata delle campagne di monitoraggio previste, secondo quanto riportato nell'allegato I tabella 1 del D.Lgs. 155/2010 e sulla base del relativo cronoprogramma di attività
- I criteri adottati per valutare la significatività dell'impatto del cantiere di quel giorno rispetto al fondo dell'area ed intraprendere le misure di mitigazione.
- Le misure di mitigazione che si intende applicare in caso di superamenti dei valori soglia.
- La normativa di riferimento aggiornata

2) "Sebbene per la matrice atmosfera non venga indicata la presenza in mappa di ricettori nell'intorno dell'area di progetto, in figura 75 a pagina 134 del SIA vengono rilevati 4 ricettori abitativi posti ad una distanza inferiore di 100 metri. Si chiede che il proponente integri tale informazione anche rispetto alla matrice atmosfera e consideri tale informazione per ubicare correttamente i sensori di rilevamento." Tale richiesta appare soddisfatta.

In base a quanto sopraesposto, si ritiene che per il progetto in esame, debba essere redatto un PMA concordato con ARPAV prima dell'avvio dei lavori, al fine di poter effettuare le campagne AO.

Misure di mitigazione

4. *Valutare brevemente la meccanizzazione adottabile per le operazioni di sfalcio nei primi anni di impianto, considerando il sesto di impianto e la presenza della recinzione;*
5. *Valutare l'utilizzo del maggiociondolo (Laburnum anagyroides), o sostituirlo con le altre specie elencate, considerando l'ecologia e la distribuzione della specie in veneto;*
6. *Il materiale di propagazione da impiegare deve essere di provenienza certificata, ai sensi della D.G.R. 3263 del 15 ottobre del 2004, in applicazione del D.Lgs. 386 del 10 novembre 2003;*
7. *Con riferimento alla relazione agronomica delle opere di mitigazione (elaborato 0017PAURR08), le schermature verdi proposte risultano idonee allo scopo per cui sono state progettate. Tuttavia, per*

motivi legati all'emergenza fitosanitaria, si chiede di sostituire la specie Corylus avellana con specie affine, in quanto il nocciolo costituisce ospite intermedio dell'insetto Scaphoideus titanus, vettore della flavescenza dorata della vite. Per la scelta delle piante sostitutive il documento di riferimento è quello delle "Linee guida della Regione Veneto per la realizzazione dei boschi planiziali" (Allegato C alla DGRV 1242/2020).

Risposta del proponente:

Gli elaborati sono stati aggiornati con le modifiche e correzioni richieste, l'elaborato di riferimento sono: 0017-PAUR-D08-01-Mitigazione , 0017-PAUR-R08-01-Agronom.

Nota istruttoria:

La proposta aggiornata del sistema di mitigazione dell'area di impianto ha seguito le prescrizioni indicate nella nota di richiesta di integrazione, evitando l'impiego di specie poco raccomandate che sono state sostituite da specie presenti tra quelle elencate all'interno dell'Allegato C della DGR del Veneto n. 1242/2020 "Linee guida per la progettazione e realizzazione degli impianti ai sensi della L.R. n. 13/2003 - Norme per la realizzazione di boschi nella pianura veneta".
Non si rilevano pertanto ulteriori elementi da segnalare, se non eventualmente la possibilità di considerare l'opportunità di prevedere – al di sotto delle aree previste a mitigazione - la semina di un miscuglio erbaceo secondo quanto descritto dalle linee guida "ambiti agricoli" prodotte nell'ambito del progetto LIFE Pollinaction disponibili a questo indirizzo web: https://www.lifepollinaction.eu/wpcontent/uploads/2025/02/LINEEguida_agricolo_IT_lr.pdf al fine di fornire spazi utili agli insetti impollinatori.

ASPETTI PROGRAMMATICI:

8. *In riferimento alla relazione di accompagnamento delle integrazioni presentate dal proponente, capitolo 1 – punto 1, si chiede di corredare la tavola presentata con una breve analisi esplicativa dei tematismi rappresentati e dalla sovrapposizione del progetto con tali elementi che chiarisca la coerenza del progetto, anche rispetto ai contenuti delle NTO del Piano degli Interventi.*

Risposta del proponente:

L'elaborato è stato aggiornato con le aggiunte richieste, l'elaborato di riferimento è: 0017-PAUR-D21-01-tavFragilitàAdria.

Nota istruttoria:

Il proponente ha ottemperato alla richiesta.

9. *Per il punto 2 della relazione di accompagnamento delle integrazioni, si rileva che non sono riportati tutti gli elementi di progetto riportati in legenda e tutte le quote.*
Si chiede una breve analisi esplicativa di quanto emerge dalla tavola rispetto alle distanze dagli elementi generatori di vincolo, tutele e fasce di rispetto, come disciplinati dalle NT del PAT. Al fine di una visione d'insieme, sembra opportuno che tutte le distanze vengano rappresentate in un'unica tavola.

Risposta del proponente:

L'elaborato è stato aggiornato con le modifiche e aggiunte richieste. Essendo però le tavole di riferimento due (Carta delle Invarianti e Carta delle Trasformabilità), non è stato possibile rappresentare tutte le distanze in un'unica tavola. L'elaborato di riferimento è 0017-PAUR-D22-01-VincoliPATadria.

Nota istruttoria:

Il proponente ha ottemperato alla richiesta.

Dall'analisi della documentazione iniziale e integrativa, al fine di una maggiore comprensione del contesto e della coerenza dell'intervento, si ritengono necessari i seguenti ulteriori approfondimenti.

In riferimento al PTCP della Provincia di Rovigo:

10. *alla Tav. 3 Sistema Ambientale Naturale, vanno approfondite le potenziali interferenze e le relazioni dell'intervento in progetto con le "Aree boscate di particolare valenza ambientale e naturalistica", poste lungo il confine est dell'impianto, e con i "Sistemi storico ambientali minori", situati lungo il confine sud.*

Risposta del proponente:

L'elaborato è stato aggiornato con le modifiche richieste, l'elaborato di riferimento è 0017-PAUR-R16-01-SIA.

Nota istruttoria:

Il proponente ha ottemperato alla richiesta.

11. *alla Tav. 5 Sistema del paesaggio, vanno approfondite le potenziali interferenze e le relazioni dell'intervento in progetto con gli "Ambiti di pregio paesaggistico da tutelare e paesaggi storici (grandi golene, fascia del Fissero-Tartaro-Canalbianco)" e con gli "Elementi naturali (Dossi)".*

12. *In riferimento al Piano degli Interventi (P.I.), alle tavole Tav. 1.5 Zonizzazione – Vincoli – Fragilità e Tav. 2.5 Sistema del paesaggio ambientale, si rilevano tematismi che non sono stati accuratamente analizzati, quali:*
    1. *Dossi fluviali del Po (art. 51 NTO)*
    2. *Principali filari e siepi del paesaggio agrario (art. 57 NTO)*
    3. *Edifici di interesse storico, architettonico e ambientale (artt. 59-64 delle NTO)*
    4. *Edifici di valore ambientale (art. 64 NTO)*
    5. *Fasce di rispetto ed elementi generatori di vincolo (Artt. 37-39 NTO)*

    In particolare, per il tematismo "Dossi fluviali del Po", l'articolo 51, comma 2, delle NTO stabilisce che gli interventi devono rispettare i segni fisici che indicano la presenza del geosito ove esistente, evidenziandone il tracciato stesso mediante la sistemazione di opportune quinte arboree e/o arbustive. Sono vietati i movimenti di terra tali da alterare la riconoscibilità del geosito. Si chiede di approfondire ed esplicitare le interferenze dell'intervento con questo elemento ambientale-paesaggistico del territorio.

Risposta del proponente:

Per rispondere alla richiesta è stato elaborato un nuovo documento relativo all'interferenza tra interventi di miglioramento fondiario e dossi fluviali del Po "0017-PAUR-R25-00-InterfDossiFluv" ed è stato aggiornato l'elaborato "0017-PAUR-R16-01-SIA" con le modifiche richieste. Gli elaborati di riferimento sono:

- 0017-PAUR-R16-01-SIA
- 0017-PAUR-R25-00-InterfDossiFluv

Nota istruttoria:

Il proponente ha ottemperato alla richiesta.

13. *Si segnala che all'interno del documento "Valutazione di Impatto visivo" la perimetrazione dell'area d'intervento non è individuata sempre in modo univoco, risultando anche diversa da quella riportata in altri elaborati di progetto; si chiedono, pertanto, chiarimenti in merito.*

Risposta del proponente:

Gli elaborati sono stati aggiornati con le correzioni richieste. Gli elaborati di riferimento sono:

- 0017-PAUR-D16-01-FotoSDP
- 0017-PAUR-R23-01-ImpattoVisivo

Nota istruttoria:

Il proponente ha ottemperato alla richiesta.

14. *Si segnala, inoltre, che nelle tavole relative al dettaglio della Stazione Elettrica di connessione sono rappresentate ulteriori superfici destinate a pannelli fotovoltaici e riferite, probabilmente, ad altro soggetto proponente (file: 10722AD02-DE0-07-0_Plan_Ortofoto e 10722AD02-DE0-10-0_Plan_EM). Si chiedono chiarimenti in merito a questo intervento precedentemente non segnalato.*

Risposta del proponente:

Come indicato nella STMG, le opere di rete comuni consistono nell'ampliamento della SE 380/132/36kV denominata "Adria Sud". La progettazione di quest'opera è stata assegnata al produttore Tonello Energie, in qualità di capofila del tavolo tecnico. Si allegano tutti gli elaborati trasmessi dallo stesso a Terna e attualmente in attesa di benestare riguardanti queste opere e che costituiscono il cosiddetto PTO.

Come correttamente osservato, il progetto di ampliamento della sottostazione prevede la rimozione di parte dell'impianto esistente di proprietà di EF Solare, che verrà ricompensato mediante il revamping della rimanente parte a carico del tavolo tecnico. Il tavolo tecnico, per tramite del capofila, sta concordando la firma con codesta società di un accordo di impegno alla liberazione delle aree condizionato all'esecuzione del revamping sopracitato, a favore di Terna SpA in qualità di esecutrice dei lavori di espansione della sottostazione.
Per chiarezza, quindi, si specifica che sono oggetto del presente iter autorizzativo tutte le seguenti opere:
1. L'impianto fotovoltaico, per la cui costruzione ed esercizio dev'essere autorizzato il produttore OPR SUN 4.
2. Le opere di utenza (cavidotto 36kV), per la cui costruzione ed esercizio dev'essere autorizzato il produttore OPR SUN 4. Questa opera è descritta negli elaborati aventi codice 0017-PtoUtente-... e costituiscono il cosiddetto PTO Utente. Sarà cura della scrivente ottenere il benestare da parte di Terna prima della conclusione del presente iter autorizzativo.
3. Le opere di rete (potenziamento SE "Adria Sud"), per la cui costruzione ed esercizio dev'essere autorizzata Terna SpA. Questa opera è descritta negli elaborati aventi codice 10722AD02-DE0-... (predisposti dal capofila Tonello Energie) e costituiscono il cosiddetto PTO Opere di Rete. Sarà cura della scrivente ottenere il benestare da parte di Terna prima della conclusione del presente iter autorizzativo.
Gli elaborati di riferimento sono:
- 0017-PtoUtente-D01-00-Inquadramento
- 0017-PtoUtente-D02-00-Sezioni 36kV
- 0017-PtoUtente-R03-00-Rel OdR
- 0017-PtoUtente-D04-00-Cabina36
- 0017-PtoUtente-D05-00-SLD

Nota istruttoria:

Il proponente ha fornito i chiarimenti richiesti.

ASPETTI PROGETTUALI:

15. *Risulta necessario fornire riscontro alle richieste della nota TERNA spa, acquisita a prot. reg. 378251 del 27/09/2024, con particolare riferimento alla trasmissione del progetto completo delle opere RTN e indicazione della società capofila.*

Risposta del proponente:

Si veda la risposta alla richiesta numero 14 in cui viene specificato lo stato attuale del tavolo tecnico legato all'ottenimento del benestare al PTO da parte di Terna.

Nota istruttoria:

Il proponente ha ottemperato alla richiesta.

16. *Il valore di potenza indicato nella STMG, da allegare allo specifico progetto, deve essere coerente con tutti gli altri elaborati trasmessi. Ciò premesso, si prende atto della comunicazione da parte della società di avvenuta presentazione "a Terna domanda di modifica di STMG per adeguare la capacità di rete prenotata a quella del layout attuale". Tuttavia, non essendo la stessa supportata da alcuna documentazione a riguardo, permane la necessità di integrazione con riferimento a tale aspetto documentale. Si precisa altresì che, al fine del superamento della criticità evidenziata, dovrà essere presentata idonea documentazione che dimostri la conferma, da parte dell'Ente gestore, di avvenuta richiesta di modifica della STMG, nonchè il preventivo aggiornato.*

Risposta del proponente:

Si rimanda ai seguenti elaborati:

- 0017-PAUR-A12-01-STMG
- 0017-PAUR-A13-01-AccetSTMG

Nota istruttoria:

Il proponente ha ottemperato alla richiesta.

17. *È necessario che sia data evidenza dell'accettazione del nuovo preventivo di connessione da parte della Società richiedente, ed eventualmente adeguati anche gli oneri di accettazione in caso di modifica dell'importo. Risulta inoltre opportuno, trattandosi di impianto di connessione alla RTN con modifica della stessa, che sia esplicitato attraverso apposito documento tecnico (sotto forma di relazione o elaborato grafico) quali opere di connessione siano realizzate a cura del proponente e quali dal soggetto gestore (TERNA). Per tutte le opere sopraelencate è necessaria esplicita indicazione di quali rientrino nella richiesta di autorizzazione unica compresa nel PAUR.*

Risposta del proponente:

La nuova STMG è stata accettata: l'elaborato "0017-PAUR-A13-01-AccetSTMG" contiene sia il modulo specifico per l'accettazione che la quietanza di pagamento del 30%.
Si specifica inoltre che, come riportato nella relazione "0017-PtoUtente-R03-00-Rel OdR", la connessione dell'impianto alla rete sarà possibile con la costruzione delle seguenti due opere:
- Opere di Rete per la Connessione: sono le opere comuni a tutti i produttori aventi la medesima soluzione di connessione e per questo progetto consistono nell'ampliamento della Stazione Elettrica (SE) della RTN a 380/132 kV denominata "Adria Sud"
- Opere di Utenza per la Connessione: sono le opere del singolo produttore e per questo progetto consistono:
o Nella costruzione della cabina di raccolta 36kV sita all'interno dell'impianto fotovoltaico
o Nella posa del cavidotto 36kV di collegamento alla SE Adria Sud
In particolare, a favore di chiarezza:
- Le opere di rete per la connessione sono descritte negli elaborati che hanno codice 10722AD02-DE0-...
- Le opere di utenza per la connessione sono descritte negli elaborati che hanno codice 0017-PtoUtente-...
Inoltre, si riassume a chi saranno in capo la costruzione e l'esercizio delle principali opere:
- *Costruzione Opera di rete per la connessione (Ampliamento SE): TERNA s.p.a.*
- *Esercizio Opera di rete per la connessione (Ampliamento SE): TERNA s.p.a.*
- *Costruzione Opera di Utenza per la connessione (Cavo AT interrato): Produttore*
- *Esercizio Opera di Utenza per la connessione (Cavo AT interrato): Produttore*

Nota istruttoria:

Riguardo a quanto richiesto circa gli aggiornamenti delle richieste TERNA (nota prot. reg. 378251 del 29/07/2024) e stato della richiesta di validazione del PTO di connessione al punto 1) in merito al preventivo di connessione, il proponente aveva inizialmente comunicato che alla data della prima trasmissione della documentazione integrativa (10/07/2025) erano ancora in corso i tavoli tecnici per la definizione delle opere di connessione; aveva inoltre illustrato le rispettive competenze sui tracciati e sulle modifiche alla RTN

necessari per il rilascio delle rispettive validazioni sul progetto della linea elettrica (per la parte di connessione e di utenza), oltre ai vari aggiornamenti intercorsi durante la predisposizione delle integrazioni. Era altresì confermato che la capofila TONELLO ENERGIE stava procedendo con la progettazione di dettaglio dell'ampliamento della S.E. denominata Adria sud. Era inoltre noto che risultavano ancora in corso di definizione, secondo quanto riportato dalla proponente, gli accordi con la proprietà dell'impianto fotovoltaico esistente all'interno dell'area della SE Adria Sud (e rappresentato il nuovo layout per il revamping dell'impianto esistente). Dato che con la successiva trasmissione di integrazioni volontarie (prot. n. 7072 del 09/01/2026) per le modifiche alle opere RTN lato connessione e lato utenza, risulta emesso sia il benestare di approvazione da parte di TERNA del progetto di competenza della capofila TONELLO ENERGIE (0017-PAUR-A29-00-BenesTernaOR), che il benestare del progetto relativo alla procedura con codice di rintracciabilità della soluzione tecnica di connessione codice pratica 202101721 (0017-PAUR-A30-00-BenesTernaUtente), le criticità relativa alla richiesta di integrazioni possono intendersi superate.

18. *Alcuni degli elaborati consegnati presentano una firma digitale non valida (documento D08, A12, R08, R17). Tra questi, per l'elaborato 0017-PAUR-A12-00-STMG.pdf.p7m relativo al preventivo per la linea di connessione e relativa soluzione tecnica minima, l'esito di verifica riporta: "Il documento ha subito modifiche dopo l'apposizione della firma". È necessario pertanto adeguare la firma ed effettuare una nuova trasmissione degli elaborati sopra elencati (e nello specifico caso tenerne conto nella trasmissione del nuovo preventivo di connessione).*

Risposta del proponente:

L'elaborato "0017-PAUR-A12-00-STMG" è stato sostituito dall'elaborato "0017-PAUR-A12-01-STMG". Le firme digitali degli elaborati citati sono state corrette.

Elaborati di riferimento:
- 0017-PAUR-D08-01-Mitigazione
- 0017-PAUR-A12-01-STMG
- 0017-PAUR-R08-01-Agronom
- 0017-PAUR-R17-00-ZRC

Nota istruttoria:

Il proponente ha ottemperato alla richiesta.

19. *Con riferimento alla dimostrazione di disponibilità delle aree nell'elaborato "0017-PAUR-A15-01-DispAree", si rileva la presenza di un contratto preliminare di compravendita a rogito del Notaio Gavras di Verona Rep. 5.075 Racc. 3.434 del 5.12.2022 tra Sig. Bellato e OPR SUN 4 srl per la compravendita delle particelle Fg. 48 di Adria nn. 150, 290, 291, 295, 302, 303, 305, 307. Entro la CdS decisoria dovrà essere prodotto il contratto definitivo ovvero nuova pattuizione che superi l'obbligo di rimessione in pristino e autorizzi la realizzazione dell'impianto (e non solo attività progettuali).*

Risposta del proponente:

La società OPR SUN 4 srl conferma che provvederà alla stipula del contratto definitivo di compravendita delle particelle Fg. 48 di Adria nn. 150, 290, 291, 295, 302, 303, 305, 307 prima dell'avvio dei lavori.

Nota istruttoria:

Diversamente da quanto dichiarato dal proponente, la stipula del contratto definitivo per la disponibilità delle aree, o diversa pattuizione che risolva le criticità già evidenziate in sede di richiesta integrazioni, dovrà essere resa quale documentazione minima entro la seduta della conferenza dei servizi già convocata con nota prot. 151873 del 08/03/2026, per il giorno 20/04/2026 e non prima dell'avvio dei lavori.

Si ritiene pertanto utile a tal fine segnalare al proponente la necessità di adempiere in tal senso, per il punto evidenziato. Inoltre si ritiene altresì opportuno richiedere evidenza della validità della documentazione che attesti la disponibilità di tutte le aree interessate dalla costruzione dell'impianto.

20. *Con riferimento all'elaborato "0017-PAUR-D18-00-PianoPartOdC", risulta necessario perfezionare le indicazioni riportate al rif. catastale T1 ed inserire tra i soggetti interessati del nominativo "RETE RINNOVABILE S.R.L. Sede in ROVERETO (TN)". Nello specifico caso si richiede eventuale documentazione che attesti l'accordo bonario tra le parti aventi diritti reali sulla particella Fg. 32 mapp. n°239 del Comune di Adria.*

Risposta del proponente:

Il progetto di ampliamento della sottostazione prevede la rimozione di parte dell'impianto esistente di proprietà di EF Solare, che verrà ricompensato mediante il revamping della rimanente parte a carico del tavolo tecnico. Il tavolo tecnico, per tramite del capofila, sta concordando la firma con codesta società di un accordo di impegno alla liberazione delle aree condizionato all'esecuzione del revamping sopracitato, a favore di Terna SpA in qualità di esecutrice dei lavori di espansione della sottostazione.
Il contratto con EF Solare è in discussione, si chiede di porre come condizione al titolo la dimostrazione di quanto sopra affermato (contratto firmato tra capofila ed EF Solare ad oggi ancora in discussione).
In conseguenza a quanto specificato, è stato rimosso Rete Rinnovabile S.r.l. (EF Solare) dai soggetti interessati dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.
Come specificato in premessa, si pone l'attenzione sul fatto che è stato inoltre leggermente modificato il tracciato del cavo 36kV per accogliere le richieste di alcuni soggetti e per evitare interferenze con impianti FV/BESS situati a nord della ferrovia. A seguito di tale modifica, i proprietari XXX, XXX e XXX non sono più interessati dal passaggio del cavo 36kV, è stato invece coinvolto un nuovo proprietario XXX, di cui abbiamo già chiesto tramite PEC all'Anagrafe del Comune di Adria l'indirizzo di residenza.

Elaborati di riferimento:
- 0017-PAUR-D18-01-PianoPartOdC

Nota istruttoria:

Riguardo quanto richiesto e relativo ai soggetti interessati dalle opere di connessione per i quali è in corso anche il procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del D.P.R. 327/2001, e contestuale avviso ai proprietari privati di particelle oggetto di posa delle linee elettriche di connessione, si rileva come esposto dal proponente che sono intervenute modifiche al tracciato a seguito di ulteriori sopralluoghi per affinamento del progetto, in relazione a interferenze con linee di acquedotto in gestione ad Acque Venete nella parte nord dell'impianto. Secondo quanto riportato dal proponente quindi (dalla documentazione integrativa registrata in data 10/07/2025), il tracciato della linea elettrica ha subito alcune lievi modifiche (migliorative per alcuni dei privati precedentemente interessati) rimuovendo alcune particelle dal tracciato della linea elettrica di connessione, pur tuttavia con l'introduzione di nuove particelle (e di conseguenza nuovi soggetti privati) interessati dal passaggio. Dall'aggiornamento allegato alla revisione del Piano Particellare si evince che, per alcuni di questi, sono già in corso di definizione, accordi bonari. Considerato che per la pratica di AU si è reso necessario, all'interno di quanto previsto dal DPR 327/2001, provvedere agli avvisi di apposizione del vincolo di esproprio, si è reso necessario inoltrare l'avviso anche a tutti i nuovi soggetti interessati. Sulla base dell'aggiornamento del piano particellare di esproprio trasmesso dal soggetto proponente e comprensivo dell'elenco completo dei recapiti dei nuovi soggetti privati interessati dalla variante al tracciato (integrazioni volontarie con elaborato 0017-PAUR-D18-01- PianoPartOdC prot. 434135 del 08/09/2025), gli ultimi avvisi aggiornati sono stati inviati in data 19/01/2026. Essendo trascorsi i termini per il ricevimento di eventuali osservazioni, si può ritenere conclusa la fase di avviso prevista dall'art.16 co.4 del D.P.R. 327/2001. Con riferimento alle osservazioni ricevute, sia quelle precedenti che quelle relative all'aggiornamento del tracciato, si evidenzia che sul contenuto delle osservazioni, ai sensi del co. 12 dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001 "L'autorità espropriante si pronuncia sulle osservazioni, con atto motivato." Pur tuttavia rilevato che la società proponente ha trasmesso le proprie controdeduzioni alle precedenti osservazioni ricevute in occasione del primo invio degli avvisi e che le osservazioni relative a questi ultimi debbano attenersi ad aspetti che riguardino il tracciato della linea di connessione, si evidenzia che parte di quanto sollevato dai soggetti privati coinvolti, si riferisce sia ad aspetti procedurali che altri aspetti (anche di natura ambientale) sul progetto.

Si evidenzia che le osservazioni dei soggetti privati, pervenute al di fuori dei termini di cui all'art. 27 bis del D.Lgs 152/06, aventi anche natura ambientale, (es. impatti sulla matrice paesaggio, contenimento del consumo di suolo), sono state considerate nel corso dell'istruttoria al fine della predisposizione delle considerazioni e valutazioni istruttorie di cui al presente parere.

Alla luce di quanto sopra esposto, si evidenzia che sono stati superati i motivi di criticità legati agli aspetti della linea elettrica di connessione.

VALUTAZIONI ISTRUTTORIE

IDONEITÀ/NON IDONEITÀ DELL'AREA ALL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI

DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili".

L'art. 17 del Decreto prevede che "Le Regioni e le Province autonome possono procedere alla indicazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalità di cui al presente punto e sulla base dei criteri di cui all'allegato 3";

L'allegato 3 individua, fra i **criteri di non idoneità**, i seguenti applicabili al caso in esame:

- le aree caratterizzate da situazioni di dissesto e/o rischio idrogeologico perimetrate nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) adottati dalle competenti Autorita' di Bacino ai sensi del D.L. 180/98 e s.m.i.;
  - Il sito in esame ricade in area a Pericolosità moderata – aree soggette a scolo meccanico.

Nota istruttoria:

L'area interessata dal progetto in oggetto ricade nel territorio di competenza dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e come tale compresa nel Piano di Gestione del Rischio delle Alluvioni del Distretto padano 2021 – 2027 approvato con il DPCM del 1 dicembre 2022.

Tale area, ricadente nell'UoM ITI026, è interessata dai seguenti scenari di pericolosità idraulica da alluvione:
• aree potenzialmente interessate da alluvioni rare (L) per le piene del fiume Po, a cui è stata associata una pericolosità P1;
• aree potenzialmente interessate da alluvioni rare (L), a cui è stata associata una pericolosità P1, connesse al funzionamento della rete idraulica secondaria di bonifica.

Con Deliberazioni della Conferenza Istituzionale Permanente n. 10/2025 e 11/2025 del 18 dicembre 2025 sono state riesaminate e aggiornate le mappe di pericolosità e rischio di alluvioni e, contestualmente, adottate per le stesse le misure temporanee di salvaguardia.

Le mappe di pericolosità e rischio di alluvioni riesaminate e aggiornate (link: https://webgis.adbpo.it/catalogue/#/map/2132) individuano per l'area in oggetto i seguenti scenari di pericolosità idraulica da alluvione:

• aree potenzialmente interessate da alluvioni poco frequenti (M) per le piene del fiume Po, a cui è stata associata una pericolosità P2, limitatamente allo scenario di rottura arginale (RP – Reticolo principale);
• aree potenzialmente interessate da alluvioni poco frequenti (M) per le piene del fiume Fissero-Tartaro-Canalbianco (Po di Levante), a cui è stata associata una pericolosità P2, limitatamente allo scenario di rottura arginale (RSP-Reticolo secondario di pianura);
• aree potenzialmente interessate da alluvioni rare (L), a cui è stata associata una pericolosità P1, connesse al funzionamento della rete idraulica secondaria di bonifica, limitatamente alla condizione di area definita "a scolo meccanico" (RSP-Reticolo secondario di pianura).

Con Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 13/2025 del 18 dicembre 2025 è stato inoltre

adottato il Progetto di Variante al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po (PAI Po) per la sua estensione al bacino idrografico del Fissero, Tartaro, Canalbianco (D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., art.64, c.1 lett. b, numeri da 2 a 7). Di conseguenza, trovano applicazione, quali misure temporanee di salvaguardia, ai sensi dell'art. 65, comma 7 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., le disposizioni di cui alle Norme di Attuazione del PAI Po, le correlate direttive tecniche e i regolamenti.

Gli articoli 7 e successivi del Decreto n. 4/2026 del 19/01/2026 del Segretario Generale dell'Autorità stabiliscono gli indirizzi normativi per il riesame e l'eventuale aggiornamento delle disposizioni emanate dalle Regioni ai sensi dell'art. 58 delle NA del PAI Po e dell'art. 22 delle NA del PAI Delta.

Per le aree interessate dall'impianto in oggetto, localizzate all'interno dell'UoM ITI026 (ex bacino idrografico interregionale del Fissero Tartaro Canalbianco), non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento.

LEGGE REGIONALE 19 luglio 2022, n. 17 "Norme per la disciplina per la realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra".

La L.R. n. 17/2022, ai sensi del DM 10 settembre 2010 e del D.Lgs. n. 199/2021, individua aree con indicatori di presuntiva non idoneità e aree con indicatori di idoneità alla realizzazione di impianti fotovoltaici.

L'art. 3 della L.R. individua gli indicatori di presuntiva non idoneità delle aree utilizzabili ai fini della realizzazione di impianti fotovoltaici e le seguenti superfici e aree sono applicabili al caso in esame:

- Comma 1 lett. B punto 5) aree caratterizzate da situazioni di dissesto e/o rischio idrogeologico oggetto di specifiche disposizioni contenute nei piani di settore in materia di difesa e gestione del rischio idrogeologico.
    - Il sito in esame ricade in area a Pericolosità moderata – aree soggette a scolo meccanico.

<u>*Nota istruttoria:*</u>

Si rimanda alla considerazione di cui sopra, effettuata in merito al criterio di non idoneità di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili".

- Comma 1, lettera B punto 4) - Aree che svolgono funzioni determinanti per la conservazione della biodiversità e aree su cui insistono le oasi di protezione e le zone di ripopolamento e cattura individuate dal vigente Piano faunistico venatorio regionale

<u>**Nota istruttoria:**</u>

Con riferimento alla presunta interferenza del progetto con le ZRC comprese nel Piano Faunistico Venatorio, a seguito di una puntuale verifica sulle modifiche introdotte al Piano Faunistico Venatorio regionale 2022-2027 dalla DGR n. 401/2024, risulta che, a seguito del ridimensionamento della ZRC_RO_023" denominata "Fasana", l'area dell'impianto <u>risulta esterna</u> al perimetro della citata Zona di ripopolamento e cattura.

L'art. 7 della L.R. 17/2022 individua le aree con indicatori di <u>idoneità</u> ai fini della realizzazione di impianti fotovoltaici e le seguenti superfici e aree sono applicabili al caso in esame:

- Comma 1 lett. a) le aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, ivi incluse quelle dismesse;
    - L'intervento in progetto ricade in un'area classificata come "Zona D" (art. 68 NTO);

DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n.199 / DECRETO LEGISLATIVO 25 novembre 2024, n.190

Al momento della presentazione dell'istanza l'impianto era riconducibile a quelli di cui all'art. 22bis del D.Lgs. 199/2021:

> Art. 22 bis del D.Lgs. 199/2021: *"L'installazione, con qualunque modalità, di impianti fotovoltaici su terra e delle relative opere connesse e infrastrutture necessarie, ubicati nelle zone e nelle aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale, nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti o porzioni di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, è considerata attività di manutenzione ordinaria e non è subordinata all'((acquisizione di permessi)) , autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati ((, fatte salve le valutazioni ambientali di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ove previste))".*

Pertanto, per il progetto in esame, trovava applicazione l'art. 47 comma 11bis del D.L. 13/2023, convertito dalla Legge 41/2023, che aveva innalzato i limiti relativi agli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica di cui al punto 2) dell'Allegato II alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006 e alla lettera b) del punto 2) dell'Allegato IV alla medesima parte seconda, rispettivamente fissati a 25 MW e 12 MW.
Il proponente aveva presentato volontariamente l'istanza per il rilascio del provvedimento autorizzativo unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii..

In data 30/12/2024, è entrato in vigore il Decreto legislativo 25 novembre 2024, n. 190 recante "*Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118*" che, tra l'altro, ha abrogato l'art. 22 bis del D.Lgs. 199/2021.

Per quanto evidenziato, ai sensi del Decreto n. 190/2024, per il progetto in esame non risulta più applicabile la normativa relativa all'art. 22bis del D.Lgs. 199/2021; tuttavia le caratteristiche dell'impianto appaiono riconducibili a quelle di cui all'allegato IV del D.Lgs. 152/06 (progetti sottoposti alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA regionale) punto 2 lettera d-quinquies*) impianti fotovoltaici di potenza pari o superiore a 15 MW installati a terra ubicati nelle zone e nelle aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale, nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti o porzioni di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento (lettera introdotta dal D.Lgs 190/2024*).

L'area d'intervento è riconducibile alle aree idonee di cui all'art. 11 bis, comma 1, lettera l, punto 4) del D.Lgs 190/2025 "*aree a destinazione industriale, direzionale, artigianale, commerciale, ovvero destinate alla logistica o all'insediamento di centri di elaborazione dati*".

RETE NATURA 2000

L'ambito di progetto ricade esternamente ai siti di rete Natura 2000.

I siti più prossimi sono:

- ZPS IT 3270023 "Delta del Po" che dista circa 2,5 km in linea d'aria dall'ambito di progetto;
- ZSC-ZPS IT 3270017 "Delta del Po: tratto terminale e delta veneto" che dista circa 2,5 km in linea d'aria dall'ambito di progetto.

Nota istruttoria:

Si riportano gli esiti per la valutazione di incidenza (sulla base della relazione istruttoria degli uffici della U.O. VAS,VINCA e NUVV n. 170/2025):

"*Sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 09/147/Ce, si propone all'Autorità competente di:*

DARE ATTO

che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:

A. *non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalle misure di conservazione (DD.G.R. n. 2371/2006, 786/2016, 1331/2017, 1709/2017);*
B. *ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;*

C. *i moduli fotovoltaici siano dotati di vetro temprato anti-riflettente ad alta trasmittanza o tecnologia equivalente o con altri sistemi adeguati a prevenire fenomeni di riflessione, estesi ed uniformi, o di "effetto lago" ovvero adottando a tal fine accorgimenti gestionali od organizzativi dell'impianto;*

e

DICHIARARE

per la richiesta di realizzazione di un impianto fotovoltaico di 24.9MW sito e relative opere connesse denominato "Cà Bianca" nel comune di Adria (RO), una positiva conclusione (con prescrizioni) della procedura di valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.) a seguito del verificato rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017

e

PRESCRIVERE

1. *di non coinvolgere habitat di interesse comunitario e di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate (provvedendo al rafforzamento delle condizioni ecotonali con le parti rurali contermini all'impianto): Bufo viridis, Rana dalmatina, Triturus carnifex, Hierophis viridiflavus, Lacerta bilineata, Podarcis muralis, Egretta garzetta, Falco columbarius, Eptesicus serotinus, Hypsugo savii, Pipistrellus kuhlii. Le fasce arboreo-arbustive perimetrali dovranno avere una struttura pluristratificata e multiplana, di adeguata ampiezza (possibilmente non inferiore a 5 m). Altresì andranno effettuati gli interventi necessari per garantire la persistenza e la funzionalità delle opere a verde per l'intera durata dell'impianto;*
2. *di impiegare, laddove questi siano previsti, sistemi di illuminazione artificiale in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e che le fonti di illuminazione artificiale siano altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;*
3. *di verificare e documentare, per il tramite del Proponente, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza.*

ASPETTI PROGRAMMATICI:

Con riferimento al Piano Territoriale Regionale di Coordinamento – PTRC:

- Nella Tav.n.01.a "Uso del suolo – Terra" il sito rientra all'interno delle aree ad elevata utilizzazione agricola e area sotto il livello del mare. Il cavidotto interrato transiterà lungo aree ad elevata utilizzazione agricola;
- nella Tav.n.01 B "Uso del Suolo – Acqua", l'area di intervento e le opere di connessione ricadono in zona vulnerabile ai nitrati;
- nella Tav. n.01c "Uso del suolo idrogeologia e rischio sismico", l'area di intervento e le opere di connessione ricadono in una zona di bacini soggetti a sollevamento meccanico, nella superficie allagata nelle alluvioni degli ultimi 60 anni e nella superficie irrigua;
- nella Tav.n.02 "Biodiversità", l'area di intervento ricade in una zona di spazio agrario con diversità medio bassa. In prossimità sud del sito sono presenti diversi corridoi ecologici e uno di questi sarà attraversato dalle opere di connessione;

- nella Tav.n.03 "Energia e Ambiente", l'area di intervento dista circa 3,4 km in linea d'aria da un'azienda a rischio incendio rilevante ed essere soggetta a concentrazioni di NOx comprese tra 0 e 10 µg/m3, secondo i livelli di luglio 2004 - giugno 2005;
- nella Tav.n.04 "Mobilità", l'area di intervento è servita da ferrovia e dalla strada provinciale.

Dall'analisi dell'elaborato grafico si rilevano due ipotesi di connessione: una ferroviaria e una autostradale/superstrada ma che non interferiscono in alcun caso con il progetto in esame.

- nella Tav.n.05a "Sviluppo Economico produttivo", l'area di intervento si trova in prossimità dell'ambito agroalimentare; inoltre l'area è caratterizzata da un'incidenza della superficie ad uso industriale sul territorio comunale ≤0,02. A Sud dell'area di studio è identificata un corridoio ecologico di pianura;
- nella Tav.n.06 "Crescita culturale e sociale", l'area di intervento è sovrapposta al "percorso di terra e mare" nel Polesine;
- nella Tav.n.9, relativa al "Sistema del Territorio rurale e della rete ecologica", evidenzia che l'area di progetto, facente parte dell'ambito territoriale n. 36 denominato "Bonifiche del Polesine Occidentale" è ricompresa tra le "aree ad elevata utilizzazione agricola".

Con riferimento al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – PTCP:

- nella Tav.n.1 "Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale", l'area di intervento non ricade in ambiti soggetti a vincoli;
- nella Tav.2 "Fragilità", l'area di intervento non è compresa all'interno di aree vincolate o da tutelare; Nell'elaborato si evidenzia che in prossimità dell'area di interesse è presente il tracciato di un elettrodotto (132 kW) e la presenza di un'idrovora;
- Tav.n.2a, dedicata alla "sicurezza idraulica e idrogeologica", l'area di intervento risulta collocata in zona a pericolosità P1 – Scolo meccanico individuata dal progetto PAI Autorità di Bacino del Fiume Fissero-tartaro-Canalbianco;
- nella Tav.n.3 "Sistema Ambientale", l'area di intervento confina a est con siepi e filari di particolare valenza ambientale e naturalistica e a sud è adiacente ad un elemento dei sistemi storico ambientali minori (art.22 e 28 NTA);
- nella Tav.n4 "Sistema insediativo infrastrutturale" si evince che l'area di intervento è ubicata sita nei pressi, a nord, di un tratto della rete ferroviaria esistente, facente parte della rete infrastrutturale principale, e in prossimità di una rete ferroviaria di progetto. Inoltre, il sito ricade in un corridoio della logistica e rientra nei confini di un ambito di fulcro provinciale;
- nella Tav.n4a "Mobilità lenta: itinerari ciclabili e vie navigabili" si evince che l'area di intervento si sviluppa all'interno di un corridoio della rete ecologica secondaria. Il sito è posto in prossimità di un itinerario ciclabile "11 –Ciclovia Filistina", all'itinerario ciclabile "3 – Tartaro-Canalbianco-Po di Levante" e ad un itinerario navigabile per diporto tramite il corso d'acqua Tartaro-Canalbianco-Po di Levante;
- nella Tav.n.5 "Sistema del Paesaggio" si evince che l'area di intervento è interessato dalla presenza di ambiti di pregio paesaggistico da tutelare e paesaggi storici (grandi golene, fascia del Fissero-Tartaro-Canalbianco) ed elementi naturali (dossi).

Dalla analisi della documentazione integrativa trasmessa (vd.pag.39 elaborato cod."0017-PAUR-R16-01-SIA") emerge che "…Secondo la stratigrafia della zona, il dosso fluviale del fiume Po si trova a una profondità compresa tra 5,60 e 9,70 m, con un'elevazione di circa 1 m. Considerando il progetto di miglioramento fondiario, che prevede il livellamento della superficie del terreno, i lavori di sbancamento e spianamento saranno limitati agli strati più superficiali del suolo. Di conseguenza, il dosso fluviale, presente in profondità, non verrà intaccato né manomesso, garantendo così la conservazione delle sue caratteristiche geologiche, come meglio specificato nella nuova relazione allegata".

- nella Tav.n.6 "Tutele agronomiche e ambientali" si evince che l'area di intervento, ricade di un ambito a minima tutela della capacità produttiva agraria.
- nella Tav.n.6a "Ambiti e direttrici di sviluppo del sistema primario" si evince che l'area di intervento, si evince che l'area in oggetto di studio è sita in ambito dal distretto rurale e nelle vicinanze di una principale direttrice del turismo fluviale.

Ricade, inoltre, all'interno di un ambito di sviluppo ambientale e produttivo per il settore ittico e parte di un collegamento delle aree qualificate di produzione.

Il tracciato del cavidotto interessa due corsi d'acqua vincolati ai sensi dell'art.142, lett. c) del D. Lgs. 42/2004 "Naviglio Adigetto" e "Naviglio Scortico", segnalati nella tav.1 "Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale"; i medesimi corsi d'acqua sono individuati nella tav.3 "Sistema Ambientale" quali "sistemi storico ambientali minori".

Dalla analisi del Piano di Assetto del Territorio:

- nella Tav. n.1a "Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale" si evidenzia che la parte a sud dell'area di intervento confina con la fascia di rispetto di 150 mt dal "Canal Bianco", ai sensi dell'art.142 lett. C del D. Lgs. 42/2004 (corsi di acqua – fiumi, torrenti, corsi d'acqua e relativi buffer), ed è posta interamente in area a pericolosità idraulica e idrogeologica moderata P1, come previsto dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) "Fissero-Tartaro-Canal Bianco".

L'area di progetto non rientra nella fascia di rispetto della strada alberata Rovigo-Adria (vincolo paesaggistico-areee di notevole interesse pubblico, D.Lgs. 42/2004, art. 136).

- nella Tav. n.2a "Carta delle Invarianti" si evidenzia che parte dell'area di intervento nel confine est è interessata da "principali filari e siepi del paesaggio agrario" ai sensi dell'art. 13 della L.R. 11/04, mentre nella zona centrale si riscontra la presenza di un'area classificata come "Dossi fluviali del Po". Nella posizione esterna al confine a sud è presente un "sistema dell'edilizia con valore storico ambientale esterna ai centri storici".
La porzione più a sud dell'area interessata dall'impianto confina con le aree del "sistema del paesaggio fluviale", connesse alla presenza del Canal Bianco;

- nella Tav.n.3a "Carta delle fragilità", si evidenzia che parte dell'area di intervento ricade in "Area idonea a condizione A" - terreni coesivi, con proprietà geotecniche scadenti, falda poco profonda in zone distali intradossive, e parte in "Area idonea a condizione C" – terreni incoerenti, con buone proprietà geotecniche su dossi fluviali, falda poco profonda. (art. 21);

- nella Tav.n.4a-a "Carta delle trasformabilità", l'area di intervento ricade in ATO I.5 Area produttiva "Ca' Bianca". Il PAT riconosce che l'area oggetto di intervento risulta "riservata esclusivamente alla costruzione di edifici a carattere produttivo, comprese attività direzionali e di ricerca, nonché alloggi per mostre permanenti e per la commercializzazione dei prodotti. In questa direzione sarà opportuno privilegiare le tipologie produttive speciali e caratteristiche del Polesine, favorendo il loro sviluppo";
  - nella Tav.n.4b-a "Carta delle trasformabilità: azioni strategiche, valori e tutele", l'area di intervento ricade in "area di urbanizzazione consolidata/programmata" (art. 26); sono presenti:
  - un'indicazione di "area da verificare" (art. 28);
  - viabilità primaria di connessione e distribuzione territoriale;
  - opere di mitigazione ambientale legate a viabilità primaria di connessione e distribuzione territoriale;
  - inoltre, esterni ai confini di impianto previsti sono presenti:
  - edifici e complessi di valore monumentale testimoniale (art. 35);
  - corridoio ecologico (rete del P.T.C.P.) (art. 37).

Dalla analisi della documentazione integrativa trasmessa (vd.pag.61elaborato cod."0017-PAUR-R16-01-SIA") relativamente alla verifica del Piano degli Interventi emerge che l'elaborato presente nella relazione denominato "Tav.n.1.5 - Zonizzazione – Vincoli – Fragilità" evidenzia che l'area di intervento:

- ricade in ZTO tipo "D" (art.68 NTO);
- per quanto concerne la compatibilità geologica (art.45 NTO) parte dell'area risulta in "Area idonea a condizione A" e parte in "Area idonea a condizione C";
- ricade in Area a pericolosità idraulica e idrogeologica in riferimento al P.A.I. Fissero-Tartaro-Canalbianco – P1 "Pericolo moderato" (art.30 NTO);

Il proponente ha provveduto a fornire le integrazioni richieste trasmettendo:

- l'elaborato denominato "0017-PAUR-D21-01-tavFragilitàAdria", completo della relazione contenente una breve analisi esplicativa dei tematismi rappresentati e dalla sovrapposizione del progetto con tali elementi che chiarisce la coerenza del progetto, anche rispetto ai contenuti delle NTO del Piano degli Interventi;

- l'elaborato denominato "0017-PAUR-D22-00-VincoliPATadria", completo di una breve analisi esplicativa di quanto emerge dalla tavola rispetto alle distanze dagli elementi generatori di vincolo, tutele e fasce di rispetto, come disciplinati dalle NT del PAT;
- l'elaborato denominato "0017-PAUR-R16-01-SIA", dove nell'analisi della "Tav.03 -Sistema Ambientale Naturale" del PTCP (pag.34), viene precisato che "…l'articolo 28 del P.T.C.P. rimanda ai Comuni e ai loro strumenti urbanistici l'impegno per la tutela qualitativa e quantitativa delle aree boscate di particolare valenza ambientale e naturalistica così come definite all'art. 22, eventualmente prevedendo l'espresso divieto di modificare la loro consistenza. Tuttavia, il progetto in esame non prevede le rimozioni di tali siepi e filari";
- l'elaborato denominato "0017-PAUR-R16-01-SIA", dove nell'analisi della "Tav.5 - Sistema del paesaggio", viene precisato che "Secondo la stratigrafia della zona, il dosso fluviale del fiume Po si trova a una profondità compresa tra 5,60 e 9,70 m, con un'elevazione di circa 1 m. Considerando il progetto di miglioramento fondiario, che prevede il livellamento della superficie del terreno, i lavori di sbancamento e spianamento saranno limitati agli strati più superficiali del suolo. Di conseguenza, il dosso fluviale, presente in profondità, non verrà intaccato né manomesso, garantendo così la conservazione delle sue caratteristiche geologiche, come meglio specificato nella nuova relazione allegata";
- l'elaborato denominato "0017-PAUR-R16-01-SIA", dove nell'analisi della "Tav. 1.5 Zonizzazione – Vincoli – Fragilità", sono stati riportati i seguenti approfondimenti:

  A pagina 60 il tema delle fasce di rispetto ed elementi generatori di vincolo (Artt. 37-39 NTO) è stato così sviluppato:
  "*Nella stesura progettuale si è tenuto debitamente conto dei vincoli e delle fasce di rispetto con cui risulta confinante, i quali risultano quindi esterni all'area di progetto, tali sono:*
  - *Vincolo paesaggistico D.Lgs. n.42/2004, art. 142 lett. c - Beni Paesaggistici - Corsi d'acqua- (art. 25);*
  - *Vincolo paesaggistico D.Lgs. n.42/2004, art. 142 lett. f - Beni Paesaggistici - Parchi e Riserve nazionali o regionali - Parco Regionale del Delta del Po (art. 25);*
  - *Rete Natura 2000 (art. 29): Siti di interesse comunitario ai sensi del D.G.R. n° 2673/2004, Zone di protezione speciale ai sensi del D.G.R. n° 2673/2004;*
  - *fasce di rispetto: Viabilità – D.Lgs. n. 285/1992 e D.P.R. 495/1992 (art. 37), Ferrovia (art. 38)."*

  A pagina 66 il tema dei Dossi fluviali del Po (art. 51 NTO) è stato così sviluppato:
  "*Secondo la stratigrafia della zona, il dosso fluviale del fiume Po si trova a una profondità compresa tra 5,60 e 9,70 m, con un'elevazione di circa 1 m. Considerando il progetto di miglioramento fondiario, che prevede il livellamento della superficie del terreno, i lavori di sbancamento e spianamento saranno limitati agli strati più superficiali del suolo. Di conseguenza, il dosso fluviale, presente in profondità, non verrà intaccato né manomesso, garantendo così la conservazione delle sue caratteristiche geologiche*";

  A pagina 66 il tema dei Principali filari e siepi del paesaggio agrario (art. 57 NTO) è stato così sviluppato: "*I filari e le siepi sono presenti al confine esterno dell'area in oggetto e non saranno rimossi o modificati*";

  A pagina 68 il tema degli "Edifici di interesse storico, architettonico e ambientale" (artt. 59-64 delle NTO) è stato così sviluppato: "*Gli edifici presenti nell'area in oggetto sono classificati come "Edifici di valore ambientale" per la quale si applica la disciplina relativa all'articolo 9 delle Norme Tecniche di Attuazione dei Centri Storici riguardante il Restauro, tuttavia, tali edifici non saranno in alcun modo modificati*";
- l'elaborato denominato "0017-PAUR-R23-01-ImpattoVisivo", è stato aggiornato con la precisazione che la perimetrazione dell'area di intervento è stata individuata in modo univoco anche rispetto agli elaborati di progetto.

ASPETTI AMBIENTALI

Campi elettromagnetici

1. Per la "Sezione A", "Sezione B", "Sezione C", "Sezione D" si prende atto delle DPA dichiarate e dei dati forniti per il calcolo delle stesse, si prende, inoltre, atto della dichiarazione relativa all'ubicazione delle stesse all'interno dell'area recintata e di non intersezione delle DPA con luoghi a permanenza superiore alle 4 ore giornaliere;
2. Per le cabine di trasformazione sono verificate le DPA, come previsto al punto 6.1 del DMA 29/05/2008, si prende inoltre atto della dichiarazione relativa all'ubicazione delle stesse all'interno dell'area recintata e di non intersezione della DPA con luoghi a permanenza superiore alle 4 ore giornaliere;
3. Per il Cavidotto a 36kV interrato di collegamento tra l'impianto FV e la SE Adria Sud di Terna S.p.A. sono verificate le DPA, come previsto al punto 6.1 del DMA 29/05/2008, si prende inoltre atto della dichiarazione di non intersezione della DPA con luoghi a permanenza superiore alle 4 ore giornaliere;
4. Per quanto attiene la presenza di eventuali ricettori di natura abitativa, si prende atto della dichiarazione sulle distanze minime dell'opera dai ricettori più prossimi all'area di impianto (più di 20 m dal confine dell'area di progetto).

Si ritiene dunque che la documentazione prodotta per l'analisi dell'impatto dovuto ai campi elettromagnetici generati dall'opera sia completa.

Impatto acustico

Relativamente alla documentazione presentata nell'ambito dello studio dell'impatto acustico generato dall'opera, si effettuano le seguenti considerazioni:

1. è descritto il procedimento con cui il modello previsionale è stato calibrato ed è indicata l'incertezza dei livelli calcolati;
2. per le diverse fasi di cantiere, nel caso non sia possibile rispettare i limiti stabiliti dal regolamento comunale, sarà richiesta specifica autorizzazione in deroga prevista per le attività temporanee, nel rispetto delle prescrizioni indicate.

Considerato il basso livello di rumore immesso, si può ritenere che nella fase di esercizio dell'impianto saranno rispettati i limiti previsti dalla vigente classificazione acustica comunale.

VALUTAZIONI CONCLUSIVE

VISTA la normativa vigente in materia, sia statale che regionale e in particolare:

- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006;
- il D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003;
- il D.Lgs. n. 199 del 08/11/2021;
- la Legge n. 41 del 21/04/2023;
- il D.L. n. 13 del 24/05/2023;
- Legge n. 11 del 02/02/2024;
- il D.L. n. 63 del 15/05/2024;
- il D.L. n. 175 del 21/11/2025, convertito nella Legge 15 gennaio 2026, n.4;
- il D.Lgs. n. 190 del 25/11/2024;
- D.M. 10/09/2010;
- la L.R. n. 17 del 22/07/2022;
- la L.R. n. 12 del 27/05/2024.

ESAMINATO lo Studio di Impatto Ambientale e la documentazione progettuale;

VALUTATE le caratteristiche del progetto nel contesto ambientale di riferimento;

VISTA	l'istanza presentata dalla società OPR SUN 4 SRL per l'intervento in oggetto acquisita con prot. reg. nn. 203079, 203077, 203115, 203166, 203172, 203181 del 24/04/2024 e successivamente perfezionata in data 28/06/2024 (prot. n. 313901 del 28/06/2024);
CONSIDERATO	che il progetto riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza di 24,9 MW, localizzato nel Comune di Adria (RO) con un'estensione di circa 34 ha;
CONSIDERATO	che l'impianto sarà direttamente connesso alla rete elettrica nazionale mediante realizzazione di un nuovo elettrodotto a 36Kv interrato che si andrà a connettere alla Stazione Elettrica esistente 380/132/36kV denominata "Adria sud" della lunghezza di circa 3,9 km;
CONSIDERATO	che, per quanto riguarda il quadro di riferimento progettuale, la soluzione progettuale è stata descritta in modo adeguato tale da comprendere l'intervento e le sue possibili implicazioni ed esprimere una valutazione sulla significatività degli impatti;
CONSIDERATO	che, con riferimento al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – PTCP, dalla Tav.n.1 "*Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale*" risulta che l'area di intervento non ricade in ambiti soggetti a vincoli;
CONSIDERATO	che dall'analisi del PAT del Comune di Adria risulta che l'area di intervento ricade in ZTO tipo "D" (art.68 NTO);
CONSIDERATO	che, per quanto riguarda il quadro di riferimento programmatico, è stata analizzata la coerenza del progetto con gli strumenti di pianificazione vigenti e non sono emerse criticità;
CONSIDERATO	che l'area d'intervento è riconducibile alle aree idonee di cui all'art. 11 bis, comma 1, lettera l, punto 4) del D.Lgs 190/2025 "*aree a destinazione industriale, direzionale, artigianale, commerciale, ovvero destinate alla logistica o all'insediamento di centri di elaborazione dati*";
CONSIDERATO	che il DM 10/09/2010 "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*" individua, fra i criteri di non idoneità, il seguente applicabile al caso in esame: o *Le aree caratterizzate da situazioni di dissesto e/o rischio idrogeologico perimetrate nei Piani di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) adottati dalle competenti Autorità di Bacino ai sensi del D.L.180/98 e s.m.i.* Il sito in esame ricade in area a Pericolosità moderata – aree soggette a scolo meccanico;
CONSIDERATO	che, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 17/2022, il progetto in esame presenta il seguente criterio di presuntiva non idoneità: o *aree caratterizzate da situazioni di dissesto e/o rischio idrogeologico oggetto di specifiche disposizioni contenute nei piani di settore in materia di difesa e gestione del rischio idrogeologico*. Il sito in esame ricade in area a Pericolosità moderata – aree soggette a scolo meccanico.
CONSIDERATO	che, in relazione ai succitati criteri di presuntiva non idoneità, si rileva che: • L'area interessata dal progetto in oggetto ricade nel territorio di competenza dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e come tale compresa nel Piano di Gestione del Rischio delle Alluvioni del Distretto padano 2021 – 2027 approvato con il DPCM del 1 dicembre 2022; • Con Deliberazioni della Conferenza Istituzionale Permanente n. 10/2025 e 11/2025 del 18 dicembre 2025 sono state riesaminate e aggiornate le mappe di pericolosità e rischio di alluvioni e, contestualmente, adottate per le stesse le misure temporanee di salvaguardia; • Con Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 13/2025 del 18 dicembre 2025 è stato inoltre adottato il Progetto di Variante al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po (PAI Po) per la sua

estensione al bacino idrografico del Fissero, Tartaro, Canalbianco (D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., art.64, c.1 lett. b, numeri da 2 a 7). Di conseguenza, trovano applicazione, quali misure temporanee di salvaguardia, ai sensi dell'art. 65, comma 7 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., le disposizioni di cui alle Norme di Attuazione del PAI Po, le correlate direttive tecniche e i regolamenti;

- Per le aree interessate dall'impianto in oggetto, localizzate all'interno dell'UoM ITI026 (ex bacino idrografico interregionale del Fissero Tartaro Canalbianco), non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento;

CONSIDERATO che l'area d'impianto è riconducibile alle aree con indicatori di idoneità, ai fini della realizzazione di impianti fotovoltaici, di cui all'art. 7, comma 1 della L.R. 17/2022, in particolare alle "*aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, ivi incluse quelle dismesse*" in quanto l'intervento in progetto ricade in un'area classificata come "Zona D" (art. 68 NTO);

CONSIDERATO che, al fine di mitigare la presenza nel territorio delle strutture che compongono l'impianto fotovoltaico, il proponente ha previsto la realizzazione di filari arborei e arboreo-arbustivi di mascheramento lungo il perimetro dell'impianto;

CONSIDERATO che la proposta aggiornata delle misure di mitigazione dell'area di impianto ha seguito le prescrizioni indicate nella nota di richiesta di integrazione, evitando l'impiego di specie poco raccomandate che sono state sostituite da specie presenti tra quelle elencate all'interno dell'Allegato C della DGR del Veneto n. 1242/2020 "Linee guida per la progettazione e realizzazione degli impianti ai sensi della L.R. n. 13/2003 - Norme per la realizzazione di boschi nella pianura veneta".

CONSIDERATA l'opportunità di prevedere – al di sotto delle aree previste a mitigazione - la semina di un miscuglio erbaceo secondo quanto descritto dalle linee guida "ambiti agricoli" prodotte nell'ambito del progetto LIFE Pollinaction disponibili a questo indirizzo web:
https://www.lifepollinaction.eu/wpcontent/uploads/2025/02/LINEEguida_agricolo_IT_lr.pdf al fine di fornire spazi utili agli insetti impollinatori;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda il PMA della componente atmosfera, la scelta della tipologia di strumentazione determina differenti protocolli operativi e che, pertanto, il proponente è tenuto a definire una modalità di monitoraggio univoca prima dell'avvio delle attività;

CONSIDERATO che, qualora si opti per strumentazione "Near Reference" o sensori smart, il PMA dovrà essere integrato con:

- Caratterizzazione meteo-climatica e direzionalità dei venti;
- Criteri di ubicazione delle centraline basati sulla posizione dei ricettori sensibili e del "punto di bianco";
- Cronoprogramma dettagliato e monitoraggio continuo per l'intera fase di cantiere;
- Sistemi di allerta e soglie di intervento per l'attuazione tempestiva delle misure di mitigazione;

CONSIDERATO altresì che, qualora si opti per strumentazione "Certificata" ai sensi del D.Lgs. 155/2010, il PMA dovrà riportare:

- La centralina ARPAV di riferimento per il confronto dati;
- La frequenza e durata delle campagne conformi all'Allegato I del citato decreto;
- I criteri di significatività dell'impatto di cantiere rispetto al fondo ambientale;

RITENUTO che, per le ragioni sopraesposte, il PMA definitivo debba essere obbligatoriamente concordato con ARPAV prima dell'avvio dei lavori, con particolare riferimento alle campagne di ante-operam;

VALUTATA la documentazione prodotta, relativa alle terre e rocce da scavo, come completa ed esaustiva rispetto alle osservazioni formulate;

CONSIDERATO	che il progetto illuminotecnico prevede l'impiego di sorgenti LED a 3000 K con installazione parallela al terreno, garantendo valori di illuminamento medio (20.4 lux in esercizio e 53.8 lux in manutenzione) ritenuti ammissibili;
VALUTATA	la conformità del progetto ai requisiti tecnici e normativi vigenti di cui alla L.R. 17/09;
PRESO ATTO	che, per quanto riguarda i campi elettromagnetici, dalle dichiarazioni rese dal proponente, le DPA per le sezioni di impianto, le cabine di trasformazione e il cavidotto a 36kV risultano interne all'area recintata e non interessano luoghi con permanenza di persone superiore alle 4 ore giornaliere, con ricettori abitativi posti a distanza di sicurezza;
VALUTATA	esaustiva l'analisi dell'impatto dovuto ai campi elettromagnetici generati dall'opera;
CONSIDERATO	che i livelli di rumore previsti per la fase di esercizio risultano contenuti e rispettosi dei limiti stabiliti dalla classificazione acustica comunale;
RITENUTO	che, per le fasi di cantiere, il proponente dovrà garantire il rispetto dei limiti o, in subordine, richiedere le necessarie autorizzazioni in deroga per attività temporanee nel rispetto dei regolamenti locali;
CONSIDERATO	il parere idraulico favorevole del Consorzio di Bonifica Adige Po (prot. 4772/2026 del 08/04/2026);
CONSIDERATI	e condivisi gli esiti istruttori per la valutazione d'incidenza, di cui all'istruttoria n. 170/2025 predisposta dalla U.O. VAS, VINCA e NUVV, acquisiti agli atti che propongono una positiva conclusione della procedura di Valutazione d'incidenza con le seguenti prescrizioni: 1. *di non coinvolgere habitat di interesse comunitario e di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate (provvedendo al rafforzamento delle condizioni ecotonali con le parti rurali contermini all'impianto): Bufo viridis, Rana dalmatina, Triturus carnifex, Hierophis viridiflavus, Lacerta bilineata, Podarcis muralis, Egretta garzetta, Falco columbarius, Eptesicus serotinus, Hypsugo savii, Pipistrellus kuhlii. Le fasce arboreo-arbustive perimetrali dovranno avere una struttura pluristratificata e multiplana, di adeguata ampiezza (possibilmente non inferiore a 5 m). Altresì andranno effettuati gli interventi necessari per garantire la persistenza e la funzionalità delle opere a verde per l'intera durata dell'impianto;* 2. *di impiegare, laddove questi siano previsti, sistemi di illuminazione artificiale in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e che le fonti di illuminazione artificiale siano altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;* 3. *di verificare e documentare, per il tramite del Proponente, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza.*
CONSIDERATO	che, entro la data prevista per la seduta della conferenza di servizi, il proponente dovrà presentare la stipula del contratto definitivo per la disponibilità delle aree o diversa pattuizione che risolva le criticità già evidenziate in sede di richiesta integrazioni e dovrà dare evidenza della validità della documentazione che attesti la disponibilità di tutte le aree interessate dalla costruzione dell'impianto;
CONSIDERATO	che il proponente, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 152/06, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei provvedimenti autorizzatori necessari, della proposta formulata nella documentazione a corredo dell'istanza, propone che l'efficacia temporale del provvedimento di VIA sia di anni 5 (cinque);

VALUTATO sulla base di quanto sopra esposto, dei vari elementi assunti, dell'attuale conformazione progettuale e delle misure di mitigazione proposte sono tali da garantire, a scala locale, un adeguato livello di protezione dell'ambiente e di tutela dei molteplici interessi coinvolti, anche in attuazione del principio di derivazione europea della massima diffusione degli impianti da fonti di energia rinnovabili derivante dalle direttive n. 2001/77/CE e n. 2018/2001/CE.

TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO,

il Comitato Tecnico Regionale V.I.A., presenti tutti i suoi componenti (assenti il Presidente, il rappresentante di Veneto Sviluppo S.p.A ed il rappresentante di Veneto Innovazione S.p.A.), esprime all'unanimità dei presenti

parere favorevole

al rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto "*Impianto fotovoltaico di 24,9 MW sito nel Comune di Adria (RO) e relative opere connesse denominato "Ca'Bianca"* presentato dalla società OPR SUN 4 SRL, dando atto della positiva conclusione della procedura di Valutazione d'incidenza con prescrizioni, subordinatamente al rispetto delle indicazioni richiamate in premessa.

Il Segretario del
Comitato Tecnico V.I.A.
F.to Daniela Nalin

VISTO: Il Presidente del
Comitato Tecnico V.I.A.
F.to Dott. Luca Marchesi

Il Direttore della
U.O. Valutazione Impatto Ambientale
F.to Ing. Lorenza Modenese

Il Vice-Presidente del
Comitato Tecnico V.I.A.
F.to Avv. Cesare Lanna

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato C Decreto n. 11 del 27-08-2026 pag. 1/3

PRESCRIZIONI

DIREZIONE ENERGIA:

- l'intervento dovrà essere realizzato in conformità alla documentazione progettuale inviata alla Regione del Veneto con note acquisite al protocollo regionale nn. 203079, 203077, 203115, 203166, 203172, 203181 del 24/04/2024 e successivamente perfezionata con nota prot. reg. 313901 del 28/06/2024, integrata con note acquisite ai nn. 340996, 341025, 341274, 341245, 341304, 341321, 341335, 341340 del 10/07/2025, ulteriormente integrata con documentazione acquisita ai nn. 434135 del 08/09/2025 e 7072 del 09/01/2026, prot. n. 229497 del 20/04/2026, e prot. n. 246679 del 29/04/2026 approvata in sede di Conferenza di Servizi e secondo le prescrizioni/condizioni/raccomandazioni contenute agli **Allegati C1, C2, C3, C4, C5, C6, C7, C8, C9, C10, C11, C12;**
- i lavori dovranno iniziare entro tre anni dalla data di pubblicazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale nel Bollettino ufficiale della Regione e dovranno essere completati entro i successivi tre anni, secondo quanto stabilito dal comma 2, articolo 15 del D.P.R. 380/2001. È fatto obbligo di comunicare le date di inizio e di fine lavori al Comune di Adria (RO), per gli eventuali adempimenti in materia di edilizia, ed alla Regione del Veneto, U.O. Infrastrutture energetiche e autorizzazioni, nonché, per conoscenza e/o per i seguiti di competenza a tutte le altre amministrazioni coinvolte nel procedimento;
- per la costruzione delle opere e delle infrastrutture di progetto devono essere rispettati gli obblighi e gli adempimenti in materia di edilizia ai sensi del D.P.R. 380/2001;
- deve essere presentata alla Regione del Veneto, U.O. Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni, prima dell'inizio lavori e pena decadenza del titolo abilitativo, una garanzia a prima e semplice richiesta ed ogni eccezione rimossa, rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi allo stato ex ante a fine esercizio dell'impianto, di importo pari a **1.096.740,57 €,** comprensivo di aliquota IVA per ogni voce delle lavorazioni, le spese tecniche calcolate nella misura del 10% oltre a IVA e oneri previdenziali, come da Piano di ripristino *(elaborato "0017-PAUR-R13-02-Dismiss.pdf")* allegato alle integrazioni acquisite al protocollo regionale con prot. 246679 del 29/04/2026. La fideiussione dovrà essere conforme a quanto previsto all'art. 12, comma 4, del D. Lgs. n. 387/2003 - D.M. 10 settembre 2010, p. 13.1, lett. j ed alla DGR n.1473 del 20 novembre 2025. L'importo va adeguato - pena decadenza del titolo abilitativo - ogni cinque anni alla intervenuta variazione nell'indice ISTAT del costo della vita, come previsto dalla DGR 1473/2025;
- deve essere assicurato il mantenimento, per tutta la durata dell'impianto, delle misure di mitigazione previste da progetto;
- deve essere data attuazione alle misure di compensazione, ai sensi del DM 10 settembre 2010, così come stabilito dalla conferenza di servizi;
- deve essere trasmessa entro il 31 gennaio di ogni anno solare, a decorrere dall'anno successivo di entrata in funzione dell'impianto, alla Regione del Veneto, U.O. Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni, una relazione con i dati di produzione annua di energia elettrica con ripartizione mensile;
- deve essere comunicata tempestivamente alla Regione del Veneto, U.O. Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni e al Comune di Adria (RO), la data di dismissione dell'impianto;
- a seguito della dismissione dell'impianto, deve essere messa in pristino lo stato dell'area interessata con spese a totale carico del soggetto esercente. Per le opere di connessione, è previsto l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi limitatamente alle opere di utenza (cavidotto 36 kV) ;
- deve essere trasmessa ai competenti Ispettorati Territoriali la documentazione prevista dall'art. 56 del D.Lgs. 259/2003 consistente nella dichiarazione asseverata a firma di un professionista abilitato e sottoscritta dalla ditta proponente, da cui risulti l'assenza o la presenza di interferenze con le reti di comunicazione elettronica e l'atto di sottomissione debitamente registrato presso l'ufficio dell'agenzia delle entrate.

R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

La ditta dovrà rispettare le indicazioni e prescrizioni riportate nella nota di R.F.I. (prot. 3640 del 18/07/2024), acquisita con nota prot. regionale n. 360107 del 18/07/2024 (**Allegato C1**).

COMANDO FORZE OPERATIVE NORD

La ditta dovrà rispettare il nulla contro alla realizzazione dell'opera per quanto attiene agli interessi del ramo Esercito della Difesa del Comando Forze Operative Nord (prot. 60781 del 02/08/2024), acquisito con nota prot. regionale n. 391336 del 02/08/2024 il ha (**Allegato C2**).

AERONAUTICA MILITARE COMANDO 1 REGIONE AEREA

La ditta dovrà rispettare il nulla contro alla realizzazione dell'opera relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse dell'Aeronautica Militare Comando 1 Regione Aerea (prot. 21060 del 29/08/2024), acquisito con nota prot. regionale n. 437924 del 30/08/2024 il ha (**Allegato C3**).

ENAC

La ditta dovrà rispettare le indicazioni riportate nella nota di ENAC acquisita con nota prot. regionale n. 558136 del 30/10/2024 (**Allegato C4**).

COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI ROVIGO

La ditta dovrà rispettare le indicazioni riportate nel parere del Comando Vigili del Fuoco di Rovigo (prot. 3493 del 10/03/2026 emesso con prot. n. 14569 del 21/10/2024) acquisito con nota prot. regionale n. 156672 del 10/03/2026 e confermato con nota acquisita al prot. reg. 245378 del 28/04/2026 (**Allegato C5**).

PROVINCIA DI ROVIGO

La ditta dovrà rispettare le indicazioni riportate nel nulla osta della Provincia di Rovigo - Area Governo del Territorio- Servizio Espropri – Elettrodotti (prot. 6160/2026), acquisito con nota prot. reg. n. 160495 del 11/03/2026 (**Allegato C6**).

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY – ISPETTORATO TERRITORIALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA E DEL VENETO

La ditta dovrà rispettare le indicazioni riportate nella nota del Ministero delle imprese e del made in Italy – Ispettorato territoriale del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto n. 55453 del 11/03/2026 acquisita con nota prot. regionale n. 161148 del 12/03/2026 (**Allegato C7**).

CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE PO

La ditta dovrà rispettare le condizioni riportate nella nota del Consorzio di Bonifica Adige Po (prot. 4660 del 07/04/2026), acquisita con prot. reg.207700 del 07/04/2026 e parere idraulico favorevole del Consorzio di Bonifica Adige Po (prot. 4772/2026 del 08/04/2026), acquisito con prot. reg. n. 210489 in data 08/04/2026; (**Allegato C8**).

ARPAV

La ditta dovrà rispettare le indicazioni riportate nella nota di ARPAV (33487/2026) acquisita con nota prot. regionale n. 228149 del 17/04/2026 (**Allegato C9**).

MINISTERO DELLA CULTURA – SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

La ditta dovrà rispettare le prescrizioni riportate nella nota della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza (prot. MIC_SABAP-VR_UO24/03/04/2026/0010702-P), acquisita tramite posta istituzionale (**Allegato C10**).

ACQUE VENETE S.P.A.

La ditta dovrà rispettare le prescrizioni riportate nel parere favorevole di Acque Venete S.p.A. acquisito con nota prot. regionale n. 232705 del 21/04/2026 (**Allegato C11**).

COMUNE DI ADRIA

La ditta dovrà rispettare le prescrizioni riportate nel parere favorevole del Comune di Adria acquisito con prot. regionale n. 245295 del 29/04/2026 (**Allegato C12**).

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato C1 Decreto n. 11 del 27-08-2026 pag. 1/3

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 18/7/2024
RFI-VDO-DOIT.VE.ING\A0011\P\2024\0003640

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PREMIUM PARTNER

Vice Direzione Generale Operation
Direzione Operativa Infrastrutture
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Venezia
S.O. Ingegneria
Il Responsabile

Spett.li

REGIONE VENETO
AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO
U.O. VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
c.a. ing. Lorenzo Modenese
valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

p.c. **UNITA' TERRITORIALE SUD di PADOVA**
Proton

p.c. **OPR SUN 4 SRL**
oprsun4@pec.it

OGGETTO: OPR SUN 4 S.r.l. – Impianto fotovoltaico di 24,9 MW sito nel Comune di Adria (RO) e relative opere connesse denominato "Ca' Bianca" – Comune di localizzazione: Adria (RO) – Procedura di autorizzazione unica regionale (art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., art. 11 L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., D.G.R. n. 568/2018) – *(Prog. n. 34/2024).*
Determinazione di competenza di RFI S.p.A. – DOIT di Venezia.

ALLEGATI: Elenco documentazione da allegare all'istanza di attraversamento.

Si riscontra alla nota protocollo n. 343608 del 10.07.2024, recepita al protocollo n. RFI-VDO-DOIT.VE.ING\PEC\P\2024\0003530 del 13.07.2024, comunicando che la Scrivente non potrà partecipare alla seduta del Comitato Tecnico Regionale V.I.A. convocata per il 17 luglio 2024.

Si segnala tuttavia che nell'ambito del progetto del nuovo impianto fotovoltaico è prevista la realizzazione di un nuovo elettrodotto di collegamento, che attraverserà in due punti distinti la linea ferroviaria Rovigo-Chioggia e che pertanto dovrà essere autorizzato ai sensi dell'art. 58 del DPR 753/80.

Pur ritenendo preferibile la realizzazione dell'elettrodotto di collegamento interamente a sud della linea ferroviaria, evitando interferenze fra le opere in progetto e la linea ferroviaria stessa, questa S.O. esprime parere di massima favorevole alla realizzazione dell'intervento secondo il tracciato proposto, prescrivendo la sottoscrizione di apposita convenzione per regolare la realizzazione e la gestione di ciascun attraversamento ferroviario.

Via Trento, 38 – 30171 Mestre (VE)
Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758500

Member of CISQ Federation
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001 - ISO 14001
ISO 45001

Per il convenzionamento dell'opera è necessario presentare il progetto esecutivo delle opere interferenti e/o contermini alla proprietà ferroviaria, con i contenuti minimi riportati nell'allegato alla presente, all'indirizzo pec *"rfi-dpr-dtp.ve.soir@pec.rfi.it"*.

L'approvazione e l'autorizzazione a realizzare l'intervento sono subordinate alla verifica con esito positivo della conformità tecnico-normativa e alla stipula della specifica convenzione di attraversamento.

Cordiali saluti.

Diego Demartini

DIEGO DEMARTINI

Firmato da DIEGO DEMARTINI
Data: il 17/07/2024 alle 10:21:35 CEST

D. BETTELLE
Tel. 313 8002405 – mail: d.bettelle@rfi.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Vice Direzione Generale Operation
Direzione Operativa Infrastrutture
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Venezia

ELENCO DEGLI ALLEGATI ALLA RICHIESTA DI ATTRAVERSAMENTO PER LINEE ELETTRICHE E DI TELECOMUNICAZIONE.

- Bonifica ordigni bellici (o eventuali valutazioni da esplicitare in relazione tecnica);
- piano della manutenzione dell'interferenza;
- piano della dismissione dell'interferenza;
- piano dello spostamento dell'interferenza;
- cronoprogramma dei lavori, comprendente descrizione sintetica delle fasi di lavorazione e la loro tempistica di esecuzione;
- relazione tecnica generale contenente la progressiva chilometrica ferroviaria dell'interferenza o altro elemento immediatamente individuabile (ad esempio campata nel caso di interferenze di linea primaria), le caratteristiche tecniche dei materiali impiegati, le modalità di esecuzione delle opere, le fasi di lavoro e le caratteristiche di eventuali opere provvisionali;
- rilievo dello stato dei luoghi con riferimenti territoriali (Comune, frazione, località, via ecc..) e ferroviari (linea, fabbricati, manufatti ferroviari, dispositivi TE,IS ecc…)
- corografia, in scala adeguata, con l'ubicazione degli impianti da realizzare;
- planimetria contenente in evidenza gli eventuali sostegni ricadenti in proprietà RFI con le relative progressive chilometriche ferroviarie e identificazione dei sostegni delimitanti le campate interferite;
- elaborati grafici, prodotti in scala adeguata ed opportunamente quotati, con riferimenti (distanze e quote) dal piano del ferro e dal confine di proprietà di RFI, comprendenti la planimetria dell'area interessata all'interferenza, il profilo longitudinale e sezioni trasversali dell'impianto interferente con indicazione dei sottoservizi esistenti, particolari costruttivi;
- stralcio di planimetria catastale per verificare l'interferenza delle opere con la proprietà ferroviaria;
- documentazione fotografica dello stato di fatto con indicazione sulla planimetria dei punti di scatto;
- piano di sicurezza (quando richiesto secondo le disposizioni di legge), con le indicazioni delle precauzioni e misure da adottare per non arrecare danno alla sede ferroviaria ed intralcio alla circolazione dei treni, completo dell'indicazione dei tempi e dei mezzi che verranno impiegati;
- relazione di calcolo delle strutture interessanti la sede ferroviaria, comprendente l'analisi dei carichi, le verifiche di resistenza, di stabilità e a fatica, verifiche di deformabilità e verifiche sismiche (ove necessario), prescrizioni sui materiali, prescrizioni sulle unioni (saldature etc), prescrizioni per le visite periodiche.

Via Torino, 38 – 30171 Mestre (VE)
Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001 - ISO 14001
ISO 45001

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato C2 Decreto n. 11 del 27-08-2026 pag. 1/1

COMANDO FORZE OPERATIVE NORD

Caserma "O. Salomone" – Prato della Valle, 64 – 35123 Padova
Indirizzo telegrafico. COMFOP NORD
e-mail: comfopnord@esercito.difesa.it – PEC: comfopnord@postacert.difesa.it

Prot. (*vds. segn. @dhoc*) Cod.Id. 2228 Padova, (*vds. segn. @dhoc*)
Allegati: //
Annessi: //

OGGETTO: OPR SUN 4 SRL – Impianto fotovoltaico di 24,9 MW sito nel Comune di Adria (RO) e relative opere connesse denominato "Ca' Bianca" – Comune di localizzazione: Adria (RO).
Codice progetto: **34/24**

A REGIONE VENETO VENEZIA
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale
(valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it)

e, per conoscenza:

5° REPARTO INFRASTRUTTURE PADOVA
32° REGGIMENTO TRASMISSIONI PADOVA

Diramazione interna:

SEGRETERIA COMANDANTE SEDE

Riferimento:
a. f. n. 0323122 in data 03/07/2024 della Regione Veneto;
b. f. n. 0017615 in data 22/07/2024 del 5° REPARTO INFRASTRUTTURE (non a tutti);
c. f. n. 0007283 in data 25/07/2024 del 32° REGGIMENTO TRASMISSIONI (non a tutti).

In esito a quanto chiesto con il foglio in riferimento "a", per quanto attiene agli interessi del ramo Esercito della Difesa (r.D.E.), **NULLA CONTRO** alla realizzazione dell'opera indicata in oggetto.

d'ordine
IL COMANDANTE AREA TERRITORIALE
(Gen. D. Ugo CILLO)

Digitally signed by UGO CILLO
Date: 2024.08.02 12:49:59 CEST

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato C3 Decreto n. 11 del 27-08-2026 pag. 1/1

M_D AMI001 REG2024 0021060 29-08-2024

Aeronautica Militare
Comando 1ª Regione Aerea

P.d.C. Dott.ssa Campanella-02/73902041

REGIONE VENETO

OGGETTO: *Prat.1476/2024/CS: PROG. 34/2024 OPR SUN 4 SRL: IMPIANTO FOTOVOLTAICO "CA' BIANCA" DA 24,9 MW E OPERE CONNESSE NEL COMUNE DI ADRIA.*

e, per conoscenza:
COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture - V. le Università, 4 – 00185 ROMA

Riferimento: Foglio N. 323122 datato 03/07/2024.

1. *L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con il foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art.lo 320 e segg.) a loro servizio.*

2. *Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. all'esecuzione dell'intervento di cui sopra.*

d'ordine
IL CAPO UFFICIO TERR. E PATRIMONIO f.f.
(T.Col. G.A.r.n. Francesco FRACASSI)

Firmato digitalmente da
ANTONIO DI ZUZIO
Data/Ora: 29/08/2024 17:18:46

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato C4 Decreto n. 11 del 27-08-2026 pag. 1/2

ENAC-ANE-30/10/2024-0159383-P

enac
Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

[Direzione Territoriale Nord Est]

A: Regione del Veneto - Area Tutela e Sicurezza del Territorio
valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it;

e p.c.
ENAV SPA Operations
funzione.psa@pec.enav.it

OPR SUN 4 SRL
oprsun4@pec.it

Comando 1^ Regione Aerea
aeroregione1@postacert.difesa.it

Oggetto: OPR SUN 4 SRL - Impianto fotovoltaico di 24,9 MW sito nel Comune di Adria (RO) e relative opere connesse denominato "Ca' Bianca" - Comune di localizzazione: Adria (RO).Domanda per il rilascio del provvedimento autorizzativo unico regionale (art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., art. 11 L.R. n. 4/16, D.G.R. n. 568/2018).Codice progetto da citare nelle comunicazioni: 34/24Comunicazione avvenuta pubblicazione della documentazione e richiesta verifica documentale. OST!24#CS_261.
Richiesta di integrazione documentale ex art. 2 co.7 L. 241/90.

Riferimenti: *A) ENAC-PROT-04/07/2024-0098874-A*
B) Codice della Navigazione

In relazione alla pratica in oggetto di cui alla nota in riferimento A), si riscontra che al fine di poter esprimere il parere di competenza, questo Ente necessita di altra documentazione rispetto a quella allegata come previsto dalla procedura per la richiesta di valutazione di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Ente www.enac.gov.it, alla sottopagina >https://www.enac.gov.it/aeroporti/infrastrutture-aeroportuali/ostacoli-e-pericoli-per-la-navigazione-aerea/procedura<. Tale procedura, in ottica di semplificazione, è telematica come previsto dall'articolo 3-bis della Legge 241/90.

Alla luce di ciò, si rappresenta al Responsabile della Conferenza dei Servizi, la necessità che il proponente sottoponga la richiesta attraverso la procedura di "Verifica Preliminare" prima richiamata sia per l'opera sia per le attrezzature ed i mezzi di cantiere. La scrivente Direzione potrà esprimere il proprio parere nell'ambito della conferenza di servizi solo in seguito all'inserimento dell'istanza, da parte del proponente, in modo conforme a quanto indicato dalla procedura, ed alle successive analisi e verifiche.

Qualora dalla "Verifica Preliminare" riportata al seguente link: https://www.enac.gov.it/aeroporti/infrastrutture-aeroportuali/ostacoli-e-pericoli-per-la-navigazione-aerea/verifica-preliminare risultassero interferenze con aspetti aeronautici, il proponente dovrà porre in atto le azioni previste dalla procedura, inviando la documentazione richiesta.

Nel caso in cui, invece, non dovesse emergere alcuna interferenza, Enac con nota protocollo 0146391/IOP del 14/11/2011 inviata a tutte le Regioni, Provincie e Comuni d'Italia, posto il principio di semplificazione dell'art. 12 del D.Lgs 387, nell'ottica di limitare il coinvolgimento

dell'ENAC ai soli procedimenti che effettivamente necessitano delle valutazioni e dell'espressione del parere di competenza, è da ritenersi in generale che attività e/o costruzioni in siti ubicati a distanza superiore, di 15 km o 6 km per i parchi fotovoltaici, da un aeroporto non sono di interesse ENAC e, pertanto, non necessitano di istruttoria valutativa e di parere/nulla osta di questo Ente.

Il proponente in questo caso, dovrà predisporre e presentare all'amministrazione procedente un'apposita asseverazione, redatta da un tecnico abilitato ed iscritto al relativo albo, che attesti l'esclusione dall'iter valutativo allegando il report della procedura telematica ovvero una dichiarazione asseverativa che l'ubicazione dell'impianto risulta fuori dalle aree di interesse ENAC, assumendo le responsabilità correlate all'attendibilità dei dati forniti.

Nei casi dubbi, prospettati dalla procedura Enac prima citata si deve richiedere lo stesso la valutazione attraverso la procedura di "Verifica Preliminare" richiamando le previsioni di cui agli articoli 709, 711, 712 e 713 del Codice della Navigazione.

Si ribadisce che la presente non esprime il parere di questa Amministrazione, ma riporta le indicazioni a cui il proponente dovrà attenersi per effettuare la verifica preliminare di interferenza con aspetti aeronautici, al fine di richiedere, qualora necessario, il rilascio dell'autorizzazione di cui ai citati articoli del CN, ovvero far pervenire l'asseverazione di non interferenza con aspetti aeronautici.

Si chiede al responsabile della conferenza di servizi di voler informare il proponente e citare nel verbale della prossima riunione la presente nota ed i suoi contenuti.

Distinti saluti.

Il professionista incaricato
Ing. Elisabetta Zanette
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

ZANETTE (ENAC-PROT-04/07/2024-0098874-A)

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato C5 Decreto n. 11 del 27-08-2026 pag. 1/2

m_it.COM-RO.REGISTRO UFFICIALE.U.0003493.10-03-2026

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI ROVIGO
- UFFICIO PREVENZIONE INCENDI -

A Regione Veneto
Area Tutela e Sicurezza Del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale
valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

e p.c. A OPR SUN 4 SRL
oprsun4@pec.it

OGGETTO: OPR SUN 4 SRL - Impianto fotovoltaico di 24,9 MW sito nel Comune di Adria (RO) e relative opere connesse denominato "Ca' Bianca" - Comune di localizzazione: Adria (RO). Domanda di rilascio del provvedimento autorizzativo unico regionale (ar.t. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., art. 11 L.R. n. 4/16. D.G.R. n. 568/2018).
Codice progetto da citare nelle comunicazioni: 34/24
Convocazione conferenza dei servizi (Art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 4/2016, D.G.R. n. 568/2018) - Comunicazione di pubblicazione nuovo avviso al pubblico e nuova consultazione
Pratica PI n. 19467 intestata a OPR SUN 4 srl località Cà Bianca snc ad Adria

Con riferimento alla convocazione di cui all'oggetto per il giorno mercoledì 20 Aprile 2026 alle ore 10.30, vostro prot. n. 151873 del 08-03-2026 *(acquisita con prot. N. 3331 del 06-03-2026)* causa concomitanti impegni non potrà essere garantita la presenza di un rappresentante di questo Comando.

In ogni caso, si comunica che agli atti dello scrivente Comando risulta presente un procedimento di valutazione del progetto, concluso nei termini dettati dal DPR 151/2011 con emissione del parere prot. n. 14569 del 21-10-2024. Qualora fossero intervenute modifiche, per le stesse dovranno essere attivate le procedure previste dal già citato DPR 151/2011.

Si resta a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

PER IL COMANDANTE
(ING. DONATO FABBRICATORE)
IL VICE COMANDANTE
(ING. ROBERTO CALLEGARO)
firmato digitalmente ai sensi di Legge

CALLEGARO ROBERTO
MINISTERO DELL'INTERNO
09.03.2026 17:28:33
GMT+01:00

Tel. 0425.398955 **e-mail:** comando.rovigo@vigilfuoco.it **pec:** com.prev.rovigo@cert.vigilfuoco.it

m_it.COM-RO.REGISTRO UFFICIALE.U.0006231.27-04-2026

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI ROVIGO
- UFFICIO PREVENZIONE INCENDI -

Rovigo, data del protocollo

A Regione Veneto
Area Tutela e Sicurezza Del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale
valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

e p.c. A OPR SUN 4 SRL
oprsun4@pec.it

Allegato n. 00

OGGETTO: OPR SUN 4 SRL – Impianto fotovoltaico di 24,9 MW sito nel Comune di Adria (RO) e relative opere connesse denominato "Ca' Bianca" – Comune di localizzazione: Adria (RO).
Domanda per il rilascio del provvedimento autorizzativo unico regionale (art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., art. 11 L.R. n. 4/16, D.G.R. n. 568/2018).
Codice progetto da citare nelle comunicazioni: 34/24
Convocazione Conferenza di Servizi (Art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 4/2016, D.G.R. n. 568/2018) – SECONDA SEDUTA.
Trasmissione verbale della PRIMA SEDUTA del 20/04/2026.
Pratica PI n. 19467 intestata a OPR SUN 4 srl località Cà Bianca snc ad Adria

Con riferimento alla convocazione di cui all'oggetto per il giorno mercoledì 30 Aprile 2026 alle ore 14.30, vostro prot. n. 0240168 del 24-04-2026 *(acquisita con prot. N. 6112 del 24-04-2026)* causa concomitanti impegni non potrà essere garantita la presenza di un rappresentante di questo Comando.

In ogni caso, si comunica che agli atti dello scrivente Comando risulta presente un procedimento di valutazione del progetto, concluso nei termini dettati dal DPR 151/2011 con emissione del parere prot. n. 14569 del 21-10-2024. Qualora fossero intervenute modifiche, per le stesse dovranno essere attivate le procedure previste dal già citato DPR 151/2011.

Si resta a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

IL COMANDANTE
(FABBRICATORE)
firmato digitalmente ai sensi di Legge

FABBRICATORE
DONATO
MINISTERO
DELL'INTERNO
27.04.2026
14:27:49
GMT+01:00

Tel. 0425.398955 **e-mail**: comando.rovigo@vigilfuoco.it **pec**: com.prev.rovigo@cert.vigilfuoco.it

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato C6 Decreto n. 11 del 27-08-2026 pag. 1/1

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO
Servizio Espropri - Elettrodotti - Transiti Eccezionali
Telefono +39 0425 386083/085
Viale della Pace, 5 – 45100 Rovigo
ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it

Provincia di Rovigo

A Regione Veneto
Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali
U.O. Valutazioni Impatti Ambientali

PEC:
valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

Oggetto: OPR SUN 4 SRL – Impianto fotovoltaico di 24,9 MW sito nel Comune di Adria (RO) e relative opere connesse denominato "Ca' Bianca" – Comune di localizzazione: Adria (RO). Domanda per il rilascio del provvedimento autorizzativo unico regionale (art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., art. 11 L.R. n. 4/16, D.G.R. n. 568/2018).
Codice progetto da citare nelle comunicazioni: 34/24
Convocazione conferenza dei servizi sincrona - comunicazione

In riferimento al procedimento di cui all'oggetto e alla vostra comunicazione prot. 151873 del 08/03/2026 si comunica, data l'impossibilià di partecipare alla conferenza in data 20/04/2026, che la documentazione relativa alle opere di connessione presentata ed esaminata da questo Ente è esaustiva dal punto di vista progettuale e che nulla osta alla realizzazione dell'elettrodotto previsto.

La documentazione è coerente con quanto concordato con Terna e Tonello Energie (capofila delle differenti Società proponenti gli interventi di realizzazione degli elettrodotti afferenti la Stazione Terna Adria Sud), relativamente agli interventi di scavo in attraversamento alla Strada Provinciale 45.

Per la realizzazione di detti interventi, e di ogni altra eventuale interferenza con strade provinciali, dovrà poi, successivamente all'approvazione, essere presentata richiesta di concessione alla Provincia di Rovigo, dove verranno perfezionate le modalità di esecuzione delle opere stesse.

Distinti saluti

il Dirigente
Area Governo del Territorio
– Ing. Michele Bonito -
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'Art. 21 D.Lgs n. 82/05 e smi)

Allegati:

rif. 5856/2026

Via L. Rizzieri (detto Celio), 10
45100 Rovigo RO – Italia
Telefono +39 0425 386111
www.provincia.rovigo.it
Codice Fiscale 93006330299
Partita IVA 00982910291

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato C7 Decreto n. 11 del 27-08-2026 pag. 1/2

mimit.AOO_STV.REGISTRO UFFICIALE.U.0055453.11-03-2026

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA
DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI
Div. VI – Ispettorato territoriale (Casa del made in Italy) del Friuli Venezia Giulia e del Veneto
Unità Organizzativa III

Regione Veneto
Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale
Pec: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

PRATICA: III/IE-VNT/213/2026*(Da citare nell'oggetto dell'eventuale risposta)*

ALLEGATI: 1 *(Circolare prot. n. 0129253 del 26/06/2025)*

OGGETTO: **OPR SUN 4 SRL** – Codice Progetto 34/24 Convocazione CdS – Domanda per il rilascio del provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (art. 27-bis del D.Lgs. nr. 152/06 e ss.mm.ii. , art. 11 L.R. nr. 4/16 D.G.R. nr. 568/2018)

Riscontro ad avvio del procedimento e ad indizione conferenza di servizi.

Con riferimento alla nota di codesta Unità Organizzativa di avvio del procedimento e di indizione della Conferenza di servizi prot. Regionale 151873 del 06/03/2026,

si rimanda alla Circolare prot. n. 0129253 del 26/06/2025 con la quale il Dipartimento per i Servizi Interni, Finanziari, Territoriali e di Vigilanza - Direzione Generale per i Servizi Territoriali di questo Ministero ha inteso precisare il superamento della partecipazione degli Uffici del MIMIT ai procedimenti di autorizzazione unica e alle conferenze di servizi (vedi allegato).

Si comunica inoltre che in data 20/02/2026 è entrato in vigore il D.L. n. 19 del 19/02/2026 che con l'art. 13 ha modificato ulteriormente il contenuto dell'art. 56 del D.Lgs. 259/2003, prevedendo che solo in relazione alle linee elettriche di classe terza ed alle tubazioni metalliche con protezione catodica i soggetti interessati debbano presentare agli Ispettorati di questo Ministero le prescritte dichiarazioni asseverate.

Si precisa pertanto che la Società proponente, ai sensi dell'art. 56, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 259/2003 come modificato dal D.Lgs. 48/2024 e dal D.L. n. 19 del 19/02/2026, nei soli casi in cui il progetto delle opere in oggetto preveda la costruzione, modifica o spostamento di **condutture elettriche di classe terza** (linee o condutture elettriche di utenza e/o di rete per la connessione **con tensione nominale maggiore di 30.000 V) e/o di tubazioni metalliche sotterrate con protezione catodica** (ad es. tubazioni metalliche per l'allacciamento dell'impianto in oggetto) è tenuta a sottoscrivere una dichiarazione asseverata da un professionista abilitato da cui risulti la presenza o l'assenza di interferenze delle condutture elettriche e/o delle tubazioni metalliche con le reti di comunicazione elettronica ovvero linee di telecomunicazioni, corredata da una dettagliata relazione tecnica a firma del professionista abilitato e dagli elaborati progettuali che attestino la conformità

Responsabile del procedimento: .....
Referenti per l'istruttoria: .....
pag. 1 di 2

Piazza Vittorio Veneto, 1 34132 Trieste
telefono: +39 040 368374 - casella di posta elettronica: dgst.div06@pec.mimit.gov.it
Pagina web: https://ispettorati.mise.gov.it/index.php/ispettorato-friuli-venezia-giulia - Sito web: www.mimit.gov.it

degli impianti, unitamente all'atto di sottomissione in originale ove previsto (ex art. 120 del R.D. 1775/1933).

In base a quanto indicato con la Circolare sopra richiamata, i documenti previsti ai sensi del citato art. 56 del D.Lgs. 259/2003, devono essere trasmessi dal proponente via PEC allo scrivente Ispettorato all'indirizzo dgst.div06@pec.mimit.gov.it e successivamente il proponente dovrebbe produrre agli atti dell'Amministrazione procedente la ricevuta di consegna PEC, in formato .eml o .msg, completa di oggetto, corpo messaggio e allegati, attestante l'avvenuta presentazione della dichiarazione asseverata al competente Ispettorato territoriale.

Ai sensi del richiamato art. 56 comma 3 del D.Lgs. 259/2003, la dichiarazione asseverata sostituisce qualsiasi atto di assenso del Ministero delle Imprese e del Made in Italy sui relativi progetti ai sensi delle norme che regolano la materia anche nell'ambito delle Conferenze di servizi di cui alla L. 241/1990.

Per tutto quanto sopra esposto si precisa che lo scrivente Ispettorato non è più competente ad emettere alcun nulla osta o atto di assenso comunque denominato in nessun ambito procedimentale e non ha pertanto titolo a partecipare alla conferenza di servizi di cui trattasi.

Il Responsabile del procedimento
(Massimo Scognamiglio)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e successive modifiche.

Seriale Certificato: 4009284

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato C8 Decreto n. 11 del 27-08-2026 pag. 1/9

Consorzio di Bonifica
Adige Po

CONSORZIO ASSOCIATO

Consorzio Bonifica Adige Po U
N. 0004660 del 07/04/2026
Cla: 1.5 - Fasc: N.6

OGGETTO: R.D. 368/1904 e DGR 2948/2009
DGRV 2948/2009 Impianto fotovoltaico di 24,9 MW sito nel Comune di Adria (RO) e relative opere connesse denominato "Ca' Bianca" – Comune di localizzazione: Adria (RO) – Procedura di autorizzazione unica regionale (art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., art. 11 L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., D.G.R. n. 568/2018) – (Prog. n. 34/2024). Presentazione. Convocazione.

Pos. A10005

CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE PO U
Protocollo N.0004660/2026 del 07/04/2026
Classificazione: 1.5 N.6

Alla Regione del Veneto
Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale
Calle Priuli - Cannaregio, 99
30121 VENEZIA
Pec:
valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it
Email:
valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

e, p. c. Alla Regione del Veneto
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo
Viale della Pace, 1/d
45100 ROVIGO
Pec: *geniocivilero@pec.regione.veneto.it*

All'Amministrazione Comunale
di ADRIA
Corso Vittorio Emanuele II, 49
45011 ADRIA (RO)
Pec: *protocollo.comune.adria.ro@pecveneto.it*

All'Amministrazione
Provinciale di Rovigo
Via L. Ricchieri, 10
45100 ROVIGO
Pec: *ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it*

Y:\Concessioni\Doc_Word2026\Parere idraulicoOPR SUN 4 Srl in comune di Adria comunicazione.doc

Sede: 45100 Rovigo – Piazza G. Garibaldi, 8 – Tel. 0425.426911 – Fax 0425.27159
Codice Fiscale 93030520295 www.adigepo.it pec: consorzio@pec.adigepo.it e-mail: protocollo@adigepo.it

Consorzio di Bonifica
Adige Po

Consorzio di Bonifica Adige Po

CONSORZIO ASSOCIATO UVB ANBI

Alla Società OPR SUN 4 S.r.l.
Via Ceresio, 7
320154 MILANO
Pec: *oprsun4@pec.it*

Al Settore Manutenzione e Gestione
Reti di Bacino Nord
SEDE

Con riferimento alla nota trasmessa da codesto Ufficio Regionale, prot. 0202660 in data 02.04.2026, afferente al parere idraulico riguardante il *"Impianto fotovoltaico di 24,9 MW sito nel Comune di Adria (RO) e relative opere connesse denominato "Ca' Bianca" – Comune di localizzazione: Adria (RO) – Procedura di autorizzazione unica regionale (art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., art. 11 L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., D.G.R. n. 568/2018) – (Prog. n. 34/2024)"*, individuata catastalmente nel NCT di Adria al foglio 48, particelle n. 8; 16; 9; 20; 47; 140; 142; 143; 145; 147; 21; 148; 149; 151; 217; 218; 219; 233; 236; 237; 285; 288; 315; 316; 317; 318; 319; 320; 321; 322; 323; 324; 325; 326; 327; 328; 329; 330; 331; 332; 333, si comunica quanto segue.

Si fa presente che con la nota consorziale prot. 14828 in data 09.12.2024, è stata trasmessa la richiesta di integrazioni necessarie per procedere al rilascio di parere idraulico inerente al progetto indicato in oggetto, che si allega alla presente.

Si ribadisce quanto richiesto rimanendo in attesa delle integrazioni, necessarie al rilascio del parere idraulico a' sensi della DGRV 3637 del 13.12.2002 e s.m.i., con particolare riferimento all'allegato A alla DGRV 2948/2009, al R.D. 368/1904 e al Regolamento di Polizia Idraulica Consorziale, si intendono sospesi i termini del procedimento.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
- dott. ing. Marco Volpin -

Referente: dott. Tonino Ferrari - tel. 0425402432
Settore Manutenzione: geom. Roberto Bonato - tel. 0425 402401
TF/dc

Consorzio di Bonifica Adige Po

CONSORZIO ASSOCIATO

Consorzio Bonifica Adige Po

N. 0014828 del 09/12/2024
Cla: 1.5 - Fasc: N.6

OGGETTO: R.D. 368/1904 – Regolamento di Polizia Idraulica Consorziale – DGRV 2498/2009 Valutazione di Compatibilità Idraulica
OPR SUN 4 SRL – Impianto fotovoltaico di 24,9 MW sito nel Comune di Adria (RO) e relative opere connesse denominato "Ca' Bianca" – Comune di localizzazione: Adria (RO).
Domanda per il rilascio del provvedimento autorizzativo unico regionale (art. 27-bis del D. Lgs. 152/06 ss.mm.ii., L.R. n. 4/2016 e DGR n. 568/18).
Codice progetto da citare nelle comunicazioni: 34/24.
(Pos. A10005)
Richiesta di integrazioni.

Alla Regione del Veneto
Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale
Calle Priuli - Cannaregio, 99
30121 VENEZIA
Pec:
valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it
Email:
valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

e, p. c. Alla Regione del Veneto
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo
Viale della Pace, 1/d
45100 ROVIGO
Pec: *geniocivilero@pec.regione.veneto.it*

All'Amministrazione Comunale
di ADRIA
Corso Vittorio Emanuele II, 49
45011 ADRIA (RO)
Pec: *protocollo.comune.adria.ro@pecveneto.it*

All'Amministrazione
Provinciale di Rovigo
Via L. Ricchieri, 10
45100 ROVIGO
Pec: *ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it*

Y:\AreaTecnica\CONCESSIONI\Doc_Word2024\Parere Idraulico Impianto fotovoltaico Cà Bianca OPR SUN 4 Comune di Adria Richiesta di Integrazioni.doc

Sede: 45100 Rovigo – Piazza G. Garibaldi, 8 – Tel. 0425.426911 – Fax 0425.27159
Codice Fiscale 93030520295 www.adigepo.it pec: consorzio@pec.adigepo.it e-mail: protocollo@adigepo.it

Consorzio di Bonifica Adige Po

CONSORZIO ASSOCIATO UVB ANBI

Consorzio di Bonifica Adige Po

Alla Società OPR SUN 4 S.r.l.
Via Ceresio, 7
320154 MILANO
Pec: *oprsun4@pec.it*

Al Settore Manutenzione e Gestione
Reti di Bacino 3
SEDE

Con riferimento alla nota trasmessa da codesto Ufficio Regionale, prot. 519083 in data 10.10.2024, relativa alla richiesta di parere idraulico riguardante il progetto di un *"Impianto fotovoltaico di 24,9 MW sito nel Comune di Adria (RO) e relative opere connesse denominato "Ca'Bianca" – Comune di localizzazione: Adria (RO)"* individuata catastalmente nel NCT di Adria al foglio 48, particelle n. 8; 16; 9; 20; 47; 140; 142; 143; 145; 147; 21; 148; 149; 151; 217; 218; 219; 233; 236; 237; 285; 288; 315; 316; 317; 318; 319; 320; 321; 322; 323; 324; 325; 326; 327; 328; 329; 330; 331; 332; 333, si comunica quanto segue.

Esaminati gli elaborati allegati al succitato progetto, rilevato che le opere proposte interferiscono indirettamente con canali o manufatti idraulici gestiti dallo scrivente Consorzio, si fa presente che:

- vista l'orografia della zona pressoché pianeggiante, è essenziale integrare la documentazione, con una planimetria nella quale siano evidenziate sezioni longitudinali e trasversali rappresentanti i tiranti idrici, le pendenze delle aree tributarie di sgrondo e delle opere di veicolamento delle acque meteoriche verso bocche tarate, i riferimenti altimetrici dovranno trovare riscontro con la rete dei capisaldi regionale o consorziale;
- le succitate sezioni dovranno essere rappresentative delle opere di invaso progettate per ricevere la portata meteorica e dovranno inoltre caratterizzare le zone circostanti al perimetro dell'intervento al fine di verificare la compartimentazione dell'area oggetto di trasformazione, dovranno essere, inoltre, evidenziate le opere compensative di laminazione funzionali all'effettivo contenimento delle acque in esubero, ricreando i volumi esistenti o compensando con quelli nuovi, evitando arginature e tiranti d'acqua esigui e inefficaci allo scopo, come riportato dall'Allegato A alla DGRV 2948/2009;
- i diametri delle condotte finali di scarico, provenienti dai citati bacini di laminazione, e dimensionati in funzione dei limiti udometrici previsti pari a 5l/s*ha, dovranno essere realizzati senza soluzione di continuità fino al recettore finale di scarico, evitando soglie sfioranti. Tali opere dovranno, inoltre, essere posizionate sul fondo al fine di garantire il completo svuotamento dei bacini atti a ricevere le acque meteoriche, la loro rappresentazione altimetrica dovrà essere riferita alla rete dei capisaldi regionali o consorziali, negli allegati presentati tale documentazione risulta assente;
- si fa presente che eventuali modifiche in corso d'opera di ogni manufatto idraulico rappresentato nel progetto, dovrà essere preventivamente autorizzato dallo scrivente Consorzio, al fine di evitare la decadenza dell'autorizzazione idraulica.

Per quanto riguarda l'istruttoria finalizzata all'ottenimento del parere idraulico relativo alla "Valutazione di compatibilità idraulica" a sensi della DGR 3637/2002 e s.m.i., lo scrivente Consorzio si riserva, a seguito della trasmissione dei succitati elaborati da parte della Società

Sede: 45100 Rovigo – Piazza G. Garibaldi, 8 – Tel. 0425.426911 – Fax 0425.27159
Codice Fiscale 93030520295 www.adigepo.it pec: consorzio@pec.adigepo.it e-mail: protocollo@adigepo.it

Consorzio di Bonifica Adige Po

CONSORZIO ASSOCIATO

istante, di esprimere il proprio parere in accordo con gli Uffici Regionali del Genio Civile di Rovigo.

Per quanto concerne gli attraversamenti dei canali demaniali Manin e Nuovo Adigetto con il cavidotto di progetto, si trasmette copia del disciplinare di concessione a titolo precario ed oneroso, secondo i disposti previsti dal R.D. 368/1904 e dal Regolamento di Polizia Idraulica; i succitati titoli verranno rilasciati in concerto con gli Uffici Regionali del Genio Civile.

Rimanendo in attesa di quanto richiesto, relativamente al rilascio di parere idraulico a' sensi della DGRV 3637 del 13.12.2002 e s.m.i. con particolare riferimento all'allegato A alla DGRV 2948/2009 e al Regolamento di Polizia Idraulica Consorziale, si intendono sospesi i termini del procedimento.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
- dott. ing. Marco Volpin -

Referente: dott. Tonino Ferrari - tel. 0425402432
Settore Manutenzione: geom. Roberto Bonato - tel. 0425 402415

Sede: 45100 Rovigo – Piazza G. Garibaldi, 8 – Tel. 0425.426911 – Fax 0425.27159
Codice Fiscale 93030520295 www.adigepo.it pec: consorzio@pec.adigepo.it e-mail: protocollo@adigepo.it

Consorzio di Bonifica
Adige Po

Consorzio di Bonifica Adige Po

CONSORZIO ASSOCIATO

Consorzio Bonifica Adige Po U
N. 0004772 del 08/04/2026
Cla: 1.5 - Fasc: N.6

OGGETTO: R.D. 368/1904 e DGR 2948/2009
DGRV 2948/2009 Impianto fotovoltaico di 24,9 MW sito nel Comune di Adria (RO) e relative opere connesse denominato "Ca' Bianca" – Comune di localizzazione: Adria (RO) – Procedura di autorizzazione unica regionale (art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., art. 11 L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., D.G.R. n. 568/2018) – (Prog. n. 34/2024). Presentazione. Convocazione.
Parere idraulico.
Pos. A10005_A

U
CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE PO
Protocollo N.0004772/2026 del 08/04/2026
Classificazione: 1.5 N.6

Alla Regione del Veneto
Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale
Calle Priuli - Cannaregio, 99
30121 VENEZIA
Pec:
valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it
Email:
valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

e, p. c.

Alla Regione del Veneto
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo
Viale della Pace, 1/d
45100 ROVIGO
Pec: *geniocivilero@pec.regione.veneto.it*

All'Amministrazione Comunale
di ADRIA
Corso Vittorio Emanuele II, 49
45011 ADRIA (RO)
Pec: *protocollo.comune.adria.ro@pecveneto.it*

All'Amministrazione
Provinciale di Rovigo
Via L. Ricchieri, 10
45100 ROVIGO
Pec: *ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it*

Alla Società OPR SUN 4 S.r.l.
Via Ceresio, 7
20154 MILANO
Pec: *oprsun4@pec.it*

Y:\Concessioni\Doc_Word2026\Parere idraulico OPR SUN 4 Srl in comune di Adria.doc

Sede: 45100 Rovigo – Piazza G. Garibaldi, 8 – Tel. 0425.426911 – Fax 0425.27159
Codice fiscale 93030520295 www.adigepo.it pec: consorzio@pec.adigepo.it e-mail: protocollo@adigepo.it

Consorzio di Bonifica
Adige Po

Consorzio di Bonifica Adige Po

CONSORZIO ASSOCIATO UVB ANBI

Al Settore Manutenzione e Gestione
Reti di Bacino Nord
S E D E

Con riferimento alla nota trasmessa da codesto Ufficio Regionale, prot. 0202660 in data 02.04.2026, e alle successive integrazioni volontarie dalla sopracitata Società, afferenti al parere idraulico riguardante il *"Impianto fotovoltaico di 24,9 MW sito nel Comune di Adria (RO) e relative opere connesse denominato "Ca' Bianca" – Comune di localizzazione: Adria (RO) – Procedura di autorizzazione unica regionale (art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., art. 11 L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., D.G.R. n. 568/2018) – (Prog. n. 34/2024)"*, individuata catastalmente nel NCT di Adria al foglio 48, particelle n. 8; 16; 9; 20; 47; 140; 142; 143; 145; 147; 21; 148; 149; 151; 217; 218; 219; 233; 236; 237; 285; 288; 315; 316; 317; 318; 319; 320; 321; 322; 323; 324; 325; 326; 327; 328; 329; 330; 331; 332; 333, si comunica quanto segue.

Rilevato:

- che le opere di progetto interferiscono con l'attuale assetto idraulico di un'area tributaria del canale demaniale Manin mediante condotte sversanti le acque meteoriche nelle fossalazioni private;
- che le dimensioni dell'area oggetto di trasformazione rientrano nei casi previsti nell'allegato A alla DGRV 2948/2009, nella classe d'intervento di "Marcata impermeabilizzazione potenziale".

Visti:

- l'allegato "0017 - PAUR - R07 - 00 - Compldr .pdf" denominato *"Relazione di valutazione Compatibilità Idraulica"* e gli allegati grafici "0017-PAUR-D13-00-quoteSDP.pdf" denominato *"piano quotato stato di progetto"* e "0017-PAUR-D14-00-TavIdraulica.pdf" denominato *"quote stato di progetto e dettagli scarichi vasche"* redatti a firma del tecnico dott. ing. Giovanni Cis, che prevede per l'area oggetto dell'intervento, calcolata sulla superficie effettiva di m² 375.083,00 suddivisa in 4 sottobacini denominati: "sotto campo ovest – bacino 1", "sottocampo ovest - bacino 2", "sottocampo ovest - bacino 3", "sottocampo ovest – bacino 4";
- l'area denominata *"sotto campo ovest – bacino 1"* il tecnico estensore della relazione prevede, per la superficie effettiva di m² 40.600,00, adottando un coefficiente di impermeabilizzazione medio pari a 0,43, un volume di invaso complessivo pari a m³ 2.480,42 e corrispondenti a circa 610,94 m³/ha.
  Il volume totale per *"sotto campo ovest – bacino 1"* è così suddiviso: bacino di laminazione collocato a nord del sottobacino oggetto dell'intervento, di volume pari a 2.098,47 m³ profondità massima di laminazione pari a 1,00 m, scoline agrarie con altezza massima di laminazione pari a 1,00 m e volume complessivo pari a 381,95 m³;
- la previsione di una condotta finale di scarico per il *"sotto campo ovest – bacino 1"* costituita in PVC DN Ø 125 mm, collocata a nord del lotto, la quale veicolerà le acque meteoriche raccolte dai citati manufatti di laminazione nella fossalazione privata posta a nord dell'area oggetto dell'intervento, evitando livelli del fondo in posizione depressa rispetto lo scarico, garantendo le superfici asciutte nei periodi ordinari in assenza di precipitazioni;
- l'area denominata *"sotto campo ovest – bacino 2"* il tecnico estensore della relazione prevede, per la superficie effettiva di m² 172.200,00, adottando un coefficiente di impermeabilizzazione medio pari a 0,18, un volume di invaso complessivo pari a m³ 10.805,63 e corrispondenti a circa 628,23 m³/ha.
  Il volume totale per *"sotto campo ovest – bacino 2"* è così suddiviso: bacino di laminazione collocato a nord-ovest del sottobacino oggetto dell'intervento, di volume pari a 8.864,62 m³ profondità massima di laminazione pari a 0,46 m, scoline agrarie con altezza massima di laminazione pari a 1,00 m e volume complessivo pari a 1.941,01 m³;
- la previsione di una condotta finale di scarico per il *"sotto campo ovest – bacino 2"* costituita in PVC DN Ø 240 mm, collocata a est del lotto, la quale veicolerà le acque meteoriche raccolte dai

Consorzio di Bonifica Adige Po

CONSORZIO ASSOCIATO UVB ANBI

citati manufatti di laminazione nella fossalazione privata posta a est dell'area oggetto dell'intervento, evitando livelli del fondo in posizione depressa rispetto lo scarico, garantendo le superfici asciutte nei periodi ordinari in assenza di precipitazioni;

- l'area denominata *"sotto campo ovest – bacino 3"* il tecnico estensore della relazione prevede, per la superficie effettiva di m^2 111.400,00, adottando un coefficiente di impermeabilizzazione medio pari a 0,41, un volume di invaso complessivo pari a m^3 5.190,00 e corrispondenti a circa 465,95 m^3/ha.
  Il volume totale per *"sotto campo ovest – bacino 3"* è così suddiviso: bacino di laminazione collocato in posizione centrale al sottobacino oggetto dell'intervento, di volume pari a 3.293,99 m^3 profondità massima di laminazione pari a 0,45 m, scoline agrarie con altezza massima di laminazione pari a 1,00 m e volume complessivo pari a 1.896,66 m^3;
- la previsione di una condotta finale di scarico per il *"sotto campo ovest – bacino 3"* costituita in PVC DN Ø 200 mm, collocata a ovest del lotto, la quale veicolerà le acque meteoriche raccolte dai citati manufatti di laminazione nella fossalazione privata posta a ovest dell'area oggetto dell'intervento, evitando livelli del fondo in posizione depressa rispetto lo scarico, garantendo le superfici asciutte nei periodi ordinari in assenza di precipitazioni;
- l'area denominata *"sotto campo ovest – bacino 4"* il tecnico estensore della relazione prevede, per la superficie effettiva di m^2 51.083,00, adottando un coefficiente di impermeabilizzazione medio pari a 0,34, un volume di invaso complessivo pari a m^3 3.156,76 e corrispondenti a circa 617,97 m^3/ha.
  Il volume totale per *"sotto campo ovest – bacino 4"* è così suddiviso: bacino di laminazione collocato in posizione centrale al sottobacino oggetto dell'intervento, di volume pari a 2.248,74 m^3 profondità massima di laminazione pari a 0,50 m, scoline agrarie con altezza massima di laminazione pari a 1,00 m e volume complessivo pari a 908,02 m^3;
- la previsione di una condotta finale di scarico per il *"sotto campo ovest – bacino 4"* costituita in PVC DN Ø 130 mm, collocata a est del lotto, la quale veicolerà le acque meteoriche raccolte dai citati manufatti di laminazione nella fossalazione privata posta a est dell'area oggetto dell'intervento, evitando livelli del fondo in posizione depressa rispetto lo scarico, garantendo le superfici asciutte nei periodi ordinari in assenza di precipitazioni.

Considerato:

- che la presente area oggetto di trasformazione rientra all'interno di un ambito più ampio delle superfici, per le quali è necessario limitare le portate d'acqua meteoriche in modo da non aggravare l'attuale situazione idraulica;
- che i manufatti di scarico finale, previsti dal progettista con DN pari a 125 mm, 240 mm, 200 mm e 130 mm, dovranno quindi essere dotati di idonei dispositivi atti alla regolazione della portata defluente, coerenti con il limite fissato di 5 l/s ha, necessario a limitare la quantità d'acqua proveniente dall'area interessata dalla trasformazione e aventi una valvola a clapet allo sbocco;
- che le opere idrauliche dovranno essere realizzate in conformità agli elaborati grafici allegati alla succitata domanda, con particolare riferimento a quella riguardante il bacino di laminazione e la sua canalizzazione, oltre al rispetto delle quote altimetriche riferite alla rete dei capisaldi consorziali;
- che per qualsiasi tipo di variazione (destinazione d'uso del suolo, modifica delle opere idrauliche, etc.) dovrà preventivamente essere inviata apposita documentazione allo scrivente Consorzio, pena il decadimento del parere idraulico rilasciato per gli elaborati presentati;
- che a garanzia della funzionalità dell'opera di laminazione dovrà essere effettuata regolarmente un'adeguata manutenzione al fine di non pregiudicarne la funzione per la quale la stessa è stata costruita;
- che vanno evitati volumi d'invaso in posizione depressa rispetto il punto finale di scarico delle acque;

Sede: 45100 Rovigo – Piazza G. Garibaldi, 8 – Tel. 0425.426911 – Fax 0425.27159
Codice Fiscale 93030520295 www.adigepo.it pec: consorzio@pec.adigepo.it e-mail: protocollo@adigepo.it

Consorzio di Bonifica
Adige Po

CONSORZIO ASSOCIATO

- che dovrà essere trasmessa oltre al Comune anche al Consorzio, idonea documentazione attestante la corretta esecuzione delle opere idrauliche di che trattasi, quindi nello specifico attestazione della corretta esecuzione dei lavori, da parte del Direttore dei lavori, per quanto concerne le opere idrauliche atte a laminare la portata meteorica, i disegni esecutivi del bacino di laminazione, corredati delle quote riferite ai capisaldi regionali o consorziali.

Nei limiti delle competenze del Consorzio e fatti salvi ed impregiudicati i diritti di Enti e/o Terzi e il rilascio da parte di altre Autorità ed Enti competenti di permessi, nulla osta, autorizzazioni, licenze o simili eventualmente prescritti, si esprime parere favorevole, per quanto riguarda l'aspetto idraulico, al progetto descritto in oggetto con l'osservanza dei succitati considerato.

Per quanto concerne gli attraversamenti dei canali demaniali Manin e Nuovo Adigetto con il cavidotto di progetto, si fa presente che con nota prot. 14827 in data 09.12.2024, è stata trasmessa copia del disciplinare di concessione a titolo precario ed oneroso, secondo i disposti previsti dal R.D. 368/1904 e dal Regolamento di Polizia Idraulica; i succitati titoli verranno rilasciati in concerto con gli Uffici Regionali del Genio Civile.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
= dott. ing. Marco Volpin =

Referente: dott. Tonino Ferrari - tel. 0425402432
Settore Manutenzione: geom. Roberto Bonato - tel. 0425 402401
TF/ec

Sede: 45100 Rovigo – Piazza G. Garibaldi, 8 – Tel. 0425.406911 – Fax 0425.27159
Codice Fiscale 93030520295 www.adigepo.it pec: consorzio@pec.adigepo.it e-mail: protocollo@adigepo.it

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato C9 Decreto n. 11 del 27-08-2026 pag. 1/1

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

REGIONE DEL VENETO

Dipartimento Regionale Coordinamento Controlli e Bonifiche
Unità Organizzativa Supporto alle Autorizzazioni Ambientali e Controlli Preventivi Est

Prot. vedi file segnatura xml allegato
VIA PEC

Class. X.1.6

REGIONE DEL VENETO
Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica
U.O. Infrastrutture Energetiche e Autorizzazioni
ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it

Oggetto: **OPR SUN 4 S.R.L. –** Adria (RO)
Procedimento di PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs. n. 152/06 per impianto fotovoltaico di 24,9 MW e relative opere connesse denominato "Cà Bianca"
Codice progetto 34/24
Contributo istruttorio per Conferenza di Servizi sincrona del 20/04/2026.

Si fa riferimento alla nota prot. reg. n. 151873 del 08/03/2026, con la quale codesta Autorità competente ha convocato la Conferenza di Servizi in modalità sincrona finalizzata al rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

Con riguardo agli aspetti di competenza, di cui alle Valutazioni conclusive del Comitato Tecnico Regionale VIA, si evidenzia quanto segue.

Si ribadisce quanto già valutato in sede di Comitato VIA riguardo:

1) la completa ed esaustiva documentazione prodotta relativa alla gestione delle terre e rocce da scavo; non sussistono pertanto elementi tecnici di rilevo;
2) la conformità del progetto ai requisiti tecnici e normativi vigenti di cui alla L.R. 17/09 per gli aspetti illuminotecnici, nel merito dei quali pertanto non sussistono elementi tecnici di rilevo;
3) l'esaustività dell'analisi dell'impatto dovuto ai campi elettromagnetici generati dall'opera, per i quali non sussistono ulteriori elementi tecnici di rilievo
4) i livelli di rumore previsti per la fase di esercizio, che risultano contenuti e rispettosi dei limiti stabiliti dalla classificazione acustica comunale; si ribadisce che per le fasi di cantiere il proponente dovrà garantire il rispetto dei limiti o, in subordine, richiedere le necessarie autorizzazioni in deroga per attività temporanee nel rispetto dei regolamenti locali.

Con riguardo al PMA, si evidenzia che prima dell'avvio dei lavori il PMA definitivo deve essere obbligatoriamente concordato con ARPAV, con particolare riferimento alle campagne di ante-operam.

Si resta a disposizione per ogni chiarimento.
Distinti saluti.

Il Dirigente
dott.ssa Francesca Bergamini
FRANCESCA BERGAMINI
17.04.2026
11:39:05
GMT+02:00

ARPAV AOO UNICA
Protocollo Partenza N. 33487/2026 del 17-04-2026
Documento Principale Classificazione 10.1.6 - Copia del Documento Firmato Digitalmente

Responsabile del procedimento: dott.ssa Francesca Bergamini
Responsabile dell'istruttoria: USACE
Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV

pag. 1 di 1

IMQ CERTIFIED

Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpav.it
www.arpa.veneto.it

Dipartimento Regionale Coordinamento Controlli e Bonifiche
Unità Organizzativa Supporto alle Autorizzazioni Ambientali e Controlli Preventivi Ovest (USACO)
Via Lissa, 6 30174 Venezia Mestre Italia
PEC: protocollo@pec.arpav.it

Organizzazione con Sistema di Gestione certificato secondo la norma ISO 9001

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato C10 Decreto n. 11 del 27-08-2026 pag. 1/2

MIC|MIC_SABAP-VR_UO24|03/04/2026|0010702-P

Ministero della cultura
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Verona, data del protocollo

Alla Regione del Veneto
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso
Unità Organizzativa V.I.A.
valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

Risposta al foglio prot. n. *151873* *del* *06/03/2026*
Prot. in entrata n. *7277-A* *del* *06/03/2026*
Classifica 04.10.16

OGGETTO: ADRIA (RO) – Impianto fotovoltaico di 24,9 MW e relative opere connesse denominato "Ca' Bianca". Domanda di rilascio del provvedimento autorizzativo unico regionale (art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., art. 11 L.R. n. 4/16. D.G.R. n. 568/2018).
Codice progetto da citare nelle comunicazioni: COD. 34/24
Conferenza dei servizi (Art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. n. 4/2016, D.G.R. n. 568/2018). Trasmissione parere di competenza.

Proponente: OPR SUN 4 srl

Con riferimento alla convocazione pervenuta tramite posta elettronica certificata il 06/03/2026 e acquisita in pari data al prot. n. 7277-A della Conferenza dei Servizi specificata in oggetto;
VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.e i.;
VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024 n. 57;
CONSIDERATO che l'intervento non ricade in area tutelata ai sensi della Parte III - Beni paesaggistici - del D.Lgs. n.42 del 2004;
CONSIDERATO che il progetto è sottoposto alla procedura di Valutazione Preventiva dell'impatto archeologico (VPIA) ai sensi del combinato disposto dell'art. 5, c. 1, let. *g)* e dell'art. 23, c. 1, let. *a)* del D.Lgs. 152/2006;
VISTO il *Documento di valutazione preventiva dell'interesse archeologico*, redatto dal dott. Cristiano Miele (Archetipo srl);
CONSIDERATO che dalla documentazione raccolta emerge un possibile interesse archeologico dell'area in cui insisterà l'opera in oggetto, per la quantità e natura dei siti archeologici noti presenti nelle immediate vicinanze;
AI SENSI dell'art. 1, c. 4 dell'allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023 al fine di prevenire l'eventuale incidenza di resti di interesse archeologico

QUESTA SOPRINTENDENZA DISPONE

la sottoposizione dell'intervento alla procedura prevista dall'art. 1, c. 7 e ss. dell'allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023.
Si dispone, quindi, l'esecuzione delle seguenti indagini:

- *prospezioni geofisiche, finalizzate ad individuare l'eventuale presenza di elementi archeologici sepolti*
- *saggi esplorativi, da definirsi in accordo con la Scrivente sulla base dell'esito delle prospezioni.*

Dette indagini dovranno essere condotte da codesta Stazione appaltante per il tramite di archeologi dotati dei prescritti requisiti di professionalità ed avranno lo scopo sia di accertare la sussistenza dell'interesse archeologico nelle aree interferite dalle opere che di evitare l'elevato rischio di rinvenimenti archeologici in corso d'opera, con conseguenti possibili rallentamenti nella loro realizzazione.
Si chiede di comunicare con congruo preavviso, non inferiore a dieci giorni, la data di inizio delle attività, indicando i nominativi degli archeologi professionisti incaricati.
Si ricorda infine che la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico è condotta, in tutte le fasi operative, sotto la direzione tecnico-scientifica di questa Soprintendenza alla quale andrà consegnata entro il termine di sei mesi la documentazione delle indagini, anche in caso di esito negativo.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Andrea Rosignoli
(firmato digitalmente)

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Archeologo Giovanna Falezza
AREAVI – UT Rovigo posizione est
giovanna.falezza@cultura.gov.it

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato C11 Decreto n. 11 del 27-08-2026 pag. 1/6

acquevenete

Inviata tramite PEC: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

Spett. le
REGIONE VENETO
Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali,
Supporto Giuridico e Contenzioso
U.O. V.I.A.

Calle Priuli – Cannaregio 99
30121 – Venezia

Inviata via PEC: oprsun4@pec.it e p.c. alla ditta OPR SUN 4 Srl

Inviata via PEC: protocollo.comune.adria.ro@pecveneto.it e p.c. Comune di Adria (RO)

Oggetto: OPR SUN 4 SRL – Impianto fotovoltaico di 24,9 MW sito nel Comune di Adria (RO) e relative opere connesse denominato "Ca' Bianca" – Comune di localizzazione Adria (RO).
Domanda per il rilascio del provvedimento autorizzativo unico regionale (art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., art. 11 L.R. n. 4/16, D.G.R. n. 568/2018).
Codice progetto: 34/24
Convocazione conferenza dei servizi
Ditta proponente: OPR SUN 4 SRL
INTEGRAZIONE ALLA NOTA INVIATA IN DATA 20/04/2026

Si fa seguito alle precisazioni fornite in sede di Conferenza di Servizi sincrona tenutasi nella mattinata del 20/04/2026 dalla ditta proponente OPR SUN 4 Srl, in cui è stato sottolineato che il perimetro dell'impianto fotovoltaico oggetto dell'autorizzazione è riportato nell'elaborato grafico "*Planimetria e sezione cavidotti interni*" *rev.01 del 06/25*, allegato alla presente, e prevede già la perimetrazione della recinzione dell'impianto fotovoltaico all'esterno della fascia di rispetto della condotta idrica DN 70 esistente.

In virtù di quanto sopra la scrivente Società rettifica esprime il proprio parere favorevole per le opere di progetto, con le seguenti prescrizioni di carattere generale:

1. necessità di mantenere una distanza minima planimetrica dei nuovi cavidotti di progetto della società in indirizzo dalle condotte idriche sufficiente pari ad almeno 1,5 metri per garantire una corretta manutenzione;

acquevenete
SOCIETÀ BENEFIT

2. le intersezioni tra le tubazioni acquedottistiche con i nuovi cavidotti di progetto dovranno avvenire perpendicolarmente (a livello planimetrico) e ad una distanza altimetrica di almeno 1 metro al fine di consentire le future operazioni di manutenzione. I cavidotti di progetto dovranno trovarsi al di sotto dei sottoservizi esistenti di competenza della scrivente;
3. necessità del mantenimento di una quota di ricoprimento delle tubazioni esistenti di competenza della scrivente di almeno 90 cm nei tratti che saranno oggetto di modifica del piano stradale;
4. necessità della messa in quota di tutti i chiusini a servizio delle reti idriche presenti sui sedimi oggetto di intervento con nuova pavimentazione.

Si resta a disposizione per ogni chiarimento in merito.
Distinti saluti
Monselice (PD) lì, data firma digitale

Il Responsabile del Settore Idrico
Ing. Andrea Maestri

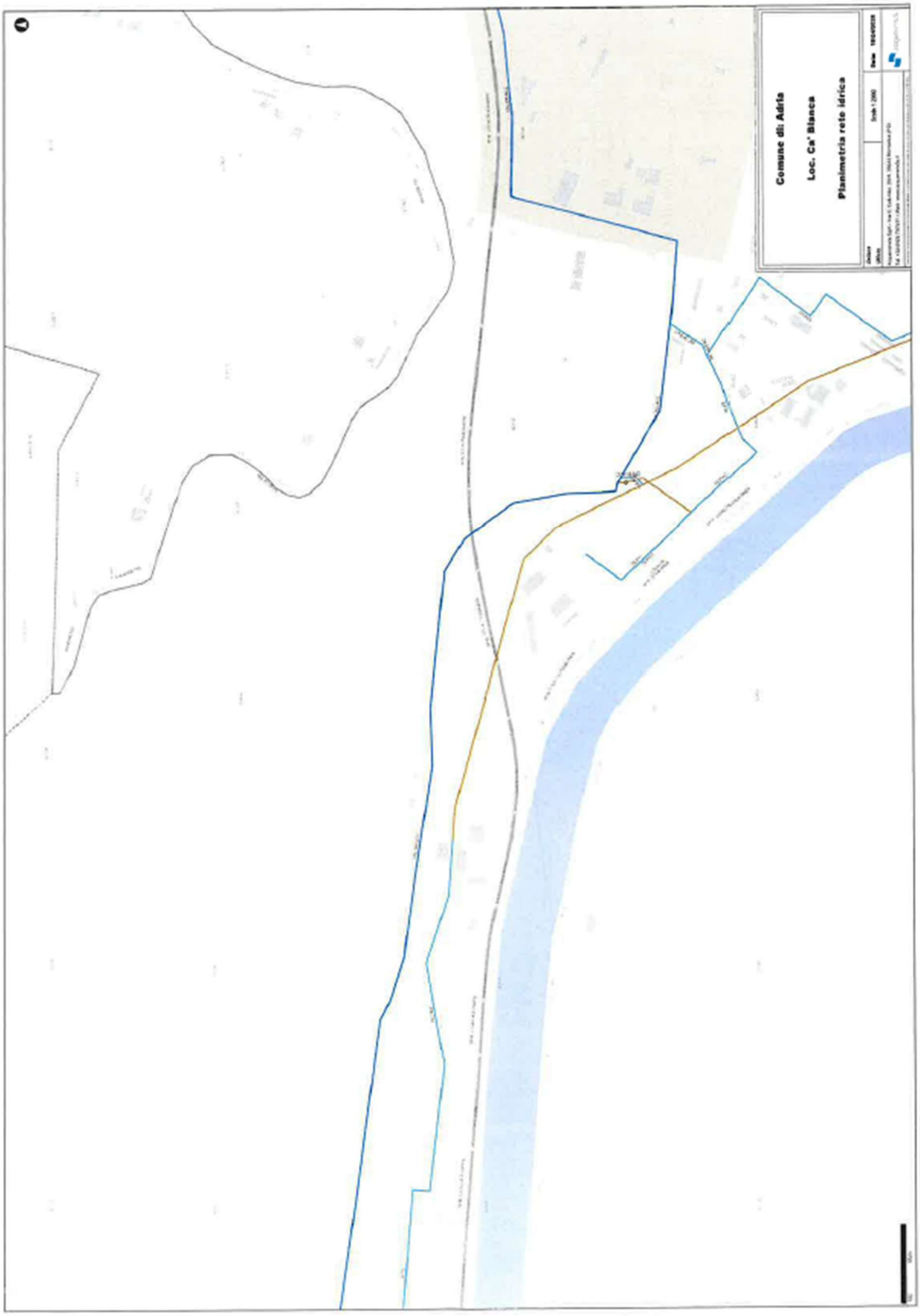
ANDREA MAESTRI
20.04.2026
15:29:20
GMT+02:00

Allegati:
- Planimetria rete idrica_TAV.1-TAV.2-TAV.3;
- Legenda rete idrica;
- Planimetria e sezioni cavidotti interni rev.01 del 06/25.

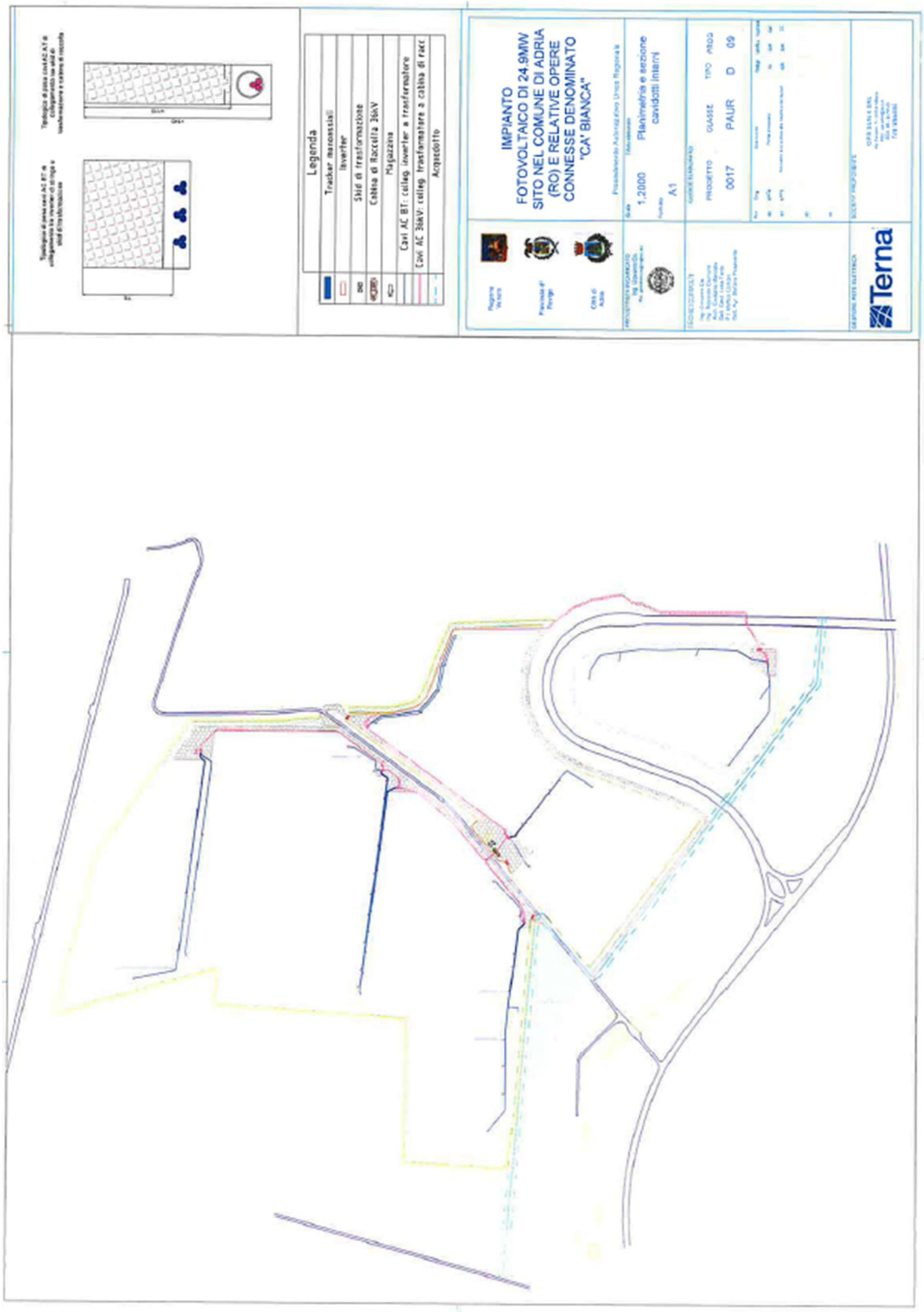
Rif. pratica: dott. Riccardo Trivellato
Email: riccardo.trivellato@acquevenete.it


Comune di Adria
Loc. Ca' Bianca
Planimetria rete idrica


Comune di Adria
Loc. Ca' Bianca
Planimetria rete idrica


Comune di: Adria
Loc. Ca' Bianca
Planimetria rete idrica

Allegato C11 Decreto n. 11 del 27-08-2026 pag. 6/6



REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato C12 Decreto n. 11 del 27-08-2026 pag. 1/15

CITTÀ DI ADRIA

Adria 28 aprile 2026

Regione Veneto
Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali
U.O. Valutazioni Impatti Ambientali
PEC:
valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

E p.c. Spett.le OPR SUN 4 SRL
PEC: oprsun4@pec.it

Oggetto: OPR SUN 4 SRL – Impianto fotovoltaico di 24,9 MW sito nel Comune di Adria (RO) e relative opere connesse denominato "Ca' Bianca" – Comune di localizzazione: Adria (RO). Domanda per il rilascio del provvedimento autorizzativo unico regionale (art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., art. 11 L.R. n. 4/16, D.G.R. n. 568/2018). Codice progetto da citare nelle comunicazioni: 34/24
Convocazione conferenza dei servizi sincrona –Parere di competenza favorevole con prescrizioni. – Condivisione Schema di Convenzione

In riferimento al procedimento in oggetto, facendo seguito all'elaborato "*Valutazione Acustica*" rev. 00 del 07/2024 agli atti, si rilascia parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- Si richiede intervento di misura fonometrica per accertare l'eventuale superamento dei limiti acustici vigenti, il quale dovrà essere effettuato, a fine lavori, con spese interamente a carico della S.V.;
- la scelta dell'eventuale strumento di mitigazione acustica dovrà essere concordata preventivamente con questo Ente che ne valuterà funzionalità ed integrazione con l'ambiente circostante.

Esaminato il "*Progetto Illuminotecnico*" rev. 00 del 06/25 agli atti, si rilascia parere favorevole nel rispetto della Legge regionale n. 17 del 7 agosto 2009. Si prescrive il controllo dell'inquinamento luminoso una volta realizzato *post-operam* l'impianto e la presentazione del Certificato di Collaudo Illuminotecnico.

Visionati i riferimenti catastali dell'impianto oggetto di valutazione, non risulta allo scrivente ufficio l'ubicazione ricada in un sito oggetto di bonifica.

Per il nulla osta all'uso e alla manomissione delle strade e dei sedimi pubblici si autorizza in via di massima rimandando alle specifiche autorizzazioni che verranno rilasciate di volta in volta sulla base dello specifico regolamento comunale vigente.

Si allega schema convenzione condiviso fra le parti inerente l'accordo per l'opera di compensazione prevista ai sensi del D.M. 10.09.2010 ed individuata con l'efficientamento energetico della Scuola media annessa al Conservatorio Musicale A. Buzzolla per l'ammontare di € 250.000,00.

Distinti Saluti.

Il Dirigente III Settore
Ing. Alberto Moscardi
(Documento firmato digitalmente)

III Settore: Lavori Pubblici e Ambiente
Ufficio: Ambiente e transizione ecologica
Dirigente III Settore: Ing. Alberto Moscardi – 0426-941300
Istruttore Direttivo Tecnico: Ing. Mora Letizia – 0426-941325

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA IL COMUNE DI ADRIA E LA SOCIETÀ OPR SUN 4 S.R.L. RELATIVO ALLE MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALI E TERRITORIALI A FAVORE DEL COMUNE DI ADRIA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO A TERRA DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI – SOLARE, DI POTENZA ELETTRICA NOMINALE PARI A 24,9 MW IN COMUNE DI ADRIA (RO).

L'anno duemilaventisei addì ..... del mese di ..... in Adria nella Residenza Municipale

TRA

Il **COMUNE DI ADRIA** nella persona di [●] C.F. [●] Responsabile Settore [●] del Comune di Adria, domiciliato per la carica c/o la residenza Municipale del Comune di Adria, via [●] il quale agisce in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'Ente che rappresenta (di seguito il "**Comune**"),

E

la **Società OPR SUN 4 S.R.L.** con sede in Comune di Milano (MI) 20154 – Via Ceresio 7, - Partita Iva e Codice Fiscale 12082820965 - in persona del legale rappresentante pro tempore [●] (di seguito la "**Società**" ed unitamente al Comune, le "**Parti**"), C.F. [●] il quale agisce non per proprio conto, ma nell'esclusivo interesse della Società che

rappresenta;

PREMESSO CHE:

- la Società, attiva nel settore delle rinnovabili, è promotrice di un'iniziativa volta alla costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di picco di circa 24,9MW da costituirsi in Adria (RO), in un'area a destinazione urbanistica industriale, sui terreni catastalmente individuati al Foglio [●] Mappali [●] (di seguito, l'"**Impianto**").
- per l'autorizzazione dell'Impianto e delle relative opere di rete la Società ha presentato in Regione Veneto, in data 24/04/2024, un'istanza per l'acquisizione del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2026 e ss.mm.ii..
- suddetto iter risulta tuttora in corso.

PREMESSO INOLTRE CHE:

- in virtù del quadro normativo in materia di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili, la costruzione, installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili devono ispirarsi al rispetto dell'ambiente e del territorio, evitando ogni genere di danno e pericolo, valutati anche in ottica preventiva e cautelare, nonché di rispetto del progetto autorizzato e della normativa vigente e finalizzati anche alla migliore mitigazione estetica dell'intervento;

- il D.M. 10.09.2010 recante le "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*" (di seguito le "**Linee Guida**"), punti 14.15 e 16.5, prevede che l'amministrazione competente al rilascio del provvedimento autorizzativo determini in sede di conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni di carattere territoriale ed ambientale e non meramente patrimoniali ed economiche;
- i criteri per la regolamentazione delle suddette misure di compensazione si rinvengono nell'Allegato 2 delle Linee guida e possono consistere in interventi di miglioramento ambientale correlati alla mitigazione degli impatti riconducibili al progetto, in interventi di efficienza energetica, di diffusione di installazioni di impianti da fonti rinnovabili e di sensibilizzazione della cittadinanza sui predetti temi;
- la Società ed il Comune intendono dunque regolare nella presente convenzione le misure di compensazione che rigenerano il valore ambientale alterato con la realizzazione dell'Impianto e dunque la loro realizzazione, secondo un approccio condiviso di tutela territoriale e di valorizzazione ambientale, nonché di leale collaborazione tra pubblico e privato;
- la presente convenzione è stata approvata, nella forma e nei contenuti, dalla Conferenza dei Servizi svoltasi in capo all'iter di PAUR.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 PREMESSE ED ALLEGATI

1.1 Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione (di seguito, la "**Convenzione**").

ART. 2 OGGETTO DELLA CONVENZIONE

2.1 Oggetto della Convenzione è la disciplina dei rapporti tra il Comune e la Società riguardo alle misure di compensazione ambientale e territoriale previste in relazione all'installazione dell'Impianto, in attuazione delle relative prescrizioni normative applicabili, ivi inclusi i principi di cui alle Linee Guida, nonché degli indirizzi adottati dal Comune in coerenza a quest'ultime.

2.2 Le Parti convengono che l'obbligo in riferimento alla realizzazione delle misure di compensazione (di seguito, "**l'Opera**") verrà assolto dalla Società mediante la realizzazione degli interventi meglio descritti successivamente, all'articolo 3;

ART. 3 DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI

3.1 Le misure di compensazione sono misure ed interventi che rigenerano il valore ambientale alterato con la realizzazione dell'impianto, secondo un approccio condiviso di tutela territoriale e valorizzazione ambientale, in coerenza con le Linee Guida.

3.2 Le Parti convengono che, a titolo di misure di compensazione per la realizzazione dell'Impianto, la Società realizzerà a sua cura e spese, gli interventi di efficientamento energetico dell'edificio "*Scuola media*

annessa al conservatorio Antonio Buzzolla" (di seguito complessivamente gli "**Interventi**"), quali a titolo esemplificativo:

(i) installazione di impianto fotovoltaico sulla copertura;

(ii) coibentazione della copertura;

(iii) sostituzione degli infissi.

3.3 Le Parti convengono che con la sottoscrizione della presente Convenzione la Società si impegna, anche per tramite di suoi fornitori e subappaltatori, alla realizzazione dell'Opera quale opera di compensazione connessa alla realizzazione dell'Impianto, a sua cura e spese, entro l'importo a titolo di budget individuato dalle medesime Parti nella misura di **Euro 250.000,00 al netto sia dell'IVA che delle spese tecniche** (di seguito, il "**Budget**").

3.4 Qualora i lavori di riqualificazione energetica dell'edificio individuati dal Comune in fase esecutiva richiedessero una spesa complessiva maggiore del Budget, sarà eseguita dalla Società esclusivamente la porzione di Interventi che rientra nel Budget. I restanti lavori non coperti dal Budget rimarranno a completo carico del Comune.

3.5 Nel caso in cui la totalità dei lavori di riqualificazione energetica dell'edificio individuati dal Comune necessitino di una spesa complessiva inferiore al Budget, il Comune si impegna ad individuare altre opere nel proprio territorio comunale – ugualmente conformi ai principi delle Linee Guida – da affidare alla Società fino all'esaurimento

del Budget.

3.6 L'accordo ha durata fino al completamento dell'Opera da intendersi come intervenuta alla data del verbale di ultimazione/collaudo o certificato di regolare esecuzione (o documento equivalente), ovvero, se anteriore, fino al completo utilizzo/esaurimento del Budget, come risultante dalla rendicontazione e tracciabilità delle spese.

3.7 Le Parti riconoscono e accettano che con la realizzazione degli Interventi, nei limiti di spesa definiti sopra, la Società avrà integralmente assolto il proprio onere inerente alle misure di compensazione ambientale e territoriale in relazione alla costruzione ed esercizio dell'Impianto. In nessun caso, dunque, il Comune potrà chiedere alla Società misure o oneri a titolo di compensazione ulteriori rispetto a quelli previsti e concordati nella presente Convenzione. Con il corretto adempimento degli obblighi previsti, il Comune, pertanto non avrà più nulla a pretendere dalla Società a titolo di misure di compensazione ai sensi della normativa applicabile e comunque a qualsiasi titolo per la realizzazione, esercizio, modifica e manutenzione dell'Impianto salve le responsabilità per vizi dell'opera.

ART. 4 OBBLIGHI DELLA SOCIETÀ

4.1 I lavori di realizzazione dell'Opera dovranno essere avviati dalla Società entro i sei mesi successivi all'avvio dei lavori dell'Impianto, salvo diversa pattuizione tra le Parti e salvo impedimenti di forza

maggiore.

4.2 La Società si impegna a sottoporre al Comune - prima della data di inizio lavori di esecuzione degli Interventi - il progetto esecutivo relativo agli interventi per la realizzazione dell'Opera, nonché il relativo preventivo di spesa, al fine di ottenere la formale approvazione da parte del Comune.

4.3 Le Parti convengono che il Comune è sin d'ora, manlevato e dunque tenuto indenne da ogni responsabilità relativa:

- alla corretta progettazione dell'Opera, in conformità allo stato dell'arte e a tutte le normative vigenti;
- alla corretta gestione delle procedure di appalto finalizzate all'affidamento dei lavori di costruzione dell'Opera;
- a ogni altra procedura, attività o responsabilità comunque connessa alla realizzazione dell'Opera.

4.4 La Società si impegna ad eseguire gli Interventi a regola d'arte, nel rispetto delle vigenti normative di sicurezza del lavoro e di gestione del cantiere.

ART. 5 OBBLIGHI DEL COMUNE

5.1 Il Comune si impegna a consentire sin d'ora alla Società di trasferire in tutto o in parte in capo a terzi finanziatori e/o ad altri soggetti, la posizione contrattuale relativa alla presente Convenzione, senza alcun onere aggiuntivo per il Comune, fermo restando che tale trasferimento non pregiudicherà in ogni caso il diritto del Comune a

ricevere gli interventi dovuti in forza della presente Convenzione, e che il terzo designato subentrerà alla Società in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi a quest'ultima facenti capo nei confronti del Comune stesso.

5.2 Il Comune si impegna a fornire il massimo supporto alla Società nelle attività a carico di quest'ultima correlate all'esecuzione degli Interventi, quali a titolo esemplificativo: la progettazione esecutiva e l'ottenimento delle eventuali autorizzazioni e/o permessi necessari o comunque correlati alla realizzazione degli Interventi;

5.3 Il Comune si impegna a sottoscrivere accordi e/o rilasciare autorizzazioni e/o convenzioni che si riterranno necessari per il libero accesso e transito, nelle zone interessate dalle opere, del personale, dei mezzi d'opera e di trasporto nei modi, termini e tempi necessari per il posizionamento delle macchine e delle attrezzature di riferimento.

ART. 6 RINUNCIA DEL COMUNE

6.1 A fronte dell'assunzione, da parte della Società, degli impegni di cui alla presente Convenzione, il Comune rinuncia irrevocabilmente e incondizionatamente nei confronti della Società ad ogni pretesa o richiesta, maggiore, ulteriore o diversa rispetto a quelle stabilite con la presente Convenzione in ordine alla individuazione di misure di compensazione e di riequilibrio ambientale poste in essere ai sensi della normativa applicabile, in riferimento alla realizzazione e messa in esercizio dell'Impianto.

ART. 7 EFFICACIA DELLA CONVENZIONE E RECESSO

7.1 La presente Convenzione entrerà in vigore alla data della sua sottoscrizione e manterrà la propria efficacia fino alla conclusione dei lavori di costruzione dell'Opera.

7.2 Resta comunque inteso che, qualora la Società non dovesse ottenere tutti i titoli autorizzativi occorrenti a consentire la realizzazione e la messa in esercizio dell'Impianto per cause ad essa non imputabili o qualora la Società decidesse a suo insindacabile giudizio di non realizzare l'Impianto, la presente Convenzione si intenderà automaticamente risolta *de jure* e le Parti nulla potranno chiedersi reciprocamente a nessun titolo e per nessun motivo. La Società, ai sensi dell'art. 1206, del Codice civ., potrà recedere dalla presente Convenzione qualora risultino impediti, in via definitiva e senza legittimo motivo, per fatti od omissioni riconducibili alla responsabilità del Comune, la realizzazione, anche parziale, e/o la messa in esercizio dell'Impianto. La comunicazione di volontà di recedere dalla Convenzione dovrà essere inviata al Comune mediante lettera a/r o PEC con un preavviso di almeno 15 giorni rispetto alla data di efficacia della stessa, e dovrà esplicitare le motivazioni a base della manifestazione di volontà di esercizio del recesso, evidenziando le cause ritenute impeditive - in tutto o in parte - della realizzazione e/o della messa in esercizio dell'Impianto.

ART. 8 MODIFICHE, CESSIONE E TRASFERIMENTO DELLA PROPRIETÀ O GESTIONE CONVENZIONE

8.1 Qualsivoglia modifica alla presente Convenzione sarà valida e vincolante solo se effettuata per iscritto e controfirmata dalla Parte nei cui confronti la stessa viene invocata.

8.2 Resta inteso che la Società potrà cedere i diritti e obblighi nascenti dalla presente Convenzione a favore di un qualsivoglia terzo che in futuro acquisisca la titolarità o la proprietà dell'Impianto, così come a favore degli enti finanziatori o a soggetti terzi indicati dagli enti finanziatori, fermo restando il possesso dei requisiti previsti dalla legislazione antimafia (Dlgs. 6 settembre n.159/2011) in capo al cessionario, nonché degli ulteriori elementi che consentono di soddisfare i requisiti e le condizioni legittimanti il subentro.

8.3 A tal fine il cedente ed il cessionario devono far pervenire al Comune una comunicazione di subentro con dichiarazione, con la quale il cessionario si assume tutte le obbligazioni derivanti dal presente atto.

8.4 Ai sensi del D.lgs. n.159/2011 (*Codice Antimafia*), le Parti dichiarano e si danno atto che in relazione alla Società non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale, sulla base della documentazione acquisita e pervenuta a tal fine dal responsabile del procedimento.

ART. 9 COMUNICAZIONI

9.1 Qualsiasi comunicazione che debba essere inviata in relazione alla presente Convenzione dovrà essere effettuata per iscritto ed inviata

a mezzo PEC, o mezzo equipollente, all'indirizzo ufficiale risultante dai pubblici registri. Al momento della sottoscrizione della Convenzione i soggetti sottoscrittori eleggono il proprio domicilio al seguente indirizzo:

- Comune di Adria
- Corso Vittorio Emanuele II, 49, 45011 Adria RO
- PEC: protocollo.comune.adria.ro@pecveneto.it
- All'attenzione del Sindaco pro tempore e del Responsabile del Settore Tecnico
- OPR SUN 4 S.r.l.
- c/o Comune di Milano (MI) 20154 via Ceresio n. 7
- PEC: oprsun4@pec.it
- All'attenzione del legale rappresentante pro tempore.

ART. 10 CONTROVERSIE

10.1 Eventuali controversie che dovessero insorgere in ordine alla validità, esecuzione, risoluzione ed interpretazione della Convenzione dovranno essere oggetto di preventiva e amichevole composizione tra le Parti. In caso di mancato accordo, saranno devolute all'ordinaria giurisdizione del Tribunale di Rovigo.

ART. 11 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

11.1 Resta inteso che tutte le informazioni, i dati e/o la documentazione di natura organizzativa, commerciale e/o industriale comunicate da un Parte ("**Parte Divulgante**") all'altra ("**Parte Ricevente**") in relazione alla presente Convenzione ed alle attività ed i progetti in essa previsti e/o

agli stessi conseguenti e/o collegabili, sia prima che dopo la sua sottoscrizione, saranno dalle Parti considerati strettamente confidenziali e riservati (di seguito le "**Informazioni Riservate**"). Tali Informazioni Riservate non potranno essere divulgate a terzi senza il consenso scritto della Parte Divulgante e potranno essere utilizzate unicamente ai fini della realizzazione e gestione dell'Impianto e dell'esecuzione di quanto previsto ai fini della presente Convenzione. Sia il Comune che la Società prenderanno ogni precauzione necessaria ad impedire la rivelazione a terzi, anche da parte di propri incaricati, dipendenti, collaboratori, consulenti, di tali Informazioni Riservate, salvo che tale rivelazione non sia resa necessaria da obblighi di legge ovvero ordinata dalle autorità giudiziarie. Il Comune prende atto dell'importanza per la Società della natura confidenziale delle Informazioni Riservate che è venuto e verrà a conoscere in relazione all'Impianto.

ART. 12 RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA EX D.LGS. 231/2001

12.1 Il Comune prende atto che Ortus Power Resources Italy S.r.l., gruppo societario di cui fa parte la Società, ha adottato (i) un modello di organizzazione, gestione e controllo (il "**Modello**") in conformità ai principi previsti dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 (il "**Decreto**"), con lo scopo di prevenire la responsabilità della Società prevista per la commissione di reati presupposto e l'applicazione delle

relative sanzioni, nonché (ii) un Codice Etico di Gruppo. Il Comune si impegna, anche per i propri dipendenti, subappaltatori e consulenti (ove presenti), ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 cod. civ., ad attenersi rigorosamente ai principi di cui ai citati documenti (i) e (ii), accettandone integralmente i contenuti che dichiara di ben conoscere.

12.2 Il Comune si impegna, inoltre, ad agire nel rispetto dei principi di correttezza e trasparenza, l'inosservanza dei quali comporterà un inadempimento grave degli obblighi di cui alla presente Convenzione e legittimerà la Società a risolvere la stessa immediatamente, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1456 del codice civile, fermo restando il risarcimento dei danni eventualmente subiti tra cui, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli derivanti dall'applicazione alla stessa Società delle sanzioni previste dal Decreto.

ART. 13 CLAUSOLE FINALI

13.1 La presente Convenzione è stata preceduta da una disamina separata e la sua predisposizione, in ciascuna clausola, è opera di ambedue le Parti ed oggetto di specifica trattativa sicché non trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c.

ART. 14 SPESE E ONERI

14.1 Tutte le spese e gli oneri conseguenti al perfezionamento della presente Convenzione per tasse, imposte, anche di registrazione, e diritti di segreteria sono a totale ed esclusivo carico della Società.

14.2 Per la quantificazione dei diritti di segreteria, le Parti convengono

in € 250.000,00 il valore del contratto.

Approvato e sottoscritto

Adria, lì __/__/_____

Per il Comune

_____

Per la Società

_____

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, POLIZIA LOCALE E PROCEDIMENTI ELETTORALI

(Codice interno: 589839)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, POLIZIA LOCALE E PROCEDIMENTI ELETTORALI n. 16810 del 5 agosto 2026

Contributo per l'anno 2026 a favore della Delegazione regionale dell'Unione Nazionale Comuni Comunità ed Enti Montani (UNCEM) L.R. 8.05.1980, n. 43 e successive modificazioni. Impegno e liquidazione della spesa.
[Enti locali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si provvede ad assegnare, impegnare e liquidare il contributo spettante all'U.N.C.E.M. (Unione Nazionale Comuni Comunità ed Enti Montani) Delegazione Regionale Veneto per l'anno corrente, a seguito della presentazione della documentazione prevista dalla normativa regionale.

Il Direttore

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale. 602 del 24.06.2026, con la quale è stato stabilito che il contributo previsto dalla L.R. n. 43/1980 e successive modificazioni a favore della Delegazione Regionale Veneto dell'Unione Nazionale Comuni Comunità ed Enti Montani (U.N.C.E.M.) per l'anno 2026, è quantificato nell'importo di Euro 15.000,00.

VISTO, inoltre, che nell'Allegato A della suddetta Deliberazione della Giunta regionale n. 602/2026 si demanda ad apposito decreto del Direttore della Direzione Enti locali, Procedimenti elettorali e Grandi eventi l'impegno e la liquidazione dell'importo del contributo in oggetto a favore del soggetto beneficiario, una volta acquisita dallo stesso la domanda con i relativi allegati previsti dall'art. 2 della legge regionale n. 43/1980 succitata.

VISTA la lettera prot. n. 85 del 4 giugno 2026, e successive integrazioni agli atti di questa Direzione Regionale, con la quale il soggetto beneficiario ha trasmesso alla Giunta regionale del Veneto la domanda di contributo per l'anno 2026, corredata dei seguenti allegati:

a. Conto consuntivo 2025;
b. Relazione sull'attività 2025 e su quella in programmazione per l'anno 2026;
c. Bilancio preventivo 2026.

RITENUTO, pertanto, che vi siano i presupposti per procedere all'impegno e alla liquidazione per l'anno 2026 a favore della Delegazione Regionale Veneto dell'Unione Nazionale Comuni Comunità ed Enti Montani (U.N.C.E.M.) del contributo in oggetto per l'importo ad esso spettante, pari a € 15.000,00.

DATO ATTO che il contributo concesso non è assoggettabile a CUP in quanto non trattasi di spesa per investimento pubblico bensì di contributo a spese di gestione inerenti all'attività istituzionale dell'Ente beneficiario.

Tutto ciò premesso e considerato:

- VISTI gli artt. 56 e 57 del Dlgs n.118/2011;
- VISTA la L.R. n. 43 del 08.05.1980 art. 2 e s.m.i.;
- VISTO l'articolo 28 della L.R. n. 1/1997;
- VISTI gli articoli 42 e 44 della L.R. n. 39 del 29.11.2001;
- VISTA la L.R. 10 aprile 2026 n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028";
- VISTA la DGR n. 219 del 09.04.2026 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento (DTA) al Bilancio di previsione 2026-2028;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15.04.2026 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale (BFG) 2026-2028;
- VISTA la DGR n. 311 del 30.04.2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";
- VISTA la DGR n. 602 del 24.06.2026;
- VISTA la lettera dell'UNCEM Veneto prot. n. 85 del 04.06.2026 e successive integrazioni, agli atti della Direzione Enti Locali, Polizia locale e Procedimenti Elettorali.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di assegnare, impegnare e liquidare a favore della Delegazione Regionale Veneto dell'Unione Nazionale Comuni Comunità ed Enti Montani (U.N.C.E.M.) anagrafica 00038563, l'importo di Euro 15.000,00 a titolo di contributo per l'anno 2026, previsto dalla L.R. n. 43/1980, sul capitolo n. 3010 del Bilancio di previsione 2026-2028 e con imputazione nell'esercizio 2026, Art. 013 Codice Piano dei Conti finanziario U.1.04.04.01.001, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato contabile A** al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56, cc. 1 e 2 del D. Lgs. 118/2011, ed esigibile nel corrente esercizio finanziario e che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 56 c. 6);
4. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno non ha natura commerciale;
6. di dare atto che l'impegno di cui si dispone con il presente atto non rientra negli obiettivi DEFR 2026/2028;
7. di comunicare al beneficiario del presente provvedimento le informazioni relative all'impegno di spesa contabilmente assunto con il presente atto ai sensi dell'art. 56, c. 7 del D.Lgs n. 118/2011;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. che avverso al presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
11. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Enrico Specchio

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 16810 **del** 05/08/2026

Struttura 6800240000

DIREZIONE ENTI LOCALI, POLIZIA LOCALE E PROCEDIMENTI ELETTORALI

Oggetto CONTRIBUTO PER L'ANNO 2026 A FAVORE DELLA DELEGAZIONE REGIONALE DELL'UNIONE NAZIONALE COMUNI COMUNITÀ ED ENTI MONTANI (UNCEM) L.R. 8.05.1980, N. 43 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DELLA SPESA.

SPESA

Capitolo: 003010 CONTRIBUTI A FAVORE DELLE SEZIONI REGIONALI DELL'ANCI E DELL'UPI, NONCHE' ALLA FEDERAZIONE REGIONALE DELL'AICCE E ALLA DELEGAZIONE REGIONALE DELL'UNCEM E DELLA ASSOCIAZIONE REGIONALE DELL'ANPCI (L.R. 08/05/1980, N.43) **P. Sanità NO**

Articolo: 013 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Piano dei Conti: U.1.04.04.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00006704 000	15.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	15.000,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
003010	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
Totale	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00038563 UNCEM DELEGAZIONE REGIONALE VENETO								
I 2026 00006704 000	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

Firma SPECCHIO ENRICO
Data 05-08-2026

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FAUNISTICO-VENATORIA

(Codice interno: 590057)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FAUNISTICO-VENATORIA n. 16860 del 5 agosto 2026

Approvazione degli atti di contabilità finale con il Certificato di regolare esecuzione progetto n. 713 del 18 settembre 2013 "Interventi di sistemazione idraulico-forestale e di aree in frana, nei Comuni di Pederobba, Cavaso del Tomba, Possagno e Borso del Grappa (TV)" - Importo progetto: euro 150.000,00 - Legge regionale 13 settembre 1978, n. 52, artt. 8, 9, 10, 19, 20 lett a) - Legge regionale 5 aprile 2013, n. 4 - Capitolo 100696 - Esercizio Finanziario 2013 - Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Treviso e Venezia.

[Settore primario]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva la contabilità finale con il Certificato di regolare esecuzione relativa agli interventi di sistemazione idraulico-forestale e di aree in frana, nei Comuni di Pederobba, Cavaso del Tomba, Possagno e Borso del Grappa (TV), attestando la conclusione dell'intervento e la regolare esecuzione dei lavori.

Il Direttore

(*omissis*)

decreta

1. Di approvare gli atti di contabilità finale con il Certificato di regolare esecuzione inerenti il progetto n. 713 del 18 settembre 2013 "Interventi di sistemazione idraulico-forestale e di aree in frana, nei Comuni di Pederobba, Cavaso del Tomba, Possagno e Bordo del Grappa (TV)", redatti dal Tecnico Forestale Dott. Alberto Marcon in data 4 maggio 2026, per un importo complessivo euro 147.119,83.
2. Di dare atto che l'importo di euro 2.880,00 è stato accantonato quale fondo progettazione ex art. 92 del D. Lgs. n. 163/2006.
3. Di accertare una minore spesa rispetto all'importo originariamente impegnato, per un importo di euro 0,17 in conto manodopera.
4. Di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto nel solo dispositivo.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 590058)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FAUNISTICO-VENATORIA n. 16863 del 5 agosto 2026

Approvazione degli atti di contabilità finale con il Certificato di regolare esecuzione progetto n. 633 del 7 aprile 2011 "Interventi fitosanitari nei popolamenti boschivi in località Villa Viola in Comune di Possagno e Monfenera in Comune di Pederobba." - Importo progetto: euro 25.000,00 - Legge Regionale 13 settembre 1978, n. 52, art. 18 - Deliberazione della Giunta regionale n. 2387 del 29 dicembre 2011 - Legge regionale 18 marzo 2011, n. 8 - Capitolo 100696 - Esercizio Finanziario 2011 - Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Treviso.

[Settore primario]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva gli atti di contabilità finale con il Certificato di regolare esecuzione relativi agli interventi fitosanitari nei popolamenti boschivi in località Villa Viola in Comune di Possagno e Monfenera in Comune di Pederobba, attestando la conclusione dell'intervento e la regolare esecuzione dei lavori.

Il Direttore

(*omissis*)

decreta

1. Di approvare gli atti di contabilità finale con il Certificato di regolare esecuzione inerenti il progetto n. 633 del 7 aprile 2008 "Interventi fitosanitari nei popolamenti boschivi in località Villa Viola in Comune di Possagno e Monfenera in Comune di Pederobba", redatti dai Direttori dei Lavori p.a. Ingrid Dal Cin e dott. Alberto Marcon in data 12 novembre 2012, per un importo complessivo euro 24.519,09.
2. Di dare atto che l'importo di euro 480,00 è stato accantonato quale fondo progettazione ex art. 92 del D. Lgs. n. 163/2006.
3. Di accertare una minore spesa rispetto all'importo originariamente impegnato, pari a euro 0,91 in conto manodopera.
4. Di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto nel solo dispositivo.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 590055)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FAUNISTICO-VENATORIA n. 16864 del 5 agosto 2026

Approvazione degli atti di contabilità finale con il Certificato di regolare esecuzione progetto n. 524 del 18 luglio 2008 "Interventi di miglioramento di boschi esistenti, per l'arboricoltura da legno, per rimboschimenti protettivi e ricostituzione di superfici boscate, nell'ambito dei territori della Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici, in provincia di Treviso, nel Comune di Vittorio Veneto, nell'Unità Idrografica del fiume Meschio." - Importo progetto: euro 20.000,00 - Legge Regionale 13 settembre 1978, n. 52, artt. 8, 9, 10, 19, 20 lett a) - Deliberazione della Giunta regionale n. 2813 del 7 ottobre 2008 - Legge Regionale 27 febbraio 2008, n. 2 - Capitolo 13048 - Esercizio Finanziario 2008 - Esecutore lavori: Servizio Forestale Regionale di Treviso.
[Settore primario]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva la contabilità finale con il Certificato di regolare esecuzione relativi agli interventi di miglioramento di boschi esistenti, per l'arboricoltura da legno, per rimboschimenti protettivi e ricostituzione di superfici boscate, nell'ambito dei territori della Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici, in provincia di Treviso, nel Comune di Vittorio Veneto, nell'Unità Idrografica del fiume Meschio, attestando la conclusione dell'intervento e la regolare esecuzione dei lavori.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di approvare gli atti di contabilità finale con il Certificato di regolare esecuzione inerenti il progetto n. 524 del 18 luglio 2008 "Interventi di miglioramento di boschi esistenti, per l'arboricoltura da legno, per rimboschimenti protettivi e ricostituzione di superfici boscate, nell'ambito dei territori della Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici, in provincia di Treviso, nel Comune di Vittorio Veneto, nell'Unità Idrografica del fiume Meschio", redatti dai Direttori dei Lavori dott. Alberto Marcon e p.a. Ingrid Dal Cin in data 23 aprile 2012, per un importo complessivo euro 19.615,82.
2. Di dare atto che l'importo di euro 384,00 è stato accantonato quale fondo progettazione ex art. 92 del D. Lgs. 163/2006.
3. Di accertare una minore spesa, rispetto all'importo originariamente impegnato, di euro 0,18 in conto manodopera.
4. Di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto nel solo dispositivo.

Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 590035)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FAUNISTICO-VENATORIA n. 17432 del 18 agosto 2026

Adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 bis comma 5 Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica - esecutivo. Progetto Codice Intervento FEN-2024-D-BL-158 "Realizzazione di opere di mitigazione del rischio da colate detritiche sui conoidi terminali dei torrenti Gravasecca e Giralba, in Comune di Auronzo di Cadore (BL)". Finanziamento: O.C.D.P.C. n. 1173/2025 ex O.C.D.P.C. n. 1025/2023 - Decreto del Direttore della Direzione della Protezione Civile n. 74 del 17/02/2026. Importo progetto Euro 600.000,00 - CUP H28H25001150001 - Codice GLP: FF-I1928.0.

[Settore primario]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si adotta la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi relativa al Progetto CUI FEN-2024-D-BL-158 "Realizzazione di opere di mitigazione del rischio da colate detritiche sui conoidi terminali dei torrenti Gravasecca e Giralba, in Comune di Auronzo di Cadore (BL)" e si approva il relativo progetto di fattibilità tecnico economica – esecutivo..

Il Direttore

VISTO che, con D.C.M. del 28 agosto 2023, pubblicata nella G.U. dell'08/09/2023, il Consiglio dei Ministri ha provveduto a dichiarare lo stato di emergenza di rilievo nazionale in seguito agli eccezionali fenomeni temporaleschi che hanno interessato l'intero territorio regionale veneto dal 13 luglio al 6 agosto 2023, causando rilevanti danni al patrimonio pubblico e privato, alle attività economiche e produttive, all'agricoltura ed ai beni mobili registrati;

VISTO che, successivamente con Ordinanza (O.C.D.P.C.) n. 1025 in data 26 settembre 2023, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 232 del 04 ottobre 2023, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, previa intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Direttore dell'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario (A.V.I.S.P.) - quale Commissario delegato per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in parola;

PRESO ATTO che il Commissario delegato ha predisposto un Piano degli interventi urgenti, ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4 dell'O.C.D.P.C. n. 1025/2023, in particolare, contenente misure ed interventi, anche realizzati con procedure di somma urgenza, volti al soccorso e all'assistenza alla popolazione interessata dagli eventi alla rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità ed al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, nonché alla realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea;

PRESO ATTO che, il summenzionato piano, ai sensi dell'art. 1, comma 5, dell'O.C.D.P.C. n. 1025/2023, può essere articolato anche per stralci e successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse finanziarie stanziate;

VISTO che, con D.C.M. del 07/08/2024, pubblicata nella G.U. del 28/08/2024, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 3, del D.lgs. 1/2018 s.m.i., il Consiglio dei Ministri ha prorogato, di ulteriori dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici che dal 13 luglio al 6 agosto 2023 hanno interessato il territorio della Regione Veneto;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 1173 del 25/11/2025, ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, ha individuato la Regione del Veneto quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 1025/2023, nel coordinamento degli interventi, conseguenti agli eventi richiamati in premessa, pianificati, approvati e non ancora ultimati e contestualmente ha individuato il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, quale Soggetto responsabile in subentro alle funzioni del Commissario delegato;

CONSIDERATO che il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è individuato quale Soggetto responsabile, per le iniziative di cui all'articolo 1, comma 2, della medesima O.C.D.P.C. n. 1173/2025 al fine di consentire il completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui all'articolo 1 della citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n.1025/2023 e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati dal Dipartimento della protezione civile alla data di adozione della presente ordinanza, nonché per le procedure amministrativo-contabili ad essi connesse ed autorizzato all'utilizzo delle risorse disponibili nella relativa Contabilità speciale n. 6422, intestata fino al 28 agosto 2027, per il completamento degli interventi pianificati, approvati e non ancora ultimati;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 74 del 17/02/2026 con il quale la Regione del Veneto, in qualità di Soggetto Responsabile, approva l'integrazione del Piano degli ulteriori interventi di lettera a), b) e d) ai sensi dell'art. 1 comma 5 e 6 dell'O.C.D.P.C. 1025/2023, come autorizzato dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile, che contempla 326 interventi, di importo complessivo pari a 33.531.690,08 Euro, con i relativi Soggetti attuatori, come dettagliato nell'Allegato B;

CONSIDERATO che con medesimo Decreto si impegna a favore dei Soggetti Attuatori, come specificato nell'Allegato B, l'importo di 33.531.690,08 Euro, sulla Contabilità Speciale n. 6422, a valere sulle residue risorse finanziarie, di cui alla D.C.M. del 30/08/2024, presenti nella medesima;

CONSIDERATO che al n. progr. 265 del Piano degli ulteriori interventi all'Allegato B del suddetto Decreto è presente l'intervento di Codice Unico Intervento FEN-2024-D-BL-158 "Realizzazione di opere di mitigazione del rischio da colate detritiche sui conoidi terminali dei torrenti Gravasecca e Giralba, in Comune di Auronzo di Cadore (BL)" con Soggetto Attuatore l'U.O. Servizi Forestali e importo € 600.000,00;

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 54 del 10/04/2026 con cui è stato approvato il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) dell'intervento in oggetto, nel quale il R.U.P. ordina l'accorpamento dei due livelli di progettazione in un unico progetto di fattibilità tecnico economica - esecutivo;

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 103 del 06/05/2026 con cui è stato affidato l'incarico di attività di rilievi plano-altimetrici per punti e curve di livello, di profili longitudinali e di sezioni trasversali, di rilievi e studi idraulici, di rilievo geomorfologico e analisi storica, di redazione relazioni specialistiche, di CSP, di CSE e di assistenza alla D.L. dei lavori in oggetto alla ITS S.R.L., con sede legale in Corte delle Caneve, 11 - 31053 - Pieve di Soligo (TV), P.Iva 02146140260;

VISTO il progetto di fattibilità tecnico economica - esecutivo redatto dalla dott.ssa ing. Veruska Bortoluzzi, dipendente della Regione del Veneto, quest'ultima incaricata della progettazione di fattibilità tecnico economica - esecutiva con nomina interna del 10/04/2026, relativamente alla "Realizzazione di opere di mitigazione del rischio da colate detritiche sui conoidi terminali dei torrenti Gravasecca e Giralba, in Comune di Auronzo di Cadore (BL)" composto dai seguenti elaborati:

- PF G E N E E 0 1 B Elenco Elaborati
- PF G E N R E 0 1 B Relazione tecnico-descrittiva generale
- PF G E N C O 0 1 A Corografia e inquadramento generale
- PF G E N P M 0 1 A Piano di manutenzione dell'opera
- PF G E N C R 0 1 A Cronoprogramma
- PF T A M E T 0 1 A Capitolato speciale d'appalto - parte tecnica
- PF T A M E T 0 2 A Capitolato speciale d'appalto - parte amministrativa
- PF T A M E T 0 3 A Schema di contratto
- PF C M S C M 0 1 B Computo metrico estimativo
- PF C M S Q E 0 1 B Quadro economico
- PF C M S E P 0 1 B Elenco prezzi unitari
- PF C M S E P 0 2 B Analisi prezzi
- PF C M S E P 0 3 B Incidenza manodopera
- PF C M S E P 0 4 B Lista delle categorie di lavoro e delle forniture
- PF G E O R E 0 1 B Relazione geologica e idrogeologica
- PF S D F P L 0 1 A Planimetria rilievo e stato di fatto
- PF I D R R E 0 1 B Relazione idrologico-idraulica
- PF S T R P P 0 1 A Stato di fatto - Planimetria e sezioni
- PF S T R P P 0 2 B Stato di progetto - Planimetria di progetto
- PF S T R P P 0 3 B Stato di progetto - Sezioni e profilo - Tav. 1 di 2
- PF S T R P P 0 4 B Stato di progetto - Sezioni e profilo - Tav. 2 di 2
- PF S T R P P 0 5 B Stato di progetto - Sezioni tipologiche e particolari
- PF A M B R E 0 1 B Relazione paesaggistica
- PF A M B R E 0 2 B Studio di fattibilità ambientale
- PF S I C R E 0 1 B Piano di sicurezza e coordinamento
- PF S I C F T 0 1 A Fascicolo tecnico dell'opera
- PF S I C C M 0 1 B Computo metrico estimativo della sicurezza
- PF S I C C M 0 2 B Elenco prezzi della sicurezza
- PF C A N P L 0 1 B Planimetria di cantiere
- PF C A N R E 0 1 A Relazione sulla gestione delle terre
- PF C A N P L 0 2 A Planimetria ubicazione cave e discariche

DATO ATTO che per il progetto sopra menzionato si evidenzia una spesa complessiva di euro € 600.000,00 così ripartita:

A. Lavori		
A.1	Lavori a base d'asta	€ 419.722,57
A.2.1	Oneri di sicurezza	€ 6.533,64
A.2.2	Oneri di sicurezza speciali	€ 3.466,00
	Totale Lavori A:	€ 429.722,21
B. Somme a disposizione		
B.1	IVA al 22% sui Lavori A	€ 94.538,89
B.2	ANAC	€ 250,00
B.3	Spese tecniche	€ 59.695,72
B.4.1	Imprevisti	€ 6.270,00
B.4.2	Arrotondamenti	€ 2.647,63
B.5	Art. 45 D.Lgs. 36/23 (1,6% lavori)	€ 6.875,56
	Totale Somme a disposizione B:	€ 170.277,79
Totale Progetto (A+B)		€ 600.000,00

SPECIFICATO che i lavori previsti nel progetto verranno effettuati lungo il torrente Gravasecca - Comune di Auronzo di Cadore (BL);

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 36/2023 il progetto di fattibilità tecnico economica - esecutivo è stato verificato dalla Dott.ssa For. Sonia Zanella - dipendente della Regine del Veneto - e vistato dal R.U.P. con verbale del 17/06/2026;

PRESO ATTO che la Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. di Belluno, con voto n. 95 del 18/06/2026, ha espresso parere favorevole, nel merito tecnico ed economico, all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica - esecutivo in oggetto;

DATO ATTO che in data 26 giugno 2026 con prot. reg. n. 382540 il Direttore della U.O. Servizi Forestali della Regione del Veneto ha provveduto all'indizione e convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 e 14-bis della Legge n. 241/1990 come modificati dal D.lgs. 127/2016 per l'acquisizione dei pareri, intese, nulla osta o altri atti di assenso dagli Enti invitati;

PREMESSO che, a seguito di riorganizzazione interna della Regione del Veneto di cui alle DD.GG.R. n. 312 del 30/04/2026, n. 552 e n. 562 del 16/06/2026, l'ex Unità Organizzativa Servizi forestali è stata assorbita dalla neo costituita Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria;

PRESO ATTO che gli Enti convocati in sede di Conferenza di Servizi si sono definitivamente espressi per gli ambiti di rispettiva competenza con note pervenute ai seguenti protocolli, conservate agli atti del fascicolo:

Terna Rete Italia S.p.A. nota prot. n. 408670 del 08/07/2026	Parere favorevole con prescrizioni
Snam Rete Gas S.p.A. nota prot. n. 456743 del 06/08/2026	Parere favorevole, comunica non interferenza
Servizi Integrati Bellunesi S.p.A. nota prot. n. 461012 del 10/08/2026	Parere favorevole con prescrizioni

RILEVATO CHE il giorno 11 agosto 2026 nessun Soggetto coinvolto si è presentato alla riunione convocata in modalità sincrona, trova applicazione la disposizione di cui all'art. 14-bis comma 4 della L. 241/1990 secondo la quale la mancata comunicazione o presentazione equivale ad assenso senza condizioni;

DATO ATTO che non risulta pervenuto alcun parere da parte dei seguenti Soggetti invitati:

- Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e per le province di Belluno, Padova e Treviso;
- Comune di Auronzo di Cadore;
- Magnifica Regola di Villagrande;
- Provincia di Belluno;
- Veneto Strade S.p.A.;
- E-Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e rete Area Territoriale Nord Est - Zona Belluno;
- Telecom Italia S.p.A. - Sede Territoriale Nord Est;
- FiberCop S.p.A.;

RICHIAMATO il provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi, di cui al verbale della riunione in modalità sincrona di data 11/08/2026, a firma del R.U.P. in qualità di Presidente, agli atti di questo ufficio, con cui si determina la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi riguardante il progetto Codice Intervento FEN-2024-D-BL-158 "Realizzazione di opere di mitigazione del rischio da colate detritiche sui conoidi terminali dei torrenti Gravasecca e Giralba, in Comune di Auronzo di Cadore (BL)" con le prescrizioni indicate dai Soggetti;

RITENUTO quindi di procedere all'adozione del provvedimento conclusivo della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 bis comma 5 Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i..;

RITENUTO di poter procedere con il presente atto all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica - esecutivo in oggetto;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 1/2018;
- il D.C.M. 28 agosto 2023;
- l'O.C.D.P.C. n. 1025/2023;
- l'O.C.D.P.C. n. 1173/2025;
- il DDR n. 74 del 17/02/2026;
- la L. 241/1990 e s.m.i;
- il D.lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. che, ai sensi dell'art. 14 bis comma 5 Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., la Conferenza dei Servizi per l'acquisizione di pareri e nulla osta comunque denominati relativi al progetto Codice Intervento FEN-2024-D-BL-158 "Realizzazione di opere di mitigazione del rischio da colate detritiche sui conoidi terminali dei torrenti Gravasecca e Giralba, in Comune di Auronzo di Cadore (BL)" è positivamente conclusa, con adozione del provvedimento conclusivo di cui al verbale della riunione in modalità sincrona di data 11/08/2026, a firma del R.U.P. in qualità di Presidente;
3. di approvare in linea tecnica ed economica il progetto di fattibilità tecnico economica - esecutivo Codice Intervento FEN-2024-D-BL-158 "Realizzazione di opere di mitigazione del rischio da colate detritiche sui conoidi terminali dei torrenti Gravasecca e Giralba, in Comune di Auronzo di Cadore (BL)" redatto dalla dott.ssa ing. Veruska Bortoluzzi, validato con verbale in data 11/08/2026, per l'importo di € 600.000,00, il cui quadro economico risulta articolato come in premessa riportato e composto dagli elaborati elencati in premessa;
4. di dare atto che la spesa del progetto trova copertura finanziaria con i fondi stanziati nella relativa Contabilità speciale n. 6422.
5. di dare atto che il Direttore dott. Gianmaria Sommavilla è Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'art 15 comma 4 del D.lgs. 36/2023;
6. di pubblicare integralmente il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 33/2013 e nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Gianmaria Sommavilla

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

(Codice interno: 589820)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 171 del 11 agosto 2026

Approvazione del rendiconto presentato da FONDAZIONE LEPIDO ROCCO (codice ente 6615) per il progetto 6615-0004-585-2024. Finanziamento con risorse PNRR Intervento M5C1 15 Investimento 3 "Rafforzamento del sistema duale", già Missione 5 Componente C1 Intervento 1.4 "Sistema duale" D.L. 31/05/2021 n. 77. Percorsi di quarto anno di IeFP per il conseguimento del diploma professionale di tecnico nella sezione Comparti vari. - Anno Formativo 2024/2025. DGR n. 585 del 27/05/2024, DDR n. 1219 del 24/09/2024. Misura FL144B, SIU 10763659. CUP H31J24001920007.

[Formazione professionale e istruzione]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relativamente ai progetti di quarto anno nella sezione Comparti vari, progetto 6615-0004-585-2024 - SIU 10763659, rientrante nel piano di formazione iniziale 2024-2025, finalizzato al conseguimento di un titolo di studio professionalizzante con sperimentazione del sistema di formazione duale.

Il Direttore

VISTI:

- il Reg.to (UE) n. 2021/241 del 12/02/2021 che ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il decreto-legge 06/05/2021, n. 59 “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il decreto-legge 31/05/2021, n. 77 “Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, ed in particolare l’art. 15 “Procedure finanziarie e contabili”;
- il DPCM 09/07/2021, che ha individuato le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1 del D.L. 77/2021 di cui sopra;
- la Decisione del Consiglio Ecofin del 13/07/2021, recante l’approvazione del Piano per la Ripresa e Resilienza dell’Italia, sulla base della proposta della Commissione europea;

PREMESSO che:

- la DGR n. 585 del 27/05/2024 ha approvato l’apertura dei termini per la presentazione di progetti per percorsi di quarto anno di istruzione e formazione professionale per il rilascio del diploma professionale nelle sezioni comparti vari, edilizia e benessere con sperimentazione del sistema di formazione duale, da realizzare nell’anno formativo 2024/2025;
- il DDR n. 710 del 03/06/2024 ha approvato la modulistica per la presentazione dei progetti;
- con il DDR n. 785 del 20/06/2024 è stata disposta la proroga ai termini di presentazione delle domande;
- con il DDR n. 958 del 24/07/2024 è stata nominata la Commissione di valutazione incaricata di esaminare le istanze di ammissione;
- il DDR 1058 del 13/08/2024 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, rinviando a successivo provvedimento la concessione di un contributo pubblico di euro 78.551,50 a favore di FONDAZIONE LEPIDO ROCCO per la realizzazione del proge\tto 6615-0004-585-2024;
- il successivo DDR 1219 del 24/09/2024, nel rispetto delle previsioni di cui al DDR 1058/2024 sopra citato, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all’allegato A al medesimo provvedimento, disponendo l’assunzione di impegni di spesa per complessivi euro 1.637.806,00 a carico del capitolo 104695 “PNRR – Azioni a favore del sistema Duale – trasferimenti correnti” - M5 C1 1.4, dei quali euro 78.551,50 in relazione al progetto 6615-0004-585-2024;
- con il DDR 1220 del 24/09/2024 si provvedeva, tramite l’applicativo STAVE, ad avviare in via sperimentale la rilevazione delle presenze di formazione in azienda per i percorsi di quarto anno di IeFP;
- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture n. 10378 del 24/04/2025 è stata indetta, in attuazione della DGR n. 116/2025 di approvazione del “Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027” della Regione del Veneto, una procedura aperta telematica, ai sensi dell’art. 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata all’affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell’ambito del PR FSE+ 2021-2027 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali;
- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture n. 11353 del 02/10/2025 è stata disposta l'aggiudicazione del predetto servizio a favore della società ACG Auditing & Consulting

Group S.r.l. e conseguentemente è compito e responsabilità dell'aggiudicatario eseguire le verifiche rendicontali certificandone alla Regione gli esiti in conformità a quanto previsto dal contratto di appalto;
- con DDR 1253 del 27/10/2025 sono stati prorogati i termini di presentazione dei rendiconti finali delle attività per i progetti formativi della formazione iniziale anno 2024/2025 di cui alle DGR 584/2024, 585/2024, 726/2024, 1740/2021 e 1741/2021, fissando il termine alla data del 30/11/2025;
- il DDR 1 del 07/01/2026 precisa che, possono riconoscersi come rendicontabili le ore presenti nel sistema di monitoraggio allievi che derivano sia dall'applicativo STAVE sia dalle registrazioni extra STAVE;

CONSIDERATO che:

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- per il progetto in questione al beneficiario non sono state erogate anticipazioni;
- il competente ufficio, in data 30/01/2025, ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto;
- l'ente FONDAZIONE LEPIDO ROCCO ha presentato il rendiconto per la realizzazione del progetto in data 05/11/2025;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- la Società incaricata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 78.551,50;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

RITENUTO quindi, di approvare il rendiconto per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione;

VISTO il D. lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto delle attività effettivamente svolte da FONDAZIONE LEPIDO ROCCO (codice ente 6615), secondo le risultanze della relazione di certificazione relativa al progetto 6615-0004-585-2024, DGR n. 585 del 27/05/2024, DDR impegno n. 1219 del 24/09/2024, per un contributo complessivo di euro 78.551,50;
3. di dare atto che al beneficiario non sono state corrisposte anticipazioni;
4. di liquidare la somma di euro 78.551,50 a favore di FONDAZIONE LEPIDO ROCCO (C. F. 94155890265) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 6615-0004-585-2024 a carico del capitolo 104695 art. 013 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali e private", come disposto dal DDR di impegno n. 1219 del 24/09/2024 codice piano dei conti finanziario ex D. lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.04.01.001;
5. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione di spesa;
6. di comunicare a FONDAZIONE LEPIDO ROCCO il presente decreto;
7. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;
8. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza. In alternativa è ammesso ricorso straordinario ai sensi del Capo III del D.P.R. 1199 del 24 novembre 1971 così come modificato dal D.L. 19 febbraio 2026, n. 19, entro 120 giorni, salva rimanendo l'impugnazione del provvedimento davanti al Giudice Ordinario entro i termini prescrizionali.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 589821)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 176 del 13 agosto 2026

Approvazione del rendiconto presentato da FONDAZIONE LEPIDO ROCCO (codice ente 6615) per il progetto 6615-0005-585-2024. Finanziamento con risorse PNRR Intervento M5C1 15 Investimento 3 "Rafforzamento del sistema duale", già Missione 5 Componente C1 Intervento 1.4 "Sistema duale" D.L. 31/05/2021 n. 77. Percorsi di quarto anno di IeFP per il conseguimento del diploma professionale di tecnico nella sezione Comparti vari. - Anno Formativo 2024/2025. DGR n. 585 del 27/05/2024, DDR n. 1219 del 24/09/2024. Misura FL144B, SIU 10763673. CUP H91J24001210007.

[Formazione professionale e istruzione]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relativamente ai progetti di quarto anno nella sezione Comparti vari, progetto 6615-0005-585-2024 - SIU 10763673, rientrante nel piano di formazione iniziale 2024-2025, finalizzato al conseguimento di un titolo di studio professionalizzante con sperimentazione del sistema di formazione duale.

Il Direttore

VISTI:

- il Reg.to (UE) n. 2021/241 del 12/02/2021 che ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il decreto-legge 06/05/2021, n. 59 “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il decreto-legge 31/05/2021, n. 77 “Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, ed in particolare l’art. 15 “Procedure finanziarie e contabili”;
- il DPCM 09/07/2021, che ha individuato le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1 del D.L. 77/2021 di cui sopra;
- la Decisione del Consiglio Ecofin del 13/07/2021, recante l’approvazione del Piano per la Ripresa e Resilienza dell’Italia, sulla base della proposta della Commissione europea;

PREMESSO che:

- la DGR n. 585 del 27/05/2024 ha approvato l’apertura dei termini per la presentazione di progetti per percorsi di quarto anno di istruzione e formazione professionale per il rilascio del diploma professionale nelle sezioni comparti vari, edilizia e benessere con sperimentazione del sistema di formazione duale, da realizzare nell’anno formativo 2024/2025;
- il DDR n. 710 del 03/06/2024 ha approvato la modulistica per la presentazione dei progetti;
- con il DDR n. 785 del 20/06/2024 è stata disposta la proroga ai termini di presentazione delle domande;
- con il DDR n. 958 del 24/07/2024 è stata nominata la Commissione di valutazione incaricata di esaminare le istanze di ammissione;
- il DDR 1058 del 13/08/2024 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, rinviando a successivo provvedimento la concessione di un contributo pubblico di euro 78.551,50 a favore di FONDAZIONE LEPIDO ROCCO per la realizzazione del progetto 6615-0005-585-2024;
- il successivo DDR 1219 del 24/09/2024, nel rispetto delle previsioni di cui al DDR 1058/2024 sopra citato, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all’allegato A al medesimo provvedimento, disponendo l’assunzione di impegni di spesa per complessivi euro 1.637.806,00 a carico del capitolo 104695 “PNRR – Azioni a favore del sistema Duale – trasferimenti correnti” - M5 C1 1.4, dei quali euro 78.551,50 in relazione al progetto 6615-0005-585-2024;
- con il DDR 1220 del 24/09/2024 si provvedeva, tramite l’applicativo STAVE, ad avviare in via sperimentale la rilevazione delle presenze di formazione in azienda per i percorsi di quarto anno di IeFP;
- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture n. 10378 del 24/04/2025 è stata indetta, in attuazione della DGR n. 116/2025 di approvazione del “Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027” della Regione del Veneto, una procedura aperta telematica, ai sensi dell’art. 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata all’affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell’ambito del PR FSE+ 2021-2027 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali;
- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture n. 11353 del 02/10/2025 è stata disposta l'aggiudicazione del predetto servizio a favore della società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l. e conseguentemente è compito e responsabilità dell'aggiudicatario eseguire le verifiche rendicontali certificandone alla Regione gli esiti in conformità a quanto previsto dal contratto di appalto;

- con DDR 1253 del 27/10/2025 sono stati prorogati i termini di presentazione dei rendiconti finali delle attività per i progetti formativi della formazione iniziale anno 2024/2025 di cui alle DGR 584/2024, 585/2024, 726/2024, 1740/2021 e 1741/2021, fissando il termine alla data del 30/11/2025;
- il DDR 1 del 07/01/2026 precisa che, possono riconoscersi come rendicontabili le ore presenti nel sistema di monitoraggio allievi che derivano sia dall'applicativo STAVE sia dalle registrazioni extra STAVE;

CONSIDERATO che:

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- per il progetto in questione al beneficiario non sono state erogate anticipazioni;
- l'ente FONDAZIONE LEPIDO ROCCO ha presentato il rendiconto per la realizzazione del progetto in data 10/11/2025;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- la Società incaricata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 77.823,06;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

RITENUTO quindi, di approvare il rendiconto per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione;

VISTO il D. lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto delle attività effettivamente svolte da FONDAZIONE LEPIDO ROCCO (codice ente 6615), secondo le risultanze della relazione di certificazione relativa al progetto 6615-0005-585-2024, DGR n. 585 del 27/05/2024, DDR impegno n. 1219 del 24/09/2024, per un contributo complessivo di euro 77.823,06;
3. di dare atto che al beneficiario non sono state corrisposte anticipazioni;
4. di liquidare la somma di euro 77.823,06 a favore di FONDAZIONE LEPIDO ROCCO (C. F. 94155890265) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 6615-0005-585-2024 a carico del capitolo 104695 art. 013 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali e private", come disposto dal DDR di impegno n. 1219 del 24/09/2024 codice piano dei conti finanziario ex D. lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.04.01.001;
5. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione di spesa;
6. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;
7. di comunicare a FONDAZIONE LEPIDO ROCCO il presente decreto;
8. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;
9. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza. In alternativa è ammesso ricorso straordinario ai sensi del Capo III del D.P.R. 1199 del 24 novembre 1971 così come modificato dal D.L. 19 febbraio 2026, n. 19, entro 120 giorni, salva rimanendo l'impugnazione del provvedimento davanti al Giudice Ordinario entro i termini prescrizionali.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 589822)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 177 del 13 agosto 2026

Approvazione del rendiconto presentato da ASSISTEDIL ora FORMEDIL ROVIGO - SCUOLA COSTRUZIONI (codice ente 3618) per il progetto 3618-0001-584-2024 - SIU 10765562. Piano Annuale di Formazione Iniziale 2024/2025 L. 144/99, art. 68, L. 53/2003 e art. 1, commi 622-624, L 296/2006. Progetti a cofinanziamento fondi PNRR Intervento M5C1 15 - Investimento 3 "Rafforzamento del sistema duale", già Missione M5 Componente C1 Intervento 1.4 "Sistema Duale" D.L. 31/05/2021, n. 77. Misura FL144B - DGR n. 584 del 27/05/2024 DDR impegno 1190 del 17/09/2024. Interventi di primo anno nella sezione Edilizia - CUP H11J24000750007.

[Formazione professionale e istruzione]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relativamente ai progetti di primo anno sezione Edilizia progetto 3618-0001-584-2024 - SIU 10765562, rientrante nel piano annuale di formazione iniziale 2024-2025, finalizzato al conseguimento di un titolo di studio professionalizzante.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la DGR n. 584 del 27/05/2024 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi di percorsi triennali di istruzione e formazione relativi a progetti per il primo, il secondo o il terzo anno di Istruzione e Formazione Professionale nelle sezioni comparti vari, benessere, edilizia nonché per interventi specifici per la disabilità;
- il DDR n. 709 del 03/06/2024 ha approvato la guida alla progettazione e la modulistica per la presentazione dei progetti;
- il DDR n. 957 del 24/07/2024 ha nominato la commissione di valutazione incaricata di esaminare le istanze di ammissione;
- il DDR n. 1037 del 07/08/2024 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, rinviando ad un successivo provvedimento la concessione di un contributo pubblico di euro 94.955,00 a favore di ASSISTEDIL ora FORMEDIL ROVIGO - SCUOLA COSTRUZIONI per la realizzazione del progetto n. 3618-0001-584-2024;
- il successivo DDR n. 1190 del 17/09/2024, nel rispetto delle previsioni di cui al DDR 1037/2024 sopra citato, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'allegato A al medesimo provvedimento, disponendo l'assunzione di impegni di spesa per complessivi euro 20.920.817,00 a carico dei capitoli 072019 e 104695 del Bilancio Regionale 2024-2026, dei quali euro 94.955,00 in relazione al progetto 3618-0001-584-2024 di cui trattasi;
- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture n. 10378 del 24/04/2025 è stata indetta, in attuazione della DGR n. 116/2025 di approvazione del "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027" della Regione del Veneto, una procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali;
- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture n. 11353 del 02/10/2025 è stata disposta l'aggiudicazione del servizio a favore della società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l. e conseguentemente è compito e responsabilità dell'aggiudicatario eseguire le verifiche rendicontali certificandone alla Regione gli esiti in conformità a quanto previsto dal contratto di appalto;
- con DDR 1253 del 27/10/2025 sono stati prorogati i termini di presentazione dei rendiconti finali delle attività per i progetti formativi della formazione iniziale anno 2024/2025 di cui alle DGR 584/2024, 585/2024, 726/2024, 1740/2021 e 1741/2021, fissando il termine alla data del 30/11/2025;

VISTO Il DDR 803 del 04/12/2025 della Direzione Lavoro, che ha preso atto della variazione di denominazione dell'organismo di formazione ENTE ASSISTEDIL in FORMEDIL ROVIGO – Scuola Costruzioni, lasciando invariati il codice ente 3618 e il Codice Fiscale 93016390291, e il DDR 324 del 26/03/2026 della Direzione Formazione Istruzione, ha modificato l'associazione anagrafica in merito agli impegni di spesa assunti con DDR 1190/2024;

CONSIDERATO che:

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;
- per il progetto in questione al soggetto beneficiario sono state erogate anticipazioni per complessivi euro 90.207,25;
- che ASSISTEDIL ora FORMEDIL ROVIGO - SCUOLA COSTRUZIONI ha provveduto alla restituzione di euro 2.148,25, quale contributo non utilizzato alla presentazione del rendiconto, come accertato con DDR. n. 1344 del

13/011/2025;
- in data 23/01/2025, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto;
- il beneficiario ha presentato il rendiconto delle attività eseguite per la realizzazione del progetto, in data 30/10/2025;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- la Società incaricata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame attestando un importo ammissibile di complessivi euro 88.059,00;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione;

VISTO il D. lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto delle attività effettivamente svolte da ASSISTEDIL ora FORMEDIL ROVIGO - SCUOLA COSTRUZIONI (codice ente 3618), secondo le risultanze della relazione di certificazione relativa al progetto 3618-0001-584-2024, DGR n. 584 del 27/05/2024, DDR n. 1190 del 17/09/2024, per un contributo complessivo di euro 88.059,00;
3. di dare atto che sono state corrisposte anticipazioni al beneficiario per complessivi euro 90.207,25;
4. di dare atto che FORMEDIL ROVIGO - SCUOLA COSTRUZIONI ha provveduto alla restituzione di euro 2.148,25, quale contributo non utilizzato alla presentazione del rendiconto, come specificato in premessa;
5. di dare atto che il saldo da corrispondere a FORMEDIL ROVIGO - SCUOLA COSTRUZIONI è pari a Euro 0,00;
6. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il progetto oggetto del presente decreto;
7. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione di spesa;
8. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D. lgs. 118/2011 e s.m.i;
9. di comunicare a FORMEDIL ROVIGO - SCUOLA COSTRUZIONI il presente decreto;
10. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;
11. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza. In alternativa è ammesso ricorso straordinario ai sensi del Capo III del D.P.R. 1199 del 24 novembre 1971 così come modificato dal D.L. 19 febbraio 2026, n. 19, entro 120 giorni, salva rimanendo l'impugnazione del provvedimento davanti al Giudice Ordinario entro i termini prescrizionali.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 589823)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 178 del 13 agosto 2026

Approvazione del rendiconto presentato da CENTRO POLIFUNZIONALE DON CALABRIA FONDAZIONE ETS (codice ente 7586) già Congregazione Dei Poveri Servi Della Divina Provvidenza Casa Buoni Fanciulli Istituto Don Calabria (Codice Ente 783) per il progetto 7586-9001-584-2024 ex 783-0001-584-2024 - SIU 10765397. Piano Annuale di Formazione Iniziale 2024/2025 L. 144/99, art. 68, L. 53/2003 e art. 1, commi 622-624, L 296/2006. Progetti a cofinanziamento fondi PNRR Intervento M5C1 15 - Investimento 3 "Rafforzamento del sistema duale", già Missione M5 Componente C1 Intervento 1.4 "Sistema Duale" D.L. 31/05/2021, n. 77. Misura FL144B - DGR n. 584 del 27/05/2024 DDR impegno 1190 del 17/09/2024. Interventi di primo anno nella sezione Comparti vari - CUP H51J24001020007.

[Formazione professionale e istruzione]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relativamente ai progetti di primo anno sezione Comparti vari progetto 7586-9001-584-2024 ex 783-0001-584-2024 - SIU 10765397, rientrante nel piano annuale di formazione iniziale 2024-2025, finalizzato al conseguimento di un titolo di studio professionalizzante.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la DGR n. 584 del 27/05/2024 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi di percorsi triennali di istruzione e formazione relativi a progetti per il primo, il secondo o il terzo anno di Istruzione e Formazione Professionale nelle sezioni comparti vari, benessere, edilizia nonché per interventi specifici per la disabilità;
- il DDR n. 709 del 03/06/2024 ha approvato la guida alla progettazione e la modulistica per la presentazione dei progetti;
- il DDR n. 957 del 24/07/2024 ha nominato la commissione di valutazione incaricata di esaminare le istanze di ammissione;
- il DDR n. 1037 del 07/08/2024 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, rinviando ad un successivo provvedimento la concessione di un contributo pubblico di euro 200.310,00 a favore di Congregazione Dei Poveri Servi Della Divina Provvidenza – Casa Buoni Fanciulli – Istituto Don Calabria (Codice Ente 783) ora CENTRO POLIFUNZIONALE DON CALABRIA FONDAZIONE ETS (Codice Ente 7586) per la realizzazione del progetto n. 783-0001-584-2024 ora 7586-9001-584-2024;
- il successivo DDR n. 1190 del 17/09/2024, nel rispetto delle previsioni di cui al DDR 1037/2024 sopra citato, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'allegato A al medesimo provvedimento, disponendo l'assunzione di impegni di spesa per complessivi euro 20.920.817,00 a carico dei capitoli 072019 e 104695 del Bilancio Regionale 2024-2026, dei quali euro 200.310,00 in relazione al progetto 7586-9001-584-2024 ex 783-0001-584-2024 di cui trattasi;
- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture n. 10378 del 24/04/2025 è stata indetta, in attuazione della DGR n. 116/2025 di approvazione del "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027" della Regione del Veneto, una procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali;
- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture n. 11353 del 02/10/2025 è stata disposta l'aggiudicazione del servizio a favore della società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l. e conseguentemente è compito e responsabilità dell'aggiudicatario eseguire le verifiche rendicontali certificandone alla Regione gli esiti in conformità a quanto previsto dal contratto di appalto;
- con DDR 1253 del 27/10/2025 sono stati prorogati i termini di presentazione dei rendiconti finali delle attività per i progetti formativi della formazione iniziale anno 2024/2025 di cui alle DGR 584/2024, 585/2024, 726/2024, 1740/2021 e 1741/2021, fissando il termine alla data del 30/11/2025;

VISTO Il Decreto del Direttore della Direzione Lavoro n. 1 del 02/01/2025 che ha preso atto della cessione del ramo azienda dell'ente Congregazione Dei Poveri Servi Della Divina Provvidenza – Casa Buoni Fanciulli – Istituto Don Calabria (Codice Ente 783 – C.F. 00280090234) all'ente Centro Polifunzionale Don Calabria Fondazione ETS (codice ente 7586 – C.F. 93168040231) e il DDR n. 983 del 05/08/2025 ha disposto la variazione anagrafica degli impegni di spesa e, conseguentemente a tale atto, il progetto presentato con il codice 783-0001-584-2024 ha assunto la nuova codifica in 7586-9001-584-2024;

CONSIDERATO che:

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;
- per il progetto in questione al soggetto beneficiario sono state erogate anticipazioni per complessivi euro 190.294,50;
- il beneficiario ha presentato il rendiconto delle attività eseguite per la realizzazione del progetto, in data 27/11/2025;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- la Società incaricata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame attestando un importo ammissibile di complessivi euro 197.504,50;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione;

VISTO il D. lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto delle attività effettivamente svolte da CENTRO POLIFUNZIONALE DON CALABRIA FONDAZIONE ETS (codice ente 7586) già Congregazione Dei Poveri Servi Della Divina Provvidenza – Casa Buoni Fanciulli – Istituto Don Calabria (Codice Ente 783), secondo le risultanze della relazione di certificazione relativa al progetto 7586-9001-584-2024 ex 783-001-584-2024, DGR n. 584 del 27/05/2024, DDR n. 1190 del 17/09/2024, per un contributo complessivo di euro 197.504,50;
3. di dare atto che sono state corrisposte anticipazioni al beneficiario per complessivi euro 190.294,50;
4. di liquidare la somma di euro 7.210,00 a favore di CENTRO POLIFUNZIONALE DON CALABRIA FONDAZIONE ETS (C. F. 93168040231) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 7586-9001-584-2024 a carico del capitolo 072019 Art. 013 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali e private", secondo la ripartizione specificata con DDR n. 1190 del 17/09/2024, codice piano dei conti finanziario ex D. lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.04.01.001;
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il progetto oggetto del presente decreto;
6. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione di spesa;
7. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D. lgs. 118/2011 e s.m.i;
8. di comunicare a CENTRO POLIFUNZIONALE DON CALABRIA FONDAZIONE ETS il presente decreto;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza. In alternativa è ammesso ricorso straordinario ai sensi del Capo III del D.P.R. 1199 del 24 novembre 1971 così come modificato dal D.L. 19 febbraio 2026, n. 19, entro 120 giorni, salva rimanendo l'impugnazione del provvedimento davanti al Giudice Ordinario entro i termini prescrizionali.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 589824)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 179 del 13 agosto 2026

Approvazione del rendiconto presentato da FONDAZIONE SAN NICOLO' (codice ente 7097) per il progetto 7097-0004-585-2024. Finanziamento con risorse PNRR Intervento M5C1 15 Investimento 3 "Rafforzamento del sistema duale", già Missione 5 Componente C1 Intervento 1.4 "Sistema duale" D.L. 31/05/2021 n. 77. Percorsi di quarto anno di IeFP per il conseguimento del diploma professionale di tecnico nella sezione Comparti vari. - Anno Formativo 2024/2025. DGR n. 585 del 27/05/2024, DDR n. 1219 del 24/09/2024. Misura FL144B, SIU 10763719. CUP H31J24001850007.

[Formazione professionale e istruzione]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relativamente ai progetti di quarto anno nella sezione Comparti vari, progetto 7097-0004-585-2024 - SIU 10763719, rientrante nel piano di formazione iniziale 2024-2025, finalizzato al conseguimento di un titolo di studio professionalizzante con sperimentazione del sistema di formazione duale.

Il Direttore

VISTI:

- il Reg.to (UE) n. 2021/241 del 12/02/2021 che ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il decreto-legge 06/05/2021, n. 59 “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il decreto-legge 31/05/2021, n. 77 “Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, ed in particolare l’art. 15 “Procedure finanziarie e contabili”;
- il DPCM 09/07/2021, che ha individuato le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1 del D.L. 77/2021 di cui sopra;
- la Decisione del Consiglio Ecofin del 13/07/2021, recante l’approvazione del Piano per la Ripresa e Resilienza dell’Italia, sulla base della proposta della Commissione europea;

PREMESSO che:

- la DGR n. 585 del 27/05/2024 ha approvato l’apertura dei termini per la presentazione di progetti per percorsi di quarto anno di istruzione e formazione professionale per il rilascio del diploma professionale nelle sezioni comparti vari, edilizia e benessere con sperimentazione del sistema di formazione duale, da realizzare nell’anno formativo 2024/2025;
- il DDR n. 710 del 03/06/2024 ha approvato la modulistica per la presentazione dei progetti;
- con il DDR n. 785 del 20/06/2024 è stata disposta la proroga ai termini di presentazione delle domande;
- con il DDR n. 958 del 24/07/2024 è stata nominata la Commissione di valutazione incaricata di esaminare le istanze di ammissione;
- il DDR 1058 del 13/08/2024 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, rinviando a successivo provvedimento la concessione di un contributo pubblico di euro 78.551,50 a favore di FONDAZIONE SAN NICOLO' per la realizzazione del progetto 7097-0004-585-2024;
- il successivo DDR 1219 del 24/09/2024, nel rispetto delle previsioni di cui al DDR 1058/2024 sopra citato, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all’allegato A al medesimo provvedimento, disponendo l’assunzione di impegni di spesa per complessivi euro 1.637.806,00 a carico del capitolo 104695 “PNRR – Azioni a favore del sistema Duale – trasferimenti correnti” - M5 C1 1.4, dei quali euro 78.551,50 in relazione al progetto 7097-0004-585-2024;
- con il DDR 1220 del 24/09/2024 si provvedeva, tramite l’applicativo STAVE, ad avviare in via sperimentale la rilevazione delle presenze di formazione in azienda per i percorsi di quarto anno di IeFP;
- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture n. 10378 del 24/04/2025 è stata indetta, in attuazione della DGR n. 116/2025 di approvazione del “Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027” della Regione del Veneto, una procedura aperta telematica, ai sensi dell’art. 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata all’affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell’ambito del PR FSE+ 2021-2027 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali;
- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture n. 11353 del 02/10/2025 è stata disposta l'aggiudicazione del predetto servizio a favore della società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l. e conseguentemente è compito e responsabilità dell'aggiudicatario eseguire le verifiche rendicontali certificandone alla Regione gli esiti in conformità a quanto previsto dal contratto di appalto;

- con DDR 1253 del 27/10/2025 sono stati prorogati i termini di presentazione dei rendiconti finali delle attività per i progetti formativi della formazione iniziale anno 2024/2025 di cui alle DGR 584/2024, 585/2024, 726/2024, 1740/2021 e 1741/2021, fissando il termine alla data del 30/11/2025;
- il DDR 1 del 07/01/2026 precisa che, possono riconoscersi come rendicontabili le ore presenti nel sistema di monitoraggio allievi che derivano sia dall'applicativo STAVE sia dalle registrazioni extra STAVE;

CONSIDERATO che:

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e, in particolare, della restituzione delle anticipazioni;
- per il progetto in questione al beneficiario sono state erogate anticipazioni per complessivi euro 74.623,93;
- l'ente FONDAZIONE SAN NICOLO' ha presentato il rendiconto per la realizzazione del progetto in data 28/11/2025;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- la Società incaricata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 78.060,48;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

RITENUTO quindi, di approvare il rendiconto per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione;

VISTO il D. lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto delle attività effettivamente svolte da FONDAZIONE SAN NICOLO' (codice ente 7097), secondo le risultanze della relazione di certificazione relativa al progetto 7097-0004-585-2024, DGR n. 585 del 27/05/2024, DDR impegno n. 1219 del 24/09/2024, per un contributo complessivo di euro 78.060,48;
3. di dare atto che al beneficiario sono state corrisposte anticipazioni per complessivi euro 74.623,93;
4. di liquidare la somma di euro 3.436,55 a favore di FONDAZIONE SAN NICOLO' (C. F. 92292350284) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 7097-0004-585-2024 a carico del capitolo 104695 art. 013 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali e private", come disposto dal DDR di impegno n. 1219 del 24/09/2024 codice piano dei conti finanziario ex D. lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.04.01.001;
5. provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria per il progetto oggetto del presente decreto;
6. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione di spesa;
7. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;
8. di comunicare a FONDAZIONE SAN NICOLO' il presente decreto;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza. In alternativa è ammesso ricorso straordinario ai sensi del Capo III del D.P.R. 1199 del 24 novembre 1971 così come modificato dal D.L. 19 febbraio 2026, n. 19, entro 120 giorni, salva rimanendo l'impugnazione del provvedimento davanti al Giudice Ordinario entro i termini prescrizionali.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 589825)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 180 del 13 agosto 2026

Approvazione del rendiconto presentato da FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO (codice ente 69) per il progetto 69-0003-584-2024 - SIU 10774574. Progetti a cofinanziamento Fondi Nazionali 2021-2027 - L. 144/99, art. 68, L. 53/2003 e art. 1, commi 622-624, L 296/2006, FSE+ 2021-2027 e su fondi PNRR Intervento M5C1 15-Investimento 3 "Rafforzamento del sistema duale", già Missione M5 Componente C1 Intervento 1.4 "Sistema Duale" D.L. 31/05/2021, n. 77. Misura 4B4AF - DGR n. 584 del 27/05/2024, DDR impegno n. 1210 del 18/09/2024. Interventi di terzo anno nella sezione Comparti vari. CUP H61J24000620007.

[Formazione professionale e istruzione]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relativamente al progetto di terzo anno, sezione Comparti vari, cod. 69-0003-584-2024 - SIU 10774574, rientrante nel piano annuale di formazione iniziale 2024-2025, finalizzato al conseguimento di un titolo di studio professionalizzante.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con la DGR n. 584 del 27/05/2024 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi di percorsi triennali di istruzione e formazione relativi a progetti per il primo, il secondo o il terzo anno di Istruzione e Formazione Professionale nelle sezioni comparti vari, benessere, edilizia nonché per interventi specifici per la disabilità;
- il DDR n. 709 del 03/06/2024 ha approvato la guida alla progettazione e la modulistica per la presentazione dei progetti;
- il DDR n. 957 del 24/07/2024 ha nominato la Commissione di valutazione incaricata di esaminare le istanze di ammissione;
- il DDR n. 1021 del 06/08/2024 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, rinviando ad un successivo provvedimento la concessione di un contributo pubblico di euro 300.465,00 a favore di FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO per la realizzazione del progetto n. 69-0003-584-2024;
- il successivo DDR n. 1210 del 18/09/2024, nel rispetto delle previsioni di cui al DDR 1021/2024 sopra citato, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'allegato A al medesimo provvedimento, disponendo l'assunzione di impegni di spesa per complessivi euro 21.656.737,00 a carico dei capitoli 072019, 072040, 104695 e 104840 del Bilancio Regionale 2024-2026, dei quali euro 300.465,00 in relazione al progetto 69-0003-584-2024 di cui trattasi;
- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture n. 10378 del 24/04/2025 è stata indetta, in attuazione della DGR n. 116/2025 di approvazione del "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027" della Regione del Veneto, una procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali;
- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture n. 11353 del 02/10/2025 è stata disposta l'aggiudicazione del servizio a favore della società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l. e conseguentemente è compito e responsabilità dell'aggiudicatario eseguire le verifiche rendicontali certificandone alla Regione gli esiti in conformità a quanto previsto dal contratto di appalto;
- con DDR 1253 del 27/10/2025 sono stati prorogati i termini di presentazione dei rendiconti finali delle attività per i progetti formativi della formazione iniziale anno 2024/2025 di cui alle DGR 584/2024, 585/2024, 726/2024, 1740/2021 e 1741/2021, fissando il termine alla data del 30/11/2025;

CONSIDERATO che:

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;
- per il progetto in questione al beneficiario sono state erogate anticipazioni per complessivi euro 285.441,75;
- il beneficiario ha presentato il rendiconto delle attività eseguite per la realizzazione del progetto in data 14/11/2025;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;

- la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 297.462,00;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto per il progetto in esame, secondo le risultanze della citata relazione;

VISTO il D. lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 “Bilancio di previsione 2026-2028”;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto delle attività effettivamente svolte da FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO (codice ente 69), secondo le risultanze della relazione di certificazione relativa al progetto 69-0003-584-2024, DGR n. 584 del 27/05/2024, DDR n. 1021 del 06/08/2024 e DDR n. 1210 del 18/09/2024, per un contributo complessivo di euro 297.462,00;
3. di dare atto che al beneficiario sono state corrisposte anticipazioni per complessivi euro 285.441,75;
4. di liquidare la somma di euro 12.020,25 a favore di FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO (C. F. 02429800242) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 69-0003-584-2024 a carico del capitolo 104840, Art. 013 “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali e private”, secondo la ripartizione specificata con DDR n. 1210 del 18/09/2024 codice piano dei conti finanziario ex D.lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.04.01.001;
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il progetto oggetto del presente decreto;
6. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione di spesa;
7. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all’art. 3, comma 4, D. lgs. 118/2011 e s.m.i.;
8. di comunicare a FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO il presente decreto;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall’avvenuta conoscenza. In alternativa è ammesso ricorso straordinario ai sensi del Capo III del D.P.R. 1199 del 24 novembre 1971 così come modificato dal D.L. 19 febbraio 2026, n. 19, entro 120 giorni, salva rimanendo l’impugnazione del provvedimento davanti al Giudice Ordinario entro i termini prescrizionali.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 589826)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 181 del 13 agosto 2026

Approvazione del rendiconto presentato da FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI ONLUS ora FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI ETS (codice ente 4032) per il progetto 4032-0001-585-2024. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/09/2015. Percorsi di quarto anno di IeFP per il conseguimento del diploma professionale di tecnico nelle sezioni comparti vari "Rafforzamento del sistema duale" per l'anno formativo 2024/2025. DGR n. 585 del 27/05/2024, DDR n. 1214 del 23/09/2024. Misura FL144B, SIU 10768694. CUP H91J24001450007.

[Formazione professionale e istruzione]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relativamente al progetto di quarto anno nella sezione Comparti vari, cod. 4032-0001-585-2024 - SIU 10768694, rientrante nel piano di formazione iniziale 2024-2025, finalizzato al conseguimento di un titolo di studio professionalizzante con sperimentazione del sistema di formazione duale.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la DGR n. 585 del 27/05/2024 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti per percorsi di quarto anno di istruzione e formazione professionale per il rilascio del diploma professionale nelle sezioni comparti vari, edilizia e benessere con sperimentazione del sistema di formazione duale, da realizzare nell'anno formativo 2024/2025;
- il DDR n. 710 del 03/06/2024 ha approvato la modulistica per la presentazione dei progetti;
- con il DDR n. 785 del 20/06/2024 è stata disposta la proroga ai termini di presentazione delle domande;
- con il DDR n. 958 del 24/07/2024 è stata nominata la commissione di valutazione incaricata di esaminare le istanze di ammissione;
- il DDR 1058 del 13/08/2024 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, rinviando a successivo provvedimento la concessione di un contributo pubblico di euro 78.551,50 a favore di FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI ONLUS ora FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI ETS per la realizzazione del progetto 4032-0001-585-2024;
- il DDR n. 1214 del 23/09/2024, nel rispetto delle previsioni di cui al DDR 1058/2024, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'Allegato A al medesimo provvedimento, disponendo l'assunzione di impegni di spesa per complessivi euro 6.361.284,00 a carico del capitolo 102676 del Bilancio Regionale 2024/2026, dei quali euro 78.551,50 in relazione al progetto 4032-0001-585-2024;
- con il DDR 1220 del 24/09/2024 si provvedeva, tramite l'applicativo STAVE, ad avviare in via sperimentale la rilevazione delle presenze di formazione in azienda per i percorsi di quarto anno di IeFP;
- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture n. 10378 del 24.04.2025 è stata indetta, in attuazione della DGR n. 116/2025 di approvazione del "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027" della Regione del Veneto, una procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali;
- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture n. 11353 del 02.10.2025 è stata disposta l'aggiudicazione del servizio a favore della società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l. e conseguentemente è compito e responsabilità dell'aggiudicatario eseguire le verifiche rendicontali certificandone alla Regione gli esiti in conformità a quanto previsto dal contratto di appalto;
- con DDR 1253 del 27/10/2025 sono stati prorogati i termini di presentazione dei rendiconti finali delle attività per i progetti formativi della formazione iniziale anno 2024/2025 di cui alle DGR 584/2024, 585/2024, 726/2024, 1740/2021 e 1741/2021, fissando il termine alla data del 30/11/2025;
- il DDR 1 del 07/01/2026 precisa che, possono riconoscersi come rendicontabili le ore presenti nel sistema di monitoraggio allievi che derivano sia dall'applicativo STAVE sia dalle registrazioni extra STAVE;

VISTO il DDR 124 del 30/03/2026 della Direzione Lavoro, che ha preso atto della variazione di denominazione dell'ente FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI ONLUS in FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI ETS, Codice Ente 4032 e C.F. 09809670012 invariati, e il DDR 482 del 07/05/2026 della Direzione Formazione Istruzione ha disposto la variazione dell'associazione anagrafica in merito agli impegni di spesa assunti con DDR 1214/2024;

CONSIDERATO che:

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

- il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e, in particolare, della restituzione delle anticipazioni;
- per il progetto in questione al beneficiario sono state erogate anticipazioni per complessivi euro 74.623,93;
- l'ente beneficiario ha presentato il rendiconto per la realizzazione del progetto in data 23/10/2025;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 78.122,50;
- il beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto presentato dal beneficiario per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione;

VISTO il D. lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto delle attività effettivamente svolte da FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI ONLUS ora FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI ETS (codice ente 4032), secondo le risultanze della relazione di certificazione relativa al progetto 4032-0001-585-2024, DGR n. 585 del 27/06/2023, DDR n. 1214 del 23/09/2024, per un contributo complessivo di euro 78.122,50;
3. di dare atto che al beneficiario sono state corrisposte anticipazioni per complessivi euro 74.623,93;
4. di liquidare la somma di euro 3.498,57 a favore di FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI ETS (C. F. 09809670012) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 4032-0001-585-2024 a carico del capitolo. 102676 Art. 013 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali e private", come disposto dal DDR di impegno n. 1214 del 23/09/2024, codice piano dei conti finanziario ex D.lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.04.01.001;
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria per il progetto oggetto del presente decreto;
6. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione di spesa;
7. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D. lgs. 118/2011 e s.m.i.;
8. di comunicare a FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI ETS il presente decreto;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza. In alternativa è ammesso ricorso straordinario ai sensi del Capo III del D.P.R. 1199 del 24 novembre 1971 così come modificato dal D.L. 19 febbraio 2026, n. 19, entro 120 giorni, salva rimanendo l'impugnazione del provvedimento davanti al Giudice Ordinario entro i termini prescrizionali.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 589827)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 182 del 13 agosto 2026

Approvazione del rendiconto presentato da FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO (codice ente 69) per il progetto 69-0001-585-2024. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/09/2015. Percorsi di quarto anno di IeFP per il conseguimento del diploma professionale di tecnico nelle sezioni comparti vari "Rafforzamento del sistema duale" per l'anno formativo 2024/2025. DGR n. 585 del 27/05/2024, DDR n. 1214 del 23/09/2024. Misura FL144B, SIU 10765635. CUP H61J24000700007.

[Formazione professionale e istruzione]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relativamente al progetto di quarto anno nella sezione Comparti vari, cod. 69-0001-585-2024 - SIU 10765635, rientrante nel piano di formazione iniziale 2024-2025, finalizzato al conseguimento di un titolo di studio professionalizzante con sperimentazione del sistema di formazione duale.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la DGR n. 585 del 27/05/2024 ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti per percorsi di quarto anno di istruzione e formazione professionale per il rilascio del diploma professionale nelle sezioni comparti vari, edilizia e benessere con sperimentazione del sistema di formazione duale, da realizzare nell'anno formativo 2024/2025;
- il DDR n. 710 del 03/06/2024 ha approvato la modulistica per la presentazione dei progetti;
- con il DDR n. 785 del 20/06/2024 è stata disposta la proroga ai termini di presentazione delle domande;
- con il DDR n. 958 del 24/07/2024 è stata nominata la commissione di valutazione incaricata di esaminare le istanze di ammissione;
- il DDR 1058 del 13/08/2024 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, rinviando a successivo provvedimento la concessione di un contributo pubblico di euro 78.551,50 a favore di FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO per la realizzazione del progetto 69-0001-585-2024;
- il DDR n. 1214 del 23/09/2024, nel rispetto delle previsioni di cui al DDR 1058/2024, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'Allegato A al medesimo provvedimento, disponendo l'assunzione di impegni di spesa per complessivi euro 6.361.284,00 a carico del capitolo 102676 del Bilancio Regionale 2024/2026, dei quali euro 78.551,50 in relazione al progetto 69-0001-585-2024;
- con il DDR 1220 del 24/09/2024 si provvedeva, tramite l'applicativo STAVE, ad avviare in via sperimentale la rilevazione delle presenze di formazione in azienda per i percorsi di quarto anno di IeFP;
- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture n. 10378 del 24.04.2025 è stata indetta, in attuazione della DGR n. 116/2025 di approvazione del "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027" della Regione del Veneto, una procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali;
- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture n. 11353 del 02.10.2025 è stata disposta l'aggiudicazione del servizio a favore della società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l. e conseguentemente è compito e responsabilità dell'aggiudicatario eseguire le verifiche rendicontali certificandone alla Regione gli esiti in conformità a quanto previsto dal contratto di appalto;
- con DDR 1253 del 27/10/2025 sono stati prorogati i termini di presentazione dei rendiconti finali delle attività per i progetti formativi della formazione iniziale anno 2024/2025 di cui alle DGR 584/2024, 585/2024, 726/2024, 1740/2021 e 1741/2021, fissando il termine alla data del 30/11/2025;
- il DDR 1 del 07/01/2026 precisa che, possono riconoscersi come rendicontabili le ore presenti nel sistema di monitoraggio allievi che derivano sia dall'applicativo STAVE sia dalle registrazioni extra STAVE;

CONSIDERATO che:

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e, in particolare, della restituzione delle anticipazioni;
- per il progetto in questione al beneficiario sono state erogate anticipazioni per complessivi euro 74.623,93;
- l'ente beneficiario ha presentato il rendiconto per la realizzazione del progetto in data 11/11/2025;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è

stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 77.871,63;
- il beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto presentato dal beneficiario per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione;

VISTO il D. lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto delle attività effettivamente svolte da FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO (codice ente 69), secondo le risultanze della relazione di certificazione relativa al progetto 69-0001-585-2024, DGR n. 585 del 27/06/2023, DDR n. 1214 del 23/09/2024, per un contributo complessivo di euro 77.871,63;
3. di dare atto che al beneficiario sono state corrisposte anticipazioni per complessivi euro 74.623,93;
4. di liquidare la somma di euro 3.247,70 a favore di FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO (C. F. 02429800242) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 69-0001-585-2024 a carico del capitolo. 102676 Art. 013 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali e private", come disposto dal DDR di impegno n. 1214 del 23/09/2024 codice piano dei conti finanziario ex D.lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.04.01.001;
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria per il progetto oggetto del presente decreto;
6. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione di spesa;
7. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D. lgs. 118/2011 e s.m.i.;
8. di comunicare a FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO il presente decreto;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza. In alternativa è ammesso ricorso straordinario ai sensi del Capo III del D.P.R. 1199 del 24 novembre 1971 così come modificato dal D.L. 19 febbraio 2026, n. 19, entro 120 giorni, salva rimanendo l'impugnazione del provvedimento davanti al Giudice Ordinario entro i termini prescrizionali.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 589828)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 183 del 13 agosto 2026

Approvazione del rendiconto presentato da FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO (codice ente 69) per il progetto 69-0002-584-2024 - SIU 10773798. Piano Annuale di Formazione Iniziale 2024/2025 Progetti a cofinanziamento Programma Regionale FSE+ 2021-2027 e su fondi PNRR. Intervento M5C1 15 - Investimento 3 "Rafforzamento del sistema duale", già Missione M5 Componente C1 Intervento 1.4 "Sistema Duale" D.L. 31/05/2021, n. 77. Misura 4B4AF - DGR n. 584 del 27/05/2024, DDR impegno 1200 del 17/09/2024. Interventi di secondo anno nella sezione Comparti vari. CUP H61J24000590007.

[Formazione professionale e istruzione]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relativamente al progetto di secondo anno, sezione Comparti vari, cod. 69-0002-584-2024 - SIU 10773798, rientrante nel piano annuale di formazione iniziale 2024-2025, finalizzato al conseguimento di un titolo di studio professionalizzante.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con la DGR n. 584 del 27/05/2024 la Giunta regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi di percorsi triennali di istruzione e formazione relativi a progetti per il primo, il secondo e il terzo anno di Istruzione e Formazione Professionale nelle sezioni comparti vari, benessere, edilizia nonché per interventi specifici per la disabilità;
- il DDR n. 709 del 03/06/2024 ha approvato la guida alla progettazione e la modulistica per la presentazione dei progetti;
- il DDR n. 957 del 24/07/2024 ha nominato la Commissione di valutazione incaricata di esaminare le istanze di ammissione;
- il DDR n. 1019 del 06/08/2024 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, rinviando ad un successivo provvedimento la concessione di un contributo pubblico di euro 300.465,00 a favore di FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO per la realizzazione del progetto n. 69-0002-584-2024;
- il successivo DDR n. 1200 del 17/09/2024, nel rispetto delle previsioni di cui al DDR 1019/2024 sopra citato, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'allegato A al medesimo provvedimento, disponendo l'assunzione di impegni di spesa per complessivi euro 21.117.545,00 a carico dei capitoli 104840 e 104695 del Bilancio Regionale 2024-2026, dei quali euro 300.465,00 in relazione al progetto 69-0002-584-2024 di cui trattasi;
- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture n. 10378 del 24/04/2025 è stata indetta, in attuazione della DGR n. 116/2025 di approvazione del "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027" della Regione del Veneto, una procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali;
- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture n. 11353 del 02/10/2025 è stata disposta l'aggiudicazione del predetto servizio a favore della società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l. e conseguentemente è compito e responsabilità dell'aggiudicatario eseguire le verifiche rendicontali certificandone alla Regione gli esiti in conformità a quanto previsto dal contratto di appalto;
- con DDR 1253 del 27/10/2025 sono stati prorogati i termini di presentazione dei rendiconti finali delle attività per i progetti formativi della formazione iniziale anno 2024/2025 di cui alle DGR 584/2024, 585/2024, 726/2024, 1740/2021 e 1741/2021, fissando il termine alla data del 30/11/2025;

CONSIDERATO che:

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;
- per il progetto in questione al beneficiario sono state erogate anticipazioni per complessivi euro 285.441,75;
- il beneficiario ha presentato il rendiconto delle attività eseguite per la realizzazione del progetto in data 10/11/2025;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;

- la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 295.746,00;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione;

VISTO il D. lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 “Bilancio di previsione 2026-2028”;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto delle attività effettivamente svolte da FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO (codice ente 69), secondo le risultanze della relazione di certificazione relativa al progetto 69-0002-584-2024, DGR n. 584 del 27/05/2024, DDR n. 1019 del 06/08/2024 e DDR n. 1200 del 17/09/2024, per un contributo complessivo di euro 295.746,00;
3. di dare atto che al beneficiario sono state corrisposte anticipazioni per complessivi euro 285.441,75;
4. di liquidare la somma di euro 10.304,25 a favore di FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO (C. F. 02429800242) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 69-0002-584-2024 a carico del capitolo 104840, Art. “013 Trasferimenti correnti a istituzioni sociali e private”, secondo la ripartizione specificata con DDR n. 1200 del 17/09/2024 codice piano dei conti finanziario ex D.lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.04.01.001;
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il progetto oggetto del presente decreto;
6. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione di spesa;
7. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all’art. 3, comma 4, D. lgs. 118/2011 e s.m.i.;
8. di comunicare a FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO il presente decreto;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall’avvenuta conoscenza. In alternativa è ammesso ricorso straordinario ai sensi del Capo III del D.P.R. 1199 del 24 novembre 1971 così come modificato dal D.L. 19 febbraio 2026, n. 19, entro 120 giorni, salva rimanendo l’impugnazione del provvedimento davanti al Giudice Ordinario entro i termini prescrizionali.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 589829)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 185 del 13 agosto 2026

Approvazione del rendiconto presentato da COOPERATIVA SOCIALE CULTURA E VALORI (codice ente 3714) per il progetto 3714-0001-584-2024 - SIU 10774234. Progetti a cofinanziamento Fondi Nazionali 2021-2027 - L. 144/99, art. 68, L. 53/2003 e art. 1, commi 622-624, L 296/2006, FSE+ 2021-2027 e su fondi PNRR Intervento M5C1 15-Investimento 3 "Rafforzamento del sistema duale", già Missione M5 Componente C1 Intervento 1.4 "Sistema Duale" D.L. 31/05/2021, n.77. Misura 4B4AF - DGR n. 584 del 27/05/2024, DDR impegno n. 1210 del 18/09/2024. Interventi di terzo anno nella sezione Comparti vari. CUP H31J24001680007.

[Formazione professionale e istruzione]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relativamente al progetto di terzo anno, sezione Comparti vari, cod. 3714-0001-584-2024 - SIU 10774234, rientrante nel piano annuale di formazione iniziale 2024-2025, finalizzato al conseguimento di un titolo di studio professionalizzante.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con la DGR n. 584 del 27/05/2024 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi di percorsi triennali di istruzione e formazione relativi a progetti per il primo, il secondo e il terzo anno di Istruzione e Formazione Professionale nelle sezioni comparti vari, benessere, edilizia nonché per interventi specifici per la disabilità;
- il DDR n. 709 del 03/06/2024 ha approvato la guida alla progettazione e la modulistica per la presentazione dei progetti;
- il DDR n. 957 del 24/07/2024 ha nominato la Commissione di valutazione incaricata di esaminare le istanze di ammissione;
- il DDR n. 1021 del 06/08/2024 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, rinviando ad un successivo provvedimento la concessione di un contributo pubblico di euro 100.155,00 a favore di COOPERATIVA SOCIALE CULTURA E VALORI per la realizzazione del progetto n. 3714-0001-584-2024;
- DDR n. 1210 del 18/09/2024, nel rispetto delle previsioni di cui al DDR 1021/2024 sopra citato, ha approvato il finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'allegato A al medesimo provvedimento, disponendo l'assunzione di impegni di spesa per complessivi euro 21.656.737,00 a carico dei capitoli 072019, 072040, 104695 e 104840 del Bilancio Regionale 2024-2026, dei quali euro 100.155,00 in relazione al progetto 3714-0001-584-2024;
- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture n. 10378 del 24/04/2025 è stata indetta, in attuazione della DGR n. 116/2025 di approvazione del "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027" della Regione del Veneto, una procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali;
- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture n. 11353 del 02/10/2025 è stata disposta l'aggiudicazione del servizio a favore della società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l. e conseguentemente è compito e responsabilità dell'aggiudicatario eseguire le verifiche rendicontali certificandone alla Regione gli esiti in conformità a quanto previsto dal contratto di appalto;
- con DDR 1253 del 27/10/2025 sono stati prorogati i termini di presentazione dei rendiconti finali delle attività per i progetti formativi della formazione iniziale anno 2024/2025 di cui alle DGR 584/2024, 585/2024, 726/2024, 1740/2021 e 1741/2021, fissando il termine alla data del 30/11/2025;

CONSIDERATO che:

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;
- per il progetto in questione al beneficiario sono state erogate anticipazioni per complessivi euro 95.147,25;
- il beneficiario ha presentato il rendiconto delle attività eseguite per la realizzazione del progetto in data 29/10/2025;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;

- la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 97.581,00;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto per il progetto in esame, secondo le risultanze della citata relazione;

VISTO il D. lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto delle attività effettivamente svolte da COOPERATIVA SOCIALE CULTURA E VALORI (codice ente 3714), secondo le risultanze della relazione di certificazione relativa al progetto 3714-0001-584-2024, DGR n. 584 del 27/05/2024, DDR n. 1210 del 18/09/2024, per un contributo complessivo di euro 97.581,00;
3. di dare atto che al beneficiario sono state corrisposte anticipazioni per complessivi euro 95.147,25;
4. di liquidare la somma di euro 2.433,75 a favore di COOPERATIVA SOCIALE CULTURA E VALORI (C. F. 02633530239) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 3714-0001-584-2024 a carico del capitolo 104840 Art. 012 "Trasferimenti correnti a altre imprese" secondo la ripartizione specificata con DDR n. 1210 del 18/09/2024 codice piano dei conti finanziario ex D.lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.03.99.999;
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il progetto oggetto del presente decreto;
6. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione di spesa;
7. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D. lgs. 118/2011 e s.m.i.;
8. di comunicare a COOPERATIVA SOCIALE CULTURA E VALORI il presente decreto;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza. In alternativa è ammesso ricorso straordinario ai sensi del Capo III del D.P.R. 1199 del 24 novembre 1971 così come modificato dal D.L. 19 febbraio 2026, n. 19, entro 120 giorni, salva rimanendo l'impugnazione del provvedimento davanti al Giudice Ordinario entro i termini prescrizionali.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 589830)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 186 del 13 agosto 2026

Approvazione del rendiconto 7478-9002-1740-2021 ex 2776-0001-1740-2021 presentato da FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD EST - IMPRESA SOCIALE (codice ente 7478) già CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP S. MARCO (codice ente 2776). Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale di percorsi triennali nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025. Progetti formativi finalizzati al conseguimento della qualifica professionale nelle sezioni comparti vari e edilizia. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/09/2015 Misura FL144, DGR n. 1740 del 09/12/2021 - DDR. Impegno n. 900 del 13/07/2022 (SIU 10423346 CUP H73D22000100007).

[Formazione professionale e istruzione]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relativamente ai progetti per percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale con il rilascio della qualifica professionale nelle sezioni comparti vari e edilizia realizzati nel triennio 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025, cod. 7478-9002-1740-2021 ex 2776-0001-1740-2021 - SIU 10423346.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 1740 del 09/12/2021 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti per percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il rilascio della qualifica professionale nelle sezioni comparti vari e edilizia, con sperimentazione del sistema di formazione duale, realizzati nel triennio 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025;
- il DDR n. 1377 del 03/12/2021 ha approvato la guida alla progettazione e la modulistica per la presentazione delle istanze di ammissione al bando;
- il DDR n. 19 del 17/01/2022 ha nominato la commissione di valutazione incaricata di esaminare i progetti presentati;
- il DDR n. 35 del 20/01/2022 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, rinviando ad un successivo provvedimento la concessione di un contributo pubblico di euro 250.610,00 a favore di CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP S. MARCO (codice ente 2776) ora FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD EST - IMPRESA SOCIALE (codice ente 7478) per la realizzazione del progetto n. 2776-0001-1740-2021 ora 7478-9002-1740-2021;
- il DDR n. 900 del 13/07/2022, nel rispetto delle previsioni di cui al DDR 35/2022 sopra citato, ha provveduto al finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'allegato A al medesimo provvedimento, disponendo l'assunzione di impegni di spesa per complessivi euro 3.014.146,00 a carico del capitolo 102676 del bilancio regionale 2022-2024 dei quali euro 250.610,00 in relazione al progetto 7478-9002-1740-2021 ex 2776-0001-1740-2021;
- i DDR nn. 911 del 19/07/2022, 1349 del 15/09/2023 e 1168 del 10/09/2024 hanno ridefinito il numero minimo degli allievi all'avvio ed il numero minimo degli allievi formati nei percorsi in modalità duale;
- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture n. 10378 del 24.04.2025 è stata indetta, in attuazione della DGR n. 116/2025 di approvazione del "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027" della Regione del Veneto, una procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali;
- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture n. 11353 del 02.10.2025 è stata disposta l'aggiudicazione del predetto servizio a favore della società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l. e conseguentemente è compito e responsabilità dell'aggiudicatario eseguire le verifiche rendicontali certificandone alla Regione gli esiti in conformità a quanto previsto dal contratto di appalto;
- il DDR 1253 del 27/10/2025 ha prorogato alla data del 30/11/2025 il termine per la presentazione dei rendiconti finali delle attività per i progetti formativi della formazione iniziale anno 2024/2025;
- il DDR 454 del 04/05/2026 ha modificato la disciplina di cui all'allegato B, punto 3.b, alle DD.G.R. 1740/2021 e 1741/2021 in caso di mancato raggiungimento della percentuale minima di apprendisti;

VISTO il Decreto della Direzione Lavoro n. 358 del 07/04/2023che ha preso atto della fusione per incorporazione dell'ente "CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP S. MARCO" (Cod. ente 2776 - C.F. 80014970273) nell'ente FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD EST – IMPRESA SOCIALE (Cod. ente 7478 - C.F. 80015710306), mentre il DDR n. 664 del 8/05/2023 ha disposto la modifica dell'associazione anagrafica

degli impegni di spesa assunti con DDR 900/2022 e conseguentemente a tale atto, il progetto codice 2776-0001-1740-2021 assume la codifica in 7478-9002-1740-2021;

CONSIDERATO che:

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;
- per il progetto in questione al soggetto beneficiario sono state erogate anticipazioni per complessivi euro 238.079,50;
- in data 29/03/2023, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando
- l'ente FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD EST - IMPRESA SOCIALE (codice ente 7478) già CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP S. MARCO (codice ente 2776) ha presentato il rendiconto per la realizzazione del progetto in data 29/10/2025;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 250.610,00;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

VERIFICATA la regolarità della relazione di certificazione della Società incaricata, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione;

VISTO il D. lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto delle attività effettivamente svolte da FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD EST - IMPRESA SOCIALE (codice ente 7478) già CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP S. MARCO (codice ente 2776), secondo le risultanze della relazione di certificazione relativa al progetto 7478-9002-1740-2021 ex 2776-0001-1740-2021, per un contributo complessivo di euro 250.610,00;
3. di dare atto che al beneficiario sono state corrisposte anticipazioni per complessivi euro 238.079,50;
4. di liquidare la somma di euro 12.530,50 a favore di FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD EST - IMPRESA SOCIALE (C. F. 80015710306) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 7478-9002-1740-2021 a carico del capitolo n. 102676 Art. 013 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali e private" come disposto dal DDR di impegno n. 900 del 13/07/2022 codice piano dei conti finanziario ex D. lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.04.01.001;
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il progetto oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD EST - IMPRESA SOCIALE il presente decreto;
7. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
8. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;
9. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza. In alternativa è ammesso ricorso straordinario ai sensi del Capo III del D.P.R. 1199 del 24 novembre 1971 così come modificato dal D.L. 19 febbraio 2026, n. 19, entro 120 giorni, salva rimanendo l'impugnazione del provvedimento davanti al Giudice Ordinario entro i termini prescrizionali.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 589831)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 187 del 13 agosto 2026

Approvazione del rendiconto 7478-9003-1740-2021 ex 4048-0001-1740-2021 presentato da FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD EST - IMPRESA SOCIALE (codice ente 7478) già ASSOCIAZIONE CFP CNOS-FAP SALESIANI DON BOSCO (codice ente 4048). Azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale di percorsi triennali nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025. Progetti formativi finalizzati al conseguimento della qualifica professionale nelle sezioni comparti vari e edilizia. Accordo in Conferenza Stato Regioni del 24/09/2015 Misura FL144, DGR n. 1740 del 09/12/2021 - DDR. Impegno n. 900 del 13/07/2022 (SIU 10426144 CUP H53D22000070007).

[Formazione professionale e istruzione]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relativamente ai progetti per percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale con il rilascio della qualifica professionale nelle sezioni comparti vari e edilizia realizzati nel triennio 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025, cod. 7478-9003-1740-2021 ex 4048-0001-1740-2021 - SIU 10426144.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 1740 del 09/12/2021 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti per percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il rilascio della qualifica professionale nelle sezioni comparti vari e edilizia, con sperimentazione del sistema di formazione duale, realizzati nel triennio 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025;
- il DDR n. 1377 del 03/12/2021 ha approvato la guida alla progettazione e la modulistica per la presentazione delle istanze di ammissione al bando;
- il DDR n. 19 del 17/01/2022 ha nominato la commissione di valutazione incaricata di esaminare i progetti presentati;
- il DDR n. 35 del 20/01/2022 ha approvato le risultanze istruttorie del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, rinviando ad un successivo provvedimento la concessione di un contributo pubblico di euro 250.610,00 a favore di ASSOCIAZIONE CFP CNOS-FAP SALESIANI DON BOSCO (codice ente 4048) ora FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD EST - IMPRESA SOCIALE per la realizzazione del progetto n. 4048-0001-1740-2021 ora 7478-9003-1740-2021;
- il DDR n. 900 del 13/07/2022, nel rispetto delle previsioni di cui al DDR 35/2022 sopra citato, ha provveduto al finanziamento dei progetti formativi ammessi di cui all'allegato A al medesimo provvedimento, disponendo l'assunzione di impegni di spesa per complessivi euro 3.014.146,00 a carico del capitolo 102676 del bilancio regionale 2022-2024 dei quali euro 250.610,00 in relazione al progetto 7478-9003-1740-2021 ex 4048-0001-1740-2021;
- i DDR nn. 911 del 19/07/2022, 1349 del 15/09/2023 e 1168 del 10/09/2024 hanno ridefinito il numero minimo degli allievi all'avvio ed il numero minimo degli allievi formati nei percorsi in modalità duale;
- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture n. 10378 del 24.04.2025 è stata indetta, in attuazione della DGR n. 116/2025 di approvazione del "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027" della Regione del Veneto, una procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento del servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 Regione del Veneto e a valere su risorse statali e regionali;
- con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e SOS Affidamento Servizi e Forniture n. 11353 del 02.10.2025 è stata disposta l'aggiudicazione del predetto servizio a favore della società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l. e conseguentemente è compito e responsabilità dell'aggiudicatario eseguire le verifiche rendicontali certificandone alla Regione gli esiti in conformità a quanto previsto dal contratto di appalto;
- il DDR 1253 del 27/10/2025 ha prorogato alla data del 30/11/2025 il termine per la presentazione dei rendiconti finali delle attività per i progetti formativi della formazione iniziale anno 2024/2025;
- il DDR 454 del 04/05/2026 ha modificato la disciplina di cui all'allegato B, punto 3.b, alle DD.G.R. 1740/2021 e 1741/2021 in caso di mancato raggiungimento della percentuale minima di apprendisti;

VISTO il Decreto della Direzione Lavoro n. 358 del 7/04/2023 che ha preso atto della fusione per incorporazione dell'ente "ASSOCIAZIONE CFP CNOS-FAP SALESIANI DON BOSCO" (Cod. ente 4048 - C.F. 92016770247) nell'ente FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD EST – IMPRESA SOCIALE (Cod. ente 7478 - C.F. 80015710306), mentre il DDR n. 670 del 8/05/2023 ha disposto la modifica dell'associazione anagrafica

degli impegni di spesa assunti con DDR 900/2022 e conseguentemente a tale atto, il progetto codice 4048-0001-1740-2021 assume la codifica in 7478-9003-1740-2021;

CONSIDERATO che:

- l'ente beneficiario ha sottoscritto il previsto Atto di Adesione;
- il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni;
- per il progetto in questione al soggetto beneficiario sono state erogate anticipazioni per complessivi euro 238.079,50;
- in data 09/11/2023, il competente ufficio ha provveduto ad effettuare una ispezione in itinere, rilevando nel verbale la regolare esecuzione del progetto;
- l'ente FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD EST - IMPRESA SOCIALE (codice ente 7478) già ASSOCIAZIONE CFP CNOS-FAP SALESIANI DON BOSCO (codice ente 4048) ha presentato il rendiconto per la realizzazione del progetto in data 29/10/2025;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, attestando un importo ammissibile di complessivi euro 246.575,00;
- il soggetto beneficiario ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione;

VERIFICATA la regolarità della relazione di certificazione della Società incaricata, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione;

VISTO il D. lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto delle attività effettivamente svolte da FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD EST - IMPRESA SOCIALE (codice ente 7478) già ASSOCIAZIONE CFP CNOS-FAP SALESIANI DON BOSCO (codice ente 4048), secondo le risultanze della relazione di certificazione relativa al progetto 7478-9003-1740-2021 ex 4048-0001-1740-2021, per un contributo complessivo di euro 246.575,00;
3. di dare atto che al beneficiario sono state corrisposte anticipazioni per complessivi euro 238.079,50;
4. di liquidare la somma di euro 8.495,50 a favore di FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD EST - IMPRESA SOCIALE (C. F. 80015710306) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 7478-9003-1740-2021 a carico del capitolo n. 102676 Art. 013 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali e private" come disposto dal DDR di impegno n. 900 del 13/07/2022 codice piano dei conti finanziario ex D. lgs 118/2011 e s.m.i U.1.04.04.01.001;
5. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il progetto oggetto del presente decreto;
6. di comunicare a FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD EST - IMPRESA SOCIALE il presente decreto;
7. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D. lgs. 118/2011 e s.m.i.
8. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza. In alternativa è ammesso ricorso straordinario ai sensi del Capo III del D.P.R. 1199 del 24 novembre 1971 così come modificato dal D.L. 19 febbraio 2026, n. 19, entro 120 giorni, salva rimanendo l'impugnazione del provvedimento davanti al Giudice Ordinario entro i termini prescrizionali.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 589832)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 188 del 13 agosto 2026

Approvazione del rendiconto "Commissioni esami intervento FI/Q3T" presentato da ISI DUCA DEGLI ABRUZZI (codice ente 2676). DDR n. 401 del 21/04/2026. Piano regionale dell'offerta sussidiaria di percorsi di istruzione e formazione professionale negli Istituti Professionali realizzati nel triennio formativo 2023/26 e dei percorsi di quarto anno realizzati nell'anno formativo 2025/26. L.R. 31/03/2017, n. 8.

[Formazione professionale e istruzione]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative allo svolgimento dei lavori da parte delle Commissioni di esame istituite a conclusione dei progetti pertinenti ai percorsi triennali di istruzione e formazione realizzati nel triennio 2023/2026 e a conclusione dei percorsi di quarto anno realizzati nell'anno formativo 2025/2026 attuati in via sussidiaria presso gli Istituti Professionali di Stato.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 e s.m.i. "Il Sistema educativo della Regione Veneto" ed in particolare il comma 1, lett. l) bis dell'art. 4 "Ruolo della regione", ribadisce che la Regione governa il sistema educativo esercitando, tra le altre, attività di promozione, integrazione, sostegno e arricchimento dell'offerta formativa;
- il Capo V delle Linee guida, allegato A, all'Intesa in Conferenza Stato Regioni del 16/12/2010, recepita con il Decreto Ministeriale n. 4 del 18/01/2011, pone a carico delle Regioni gli oneri relativi al Presidente di Commissione, ai membri esterni e agli esperti degli esami di qualifica e di diploma professionale;
- con DDR n. 939 del 25/07/2025, il Direttore della Direzione Formazione Istruzione ha approvato un percorso di quarto anno da attivare in via sussidiaria presso gli istituti Professionali di Stato nella modalità dell'offerta sussidiaria complementare e secondo l'articolazione didattica definita dagli accordi tra l'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto e la Regione Veneto, del 08/03/2019, in attuazione dell'art. 7, comma 2 del D. lgs n. 61/2017;
- nel corrente anno formativo 2025/2026 sono stati avviati 20 interventi di terzo anno a completamento dei trienni avviati in offerta sussidiaria all'A.F. 2023/2024, autorizzati con decreti del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 1298 del 04/09/2023, così come integrato dai DDR n. 1332 del 12/09/2023 e n. 313 del 07/03/2024;
- per poter procedere alla copertura dei costi dei gettoni di presenza e delle spese di viaggio del Presidente della Commissione nominato dalla Regione del Veneto, nonché dei commissari esterni nominati dagli istituti scolastici, per lo svolgimento degli esami a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione nel triennio formativo 2023/26 e a compimento dei percorsi di quarto anno, realizzati nell'anno formativo 2025/26, attuati come offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato, il DDR n. 401 del 21/04/2026 ha assunto impegni di spesa per un importo complessivo di euro 18.100,00 a carico del capitolo n. 072040 "Trasferimenti per attività di Formazione Professionale (L.R. 30/01/1900, n.10 – L.R. 31/03/2017, n. 8)" nell'esercizio 2026, a favore degli Istituti professionali beneficiari indicati nell'allegato C;
- il medesimo DDR n. 401/2026 ha stabilito che il costo sostenuto per ogni commissione d'esame insediata sarà versato dalla Regione previa presentazione di nota di richiesta trasferimento fondi accompagnata dal rendiconto consuntivo dei costi sostenuti e a seguito di verifica rendicontale della documentazione presentata;
- con nota protocollo n. 405821, pervenuta alla Regione Veneto in data 07/07/2026 e successiva integrazione protocollo regionale 415991 del 13/07/2026, l'ente ISI DUCA DEGLI ABRUZZI (codice ente 2676) ha presentato il rendiconto consuntivo dei costi sostenuti per le commissioni d'esame per un totale di euro 263,30;

CONSIDERATO CHE:

- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- i verificatori regionali hanno consegnato al competente ufficio, la relazione di verifica in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al rendiconto in esame, presentata dal beneficiario attestando un importo ammissibile di complessivi euro 263,30;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal beneficiario per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione;

VISTO il D. lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 “Bilancio di previsione 2026-2028”;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ISI DUCA DEGLI ABRUZZI (codice ente 2676), per un importo ammissibile di euro 263,30 secondo le risultanze della relazione di verifica, relativa al progetto "Commissioni esami intervento FI/Q3T", DDR n 401 del 21/04/2026;
3. di liquidare, la somma di euro 263,30 a favore di ISI DUCA DEGLI ABRUZZI (C. F. 80014540282) a saldo dei costi dei gettoni di presenza e delle spese di viaggio del Presidente della Commissione nominato dalla Regione e dei commissari esterni delle commissioni d’esame istituite, ai sensi dell’art. 18 comma 4 della L.R. 10/1990 per gli esami di qualifica professionale, a conclusione dei percorsi triennali di istruzione e formazione realizzati come offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato a carico del capitolo n. 072040, Art. 001 “Trasferimenti Correnti a Amministrazioni Centrali” come disposto dal DDR di impegno n. 401 del 21/04/2026, codice piano dei conti finanziario ex D. Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.01.01.002;
4. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all’art. 3, comma 4, D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
5. di comunicare a ISI DUCA DEGLI ABRUZZI il presente decreto;
6. di inviare il presente decreto alla direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
7. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
8. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall’avvenuta conoscenza. In alternativa è ammesso ricorso straordinario ai sensi del Capo III del D.P.R. 1199 del 24 novembre 1971 così come modificato dal D.L. 19 febbraio 2026, n. 19, entro 120 giorni, salva rimanendo l’impugnazione del provvedimento davanti al Giudice Ordinario entro i termini prescrizionali.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 589833)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 189 del 13 agosto 2026

Approvazione del rendiconto "Commissioni esami intervento FI/Q3T" presentato da IIS DI VITTORIO VENETO CITTA' DELLA VITTORIA (codice ente 2689). DDR n. 401 del 21/04/2026. Piano regionale dell'offerta sussidiaria di percorsi di istruzione e formazione professionale negli Istituti Professionali realizzati nel triennio formativo 2023/26 e dei percorsi di quarto anno realizzati nell'anno formativo 2025/26. L.R. 31/03/2017, n. 8.

[Formazione professionale e istruzione]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative allo svolgimento dei lavori da parte delle Commissioni di esame istituite a conclusione dei progetti pertinenti ai percorsi triennali di istruzione e formazione realizzati nel triennio 2023/2026 e a conclusione dei percorsi di quarto anno realizzati nell'anno formativo 2025/2026 attuati in via sussidiaria presso gli Istituti Professionali di Stato.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 e s.m.i. "Il Sistema educativo della Regione Veneto" ed in particolare il comma 1, lett. l) bis dell'art. 4 "Ruolo della regione", ribadisce che la Regione governa il sistema educativo esercitando, tra le altre, attività di promozione, integrazione, sostegno e arricchimento dell'offerta formativa;
- il Capo V delle Linee guida, allegato A, all'Intesa in Conferenza Stato Regioni del 16/12/2010, recepita con il Decreto Ministeriale n. 4 del 18/01/2011, pone a carico delle Regioni gli oneri relativi al Presidente di Commissione, ai membri esterni e agli esperti degli esami di qualifica e di diploma professionale;
- con DDR n. 939 del 25/07/2025, il Direttore della Direzione Formazione Istruzione ha approvato un percorso di quarto anno da attivare in via sussidiaria presso gli istituti Professionali di Stato nella modalità dell'offerta sussidiaria complementare e secondo l'articolazione didattica definita dagli accordi tra l'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto e la Regione Veneto, del 08/03/2019, in attuazione dell'art. 7, comma 2 del D. lgs n. 61/2017;
- nel corrente anno formativo 2025/2026 sono stati avviati 20 interventi di terzo anno a completamento dei trienni avviati in offerta sussidiaria all'A.F. 2023/2024, autorizzati con decreti del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 1298 del 04/09/2023, così come integrato dai DDR n. 1332 del 12/09/2023 e n. 313 del 07/03/2024;
- per poter procedere alla copertura dei costi dei gettoni di presenza e delle spese di viaggio del Presidente della Commissione nominato dalla Regione del Veneto, nonché dei commissari esterni nominati dagli istituti scolastici, per lo svolgimento degli esami a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione nel triennio formativo 2023/26 e a compimento dei percorsi di quarto anno, realizzati nell'anno formativo 2025/26, attuati come offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato, il DDR n. 401 del 21/04/2026 ha assunto impegni di spesa per un importo complessivo di euro 18.100,00 a carico del capitolo n. 072040 "Trasferimenti per attività di Formazione Professionale (L.R. 30/01/1900, n.10 – L.R. 31/03/2017, n. 8)" nell'esercizio 2026, a favore degli Istituti professionali beneficiari indicati nell'allegato C;
- il medesimo DDR n. 401/2026 ha stabilito che il costo sostenuto per ogni commissione d'esame insediata sarà versato dalla Regione previa presentazione di nota di richiesta trasferimento fondi accompagnata dal rendiconto consuntivo dei costi sostenuti e a seguito di verifica rendicontale della documentazione presentata;
- con nota protocollo n. 315664, pervenuta alla Regione Veneto in data 09/06/2026 e successiva integrazione protocollo regionale n. 406955 del 07/07/2026, l'ente IIS DI VITTORIO VENETO CITTA' DELLA VITTORIA (codice ente 2689) ha presentato il rendiconto consuntivo dei costi sostenuti per le commissioni d'esame per un totale di euro 384,30;

CONSIDERATO CHE:

- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- i verificatori regionali hanno consegnato al competente ufficio, la relazione di verifica in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al rendiconto in esame, presentata dal beneficiario attestando un importo ammissibile di complessivi euro 384,30;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal beneficiario per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione;

VISTO il D. lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 “Bilancio di previsione 2026-2028”;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da IIS DI VITTORIO VENETO CITTA' DELLA VITTORIA (codice ente 2689), per un importo ammissibile di euro 384,30 secondo le risultanze della relazione di verifica, relativa al progetto "Commissioni esami intervento FI/Q3T", DDR n 401 del 21/04/2026;
3. di liquidare, la somma di euro 384,30 a favore di IIS DI VITTORIO VENETO CITTA' DELLA VITTORIA (C. F. 84002190266) a saldo dei costi dei gettoni di presenza e delle spese di viaggio del Presidente della Commissione nominato dalla Regione e dei commissari esterni delle commissioni d’esame istituite, ai sensi dell’art. 18 comma 4 della L.R. 10/1990 per gli esami di qualifica professionale, a conclusione dei percorsi triennali di istruzione e formazione realizzati come offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato a carico del capitolo n. 072040, Art. 001 “Trasferimenti Correnti a Amministrazioni Centrali” come disposto dal DDR di impegno n. 401 del 21/04/2026, codice piano dei conti finanziario ex D. Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.01.01.002;
4. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all’art. 3, comma 4, D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
5. di comunicare a IIS DI VITTORIO VENETO CITTA' DELLA VITTORIA il presente decreto;
6. di inviare il presente decreto alla direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
7. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
8. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall’avvenuta conoscenza. In alternativa è ammesso ricorso straordinario ai sensi del Capo III del D.P.R. 1199 del 24 novembre 1971 così come modificato dal D.L. 19 febbraio 2026, n. 19, entro 120 giorni, salva rimanendo l’impugnazione del provvedimento davanti al Giudice Ordinario entro i termini prescrizionali.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 589834)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 190 del 13 agosto 2026

Approvazione del rendiconto "Commissioni esami intervento FI/Q3T" presentato da "ISTITUTO SUPERIORE SANSOVINO-OBICI DI ODERZO" (codice ente 7578). DDR n. 401 del 21/04/2026. Piano regionale dell'offerta sussidiaria di percorsi di istruzione e formazione professionale negli Istituti Professionali realizzati nel triennio formativo 2023/26 e dei percorsi di quarto anno realizzati nell'anno formativo 2025/26. L.R. 31/03/2017, n. 8.

[Formazione professionale e istruzione]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative allo svolgimento dei lavori da parte delle Commissioni di esame istituite a conclusione dei progetti pertinenti ai percorsi triennali di istruzione e formazione realizzati nel triennio 2023/2026 e a conclusione dei percorsi di quarto anno realizzati nell'anno formativo 2025/2026 attuati in via sussidiaria presso gli Istituti Professionali di Stato.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 e s.m.i. "Il Sistema educativo della Regione Veneto" ed in particolare il comma 1, lett. l) bis dell'art. 4 "Ruolo della regione", ribadisce che la Regione governa il sistema educativo esercitando, tra le altre, attività di promozione, integrazione, sostegno e arricchimento dell'offerta formativa;
- il Capo V delle Linee guida, allegato A, all'Intesa in Conferenza Stato Regioni del 16/12/2010, recepita con il Decreto Ministeriale n. 4 del 18/01/2011, pone a carico delle Regioni gli oneri relativi al Presidente di Commissione, ai membri esterni e agli esperti degli esami di qualifica e di diploma professionale;
- con DDR n. 939 del 25/07/2025, il Direttore della Direzione Formazione Istruzione ha approvato un percorso di quarto anno da attivare in via sussidiaria presso gli istituti Professionali di Stato nella modalità dell'offerta sussidiaria complementare e secondo l'articolazione didattica definita dagli accordi tra l'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto e la Regione Veneto, del 08/03/2019, in attuazione dell'art. 7, comma 2 del D. lgs n. 61/2017;
- nel corrente anno formativo 2025/2026 sono stati avviati 20 interventi di terzo anno a completamento dei trienni avviati in offerta sussidiaria all'A.F. 2023/2024, autorizzati con decreti del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 1298 del 04/09/2023, così come integrato dai DDR n. 1332 del 12/09/2023 e n. 313 del 07/03/2024;
- per poter procedere alla copertura dei costi dei gettoni di presenza e delle spese di viaggio del Presidente della Commissione nominato dalla Regione del Veneto, nonché dei commissari esterni nominati dagli istituti scolastici, per lo svolgimento degli esami a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione nel triennio formativo 2023/26 e a compimento dei percorsi di quarto anno, realizzati nell'anno formativo 2025/26, attuati come offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato, il DDR n. 401 del 21/04/2026 ha assunto impegni di spesa per un importo complessivo di euro 18.100,00 a carico del capitolo n. 072040 "Trasferimenti per attività di Formazione Professionale (L.R. 30/01/1900, n.10 – L.R. 31/03/2017, n. 8)" nell'esercizio 2026, a favore degli Istituti professionali beneficiari indicati nell'allegato C;
- il medesimo DDR n. 401/2026 ha stabilito che il costo sostenuto per ogni commissione d'esame insediata sarà versato dalla Regione previa presentazione di nota di richiesta trasferimento fondi accompagnata dal rendiconto consuntivo dei costi sostenuti e a seguito di verifica rendicontale della documentazione presentata;
- con note protocollo n. 396470 e 396567, pervenute alla Regione Veneto in data 30/06/2026, l'ente "ISTITUTO SUPERIORE SANSOVINO-OBICI DI ODERZO" (codice ente 7578) ha presentato il rendiconto consuntivo dei costi sostenuti per le commissioni d'esame per un totale di euro 689,62;

CONSIDERATO CHE:

- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- i verificatori regionali hanno consegnato al competente ufficio, la relazione di verifica in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al rendiconto in esame, presentata dal beneficiario attestando un importo ammissibile di complessivi euro 689,62;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal beneficiario per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione;

VISTO il D. lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 “Bilancio di previsione 2026-2028”;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da "ISTITUTO SUPERIORE SANSOVINO-OBICI DI ODERZO" (codice ente 7578), per un importo ammissibile di euro 689,62 secondo le risultanze della relazione di verifica, relativa al progetto "Commissioni esami intervento FI/Q3T", DDR n 401 del 21/04/2026;
3. di liquidare, la somma di euro 689,62 a favore di "ISTITUTO SUPERIORE SANSOVINO-OBICI DI ODERZO" (C. F. 94179350262) a saldo dei costi dei gettoni di presenza e delle spese di viaggio del Presidente della Commissione nominato dalla Regione e dei commissari esterni delle commissioni d’esame istituite, ai sensi dell’art. 18 comma 4 della L.R. 10/1990 per gli esami di qualifica professionale, a conclusione dei percorsi triennali di istruzione e formazione realizzati come offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato a carico del capitolo n. 072040, Art. 001 “Trasferimenti Correnti a Amministrazioni Centrali” come disposto dal DDR di impegno n. 401 del 21/04/2026, codice piano dei conti finanziario ex D. Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.01.01.002;
4. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all’art. 3, comma 4, D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
5. di comunicare a "ISTITUTO SUPERIORE SANSOVINO-OBICI DI ODERZO" il presente decreto;
6. di inviare il presente decreto alla direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
7. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
8. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall’avvenuta conoscenza. In alternativa è ammesso ricorso straordinario ai sensi del Capo III del D.P.R. 1199 del 24 novembre 1971 così come modificato dal D.L. 19 febbraio 2026, n. 19, entro 120 giorni, salva rimanendo l’impugnazione del provvedimento davanti al Giudice Ordinario entro i termini prescrizionali.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 589835)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 191 del 13 agosto 2026

Approvazione del rendiconto "Commissioni esami intervento FI/Q3T" presentato da ISISS DOMENICO SARTOR (codice ente 2684). DDR n. 401 del 21/04/2026. Piano regionale dell'offerta sussidiaria di percorsi di istruzione e formazione professionale negli Istituti Professionali realizzati nel triennio formativo 2023/26 e dei percorsi di quarto anno realizzati nell'anno formativo 2025/26. L.R. 31/03/2017, n. 8.

[Formazione professionale e istruzione]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative allo svolgimento dei lavori da parte delle Commissioni di esame istituite a conclusione dei progetti pertinenti ai percorsi triennali di istruzione e formazione realizzati nel triennio 2023/2026 e a conclusione dei percorsi di quarto anno realizzati nell'anno formativo 2025/2026 attuati in via sussidiaria presso gli Istituti Professionali di Stato.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 e s.m.i. "Il Sistema educativo della Regione Veneto" ed in particolare il comma 1, lett. l) bis dell'art. 4 "Ruolo della regione", ribadisce che la Regione governa il sistema educativo esercitando, tra le altre, attività di promozione, integrazione, sostegno e arricchimento dell'offerta formativa;
- il Capo V delle Linee guida, allegato A, all'Intesa in Conferenza Stato Regioni del 16/12/2010, recepita con il Decreto Ministeriale n. 4 del 18/01/2011, pone a carico delle Regioni gli oneri relativi al Presidente di Commissione, ai membri esterni e agli esperti degli esami di qualifica e di diploma professionale;
- con DDR n. 939 del 25/07/2025, il Direttore della Direzione Formazione Istruzione ha approvato un percorso di quarto anno da attivare in via sussidiaria presso gli istituti Professionali di Stato nella modalità dell'offerta sussidiaria complementare e secondo l'articolazione didattica definita dagli accordi tra l'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto e la Regione Veneto, del 08/03/2019, in attuazione dell'art. 7, comma 2 del D. lgs n. 61/2017;
- nel corrente anno formativo 2025/2026 sono stati avviati 20 interventi di terzo anno a completamento dei trienni avviati in offerta sussidiaria all'A.F. 2023/2024, autorizzati con decreti del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 1298 del 04/09/2023, così come integrato dai DDR n. 1332 del 12/09/2023 e n. 313 del 07/03/2024;
- per poter procedere alla copertura dei costi dei gettoni di presenza e delle spese di viaggio del Presidente della Commissione nominato dalla Regione del Veneto, nonché dei commissari esterni nominati dagli istituti scolastici, per lo svolgimento degli esami a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione nel triennio formativo 2023/26 e a compimento dei percorsi di quarto anno, realizzati nell'anno formativo 2025/26, attuati come offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato, il DDR n. 401 del 21/04/2026 ha assunto impegni di spesa per un importo complessivo di euro 18.100,00 a carico del capitolo n. 072040 "Trasferimenti per attività di Formazione Professionale (L.R. 30/01/1900, n.10 – L.R. 31/03/2017, n. 8)" nell'esercizio 2026, a favore degli Istituti professionali beneficiari indicati nell'allegato C;
- il medesimo DDR n. 401/2026 ha stabilito che il costo sostenuto per ogni commissione d'esame insediata sarà versato dalla Regione previa presentazione di nota di richiesta trasferimento fondi accompagnata dal rendiconto consuntivo dei costi sostenuti e a seguito di verifica rendicontale della documentazione presentata;
- con nota protocollo n. 370036, pervenuta alla Regione Veneto in data 24/06/2026, l'ente ISISS DOMENICO SARTOR (codice ente 2684) ha presentato il rendiconto consuntivo dei costi sostenuti per le commissioni d'esame per un totale di euro 437,16;

CONSIDERATO CHE:

- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- i verificatori regionali hanno consegnato al competente ufficio, la relazione di verifica in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al rendiconto in esame, presentata dal beneficiario attestando un importo ammissibile di complessivi euro 437,16;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal beneficiario per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione;

VISTO il D. lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 “Bilancio di previsione 2026-2028”;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ISISS DOMENICO SARTOR (codice ente 2684), per un importo ammissibile di euro 437,16 secondo le risultanze della relazione di verifica, relativa al progetto "Commissioni esami intervento FI/Q3T", DDR n 401 del 21/04/2026;
3. di liquidare, la somma di euro 437,16 a favore di ISISS DOMENICO SARTOR (C. F. 00481450260) a saldo dei costi dei gettoni di presenza e delle spese di viaggio del Presidente della Commissione nominato dalla Regione e dei commissari esterni delle commissioni d’esame istituite, ai sensi dell’art. 18 comma 4 della L.R. 10/1990 per gli esami di qualifica professionale, a conclusione dei percorsi triennali di istruzione e formazione realizzati come offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato a carico del capitolo n. 072040, Art. 001 “Trasferimenti Correnti a Amministrazioni Centrali come” disposto dal DDR di impegno n. 401 del 21/04/2026, codice piano dei conti finanziario ex D. Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.01.01.002;
4. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all’art. 3, comma 4, D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
5. di comunicare a ISISS DOMENICO SARTOR il presente decreto;
6. di inviare il presente decreto alla direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
7. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
8. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall’avvenuta conoscenza. In alternativa è ammesso ricorso straordinario ai sensi del Capo III del D.P.R. 1199 del 24 novembre 1971 così come modificato dal D.L. 19 febbraio 2026, n. 19, entro 120 giorni, salva rimanendo l’impugnazione del provvedimento davanti al Giudice Ordinario entro i termini prescrizionali.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 589836)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 192 del 13 agosto 2026

Approvazione del rendiconto "Commissioni esami intervento FI/Q3T" presentato da IPSAR LUIGI CARNACINA (codice ente 2156). DDR n. 401 del 21/04/2026. Piano regionale dell'offerta sussidiaria di percorsi di istruzione e formazione professionale negli Istituti Professionali realizzati nel triennio formativo 2023/26 e dei percorsi di quarto anno realizzati nell'anno formativo 2025/26. L.R. 31/03/2017, n. 8.

[Formazione professionale e istruzione]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative allo svolgimento dei lavori da parte delle Commissioni di esame istituite a conclusione dei progetti pertinenti ai percorsi triennali di istruzione e formazione realizzati nel triennio 2023/2026 e a conclusione dei percorsi di quarto anno realizzati nell'anno formativo 2025/2026 attuati in via sussidiaria presso gli Istituti Professionali di Stato.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 e s.m.i. "Il Sistema educativo della Regione Veneto" ed in particolare il comma 1, lett. l) bis dell'art. 4 "Ruolo della regione", ribadisce che la Regione governa il sistema educativo esercitando, tra le altre, attività di promozione, integrazione, sostegno e arricchimento dell'offerta formativa;
- il Capo V delle Linee guida, allegato A, all'Intesa in Conferenza Stato Regioni del 16/12/2010, recepita con il Decreto Ministeriale n. 4 del 18/01/2011, pone a carico delle Regioni gli oneri relativi al Presidente di Commissione, ai membri esterni e agli esperti degli esami di qualifica e di diploma professionale;
- con DDR n. 939 del 25/07/2025, il Direttore della Direzione Formazione Istruzione ha approvato un percorso di quarto anno da attivare in via sussidiaria presso gli istituti Professionali di Stato nella modalità dell'offerta sussidiaria complementare e secondo l'articolazione didattica definita dagli accordi tra l'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto e la Regione Veneto, del 08/03/2019, in attuazione dell'art. 7, comma 2 del D. lgs n. 61/2017;
- nel corrente anno formativo 2025/2026 sono stati avviati 20 interventi di terzo anno a completamento dei trienni avviati in offerta sussidiaria all'A.F. 2023/2024, autorizzati con decreti del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 1298 del 04/09/2023, così come integrato dai DDR n. 1332 del 12/09/2023 e n. 313 del 07/03/2024;
- per poter procedere alla copertura dei costi dei gettoni di presenza e delle spese di viaggio del Presidente della Commissione nominato dalla Regione del Veneto, nonché dei commissari esterni nominati dagli istituti scolastici, per lo svolgimento degli esami a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione nel triennio formativo 2023/26 e a compimento dei percorsi di quarto anno, realizzati nell'anno formativo 2025/26, attuati come offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato, il DDR n. 401 del 21/04/2026 ha assunto impegni di spesa per un importo complessivo di euro 18.100,00 a carico del capitolo n. 072040 "Trasferimenti per attività di Formazione Professionale (L.R. 30/01/1900, n.10 – L.R. 31/03/2017, n. 8)" nell'esercizio 2026, a favore degli Istituti professionali beneficiari indicati nell'allegato C;
- il medesimo DDR n. 401/2026 ha stabilito che il costo sostenuto per ogni commissione d'esame insediata sarà versato dalla Regione previa presentazione di nota di richiesta trasferimento fondi accompagnata dal rendiconto consuntivo dei costi sostenuti e a seguito di verifica rendicontale della documentazione presentata;
- con nota protocollo n. 407493, pervenuta alla Regione Veneto in data 07/07/2026, l'ente IPSAR LUIGI CARNACINA (codice ente 2156) ha presentato il rendiconto consuntivo dei costi sostenuti per le commissioni d'esame per un totale di euro 467,76;

CONSIDERATO CHE:

- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- i verificatori regionali hanno consegnato al competente ufficio, la relazione di verifica in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al rendiconto in esame, presentata dal beneficiario attestando un importo ammissibile di complessivi euro 467,76;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal beneficiario per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione;

VISTO il D. lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 “Bilancio di previsione 2026-2028”;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da IPSAR LUIGI CARNACINA (codice ente 2156), per un importo ammissibile di euro 467,76 secondo le risultanze della relazione di verifica, relativa al progetto "Commissioni esami intervento FI/Q3T", DDR n 401 del 21/04/2026;
3. di liquidare, la somma di euro 467,76 a favore di IPSAR LUIGI CARNACINA (C. F. 90001570234) a saldo dei costi dei gettoni di presenza e delle spese di viaggio del Presidente della Commissione nominato dalla Regione e dei commissari esterni delle commissioni d’esame istituite, ai sensi dell’art. 18 comma 4 della L.R. 10/1990 per gli esami di qualifica professionale, a conclusione dei percorsi triennali di istruzione e formazione realizzati come offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato a carico del capitolo n. 072040, Art. 001 “Trasferimenti Correnti a Amministrazioni Centrali” come disposto dal DDR di impegno n. 401 del 21/04/2026, codice piano dei conti finanziario ex D. Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.01.01.002;
4. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all’art. 3, comma 4, D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
5. di comunicare a IPSAR LUIGI CARNACINA il presente decreto;
6. di inviare il presente decreto alla direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
7. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
8. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall’avvenuta conoscenza. In alternativa è ammesso ricorso straordinario ai sensi del Capo III del D.P.R. 1199 del 24 novembre 1971 così come modificato dal D.L. 19 febbraio 2026, n. 19, entro 120 giorni, salva rimanendo l’impugnazione del provvedimento davanti al Giudice Ordinario entro i termini prescrizionali.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 589837)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 193 del 13 agosto 2026

Approvazione del rendiconto "Commissione esami interventi FI/Q3T" presentato da IPSAR LUIGI CARNACINA (codice ente 2156). DDR n. 384 del 07/05/2025. Realizzazione dell'offerta sussidiaria di percorsi triennali e di quarto anno di istruzione e formazione negli Istituti Professionali.

[Formazione professionale e istruzione]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative allo svolgimento dei lavori da parte delle Commissioni d'esame istituite a conclusione dei progetti pertinenti ai percorsi triennali di istruzione e formazione realizzati nel triennio 2022-2025 e a conclusione dei percorsi di quarto anno realizzati nell'anno formativo 2024/2025 attuati in via sussidiaria presso gli Istituti Professionali.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con DDR n. 1016 del 24/08/2022,integrato dal decreto n. 1019 del 21/10/2022, si sono approvati n. 20 interventi di terzo anno a completamento dei trienni avviati in offerta sussidiaria nell'A.F. 2022/2023; con DDR n.1057 del 13/08/2024 si è approvato un percorso di quarto anno attivato in via sussidiaria A.F.2024/2025 presso gli Istituti Professionali di Stato nella modalità dell'offerta sussidiaria complementare, secondo l'articolazione didattica definita dagli Accordi tra l'Ufficio Scolastico Regionale e Regione del Veneto, siglati il 8/03/2019, in attuazione dell'art. 7, comma 2 del D.lgs n. 61/2017;
- per poter procedere alla copertura dei costi del gettone di presenza e delle spese di viaggio del Presidente della Commissione nominato dalla Regione e dei commissari esterni delle commissioni d'esame istituite, ai sensi dell'art. 18 comma 4 della L.R. 10/1990 per gli esami di qualifica professionale a conclusione dei percorsi triennali di istruzione e formazione realizzati come offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato, il DDR n. 384 del 07/05/2025 ha assunto un impegno di spesa per un importo complessivo di euro 17.400,00 a carico del capitolo n. 072040 del bilancio regionale 2025-2027, a favore degli Istituti beneficiari indicati nell'allegato C –"Riparto risorse per istituto professionale" e nell'allegato D contabile;
- il DDR n. 384 del 07/05/2025 ha stabilito che il costo sostenuto per ogni commissione d'esame insediata sarà versato dalla Regione previa presentazione di nota di richiesta trasferimento fondi accompagnata dal rendiconto consuntivo dei costi sostenuti e a seguito di verifica rendicontale della documentazione presentata entro il termine del 31/12/2025;

CONSIDERATO CHE:

- con nota protocollo 212609 pervenuta alla Regione Veneto in data 09/04/2026, l'ente IPSAR LUIGI CARNACINA (codice ente 2156) ha presentato rendiconto consuntivo dei costi sostenuti per le commissioni d'esame per un totale di euro 717,35;
- come disposto nell'Allegato A al Decreto del Direttore dell'Area Capitale, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 26 del 11/06/2020 e dal Decreto del Direttore dell'Autorità di gestione n. 5 del 1/04/2022, la verifica rendicontale è stata eseguita da remoto con l'obiettivo di ottimizzare i controlli;
- i verificatori regionali hanno consegnato al competente ufficio, la relazione di verifica in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al rendiconto in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi euro 717,35;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione;

VISTO il D. lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di approvare il rendiconto presentato da IPSAR LUIGI CARNACINA (codice ente 2156), per un importo ammissibile di euro 717,35 secondo le risultanze della relazione di verifica, relativa al progetto "Commissione esami interventi FI/Q3T", DDR n. 384 del 07/05/2025;
3. di liquidare, la somma di euro 717,35 a favore di IPSAR LUIGI CARNACINA (C. F. 90001570234) a saldo dei costi del gettone di presenza e delle spese di viaggio del Presidente della Commissione nominato dalla Regione e dei commissari esterni delle commissioni d'esame istituite, ai sensi dell'art. 18 comma 4 della L.R. 10/1990 per gli esami di qualifica professionale, a conclusione dei percorsi triennali di istruzione e formazione realizzati come offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato a carico del capitolo n. 072040, Art. 001 (Trasferimenti correnti a amministrazioni centrali) secondo le ripartizioni specificate con DDR di impegno n. 384 del 07/05/2025, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;
4. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2026 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
5. di comunicare a IPSAR LUIGI CARNACINA il presente decreto;
6. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, tramite inserimento nel fascicolo informatico per la liquidazione della spesa;
7. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;
8. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza. In alternativa è ammesso ricorso straordinario ai sensi del Capo III del D.P.R. 1199 del 24 novembre 1971 così come modificato dal D.L. 19 febbraio 2026, n. 19, entro 120 giorni, salva rimanendo l'impugnazione del provvedimento davanti al Giudice Ordinario entro i termini prescrizionali.

Massimo Marzano Bernardi

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

(Codice interno: 589947)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO n. 14 del 17 luglio 2026

Unità di crisi aziendali, territoriali e settoriali. Affidamento in House a Veneto Lavoro. Nomina del nucleo di valutazione dell'efficienza, economicità e qualità del servizio per il periodo 2026-2029.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si nominano i membri della Commissione di valutazione del progetto presentato da Veneto Lavoro "Unità di Crisi aziendali, territoriali e settoriali: supporto alla risoluzione delle crisi e alla reindustrializzazione. Periodo 2026/2029 - durata 30 mesi".

Il Direttore

(omissis)

decreta

(omissis)

2. Di nominare quali componenti del nucleo di valutazione del progetto "Unità di Crisi aziendali, territoriali e settoriali: supporto alla risoluzione delle crisi e alla reindustrializzazione. Periodo 2026/2029 - durata 30 mesi":

   a. Presidente: Roberto Fabian, Direttore U.O. Mercato del lavoro e interventi per l'occupazione, Direzione Lavoro;
   b. Componente: Carlo Visentin, E.Q. Coordinamento dei Sistemi di Gestione e Controllo, Direzione Autorità di Gestione Fse;
   c. Componente: Manuel Darvy Polonio, E.Q. Affari Generali e Supporto alla Direzione, Direzione Lavoro.

3. Di pubblicare il presente provvedimento per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Roberta Rebesani

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA, BONIFICA E IRRIGAZIONE

(Codice interno: 590044)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA, BONIFICA E IRRIGAZIONE n. 16847 del 5 agosto 2026

Affidamento del servizio di elaborazione di un manuale per la vendita diretta del pescato in attuazione dell'Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1 - Intervento 111102 e Operazione 53 "Qualità degli alimenti e sicurezza igienica" del FEAMPA 2021-2027, di cui al Reg. (UE) n. 2021/1139. Impegno di spesa e correlato accertamento in entrata. Codice CIG BCA324A941 Codice CUP H78H26000640009.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Affidamento del servizio di elaborazione di un manuale per la vendita diretta del pescato in attuazione dell'Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1 - Intervento 111102 e Operazione 53 "Qualità degli alimenti e sicurezza igienica" del FEAMPA 2021-2027, di cui al Reg. (UE) n. 2021/1139. Impegno di spesa e correlato accertamento in entrata. Codice CIG BCA324A941 Codice CUP H78H26000640009.

Il Direttore

CONSIDERATO che nella programmazione 2021-2027 i Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) seguono sia normative comuni e generali inserite nel Reg. (UE) n. 2021/1060, sia normative specifiche di ciascun Fondo e nel caso del FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura) quelle di cui al Reg. (UE) n. 2021/1139 del 7 luglio 2021;

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 8023 final del 3 novembre 2022 con la quale è stato approvato il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 che include, tra l'altro, la Priorità 2 "Promuovere attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell'UE" e l'Obiettivo specifico 2.2 "Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di questi prodotti";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 233337 del 4 maggio 2023, adottato ai sensi dell'Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, con il quale è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi, individuati nelle regioni e province autonome italiane, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMPA nell'ambito del Programma Nazionale 2021-2027 tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano che ha, tra l'altro, definito il riparto delle risorse finanziarie e le relative competenze fra l'Amministrazione centrale e le Amministrazioni delle Regioni e delle Province autonome, ad esclusione della Regione Autonoma della Valle d'Aosta, con un dettaglio a livello di tipologia di intervento;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 958 del 31 luglio 2023, che individua, nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027, la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria quale Autorità di Gestione (AdG) dell'Organismo Intermedio (O.I.) Regione Veneto e il Direttore della stessa quale Referente dell'AdG medesima;

VISTA la Convenzione tra il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura (C.F. 97099470581), in persona del Direttore Generale in qualità di Autorità di Gestione, e l'O.I. Regione del Veneto - Direzione regionale Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria (ora Direzione Programmazione e Gestione ittica, bonifica e irrigazione) in persona del Direttore regionale in qualità di Referente dell'AdG dell'O.I. Regione del Veneto, relativa all'attuazione della programmazione FEAMPA 2021-2027, definitivamente sottoscritta in data 29 settembre 2023, registrata al protocollo Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste con il numero 0533792;

DATO ATTO che alcune Operazioni previste dal Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027, per il loro contenuto, non possono essere attuate mediante il ricorso a bandi ad evidenza pubblica e all'assegnazione di contributi, bensì devono necessariamente essere attuate direttamente dall'Amministrazione regionale (Operazioni a titolarità), mediante l'acquisizione di servizi specialistici nel rispetto del Codice dei Contratti di cui al D.Lgs. n. 36/2023.

RITENUTO necessario fornire alle imprese di pesca del Veneto utili indicazioni per il commercio diretto di piccole quantità di prodotti della pesca al fine di consentire agli operatori economici di valutare le prospettive di sviluppo della propria realtà produttiva anche attraverso questa forma diretta commercializzazione tra il produttore ed il consumatore finale.

VISTO che tale iniziativa si inquadra perfettamente nell'Operazione 53 "Qualità degli alimenti e sicurezza igienica" dell'Intervento 111102, Azione 1 e Obiettivo Specifico 1.1. L'operazione 53 infatti promuove la sicurezza alimentare al fine di garantire il consumatore, ridurre lo spreco di cibo ed incrementare in EU la sicurezza alimentare e quindi si sosterranno iniziative innovative finalizzate a migliorare e sviluppare sistemi di controllo di qualità e di sicurezza alimentare dei prodotti provenienti dagli sbarchi della piccola pesca costiera.

CONSIDERATO che il servizio richiesto permetterà quindi alle imprese di pesca del Veneto di avere un quadro aggiornato sulle nuove norme e nuovi regolamenti in materia di sicurezza alimentare e di vendita diretta dei prodotti ittici, grazie al quale sarà possibile valutare gli oneri necessari per avviare concretamente questo canale commerciale.

PRESO ATTO che il Piano finanziario relativo all'O.I. Regione del Veneto prevede per l'Intervento 2 "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti" dell'Obiettivo Specifico 1.1 "Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale", una dotazione finanziaria pari ad euro 11.614.220,00;

DATO ATTO che, come disposto dall'art. 25, comma 2 del d.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti devono utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

RITENUTO, pertanto, di attivare la procedura di acquisizione sulla piattaforma di approvvigionamento digitale APPTEL della Regione del Veneto per la fornitura del servizio in oggetto, di cui al CPV 79811000-2;

ATTESO che per lo svolgimento delle attività in argomento il corrispettivo complessivo, soggetto a ribasso, è stato stimato per un importo di euro 10.000,00 = (IVA esclusa ed ogni altro onere incluso) e che pertanto il presente affidamento ha un valore inferiore a 140.000,00= euro;

RICHIAMATO l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 il quale dispone, che per gli affidamenti diretti effettuati ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) dello stesso D.Lgs. n. 36/2023, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO che, sulla base dell'importo, ricorrono i presupposti per poter procedere ad un affidamento diretto del servizio sopracitato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;

ATTESO che è stato verificato che non sono attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999 aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

ACCERTATO che per il servizio previsto, per importo, per localizzazione e dei risultati dell'indagine di mercato, non sussiste interesse transfrontaliero di cui all'art. 48, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, è il Direttore della Direzione Programmazione e Gestione ittica, bonifica e irrigazione;

DATO ATTO che l'affidamento in oggetto rientra nel progetto registrato con Codice CUP H78H26000640009;

DATO ATTO che la procedura è stata registrata con CIG BCA324A941 attribuito da ANAC su richiesta del Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010;

DATO ATTO che per l'affidamento del servizio in oggetto è stata avviata la procedura, id G03979, sulla piattaforma di approvvigionamento APPTEL;

DATO ATTO che per l'affidamento della fornitura in oggetto è stata avviata una indagine di mercato al fine di verificare sia la presenza sul mercato di operatori economici idonei a svolgere il servizio richiesto, sia la congruità del prezzo del servizio richiesto, mediante invio a mezzo PEC di richieste di preventivo ai seguenti operatori economici:

- Agri.Te.Co. Ambiente Progetto Territorio S.C. con sede in Via Angelo Toffoli, 13, 30175 (giusta nota prot. n. 409394 dell'8 luglio 2026);
- Bioprogramm s.r.l. con sede in via Lisbona, 28/a - 35127 Padova (PD) (giusta nota prot. n. 409662 dell'8 luglio 2026);
- GREENSEA Società Cooperativa con sede in Banchina dell'Azoto, 15 - 30175 Venezia (VE) (giusta nota prot. n. 409688 dell'8 luglio 2026);
- Laguna Project S.n.c. con sede in Via della Dosa, 23/1 - 30174 Venezia (VE) (giusta nota prot. n. 409676 dell'8 luglio 2026);
- SELC Società Cooperativa con sede in Via dell'Elettricità, 3/D - 30175 Venezia (VE) (giusta nota prot. n. 409679 dell'8 luglio 2026);

DATO ATTO che è pervenuto alla Direzione Programmazione e Gestione ittica, bonifica e irrigazione il seguente unico preventivo:

- Laguna Project S.n.c. con sede in Via della Dosa, 23/1 - 30174 Venezia (VE) P. IVA 03704250277 (giusta nota prot. n. 422313 del 16 luglio 2026) per un importo complessivo preventivato pari a euro 8.400,00= (IVA esclusa);

DATO ATTO che l'offerta economica presentata dall'operatore economico Laguna Project S.n.c risulta congrua per il servizio oggetto dell'affidamento;

DATO ATTO che sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si manifesta la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 bis del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

DATO ATTO l'operatore economico individuato ha presentato la dichiarazione ai sensi del DPR 445 del 2020 con cui attesta di possedere i requisiti di cui agli articoli n. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 per contrarre con la pubblica amministrazione;

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento all'operatore economico Laguna Project S.n.c. con sede in Via della Dosa, 23/1 - 30174 Venezia (VE) P. IVA 03704250277 per l'importo di Euro 8.400,00 IVA esclusa ed ogni altro onere incluso;

RITENUTO di non acquisire la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, considerato il modesto valore dell'affidamento;

RITENUTO di stipulare l'appalto per mezzo di scambio della corrispondenza secondo gli usi del commercio (ai sensi dell'art. 18, c. 1 del D.lgs. 36/2023);

DATO ATTO della contestuale stipula del contratto di acquisizione del servizio di cui trattasi;

ATTESTATO, pertanto, il perfezionamento dell'obbligazione giuridica in argomento;

CONSIDERATO che necessita procedere all'impegno della spesa, che costituisce debito commerciale a favore dell'operatore economico Laguna Project S.n.c. con sede in Via della Dosa, 23/1 - 30174 Venezia (VE) P. IVA 03704250277 per complessivi Euro 10.248,00 (IVA inclusa ed ogni altro onere incluso) secondo le specifiche di esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto a valere sui capitoli di seguito indicati:

- per l'importo di Euro 5.124,00 (IVA e ogni altro onere inclusi) a valere sulle risorse iscritte sul capitolo di spesa 104977 avente per oggetto "Programma FEAMPA 2021 - 2027 - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (D.M. Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste 04/05/2023, N.233337)" (Articolo 25 - PdC V liv. 1.03.02.99.999), con imputazione all'esercizio 2026;
- per l'importo di Euro 3.586,80 (IVA e ogni altro onere inclusi) a valere sulle risorse iscritte sul capitolo di spesa n. 104973 avente per oggetto "Programma FEAMPA 2021 - 2027 - quota statale - acquisto di beni e servizi (D.M. Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste 04/05/2023, N.233337)" (Articolo 25 - PdC V liv. 1.03.02.99.999), con imputazione all'esercizio 2026;
- per l'importo di Euro 1.537,20 (IVA e ogni altro onere inclusi) a valere sulle risorse iscritte sul capitolo di spesa n. 104992 avente per oggetto "Programma FEAMPA 2021 - 2027 - cofinanziamento regionale - acquisto di beni e servizi (Art. 5, c. 2, L.R. 15/12/2021, N.34 - D.M. Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste 04/05/2023, N.233337)" (Articolo 25 - PdC V liv. 1.03.02.99.999), con imputazione all'esercizio 2026;

DATO ATTO che alla liquidazione della spesa, si provvederà previa presentazione di fattura ad avvenuto espletamento del servizio, pertanto esigibile nel corrente esercizio, con imputazione a carico dei capitoli afferenti al Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027, sopra descritti, che presentano sufficiente disponibilità;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1, Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione;

VISTE la Legge Regionale n. 29 novembre 2001, n. 39 Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione e ss.mm.ii e la Legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1, Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 "trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi e ss.mm.ii. e la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 219 del 09 aprile 2026 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTA la Legge regionale n. 2 del 10 aprile 2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la Legge regionale n. 3 del 10 aprile 2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la Legge regionale n. 4 del 10 aprile 2026 "Bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTO il Decreto n. 3 del 15 aprile 2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028;

VISTA la DGR n. 311 del 30 aprile 2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

ATTESA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di affidare, ai sensi dell'articolo art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 e per le motivazioni espresse in premessa, il servizio di elaborazione di un manuale per la vendita diretta del pescato in attuazione dell'Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1 - Intervento 111102 e Operazione 53 "Qualità degli alimenti e sicurezza igienica" del FEAMPA 2021-2027, di cui al Reg. (UE) n. 2021/1139 all'operatore economico Laguna Project S.n.c. con sede in Via della Dosa, 23/1 - 30174 Venezia (VE) P. IVA 03704250277 per l'importo di Euro 8.400,00 IVA esclusa ed ogni altro onere incluso;

3. di dare atto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, che il responsabile unico del progetto è il dott. Pietro Salvadori, Direttore della Direzione Programmazione e Gestione ittica, bonifica e irrigazione;

4. di disporre contestuale stipula del contratto con scambio mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale (ai sensi dell'art. 18, c. 1 del D.lgs. 36/2023);

5. di impegnare la somma complessiva di Euro 10.248,00 (IVA compresa) a favore della società Laguna Project S.n.c. con sede in Via della Dosa, 23/1 - 30174 Venezia (VE) P. IVA 03704250277 (Anagrafica 00155399 - codici qualifiche NUSICO: 111102-DDR 2026), per la copertura degli oneri necessari all'acquisizione del servizio di cui trattasi, a carico del bilancio regionale per l'esercizio 2026, che presenta sufficiente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

6. di assicurare la copertura finanziaria della spesa di Euro 8.710,80 disponendo l'accertamento in entrata per competenza, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., allegato 4/2 punto 3.12, 1° comma, sui correlati capitoli di entrata come di seguito indicato:

    - Euro 5.124,00 = sul capitolo d'entrata n. 101869 avente per oggetto "Assegnazione comunitaria per l'attuazione del Programma FEAMPA 2021-2027 - parte corrente (D.M. Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste 04/05/2023, N.233337)" (PdC E.2.01.05.01.999) con imputazione all'esercizio 2026;
    - Euro 3.586,80 = sul capitolo d'entrata 101867 avente per oggetto "Assegnazione statale per l'attuazione del Programma FEAMPA 2021-2027 - parte corrente (D.M. Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste 04/05/2023, N.233337)" (PdC E.2.01.01.01.001) con imputazione all'esercizio 2026;

    capitoli a carico del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura) in qualità di Autorità di Gestione del PN FEAMPA (anagrafica 00109086);

7. di dare atto che il capitolo di spesa n. 104992 deriva da cofinanziamento regionale e non è soggetto a vincoli di accertamento in entrata;
8. di dare atto pertanto che l'obbligazione di spesa oggetto dell'impegno risulta perfezionata, presenta natura di debito commerciale ed è esigibile nell'esercizio 2026;

9. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà in conformità con quanto disposto dall'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura, nel rispetto delle modalità previste nel capitolato speciale sottoscritto dall'operatore economico;

10. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

11. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;

12. di attestare che la spesa in argomento è stata registrata con Codice CUP H78H26000640009 e che allo stesso è stato associato il codice CIG BCA324A941;

13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

14. di attestare che la spesa in argomento rientra nell'obiettivo 16.03.01 "Promuovere lo sviluppo sostenibile delle attività di pesca professionale e acquacoltura attraverso l'attuazione del Programma FEAMPA 2021-2027" del DEFR 2026-2028 a

cura della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria (dal 1 luglio 2026 Direzione Programmazione e Gestione Ittica, bonifica e irrigazione);

15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;

16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;

17. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, con esclusione dell'**Allegato A contabile**.

Pietro Salvadori

Allegato *(omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI, TERZO SETTORE E SPORT

(Codice interno: 590554)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI, TERZO SETTORE E SPORT n. 17835 del 28 agosto 2026

Approvazione del modello di domanda relativo al bando 2026 per la concessione di contributi a favore della pratica sportiva atleti con disabilità aperto alle associazioni e alle società sportive dilettantistiche, alle federazioni sportive, agli enti di promozione sportiva riconosciuti e alle discipline sportive associate. L.R. 11 maggio 2015, n. 8, art. 16. DGR n. 885 del 19/08/2026.

[Sport e tempo libero]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si intende provvedere all'approvazione del modello di domanda per l'accesso ai contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità di cui al bando approvato con DGR n. 885 del 19/08/2026.

Il Direttore

VISTO l'art. 16 della Legge regionale 8/2015 che prevede il sostegno finanziario della Regione del Veneto in favore degli atleti con disabilità;

VISTA la Deliberazione n. 720 del 21 luglio 2026 con cui la Giunta regionale ha approvato il Piano esecutivo annuale per lo sport 2026, che stabilisce le linee di spesa e individua le relative risorse economiche necessarie alla realizzazione degli interventi da porre in essere per il corrente anno;

VISTA la Deliberazione n. 885 del 19/08/2026 con cui è stato approvato il "Bando per la concessione di contributi a favore della pratica sportiva atleti con disabilità 2026 aperto alle associazioni e alle società sportive dilettantistiche, alle federazioni sportive, agli enti di promozione sportiva riconosciuti e alle discipline sportive associate" contenente regole, modalità e termini per l'assegnazione;

PRESO ATTO che con detta DGR n. 885/2026 il Direttore della Direzione Servizi Sociali, Terzo Settore e Sport è stato incaricato dell'esecuzione del provvedimento medesimo e dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto necessario;

CONSIDERATO che, in attuazione delle disposizioni approvate dalla Giunta regionale relative alla procedura di assegnazione dei contributi, si rende necessario predisporre ed approvare il relativo modello di domanda di cui all'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il modello di domanda di partecipazione al bando per la concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità per l'esercizio finanziario 2026, di cui all'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo il solo **Allegato A** consultabile nel sito istituzionale della Regione al seguente indirizzo: http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti.

Carlo Matterazzo

Allegato *(omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA

(Codice interno: 590027)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA n. 17419 del 18 agosto 2026

Adesione alla Convenzione Gas Naturale 17, Lotto n. 4 CIG B620749A75, tra Consip S.p.A. e Edison Energia S.p.a. - P.IVA 08526440154, ai sensi dell'articolo 26, Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'articolo 58, Legge n. 388/2000. Fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per le sedi periferiche della Regione Veneto gestite dalla Unità Organizzativa Genio Civile Padova.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
In previsione della scadenza del contratto di fornitura di Gas naturale e dei servizi connessi alle sedi della Regione Veneto – Giunta Regionale, avviato a seguito dell'adesione alla Convenzione Gas Naturale 16 – Lotto 4 tra Consip S.p.A. e Dolomiti Energia S.p.a. , con il presente provvedimento si aderisce alla Convenzione Gas Naturale 17 – Lotto 4 tra Consip S.p.A. e Edison Energia S.p.a. per una durata contrattuale della fornitura di 12 mesi continuativi a decorrere dalla data di attivazione della stessa, prevista per il 01/10/2026 per 6 utenze e 01/11/2026 per 3 utenze. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Documentazione presente nel sito "Acquisti in rete" della Consip: Convenzione per la fornitura di gas naturale; Condizioni Generali; Guida alla Convenzione Gas Naturale 17 - Lotto 4; Capitolato Tecnico Gas Naturale 17 – Lotto 4; Corrispettivi – Lotto 4.

Il Direttore

Premesso che:

- l'art. 1, comma 7 del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con la Legge n. 135 del 7 agosto 2012, e s.m.i., dispone che le amministrazioni pubbliche, relativamente, tra le altre, alla categoria merceologica del gas, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le Convenzioni o gli Accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

- la procedura di adesione alla Convenzione prevede la stipula di singoli contratti di fornitura che vengono conclusi tra le Amministrazioni contraenti e il fornitore attraverso l'emissione di ordini diretti di acquisto;

- l'Amministrazione Regionale ha aderito nel corso del 2025 alla Convenzione Gas Naturale 16 Lotto 4 tra Consip S.p.A. e Dolomiti Energia S.p.a. con l'emissione dell'ordine diretto di acquisto del gas naturale e di servizi connessi per le utenze delle sedi periferiche, gestite dall'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova, di cui all'allegato A;

- sulla base di tale ordine diretto è stata attivata la fornitura di gas naturale e servizi connessi con decorrenza primo ottobre 2025/primo novembre 2025 con una durata, prevista nelle condizioni di vendita, di 12 mesi consecutivi scadenti il 30 settembre 2026/ 31 ottobre 2026, senza possibilità di proroga come da prospetto allegato "A";

RITENUTO pertanto di dover procedere alla sottoscrizione di un nuovo contratto di fornitura in considerazione della scadenza del 30 settembre 2026/ 31 ottobre 2026;

TENUTO CONTO che ad oggi risulta attiva la Convenzione Gas Naturale 17 - Lotto 4 (CIG B620749A75) tra Consip S.p.a. e Edison Energia S.p.a. - P.IVA 08526440154, per la fornitura di gas naturale e dei servizi connessi, stipulata ai sensi dell'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, Legge dicembre 2000 n. 388, con una durata per la Convenzione di 12 mesi a decorrere dal 06/10/2025;

VISTA la documentazione presente nel sito "Acquisti in rete" della Consip: Convenzione per la fornitura di gas naturale; Condizioni Generali; Guida alla Convenzione; Capitolato Tecnico; Corrispettivi, alla quale si rimanda per le caratteristiche tecniche ed economiche della fornitura;

VISTO che nell'ordine diretto di acquisto verranno forniti i dati relativi al quantitativo annuo stimato di consumo, ai punti prelievo, ai luoghi e alle caratteristiche della fornitura;

RITENUTO di aderire alla Convenzione Gas Naturale Edizione 17 bis Lotto 4 (CIG B620749A75), secondo le modalità nella stessa previste;

CONSIDERATO che si dovrà provvedere all'emissione di un ordine diretto di acquisto, per la fornitura di gas naturale e dei servizi connessi con decorrenza dal 1/10/2026 e 1/11/2026 per una durata di 12 mesi consecutivi;

CONSIDERATO che l'obbligazione che si viene a determinare con il presente provvedimento si configura quale debito commerciale;

VISTA la L.R. n. 39/2001 e e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;

VISTO il D.lgs n. 36/2023

VISTA la L.R. n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTA la L.R. n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026;

VISTO il D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTO il D.S.G.P. n. 3 del 15/04/2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028" e relativi allegati;

VISTA la Convenzione Gas Naturale 17 Lotto n. 4 (CIG B620749A75) tra Consip S.p.A. e Edison Energia S.p.a. per la fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni;

decreta

1. di aderire alla Convenzione Gas Naturale 17 - lotto 4 (CIG B620749A75), CIG di adesione BCBA29DCA5, per la fornitura di gas naturale e dei servizi connessi, tra Consip S.p.A. e Edison Energia S.p.a. con sede legale in Milano, via Foro Buonaparte 31 - P.IVA 08526440154, per le sedi periferiche gestite dalla Unità Organizzativa Genio Civile Padova, elencate nell'allegato A al presente provvedimento;
2. di attivare la fornitura di gas naturale e dei servizi connessi dal 1/10/2026 e 1/11/2026, come da prospetto allegato "A" che fa parte integrante del presente provvedimento, per la durata di 12 mesi consecutivi, secondo le modalità stabilite nella Convenzione di cui al punto 1;
3. di emettere l'Ordine diretto di acquisto a favore di Edison Energia S.p.a. - P.IVA 08526440154 sulla base delle condizioni e dei termini indicati nella documentazione presente nel sito "Acquisti in rete" della Consip S.p.A. (Convenzione Gas Naturale 17; Condizioni Generali; Guida alla Convenzione; Capitolato Tecnico; Corrispettivi);
4. di dare atto che al presente affidamento, attraverso il Portale di Acquisti in Rete, in modalità integrata con la Piattaforma dei Contratti Pubblici di ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione, è stato assegnato il seguente numero di CIG BCBA29DCA5;
5. di individuare il sottoscritto quale Responsabile del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023;
6. di dare atto che alla spesa derivante dal presente provvedimento si farà fronte con impegno n. 2026/400 e n. 2027/486 - cap. 5126, prevedendo come beneficiario la ditta Edison Energia S.p.a. - P.IVA 08526440154, con sede legale in Milano, via Foro Buonaparte 31;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Filippo Squarcina

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO

(Codice interno: 589992)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 17071 del 10 agosto 2026

Affidamento diretto ai sensi dell'art. Art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. del servizio di manutenzione dell'imbarcazione regionale "Carolina Skiff" con motore Suzuki in dotazione alla Unità Organizzativa Genio Rovigo e impegno di spesa sul bilancio di previsione 2026. Importo dell'impegno Euro 1.157,56 (Iva inclusa) - Capitolo di spesa n. 005172 - L.R. 39/2001. CIG: BCAE277BC6.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto, redatto ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii., si dispone il servizio di manutenzione dell'imbarcazione regionale "Carolina Skiff" in dotazione alla U.O. Genio Civile Rovigo, alla ditta Nautica Polesana Srl con sede legale in Via S. Teresa, 57/C – Rosolina (RO), Cod. Fisc. e P.IVA 01167820297 e si impegna la relativa spesa sul bilancio regionale 2026-2028 – Esercizio 2026. Elementi principali dell'istruttoria: Affidamento diretto tramite Trattativa diretta Mepa n. 6418851.

Il Direttore

PREMESSO che:

- che l'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo ha in dotazione n. 5 imbarcazioni per lo svolgimento delle attività di istituto e pertanto considerando il tipo di utilizzo sia in ambito fluviale che marino è indispensabile, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori che prestano servizio, assicurare la piena efficienza di tali mezzi, per tali ragioni si rende necessario provvedere alla manutenzione dell'imbarcazione regionale "Carolina Skiff" con motore Suzuki Modello DF40 ASTL;
- con Disposizione di Prenotazione n. 28 del 10.06.2026 la Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture ha confermato la disponibilità di cassa e competenza;

VISTO:

- l'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. il quale prevede che, per gli affidamenti di importo inferiore a 140.000,00 euro si possa procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di più operatori economici;
- l'art. 17 comma 2 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

VERIFICATA la rotazione degli affidamenti per importo e categoria, è stata avviata la procedura di affidamento ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 art. 50 comma1 lett. b) mediante la piattaforma Mepa procedura n. 6418851, alla ditta Nautica Polesana Srl con sede legale in Via S. Teresa, 57/C - Rosolina (RO), Cod. Fisc. e P.IVA 0116780297 per il servizio in oggetto;

PRESO ATTO che la ditta Nautica Polesana Srl in data 04/08/2026 ha trasmesso tramite la piattaforma Mepa l'offerta economica per l'importo di € 948,82 (oltre IVA 22%), prezzo ritenuto congruo in relazione alla tipologia e qualità del servizio richiesto;

ACCERTATO che a norma dell'art. 48 c. 2 del Dlgs. 36/2023 per il servizio in argomento non sussiste interesse transfrontaliero certo;

PRESO ATTO:

- delle autodichiarazioni acquisite tramite Mepa per la verifica dei requisiti di ordine generale rese a norma dell'art. 52 comma 1 del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- della dichiarazione resa ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- il CCNL di applicazione è: Commercio;

RICHIAMATO quanto disposto dal DDR n. 10752 del 05/02/2026 dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio, "Approvazione delle modalità di individuazione degli operatori economici da sottoporre a verifica a campione nelle procedure di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 euro per l'anno 2026. Art. 52, comma 1 D.Lgs. 36/2023, allegato A DGR n. 671/2024 e successive modificazioni";

CONSIDERATI il valore economico e la durata limitata del servizio, ci si avvale della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

RITENUTO, pertanto:

- di aggiudicare tale servizio alla ditta Nautica Polesana Srl, con sede legale in Via S. Teresa, 57/C - Rosolina (RO), Cod. Fisc. e P.IVA 01167820297 per l'importo di € 948,82 (euro novecentoquarantotto/82), oltre IVA;
- di impegnare, a favore della ditta Nautica Polesana Srl, con sede legale in Via S. Teresa, 57/C - Rosolina (RO), Cod. Fisc. e P.IVA 01167820297 (Anagrafica 00160316) l'importo complessivo di € 1.157,56 (IVA 22% inclusa), valere sulla Disposizione di Prenotazione n. 28 del 10.06.2026 assunta dalla Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamenti servizi e forniture, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

CONSIDERATO che:

- la lettera d'ordine, avente valore contrattuale, viene formalizzata ai sensi dell'art. 18 c. 1 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii. e che l'obbligazione è perfezionata con il presente atto;
- l'obbligazione che si viene a determinare con il seguente provvedimento si configura quale debito commerciale;

RICHIAMATO quanto disposto dall'art. 17 c. 2 del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii. circa l'adozione della decisione a contrarre nel caso di affidamenti diretti;

VISTA la L.R. n. 39/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. 118/2011;

VISTO il D.D.R. Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02.09.2019 e la circolare n. 442192 del 04.10.2021;

VISTO i D.Lgs n. 36/2023 e n. 209 del 31/12/2024;

VISTE le D.G.R. n. 671 del 18.06.2024 e D.G.R. n. 15 del 20/01/2026;

Vista la L.R. n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

Vista la L.R. n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

L.R. n. 39 del 29/11/2001 "Ordinamento di bilancio e della contabilità della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTO il D.S.G.P. n. 3 del 15/04/2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028" e relativi allegati;

VISTA la D.G.R. n. 219 del 09/04/2026 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026 - 2028";

VISTA la D.G.R. 311/2026 recante "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 627 del 24/06/2026.

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che con il presente si adotta la decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 50 c.1 lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 e ss.mm.ii. alla ditta Nautica Polesana Srl, con sede legale in Via S. Teresa, 57/C - Rosolina (RO), Cod. Fisc. e P.IVA 01167820297, con sede legale in Via S. Teresa, 57/C - Rosolina (RO), Cod. Fisc. e P.IVA 01167820297, il servizio di manutenzione dell'imbarcazione regionale "Carolina Skiff" con motore Suzuki Mod. DF40 ASTL in dotazione alla U.O. Genio Civile Rovigo, per l'importo di € 948,82 (euro novecentoquarantotto/82), come da offerta presentata tramite Mepa procedura n. 64118851;
4. di attestare che l'obbligazione di spesa relativa alla realizzazione del servizio in oggetto è perfezionata con il presente atto;
5. di impegnare la spesa di € 1.157,56 (Iva compresa) a favore della ditta Nautica Polesana Srl, con sede legale in Via S. Teresa, 57/C - Rosolina (RO), Cod. Fisc. e P.IVA 01167820297, (anagrafica 00160316), a valere sulla Disposizione di Prenotazione n. 28 del 10.06.2026 assunta dalla Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di definire le condizioni ed i termini temporali per l'espletamento delle prestazioni nonché le modalità di pagamento dei corrispettivi economici con lettera d'ordine ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.
7. di dare atto che l'affidamento è efficace sulla base delle autocertificazioni presentate, a norma dell'art. 52 comma 1 del D.Lg. 36/2023 attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli art. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.;

8. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L. R. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione dei lavori e su presentazione di regolare fattura;
9. di provvedere a comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D. Lgs. 118/2011;
10. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L. R. 1/2011 e non è soggetta a CUP;
12. di dare atto che la spesa non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla scrivente struttura;
13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
14. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Regionale Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013;
16. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'Allegato A.

Alessandra Tessarollo

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 590097)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 17483 del 19 agosto 2026

Approvazione degli elaborati finalizzato alla sottoscrizione di un Accordo Quadro per la realizzazione dei "Lavori di manutenzione sulle opere idrauliche del circondario di competenza dell'U.O. Genio civile di Rovigo - Annualità 2026 - Accordo Quadro". Prog. n. 856 del 09.07.2026. Importo complessivo Euro 200.000,00. CUP H17G26000110002 - GLP RO-Q0192. L.R. n. 4/2026.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano gli elaborati finalizzati alla sottoscrizione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico relativamente ai lavori in oggetto. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: nota prot. 306687 del 04.06.2026 della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, di attribuzione delle risorse ed autorizzazione ad impegnare nel 2026; voto C.T.R.D. LL.PP. n. 78 del 10.07.2026.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con L.R. n. 4 del 10.04.2026, "Bilancio di previsione 2026-2028", è stato stanziato il finanziamento sul capitolo di spesa 105197 "Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico - acquisto di beni e servizi";
- con nota prot. 306687 del 04.06.2026 la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, ha assegnato alla U.O. Genio Civile l'importo di € 200.000,00 per l'anno 2026 per le spese di manutenzione ordinaria e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico ed è stata disposta l'autorizzazione all'impegno e liquidazione;
- è stato redatto il progetto n. 856 del 09.07.2026, GLP RO-Q0192, dei "Lavori di manutenzione sulle opere idrauliche del circondario di competenza dell'U.O. Genio Civile di Rovigo - Annualità 2026 - Accordo Quadro", CUP H17G26000110002, del medesimo importo complessivo in relazione alla necessità di eseguire un intervento di manutenzione ordinaria;

RITENUTO di affidare l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria sulle opere idrauliche e immobili connessi all'esercizio delle funzioni attribuite all'U.O. Genio Civile Rovigo mediante la sottoscrizione di un Accordo Quadro di cui all'art. 59 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VISTA la redazione degli elaborati finalizzati alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro relativo "Lavori di manutenzione sulle opere idrauliche del circondario di competenza dell'U.O. Genio civile di Rovigo - Annualità 2026", il cui quadro economico è così ripartito:

A)		LAVORI IN APPALTO		
	a.1	Lavori di manutenzione ordinaria	€ 142.600,00	
	a.2	Oneri specifici della sicurezza	€ 6.000,00	
		Sommano A)	€ 148.600,00	€ 148.600,00
B)		SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
	b.1	IVA 22 %	€ 32.692,00	
	b.2	Servizi manutenzione	€ 14.132,00	
	b.3	Accantonamento per modifiche di cui all'art. 60 revisione prezzi imprevisti e arrotondamenti	€ 4.576,00	
		Sommano B)	€ 51.400,00	€ 51.400,00
		TOTALE		€ 200.000,00

VISTO il voto n. 78 in data 10.07.2026 con cui la Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori Pubblici di Rovigo ha espresso parere favorevole all'approvazione, in linea tecnica ed economica, del progetto di Accordo Quadro n. 856 del 09.07.2026 di importo complessivo di € 200.000,00 e dei rispettivi elaborati;

DATO ATTO che:

- gli interventi saranno formalizzati con Ordini di servizio attuativi dell'Accordo Quadro;
- i progetti di tali Ordini di servizio attuativi dell'Accordo Quadro saranno corredati di specifico format conforme allo screening di prevalutazione come previsto dal Regolamento regionale n. 4 del 09.01.2025 - Regolamento attuativo in materia di VINCA (art. 17 della L.R. 25.05.2024, n.12), o qualora non interessino ambiti della rete Natura 2000 né zone SIC o ZPS, gli stessi saranno corredati dell'Allegato A al D.D.R. n. 15 del 07.02.2025;
- per quanto concerne il vincolo paesaggistico, di cui al D.Lgs. n. 42/2004, le lavorazioni previste rientrano tra quelle non soggette ad autorizzazione paesaggistica come stabilito dall'Allegato "A" del D.P.R. n. 31 del 13.02.2017 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata", ovvero al punto A.25 "Interventi di manutenzione degli alvei, delle sponde e degli argini dei corsi d'acqua, compresi gli interventi sulla vegetazione ripariale arborea e arbustiva, finalizzati a garantire il libero deflusso delle acque e che non comportino alterazioni permanenti della visione d'insieme della morfologia del corso d'acqua; interventi di manutenzione e ripristino funzionale dei sistemi di scolo e smaltimento delle acque e delle opere idrauliche in alveo";

VISTO il Verbale di verifica e validazione redatto in data 28.07.2026;

VISTO l'ordine di servizio n. 14 in data 30.07.2026 di nomina del gruppo di lavoro;

ACCERTATO che in relazione all'importo dei lavori da affidare, a norma del regolamento di cui alla D.G.R. n. 1323 del 28.10.2025 con la quale è stata approvata la nuova "Disciplina regionale in tema di corresponsione degli incentivi alle funzioni tecniche previsti dall'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.", in particolare, l'incremento dele risorse previste dall'art. 45 comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 con le modalità di cui all'art. 11 comma 3 lett. b) della citata disciplina, non è riconoscibile l'incentivo per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del Dlgs n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO inoltre che:

- i prezzi unitari sono quelli riferiti al Prezzario Regionale del Veneto per le opere pubbliche dell'anno 2026, approvato con D.G.R. n. 486 del 09.06.2026, oltre che a nuovi prezzi desunti da specifiche analisi;
- si intende procedere all'affidamento dei lavori mediante la sottoscrizione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico come disciplinato dall'art. 59 del D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;
- l'importo dei lavori da affidare è di € 148.600,00, inclusi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 6.000,00;
- l'importo della manodopera scorporata sui lavori è stato stimato in € 32.891,69 al netto di spese generali e utile di impresa;
- la durata dell'Accordo Quadro è stabilita in 120 giorni naturali e consecutivi e comunque con scadenza naturale il 31.12.2026, a partire dalla consegna dello stesso e i successivi contratti attuativi avranno, ciascuno per la propria specificità, un tempo utile per l'esecuzione dei lavori previsti nel relativo progetto esecutivo;
- le attività previste sono riconducibili agli interventi di manutenzione ordinaria sulle opere idrauliche di competenza del Genio Civile di Rovigo, riferibili, a titolo esemplificativo, allo sfalcio e decespugliamento della vegetazione spontanea, abbattimento di alberature pericolanti, nonché interventi manutentori su immobili ed opere elettromeccaniche in gestione;
- che i lavori sono di categoria OG08 - Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica - classifica I;
- non è prevista l'acquisizione di aree o immobili e le lavorazioni saranno eseguite esclusivamente sui beni demaniali;

RILEVATO che la spesa di € 200.000,00 trova copertura con la risorse stanziate con L.R. n. 4 del 10.04.2026, "Bilancio di previsione 2026-2028", a valere sul capitolo di spesa 105197 "Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico - acquisto di beni e servizi";

RITENUTO pertanto, per le motivazioni indicate in premessa, di poter procedere all'approvazione degli elaborati finalizzati alla sottoscrizione di un Accordo Quadro relativo ai "Lavori di manutenzione sulle opere idrauliche del circondario di competenza dell'U.O. Genio Civile di Rovigo - Annualità 2026", CUP H17G26000110002 - GLP RO-Q0192 ed a dare avvio alle procedure per l'affidamento dei lavori mediante la piattaforma telematica APPTEL

DATO ATTO che

- per la garanzia definitiva trova applicazione quanto disposto dall'art. 53 c. 4 del D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 ss.mm.ii. e che l'Accordo Quadro ed i contratti attuativi verranno conclusi con le modalità di cui all'art. 18 c. 1 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

- a norma dell'art. 59 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii. verranno affidati successivamente i contratti attuativi mediante ordini di servizio, con i quali si provvederà ad impegnare le somme dei lavori da eseguire;

CONSIDERATO che:

il capitolo 105197 "Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico - acquisto di beni e servizi" presenta adeguata disponibilità in termini di competenza e cassa;

VISTA la L.R. n. 27 del 07.11.2003 e ss.mm.ii.;

VISTA il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii.;

VISTA il D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

VISTE le DD.GG.RR. n. 768 del 27.06.2023, n. 270 del 21.03.2024, n. 715 del 26.06.2024 e la nota prot. 670563 del 12.12.2025 della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici;

VISTA la L.R. 10.04.2026 n. 2 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10.04.2026 n. 3 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la L.R. 10.04.2026 n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la D.G.R. del 09.04.2026 n. 219 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTO il D.S.G.P. n. 3 del 15.04.2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

VISTO il D.S.G.P. n. 15462 del 03.07.2026 "Aggiornamento dell'allegato A Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

VISTA la D.G.R. n. 311 del 30.04.2026 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la nota n. 306687 del 04.06.2026 la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, di concerto con la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico;

VISTA la D.G.R. n. 627 del 24.06.2026;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare gli elaborati finalizzati alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro relativo ai "Lavori di manutenzione sulle opere idrauliche del circondario di competenza dell'U.O. Genio civile di Rovigo - Annualità 2026", CUP H17G26000110002 - GLP RO-Q0192, per un importo complessivo di € 200.000,00, di cui € 148.600,00 per lavori, al netto dell'I.V.A.;
3. di stabilire in 120 gg la durata dell'Accordo quadro, il quale avrà comunque naturale scadenza il 31.12.2026;
4. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento rientra fra gli obiettivi del DEFR 2026-2028 da monitorare e che il codice da imputare all'obbligazione è il seguente: 09.01.04 "Realizzare interventi di conservazione delle opere idrauliche di gestione dei beni demaniali trasferiti alla Regione del Veneto mediante concessione a terzi, ivi inclusi le concessioni dell'utilizzo delle risorse idrica";
5. di stabilire che i lavori in oggetto, di pubblica utilità, verranno realizzati esclusivamente su beni demaniali e verranno realizzati mediante contratti attuativi di progetti esecutivi approvati sulla base delle normative vigenti;
6. di individuare il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) dei lavori in oggetto;
7. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013.

Alessandra Tessarollo

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

(Codice interno: 589975)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 17178 del 12 agosto 2026

Approvazione degli elaborati dell'Accordo Quadro, prenotazione della spesa e decisione a contrarre ai sensi del comma 1 dell'art. 17 del D. Lgs. 31.03.2023, n. 36 e s.m.i.. Esercizi Finanziari 2026-2027. P. n. 1193 del 18.06.2026 - Accordo Quadro per "Lavori di sistemazione idraulica di corsi d'acqua di competenza del Genio Civile di Verona" codice GLP VR-I1193 dell'importo complessivo di Euro 875.000,00 - CUI L80007580279202500057 - CUP H68 H25 000 800 002.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano gli elaborati tecnici dell'Accordo Quadro redatto dall'Unità Organizzativa Genio Civile Verona, si prenota l'intero importo del Quadro economico e si assume la decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 31.03.2023, n. 36 e della DGR 671 del 18/06/2024.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con DGR 1285 in data 20 ottobre 2025 è stata approvata la prima variazione del programma triennale 2025-2027 ed Elenco annuale dei lavori pubblici 2025 dell'Amministrazione Regione del Veneto (Legge regionale 7 novembre 2003, MIT 16 gennaio 2018, n. 14), comprendente negli allegati i "*Lavori di sistemazione idraulica di corsi d'acqua di competenza del Genio Civile di Verona*" codice GLP VR I-1193.0 dell'importo complessivo di € 875.000,00 - CUI L80007580279202500057, CUP H68 H25 000 800 002;

- con nota n. 402755 del 20.08.2025 della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici è stato comunicato che a seguito dell'approvazione dell'Assestamento del Bilancio di Previsione 2025-2027 il finanziamento riguardante l'importo di € 875.000,00, di cui sopra, suddiviso tra le annualità 2026 e 2027, assegnato all'U. O. Genio Civile Verona è stato finanziato con riferimento al capitolo di spesa 105197/U "*Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico - acquisito di beni e servizi*";

- l'Unità Organizzativa Genio Civile Verona intende realizzare gli interventi previsti nel suddetto progetto tramite Accordo Quadro da affidare ad unico operatore e da eseguire mediante Contratti Attuativi/Disposizioni di servizio;

- l'Unità Organizzativa Genio Civile Verona in data 18.06.2026 ha completato il progetto di Accordo Quadro n. 1193 "Lavori di sistemazione idraulica di corsi d'acqua di competenza del Genio Civile di Verona" - codice GLP VR I-1193.0 - CUP H68 H25 000 800 002, dell'importo complessivo di € 875.000,00 così suddiviso:

A. LAVORI				
A1) Lavori (soggetto a ribasso)	€	654.000,00		
A2) Costi previsti per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	12.800,00		
TOTALE LAVORI A BASE D'APPALTO (di cui il 50% per il 2026 e l'altro 50% per il 2027)			€	666.800,00
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
B1) IVA su lavori A) 22%	€	146.696,00		
B2) Incentivo progettazione (art. 45 DLgs 36/2023 comma 1)	€	10.668,80		
B3) Quota IRAP su incentivo progettazione B1) 8,5%	€	906,85		
B4) Spese tecniche per fondo (art. 45 DLgs 36/2023 comma 5)	€	2.667,20		
B5) Imprevisti, revisione prezzi, incarichi, premio incentivante	€	47.261,15		
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE -B			€	208.200,00
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO (A+B)			€	875.000,00

- il suddetto Accordo Quadro si articola nei seguenti elaborati: 1. Relazione tecnica illustrativa; 2.a1 Elaborati grafici: planimetrie corsi d'acqua ovest veronese; 2.a2 Elaborati grafici: planimetrie corsi d'acqua Verona, Torrente Illasi e Canalbianco; 2.a3 Elaborati grafici: planimetrie corsi d'acqua dell'est veronese; 2.a4 Elaborati grafici: planimetrie corso d'acqua Fiume

Adige; 3. Elenco prezzi integrativo; 4. Quadro Economico; 5. Stima Costo manodopera; 6. Capitolato Speciale Appalto; 7. Schema di contratto;

- la Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. di Verona, di cui all'art. 16 della L.R. n. 27/2003, con voto n. 54 del 23.06.2026 ha espresso parere favorevole all'approvazione dell'Accordo Quadro "*Lavori di sistemazione idraulica di corsi d'acqua di competenza del Genio Civile di Verona*" codice GLP VR-I1193 dell'importo complessivo di € 875.000,00 - CUP H68 H25 000 800 002;

PRESO ATTO:

- che con Decreto n.16637 del 31/07/2026 sono stati approvati gli elaborati suddetti e il progetto denominato "P. n. 1193 del 18.06.2026 - Accordo Quadro per "*Lavori di sistemazione idraulica di corsi d'acqua di competenza del Genio Civile di Verona*";

- che in seguito alla nota inviata dalla Direzione Organizzazione e Personale con n.447632 del 31/07/2026 è risultata la necessità di ridefinire meglio la quota IRAP presente nel quadro economico di progetto;

VISTO il Quadro Economico rimodulato, rispetto a quello approvato con Decreto n.16637 del 31/07/2026, come di seguito riportato:

A. LAVORI				
A1) Lavori (soggetto a ribasso)	€	654.000,00		
A2) Costi previsti per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	12.800,00		
TOTALE LAVORI A BASE D'APPALTO (di cui il 50% per il 2026 e l'altro 50% per il 2027)			€	666.800,00
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
B1) IVA su lavori A) 22%	€	146.696,00		
B2) Incentivo progettazione (art. 45 DLgs 36/2023 comma 1)	€	10.668,80		
B3) Quota IRAP su incentivo progettazione B1) 8,5%	€	732,51		
B4) Spese tecniche per fondo (art. 45 DLgs 36/2023 comma 5)	€	2.667,20		
B5) Imprevisti, revisione prezzi, incarichi, premio incentivante	€	47.435,49		
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE -B			€	208.200,00
TOTALE QUADRO ECONOMICO			€	875.000,00

con una riduzione della quota IRAP di € 174,34 e conseguente incremento della quota imprevisti, rispetto al quadro economico originario e pertanto senza alcuna modifica dell'importo lavori ne di quello complessivo di progetto.

DATO ATTO che:

- gli interventi riguardano lavori di manutenzione orinaria sulle opere idrauliche di competenza così come classificate sulla base del R.D. n. 523/1904 ricadenti nella provincia di Verona e sono finalizzati alla manutenzione idraulica, al risanamento di tratti arginali o spondali e più in generale al mantenimento e al miglioramento dell'officiosità dei corsi d'acqua in argomento;

- gli interventi in argomento possono ricadere in area soggette a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004;

- gli interventi in argomento potranno singolarmente o congiuntamente, coinvolgere direttamente o indirettamente siti della rete Natura 2000;

- detti lavori sono riconducibili alla categoria OG8 - Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica, di cui alla Tabella A dell'Allegato II.12, I Classifica del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO inoltre che:

- ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023 il valore stimato dell'Accordo Quadro è pari a € 666.800,00 (IVA 22% esclusa), comprensivo di costi per la sicurezza non soggetti a ribasso;

- l'Accordo Quadro consiste in un contratto "normativo", il cui scopo è quello di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante il periodo stabilito, a norma dell'articolo 59 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e pertanto, a seguito di affidamento del contratto di Accordo Quadro, i lavori saranno affidati tramite singoli contratti attuativi/disposizioni di servizio che verranno di volta in volta approvati dal RUP, una volta acquisiti i relativi pareri/autorizzazioni, ove necessari, nel rispetto di quanto indicato anche dalla Legge Regionale n. 27 del 07.11.2003 e dalla DGR n. 1031 del 18.03.2005;

- per gli aspetti relativi alle disposizioni di legge in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81 in data 9 aprile 2008 i progetti dei singoli contratti applicativi dovranno recepire quanto previsto dalle disposizioni specifiche relative alle misure per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori nei cantieri temporanei o mobili di cui al Titolo IV dello stesso decreto;

- la durata dell'Accordo Quadro è prevista in 2 annualità, ovvero in 730 giorni decorrenti dalla firma del primo verbale di consegna;

- nell'ambito dell'accordo quadro non è prevista l'acquisizione di aree o immobili;

- i prezzi utilizzati per la stima dei lavori sono derivati dal prezzario opere pubbliche della Regione del Veneto per l'anno 2026, approvato con DGR n. 486 del 09.06.2026, oltre ai prezzi contenuti nell'Elenco Prezzi Integrativo predisposto dall'U.O. Genio Civile Verona formulati impiegando i prezzi elementari del prezzario regionale;

- in considerazione della tipologia delle lavorazioni, del luogo di realizzazione e dell'importo, l'appalto non presenta un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023;

- ai sensi dell'art.11, c.2 del D.Lgs n.36/2023 e s.m.i. l'indicazione del contratto collettivo applicabile al personale impiegato nell'appalto è il seguente: "*lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle Cooperative*" - F.012.

- la funzione di Responsabile Unico di Progetto è assunta dal Direttore dell'U.O. Genio Civile Verona ing. Pasquale Lo Fiego;

VISTO il verbale di validazione del progetto in data 13.07.2026 del Responsabile Unico di Progetto a norma dell'art. 42, comma 4 del D.Lgs. 31/03/2023 n. 36;

ACCERTATA la regolarità degli elaborati redatti;

CONSIDERATO CHE:

- con Ordine di Servizio n. 7 in data 10.06.2025 è stato individuato la parte del personale con funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. coinvolta nella progettazione e verifica progettuale;

- che con DGR n. 1323 del 28/10/2025 avente ad oggetto "*Adeguamento della disciplina regionale in tema di corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 45 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209*" è stata approvata la disciplina, in attuazione delle vigenti disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari, con la definizione delle regole in merito all'utilizzo delle risorse previste dall'articolo 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm., nonché le modalità e i criteri di ripartizione dei correlati incentivi economici;

- risulta opportuno accantonare le risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 del D.Lgs n. 36/2023, per un importo pari al 2% dell'importo a base d'appalto come indicato nel Quadro Economico di progetto;

RILEVATO che:

- la spesa di € 875.000,00 trova copertura con le risorse stanziate a seguito della L.R. n. 16/2025 - Assestamento di bilancio a valere sul capitolo di spesa n 105197/U "*Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico - acquisito di beni e servizi" - (Art. 84, c.2 lettera b,c LR 13/04/2011 N. 11) per le annualità 2026-2027;*

- è possibile procedere all'assunzione della prenotazione di spesa per lo stanziamento previsto sull'esercizio 2026 - 2027, come autorizzato con nota prot.402755 del 20.08.2025, come meglio precisato nell'**Allegato A contabile**, nel seguente modo:

- per € 437.500,00 - annualità 2026;
- per € 437.500,00 - annualità 2027;

- che la prenotazione dell'intero Quadro Economico avviene nel rispetto di quanto previsto dalle lettere a), b) ed e) punto 5.4.9 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, per la motivazione sopra riportata, tenuto conto che trattasi di spese presenti nel relativo Quadro Economico progettuale;

RITENUTO di poter procedere all'approvazione dell'Accordo Quadro "*Lavori di sistemazione idraulica di corsi d'acqua di competenza del Genio Civile di Verona*" codice GLP VR I-1193.0 dell'importo complessivo di € 875.000,00 - CUI L80007580279202500057, CUP H68 H25 000 800 002;

VISTO la Legge Regionale 21 settembre 2021, n. 27 che all'Art. 20 - Titolo giuridico per l'esecuzione di interventi finalizzati alla sicurezza idraulica dei corsi di acqua di competenza regionale - prevede che le strutture della Giunta regionale, territorialmente competenti alla effettuazione degli interventi funzionali alla prevenzione e riduzione del rischio idraulico sui corsi d'acqua di competenza regionale, hanno titolo ad eseguire, direttamente o mediante i soggetti affidatari, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 93, 96 e 97 del regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie", gli interventi di ripristino di condizioni di sicurezza e officiosità idraulica che prevedono la rimozione di schianti, piante morte, piante a rischio caduta o la cui presenza riduca la sezione dell'alveo necessaria a garantire il libero deflusso delle acque;

RITENUTO che con il presente atto si assume la decisione a contrarre per l'affidamento dei lavori in oggetto, come previsto dal comma 1 dell'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., che prevede, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, che le Stazioni Appaltanti decretino o determinino di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTA la D.G.R. n. 312 del 30 aprile 2026 "*Adempimenti connessi all'avvio della XII Legislatura e preordinati all'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Artt. 11 e 12 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii. Autorizzazione all'avvio delle procedure per addivenire al conferimento degli incarichi di Direttore di Area, di Direttore di Direzione e della struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza*";

VISTA la D.G.R. n. 562 del 16 giugno 2026 *"Adempimenti connessi all'avvio della XII^ Legislatura e preordinati al completamento dell'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Istituzione delle Unità Organizzative, di alcune Strutture temporanee e connesso incardinamento degli attuali incarichi di Elevata Qualificazione. Artt. 17, 19 e 20 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii."*

VISTA la D.G.R. n. 627 del 24 giugno 2026, "*Adempimenti connessi all'avvio della XII^ Legislatura: conferimento degli incarichi a termine di Direttore di Unità Organizzativa e di Responsabile di Struttura temporanea nell'ambito dell'Area Ambiente e Tutela del Territorio, ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 12, comma 8, lett. b) del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 e ss.mm.ii*";

VISTA la DGR n. 768 del 27 giugno 2023 recante "Individuazione, nell'ambito dell'articolazione organizzativa della Giunta regionale, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 nuovo codice dei contratti pubblici, delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione forniture, servizi e lavori;

VISTA la DGR n. 270 del 21 marzo 2024 recante "*Approvazione delle linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS) individuate con DGR n. 768 del 27/6/2023*";

VISTA la DGR n. 715 del 26 giugno 2024 recante "*Adempimenti connessi alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 768 del 27/06/2023 e collegate alla necessaria individuazione delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione di forniture, servizi e lavori*";

TENUTO CONTO che la scrivente Unità Organizzativa Genio Civile Verona, in ragione dell'importo dell'affidamento e delle indicazioni contenute nella DGR 671 del 18.06.2024, si avvale della S.O.S. - Struttura Organizzativa Stabile, istituita presso la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, per l'affidamento dei lavori di cui all'Accordo Quadro "Lavori di sistemazione idraulica di corsi d'acqua di competenza del Genio Civile di Verona" codice GLP VR I-1193.0 dell'importo complessivo di € 875.000,00 - CUI L80007580279202500057, CUP H68 H25 000 800 002, per le conseguenti attività amministrative di competenza;

RITENUTO quindi di poter trasmettere il progetto alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS lavori e servizi tecnici della Regione Veneto, per la procedura di affidamento, individuando quale criterio per lo stesso, la procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50 c.1 let. d) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e della DGR 671 del 18.06.2024, e quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 del Dlgs n. 36/2023 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs n. 36 del 31/03/2023 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. n. 31 del 13/02/2017;

VISTA la L.R. n. 39 del 29/11/2001;

VISTA la L.R. n. 27 del 07/11/2003 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 1 del 17/04/2012 (Statuto);

VISTA la L.R. n. 54 del 31/12/2012;

VISTA la L.R. n. 32 del 22/12/2023;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare in linea tecnica ed economica gli elaborati citati in premessa e facenti parte dell'Accordo Quadro relativi al progetto "*Lavori di sistemazione idraulica di corsi d'acqua di competenza del Genio Civile di Verona*" codice GLP VR I-1193.0 dell'importo complessivo di € 875.000,00 - CUI L80007580279202500057, CUP H68 H25 000 800 002, così suddiviso:

A LAVORI				
A1) Lavori (soggetto a ribasso)	€	654.000,00		
A2) Costi previsti per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	12.800,00		
TOTALE LAVORI A BASE D'APPALTO (di cui il 50% per il 2026 e l'altro 50% per il 2027)			€	666.800,00
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
B1) IVA su lavori A) 22%	€	146.696,00		
B2) Incentivo progettazione (art. 45 DLgs 36/2023 comma 1)	€	10.668,80		
B3) Quota IRAP su incentivo progettazione B1) 8,5%	€	732,51		
B4) Spese tecniche per fondo (art. 45 DLgs 36/2023 comma 5)	€	2.667,20		
B5) Imprevisti, revisione prezzi, incarichi, premio incentivante	€	47.435,49		
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE -B			€	208.200,00
TOTALE QUADRO ECONOMICO			€	875.000,00

3. di dare atto che per l'attuazione dell'Accordo Quadro saranno redatti, a cura dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona, specifici Contratti attuativi/Disposizioni di servizio approvati di volta in volta dal R.U.P., per i quali dovranno essere acquisiti tutti i necessari pareri e le approvazioni di legge, con particolare riferimento, in relazione alla tipologia e alla localizzazione degli interventi, all'autorizzazione paesaggistica di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e DPR n. 31/2017 e alla Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA), secondo le indicazioni e i parei del Regolamento Regionale n. 4 del 09 gennaio 2025 attuativo in materia di VINCA (articolo 17 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12), della Legge Regionale n. 27 del 7/11/2003 e della DGR n. 1031 del 18/03/2005;

4. di dare atto che per gli aspetti relativi alle disposizioni di legge in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81 in data 9 aprile 2008 i progetti dei singoli contratti applicativi dovranno recepire quanto previsto dalle disposizioni specifiche relative alle misure per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori nei cantieri temporanei o mobili di cui al Titolo IV dello stesso decreto;

5. di dare corso all'affidamento dell'Accordo Quadro indicato al punto 2. individuando, a norma dell'Allegato I.2, articolo 6, c. 2, lettera g), quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i. e quale criterio di selezione quello della procedura negoziata ai sensi dell'art 50 c.1 let. c) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

6. di dare atto che gli affidamenti di cui al presente atto avverranno nel rispetto del principio di rotazione ai sensi dell'art n. 49 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

7. volersi avvalere della S.O.S. - Struttura Organizzativa Stabile, istituita presso la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, per l'espletamento della gara denominata Accordo Quadro progetto "*Lavori di sistemazione idraulica di corsi d'acqua di competenza del Genio Civile di Verona*" codice GLP VR I-1193 dell'importo complessivo di € 875.000,00 e per le conseguenti attività amministrative di competenza;

8. di trasmettere, per le finalità di cui al punto 6, alla "Direzione Difesa del Suolo e della Costa, S.O.S. Lavori e servizi tecnici", gli elaborati dell'Accordo Quadro in oggetto per dar corso alla procedura di affidamento;

9. di stabilire che i lavori di cui al progetto n. 1193/2026 sono riconducibili alla categoria OG8: Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica, di cui alla Tabella A dell'Allegato II.12, I Classifica del D.Lgs. 36/2023;

10. di far fronte alla somma necessaria con le risorse assegnate al capitolo di spesa n. 105197/U "*Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico - acquisito di beni e servizi*" per gli Esercizi 2025-2027;

11. di prenotare, per le motivazioni di cui alle premesse, la somma complessiva di Euro **875.000,00** secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

12. di confermare che il Responsabile Unico di Progetto è l'ing. Pasquale Lo Fiego, Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona;

13. di dare atto che l'Accordo Quadro in oggetto è inserito nel Programma Triennale OO.PP. dell'Amministrazione Regionale del Veneto 2025-2027 a norma dell'art. 37, c. 2 del D.lgs. 36/2023, CUI L80007580279202500057;

14. di dare atto che, in considerazione della tipologia delle lavorazioni, del luogo di realizzazione e dell'importo, l'appalto non presenta un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023;

15. di dare atto che ai sensi dell'art.11, c.2 del D.Lgs n.36/2023 e s.m.i. l'indicazione del contratto collettivo applicabile al personale impiegato nell'appalto è il seguente: "lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle Cooperative" - F.012.

16. di confermare le nomine del personale regionale con funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 come da Ordine di Servizio n. 7 in data 10.06.2026;

17. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento rientra fra gli obiettivi del DEFR 2025-2027 da monitorare e che il codice da imputare all'obbligazione è 09.04.01 "*Realizzare interventi di conservazione delle opere idrauliche di gestione dei beni demaniali trasferiti alla Regione del Veneto mediante concessioni a terzi, ivi incluse le concessioni dell'utilizzo della risorsa idrica*";

18. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Per Il Direttore Il Direttore Vicario Giovanni Paolo Marchetti

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 17178 **del** 12/08/2026

Struttura 1600040900

UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

Oggetto APPROVAZIONE DEGLI ELABORATI DELL'ACCORDO QUADRO, PRENOTAZIONE DELLA SPESA E DECISIONE A CONTRARRE AI SENSI DEL COMMA 1 DELL'ART. 17 DEL D. LGS. 31.03.2023, N. 36 E S.M.I.. ESERCIZI FINANZIARI 2026-2027. P. N. 1193 DEL 18.06.2026 - ACCORDO QUADRO PER "LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DI CORSI D'ACQUA DI COMPETENZA DEL GENIO CIVILE DI VERONA" CODICE GLP VR-I1193 DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI ¿ 875.000,00 - CUI L80007580279202500057 - CUP H68 H25 000 800 002.

SPESA

Capitolo: 105197 SPESE PER LA MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE DEI BENI FUNZIONALI ALLA GESTIONE DEL DEMANIO IDRICO (ART. 84, C. 2, LETT. B, C, L.R. 13/04/2001, N.11) **P. Sanità NO**

Articolo: 014 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI

Piano dei Conti: U.1.03.02.09.008 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI BENI IMMOBILI

Prenotazione	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
P 2026 00006939 000	437.500,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
P 2027 00001343 000	0,00	437.500,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
Totale:	437.500,00	437.500,00	0,00	0,00				

Il Direttore

Firma MARCHETTI GIOVANNI PAOLO
Data 12-08-2026

(Codice interno: 590015)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 17405 del 18 agosto 2026

Decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ex art. 17, commi 1 e 2 e art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 di "un incarico professionale di supporto alla Direzione dei lavori e svolgimento dell'incarico di C.S.E." nell'ambito del progetto VR-I1179 "Intervento di ripristino della funzionalità del torrente Alpone in Comune di San Giovanni Ilarione a seguito dell'evento del maggio 2024" dell'importo complessivo di Euro 310.000,00 - CUP: H98 H25 000 460 002. Procedura APPTEL G 04068. Ditta: Imprendo S.r.l. con sede legale a Torri di Quartesolo (VI), via Savona n. 40, cap. 36040, C.F. e P.IVA 03067260244. Importo dell'impegno complessivo Euro 7.898,28 (IVA e oneri previdenziali inclusi) - CIG BC B9 EA 23 C0 - Capitolo di spesa n. 105340/U.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, tramite piattaforma regionale APPTEL G 04068 di un incarico professionale di supporto alla Direzione dei lavori e svolgimento dell'incarico di C.S.E.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con la L.R. n. 34 del 27 dicembre 2024, "Bilancio di previsione 2025-2027" è stata autorizzata la Giunta regionale a realizzare interventi finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio connesso a fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico la messa in sicurezza delle situazioni di maggiore criticità, così come modificato dall'art. 5 della L.R. n. 16/2025;

- con nota n. 628397 del 18/11/2025 della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici è stato comunicato il finanziamento, mediante ricorso all'indebitamento per gli esercizi 2025-2026, del capitolo di spesa 105340/U "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto terreni" nel quale rientra la copertura dell'importo complessivo di € 310.000,00, per l'esercizio 2025, del progetto in argomento;

- la copertura finanziaria della spesa di € 310.000,00 è assicurata, ai sensi del punto 5.3.4 dell'Allegato 4/2, del D. lgs. n. 118/2011, dall'accertamento in entrata n. 5059/2025 disposto con decreto n. 12531/2025 dell'Unità Organizzativa Politiche Finanziarie a valere sul capitolo di entrata E 009610 "Assunzione di mutui per il finanziamento di spese d'investimento attinenti alla realizzazione di piani di sviluppo - oneri a carico della regione (art. 25, l.r. 29/11/2001, n.39)";

- con Decreto n. 710 del 11/12/2025 del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona è stato approvato, in linea tecnica ed economica. il progetto esecutivo VR-I1179 "Intervento di ripristino della funzionalità del torrente Alpone in comune di San Giovanni Ilarione a seguito degli eventi del maggio 2024", e prenotata la spesa di € 310.000,00 con istituzione del fondo pluriennale vincolato sul capitolo di spesa 105340/U, prenotazione 2026/2231/000;

- con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona n. 48 del 02.03.2026 è stata assunta decisione a contrarre con contestuale indizione della procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 36/2023, da aggiudicare secondo il criterio del minor prezzo sull'importo posto a base di gara pari ad € 235.384,00;

- con Decreto del Direttore della Difesa del Suolo e della Costa SOS Lavori e Servizi Tecnici n. 160 del 12/05/2026 è stato definitivamente aggiudicato l'appalto relativo all'"Intervento di ripristino della funzionalità del torrente Alpone in comune di San Giovanni Ilarione a seguito degli eventi del maggio 2024", di cui al progetto VR-I1179, all'impresa Sitta s.r.l. con sede in via dell'Artigianato n. 9, San Martino Buona Albergo (VR), P. IVA e C.F. 00215070236, Anagrafica 00160677, per l'importo di euro 228.913,28 di cui 4.914,00 per oneri della sicurezza, oltre IVA al 22%, per l'importo complessivo di € 279.274,20;

- con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona n. 15858 del 17/07/2026 è stato approvato il nuovo quadro economico del progetto VR-I1179 nell'importo invariato di euro 310.000,00 così suddiviso:

A) - LAVORI A.1) Importo esecuzione lavori	€ 223.999,28
A.2) Importo per l'attuazione dei costi di sicurezza	€ 4.914,00

TOTALE LAVORI A BASE D'APPALTO	€ 228.913,28
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE B.1) I.V.A. su lavori 22%	€ 50.360.92
B.2) Incentivo di cui all'art. 45 comma 3 del D. Lgs. 36/2023 all'1,60%	€ 3.844,77
B.3) Imprevisti	€ 24.029,80
B.4) Accantonamenti	€ 2.524,42
B.5) IRAP all'8,50%	€ 326,81
TOTALE SPESE A DISPOSIZIONE	€ 81.086,72
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO (A+B)	€ 310.000,00

- che con lo stesso decreto n. 15858/2026 è stata impegnata la spesa di € 279.274,20 (IVA inclusa) a favore della ditta Sitta S.r.l. assunta sul capitolo di spesa 105340/U;

- che con la suddetta impresa in data 17/07/2026 reg. n. 3676 è stato stipulato il contratto d'appalto dell'importo di € 228.913,28 di cui € 4.914,00 per costi di sicurezza oltre I.V.A. di Legge;

DATO ATTO che entro il termine fissato con nota prot. 335554 del 12/06/2026 non sono pervenute disponibilità di professionalità interne all'Amministrazione per l'espletamento dell'incarico professionale di supporto alla Direzione dei lavori e svolgimento dell'incarico di C.S.E. del progetto in oggetto;

CONSIDERATO CHE:

- il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 è il Direttore della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona della Regione del Veneto;

- a seguito della mancata risposta alla richiesta di disponibilità, formulata con la succitata nota n. 33554 del 12/06/2026 entro il termine indicato, si rende necessario procedere tempestivamente all'affidamento dell'incarico professionale di supporto alla Direzione Lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione (CSE) nell'ambito del progetto n. 1179 "Intervento di ripristino della funzionalità del torrente Alpone in Comune di San Giovanni Ilarione a seguito dell'evento del maggio 2024" dell'importo complessivo di € 310.000,00;

- l'articolo 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento dei contratti di servizi di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 dello stesso decreto, alla lettera b) dispone che le stazioni appaltanti procedono con la modalità dell'affidamento diretto per l'importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori e delle offerte;

- per detta procedura, in attuazione dell'art. 17, comma 2, D.Lgs. n. 36/2023, il decreto a contrarre, di cui al comma 1 dello stesso articolo, coincide con il provvedimento di affidamento stesso;

CONSIDERATO CHE:

- il Responsabile Unico del Progetto mediante piattaforma APPTEL, codice ID n. 1246339 in data 29/07/2026, riferimento nota prot. n. 442011 del 29/07/2026, ha avviato una procedura di richiesta d'offerta interpellando la ditta Imprendo S.r.l. con sede legale a Torri di Quartesolo (VI), via Savona n. 40, cap. 36040, C.F. e P.IVA 03067260244;

- la Ditta Imprendo S.r.l. con prot. regionale n. 446239 del 30/07/2026 ha presentato la propria offerta economica dell'importo di € 6.225,00 oltre IVA di legge e oneri previdenziali, somma ritenuta congrua per l'affidamento del servizio in oggetto;

- la Ditta ha prodotto la dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del D.P.R. 28.12.200 n. 445, relativa al possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli art. 94, 95, 96, 97, 98 del D.Lgs. n. 36/2023, nella quale risulta che non sussistono motivi ostativi a contrarre con la pubblica Amministrazione;

- la ditta interpellata si è resa disponibile ad eseguire tempestivamente il servizio di cui all'oggetto;

- la Ditta risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ed è iscritta alla CCIAA di Vicenza al n. REA VI-296112;

- per la Ditta Imprendo è stato rilasciato il Certificato di regolarità contributiva dall'INPS (DURC) con protocollo n. 55517754 con scadenza di validità al 13/12/2026;

CONSIDERATO che:

- la spesa trova adeguata copertura sul capitolo di spesa 105340/U "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto terreni" nel quale rientra la copertura dell'importo complessivo di € 310.000,00, prenotazione n. 2026/2231/000;

- che il contratto verrà stipulato ai sensi della D.G.R. n. 671/2024 così come modificata dalla DGR 15 del 20/01/2026 ovvero mediante invio a mezzo posta elettronica certificata di Lettera d'ordine, contenente tutte le clausole previste per l'esecuzione della prestazione in oggetto, così come peraltro indicato dall'articolo 18, c.1, secondo paragrafo, del D.Lgs. n. 36/2023;

- la spesa di cui al presente provvedimento rientra fra gli obiettivi del DEFR 2025-2027 da monitorare e che il codice SFERE da imputare all'obbligazione è il seguente: 09.01.03" mitigare il rischio idraulico, geologico, idrogeologico";

RITENUTO, pertanto:

- di avvalersi della facoltà prevista all'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 di non richiedere la garanzia definitiva in considerazione del valore economico dell'offerta, delle modalità di esecuzione e condizione del servizio e del fatto che l'Operatore Economico sarà liquidato a saldo di ogni prestazione;

- di affidare l'incarico professionale di supporto alla Direzione dei lavori e svolgimento dell'incarico di C.S.E. per un importo complessivo di € 7.898,28 di cui € 6.225,00 imponibile + € 249,00 oneri previdenziali + € 1.424,28 per IVA di Legge nelle more delle eventuali verifiche dei requisiti come disposto dall'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 che prevede, per le procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, che gli operatori economici attestino con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, consentendo alla Stazione Appaltante la verifica delle dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno, secondo le indicazioni di cui al decreto n. 10752 del 05/02/2026 del Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio e della D.G.R. n. 671/2024 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 671 del 18 giugno 2024, con la quale si approvano gli indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II.2 al D.Lgs. n. 36/2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 15 del 20 gennaio 2026 recante "Modifiche alla D.G.R n. 671 del 18 giugno 2024";

ACCERTATO che per l'attività prevista, per importo e per localizzazione, non sussiste interesse transfrontaliero di cui all'art. 48, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 36/2023;

- la Legge Regionale n. 39/2001e s.m.i.;

- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

- il D.Lgs. n. 33/2013;

- il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n.118/2011;

- la D.G.R. n. 671/2024;

- la D.G.R. n. 15/2026.

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2. di affidare alla ditta Imprendo S.r.l. con sede legale a Torri di Quartesolo (VI), via Savona n. 40, cap. 36040, C.F. e P.IVA 03067260244, "l'incarico professionale di supporto alla Direzione dei lavori e svolgimento dell'incarico di C.S.E." nell'ambito del progetto VR-I1179, per un importo complessivo di € 7.898,28 (euro settemilaottocentonovantotto/28), IVA e oneri previdenziali compresi, come da offerta presentata tramite procedura APPTEL n. G04068, CIG BC B9 EA 23 C0;

3. di non richiedere la garanzia definitiva a norma dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 in considerazione del valore economico dell'offerta, delle modalità di esecuzione e condizione del servizio e del fatto che l'Operatore Economico sarà liquidato a saldo di ogni prestazione;

4. di confermare che il Responsabile Unico di Progetto è l'ing. Pasquale Lo Fiego, Direttore del Genio Civile Verona;

5. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

6. di prevedere la risoluzione automatica del contratto nel caso in cui dovesse essere accertata, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023, l'assenza dei requisiti generali e speciali in capo alla ditta aggiudicataria;

7. di stabilire che le liquidazioni di spesa, da effettuare entro gg. 30 (trenta) dalla presentazione di regolare fattura, saranno disposte ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001 e che tutti gli atti amministrativi successivi al presente provvedimento afferenti i lavori e le attività in argomento, sono di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona;

8. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento rientra tra gli obiettivi del DEFR 2025 -2027 da monitorare e che il codice SFERE da imputare all'obbligazione è il seguente: 09.01.03 "mitigare il rischio idraulico, geologico, idrogeologico";

9. di dare atto che il presente decreto è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli art. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013;

10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Pasquale Lo Fiego

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

(Codice interno: 589918)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 15086 del 24 giugno 2026

Approvazione Progetto a Consuntivo n. VI-P1448 del 04/10/2024, degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione L.R. n. 1/75 art. 3 e D.lgs. 36/2023 art. 140 - Opere di somma urgenza PROG_VI-P1448.0 Lavori di somma urgenza e ripristino delle difese idrauliche del Fiume Retrone, danneggiate durante la piena dei giorni 27-28 febbraio 2024, lungo viale S. Agostino in comune di Vicenza e in via Montegrappa in comune di Altavilla Vicentina (VI). CUP: H21J24000450002 CIG: B0E806416F Importo complessivo Euro 346.907,91. Impresa esecutrice: Costruzioni Traverso s.r.l. con sede a Bolzano Vicentino (VI), via Marosticana 40/A.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva la perizia a consuntivo n. VI-P1448 del 04/10/2024, gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione dei lavori in oggetto citati e dispone il pagamento del saldo all'impresa.

Il Direttore

VISTO il verbale di somma urgenza, redatto in data 07/03/2024 nel quale sono stati evidenziati i motivi dello stato di urgenza e i presupposti per un intervento immediato a tutela della pubblica incolumità;

VISTO il Decreto n. 7 in data 04.04.2024, con il quale è stato finanziato, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 1/75 e dell'art. 140 del D.lgs. n. 36/2023, l'intervento di somma urgenza predisposto dall'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza e riguardante i lavori di somma urgenza e ripristino delle difese idrauliche del Fiume Retrone, danneggiate durante la piena dei giorni 27-28 febbraio 2024, lungo viale S. Agostino in comune di Vicenza e in via Montegrappa in comune di Altavilla Vicentina (VI), per l'importo complessivo di € 247.876,00.=;

VISTO il contratto di appalto n. 90 di Reg. in data 16.05.2024 con il quale venivano affidati i lavori in oggetto all'Impresa Costruzioni Traverso s.r.l. con sede a Bolzano Vicentino (VI) in via Marosticana 40/A - C.F./P.IVA 01486680240;

VISTO il Decreto n. 33 in data 27.09.2024, con il quale sono stati finanziati i lavori di completamento della somma urgenza sopra citata, per un importo aggiuntivo di € 99.324,00.=;

VISTO l'atto aggiuntivo al contratto di appalto n. 90 di Reg. in data 16.05.2024, sottoscritto in data 15.07.2025 Rep. n. 309, con il quale venivano affidati i lavori di completamento alla medesima impresa;

PRESO ATTO che il progetto a consuntivo n. VI-P1448 del 04.10.2024 è stato sottoposto alla Commissione Tecnica Regionale Decentrata in Materia LL.PP. istituita presso l'U.O. Genio Civile Vicenza; detta Commissione si è pronunciata con voto n. 134/2025 in data 25.09.2025 esprimendo parere favorevole all'approvazione del progetto stesso sotto gli aspetti tecnico, economico e paesaggistico per complessivi € 346.907,91 come da quadro economico sotto specificato:

A	Importo dei lavori	€ 272.431,54	
	Oneri della sicurezza	€ 7.329,04	
	Sommano per lavori	€ 279.760,58	€ 279.760,58
B	Somme a disposizione:		
	01 - I.V.A. 22% su importo lavori	€ 61.547,33	
	02 - Art. 45 D.Lgs. 36/2023 comma 3)	€ 4.480,00	
	03 - Art. 45 D.Lgs. 36/2023 comma 5)	€ 1.120,00	
	Sommano a disposizione	€ 67.147,33	€ 67.147,33
	Importo totale di progetto		€ 346.907,91

VISTI gli atti di contabilità finale con la relativa documentazione allegata, nonché la relazione del direttore dei lavori sul conto finale in data 24.07.2025 e il rispettivo certificato di regolare esecuzione redatto in pari data, dai quali risulta che i lavori sono stati regolarmente eseguiti dall'impresa Costruzioni Traverso s.r.l. con sede a Bolzano Vicentino (VI) in via Marosticana 40/A - C.F./P.IVA 01486680240 per l'importo complessivo di € 346.907,91 con il presente quadro economico di spesa:

A	Importo dei lavori	€ 272.431,54	
	Oneri della sicurezza	€ 7.329,04	
	Sommano per lavori	€ 279.760,58	€ 279.760,58
B	Somme a disposizione:		
	01 - I.V.A. 22% su importo lavori	€ 61.547,33	
	02 - Art. 45 D.Lgs. 36/2023 comma 3)	€ 4.480,00	
	03 - Art. 45 D.Lgs. 36/2023 comma 5)	€ 1.120,00	
	Sommano a disposizione	€ 67.147,33	€ 67.147,33
	Importo totale di progetto		€ 346.907,91

CONSIDERATO che dal certificato di regolare esecuzione si evince che sono stati liquidati acconti per complessivi netti € 278.300,00 oltre l'IVA e che pertanto il credito netto dell'impresa è di € 1.460,58 su cui va applicata l'aliquota I.V.A. di legge;

VISTA la L.R. n. 1/1975;

VISTO il D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023;

decreta

1. E' approvato in linea tecnica, economica e paesaggistica il progetto a consuntivo n. VI-P1448 redatto in data 04/10/2024 relativo ai lavori di somma urgenza e ripristino delle difese idrauliche del Fiume Retrone, danneggiate durante la piena dei giorni 27-28 febbraio 2024, lungo viale S. Agostino in comune di Vicenza e in via Montegrappa in comune di Altavilla Vicentina (VI), nell'importo complessivo di € 346.907,91;

2. Sono approvati gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione dei lavori in oggetto citati, eseguiti nell'importo complessivo di € 346.907,91 di cui € 279.760,58 per lavori, € 61.547,33 per I.V.A. ed € 5.600,00 per compenso di cui all'art. 45 del D.lgs. 36/2023, dall'impresa Costruzioni Traverso s.r.l. con sede a Bolzano Vicentino (VI) in via Marosticana, 40/A - C.F./P.IVA 01486680240;

3. All'impresa Costruzioni Traverso s.r.l. con sede a Bolzano Vicentino (VI) in via Marosticana, 40/A - C.F./P.IVA 01486680240, va liquidato l'importo di € 1.460,58 oltre all'IVA al 22% di € 321,33, per un importo complessivo di € 1.781,91 a saldo di ogni suo avere per i lavori eseguiti nell'ambito dell'intervento indicato al precedente punto 1);

4. Alla spesa di cui al precedente punto 3) si provvederà con l'impegno n. 7326, capitolo n. 53010, esercizio finanziario 2024;

5. Con successivo decreto si provvederà alla liquidazione di € 5.600,00, relativa all'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 al personale della U.O. Genio Civile Vicenza per i lavori eseguiti nell'ambito dell'intervento indicato al precedente punto 1) a carico degli impegni n.ri 4778 e 7327, capitolo n. 53010, esercizio finanziario 2024;

6. Il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 33/2013 e successive modifiche e integrazioni.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 589885)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 15882 del 17 luglio 2026

LR n. 34 del 27/12/2024 - Bilancio di Previsione 2025 - 2027. DGR n. 115 del 10/02/2025 di adozione del programma triennale 2025-2027 ed elenco annuale 2025 opere e lavori pubblici Progetto n. VI-I1510 "Interventi finalizzati alla messa in sicurezza dei corsi d'acqua appartenenti alla rete principale del circondario idraulico di competenza del Genio Civile di Vicenza. Annualità 2025". Importo complessivo progetto 1.200.000,00 CUP H38H25000080002 CUI L80007580279202500039 CIG: BAFC3CA4CB - CODICE APPTEL: G03655 Rimodulazione del quadro economico della spesa a seguito affidamento lavori, impegno di spesa di Euro 1.056.797,27 (IVA e oneri inclusi) e mantenimento della prenotazione della spesa a copertura delle varie voci del quadro economico.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Il presente atto ha ad oggetto l'approvazione del quadro economico rimodulato a seguito dell'aggiudicazione definitiva ed efficace , l'impegno di spesa di € 1.056.797,27(IVA e oneri inclusi) a valere sulla prenotazione n. 2266/2026 capitolo 105340 esercizio 2026 dei lavori inerente il Progetto VI-I1510 e il mantenimento prenotazione di spesa a copertura delle rimanenti voci del quadro economico, secondo le specifiche dell'Allegato A contabile al presente atto. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - DGR N. 115 del 10/02/2025 adozione del programma triennale 2025-2027 ed elenco annuale 2025; - Nota prot. 186495 del 11/04/2025 di comunicazione di stipula mutuo con Cassa Depositi e Prestiti e accertamento in entrata relativamente alla procedura di indebitamento, esercizio 2025 - DDR n. 901 del 12/02/2025 di approvazione del quadro economico rimodulato, impegno di spesa e differimento all'esercizio 2026 restante prenotazione di spesa n. 2025/00007406 assunta sul capitolo n. 105340 - DDR n. 162 del 16/03/2026 di approvazione del progetto esecutivo e decisione a contrarre - DDR 159 del 12/05/2026 aggiudicazione definitiva ed efficace.

Il Direttore

PREMESSO che

- Per l'attuazione delle "misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico", a valere sul capitolo di spese regionale n. 105340, la Regione del Veneto ha contratto un mutuo per complessivi Euro 10.000.000,00 a carico dell'esercizio finanziario 2025;

- Con DGR. n. 115 del 10 febbraio 2025 è stato adottato il Programma Triennale 2025-2027 e l'elenco annuale 2025 dei lavori pubblici;

- Con Delibera del Consiglio Regionale n. 23 del 01/04/2025 è stato approvato il Programma Triennale 2025-2027 e l'elenco annuale 2025 dei lavori pubblici;

- Con nota n. 186495 di prot. in data 11/04/2025, il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, ha comunicato l'avvenuta stipula del mutuo e l'accertamento in entrata relativo alla procedura d'indebitamento, a valere sul capitolo di spesa n. 105340, esercizio 2025, per complessivi Euro 10.000.000,00;

- Con DGR. n. 1285 del 20/10/2025 è stata approvata la prima variazione del Programma Triennale 2025-2027 ed elenco annuale 2025 dei lavori pubblici;

- All'interno dell'elenco annuale 2025 dei lavori pubblici è inserito il progetto degli *"Interventi finalizzati alla messa in sicurezza dei corsi d'acqua appartenenti alla rete principale del circondario idraulico di competenza del Genio Civile di Vicenza"*, codice CUI L80007580279202500039, CUP: H38H25000080002 e codice interno: VI-I1510, per un importo complessivo di Euro 1.200.000,00;

- Con Decreto del Direttore della U.O. Genio Civile Vicenza n. 162 del 16/03/2026 è stato approvato il Progetto esecutivo e determinazione a contrarre;

- Con Decreto del Direttore della U.O. Genio Civile Vicenza n. 166 del 23/03/2026 di parziale rettifica del sopracitato Decreto n° 162 del 16/03/2026

RICHIAMATI i propri decreti:

- n. 616 del 19/09/2025 con cui è stata impegnata la spesa di Euro 28.040,48 (IVA e oneri inclusi) per incarico assistenza al progetto esecutivo e alla Direzione dei lavori strutturali, precedentemente affidato con DDR 579 del 28/08/2025,a favore di GEOSOLUZIONI ENGINEERING SRL ;

- n. 901 del 12/12/2025 con cui è stata effettuata l'approvazione del quadro economico rimodulato, l'impegno di spesa per incarico di coordinatore sicurezza in fase di progettazione dell'importo di Euro 6.090,24 (IVA e oneri inclusi) a favore di DARTENI GIUSEPPE FRANCO

DATO ATTO che la copertura delle spese previste dal quadro economico dell'intervento è assicurata dalle risorse assegnate al Capitolo di spesa 105340 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)";

CONSIDERATO che con decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS lavori e servizi tecnici n. 159 del 12/05/2026 i lavori in oggetto sono stati aggiudicati all'Operatore economico AMBROGETTI S.R.L. con sede in Via Santa Lucia, 33/1 - cap. 47028 - Verghereto (FC), P.IVA 02160300402, che ha offerto il ribasso del 4,510 % per l'importo contrattuale di € 866.227,27 (comprensivo di € 13.522,50 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 852.704,77 (oneri per la sicurezza esclusi);

RITENUTO pertanto necessario rimodulare il quadro economico dell'intervento come di seguito riportato:

A	**LAVORI**	
A1	Lavori	852.704,77
A2	Oneri di sicurezza	22.300,00
	TOT. A	**866.227,27**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**	
B1	IVA al 22% su A1+A2	190.570,00
B2	Per art. 45 D.Lgs. 36/2023 comma 3)	14.504,00
B3	Per art. 45 D.Lgs. 36/2023 comma 5)	3.626,00
B4	IRAP importo B2 diviso 14,5647059	995,84
B5	Incarico per assistenza prog. Esec. e DL opere strutturali (Iva e oneri compr.) DDR n. 616 del 19.09.2025	28.040,48
B6	Incarico CSP (Iva e oneri compr.)	18.909,76
B7	Incarico CSE (Iva e oneri compr.) DDR n. 901 del 12.12.2025	6.090,24
B8	Analisi terre e prove di collaudo	6.000,00
B9	Prove di laboratorio per cubetti calcestruzzo e acciai	3.000,00
B10	Eventuale revisione prezzi	8.000,00
B11	Ribasso do gara	49.132,73
B12	Imprevisti	4.903,69
	TOT. B	**333.772,73**
	TOT. A+B	**1.200.000,00 €**

CONSIDERATO che l'obbligazione nei confronti dell'Operatore economico AMBROGETTI S.R.L. con sede in Via Santa Lucia, 33/1 - cap. 47028 - Verghereto (FC), P.IVA 02160300402 (CIG BAFC3CA4CB), ha natura di debito commerciale e che il contratto viene stipulato contestualmente al presente provvedimento;

PRESO ATTO che il gruppo di lavoro per lo svolgimento delle funzioni tecniche indicate all'art. 45 del D. Lgs. 36/2023 è stato individuato con Decreto del Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza n. 699 del 21/10/2025 ;

RITENUTO pertanto necessario:

- impegnare, secondo le specifiche e l'esigibilità dell'Allegato A contabile al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale, la spesa di € 1.056.797,27 (IVA e oneri previdenziali inclusi) prenotazione n. sul capitolo 105340/U "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)" del Bilancio Pluriennale 2025-2027, art. 035 del P.d.C.: 2 02 03 06 001 a favore dell'operatore economico AMBROGETTI S.R.L. con sede in Via Santa Lucia, 33/1 - cap. 47028 - Verghereto (FC), P.IVA 02160300402 (anag. 177604) per l'affidamento dei lavori di cui alle voci A più B1 del quadro economico, CIG BAFC3CA4CB - CUP H38H25000080002;

- altresì mantenere la prenotazione 2266/2026 sul capitolo di spesa 105340 del Bilancio Pluriennale 2026-2028, art. 035, P.d.C.: 2.02.03.06.001 la spesa a copertura delle rimanenti voci del quadro economico del progetto, secondo le specifiche e l'esigibilità dell'**Allegato A contabile** al presente atto, imputando secondo il cronoprogramma di esigibilità gli importi nelle annualità di seguito specificate:

ANNO ESIGIBILITA'	IMPORTO PRENOTAZIONI
2026	109.072,01 €

ATTESTATO che la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al presente provvedimento è assicurata, ai sensi dell'art. 53 del D. Lsg. 118/2011 e dell'Allegato 4/2, dall'accertamento in entrata n. 2013/2025, disposto con Decreto del Direttore della Unità Organizzativa Politiche Finanziarie n. 10313/2025, a valere sul capitolo di entrata n. 009610 "*contratto di prestito ordinario di scopo senza preammortamento ad erogazione multipla stipulato in data 03/04/2025 rep. n. 7805 con cassa depositi e prestiti S.p.A, per il finanziamento di spese d'investimento specifiche relative all'esercizio 2025 destinate agli interventi relativi alla tutela e sicurezza del territorio ai sensi dell'art. 4 L.R. 32/2023. accertamento di entrata*";

Vista la L.R. n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026"

Vista la L.R. n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026"

L.R. n. 39 del 29/11/2001 "Ordinamento di bilancio e della contabilità della Regione" s. m. i.

Visto il D.Lgs. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. 118/2011;

Vista la L.R. n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026 - 2028"

Visto il DSGP n. 3 del 15/04/2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028" e relativi allegati.

Vista la DGR n. 219 del 09/04/2026 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026 - 2028"

Vista la DGR n. 58 del 27/01/2025 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2025-2027";

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di rimodulare il quadro economico dell'intervento VI-I1510, come riportato in premessa;

3. di attestare che l'obbligazione nei confronti dell'Operatore economico AMBROGETTI S.R.L. con sede in Via Santa Lucia, 33/1 - cap. 47028 - Verghereto (FC), P.IVA 02160300402 (CIG BAFC3CA4CB), ha natura di debito commerciale e che si perfeziona con la stipula del contratto ;

4. di attestare che copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al presente provvedimento è assicurata, ai sensi dell'art. 53 del D. Lsg. 118/2011 e dell'Allegato 4/2, dall'accertamento in entrata n. 2013/2025, disposto con Decreto del Direttore della Unità Organizzativa Politiche Finanziarie n. 10313/2025, a valere sul capitolo di entrata n. 009610 "*contratto di prestito ordinario di scopo senza preammortamento ad erogazione multipla stipulato in data 03/04/2025 rep. n. 7805 con cassa depositi e prestiti SpA, per il finanziamento di spese d'investimento specifiche relative all'esercizio 2025 destinate agli interventi relativi alla tutela e sicurezza del territorio ai sensi dell'art. 4 L.R. 32/2023. accertamento di entrata*";

5. di impegnare a valere sulla prenotazione 2266/2026 secondo le specifiche e l'esigibilità dell'**Allegato A** contabile al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale la spesa di € 1.056.797,27 (IVA e oneri previdenziali inclusi) prenotazione n. sul capitolo 105340/U "*Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico*

Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)" del Bilancio Pluriennale 2025-2027, art. 035 del P.d.C.: 2 02 03 06 001 a favore dell'operatore economico AMBROGETTI s.r.l. con sede in Via Santa Lucia, 33/1 - cap. 47028 - Verghereto (FC), P.IVA 02160300402 (anag. 177604) per l'affidamento dei lavori di cui alle voci A più B1 del quadro economico, CIG BAFC3CA4CB - CUP H38H25000080002 - (anagrafica 177604 per l'affidamento dei lavori di cui alle voci A più B1 del quadro economico;

6. di mantenere la prenotazione a copertura delle rimanenti voci del quadro economico del progetto, secondo le specifiche e l'esigibilità **dell'Allegato A** contabile al presente atto, imputando secondo il cronoprogramma di esigibilità gli importi nelle annualità di seguito specificate:

ANNO ESIGIBILITA'	IMPORTO PRENOTAZIONI
2026	109.072,01 €

7. di attestare che la spesa per l'intervento in argomento costituisce spesa di investimento finanziata con ricorso all'indebitamento ai sensi dell'art. 3, comma 18 della Legge 24/12/2003, n. 350 - lett. B) "*costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti*";

8. di attestare che il programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

9. di attestare che liquidazioni di spesa afferenti i lavori e le attività in argomento saranno disposte su presentazione di regolare fattura;

10. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è il Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;

11. di dare atto che l'intervento di che trattasi risulta inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027, codice CUI L80007580279202500039.

12. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento rientra fra gli obiettivi del DEFR 2025-2027 da monitorare e che il codice da imputare all'obbligazione è 09.01.03 "*Mitigare il rischio idraulico geologico e idrogeologico*";

13. di attestare che il bene su cui si realizza l'investimento ricade su beni demaniali dello stato in gestione alla Regione del Veneto, n. registro COEP 1549 ID Bene 142414;

14. di comunicare ai soggetti beneficiari le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, co. 7 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

16. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;

17. Che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;.

18. Di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giovanni Paolo Marchetti

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 15882 **del** 17/07/2026

Struttura 1600041100

UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

Oggetto LR N. 34 DEL 27/12/2024 - BILANCIO DI PREVISIONE 2025 - 2027.
DGR N. 115 DEL 10/02/2025 DI ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2025-2027 ED ELENCO ANNUALE 2025 OPERE E LAVORI PUBBLICI
PROGETTO N. VI-I1510 "INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA DEI CORSI D'ACQUA APPARTENENTI ALLA RETE PRINCIPALE DEL CIRCONDARIO IDRAULICO DI COMPETENZA DEL GENIO CIVILE DI VICENZA. ANNUALITÀ 2025".
IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO 1.200.000,00
CUP H38H25000080002 CUI L80007580279202500039 CIG: BAFC3CA4CB - CODICE APPTEL: G03655
RIMODULAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO DELLA SPESA A SEGUITO AFFIDAMENTO LAVORI, IMPEGNO DI SPESA DI ¿ 1.056.797,27 (IVA E ONERI INCLUSI) E MANTENIMENTO DELLA PRENOTAZIONE DELLA SPESA A COPERTURA DELLE VARIE VOCI DEL QUADRO ECONOMICO

SPESA

Capitolo: 105340 MISURE PER LA PREVENZIONE E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 29, L.R. 23/02/2016, N.7) **P. Sanità NO**

Articolo: 035 MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DI TERZI

Piano dei Conti: U.2.02.03.06.001 MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DEMANIALI DI TERZI

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00002266 002	1.056.797,27	0,00	0,00	0,00	I. - FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	COMM.	SI
Totale:	1.056.797,27	0,00	0,00	0,00				

COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

Capitolo: 105340 **Articolo:** 035 **Piano dei Conti:** U.2.02.03.06.001 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2026 00002266 002	0,00	2025 00002013 000	E 009610 000	Atto 2025 DDR 10313 000 9000000300
Totale Vincolato:	0,00			

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
105340	0,00	1.056.797,27	0,00	0,00	0,00	1.056.797,27
Totale	0,00	1.056.797,27	0,00	0,00	0,00	1.056.797,27

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00177604 AMBROGETTI SRL								
I 2026 00002266 002	0,00	1.056.797,27	0,00	0,00	0,00	BAFC3CA4CB	H38H25000080002	1.056.797,27
Totale Anagrafica :	0,00	1.056.797,27	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	1.056.797,27	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

Firma MARCHETTI GIOVANNI PAOLO
Data 17-07-2026

(Codice interno: 590072)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 16266 del 24 luglio 2026

D. Lgs. N. 112/98. L.R. n. 11/2001. Gestione demanio idrico. Servizio di piena. Spese correnti operative. Anno 2026. Prog. VI-I1535. Servizio di "Sorveglianza e pronto intervento idraulico in occasione di eventi climatici avversi lungo i corsi d'acqua Chiavone, Astico, Laverda, Brenta, Valletta e Longhella". CIG BC822AE39F. Decreto a contrarre, affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e contestuale impegno di spesa. *[Appalti]*

Note per la trasparenza:
Il presente atto ha ad oggetto l'affidamento diretto all'operatore economico Costruzioni Lazzarotto S.r.l. Unipersonale del servizio di sorveglianza e pronto intervento idraulico in occasione di eventi climatici avversi lungo i corsi d'acqua Chiavone, Astico, Laverda, Brenta, Valletta e Longhella ed il relativo impegno di spesa di € 5.435,10 (IVA inclusa) sul Capitolo di spesa 52025 del Bilancio Regionale, esercizio 2026. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Nota prot. n. 273253 del 14/05/2026 della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico "Ripartizione delle risorse presenti sul Capitolo di spesa 52025".

Il Direttore

PREMESSO CHE

- con il D. Lgs. N. 112/1998 in attuazione della Legge n. 59/1997 sono state conferite alle Regioni ed agli Enti Locali, tra l'altro, le funzioni amministrative in materia di demanio idrico e di difesa del suolo e quindi anche tutte le prerogative connesse alla tutela ed alla disciplina dei corsi d'acqua ed il servizio di piena;

- con nota prot. n. 273253 del 14/05/2026, la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico ha autorizzato l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ad utilizzare le risorse assegnate sul Capitolo di spesa 52025 "Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico (artt. 86, 89, D. Lgs. 31.03.1998, n. 112 - art 84, L.R. 13.04.2001 n. 11) per la gestione del servizio di piena da utilizzarsi entro l'esercizio 2026;

ATTESA la necessità di affidare ad un operatore economico specializzato ed esperto rispetto al settore ed ai luoghi di intervento il servizio e pronto intervento idraulico in occasione di eventi climatici avversi lungo i corsi d'acqua Chiavone, Astico, Laverda, Brenta, Valletta e Longhella al fine di scongiurare o limitare i danni che si possono verificare durante gli eventi di piena;

DATO ATTO CHE

- l'affidamento in argomento ha ad oggetto il monitoraggio dei corsi d'acqua durante eventi climatici avversi (alluvioni/maltempo) con garanzia di reperibilità a chiamata oltre alla movimentazione manuale di organi di regolazione idraulica quali saracinesche, paratoie, ecc., da eseguirsi in coordinamento con il Genio Civile Vicenza;

- l'importo del servizio è pari a complessivi € 5.435,10 (Iva inclusa);

- l'affidamento di che trattasi non ha carattere transfrontaliero;

VISTO

- l'art. 17 del D. Lgs 36/2023, che stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, nonché della stipulazione dei contratti, "*le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*" evidenziando che, in caso di affidamento diretto, tale determina a contrarre assume forma semplificata dovendo indicare l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il contraente, le ragioni della sua scelta, il possesso dei requisiti di ordine generale e, se necessari, di quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnica professionale;

- l'art. 50, co.1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, in forza del quale per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 140.000,00 euro è possibile procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di più operatori economici;

- quanto disposto dagli artt. 19 e seguenti del D. Lgs 36/2023, in forza dei quali dal 1° gennaio 2024 la digitalizzazione si applica a tutti i contratti di appalto o concessione, di qualunque importo nei settori ordinari e nei settori speciali;

- il contratto sottoscritto dalla Regione del Veneto con l'impresa Maggioli S.p.A. per la realizzazione di un sistema informativo di e-procurement a supporto degli acquisti per la Regione del Veneto denominato APPTEL (Appalti Telematici), che rientra nel registro delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da Anac di cui al link: ttp://dati.anticorruzione.it/#/regpiacert;

VERIFICATO CHE

- non sono attive Convenzioni Consip di cui all'art. 26, co. 1 della Legge n. 488/1999 e ss.mm.ii. aventi ad oggetto beni uguali o comparabili con quelli della presente procedura di affidamento;

- che è stato chiesto all'operatore economico Costruzioni Lazzarotto S.r.l. Unipersonale in quanto ditta specializzata ed esperta rispetto al settore ed ai luoghi di intervento, di formulare il proprio preventivo per l'esecuzione del servizio in argomento e che il medesimo, pervenuto in data 14/07/2026 prot. n. 417695, è risultato congruo e conveniente;

- che l'operatore economico Costruzioni Lazzarotto S.r.l. Unipersonale non risulta affidatario di servizi da parte dell'U.O. Genio Civile Vicenza che appartengano allo stesso settore merceologico del servizio in argomento;

- ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 36/2023 è stata acquisita presso l'operatore economico la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94, 95 e 98 del D. Lgs 36/2023;

- nel presente affidamento non sono stati riscontrati rischi da interferenza e pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;

CONSIDERATO che ricorrono tutti i presupposti per procedere all'affidamento diretto del servizio in argomento ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.;

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento diretto nella piattaforma APPTEL del servizio di "Sorveglianza e pronto intervento idraulico in occasione di eventi climatici avversi lungo i corsi d'acqua Chiavone, Astico, Laverda, Brenta, Valletta e Longhella" a favore dell'operatore economico Costruzioni Lazzarotto S.r.l. Unipersonale (CF e P.IVA 00863650248), con sede in Via Frontoli n. 9, 36029 - Valbrenta (VI), per l'importo complessivo di € 5.435,10 (IVA inclusa);

ATTESTATO CHE

- l'obbligazione nei confronti dell'operatore economico Costruzioni Lazzarotto S.r.l. Unipersonale sarà perfezionata con la sottoscrizione del contratto e ha natura di debito commerciale;

- il servizio in argomento non è collegato ad un progetto di investimento pubblico, trova copertura nel Capitolo di spesa corrente 52025 "Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico (artt. 86, 89, D. Lgs. 31.03.1998, n. 112 - art 84, L.R. 13.04.2001 n. 11)" e, per tali motivi, non risulta collegato ad alcun codice CUP ai sensi dell'art. 11 della legge Legge 16 gennaio 2003, n. 3;

RITENUTO pertanto necessario impegnare secondo le specifiche e l'esigibilità dell'**Allegato A** contabile al presente atto la spesa complessiva di euro 5.435,10 (IVA inclusa) a favore dell'operatore economico Costruzioni Lazzarotto S.r.l. Unipersonale (CF e P.IVA 00863650248), per il servizio di "Sorveglianza e pronto intervento idraulico in occasione di eventi climatici avversi lungo i corsi d'acqua Chiavone, Astico, Laverda, Brenta, Valletta e Longhella";

DATO ATTO

- il programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

- la spesa per il servizio in argomento trova copertura nelle risorse stanziate sul capitolo di spesa del Bilancio regionale 52025 "Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico (artt. 86, 89, D. Lgs. 31.03.1998, n. 112 - art 84, L.R. 13.04.2001 n. 11)";

- le liquidazioni di spesa afferenti alle attività in argomento saranno disposte su presentazione di regolare fattura;

- è stato richiesto ad ANAC il codice di identificazione di gara CIG BC822AE39F;

- il Responsabile Unico del Progetto è il Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;

VISTI

- la LR 39/2001 e ss.mm.ii.;

- il D. Lgs. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. 118/2011;

- la D.G.R. n. 671 del 18 giugno 2024 aggiornata dalla DGR n. 15 del 20 gennaio 2026;

- la L.R. n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

- la L.R. n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2026";

- la L.R. n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

- la DGR n. 219 del 09/04/2026 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2026-2028";

- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028";

- la LR 54/2012;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare il servizio di "Sorveglianza e pronto intervento idraulico in occasione di eventi climatici avversi lungo i corsi d'acqua Chiavone, Astico, Laverda, Brenta, Valletta e Longhella" a favore dell'operatore economico Costruzioni Lazzarotto S.r.l. Unipersonale (CF e P.IVA 00863650248), con sede in Via Frontoli n. 9, 36029 - Valbrenta (VI), per l'importo complessivo di € 5.435,10 (IVA inclusa);
3. di attestare che l'obbligazione nei confronti dell'operatore economico Costruzioni Lazzarotto S.r.l. Unipersonale sarà perfezionata con la sottoscrizione del contratto e ha natura di debito commerciale;
4. di attestare che il servizio in argomento non è collegato ad un progetto di investimento pubblico, trova copertura nel Capitolo di spesa corrente 52025 "Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico (artt. 86, 89, D. Lgs. 31.03.1998, n. 112 - art 84, L.R. 13.04.2001 n. 11)" e, per tali motivi non risulta collegato ad alcun codice CUP ai sensi dell'art. 11 della legge Legge 16 gennaio 2003, n. 3;
5. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui in premessa;
6. di dare atto che il programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che le liquidazioni di spesa afferenti alle attività in argomento saranno disposte su presentazione di regolare fattura;
8. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento rientra fra gli obiettivi del DEFR 2026-2028 da monitorare e che il codice da imputare all'obbligazione è 09.04.01 "Realizzare interventi di conservazione delle opere idrauliche di gestione dei beni demaniali trasferiti alla Regione del Veneto mediante concessioni a terzi, ivi incluse le concessioni dell'utilizzo della risorsa idrica";
9. di dare atto che ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs 36/2023, quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti di ordine generale, si procederà alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
10. è stato richiesto ad ANAC il codice di identificazione di gara CIG BC822AE39F;
11. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è il Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;
12. di comunicare ai soggetti beneficiari le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, co. 7 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.
13. di dare atto che l'operatore economico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii.;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013;
15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
17. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giovanni Paolo Marchetti

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 16266 **del** 24/07/2026

Struttura 1600041100

UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

Oggetto D. LGS. N. 112/98. L.R. N. 11/2001. GESTIONE DEMANIO IDRICO. SERVIZIO DI PIENA. SPESE CORRENTI OPERATIVE. ANNO 2026. PROG. VI-I1535. SERVIZIO DI "SORVEGLIANZA E PRONTO INTERVENTO IDRAULICO IN OCCASIONE DI EVENTI CLIMATICI AVVERSI LUNGO I CORSI D'ACQUA CHIAVONE, ASTICO, LAVERDA, BRENTA, VALLETTA E LONGHELLA". CIG BC822AE39F. DECRETO A CONTRARRE, AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D. LGS. 36/2023 E SS.MM.II. E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA.

SPESA

Capitolo: 052025 SPESE PER LA MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE DEI BENI FUNZIONALI ALLA GESTIONE DEL DEMANIO IDRICO (ART. 84, L.R. 13/04/2001, N.11) **P. Sanità NO**

Articolo: 025 ALTRI SERVIZI

Piano dei Conti: U.1.03.02.99.999 ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00006555 000	5.435,10	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	5.435,10	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
052025	0,00	5.435,10	0,00	0,00	0,00	5.435,10
Totale	0,00	5.435,10	0,00	0,00	0,00	5.435,10

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00141377 COSTRUZIONI LAZZAROTTO SRL UNIPERSONALE								
I 2026 00006555 000	0,00	5.435,10	0,00	0,00	0,00	BC822AE39F		5.435,10
Totale Anagrafica :	0,00	5.435,10	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	5.435,10	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

Firma MARCHETTI GIOVANNI PAOLO
Data 24-07-2026

(Codice interno: 590071)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 16302 del 24 luglio 2026

D. Lgs. N. 112/98. L.R. n. 11/2001. Gestione demanio idrico. Servizio di piena. Spese correnti operative. Anno 2026. Prog. VI-I1535. Servizio di "Sorveglianza e pronto intervento idraulico in occasione di eventi climatici avversi lungo i corsi d'acqua Timonchio, Leogra e Orolo e i bacini Orolo, Caldogno e Viale Diaz". CIG BC82C43BE4. Decreto a contrarre, affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e contestuale impegno di spesa.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il presente atto ha ad oggetto l'affidamento diretto all'operatore economico CO.I.MA. – Costruzioni Idrauliche Marangoni s.r.l. del servizio di sorveglianza e pronto intervento idraulico in occasione di eventi climatici avversi lungo i corsi d'acqua Timonchio, Leogra e Orolo e i bacini Orolo, Caldogno e Viale Diaz ed il relativo impegno di spesa di € 5.185,00 (IVA inclusa) sul Capitolo di spesa 52025 del Bilancio Regionale, esercizio 2026. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Nota prot. n. 273253 del 14/05/2026 della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico "Ripartizione delle risorse presenti sul Capitolo di spesa 52025".

Il Direttore

PREMESSO CHE

- con il D. Lgs. N. 112/1998 in attuazione della Legge n. 59/1997 sono state conferite alle Regioni ed agli Enti Locali, tra l'altro, le funzioni amministrative in materia di demanio idrico e di difesa del suolo e quindi anche tutte le prerogative connesse alla tutela ed alla disciplina dei corsi d'acqua ed il servizio di piena;

- con nota prot. n. 273253 del 14/05/2026, la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico ha autorizzato l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ad utilizzare le risorse assegnate sul Capitolo di spesa 52025 "Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico (artt. 86, 89, D. Lgs. 31.03.1998, n. 112 - art 84, L.R. 13.04.2001 n. 11) per la gestione del servizio di piena da utilizzarsi entro l'esercizio 2026;

ATTESA la necessità di affidare ad un operatore economico specializzato ed esperto rispetto al settore ed ai luoghi di intervento il servizio e pronto intervento idraulico in occasione di eventi climatici avversi lungo i corsi d'acqua Timonchio, Leogra e Orolo e i bacini Orolo, Caldogno e Viale Diaz al fine di scongiurare o limitare i danni che si possono verificare durante gli eventi di piena;

DATO ATTO CHE

- l'affidamento in argomento ha ad oggetto il monitoraggio dei corsi d'acqua durante eventi climatici avversi (alluvioni/maltempo) con garanzia di reperibilità a chiamata oltre alla movimentazione manuale di organi di regolazione idraulica quali saracinesche, paratoie, ecc., da eseguirsi in coordinamento con il Genio Civile Vicenza;

- l'importo del servizio è pari a complessivi € 5.185,00 (Iva inclusa);

- l'affidamento di che trattasi non ha carattere transfrontaliero;

VISTO

- l'art. 17 del D. Lgs 36/2023, che stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, nonché della stipulazione dei contratti, "*le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*" evidenziando che, in caso di affidamento diretto, tale determina a contrarre assume forma semplificata dovendo indicare l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il contraente, le ragioni della sua scelta, il possesso dei requisiti di ordine generale e, se necessari, di quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnica professionale;

- l'art. 50, co.1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, in forza del quale per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 140.000,00 euro è possibile procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di più operatori economici;

- quanto disposto dagli artt. 19 e seguenti del D. Lgs 36/2023, in forza dei quali dal 1° gennaio 2024 la digitalizzazione si applica a tutti i contratti di appalto o concessione, di qualunque importo nei settori ordinari e nei settori speciali;

- il contratto sottoscritto dalla Regione del Veneto con l'impresa Maggioli S.p.A. per la realizzazione di un sistema informativo di e-procurement a supporto degli acquisti per la Regione del Veneto denominato APPTEL (Appalti Telematici), che rientra nel registro delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da Anac di cui al link: http://dati.anticorruzione.it/#/regpiacert;

VERIFICATO CHE

- non sono attive Convenzioni Consip di cui all'art. 26, co. 1 della Legge n. 488/1999 e ss.mm.ii. aventi ad oggetto beni uguali o comparabili con quelli della presente procedura di affidamento;

- che è stato chiesto all'operatore economico CO.I.MA. - Costruzioni Idrauliche Marangoni s.r.l. in quanto ditta specializzata ed esperta rispetto al settore ed ai luoghi di intervento, di formulare il proprio preventivo per l'esecuzione del servizio in argomento e che il medesimo, pervenuto in data 14/07/2026 prot. 419347, è risultato congruo e conveniente;

- che l'operatore economico CO.I.MA. - Costruzioni Idrauliche Marangoni s.r.l. non risulta affidatario di servizi da parte dell'U.O. Genio Civile Vicenza che appartengano allo stesso settore merceologico del servizio in argomento;

- ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 36/2023 è stata acquisita presso l'operatore economico la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94, 95 e 98 del D. Lgs 36/2023;

- nel presente affidamento non sono stati riscontrati rischi da interferenza e pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;

CONSIDERATO che ricorrono tutti i presupposti per procedere all'affidamento diretto del servizio in argomento ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.;

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento diretto nella piattaforma APPTEL del servizio di "Sorveglianza e pronto intervento idraulico in occasione di eventi climatici avversi lungo i corsi d'acqua Timonchio, Leogra e Orolo e i bacini Orolo, Caldogno e Viale Diaz" a favore dell'operatore economico CO.I.MA. - Costruzioni Idrauliche Marangoni s.r.l., Via dell'Artigianato, 71 - 36043 Camisano Vicentino C.F/P. IVA 01289660241 per l'importo complessivo di € 5.185,00 (IVA inclusa);

ATTESTATO CHE

- l'obbligazione nei confronti dell'operatore economico CO.I.MA. - Costruzioni Idrauliche Marangoni s.r.l. sarà perfezionata con la sottoscrizione del contratto e ha natura di debito commerciale;

- il servizio in argomento non è collegato ad un progetto di investimento pubblico, trova copertura nel Capitolo di spesa corrente 52025 "Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico (artt. 86, 89, D. Lgs. 31.03.1998, n. 112 - art 84, L.R. 13.04.2001 n. 11)" e, per tali motivi, non risulta collegato ad alcun codice CUP ai sensi dell'art. 11 della legge Legge 16 gennaio 2003, n. 3;

RITENUTO pertanto necessario impegnare secondo le specifiche e l'esigibilità dell'**Allegato A** contabile al presente atto la spesa complessiva di euro 5.185,00 (IVA inclusa) a favore dell'operatore economico CO.I.MA. - Costruzioni Idrauliche Marangoni s.r.l. (CF e P.IVA 01289660241), per il servizio di "Sorveglianza e pronto intervento idraulico in occasione di eventi climatici avversi lungo i corsi d'acqua Timonchio, Leogra e Orolo e i bacini Orolo, Caldogno e Viale Diaz";

DATO ATTO CHE

- il programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

- la spesa per il servizio in argomento trova copertura nelle risorse stanziate sul capitolo di spesa del Bilancio regionale 52025 "Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico (artt. 86, 89, D. Lgs. 31.03.1998, n. 112 - art 84, L.R. 13.04.2001 n. 11)";

- le liquidazioni di spesa afferenti alle attività in argomento saranno disposte su presentazione di regolare fattura;

- è stato richiesto ad ANAC il codice di identificazione di gara CIG BC82C43BE4;

- il Responsabile Unico del Progetto è il Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;

VISTI

- la LR 39/2001 e ss.mm.ii.;

- il D. Lgs. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. 118/2011;

- la D.G.R. n. 671 del 18 giugno 2024 aggiornata dalla DGR n. 15 del 20 gennaio 2026;

- la L.R. n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

- la L.R. n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2026";

- la L.R. n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

- la DGR n. 219 del 09/04/2026 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2026-2028";

- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028";

- la LR 54/2012;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare il servizio di "Sorveglianza e pronto intervento idraulico in occasione di eventi climatici avversi lungo i corsi d'acqua Timonchio, Leogra e Orolo e i bacini Orolo, Caldogno e Viale Diaz" a favore dell'operatore economico CO.I.MA. - Costruzioni Idrauliche Marangoni s.r.l. (CF e P.IVA 01289660241), con sede in Via dell'Artigianato, 71 - 36043 Camisano Vicentino, per l'importo complessivo di € 5.185,00 (IVA inclusa);
3. di attestare che l'obbligazione nei confronti dell'operatore economico CO.I.MA. - Costruzioni Idrauliche Marangoni s.r.l sarà perfezionata con la sottoscrizione del contratto e ha natura di debito commerciale;
4. di attestare che il servizio in argomento non è collegato ad un progetto di investimento pubblico, trova copertura nel Capitolo di spesa corrente 52025 "Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico (artt. 86, 89, D. Lgs. 31.03.1998, n. 112 - art 84, L.R. 13.04.2001 n. 11)" e, per tali motivi non risulta collegato ad alcun codice CUP ai sensi dell'art. 11 della legge Legge 16 gennaio 2003, n. 3;
5. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui in premessa;
6. di dare atto che il programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che le liquidazioni di spesa afferenti alle attività in argomento saranno disposte su presentazione di regolare fattura;
8. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento rientra fra gli obiettivi del DEFR 2026-2028 da monitorare e che il codice da imputare all'obbligazione è 09.04.01 "Realizzare interventi di conservazione delle opere idrauliche di gestione dei beni demaniali trasferiti alla Regione del Veneto mediante concessioni a terzi, ivi incluse le concessioni dell'utilizzo della risorsa idrica";
9. di dare atto che ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs 36/2023, quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti di ordine generale, si procederà alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
10. è stato richiesto ad ANAC il codice di identificazione di gara CIG BC82C43BE4;
11. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è il Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;
12. di comunicare ai soggetti beneficiari le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, co. 7 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.
13. di dare atto che l'operatore economico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii.;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013;
15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
17. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giovanni Paolo Marchetti

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 16302 **del** 24/07/2026

Struttura 1600041100

UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

Oggetto D. LGS. N. 112/98. L.R. N. 11/2001. GESTIONE DEMANIO IDRICO. SERVIZIO DI PIENA. SPESE CORRENTI OPERATIVE. ANNO 2026. PROG. VI-I1535. SERVIZIO DI "SORVEGLIANZA E PRONTO INTERVENTO IDRAULICO IN OCCASIONE DI EVENTI CLIMATICI AVVERSI LUNGO I CORSI D'ACQUA TIMONCHIO, LEOGRA E OROLO E I BACINI OROLO, CALDOGNO E VIALE DIAZ". CIG BC82C43BE4. DECRETO A CONTRARRE, AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D. LGS. 36/2023 E SS.MM.II. E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA.

SPESA

Capitolo: 052025 SPESE PER LA MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE DEI BENI FUNZIONALI ALLA GESTIONE DEL DEMANIO IDRICO (ART. 84, L.R. 13/04/2001, N.11) **P. Sanità NO**

Articolo: 025 ALTRI SERVIZI

Piano dei Conti: U.1.03.02.99.999 ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00006569 000	5.185,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	5.185,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
052025	0,00	5.185,00	0,00	0,00	0,00	5.185,00
Totale	0,00	5.185,00	0,00	0,00	0,00	5.185,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00016829 COIMA SRL COSTRUZIONI IDRAULICHE MARANGONI								
I 2026 00006569 000	0,00	5.185,00	0,00	0,00	0,00	BC82C43BE4		5.185,00
Totale Anagrafica :	0,00	5.185,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	5.185,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

Firma MARCHETTI GIOVANNI PAOLO
Data 24-07-2026

(Codice interno: 590060)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 16305 del 24 luglio 2026

D. Lgs. N. 112/98. L.R. n. 11/2001. Gestione demanio idrico. Servizio di piena. Spese correnti operative. Anno 2026. Prog. VI-I1535. Servizio di "Sorveglianza e pronto intervento idraulico in occasione di eventi climatici avversi lungo i corsi d'acqua Agno e Chiampo e i bacini di Trissino e Montebello". CIG BC823A81EE. Decreto a contrarre, affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e contestuale impegno di spesa. *[Appalti]*

Note per la trasparenza:
Il presente atto ha ad oggetto l'affidamento diretto all'operatore economico Molon Graziano Impresa di Costruzioni edili e stradali s.r.l del servizio di sorveglianza e pronto intervento idraulico in occasione di eventi climatici avversi lungo i corsi d'acqua Agno e Chiampo e presso i bacini di Trissino e Montebello ed il relativo impegno di spesa di € 5.368,00 (IVA inclusa) sul Capitolo di spesa 52025 del Bilancio Regionale, esercizio 2026. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Nota prot. n. 273253 del 14/05/2026 della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico "Ripartizione delle risorse presenti sul Capitolo di spesa 52025".

Il Direttore

PREMESSO CHE

- con il D. Lgs. N. 112/1998 in attuazione della Legge n. 59/1997 sono state conferite alle Regioni ed agli Enti Locali, tra l'altro, le funzioni amministrative in materia di demanio idrico e di difesa del suolo e quindi anche tutte le prerogative connesse alla tutela ed alla disciplina dei corsi d'acqua ed il servizio di piena;

- con nota prot. n. 273253 del 14/05/2026, la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico ha autorizzato l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ad utilizzare le risorse assegnate sul Capitolo di spesa 52025 "Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico (artt. 86, 89, D. Lgs. 31.03.1998, n. 112 - art 84, L.R. 13.04.2001 n. 11) per la gestione del servizio di piena da utilizzarsi entro l'esercizio 2026;

ATTESA la necessità di affidare ad un operatore economico specializzato ed esperto rispetto al settore ed ai luoghi di intervento il servizio e pronto intervento idraulico in occasione di eventi climatici avversi lungo i corsi d'acqua Agno e Chiampo e presso i bacini di Trissino e Montebello al fine di scongiurare o limitare i danni che si possono verificare durante gli eventi di piena;

DATO ATTO CHE

- l'affidamento in argomento ha ad oggetto il monitoraggio dei corsi d'acqua durante eventi climatici avversi (alluvioni/maltempo) con garanzia di reperibilità a chiamata oltre alla movimentazione manuale di organi di regolazione idraulica quali saracinesche, paratoie, ecc., da eseguirsi in coordinamento con il Genio Civile Vicenza;

- l'importo del servizio è pari a complessivi € 5.368,00 (Iva inclusa);

l'affidamento di che trattasi non ha carattere transfrontaliero;

VISTO

- l'art. 17 del D. Lgs 36/2023, che stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, nonché della stipulazione dei contratti, "*le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*" evidenziando che, in caso di affidamento diretto, tale determina a contrarre assume forma semplificata dovendo indicare l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il contraente, le ragioni della sua scelta, il possesso dei requisiti di ordine generale e, se necessari, di quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnica professionale;

- l'art. 50, co.1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, in forza del quale per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 140.000,00 euro è possibile procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di più operatori economici;

- quanto disposto dagli artt. 19 e seguenti del D. Lgs 36/2023, in forza dei quali dal 1° gennaio 2024 la digitalizzazione si applica a tutti i contratti di appalto o concessione, di qualunque importo nei settori ordinari e nei settori speciali;

- il contratto sottoscritto dalla Regione del Veneto con l'impresa Maggioli S.p.A. per la realizzazione di un sistema informativo di e-procurement a supporto degli acquisti per la Regione del Veneto denominato APPTEL (Appalti Telematici), che rientra nel registro delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da Anac di cui al link: http://dati.anticorruzione.it/#/regpiacert;

VERIFICATO CHE

- non sono attive Convenzioni Consip di cui all'art. 26, co. 1 della Legge n. 488/1999 e ss.mm.ii. aventi ad oggetto beni uguali o comparabili con quelli della presente procedura di affidamento;

- che è stato chiesto all'operatore economico Molon Graziano Impresa di Costruzioni edili e stradali S.r.l in quanto ditta specializzata ed esperta rispetto al settore ed ai luoghi di intervento, di formulare il proprio preventivo per l'esecuzione del servizio in argomento e che il medesimo, pervenuto in data 15/07/2026 prot. 420082, è risultato congruo e conveniente;

- che l'operatore economico Molon Graziano Impresa di Costruzioni edili e stradali S.r.l non risulta affidatario di servizi da parte dell'U.O. Genio Civile Vicenza che appartengano allo stesso settore merceologico del servizio in argomento;

- ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 36/2023 è stata acquisita presso l'operatore economico la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94, 95 e 98 del D. Lgs 36/2023;

- nel presente affidamento non sono stati riscontrati rischi da interferenza e pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;

CONSIDERATO che ricorrono tutti i presupposti per procedere all'affidamento diretto del servizio in argomento ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.;

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento diretto nella piattaforma APPTEL del servizio di "Sorveglianza e pronto intervento idraulico in occasione di eventi climatici avversi lungo i corsi d'acqua Agno e Chiampo e i bacini di Trissino e Montebello" a favore dell'operatore economico Molon Graziano Impresa di Costruzioni edili e stradali S.r.l (CF e P.IVA 00931430243), con sede in Via della Concia, 103/111, 36071 - Arzignano (VI), per l'importo complessivo di € 5.368,00 (IVA inclusa);

ATTESTATO CHE

- l'obbligazione nei confronti dell'operatore economico Molon Graziano Impresa di Costruzioni edili e stradali S.r.l. sarà perfezionata con la sottoscrizione del contratto e ha natura di debito commerciale;

- il servizio in argomento non è collegato ad un progetto di investimento pubblico, trova copertura nel Capitolo di spesa corrente 52025 "Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico (artt. 86, 89, D. Lgs. 31.03.1998, n. 112 - art 84, L.R. 13.04.2001 n. 11)" e, per tali motivi, non risulta collegato ad alcun codice CUP ai sensi dell'art. 11 della legge Legge 16 gennaio 2003, n. 3;

RITENUTO pertanto necessario impegnare secondo le specifiche e l'esigibilità dell'**Allegato A** contabile al presente atto la spesa complessiva di euro 5.368,00 (IVA inclusa) a favore dell'operatore economico Molon Graziano Impresa di Costruzioni edili e stradali S.r.l (CF e P.IVA 00931430243), per il servizio di "Sorveglianza e pronto intervento idraulico in occasione di eventi climatici avversi lungo i corsi d'acqua Agno e Chiampo e presso i bacini di Trissino e Montebello";

DATO ATTO CHE

- il programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

- la spesa per il servizio in argomento trova copertura nelle risorse stanziate sul capitolo di spesa del Bilancio regionale 52025 "Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico (artt. 86, 89, D. Lgs. 31.03.1998, n. 112 - art 84, L.R. 13.04.2001 n. 11)";

- le liquidazioni di spesa afferenti alle attività in argomento saranno disposte su presentazione di regolare fattura;

- è stato richiesto ad ANAC il codice di identificazione di gara CIG BC823A81EE;

- il Responsabile Unico del Progetto è il Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;

VISTI

- la LR 39/2001 e ss.mm.ii.;

- il D. Lgs. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. 118/2011;

- la D.G.R. n. 671 del 18 giugno 2024 aggiornata dalla DGR n. 15 del 20 gennaio 2026;

- la L.R. n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

- la L.R. n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2026";

- la L.R. n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

- la DGR n. 219 del 09/04/2026 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2026-2028";

- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028";

- la LR 54/2012;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare il servizio di "Sorveglianza e pronto intervento idraulico in occasione di eventi climatici avversi lungo i corsi d'acqua Agno e Chiampo e presso i bacini di Trissino e Montebello" a favore dell'operatore economico Molon Graziano Impresa di Costruzioni edili e stradali S.r.l (CF e P.IVA 00931430243), con sede in in via Della Concia, 103/111, 36071 - Arzignano (VI), per l'importo complessivo di € 5.368,00 (IVA inclusa);
3. di attestare che l'obbligazione nei confronti dell'operatore economico Molon Graziano Impresa di Costruzioni edili e stradali S.r.l sarà perfezionata con la sottoscrizione del contratto e ha natura di debito commerciale;
4. di attestare che il servizio in argomento non è collegato ad un progetto di investimento pubblico, trova copertura nel Capitolo di spesa corrente 52025 "Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico (artt. 86, 89, D. Lgs. 31.03.1998, n. 112 - art 84, L.R. 13.04.2001 n. 11)" e, per tali motivi non risulta collegato ad alcun codice CUP ai sensi dell'art. 11 della legge Legge 16 gennaio 2003, n. 3;
5. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui in premessa;
6. di dare atto che il programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che le liquidazioni di spesa afferenti alle attività in argomento saranno disposte su presentazione di regolare fattura;
8. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento rientra fra gli obiettivi del DEFR 2026-2028 da monitorare e che il codice da imputare all'obbligazione è 09.04.01 "Realizzare interventi di conservazione delle opere idrauliche di gestione dei beni demaniali trasferiti alla Regione del Veneto mediante concessioni a terzi, ivi incluse le concessioni dell'utilizzo della risorsa idrica";
9. di dare atto che ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs 36/2023, quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti di ordine generale, si procederà alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
10. è stato richiesto ad ANAC il codice di identificazione di gara CIG BC823A81EE;
11. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è il Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;
12. di comunicare ai soggetti beneficiari le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, co. 7 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.
13. di dare atto che l'operatore economico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii.;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013;
15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
17. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giovanni Paolo Marchetti

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 16305 **del** 24/07/2026

Struttura 1600041100

UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

Oggetto D. LGS. N. 112/98. L.R. N. 11/2001. GESTIONE DEMANIO IDRICO. SERVIZIO DI PIENA. SPESE CORRENTI OPERATIVE. ANNO 2026. PROG. VI-I1535. SERVIZIO DI "SORVEGLIANZA E PRONTO INTERVENTO IDRAULICO IN OCCASIONE DI EVENTI CLIMATICI AVVERSI LUNGO I CORSI D'ACQUA AGNO E CHIAMPO E I BACINI DI TRISSINO E MONTEBELLO". CIG BC823A81EE. DECRETO A CONTRARRE, AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D. LGS. 36/2023 E SS.MM.II. E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA.

SPESA

Capitolo: 052025 SPESE PER LA MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE DEI BENI FUNZIONALI ALLA GESTIONE DEL DEMANIO IDRICO (ART. 84, L.R. 13/04/2001, N.11) **P. Sanità NO**

Articolo: 025 ALTRI SERVIZI

Piano dei Conti: U.1.03.02.99.999 ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00006559 000	5.368,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	5.368,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
052025	0,00	5.368,00	0,00	0,00	0,00	5.368,00
Totale	0,00	5.368,00	0,00	0,00	0,00	5.368,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00072247 MOLON GRAZIANO S.R.L. IMPRESA COSTRUZIONI EDILI E STRADALI								
I 2026 00006559 000	0,00	5.368,00	0,00	0,00	0,00	BC823A81EE		5.368,00
Totale Anagrafica :	0,00	5.368,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	5.368,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

Firma MARCHETTI GIOVANNI PAOLO
Data 24-07-2026

(Codice interno: 590070)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 16326 del 27 luglio 2026

D. Lgs. N. 112/98. L.R. n. 11/2001. Gestione demanio idrico. Servizio di piena. Spese correnti operative. Anno 2026. Prog. VI-I1535. Servizio di "Sorveglianza e pronto intervento idraulico in occasione di eventi climatici avversi lungo i corsi d'acqua Guà, Rio Acquetta, Arpega e Restena". CIG BC841D2652. Decreto a contrarre, affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e contestuale impegno di spesa.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il presente atto ha ad oggetto l'affidamento diretto all'operatore economico Impresa Edile Abbadesse S.r.l. del servizio di sorveglianza e pronto intervento idraulico in occasione di eventi climatici avversi lungo i corsi d'acqua Guà, Rio Acquetta, Arpega e Restena ed il relativo impegno di spesa di € 5.490,00 (IVA inclusa) sul Capitolo di spesa 52025 del Bilancio Regionale, esercizio 2026. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Nota prot. n. 273253 del 14/05/2026 della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico "Ripartizione delle risorse presenti sul Capitolo di spesa 52025".

Il Direttore

PREMESSO CHE

- con il D. Lgs. N. 112/1998 in attuazione della Legge n. 59/1997 sono state conferite alle Regioni ed agli Enti Locali, tra l'altro, le funzioni amministrative in materia di demanio idrico e di difesa del suolo e quindi anche tutte le prerogative connesse alla tutela ed alla disciplina dei corsi d'acqua ed il servizio di piena;

- con nota prot. n. 273253 del 14/05/2026, la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico ha autorizzato l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ad utilizzare le risorse assegnate sul Capitolo di spesa 52025 "Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico (artt. 86, 89, D. Lgs. 31.03.1998, n. 112 - art 84, L.R. 13.04.2001 n. 11) per la gestione del servizio di piena da utilizzarsi entro l'esercizio 2026;

ATTESA la necessità di affidare ad un operatore economico specializzato ed esperto rispetto al settore ed ai luoghi di intervento il servizio e pronto intervento idraulico in occasione di eventi climatici avversi lungo i corsi d'acqua Guà, Rio Acquetta, Arpega e Restena al fine di scongiurare o limitare i danni che si possono verificare durante gli eventi di piena;

DATO ATTO CHE

- l'affidamento in argomento ha ad oggetto il monitoraggio dei corsi d'acqua durante eventi climatici avversi (alluvioni/maltempo) con garanzia di reperibilità a chiamata oltre alla movimentazione manuale di organi di regolazione idraulica quali saracinesche, paratoie, ecc., da eseguirsi in coordinamento con il Genio Civile Vicenza;

- l'importo del servizio è pari a complessivi € 5.490,00 (Iva inclusa);

- l'affidamento di che trattasi non ha carattere transfrontaliero;

VISTO

- l'art. 17 del D. Lgs 36/2023, che stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, nonché della stipulazione dei contratti, "*le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*" evidenziando che, in caso di affidamento diretto, tale determina a contrarre assume forma semplificata dovendo indicare l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il contraente, le ragioni della sua scelta, il possesso dei requisiti di ordine generale e, se necessari, di quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnica professionale;

- l'art. 50, co.1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, in forza del quale per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 140.000,00 euro è possibile procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di più operatori economici;

- quanto disposto dagli artt. 19 e seguenti del D. Lgs 36/2023, in forza dei quali dal 1° gennaio 2024 la digitalizzazione si applica a tutti i contratti di appalto o concessione, di qualunque importo nei settori ordinari e nei settori speciali;

- il contratto sottoscritto dalla Regione del Veneto con l'impresa Maggioli S.p.A. per la realizzazione di un sistema informativo di e-procurement a supporto degli acquisti per la Regione del Veneto denominato APPTEL (Appalti Telematici), che rientra nel registro delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da Anac di cui al link: http://dati.anticorruzione.it/#/regpiacert;

VERIFICATO CHE

- non sono attive Convenzioni Consip di cui all'art. 26, co. 1 della Legge n. 488/1999 e ss.mm.ii. aventi ad oggetto beni uguali o comparabili con quelli della presente procedura di affidamento;

- che è stato chiesto all'operatore economico Impresa Edile Abbadesse S.r.l. in quanto ditta specializzata ed esperta rispetto al settore ed ai luoghi di intervento, di formulare il proprio preventivo per l'esecuzione del servizio in argomento e che il medesimo, pervenuto in data 23/07/2026 prot. 433569, è risultato congruo e conveniente;

- che l'operatore economico Impresa Edile Abbadesse S.r.l. non risulta affidatario di servizi da parte dell'U.O. Genio Civile Vicenza che appartengano allo stesso settore merceologico del servizio in argomento;

- ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 36/2023 è stata acquisita presso l'operatore economico la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94, 95 e 98 del D. Lgs 36/2023;

- nel presente affidamento non sono stati riscontrati rischi da interferenza e pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;

CONSIDERATO che ricorrono tutti i presupposti per procedere all'affidamento diretto del servizio in argomento ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.;

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento diretto nella piattaforma APPTEL del servizio di "Sorveglianza e pronto intervento idraulico in occasione di eventi climatici avversi lungo i corsi d'acqua Guà, Rio Acquetta, Arpega e Restena" a favore dell'operatore economico Impresa Edile Abbadesse S.r.l. (CF e P.IVA 01469430241), con sede in Vanzo Nuovo, 61/a 36043 - Camisano Vicentino (VI), per l'importo complessivo di € 5.490,00 (IVA inclusa);

ATTESTATO CHE

- l'obbligazione nei confronti dell'operatore economico Impresa Edile Abbadesse S.r.l. sarà perfezionata con la sottoscrizione del contratto e ha natura di debito commerciale;

- il servizio in argomento non è collegato ad un progetto di investimento pubblico, trova copertura nel Capitolo di spesa corrente 52025 "Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico (artt. 86, 89, D. Lgs. 31.03.1998, n. 112 - art 84, L.R. 13.04.2001 n. 11)" e, per tali motivi, non risulta collegato ad alcun codice CUP ai sensi dell'art. 11 della legge Legge 16 gennaio 2003, n. 3;

RITENUTO pertanto necessario impegnare secondo le specifiche e l'esigibilità dell'**Allegato A** contabile al presente atto la spesa complessiva di euro 5.490,00 (IVA inclusa) a favore dell'operatore economico Impresa Edile Abbadesse S.r.l. (CF e P.IVA 01469430241), per il servizio di "Sorveglianza e pronto intervento idraulico in occasione di eventi climatici avversi lungo i corsi d'acqua Guà, Rio Acquetta, Arpega e Restena";

DATO ATTO CHE

- il programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

- la spesa per il servizio in argomento trova copertura nelle risorse stanziate sul capitolo di spesa del Bilancio regionale 52025 "Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico (artt. 86, 89, D. Lgs. 31.03.1998, n. 112 - art 84, L.R. 13.04.2001 n. 11)";

- le liquidazioni di spesa afferenti alle attività in argomento saranno disposte su presentazione di regolare fattura;

- è stato richiesto ad ANAC il codice di identificazione di gara CIG BC841D2652;

- il Responsabile Unico del Progetto è il Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;

VISTI

- la LR 39/2001 e ss.mm.ii.;

- il D. Lgs. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. 118/2011;

- la D.G.R. n. 671 del 18 giugno 2024 aggiornata dalla DGR n. 15 del 20 gennaio 2026;

- la L.R. n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

- la L.R. n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2026";

- la L.R. n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

- la DGR n. 219 del 09/04/2026 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2026-2028";

- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028";

- la LR 54/2012;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare il servizio di "Sorveglianza e pronto intervento idraulico in occasione di eventi climatici avversi lungo i corsi d'acqua Guà, Rio Acquetta, Arpega e Restena" a favore dell'operatore economico Impresa Edile Abbadesse S.r.l. (CF e P.IVA 01469430241), con sede in Vanzo Nuovo, 61/a 36043 - Camisano Vicentino (VI), per l'importo complessivo di € 5.490,00 (IVA inclusa);
3. di attestare che l'obbligazione nei confronti dell'operatore economico Impresa Edile Abbadesse S.r.l. sarà perfezionata con la sottoscrizione del contratto e ha natura di debito commerciale;
4. di attestare che il servizio in argomento non è collegato ad un progetto di investimento pubblico, trova copertura nel Capitolo di spesa corrente 52025 "Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico (artt. 86, 89, D. Lgs. 31.03.1998, n. 112 - art 84, L.R. 13.04.2001 n. 11)" e, per tali motivi non risulta collegato ad alcun codice CUP ai sensi dell'art. 11 della legge Legge 16 gennaio 2003, n. 3;
5. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui in premessa;
6. di dare atto che il programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che le liquidazioni di spesa afferenti alle attività in argomento saranno disposte su presentazione di regolare fattura;
8. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento rientra fra gli obiettivi del DEFR 2026-2028 da monitorare e che il codice da imputare all'obbligazione è 09.04.01 "Realizzare interventi di conservazione delle opere idrauliche di gestione dei beni demaniali trasferiti alla Regione del Veneto mediante concessioni a terzi, ivi incluse le concessioni dell'utilizzo della risorsa idrica";
9. di dare atto che ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs 36/2023, quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti di ordine generale, si procederà alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
10. è stato richiesto ad ANAC il codice di identificazione di gara CIG BC841D2652;
11. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è il Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;
12. di comunicare ai soggetti beneficiari le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, co. 7 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.
13. di dare atto che l'operatore economico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii.;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013;
15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
17. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giovanni Paolo Marchetti

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 16326 **del** 27/07/2026

Struttura 1600041100

UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

Oggetto D. LGS. N. 112/98. L.R. N. 11/2001. GESTIONE DEMANIO IDRICO. SERVIZIO DI PIENA. SPESE CORRENTI OPERATIVE. ANNO 2026. PROG. VI-I1535. SERVIZIO DI "SORVEGLIANZA E PRONTO INTERVENTO IDRAULICO IN OCCASIONE DI EVENTI CLIMATICI AVVERSI LUNGO I CORSI D'ACQUA GUÀ, RIO ACQUETTA, ARPEGA E RESTENA". CIG BC841D2652. DECRETO A CONTRARRE, AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D. LGS. 36/2023 E SS.MM.II. E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA.

SPESA

Capitolo: 052025 SPESE PER LA MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE DEI BENI FUNZIONALI ALLA GESTIONE DEL DEMANIO IDRICO (ART. 84, L.R. 13/04/2001, N.11) **P. Sanità NO**

Articolo: 025 ALTRI SERVIZI

Piano dei Conti: U.1.03.02.99.999 ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00006582 000	5.490,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	5.490,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
052025	0,00	5.490,00	0,00	0,00	0,00	5.490,00
Totale	0,00	5.490,00	0,00	0,00	0,00	5.490,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00018558 IMPRESA EDILE ABBADESSE SRL								
I 2026 00006582 000	0,00	5.490,00	0,00	0,00	0,00	BC841D2652		5.490,00
Totale Anagrafica :	0,00	5.490,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	5.490,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

Firma MARCHETTI GIOVANNI PAOLO
Data 27-07-2026

(Codice interno: 590065)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 16439 del 28 luglio 2026

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. a) del D.Lgs. 36/2023 dei lavori di manutenzione ordinaria per la tinteggiatura interna dei locali della sede dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza e contestuale impegno di spesa sul bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026. Codice GLP: VI-E1534. CIG BC89BF36C3.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si dispone la decisione a contrarre, l'affidamento diretto dei lavori di manutenzione ordinaria per la tinteggiatura interna dei locali della sede dell'U.O. Genio Civile Vicenza, alla Ditta Pittori F.lli Zazzeron SrL – P.Iva 00491370243 e si impegna la relativa spesa sul Capitolo n. 103378 del Bilancio Regionale, esercizio 2026. Importo dell'impegno € 19.855,50 (IVA inclusa). Elementi principali dell'istruttoria: Nota prot. 256953 del 06/05/2026 della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, con propria nota del 06/05/2026, n. prot. 256953, ha messo a disposizione alla U.O. Genio Civile di Vicenza la somma di € 43.000,00 a valere sull'esercizio corrente, sul capitolo 103378 recante "*Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di Sedi Territoriali, Geni Civili e Servizi Forestali e di altri beni demaniali - Acquisto di beni e servizi (L.R. 04/02/1980, n.6 - art. 84, L.R. 13/04/2001, n.11)"*, per la manutenzione ordinaria della sede dell'U.O. Genio Civile Vicenza;

- la U.O. Genio Civile Vicenza ha la necessità di affidare il lavoro di tinteggiatura interna degli uffici regionali ubicati presso la medesima Sede dell'U.O. Genio Civile ubicata in Vicenza, in Contrà Mure San Rocco, 51, per l'annualità in corso;

VISTO

- l'art. 17 del D.Lgs. 36/2023, che stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, nonché della stipulazione dei contratti, "le Stazioni Appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte" evidenziando che, in caso di affidamento diretto, come nel caso di specie, tale determina a contrarre assume forma semplificata dovendo indicare l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il contraente, le ragioni della sua scelta, il possesso dei requisiti di ordine generale e, se necessari, di quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnica professionale;

- l'art. 50, co.1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023, in forza del quale per l'affidamento di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro è possibile procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di più operatori economici;

- quanto disposto dagli artt. 19 e seguenti del D.Lgs. 36/2023, in forza dei quali dal 1° gennaio 2024 la digitalizzazione si applica a tutti i contratti di appalto o concessione, di qualunque importo nei settori ordinari e nei settori speciali;

- il contratto sottoscritto dalla Regione del Veneto con l'impresa Maggioli S.p.A. per la realizzazione di un sistema informativo di e-procurement a supporto degli acquisti per la Regione del Veneto denominato APPTEL (Appalti Telematici), che rientra nel registro delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da ANAC di cui al link: http://dati.anticorruzione.it/#/regpiacert;

- quanto disposto dall'art. 18, comma 10 e nella tabella di cui all'Allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023 in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici;

ATTESO CHE è stato chiesto all'operatore economico Pittori F.lli Zazzeron SrL - P.IVA 00491370243 con sede a Bolzano Vicentino (VI) in Via Chiodo, 12/C, in quanto specializzata nel settore, di formulare il proprio preventivo per l'esecuzione del lavoro in argomento e che il medesimo preventivo, pervenuto in data 15/07/ 2026 prot. n. 420804 è risultato congruo;

VERIFICATO CHE l'operatore economico Pittori F.lli Zazzeron SrL non risulta affidatario di lavori e/o servizi da parte della U.O. Genio Civile Vicenza, che appartengono allo stesso settore merceologico del contratto in argomento, relativamente alla fascia di importo, secondo i criteri di cui all'Allegato A alla D.G.R. n. 671/2024 e a quanto stabilito dal nuovo codice dei contratti;

PRECISATO CHE

- ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 è stata acquisita dall'operatore economico Pittori F.lli Zazzeron SrL la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94, 95 e 98 del D.Lgs. 36/2023;

- nel presente affidamento non sono stati riscontrati rischi da interferenza e pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;

- si ritiene di esonerare la ditta dalla presentazione della garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, nonché del punto 2.A dell'Allegato A alla DGR n. 671 del 18.06.2024, considerato che la garanzia risulta costituita dall'avvenuta corretta esecuzione della prestazione e che il pagamento sarà disposto solo a seguito di verifica positiva dell'intervento effettuato;

ACCERTATO CHE a norma dell'art. 48 c.2 del D.Lgs.n. 36/2023 per il lavoro in argomento, per importo e per localizzazione non sussiste interesse transfrontaliero;

CONSIDERATO che ricorrono tutti i presupposti per procedere all'affidamento diretto del servizio in argomento ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. a) del D. Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.;

RITENUTO pertanto, di procedere all'affidamento diretto nella piattaforma informatica APPTEL, per l'annualità 2026, dei lavori di tinteggiatura interna degli Uffici regionali ubicati presso la Sede dell'U.O. Genio Civile in Vicenza, Contrà Mure San Rocco, 51, alla Ditta Pittori F.lli Zazzeron SrL con sede a Bolzano Vicentino (VI) Via Via Chiodo, 12/C, (Anagrafica 00188681) e di impegnare l'importo complessivo di € 19.855,50 (IVA inclusa) secondo le specifiche e l'esigibilità dell'**Allegato A** contabile al presente atto;

ATTESTATO CHE

- l'obbligazione nei confronti dell'operatore economico Pittori F.lli Zazzeron SrL sarà perfezionata con la sottoscrizione del contratto e ha natura di debito commerciale;

- il programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

- la spesa per il servizio in argomento trova copertura nelle risorse stanziate sul capitolo di spesa del Bilancio regionale 103378 "*Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di Sedi Territoriali, Geni Civili e Servizi Forestali e di altri beni demaniali - Acquisto di beni e servizi (L.R. 04/02/1980, n.6 - art. 84, L.R. 13/04/2001, n.11)*" - art. 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni" - P.d.C 1.03.02.09.008;

- le liquidazioni di spesa afferenti le attività in argomento saranno disposte su presentazione di regolare fattura;

- è stato richiesto ad ANAC il codice di identificazione di gara CIG BC89BF36C3;

- ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, il responsabile unico del progetto è l'Ing. Giovanni Paolo Marchetti, Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;

VISTI

- il D. Lgs. n. 36/2023;

- il D.Lgs. n. 33/2013;

- il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n.118/2011;

VISTE

- la L.R. n. 39/2001 e ss.mm.ii.;

- la L.R. 54/2012 ss.mm.ii.;

- la DGR n. 671 del 18 giugno 2024 aggiornata dalla DGR n. 15 del 20 gennaio 2026;

- la L.R. n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

- la L.R. n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2026";

- la L.R. n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

- la DGR n. 219 del 09/04/2026 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2026-2028";

- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028";

- Vista la DGR. n. 311 del 30/04/2026 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2026-2028";

- Vista la DGR n. 562 del 16.06.2026 "Adempimenti connessi all'avvio della XII^ Legislatura e preordinati al completamento dell'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Istituzione delle Unità Organizzative, di alcune Strutture temporanee e connesso incardinamento degli attuali incarichi di Elevata Qualificazione. Artt. 17, 19 e 20 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che con il presente atto si adotta la decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023;

3. di affidare alla Ditta Pittori F.lli Zazzeron SrL - P.Iva 00491370243 con sede a Bolzano Vicentino (VI) Via Via Chiodo, 12/C, i lavori di tinteggiatura degli uffici regionali ubicati presso la Sede dell'U.O. Genio in Contrà Mure San Rocco, 51, a Vicenza per un importo globale di € 19.855,50 (IVA inclusa);
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e le esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023, quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti di ordine generale, si procederà alla risoluzione del contratto alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
6. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone sarà perfezionata con la sottoscrizione del contratto;
7. di dare atto che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e ss. della L.R. 39/2001 e su presentazione di regolare fattura;
8. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale e che l'obbligazione è esigibile entro l'anno corrente;
9. di provvedere a comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D.Lgs. 118/2011;
10. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non è soggetta a CUP;
12. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento rientra fra gli obiettivi del DEFR 2026- 2028 da monitorare e che il codice da imputare all'obbligazione è 09.04.01 "*Realizzare interventi di conservazione delle opere idrauliche di gestione dei beni dei beni demaniali trasferiti alla Regione del Veneto mediante concessioni a terzi, ivi incluse le concessioni dell'utilizzo della risorsa idrica*";
13. di dare, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, che il responsabile unico del progetto è l'Ing. Giovanni Paolo Marchetti, direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;
14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
15. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Regionale Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento ed efficacia;
16. di dare atto che il presente decreto è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli art. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013;
17. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'ente - Bandi di gara e contratti.

Giovanni Paolo Marchetti

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 16439 **del** 28/07/2026

Struttura 1600041100

UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

Oggetto AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETT. A) DEL D.LGS. 36/2023 DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PER LA TINTEGGIATURA INTERNA DEI LOCALI DELLA SEDE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028, ESERCIZIO 2026. CODICE GLP: VI-E1534. CIG BC89BF36C3.

SPESA

Capitolo: 103378 SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEI LOCALI ED IMPIANTI, BENI MOBILI ED APPARECCHIATURE DI SEDI TERRITORIALI, GENI CIVILI E SERVIZI FORESTALI E DI ALTRI BENI DEMANIALI - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (L.R. 04/02/1980, N.6 - ART. 84, L.R. 13/04/2001, N.11) **P. Sanità NO**

Articolo: 014 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI

Piano dei Conti: U.1.03.02.09.008 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI BENI IMMOBILI

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00006634 000	19.855,50	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	19.855,50	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
103378	0,00	19.855,50	0,00	0,00	0,00	19.855,50
Totale	0,00	19.855,50	0,00	0,00	0,00	19.855,50

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00188681 PITTORI F.LLI ZAZZERON SRL								
I 2026 00006634 000	0,00	19.855,50	0,00	0,00	0,00	BC89BF36C3		19.855,50
Totale Anagrafica :	0,00	19.855,50	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	19.855,50	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

Firma MARCHETTI GIOVANNI PAOLO
Data 28-07-2026

(Codice interno: 590063)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 16441 del 28 luglio 2026

Progetto VI-E1525 "Servizio di manutenzione straordinaria dell'impianto antincendio presso la sede dell'U.O. Genio Civile di Vicenza in Contrà Mure San Rocco 51". Approvazione del quadro economico, decreto a contrarre, affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e contestuale impegno e prenotazione di spesa. Importo del progetto Euro 32.000,00. CUP H38E26000080002. CIG BC8AF97BFE.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si approva il quadro economico, si dispone la decisione a contrarre, si procede all'affidamento diretto del "Servizio di manutenzione straordinaria dell'impianto antincendio presso la sede dell'U.O. Genio Civile di Vicenza in Contrà Mure San Rocco 51" alla Ditta Antincendio Palladio SRL e si impegna la relativa spesa sul Capitolo n. 103377 del Bilancio Regionale 2026-2028. Elementi principali dell'istruttoria: Nota prot. 171137 del 18/03/2026 della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico.

Il Direttore

PREMESSO CHE

-la U.O. Genio Civile Vicenza ha la necessità di affidare il servizio di manutenzione straordinaria all'impianto antincendio;

-con nota n. 171137 del 18/03/2026 la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico ha autorizzato l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ad utilizzare le risorse assegnate sul Capitolo di spesa 103377 "*Interventi per il miglioramento della sicurezza di immobili adibiti a sedi regionali Territoriali, Geni Civili e Servizi Forestali e di altri beni demaniali - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 29, L.R. 04/02/1980, n. 6 - L. 07/12/1984, n. 818 - art. 84, L.R. 13/04/2001, n.11)*" per l'intervento in oggetto citato, con atto di spesa da assumersi entro e non oltre l'esercizio 2026;

VISTO il progetto esecutivo cod. GLP VI-E1525, intitolato "*Servizio di manutenzione straordinaria dell'impianto antincendio presso la sede dell'U.O. Genio Civile di Vicenza in Contrà Mure San Rocco 51*" dell'importo complessivo di € 32.000,00 redatto dall'U.O. Genio Civile Vicenza con il seguente quadro economico:

A	**LAVORI**	
A1	Lavori	24.687,00 €
A2	Oneri di sicurezza	760,00 €
TOT. A		**25.447,00 €**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**	
B1	Iva al 22% su A	5.598,34 €
B2	Imprevisti	954,66 €
TOT. B		**6.553,00 €**
TOT. A+B		**32.000,00 €**

VISTO

- l'art. 17 del D.Lgs. 36/2023, che stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, nonché della stipulazione dei contratti, "le Stazioni Appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte" evidenziando che, in caso di affidamento diretto, come nel caso di specie, tale determina a contrarre assume forma semplificata dovendo indicare l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il contraente, le ragioni della sua scelta, il possesso dei requisiti di ordine generale e, se necessari, di quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnica professionale;

- l'art. 50, co.1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, in forza del quale per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 140.000,00 euro è possibile procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di più operatori economici;

- quanto disposto dagli artt. 19 e seguenti del D.Lgs. 36/2023, in forza dei quali dal 1° gennaio 2024 la digitalizzazione si applica a tutti i contratti di appalto o concessione, di qualunque importo nei settori ordinari e nei settori speciali;

- il contratto sottoscritto dalla Regione del Veneto con l'impresa Maggioli S.p.A. per la realizzazione di un sistema informativo di e-procurement a supporto degli acquisti per la Regione del Veneto denominato APPTEL (Appalti Telematici), che rientra nel registro delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da ANAC di cui al link http://dati.anticorruzione.it/#/regpiacert;

- quanto disposto dall'art. 18, comma 10 e nella tabella di cui all'Allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023 in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici;

ATTESO CHE è stato chiesto all'operatore economico Antincendio Palladio SRL - P.IVA 02875400240 con sede a Vicenza in Via Lago di Molveno, 4 in quanto ditta specializzata nel settore, di formulare il proprio preventivo per l'esecuzione del servizio in argomento e che il medesimo preventivo pervenuto in data 06/05/2026 con n. prot. 257708 è risultato congruo;

VERIFICATO CHE l'operatore economico Antincendio Palladio SRL non risulta affidatario di lavori e/o servizi da parte della U.O. Genio Civile Vicenza, che appartengono allo stesso settore merceologico del contratto in argomento, relativamente alla fascia di importo, secondo i criteri di cui all'Allegato A alla D.G.R. n. 671/2024 e a quanto stabilito dal nuovo codice dei contratti;

PRECISATO CHE

- ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 è stata acquisita dall'operatore economico Antincendio Palladio SRL la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94, 95 e 98 del D.Lgs. 36/2023;

- nel presente affidamento non sono stati riscontrati rischi da interferenza e pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, co. 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

- si ritiene di esonerare la ditta dalla presentazione della garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, nonché del punto 2.A dell'Allegato A alla DGR n. 671 del 18/06/2024, considerato che la garanzia risulta costituita dall'avvenuta corretta esecuzione della prestazione e che il pagamento sarà disposto solo a seguito di verifica positiva dell'intervento effettuato;

ACCERTATO CHE a norma dell'art. 48 c.2 del D.Lgs.n. 36/2023 per il lavoro in argomento, per importo e per localizzazione non sussiste interesse transfrontaliero;

CONSIDERATO che ricorrono tutti i presupposti per procedere all'affidamento diretto del servizio in argomento ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.;

RITENUTO pertanto, di procedere all'affidamento diretto nella piattaforma informatica APPTEL, del "Servizio di manutenzione straordinaria dell'impianto antincendio presso la sede dell'U.O. Genio Civile di Vicenza in Contrà Mure San Rocco 51", alla Ditta Antincendio Palladio SRL con sede a Vicenza in Via Lago di Molveno, 4 (Anagrafica 00117337) e di impegnare l'importo complessivo di € 31.045,34 (IVA inclusa) secondo le specifiche e l'esigibilità dell'**Allegato A** contabile al presente atto - Cap. 103377 "*Interventi per il miglioramento della sicurezza di immobili adibiti a sedi regionali Territoriali, Geni Civili e Servizi Forestali e di altri beni demaniali - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 29, L.R. 04/02/1980, n. 6 - L. 07/12/1984, n. 818 - art. 84, L.R. 13/04/2001, n.11)*" - art. 008, P.d.C. 2.02.01.09.019;

RITENUTO altresì necessario prenotare l'importo di € 954,66 a copertura della rimanente voce B2 del quadro economico del progetto, secondo le specifiche e l'esigibilità **dell'Allegato A** contabile al presente atto - Cap. 103377 "*Interventi per il miglioramento della sicurezza di immobili adibiti a sedi regionali Territoriali, Geni Civili e Servizi Forestali e di altri beni demaniali - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 29, L.R. 04/02/1980, n. 6 - L. 07/12/1984, n. 818 - art. 84, L.R. 13/04/2001, n.11)*" - art. 008, P.d.C. 2.02.01.09.019;

ATTESTATO CHE

- l'obbligazione nei confronti dell'operatore economico Antincendio Palladio S.r.l. sarà perfezionata con la sottoscrizione del contratto, ha natura di debito commerciale e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della LR 1/2011;

- il programma di pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

- la spesa per il servizio in argomento trova copertura nelle risorse stanziate sul capitolo di spesa del Bilancio regionale 103377 "*Interventi per il miglioramento della sicurezza di immobili adibiti a sedi regionali Territoriali, Geni Civili e Servizi Forestali e di altri beni demaniali - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 29, L.R. 04/02/1980, n. 6 - L. 07/12/1984, n. 818 - art. 84, L.R. 13/04/2001, n.11)*";

- le liquidazioni di spesa afferenti le attività in argomento saranno disposte su presentazione di regolare fattura;

- il codice CUP del progetto è il seguente: H38E26000080002;

- è stato richiesto ad ANAC il codice di identificazione di gara CIG BC8AF97BFE;

- ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, il responsabile unico del progetto è l'Ing. Giovanni Paolo Marchetti, direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;

VISTI

- il D. Lgs. n. 36/2023;

- il D.Lgs. n. 33/2013;

- il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n.118/2011;

VISTE

- la L.R. n. 39/2001 e ss.mm.ii.;

- la L.R. 54/2012 ss.mm.ii.;

- la DGR n. 671 del 18 giugno 2024 aggiornata dalla DGR n. 15 del 20 gennaio 2026;

- la L.R. n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

- la L.R. n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2026";

- la L.R. n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

- la DGR n. 219 del 09/04/2026 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2026-2028";

- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028";

- Vista la DGR. n. 311 del 30/04/2026 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2026-2028";

- Vista la DGR n. 562 del 16.06.2026 "Adempimenti connessi all'avvio della XII^ Legislatura e preordinati al completamento dell'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Istituzione delle Unità Organizzative, di alcune Strutture temporanee e connesso incardinamento degli attuali incarichi di Elevata Qualificazione. Artt. 17, 19 e 20 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che con il presente atto si adotta la decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023;
3. di approvare il progetto esecutivo VI-E1525 "*Servizio di manutenzione straordinaria dell'impianto antincendio presso la sede dell'U.O. Genio Civile di Vicenza in Contrà Mure San Rocco 51*" nell'importo complessivo di € 32.000,00, il cui quadro economico risulta articolato come in premessa specificato;
4. di affidare alla Ditta Antincendio Palladio SRL con sede a Vicenza in Via Lago di Molveno, 4 P.IVA 02875400240, il "*Servizio di manutenzione straordinaria dell'impianto antincendio presso la sede dell'U.O. Genio Civile di Vicenza in Contrà Mure San Rocco 51*", annualità 2026, per un importo complessivo di € 31.045,34 (IVA inclusa);
5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e le esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di prenotare la spesa a copertura della rimanente voce del quadro economico del progetto, secondo le specifiche e l'esigibilità **dell'Allegato A** contabile al presente atto;
7. di dare atto che la spesa per il servizio in argomento trova copertura nelle risorse stanziate sul capitolo di spesa del Bilancio regionale 103377 "*Interventi per il miglioramento della sicurezza di immobili adibiti a sedi regionali Territoriali, Geni Civili e Servizi Forestali e di altri beni demaniali - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 29, L.R. 04/02/1980, n. 6 - L. 07/12/1984, n. 818 - art. 84, L.R. 13/04/2001, n.11)*";
8. di dare atto che ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023, quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti di ordine generale, si procederà alla risoluzione del contratto alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
9. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno sarà perfezionata con la sottoscrizione del contratto, ha natura di debito commerciale e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della LR 1/2011;
10. di dare atto che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e ss. della L.R. 39/2001 e su presentazione di regolare fattura;
11. di provvedere a comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D.Lgs. 118/2011;

12. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
13. di attestare che il codice CUP del progetto è il seguente: H38E26000080002;
14. di attestare che è stato richiesto ad ANAC il codice di identificazione di gara CIG BC8AF97BFE;
15. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento rientra fra gli obiettivi del DEFR 2026- 2028 da monitorare e che il codice da imputare all'obbligazione è 09.04.01 "*Realizzare interventi di conservazione delle opere idrauliche di gestione dei beni dei beni demaniali trasferiti alla Regione del Veneto mediante concessioni a terzi, ivi incluse le concessioni dell'utilizzo della risorsa idrica*";
16. di attestare che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà della Regione del Veneto e che a tale intervento è stato attribuito il registro COEP n. 1665 id bene 104841;
17. di dare, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, che il responsabile unico del progetto è l'Ing. Giovanni Paolo Marchetti, direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;
18. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
19. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Regionale Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento ed efficacia;
20. di dare atto che il presente decreto è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli art. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013;
21. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Giovanni Paolo Marchetti

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR **N.** 16441 **del** 28/07/2026

Struttura 1600041100

UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

Oggetto PROGETTO VI-E1525 "SERVIZIO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO ANTINCENDIO PRESSO LA SEDE DELL'U.O. GENIO CIVILE DI VICENZA IN CONTRÀ MURE SAN ROCCO 51". APPROVAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO, DECRETO A CONTRARRE, AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 E CONTESTUALE IMPEGNO E PRENOTAZIONE DI SPESA. IMPORTO DEL PROGETTO ¿ 32.000,00.
CUP H38E26000080002. CIG BC8AF97BFE.

SPESA

Capitolo: 103377 INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DI IMMOBILI ADIBITI A SEDI REGIONALI TERRITORIALI, GENI CIVILI E SERVIZI FORESTALI E DI ALTRI BENI DEMANIALI - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI (ART. 29, L.R. 04/02/1980, N.6 - L. 07/12/1984, N.818 - ART. 84, L.R. 13/04/2001, N.11) **P. Sanità NO**

Articolo: 008 BENI IMMOBILI

Piano dei Conti: U.2.02.01.09.019 FABBRICATI AD USO STRUMENTALE

Impegno	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2026 00006644 000	31.045,34	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
P 2026 00006645 000	954,66	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
Totale:	32.000,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	Totale
103377	0,00	31.045,34	0,00	0,00	0,00	31.045,34
Totale	0,00	31.045,34	0,00	0,00	0,00	31.045,34

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2026	2027	2028	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00117337 ANTINCENDIO PALLADIO S.R.L.								
I 2026 00006644 000	0,00	31.045,34	0,00	0,00	0,00	BC8AF97BFE	H38E26000080002	31.045,34
Totale Anagrafica :	0,00	31.045,34	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	31.045,34	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

Firma MARCHETTI GIOVANNI PAOLO
Data 28-07-2026

(Codice interno: 590061)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 16480 del 29 luglio 2026

Adesione alla Convenzione Gas Naturale 17 Lotto n. 4 (CIG originario B620749A75) tra Consip S.p.A. e Edison Energia S.p.A. P. IVA 08526440154, ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'articolo 58 della Legge n. 388/2000. Fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per la sede della Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza sita in Contrà Mure San Rocco n. 51 in Comune di Vicenza. CIG derivato BC8D433206.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si aderisce alla Convenzione Gas Naturale 17 Lotto 4 tra Consip S.p.A. e Edison Energia S.p.A., per la durata di 12 mesi continuativi a decorrere 01/10/2026 e si prende atto che la spesa risulta coperta dall'impegno n. 2026/400 assunto sul capitolo n. 5126 con Decreto n. 49 del 13/03/2024 e dall'impegno n. 2027/486 assunto sul capitolo n. 5126 con Decreto n. 10218 del 20/03/2025 entrambi del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG.. Elementi principali dell'istruttoria: Convenzione Gas Naturale 16 Lotto 4 (CIG originario B08F79F9B1) tra Consip S.p.A. e Dolomiti Energia S.p.A.; Ordine di Acquisto n. 8648572 del 22/07/2025.

Il Direttore

PREMESSO che l'art. 1, comma 7 del D.L. n. 95 del 06/07/2012, convertito in legge, con modificazioni, dall'art.1 L. 07 agosto 2012, n. 135, dispone che le amministrazioni pubbliche, relativamente, tra le altre, alla categoria merceologica del gas, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'art.1, comma 455, della L. 296 del 27.12.2006, ovvero ad esperire autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dai predetti soggetti;

PREMESSO che la procedura di adesione alla convenzione prevede la stipula di singoli contratti di fornitura che vengono conclusi tra le amministrazioni contraenti e il fornitore attraverso l'emissione di ordinativi di fornitura;

TENUTO CONTO che la Convenzione ad oggi attiva, dal 06/10/2025, per la regione Veneto, è quella di "*Gas Naturale e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'articolo 58 della Legge n. 388/2000 Edizione 17*" - Lotto n. 4 (CIG originario B620749A75) tra Consip S.p.A., C.F. e P. Iva 05359681003, e Edison Energia S.p.A., C.F. e P. Iva 08526440154, risultata aggiudicataria del bando di fornitura;

CONSIDERATO che la fornitura offerta, così come descritta nella Convenzione tra Consip S.p.A. e Edison Energia S.p.A. risulta adeguata alle esigenze dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza;

RITENUTO, pertanto, necessario disporre l'adesione alla Convenzione Gas Naturale 17 Lotto 4 (CIG originario B620749A75) secondo le modalità nella stessa previste, mediante l'emissione di un Ordinativo per la fornitura di gas naturale per la sede della U.O. Genio Civile Vicenza, sita in Contrà Mure San Rocco n. 51 in Comune di Vicenza - con decorrenza dal 01/10/2026 per una durata di 12 mesi consecutivi e, quindi, con scadenza al 30/09/2027;

VISTA la suddetta convenzione e l'annessa documentazione presente nel portale "Acquisti in RetePa" della Consip S.p.A., alla quale si rimanda per le caratteristiche tecniche ed economiche della fornitura;

DATO ATTO CHE alla presente fornitura l'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione - ha assegnato il seguente numero di CIG BC8D433206, trattandosi di singolo contratto stipulato a valle di una convenzione;

DATO ATTO che nell'ordinativo di fornitura saranno specificati i dati relativi al quantitativo annuo stimato di consumo, i punti di prelievo, il luogo e le caratteristiche della fornitura;

CONSIDERATO che l'obbligazione che si viene a determinare con il seguente provvedimento si configura quale debito commerciale;

CONSTATATO che alla fornitura in argomento si farà fronte disponendo le liquidazioni di spesa a favore del beneficiario Edison Energia S.p.A. con sede legale in Milano in Via Foro Buonaparte, 31 (C.F. e P.Iva 08526440154) con i fondi a disposizione nei seguenti impegni di spesa, assunti, sul capitolo di spesa 5126 "Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale" art. 10 "Utenze e canoni", P.d.C. U.1.03.02.05.006 "Gas", dalla Direzione Acquisti e AA.GG.:

- per i consumi relativi all'anno 2026 l'impegno n. 400 sub 000, assunto con decreto n. 49 del 13/03/2024;
- per i consumi relativi all'anno 2027 l'impegno n. 486 sub 000, assunto con decreto n. 10218 20/03/2025;

VISTA la L. 488/1999, art. 26 e la L. 388/2000, art. 58;

VISTO il D. Lgs. 33/2013 e il D. Lgs 97/2016;

VISTO il D. Lgs. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. 118/2011;

VISTE la Leggi Regionali n. 54/2012, n. 39/2001, n. 1/2011;

VISTE

- la L.R. n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

- la L.R. n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2026";

- la L.R. n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

- la DGR n. 219 del 09/04/2026 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2026-2028";

- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028";

- Vista la DGR. n. 311 del 30/04/2026 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2026-2028";

VISTO il Decreto n. 49 del 13/03/2024 della Direzione Acquisti e AA.GG. con il quale è stato assunto l'impegno di spesa per il pagamento delle utenze per l'esercizio 2026;

VISTO il Decreto n. 10218 del 20/03/2025 della Direzione Acquisti e AA.GG. con il quale è stato assunto l'impegno di spesa per il pagamento delle utenze per l'esercizio 2007;

VISTA la convenzione "*Gas Naturale e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'articolo 58 della Legge n. 388/2000 Edizione 17"* - Lotto n. 4 (CIG originario B620749A75) tra Consip S.p.A., C.F. e P. Iva 05359681003, e Edison Energia S.p.A., C.F. e P. Iva 08526440154;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di aderire alla Convenzione "*Gas Naturale e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'articolo 58 della Legge n. 388/2000 Edizione 17"* - Lotto n. 4 (CIG originario B620749A75) tra Consip S.p.A., C.F. e P. Iva 05359681003, e Edison Energia S.p.A., C.F. e P. Iva 08526440154 risultata aggiudicataria del bando di fornitura;

3. di dare atto che in data odierna si è perfezionata l'obbligazione nei confronti dell'operatore economico aggiudicatario con l'invio dell'ordinativo di fornitura tramite il portale telematico Acquisti in RetePa.;

4. di dare atto che la fornitura avrà durata di 12 mesi consecutivi a decorrere dal 01/10/2026;

5. di dare atto che alla presente fornitura l'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione - ha assegnato il seguente numero di CIG BC8D433206 trattandosi di singolo contratto stipulato a valle di una convenzione;

6. di dare atto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, che il responsabile unico del progetto è l'Ing. Giovanni Paolo Marchetti, Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza;

7. di dare atto che l'obbligazione che si viene a determinare con il seguente provvedimento si configura quale debito commerciale;

8. di dare atto che alle liquidazioni di spesa a favore del beneficiario Edison Energia S.p.A. con sede legale in Milano in Via Foro Buonaparte, 31 (C.F. e P.Iva 08526440154), si farà fronte con i fondi a disposizione nei seguenti impegni di spesa, assunti sul capitolo di spesa 5126 "Spese per la pulizia e le utenze degli uffici della Giunta Regionale" art. 10 "Utenze e canoni", P.d.C. U.1.03.02.05.006 "Gas", dalla direzione Acquisti e AA.GG.:

   - per i consumi relativi all'anno 2026 l'impegno n. 400 sub 000, assunto con decreto n. 49 del 13/03/2024;
   - per i consumi relativi all'anno 2027 l'impegno n. 486 sub 000, assunto con decreto n. 10218 del 20/03/2025;

9. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;

10. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

11. di provvedere a comunicare al fornitore le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.lgs. n. 118/2011;

12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;

13. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 589946)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 17370 del 17 agosto 2026

L. 213 del 30.12.2023 - Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa - SOS Lavori e Servizi Tecnici n. 76 del 26 febbraio 2026 - D.G.R. n. 439/2026 - D.C.R. n. 124/2026 Piano Triennale 2026-2028 - Annualità 2026 "Interventi di ripristino delle difese longitudinali in tratti saltuari del torrente Timonchio e del torrente Leogra (bacino Leogra-Timonchio) nei comuni di Villaverla, Marano Vicentino e Schio (VI)". CUP: H77G26000000002 C.U.I.: L80007580279202600027 - codice interno: VI-I1524 Importo complessivo di progetto Euro 496.875,00. Approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva il progetto di fattibilità tecnico economica relativo agli "Interventi di ripristino delle difese longitudinali in tratti saltuari del torrente Timonchio e del torrente Leogra (bacino Leogra-Timonchio) nei comuni di Villaverla, Marano Vicentino e Schio (VI)". CUP: H77G26000000002 CUI.: L80007580279202600027 – codice interno: VI-I1524. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - Delibera di Giunta Regionale n. 439 del 28 maggio 2026; - Delibera del Consiglio Regionale n. 124 del 07 luglio 2026.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- Con la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026, l'art. 1, comma 464, ha previsto l'assegnazione alle Regioni a statuto ordinario di contributi destinati a investimenti, nel limite complessivo di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028. Alla Regione del Veneto è stata attribuita, per ciascuna annualità del quinquennio 2024-2028, una quota di riparto pari al 7,95%, corrispondente a euro 3.975.000,00;

- In attuazione della L.R. 27 dicembre 2024, n. 34, recante Bilancio di previsione 2025-2027, le risorse sono state iscritte, per la spesa, sul capitolo n. 105201 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 29, L.R. 3 febbraio 2016, n. 7 - art. 1, comma 464, L. 30 dicembre 2023, n. 213)" e, per l'entrata, sul capitolo n. 101948 "Contributi per investimenti alle Regioni a statuto ordinario (art. 1, comma 464, L. 30 dicembre 2023, n. 213)", attribuendone la gestione alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa - SOS Lavori e Servizi Tecnici;

- Con la L.R. 7 ottobre 2025, n. 25, è stato autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026. Inoltre, l'art. 4 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 dispone che i dirigenti, ai sensi dell'art. 58, comma 2, dello Statuto regionale, operano per il conseguimento degli obiettivi assegnati e per l'attuazione dei programmi, esercitando la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno mediante autonomi poteri di spesa, organizzazione delle risorse umane e strumentali e controllo;

- Ai sensi dell'art. 1, comma 465, della citata Legge n. 213/2023, i contributi statali possono essere destinati alla realizzazione di opere pubbliche finalizzate alla messa in sicurezza degli edifici e del territorio, agli interventi sulla viabilità, alla messa in sicurezza e allo sviluppo dei sistemi di trasporto pubblico, anche con l'obiettivo di ridurre l'inquinamento ambientale, nonché alla rigenerazione urbana e alla riconversione energetica verso fonti rinnovabili;

- Con Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa - SOS Lavori e Servizi Tecnici n. 76 del 26 febbraio 2026 è stato approvato e ammesso a finanziamento, per l'esercizio finanziario 2026, l'elenco degli interventi finanziabili ai sensi dell'art. 1, commi 464-469, della Legge n. 213/2023, relativi alla messa in sicurezza degli edifici e del territorio;

- Tra gli interventi finanziati è ricompreso il progetto denominato "*Interventi di ripristino delle difese longitudinali in tratti saltuari del torrente Timonchio e del torrente Leogra (bacino Leogra-Timonchio) nei comuni di Villaverla, Marano Vicentino e Schio (VI)*", per un importo complessivo di euro 496.875,00. L'intervento è inoltre identificato come Progetto n. 1524 della U.O. Genio Civile di Vicenza;

- Con D.G.R. n. 439 del 28.05.2026 è stato adottato il Programma Triennale 2026-2028 e l'elenco annuale 2026 dei lavori pubblici e nell'Allegato A è presente il progetto in oggetto citato con CUI.: L80007580279202600027;

- Con Delibera del Consiglio Regionale n. 124 del 07.07.2026 è stato approvato il Programma Triennale 2026-2028 e l'elenco

annuale 2026 dei lavori pubblici;

VISTO: il progetto di fattibilità tecnico economica, redatto in data 26.02.2026 dall'U.O. Genio Civile Vicenza, relativo agli "*Interventi di ripristino delle difese longitudinali in tratti saltuari del torrente Timonchio e del torrente Leogra (bacino Leogra-Timonchio) nei comuni di Villaverla, Marano Vicentino e Schio (VI)*", CUP: H77G26000000002 C.U.I.: L80007580279202600027 - codice interno: VI-I1524 per un importo complessivo di Euro 496.875,00 così ripartiti:

A) LAVORI				
A.1 - Per lavori	€	354.255,61		
A.2 - Per oneri di sicurezza	€	5.744,39		
TOTALE LAVORI E ONERI PER LA SICUREZZA	€	360.000,00	€	360.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:				
B.1 - Per IVA 22% su importo lavori A)	€	79.200,00		
B.2 - Per incentivi art. 45 D. Lgs. 36/23 - 2%	€	7.200,00		
B.3 - Incarico per CSP e CSE (IVA e oneri inclusi)	€	10.000,00		
B.4 - Per eventuale revisione prezzi	€	36.000,00		
B.5 - Per imprevisti ed arrotondamenti	€	4.475,00		
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	136.875,00	€	136.875,00
IMPORTO TOTALE DI PROGETTO			€	496.875,00

VISTI:

- il verbale di verifica e validazione del progetto di fattibilità tecnico economica, datato 09.03.2026;

- il voto n. 42/2026 in data 14.04.2026, con il quale la Commissione Tecnica Regionale Decentrata di Vicenza, di cui all'art. 15 della L.R. 07.11.2003 n. 27, ha espresso parere favorevole sotto il profilo tecnico ed economico all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica sopra citato;

- la dichiarazione sostitutiva del RUP di esclusione delle opere di progetto dalla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi del DPCM del 14/02/2022 inviata dalla Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio di competenza con prot. n. 347469 del 16.06.2026;

- la nota regionale con prot. n. 348790 del 16/06/2026 e la DGR n. 1323/2025 "Adeguamento della disciplina regionale in tema di corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 45 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209", con la quale si prevede nel quadro economico dei lavori l'accantonamento relativo all'IRAP da versare con riferimento agli incentivi tecnici di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 36 del 2023. Pertanto, il quadro economico di progetto viene conseguentemente aggiornato e rimodulato, prevedendo le seguenti voci:

B.2. Incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023: € 5.760,00

B.3 IRAP relativa alla voce B.2.a) (8,5% dell'importo): € 489,60;

DATO ATTO che:

- l'intervento è finanziato con fondi a destinazione vincolata, ai sensi dell'art. 11 comma 3 lett. B) della "Disciplina regionale in tema di corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 45 del D.Lgs n. 26/2026 e ss.mm.ii.", non è previsto l'accontamento del fondo innovazione, pari al 20% dell'importo degli incentivi.
Per le motivazioni sopracitate il Quadro economico dei Lavori è così rimodulato:

A) LAVORI				
A.1 - Per lavori	€	354.255,61		
A.2 - Per oneri di sicurezza	€	5.744,39		
TOTALE LAVORI E ONERI PER LA SICUREZZA	€	360.000,00	€	360.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:				
B.1 - Per IVA 22% su importo lavori A)	€	79.200,00		
B.2 - Incentivo art. 45 D. Lgs. 36/23 - comma 3)	€	5.760,00		
B.3 - I.R.A.P. relativa alla voce B.2	€	489,60		

B.4 - Incarico per CSP (IVA e oneri inclusi)	€	3.000,00		
B.5 - Incarico per CSE (IVA e oneri inclusi)	€	7.000,00		
B.6 - Per eventuale revisione prezzi	€	36.000,00		
B.7 - Per imprevisti ed arrotondamenti	€	5.425,40		
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	136.875,00	€	136.875,00
IMPORTO TOTALE DI PROGETTO			€	496.875,00

DATO ATTO che:

- gli interventi previsti sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata ai sensi del DPR 31/2017, il cui iter è in fase di istruttoria. La Relazione Tecnica Illustrativa redatta di intesa tra il Direttore U.O. Pianificazione Territoriale strategica e il Direttore del Genio Civile di Vicenza, pervenuta con prot. n.302552 del 03/06/2026, è stata inoltrata alla competente Soprintendenza. Poiché ad oggi non è pervenuto il parere vincolante di cui al comma 5° e 8° dell'art. 146 del D.lgs 42/04, il presente decreto non costituisce approvazione paesaggistica al progetto ma esclusivamente approvazione sotto il profilo tecnico economico;

CONSIDERATO che:

- per l'esecuzione dei lavori è stato previsto un tempo di 180 giorni naturali, successivi e continuativi decorrenti dalla data del verbale di consegna;

- i quantitativi sono desunti da regolari ed attendibili computi metrici;

- i prezzi assunti a base dell'estimativo risultano dal prezziario regionale 2025 ovvero da analisi prezzi eseguite con l'utilizzo dei prezzi elementari desunti dal prezziario regionale 2025;

- i lavori rientrano nella categoria OG8;

- Il progetto non è assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale poiché ai sensi della LR n. 4/2016 risultano sottoposti a screening di VIA i soli interventi di "canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua";

- Il progetto è escluso dall'ambito di applicazione della normativa sulla gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 185 commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 152/2006 poiché l'esiguo quantitativo di scavo verrà reimpiegato in sito e i sedimenti verranno spostati all'interno dell'alveo del T. Timonchio ai fini della gestione delle acque e del corso d'acqua per la prevenzione di inondazioni e per la riduzione degli effetti di inondazioni. Prima dell'inizio dei lavori di scavo, verrà provata la non pericolosità dei sedimenti in applicazione di quanto previsto dalla normativa di cui alla decisione 2014/55UE e dal regolamento 1375/2014;

- Le aree di intervento non ricadono in siti codificati da Rete Natura 2000, per tale motivo il progetto non necessita della valutazione di incidenza ambientale in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale (LR 12/2024 - Regolamento 4 del 09/01/2025). Al progetto è allegato il Modulo FCA "Modulo di identificazione del P/P/P/I/A rispetto al campo di applicazione della disciplina in materia di Vinca".

DATO ATTO che la spesa complessiva di Euro 496.875,00 è a carico del capitolo di spesa n. 105201, esercizio finanziario 2026;

DATO ATTO che con Decreto n. 17191 in data 12.08.2026 del Direttore della U.O. Genio Civile Vicenza è stato nominato il gruppo di lavoro ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTI:

- la L.R. 13 aprile 2001 n. 11;

- il D.P.R. n. 327/2001;

- la L.R. 7 novembre 2003 n. 27;

- il D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42;

- il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;

- l'O.C.D.P.C. n. 43/2013;

- il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i.;

- Delibera di Giunta Regionale n. 439 del 28 maggio 2026;

- Delibera del Consiglio Regionale n. 124 del 07 luglio 2026;

decreta

1. Di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento.

2. Di approvare in linea tecnica ed economica, nell'importo complessivo di Euro 496.875,00, il progetto di fattibilità tecnico economica n. VI-I1524.0 redatto in data 26.02.2026 dall'U.O. Genio Civile Vicenza, relativo agli "*Interventi di ripristino delle difese longitudinali in tratti saltuari del torrente Timonchio e del torrente Leogra (bacino Leogra-Timonchio) nei comuni di Villaverla, Marano Vicentino e Schio (VI)*". CUP: H37B16000030001 C.U.I.: L80007580279202600027- codice interno: VI-I1524, sulla base del quadro economico di cui in premessa;

3. Di rimandare a successivo provvedimento l'autorizzazione ai fini del vincolo paesaggistico e di protezione delle bellezze naturali, ai sensi dell'art 146, comma 6 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*" e s.m.i..

4. Di prendere atto che gli interventi previsti nel presente progetto:

- non ricadono all'interno di zone speciali di conservazione della Rete Natura 2000;
- non sono assoggettati a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;
- sono esclusi dall'ambito di applicazione della normativa sulla gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 185 commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 152/2006;

5. Di dare atto che i lavori rientrano nella categoria OG8;

6. Di dare atto che la spesa di Euro 496.875,00 è a carico del capitolo di spesa n. 105201, annualità 2026;

7. Che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;.

8. Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Giovanni Paolo Marchetti

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 588631)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 810 del 28 luglio 2026

Reclutamento, inserimento e formazione di personale infermieristico proveniente dall'estero. Approvazione dei criteri sperimentali per l'elaborazione di un progetto pilota presso l'Azienda ULSS 1 Dolomiti. Legge regionale 10 aprile 2026, n. 3, art. 8.

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento sono approvati i criteri sperimentali per l'elaborazione di un progetto pilota finalizzato al reclutamento, all'inserimento, all'integrazione e alla formazione di personale infermieristico proveniente dall'estero. Inoltre, si individua l'Azienda ULSS 1 Dolomiti quale sede della prima sperimentazione e quale soggetto chiamato a concorrere, con la Regione del Veneto, alla definizione del progetto. Il Direttore della Direzione Risorse Umane del Servizio sanitario regionale è incaricato di svolgere le attività istruttorie, di coordinamento e di progettazione necessarie alla predisposizione del progetto operativo, che sarà sottoposto alla successiva approvazione della Giunta regionale.

L'Assessore Gino Gerosa, di concerto con l'Assessore Dario Bond, riferisce quanto segue.

I sistemi sanitari stanno affrontando una criticità ormai strutturale connessa alla carenza di personale sanitario e socio-sanitario, determinata dal concorso di molteplici fattori, tra i quali l'invecchiamento della popolazione e della forza lavoro, la progressiva riduzione della platea giovanile, la minore attrattività di alcuni percorsi formativi, l'elevato numero di dimissioni inattese e la crescente competizione tra territori per l'attrazione dei professionisti.

Tale criticità interessa in modo particolare il personale infermieristico, la cui disponibilità costituisce una condizione essenziale per assicurare la continuità, la qualità e la sicurezza dell'assistenza.

La Giunta regionale, con Deliberazione n. 960 del 13 agosto 2024, ha approvato il Piano regionale di contrasto alla carenza di personale del Servizio socio-sanitario regionale del Veneto, che individua un insieme coordinato di interventi volti a rafforzare l'attrattività delle professioni, favorire la permanenza del personale già in servizio, migliorare le condizioni organizzative e sviluppare ulteriori strumenti di reclutamento.

Nell'ambito del predetto Piano, il reclutamento di personale sanitario e socio-sanitario proveniente dall'estero è configurato quale misura integrativa rispetto ai canali ordinari di formazione, selezione e assunzione e non sostitutiva delle politiche regionali rivolte alla valorizzazione e alla permanenza del personale già operante nel Servizio sanitario regionale.

Il quadro regionale conferma una particolare tensione sulla professione infermieristica. Nel 2024 il saldo tra cessazioni e assunzioni di infermieri è risultato negativo per 467 unità e nel 2025 per 503 unità, con tassi di compensazione pari rispettivamente al 73 per cento e al 72 per cento. Le dimissioni inattese hanno rappresentato il 46,1 per cento delle cessazioni nel 2024 e il 46,6 per cento nel 2025. Parallelamente, il tasso medio regionale di copertura dei posti al primo anno dei corsi di laurea in Infermieristica è sceso dall'88 per cento dell'anno accademico 2024/2025 al 79 per cento nell'anno accademico 2025/2026, mentre al 1° maggio 2026 il tasso medio di effettiva occupazione dei posti risultava pari al 72 per cento.

In tale contesto si inserisce l'articolo 8 della Legge regionale 10 aprile 2026, n. 3, rubricato *"Interventi per favorire l'inserimento di professionisti sanitari provenienti dall'estero"*, che autorizza la Giunta regionale a promuovere interventi volti all'inserimento e all'integrazione di professionisti sanitari provenienti dall'estero nel Servizio sanitario regionale.

La medesima disposizione autorizza la Giunta regionale, anche per il tramite dei propri enti e società regionali, a curare e finanziare studi, iniziative e attività promozionali finalizzate ad agevolare il reclutamento e l'inserimento dei professionisti, nonché a sostenere attività formative e di orientamento, anche propedeutiche al riconoscimento delle qualifiche e all'adeguamento delle competenze ai fabbisogni del Servizio sanitario regionale.

La norma autorizza altresì la stipula di accordi, intese e protocolli con soggetti pubblici e privati, istituzioni formative e organismi competenti, anche esteri, nel rispetto della normativa nazionale vigente.

Alla luce di tale cornice programmatoria e normativa, si ritiene opportuno definire preliminarmente i criteri sperimentali necessari all'avvio di un progetto pilota riferito in via prioritaria al personale infermieristico, fondato sui principi di qualità, trasparenza, sostenibilità organizzativa, tutela dei candidati, reclutamento etico e integrazione con le politiche regionali di retention e valorizzazione del personale.

Il progetto non è finalizzato a perseguire una risposta meramente quantitativa o emergenziale alla carenza di infermieri, ma a verificare la possibilità di costruire un modello graduale e istituzionalmente presidiato, capace di integrare il reclutamento con la verifica dei titoli e delle competenze, la formazione linguistica, l'affiancamento professionale, il tutoraggio, l'accoglienza abitativa e l'integrazione sociale e territoriale.

Si propone di individuare l'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti quale sede per la prima sperimentazione, in considerazione della particolare fragilità demografica e territoriale del Bellunese, delle difficoltà di attrazione del personale nei contesti montani e dell'esposizione dei servizi sanitari e socio-sanitari alla carenza di infermieri.

La scelta tiene conto, al tempo stesso, della presenza nel territorio di una rete istituzionale, formativa e associativa particolarmente favorevole allo sviluppo della sperimentazione, del legame storico con le comunità dell'emigrazione veneta e bellunese all'estero, della presenza della sede di Feltre del corso di laurea in Infermieristica dell'Università degli Studi di Padova e delle progettualità territoriali già attive in materia di residenzialità e accoglienza.

Il progetto potrà essere sviluppato attraverso due canali funzionali tra loro complementari.

Il primo canale è rivolto a infermieri già formati e interessati a un inserimento lavorativo nel Servizio sanitario regionale, nel rispetto della disciplina nazionale vigente in materia di esercizio temporaneo delle professioni sanitarie sulla base di titoli conseguiti all'estero e delle successive procedure di riconoscimento.

Il secondo canale è di natura universitario-formativa ed è finalizzato a verificare, in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova ed eventuali Atenei esteri, la praticabilità di percorsi integrati di prosecuzione, completamento o integrazione degli studi per studenti di Infermieristica provenienti dall'estero.

I contesti geografici di possibile interesse saranno individuati sulla base dell'affidabilità delle reti istituzionali, universitarie, professionali e associative disponibili, dell'effettiva presenza di potenziali candidati, della compatibilità dei percorsi formativi, della sostenibilità amministrativa e documentale e del rispetto dei principi di reclutamento etico.

In questa prima fase, gli approfondimenti potranno riguardare in particolare il Brasile meridionale e l'Argentina, anche in considerazione della presenza di comunità venete e bellunesi e di reti associative e istituzionali potenzialmente utili allo sviluppo dell'iniziativa, senza che tale indicazione determini una scelta esclusiva o definitiva.

Per la buona riuscita del progetto sarà necessario il coinvolgimento coordinato dei soggetti istituzionali, territoriali, formativi, professionali e associativi interessati, con particolare riferimento alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Belluno, all'Azienda ULSS 1 Dolomiti, all'Università degli Studi di Padova, agli enti locali, all'Ordine delle Professioni Infermieristiche della Provincia di Belluno e alle reti associative presenti sul territorio.

Il progetto è stato inoltre illustrato ai Presidenti degli Ordini delle Professioni Infermieristiche del Veneto, che hanno espresso una valutazione favorevole rispetto all'impostazione generale e l'interesse a valorizzarne gli esiti anche quale possibile modello di riferimento a livello nazionale.

Il Presidente dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche della Provincia di Belluno sarà coinvolto fin dalla fase iniziale nella governance del progetto, nel rispetto delle competenze ordinistiche e con particolare attenzione ai profili professionali, deontologici, linguistici e di sicurezza dell'inserimento.

Si definiscono pertanto nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i criteri sperimentali per l'elaborazione del progetto pilota, individuandone le finalità, i principi, il perimetro operativo e gli elementi metodologici cui dovrà conformarsi la successiva predisposizione del progetto operativo da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale.

La predisposizione del progetto è affidata alla Direzione Risorse Umane del Servizio sanitario regionale, in raccordo con l'Azienda ULSS 1 Dolomiti e con gli altri soggetti istituzionali e territoriali interessati.

Il progetto operativo dovrà definire in modo puntuale i fabbisogni professionali, la dimensione della prima sperimentazione, le procedure di selezione e verifica dei titoli, i requisiti linguistici e professionali, le modalità di inserimento, tutoraggio e formazione, le misure di accoglienza e sostegno abitativo, i ruoli dei diversi soggetti coinvolti, il cronoprogramma, il quadro finanziario e gli indicatori di monitoraggio e valutazione.

Una volta perfezionato, il progetto operativo dovrà essere sottoposto alla successiva approvazione della Giunta regionale ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale n. 3/2026.

Il presente provvedimento non autorizza pertanto l'avvio di procedure di reclutamento, non individua beneficiari, non attribuisce vantaggi economici e non determina l'assunzione di obbligazioni verso terzi.

Per la successiva attuazione del progetto potranno essere utilizzate, previa approvazione da parte della Giunta regionale e adozione dei conseguenti atti, le risorse disponibili sul capitolo n. 105678 del bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026, nei limiti dello stanziamento autorizzato dall'art. 8 della Legge regionale n. 3/2026.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, recante "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 'Statuto del Veneto'";

VISTO l'art. 8 della Legge regionale 10 aprile 2026, n. 3, rubricato "Interventi per favorire l'inserimento di professionisti sanitari provenienti dall'estero";

VISTE le disposizioni nazionali vigenti in materia di ingresso e soggiorno dei lavoratori stranieri, di esercizio temporaneo delle professioni sanitarie sulla base di titoli conseguiti all'estero e di riconoscimento delle qualifiche professionali;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 960 del 13 agosto 2024, recante "Piano regionale di contrasto alla carenza di personale del Servizio socio-sanitario regionale";

VISTA la Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto – Azienda Zero";

VISTA la Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 219 del 9 aprile 2026, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026, di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 311 del 30 aprile 2026, recante le direttive per la gestione del bilancio di previsione 2026-2028;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di promuovere, ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale 10 aprile 2026, n. 3, l'avvio di una sperimentazione per il reclutamento, l'inserimento, l'integrazione e la formazione di personale infermieristico proveniente dall'estero;
3. di approvare i "Criteri sperimentali per l'elaborazione del progetto pilota per il reclutamento, l'inserimento, l'integrazione e la formazione di personale infermieristico proveniente dall'estero", di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di individuare l'Azienda ULSS 1 Dolomiti quale sede della prima sperimentazione e quale soggetto chiamato a concorrere, con la Regione del Veneto, all'elaborazione del progetto pilota, alla definizione dei fabbisogni professionali e delle condizioni organizzative necessarie alla sua successiva attuazione;
5. di incaricare il Direttore della Direzione Risorse Umane del Servizio sanitario regionale di svolgere, in raccordo con l'Azienda ULSS 1 Dolomiti e con gli altri soggetti istituzionali, territoriali, formativi, professionali e associativi interessati, le attività istruttorie, di coordinamento e di progettazione necessarie allo sviluppo e alla redazione del progetto pilota, secondo i criteri sperimentali di cui al punto 3;

6. di incaricare il medesimo Direttore di predisporre la proposta di progetto operativo, comprensiva del quadro organizzativo, procedurale, temporale e finanziario, nonché degli indicatori di monitoraggio e valutazione, e gli eventuali schemi di accordo, intesa o protocollo necessari allo sviluppo dell'iniziativa;
7. di stabilire che il progetto operativo, una volta perfezionato, dovrà essere sottoposto alla successiva approvazione della Giunta regionale ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale 10 aprile 2026, n. 3;
8. di dare atto che il presente provvedimento non autorizza l'avvio di procedure di reclutamento, non comporta l'individuazione di beneficiari, non attribuisce vantaggi economici e non determina l'assunzione di obbligazioni verso terzi;
9. di dare atto che alla successiva attuazione del progetto potrà farsi fronte, previa approvazione da parte della Giunta regionale e adozione dei conseguenti atti, nei limiti delle risorse disponibili sul capitolo n. 105678 del bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026;
10. di incaricare dell'esecuzione del presente atto il Direttore della Direzione Risorse Umane del Servizio sanitario regionale;
11. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione.

ALLEGATO A

Criteri sperimentali per l'elaborazione del progetto pilota per il reclutamento, l'inserimento, l'integrazione e la formazione di personale infermieristico proveniente dall'estero

1. Finalità e inquadramento generale

Il progetto pilota è finalizzato a verificare la possibilità di costruire un modello regionale strutturato, etico e sostenibile per il reclutamento, l'inserimento, l'integrazione e la formazione di personale infermieristico proveniente dall'estero.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle misure previste dal Piano regionale di contrasto alla carenza di personale del Servizio socio-sanitario regionale, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 960 del 13 agosto 2024, e trova specifico fondamento nell'articolo 8 della legge regionale 10 aprile 2026, n. 3.

Il ricorso a personale proveniente dall'estero è concepito come misura integrativa e non sostitutiva rispetto alle politiche regionali rivolte alla formazione, al reclutamento, alla permanenza in servizio, al benessere organizzativo e alla valorizzazione del personale già operante nel Servizio sanitario regionale.

Scopo del progetto non è perseguire una risposta meramente quantitativa o emergenziale alla carenza di infermieri, ma sperimentare un modello graduale e istituzionalmente presidiato, fondato sulla qualità dei processi, sulla tutela dei candidati, sulla sicurezza delle cure e sulla sostenibilità professionale, organizzativa, sociale e territoriale.

2. Ambito territoriale della sperimentazione

La prima sperimentazione è riferita all'Azienda ULSS 1 Dolomiti.

La scelta del territorio bellunese risponde, da un lato, alla particolare fragilità demografica e territoriale delle aree montane, alle difficoltà di attrazione del personale e alla significativa esposizione dei servizi sanitari e socio-sanitari alla carenza di infermieri; dall'altro, alla presenza di condizioni potenzialmente favorevoli allo sviluppo di un progetto di questa natura.

Il territorio dispone infatti di una rete istituzionale, formativa e associativa consolidata, di un forte legame storico con le comunità dell'emigrazione veneta e bellunese all'estero, della sede di Feltre del corso di laurea in Infermieristica dell'Università degli Studi di Padova e di iniziative già attive in materia di residenzialità, accoglienza e attrattività dei servizi.

L'Azienda ULSS 1 Dolomiti concorrerà, in raccordo con la Regione, alla definizione dei fabbisogni professionali, dei contesti assistenziali di possibile inserimento, delle condizioni organizzative necessarie alla sperimentazione e delle misure di tutoraggio, formazione e accompagnamento.

3. Impostazione del progetto

Il progetto dovrà essere sviluppato secondo criteri di reclutamento etico, trasparenza, tutela dei candidati e rispetto delle competenze istituzionali dei soggetti coinvolti.

Particolare attenzione dovrà essere riservata alla verifica dell'autenticità e della completezza della documentazione, alla coerenza dei titoli e dei percorsi formativi con il profilo infermieristico, alla valutazione delle competenze professionali e linguistiche e alla capacità dei candidati di operare in sicurezza nei contesti clinici, relazionali e organizzativi del Servizio sanitario regionale.

Le condizioni contrattuali, retributive, organizzative e abitative dovranno essere rappresentate ai candidati in modo chiaro e preventivo. Dovranno inoltre essere evitati canali di intermediazione impropri, privilegiando rapporti istituzionali, universitari, professionali e associativi qualificati.

L'inserimento di personale proveniente dall'estero dovrà essere accompagnato da adeguate misure di formazione linguistica, affiancamento clinico-organizzativo, tutoraggio e monitoraggio, tenendo conto anche degli effetti sulla comunità professionale locale e sul personale già in servizio.

4. Canali funzionali

Il progetto potrà svilupparsi attraverso due canali tra loro complementari.

Il primo è rivolto a infermieri già formati e interessati a un inserimento lavorativo presso il Servizio sanitario regionale. Tale canale dovrà essere sviluppato nel rispetto della disciplina nazionale vigente in materia di esercizio temporaneo delle professioni sanitarie sulla base di titoli conseguiti all'estero e delle procedure previste per il successivo riconoscimento dei titoli medesimi.

La selezione dovrà essere preceduta da una verifica documentale e professionale e accompagnata dalla definizione delle condizioni contrattuali, delle modalità di inserimento, dei percorsi di formazione linguistica, dell'affiancamento e del tutoraggio.

Il secondo canale è di natura universitario-formativa ed è finalizzato a verificare, in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova ed eventuali Atenei esteri, la praticabilità di percorsi di prosecuzione, completamento o integrazione degli studi per studenti di Infermieristica che abbiano già avviato il proprio percorso formativo nel Paese di origine.

Tale approfondimento dovrà riguardare la compatibilità dei curricula, il possibile riconoscimento di crediti, le eventuali integrazioni formative, lo svolgimento di tirocini, la formazione linguistica e il possibile successivo inserimento nel Servizio sanitario regionale, nel rispetto dell'autonomia universitaria e della normativa vigente.

5. Contesti geografici di riferimento

I contesti esteri di possibile interesse dovranno essere individuati sulla base dell'affidabilità degli interlocutori istituzionali e universitari, dell'effettiva presenza di potenziali candidati, della qualità e compatibilità dei percorsi formativi, della sostenibilità delle procedure amministrative e documentali e del rispetto dei principi di reclutamento etico.

In questa prima fase potranno essere approfonditi, in particolare, il Brasile meridionale e l'Argentina, anche in considerazione della presenza di comunità venete e bellunesi e di reti associative e istituzionali potenzialmente utili allo sviluppo del progetto.

Tale indicazione non comporta l'individuazione di una priorità definitiva o esclusiva, che potrà avvenire soltanto a seguito degli approfondimenti istruttori e della verifica concreta della fattibilità dei diversi canali.

6. Accoglienza e integrazione

La qualità dell'accoglienza costituisce una condizione essenziale per la riuscita della sperimentazione.

Il progetto operativo dovrà pertanto definire un insieme coordinato di misure relative all'informazione preventiva, al supporto documentale e amministrativo, alla formazione linguistica, alla sistemazione abitativa iniziale, all'orientamento ai servizi del territorio, all'affiancamento professionale e all'integrazione sociale e comunitaria.

Dovrà essere assicurata una chiara rappresentazione della retribuzione, dell'inquadramento, dell'orario di lavoro, della turnistica, delle mansioni, delle ferie e delle prospettive professionali. Dovranno altresì essere

valutate misure di accompagnamento per l'eventuale nucleo familiare, tenendo conto della disponibilità abitativa, delle opportunità per il partner e dell'accesso ai servizi educativi e sociali.

Sul tema della residenzialità, il progetto dovrà raccordarsi con le iniziative già attive nel territorio bellunese, valorizzando il ruolo degli enti locali, di ATER, degli organismi territoriali e degli altri soggetti pubblici, associativi e sociali interessati.

7. Governance istituzionale

La Regione del Veneto assicura il coordinamento generale della fase di elaborazione del progetto.

L'Azienda ULSS 1 Dolomiti partecipa alla progettazione e, a seguito della successiva approvazione del progetto operativo, curerà gli atti di competenza relativi alle procedure di selezione, all'assunzione, all'inserimento e al tutoraggio del personale.

La governance dovrà assicurare il coinvolgimento, secondo le rispettive competenze, della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Belluno, dell'Università degli Studi di Padova, dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche della Provincia di Belluno, degli enti locali e degli altri soggetti istituzionali, territoriali, formativi e associativi interessati.

Il progetto è stato presentato ai Presidenti degli Ordini delle Professioni Infermieristiche del Veneto, che hanno espresso una valutazione favorevole rispetto all'impostazione generale e l'interesse a valorizzarne gli esiti anche quale possibile modello di riferimento a livello nazionale.

Il Presidente dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche della Provincia di Belluno sarà coinvolto fin dalla fase iniziale nella governance del progetto, al fine di concorrere, nell'ambito delle competenze ordinistiche, al presidio dei profili professionali, deontologici, linguistici e di sicurezza dell'inserimento.

Potrà essere istituito un Tavolo di coordinamento con funzioni di raccordo, accompagnamento e monitoraggio.

8. Elaborazione e approvazione del progetto operativo

Sulla base dei presenti criteri sperimentali, la Direzione Risorse Umane del Servizio sanitario regionale, in raccordo con l'Azienda ULSS 1 Dolomiti e con gli altri soggetti coinvolti, predisporrà il progetto operativo.

Il progetto dovrà definire i fabbisogni professionali, la dimensione della prima sperimentazione, i canali geografici e istituzionali, le procedure di selezione e verifica, i requisiti professionali e linguistici, le condizioni contrattuali e organizzative, le misure di formazione, tutoraggio e accoglienza, il riparto delle responsabilità, il cronoprogramma, il quadro finanziario e gli indicatori di monitoraggio e valutazione.

Il progetto operativo, una volta perfezionato, sarà sottoposto alla successiva approvazione della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale n. 3/2026.

La deliberazione di approvazione dei criteri sperimentali non autorizza l'avvio delle procedure di reclutamento, non individua beneficiari e non determina l'assunzione di obbligazioni verso terzi.

9. Monitoraggio, replicabilità e sviluppi successivi

La sperimentazione dovrà essere accompagnata da un sistema di monitoraggio volto a verificare l'efficacia delle procedure di selezione, la qualità dell'inserimento, gli esiti dei percorsi linguistici e formativi, la permanenza in servizio, l'integrazione organizzativa e sociale, la sostenibilità delle misure di accoglienza e l'impatto sui servizi e sul personale.

La possibile replicazione del modello in altri contesti del Servizio sanitario regionale sarà valutata esclusivamente sulla base degli esiti della prima sperimentazione.

Il progetto mantiene nella fase iniziale il proprio focus prioritario sul personale infermieristico. Sulla base dei risultati conseguiti, dei fabbisogni rilevati e dell'evoluzione del quadro normativo, potrà essere successivamente valutata, con specifico e autonomo provvedimento della Giunta regionale, l'estensione della metodologia ad altri profili dell'assistenza, con particolare riferimento agli Operatori socio-sanitari e alle esigenze delle residenze per anziani e delle strutture socio-sanitarie.

(Codice interno: 590594)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 891 del 25 agosto 2026

Approvazione del nuovo Registro regionale dei materiali di base per la produzione di materiali forestali di moltiplicazione. D.Lgs. 10 novembre 2003, n. 386 "Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione".

[Settore primario]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede ad una completa revisione e all'approvazione del nuovo Registro regionale dei materiali di base (cosiddetti boschi da seme) per la produzione vivaistica di materiali forestali di moltiplicazione, previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 10 novembre 2003, n. 386 e approvato in precedenza con DGR n. 791/2015.

L'Assessore Dario Bond riferisce quanto segue.

L'attività vivaistica forestale è normata dal Decreto Legislativo 10 novembre 2003, n. 386 "Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione".

L'art. 10 del D.Lgs. n. 386/2003 stabilisce che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano istituiscano il Registro regionale dei materiali di base (cosiddetti boschi da seme) delle specie forestali elencate all'Allegato I dello stesso Decreto, presenti nel proprio territorio e che, sulla base dei Registri regionali, il Ministero competente predisponga il Registro nazionale dei materiali di base.

Il Testo unico in materia di foreste e di filiere forestali - Decreto Legislativo 3 aprile 2018 n. 34, all'art. 13, comma 2 prevede che le Regioni aggiornino i propri Registri dei materiali di base, secondo quanto disposto agli artt. 10 e 11 del D.Lgs. n. 386/2003, alimentando di conseguenza il Registro nazionale.

Con il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF) n. 9403879 del 30 dicembre 2020, vengono, tra l'altro, definite le modalità di codifica dei materiali di base e istituito il Registro nazionale dei materiali di base, alimentato dai Registri regionali. Nello stesso Decreto viene ribadito che gli organismi ufficiali, come definiti all'art. 2, comma 1, lettera n) del D.Lgs n. 386/2003, sono competenti per l'iscrizione e l'aggiornamento dei materiali di base ammessi nei Registri regionali e che gli stessi sono individuati, previa ispezione formale, dagli organismi ufficiali, o loro delegati.

Sempre con il D.M. MIPAAF n. 9403879/2020 viene precisato che, ai sensi dell'art. 1, comma 1 del D.Lgs. n. 386/2003:

- dovranno essere impiegati ai fini forestali esclusivamente i materiali forestali di moltiplicazione, intesi come semi e parte di piante, che si otterranno dai materiali di base ammessi nei registri regionali;
- per fini forestali si intendono le attività di cui all'art. 7, comma 1 del D.Lgs. n. 34/2018, nonché le attività di arboricoltura da legno e da biomasse, di ripristino e restauro delle aree degradate, la creazione di boschi urbani e periurbani, il ripristino di zone umide e di torbiere, di ecosistemi costieri, anche al fine di contribuire alla fornitura di servizi ecosistemici.

Il Registro nazionale dei materiali di base è stato da ultimo aggiornato con il Decreto del Direttore della Direzione Generale per l'Economia Montana e le Foreste del Ministero Agricoltura Sovranità Alimentare e Forestale (MASAF) n. 221354 del 19 maggio 2025.

Le funzioni di Organismo ufficiale, come previste dal D.Lgs. n. 386/2003, per la Regione del Veneto sono attualmente incardinate nella Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria, viste le DD.GG.RR. n. 312 del 30 aprile 2026, n. 552 e 562 del 16 giugno 2026, con le quali è stata disposta la riorganizzazione interna della Regione del Veneto.

Per il territorio regionale del Veneto il Registro dei materiali di base attualmente vigente è quello approvato con la Deliberazione della Giunta regionale n. 791 del 14 maggio 2015, aggiornato parzialmente con il Decreto del Direttore della U.O. Foreste e Selvicoltura n. 9 del 21 marzo 2024.

L'attività di revisione ed aggiornamento dei materiali di base risulta di fondamentale importanza per il rilancio degli interventi di rimboschimento ed imboschimento che necessita di un'adeguata disponibilità di materiale forestale di moltiplicazione, inteso come semi e parti di piante, di provenienza certificata, raccolti nei boschi da seme identificati dalle Regioni. Ciò, sia per interventi in ambito forestale (ricostituzione dei soprassuoli boscati danneggiati da Vaia e successivamente dal bostrico tipografo) che in contesti rurali e periurbani, come misura di mitigazione del cambiamento climatico e miglioramento della qualità dell'aria.

Da evidenziare anche la notevole importanza che stanno assumendo le diverse iniziative dell'Unione Europea nel campo del recupero ambientale, della conservazione e miglioramento degli habitat e della biodiversità; si cita a questo proposito la Strategia dell'Unione europea per la biodiversità del 2030, che ha posto le basi per il Regolamento (UE) n. 1991 del 24 giugno 2024, conosciuto come Regolamento sul ripristino della natura (Nature restoration law) e che prevede il ripristino degli ecosistemi, habitat e specie degradati su tutto il territorio terrestre e marittimo della UE. La disponibilità di materiale forestale di moltiplicazione adeguato alle richieste, sia per qualità che per quantità, risulterà di particolare importanza nella realizzazione degli interventi che dovranno essere intrapresi per l'attuazione del Regolamento sopra citato.

Si cita inoltre il nuovo "Regolamento (UE) 2026/1392 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2026 relativo alla produzione e alla commercializzazione di materiale forestale di moltiplicazione, che modifica i Regolamenti (UE) 2016/2031 e (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, e che abroga la direttiva 1999/105/CE del Consiglio (regolamento FRM)". Le disposizioni del Regolamento saranno applicate dal 17 luglio 2031, lasciando quindi un periodo transitorio di cinque anni, necessario per consentire a tutto il settore di adeguarsi alla nuova normativa.

Le risorse economiche finalizzate all'attività di revisione e aggiornamento dei materiali di base sono state individuate nel Fondo per le foreste italiane – anno 2022, finanziato con la Legge 30 dicembre 2018, n. 145; le condizioni, i criteri e le modalità di ripartizione di tale Fondo sono state disciplinate con il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF) n. 383963 dell'1 settembre 2022.

Le risorse destinate alla Regione del Veneto del Fondo per le foreste italiane – anno 2022 sono state ripartite, tra le diverse azioni, con la Deliberazione della Giunta regionale n. 1387 del 20 novembre 2023, destinando la somma di € 90.000,00 alla ricognizione dei materiali di base, ovvero dei boschi da seme, elencati nel Registro regionale, di cui alla DGR n. 791/2015, prevedendo per ciascun popolamento a suo tempo identificato la verifica dello stato di salute e mantenimento, nonché l'idoneità a continuare a fornire semi o parti di piante quale materiale di moltiplicazione forestale e valutando l'aggiunta di nuovi popolamenti, in base alla necessità di disporre delle sementi di specie forestali per gli interventi di rimboschimento e imboschimento nell'ambito delle crescenti esigenze più sopra richiamate, in un contesto di cambiamento climatico.

Pertanto la stessa DGR n. 1387/2023 ha autorizzato l'avvio delle attività volte alla revisione del Registro regionale dei materiali di base per la produzione di materiali forestali di moltiplicazione in attuazione dell'art. 13, comma 2 del D.Lgs. n. 34/2018.

Per l'esecuzione delle attività la DGR n. 1387/2023 ha disposto di avvalersi dell'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario (AVISP) - Veneto Agricoltura, in base all'art. 2 della Legge regionale 28 novembre 2014, n. 37 ed in linea con gli indirizzi impartiti all'Agenzia con Deliberazione della Giunta regionale n. 141/2022, mediante la stipula di una Convenzione il cui schema è stato approvato con la medesima DGR n. 1387/2023.

La Convenzione è stata perfezionata in data 28 dicembre 2023 con la stipula tra le parti e l'avvio delle attività è stato comunicato da parte di AVISP – Veneto Agricoltura con nota del 19 gennaio 2024, prot. n. 31070.

La liquidazione della somma di € 90.000,00 a favore di AVISP – Veneto Agricoltura è stata disposta con il Decreto del Direttore della Direzione Foreste, selvicoltura e sistemazioni idraulico forestali n. 17 del 23 febbraio 2024.

La conclusione delle attività e la consegna di tutti i materiali prodotti da parte di AVISP – Veneto Agricoltura è avvenuta in data 27 maggio 2026 con la trasmissione della nota prot. n. 293773.

In dettaglio l'attività svolta da AVISP – Veneto Agricoltura, che si è avvalsa della collaborazione, tramite incarico professionale, dello Studio PAN – Pianificazione Ambientale Naturalistica – di Pergine Valsugana (TN), è stata sviluppata con l'effettuazione di rilievi, con specifici sopralluoghi in campo, in n. 219 siti e l'elaborazione della seguente documentazione:

1. Redazione di una scheda di inquadramento per ogni bosco da seme, comprensiva di numerosi dati forestali ed ambientali, oltre ad altre informazioni utili a qualificare il sito nel suo complesso;
2. Redazione di una seconda scheda descrittiva delle singole specie forestali in ciascun popolamento da seme, con particolare riferimento allo stato fitosanitario e alla idoneità alla raccolta dei materiali (semi e parti di pianta);
3. Elaborazione dei dati geografici in formato GIS con perimetrazione dei siti;
4. Documentazione fotografica.

Tutta la documentazione tecnica trasmessa da AVISP – Veneto Agricoltura, viene conservata agli atti, anche per successive elaborazioni, modifiche, revisioni e aggiornamenti dalla Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria.

L'attività è stata costantemente monitorata e coordinata dalla Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria e in seguito alla trasmissione di tutta la documentazione è stata svolta l'analisi e la verifica dei dati con particolare riferimento al rispetto dei requisiti minimi previsti dal D.Lgs. n. 386/2003 e dai Decreti Ministeriali citati nei paragrafi sopra,

nonché dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Forestali e Alimentari (MIPAAF) 11 giugno 2021, n. 269708, con il quale il territorio italiano è stato suddiviso in “regioni di provenienza” ai sensi del D.Lgs. n. 386/2003.

A conclusione dell'attività di analisi svolta da parte della Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria, si è provveduto alla redazione del nuovo Registro regionale dei materiali di base per la produzione dei materiali forestali di moltiplicazione, valutando positivamente l'attività svolta da AVISP - Veneto Agricoltura.

Con il presente provvedimento si propone pertanto l’approvazione del nuovo Registro regionale dei materiali di base per la produzione dei materiali forestali di moltiplicazione delle specie individuate all’Allegato I del D.Lgs. n. 386/2003 presenti nel territorio regionale, riportato all’**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Conseguentemente si dispone che il nuovo Registro regionale dei materiali di base per la produzione dei materiali forestali di moltiplicazione sostituisca integralmente quello già approvato con DGR n. 791/2015 e modificato con Decreto del Direttore della U.O. Foreste e Selvicoltura n. 9/2024.

Il nuovo Registro regionale dei materiali di base, dopo l’approvazione da parte della Giunta regionale, dovrà essere trasmesso alla Direzione generale dell’economia montana e delle foreste del MASAF per alimentare il relativo Registro nazionale, secondo le modalità di trasmissione stabilite con il D.M. MASAF n. 221354/2025.

La cartografia digitale dei materiali di base ammessi al nuovo Registro regionale sarà di conseguenza aggiornata nella relativa pagina del geoportale della Regione del Veneto.

Ai fini dei successivi adempimenti, si propone di incaricare dell’esecuzione del presente provvedimento il Direttore della Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria, il quale curerà ogni adempimento necessario per l’attuazione della presente deliberazione, compresi eventuali aggiornamenti che si rendessero necessari al Registro regionale dei materiali di base.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 10 novembre 2003, n. 386;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2018, n. 34;

VISTA la L.R. 13 settembre 1978, n. 52;

VISTA la DGR 14 maggio 2015, n. 791;

VISTA la DGR 20 novembre 2023, n. 1387;

VISTO il D.M. MIPAAF n. 9403879/2020 che istituisce il registro nazionale dei materiali di base;

VISTO il D.M. MIPAAF n. 269708/2021 che definisce la suddivisione del territorio italiano in regioni di provenienza ai sensi del D.Lgs. n. 386/2003;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Generale dell'Economia Montana e delle Foreste del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPPAF) n. 307490/2021 che approva il registro nazionale dei materiali di base;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Generale per l’Economia Montana e le Foreste del Ministero Agricoltura Sovranità Alimentare e Forestale (MASAF) n. 221354/2025 che aggiorna il registro nazionale dei materiali di base e specifica le modalità di comunicazione dei registri regionali;

VISTO l’art. 2, comma 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il Testo unico in materia di foreste e di filiere forestali - Decreto Legislativo 3 aprile 2018 n. 34, all'art. 13, comma 2 prevede che le Regioni aggiornino i propri Registri dei materiali di base, secondo quanto disposto agli artt. 10 e 11 del D.Lgs. n. 386/2003, alimentando di conseguenza il Registro nazionale;
3. di dare atto che con Deliberazione della Giunta regionale n. 791 del 14 maggio 2015 la Regione del Veneto ha istituito il Registro regionale dei materiali di base per la produzione dei materiali forestali di moltiplicazione, oggetto di parziale aggiornamento con Decreto del Direttore della U.O. Foreste e Selvicoltura n. 9 del 21 marzo 2024;
4. di dare atto che la Deliberazione della Giunta regionale n. 1387 del 20 novembre 2023 ha autorizzato l'avvio delle attività volte alla revisione del Registro regionale dei materiali di base per la produzione di materiali forestali di moltiplicazione in attuazione dell'art. 13, comma 2 del D.Lgs. n. 34/2018, prevedendo l'affidamento dell'attività istruttoria a Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario (AVISP) - Veneto Agricoltura;
5. di dare atto che la Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria ha valutato positivamente l'attività svolta da parte di AVISP - Veneto Agricoltura, la cui documentazione è stata trasmessa in data 27 maggio 2026 con nota prot. n. 293773, formulando la proposta definitiva del nuovo Registro regionale dei materiali di base per la produzione di materiali forestali di moltiplicazione;
6. di approvare il nuovo Registro regionale dei materiali di base per la produzione di materiali forestali di moltiplicazione, ai sensi del D.Lgs. n. 386/2003 come riportato nell'**Allegato A,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. di disporre che il Registro di cui al punto 6 sostituisce integralmente quello già approvato con DGR n. 791/2015 e oggetto di parziale aggiornamento con Decreto del Direttore della U.O. Foreste e Selvicoltura n. 9/2024;
8. di aggiornare la cartografia digitale dei materiali di base ammessi al Registro regionale resa disponibile tramite il geoportale della Regione del Veneto;
9. di trasmettere il Registro regionale approvato di cui al punto 6 alla Direzione generale dell'economia montana e delle foreste del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, competente in materia di risorse genetiche forestali, entro 15 giorni dall'adozione del presente atto;
10. di incaricare il Direttore della Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria, competente in materia, dell'esecuzione della presente deliberazione, anche per quanto riguarda l'adozione di successivi provvedimenti che si rendessero necessari per l'eventuale aggiornamento o modifica dell'**Allegato A**;
11. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A **DGR n. 891 del 25 agosto 2026**

BOSCHI DA SEME CON MATERIALI DI BASE

					MATERIALI DI BASE	
CODICE BOSCO DA SEME	**DENOMINAZIONE**	**COMUNE**	**PROV.**	**REGIONE DI PROVENIENZA**	**Identificati alla fonte**	**Selezionati**
VEN001	Cavalier	Gorgo al Monticano	TV	Padana	*Acer campestre, Carpinus betulus, Fraxinus angustifolia, Quercus robur, Ulmus minor*	
VEN002	Basalghelle	Mansuè	TV	Padana	*Acer campestre, Carpinus betulus, Quercus robur, Ulmus minor*	
VEN003	Quartier del Piave	Moriago della Battaglia, Sernaglia della Battaglia, Farra di Soligo, Vidor	TV	Alpina esalpica	*Acer campestre, Alnus glutinosa, Carpinus betulus, Quercus robur, Ulmus minor*	
VEN004	Sant'Agostino - Nogarazza	Altavilla Vicentina	VI	Alpina esalpica	*Carpinus betulus, Ostrya carpinifolia, Quercus petraea*	
VEN005	Fontane Bianche - Fiume Piave	Sernaglia della Battaglia	TV	Alpina esalpica	*Alnus glutinosa, Populus nigra, Salix alba, Carpinus betulus*	
VEN006	Cengia - Fragicola	Valdagno, Brogliano	VI	Alpina esalpica	*Acer campestre, Acer pseudoplatanus, Alnus glutinosa, Castanea sativa, Fraxinus excelsior, Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia, Quercus robur, Tilia cordata, Tilia platyphyllos, Ulmus minor*	
VEN007	Croce di Popi	Valdagno, Altissimo	VI	Alpina esalpica	*Acer campestre, Alnus glutinosa, Betula pendula, Carpinus betulus, Castanea sativa, Fraxinus excelsior, Quercus robur*	

VEN008	Rugoletto	Cordignano, Sarmede	TV	Alpina esalpica	*Acer campestre, Fagus sylvatica, Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia, Quercus pubescens*	
VEN009	Borgo Val	Sarmede	TV	Alpina esalpica	*Acer campestre, Fraxinus ornus, Juglans regia, Ostrya carpinifolia, Quercus pubescens*	
VEN010	Contrada Sordo	Valdagno	VI	Alpina esalpica	*Acer pseudoplatanus, Fagus sylvatica, Fraxinus excelsior, Tilia cordata*	
VEN011	Sorgenti del Sile	Piombino Dese, Vedelago	PD, TV	Padana	*Acer campestre, Alnus glutinosa, Prunus avium, Salix alba, Ulmus minor*	
VEN012	Lancenigo	Villorba, Carbonera	TV	Padana	*Acer campestre, Alnus glutinosa, Salix alba, Ulmus minor*	
VEN013	Lison	Portogruaro	VE	Padana	*Acer campestre, Fraxinus angustifolia, Quercus robur*	
VEN014	S. Maria della Vittoria	Volpago del Montello	TV	Alpina esalpica	*Carpinus betulus, Castanea sativa, Fagus sylvatica, Robinia pseudoacacia*	*Quercus petraea*
VEN015	Olmè	Cessalto, Ceggia	TV, VE	Alpina esalpica	*Acer campestre, Fraxinus ornus, Fraxinus angustifolia, Quercus robur, Salix alba, Ulmus minor*	
VEN016	Carpenedo	Venezia	VE	Padana	*Acer campestre, Carpinus betulus, Fraxinus angustifolia, Quercus robur, Ulmus minor*	
VEN017	Montagna Spaccata	Recoaro Terme, Valdagno	VI	Alpina esalpica	*Castanea sativa, Fraxinus excelsior*	*Acer pseudoplatanus*
VEN018	Montecio	Malo	VI	Padana	*Acer campestre, Carpinus betulus, Castanea sativa, Quercus robur, Ulmus minor*	

VEN019	Malga Van - Malga Pianezze	Limana	BL	Alpina esalpica	*Acer pseudoplatanus, Pinus sylvestris, Prunus avium, Tilia cordata*	
VEN020	Monte della Torretta	Castegnero Nanto	VI	Alpina esalpica	*Fraxinus ornus, Quercus pubescens*	
VEN021	Monte Berico	Vicenza	VI	Alpina esalpica	*Ostrya carpinifolia, Quercus petraea, Quercus pubescens, Quercus robur*	
VEN022	Buzzolati	Arcugnano	VI	Alpina esalpica	*Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia, Quercus pubescens, Ulmus minor*	
VEN023	Costa Lunga	S. Ambrogio di Valpolicella, Dolcè	VR	Alpina esalpica	*Acer campestre, Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia, Pyrus pyraster, Quercus pubescens, Ulmus minor*	
VEN024	Costalta	Arzignano	VI	Alpina esalpica	*Alnus glutinosa, Carpinus betulus, Quercus robur*	
VEN025	Fagarè	Cornuda, Pederobba	TV	Alpina esalpica	*Acer campestre, Alnus glutinosa, Carpinus betulus, Fraxinus excelsior, Ulmus minor*	*Quercus robur*
VEN026	Passo Fittanze	Erbezzo	VR	Alpina esalpica	*Acer pseudoplatanus, Picea abies, Sorbus aria, Sorbus aucuparia*	*Fagus sylvatica*
VEN027	Novezza	Ferrara di Monte Baldo	VR	Alpina esalpica	*Pinus mugo*	
VEN028	Selvavecchia - Bertasi	S. Anna di Alfaedo, Erbezzo	VR	Alpina esalpica	*Betula pendula, Fraxinus excelsior, Juglans regia, Ostrya carpinifolia, Prunus avium, Quercus cerris, Sorbus aria, Sorbus domestica*	

VEN029	Villaggio Alpino	Ferrara di Monte Baldo	VR	Alpina esalpica	*Acer campestre, Acer pseudoplatanus, Fraxinus excelsior, Juglans regia, Ostrya carpinifolia, Prunus avium, Sorbus aria, Tilia platyphyllos*	
VEN030	Monte Fontane	Torri del Benaco, Costermano sul Garda	VR	Alpina esalpica	*Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia, Pyrus pyraster*	*Quercus pubescens*
VEN031	Castelletto	Brenzone sul Garda	VR	Alpina esalpica	*Acer campestre, Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia, Quercus pubescens*	
VEN032	Carotta	Dolcè	VR	Alpina esalpica	*Carpinus betulus, Ostrya carpinifolia, Quercus pubescens*	
VEN033	Tenuta Civran	Conegliano	TV	Alpina esalpica	*Carpinus betulus, Prunus avium, Quercus robur, Sorbus torminalis*	
VEN034	Monte Ricco	Monselice	PD	Padana	*Fraxinus ornus, Quercus ilex*	
VEN035	Roccolo Rossato	Cornedo Vicentino, Monte di Malo	VI	Alpina esalpica	*Fagus sylvatica, Ostrya carpinifolia*	*Quercus cerris*
VEN036	Gomezzara	Arquà Petrarca, Baone	PD	Padana	*Fraxinus ornus, Pyrus pyraster, Quercus pubescens*	
VEN037	Lasen - Torrente Stien	Feltre	BL	Alpina esalpica	*Acer campestre, Carpinus betulus, Fraxinus excelsior, Ostrya carpinifolia, Quercus robur, Tilia cordata*	*Ulmus glabra*
VEN038	S.Anna - Vivaio	Tambre	BL	Alpina esalpica	*Acer pseudoplatanus, Fagus sylvatica*	

VEN039	Broz	Tambre	BL	Alpina esalpica	*Acer pseudoplatanus, Alnus incana, Fraxinus excelsior, Populus tremula, Sorbus aucuparia, Tilia platyphyllos*	
VEN040	Monte Venda	Cinto Euganeo, Vò	PD	Padana	*Castanea sativa, Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia, Quercus pubescens*	
VEN041	Rifugio Vazzoler	Taibon Agordino	BL	Alpina mesalpica	*Larix decidua, Pinus mugo, Populus tremula, Sorbus aucuparia*	
VEN042	Sant'Agostino - Valle dei Calvi	Arcugnano	VI	Alpina esalpica	*Acer campestre, Alnus glutinosa, Salix alba*	
VEN043	Bosco San Marco	Cessalto, Salgareda	TV	Padana	*Acer campestre, Carpinus betulus, Fraxinus angustifolia, Quercus robur*	
VEN044	Longano	Santa Giustina, Sedico	BL	Alpina esalpica	*Fraxinus excelsior, Pinus sylvestris, Populus alba, Populus nigra, Quercus robur, Tilia cordata, Ulmus minor*	
VEN045	Boscon - Solfore	Sedico, Belluno	BL	Alpina esalpica	*Acer campestre, Alnus glutinosa, Carpinus betulus, Castanea sativa, Fraxinus excelsior, Prunus avium, Quercus petraea, Quercus robur, Ulmus glabra*	
VEN046	Bosco Nordio - Sant'Anna	Chioggia	VE	Adriatica settentrionale	*Fraxinus ornus, Pinus pinea, Pinus pinaster, Populus alba*	*Quercus ilex, Quercus robur*
VEN047	Cestonaro	Altavilla Vicentina	VI	Alpina esalpica	*Acer campestre, Acer pseudoplatanus, Castanea sativa, Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia, Prunus avium, Quercus petraea, Quercus pubescens, Sorbus torminalis*	

VEN048	Dune Cavallino	Cavallino-Treporti	VE	Adriatica settentrionale	*Quercus pubescens*	
VEN049	Cà Brusà	Valeggio sul Mincio	VR	Padana	*Quercus cerris*	
VEN050	Vellai	Feltre	BL	Alpina esalpica	*Acer campestre, Alnus glutinosa*	*Carpinus betulus, Fraxinus excelsior, Quercus robur*
VEN051	Paradiso - Val delle Fontanelle	Nervesa della Battaglia	TV	Alpina esalpica	*Castanea sativa, Quercus petraea, Sorbus torminalis*	
VEN052	Val d'Anime - Monte Cucco	Asiago	VI	Alpina esalpica	*Abies alba, Picea abies, Sorbus aucuparia*	
VEN053	Bosco Piano	Dolcè	VR	Alpina esalpica	*Populus alba, Populus nigra, Salix alba*	
VEN054	Valle Bassona	Altavilla Vicentina	VI	Alpina esalpica	*Acer campestre, Carpinus betulus, Castanea sativa, Quercus petraea, Quercus robur, Ulmus minor*	
VEN055	San Giorgio in Brenta	Fontaniva, Grantorto	PD	Padana	*Populus alba, Populus nigra, Salix alba*	
VEN056	Ex polveriera del Montello	Volpago del Montello	TV	Alpina esalpica	*Carpinus betulus, Castanea sativa, Quercus petraea, Robinia pseudoacacia*	
VEN057	Bibione Faro	San Michele al Tagliamento	VE	Adriatica settentrionale	*Fraxinus ornus, Pinus pinea, Pinus pinaster, Pinus nigra, Populus alba, Quercus ilex*	
VEN058	Vallesina - Valgrande	San Michele al Tagliamento	VE	Adriatica settentrionale	*Fraxinus ornus, Pinus pinea, Pinus pinaster, Populus alba*	*Quercus ilex*

VEN059	Scattolari	Arsiero	VI	Alpina esalpica	*Tilia platyphyllos, Acer pseudoplatanus*	
VEN060	Contrà Rondin - Monte Faldo	Nogarole Vicentino	VI	Alpina esalpica	*Fraxinus excelsior, Acer campestre*	
VEN061	Foce dell'Adige	Chioggia	VE	Adriatica settentrionale	*Alnus glutinosa, Populus alba, Salix alba*	
VEN062	Ca' Pisani - Ca' Venier	Porto Tolle, Porto Viro	RO	Adriatica settentrionale	*Populus nigra, Salix alba*	
VEN063	Cortivo-Maule'	Torrebelvicino, Schio	VI	Alpina esalpica	*Acer pseudoplatanus, Carpinus betulus, Fagus sylvatica, Fraxinus excelsior, Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia, Tilia cordata*	
VEN064	Facci	Arsiero	VI	Alpina esalpica	*Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia, Tilia platyphyllos*	
VEN065	S. Lucia	Valeggio sul Mincio, Sommacampagna	VR	Padana	*Fraxinus ornus, Quercus cerris, Quercus petraea*	
VEN066	Caldane	Lazise	VR	Alpina esalpica	*Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia, Quercus pubescens*	
VEN067	Le Fittanze	San Zeno di Montagna, Costermano sul Garda	VR	Alpina esalpica	*Betula pendula, Castanea sativa, Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia, Prunus avium, Pyrus pyraster, Quercus cerris, Quercus pubescens, Ulmus glabra*	
VEN068	Lubiara	Caprino Veronese, Rivoli Veronese	VR	Alpina esalpica	*Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia, Quercus pubescens*	

VEN069	Rifugio Dibona	Cortina d'Ampezzo	BL	Alpina endalpica	*Larix decidua, Pinus mugo*	*Pinus cembra*
VEN070	Stonlaita	Asiago	VI	Alpina esalpica	*Abies alba*	
VEN071	Coi - Brusadaz - Costa	Val di Zoldo	BL	Alpina mesalpica	*Acer pseudoplatanus, Alnus incana, Fraxinus excelsior, Larix decidua, Sorbus aucuparia, Ulmus glabra*	
VEN072	Forno di Zoldo - Sommariva	Val di Zoldo	BL	Alpina mesalpica	*Alnus incana*	
VEN073	Passo Giau	S. Vito di Cadore	BL	Alpina endalpica	*Pinus cembra, Pinus mugo*	
VEN074	Val Pramper - Pian de la Fopa	Val di Zoldo	BL	Alpina esalpica	*Alnus incana, Pinus mugo*	
VEN075	Val d'Oten	Calalzo di Cadore	BL	Alpina mesalpica	*Pinus mugo, Pinus sylvestris, Sorbus aria*	
VEN076	Val Visdende - Cima Canale	Santo Stefano di Cadore, S. Pietro di Cadore	BL	Alpina endalpica	*Alnus incana, Picea abies*	
VEN077	Malghe del Costo	Roana, Cogollo del Cengio	VI	Alpina esalpica	*Acer pseudoplatanus, Betula pendula, Fagus sylvatica, Prunus avium, Sorbus aucuparia, Tilia cordata*	*Fraxinus excelsior*
VEN078	Fraina - Zuel	Cortina d'Ampezzo	BL	Alpina endalpica	*Fraxinus excelsior, Picea abies, Pinus sylvestris, Prunus padus, Sorbus aria*	*Larix decidua*
VEN079	Fiames	Cortina d'Ampezzo	BL	Alpina endalpica	*Larix decidua, Picea abies, Pinus mugo*	*Pinus sylvestris*

VEN080	Monte Zucco	Pieve di Cadore	BL	Alpina mesalpica	*Pinus sylvestris, Sorbus aria, Sorbus aucuparia*	
VEN081	Val Tripona	Bassano del Grappa, Marostica	VI	Padana	*Alnus glutinosa, Salix alba*	
VEN082	Monte Gaggion	Bassano del Grappa	VI	Padana	*Acer campestre, Alnus glutinosa, Ostrya carpinifolia, Quercus petraea*	
VEN083	S.Benedetto - Monte Sedea	Marostica	VI	Padana	*Acer campestre, Acer pseudoplatanus, Alnus glutinosa, Carpinus betulus, Castanea sativa, Ostrya carpinifolia, Quercus pubescens, Sorbus torminalis*	
VEN084	Palu' - Pescul	Selva di Cadore	BL	Alpina mesalpica	*Alnus incana, Larix decidua*	
VEN085	Jaron de Saccomedan - Chiapuzza	San Vito di Cadore	BL	Alpina endalpica	*Pinus mugo, Pinus sylvestris, Sorbus aria*	
VEN086	Pian Caiada	Longarone	BL	Alpina esalpica	*Acer pseudoplatanus, Larix decidua, Picea abies*	*Abies alba*
VEN087	Fae' - Pian de Sedego	Longarone	BL	Alpina esalpica	*Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia, Sorbus aria*	
VEN088	Passo Falzarego - Col Gallina	Cortina d'Ampezzo	BL	Alpina endalpica	*Larix decidua*	*Pinus cembra*
VEN089	Casera Palantina	Tambre	BL	Alpina esalpica	*Larix decidua, Sorbus aucuparia*	

VEN090	Valbona	Cortina d'Ampezzo	BL	Alpina mesalpica	*Abies alba, Fagus sylvatica, Picea abies*	
VEN091	Forcella Lerosa - Ra Stua	Cortina d'Ampezzo	BL	Alpina endalpica	*Larix decidua, Picea abies, Pinus cembra*	
VEN092	Tre Croci - Spesses	Cortina d'Ampezzo	BL	Alpina endalpica	*Pinus cembra, Pinus mugo*	*Larix decidua*
VEN093	Bosco delle Fontane	Valbrenta	VI	Alpina esalpica	*Alnus incana, Salix alba, Ulmus glabra*	
VEN094	Malga Cate - Val Salatis	Chies D'Alpago	BL	Alpina esalpica	*Acer pseudoplatanus, Betula pendula, Fagus sylvatica, Larix decidua, Ostrya carpinifolia, Pinus mugo, Populus tremula, Sorbus aria, Sorbus aucuparia*	
VEN095	S. Antonio Tortal - Pranolz	Borgo Valbelluna	BL	Alpina esalpica	*Alnus glutinosa, Fraxinus excelsior, Tilia cordata, Ulmus minor*	
VEN096	Sbarai	Alpago	BL	Alpina esalpica	*Acer campestre, Alnus glutinosa, Alnus incana, Fraxinus excelsior, Salix alba, Tilia platyphyllos*	
VEN097	Venal di Funes - Crosetta	Chies D'Alpago	BL	Alpina esalpica	*Betula pendula, Fagus sylvatica, Larix decidua, Ostrya carpinifolia, Sorbus aria*	
VEN098	Peaio - Vinigo	Vodo di Cadore	BL	Alpina mesalpica	*Acer platanoides, Acer pseudoplatanus, Fraxinus excelsior*	
VEN099	Curago - Montagna del Vescovo	Alpago, Chies d'Alpago	BL	Alpina esalpica	*Acer pseudoplatanus, Betula pendula, Fagus sylvatica, Juglans regia, Ostrya carpinifolia, Prunus avium, Sorbus aria, Sorbus aucuparia*	





VEN100	Pian dei Buoi	Lozzo di Cadore	BL	Alpina mesalpica	*Pinus mugo*	*Larix decidua, Picea abies*
VEN101	Rosolina Mare-Porto Caleri	Rosolina	RO	Adriatica settentrionale	*Pinus pinea, Pinus pinaster, Populus alba, Populus nigra, Quercus ilex*	
VEN102	Onara	Tombolo, Cittadella	PD	Padana	*Alnus glutinosa, Populus nigra, Salix alba*	
VEN103	Sorgenti del Bacchiglione	Villaverla, Dueville	VI	Padana	*Alnus glutinosa, Populus alba, Salix alba, Ulmus minor*	
VEN104	Ponte Posta - Scalzeri	Lastebasse	VI	Alpina esalpica	*Fraxinus ornus, Juglans regia, Ostrya carpinifolia*	
VEN105	Isola della Certosa	Venezia	VE	Adriatica settentrionale	*Fraxinus angustifolia, Populus alba*	
VEN106	Monte Ortigara - Monte Lozze	Asiago	VI	Alpina esalpica	*Larix decidua, Pinus mugo*	
VEN107	Pian di Vedoia - Soccher	Ponte nelle Alpi, Soverzene	BL	Alpina esalpica	*Acer campestre, Alnus incana, Carpinus betulus, Pinus sylvestris, Salix alba, Tilia cordata*	
VEN108	Roncan - Quantin	Ponte nelle Alpi, Belluno	BL	Alpina esalpica	*Fagus sylvatica, Fraxinus excelsior, Fraxinus ornus, Populus tremula, Prunus avium*	*Tilia cordata*
VEN109	Pian Longhi - Maraschiata	Ponte nelle Alpi, Belluno	BL	Alpina esalpica	*Betula pendula, Populus tremula, Sorbus aria, Sorbus aucuparia*	*Acer pseudoplatanus*
VEN110	La Secca - Cornolade - Roncan	Ponte nelle Alpi	BL	Alpina esalpica	*Acer campestre, Carpinus betulus, Fraxinus excelsior, Fraxinus ornus, Prunus avium, Quercus pubescens, Quercus robur, Tilia cordata*	

VEN111	Soccher - Col Spuntic	Ponte nelle Alpi, Alpago	BL	Alpina esalpica	*Fraxinus excelsior, Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia, Quercus pubescens, Sorbus aria*	
VEN112	Valmorel	Limana	BL	Alpina esalpica	*Acer pseudoplatanus, Alnus glutinosa, Alnus incana, Betula pendula, Populus tremula, Prunus avium, Tilia platyphyllos, Ulmus glabra*	*Tilia cordata*
VEN113	Stabie - Fabiane	Borgo Valbelluna	BL	Alpina esalpica	*Acer pseudoplatanus, Betula pendula, Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia, Tilia cordata, Tilia platyphyllos*	
VEN114	Colderu' - Pian di Coltura	Borgo Valbelluna	BL	Alpina esalpica	*Betula pendula, Carpinus betulus, Fagus sylvatica, Fraxinus excelsior, Fraxinus ornus, Juglans regia, Prunus avium, Tilia cordata*	
VEN115	Pianezze	Borgo Valbelluna	BL	Alpina esalpica	*Alnus glutinosa, Alnus incana, Fagus sylvatica, Fraxinus excelsior*	
VEN116	Castello - Son	Brentino Belluno	VR	Alpina esalpica	*Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia, Quercus pubescens*	
VEN117	Breonio - Fontanelle	Sant'Anna d'Alfaedo, Fumane	VR	Alpina esalpica	*Acer campestre, Acer pseudoplatanus, Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia, Prunus avium, Sorbus domestica*	
VEN118	Costa del vento	Rotzo	VI	Alpina esalpica	*Picea abies, Sorbus aucuparia*	*Abies alba*
VEN119	Tignes - Torch - Valzella	Alpago	BL	Alpina esalpica	*Acer campestre, Acer pseudoplatanus, Alnus glutinosa, Carpinus betulus, Fraxinus excelsior, Ostrya carpinifolia, Populus tremula, Prunus avium, Ulmus glabra*	*Tilia cordata*

VEN120	Cancellade - Ronche	La Valle Agordina, Agordo	BL	Alpina mesalpica	*Acer platanoides, Acer pseudoplatanus, Fraxinus excelsior, Tilia cordata*	
VEN121	Col Alt - Castellir	Cordignano, Sarmede	TV	Alpina esalpica	*Acer pseudoplatanus, Fraxinus ornus, Juglans regia*	
VEN122	Cornei	Alpago, Tambre	BL	Alpina esalpica	*Acer campestre, Acer pseudoplatanus, Alnus incana, Carpinus betulus, Ostrya carpinifolia, Prunus avium, Quercus robur, Tilia cordata*	
VEN123	Ponte di Veja	Sant'Anna d'Alfaedo	VR	Alpina esalpica	*Acer campestre, Betula pendula, Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia, Populus tremula, Prunus avium, Quercus pubescens, Sorbus domestica*	*Juglans regia*
VEN124	Passo Duran	La Valle Agordina, Agordo	BL	Alpina mesalpica	*Larix decidua, Picea abies, Pinus mugo, Sorbus aucuparia*	
VEN125	Castelletti - Sorgente Mont	Ferrara di Monte Baldo	VR	Alpina esalpica	*Acer campestre, Acer pseudoplatanus, Fagus sylvatica, Fraxinus excelsior, Juglans regia, Ostrya carpinifolia, Populus tremula, Prunus avium, Pyrus pyraster, Quercus cerris, Quercus pubescens, Tilia cordata, Tilia platyphyllos, Ulmus glabra*	
VEN126	Ime	Ferrara di Monte Baldo	VR	Alpina esalpica	*Acer campestre, Acer pseudoplatanus, Betula pendula, Fagus sylvatica, Fraxinus excelsior, Prunus avium, Pyrus pyraster, Sorbus aria, Sorbus aucuparia*	

VEN127	Gambon - Fontana della Teia	Ferrara di Monte Baldo, Brentino Belluno	VR	Alpina esalpica	*Acer campestre, Fagus sylvatica, Sorbus aria, Sorbus aucuparia*	
VEN128	Cansiglio	Fregona, Vittorio Veneto	TV	Alpina esalpica	*Acer pseudoplatanus, Sorbus aria, Sorbus aucuparia*	*Fagus sylvatica*
VEN129	Passo Pordoi	Livinallongo del Col di Lana	BL	Alpina endalpica	*Sorbus aucuparia*	
VEN130	Bocca di Navene - Malga Zocchi di Sotto	Malcesine	VR	Alpina esalpica	*Sorbus aria, Sorbus aucuparia*	*Acer pseudoplatanus, Fagus sylvatica*
VEN131	Selvapiana - Vallon Popera	Comelico Superiore	BL	Alpina endalpica	*Abies alba, Picea abies, Pinus mugo*	
VEN132	Ossenigo	Dolcè	VR	Alpina esalpica	*Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia, Sorbus torminalis*	
VEN133	Palazzo dei Cervi - Prada	San Zeno di Montagna	VR	Alpina esalpica	*Acer campestre, Betula pendula, Carpinus betulus, Juglans regia, Ostrya carpinifolia, Pyrus pyraster, Quercus cerris, Quercus petraea, Sorbus torminalis*	*Castanea sativa, Prunus avium*
VEN134	Righi	Brendola, Arcugnano	VI	Alpina esalpica	*Acer campestre, Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia, Quercus pubescens*	
VEN135	San Gottardo	Zovencedo, Brendola	VI	Alpina esalpica	*Acer campestre, Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia, Quercus cerris, Quercus pubescens, Sorbus torminalis*	
VEN136	Bre - Murette di Sopra	Torri del Benaco, Garda	VR	Alpina esalpica	*Carpinus betulus, Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia, Pinus nigra, Quercus cerris, Quercus ilex, Quercus pubescens*	

VEN137	Le Scudellette	Barbarano Mossano	VI	Alpina esalpica	*Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia, Quercus cerris*	
VEN138	Monte Castellaro	Castegnero Nanto, Longare	VI	Alpina esalpica	*Acer campestre, Castanea sativa, Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia, Quercus pubescens, Sorbus torminalis*	
VEN139	Santurbi - Villetta	Salzano	VE	Padana	*Alnus glutinosa, Populus alba, Salix alba, Ulmus minor*	
VEN140	Durlo -Zordani - Motto del Crà	Crespadoro	VI	Alpina esalpica	*Betula pendula, Carpinus betulus, Fagus sylvatica, Fraxinus excelsior, Ostrya carpinifolia, Populus nigra, Prunus avium*	
VEN141	Val Lastaro - Biancoia	Lusiana Conco	VI	Alpina esalpica		*Fagus sylvatica*
VEN142	Rubbio	Bassano del Grappa, Lusiana Conco, Marostica	VI	Alpina esalpica	*Acer campestre, Fagus sylvatica, Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia, Prunus avium*	
VEN143	Monte Madonna	Costermano sul Garda	VR	Alpina esalpica	*Acer campestre, Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia, Populus nigra*	*Quercus pubescens*
VEN144	Laghi di Cinto Caomaggiore	Cinto Caomaggiore, Gruaro	VE	Padana	*Alnus glutinosa, Fraxinus angustifolia, Quercus robur, Salix alba, Ulmus minor*	
VEN145	Belfiore	Pramaggiore	VE	Padana	*Fraxinus angustifolia, Ulmus minor*	
VEN146	Fondi di Pralungo	San Zeno di Montagna	VR	Alpina esalpica	*Populus tremula, Sorbus aria, Sorbus aucuparia*	*Fagus sylvatica*

VEN147	Gaiarine - Az. Agr. Tombacco	Gaiarine	TV	Padana	*Carpinus betulus, Quercus robur*	
VEN148	Garzaia di Altavilla	Altavilla Vicentina	VI	Padana	*Alnus glutinosa, Ulmus minor*	
VEN149	Carturo	Piazzola sul Brenta, San Giorgio in Bosco	PD	Padana	*Populus alba, Populus nigra, Salix alba*	
VEN150	Camazzole	Fontaniva, Carmignano di Brenta	PD	Padana	*Populus alba, Populus nigra, Salix alba*	
VEN151	Val Visdende	San Pietro di Cadore	BL	Alpina endalpica	*Larix decidua, Picea abies*	*Abies alba*
VEN152	Monte Comun	Negrar - Grezzana	VR	Alpina esalpica	*Betula pendula, Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia, Populus tremula, Quercus pubescens, Sorbus aria, Sorbus domestica*	
VEN153	Veda	Val di Zoldo	BL	Alpina mesalpica	*Larix decidua*	
VEN154	Albarella	Costermano sul Garda	VR	Alpina esalpica	*Acer campestre, Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia, Quercus pubescens*	*Quercus cerris*
VEN155	Segafredo	Roana	VI	Alpina esalpica		*Abies alba*
VEN156	Bosco Nero	Santo Stefano di Cadore	BL	Alpina mesalpica	*Abies alba, Sorbus aucuparia*	*Picea abies*
VEN157	Monte Mesa	Rivoli Veronese	VR	Alpina esalpica	*Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia, Quercus cerris, Quercus pubescens*	

VEN158	San Donato	Villaga	VI	Padana	*Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia*	
VEN159	Le Basse del Brenta	Cartigliano	VI	Padana	*Populus alba, Populus nigra*	
VEN160	Monte Tondo	Cogollo del Cengio	VI	Alpina esalpica	*Acer platanoides, Ostrya carpinifolia, Populus tremula, Prunus avium, Quercus pubescens*	
VEN161	Canove	Roana	VI	Alpina esalpica	*Acer pseudoplatanus, Fraxinus ornus, Sorbus aucuparia*	
VEN162	Liona Frassanella	Campiglia dei Berici	VI	Padana	*Alnus glutinosa, Carpinus betulus, Populus alba*	
VEN163	Cava di Breganze	Breganze, Montecchio Precalcino	VI	Padana	*Populus nigra, Salix alba*	
VEN164	Bosco del Quarelo	Vicenza	VI	Padana	*Alnus glutinosa, Fraxinus angustifolia, Quercus robur*	
VEN165	Golena del Brenta	Nove , Cartigliano	VI	Padana	*Populus alba, Populus nigra*	
VEN166	Bertesina	Vicenza	VI	Padana	*Acer campestre, Quercus robur*	
VEN167	Contrà Gomarolo	Lusiana Conco	VI	Alpina esalpica	*Acer pseudoplatanus, Populus tremula*	
VEN168	La Posa	Revine Lago	TV	Alpina esalpica	*Fraxinus ornus, Sorbus aria*	

VEN169	Malga Quierta	Fregona	TV	Alpina esalpica	*Fagus sylvatica*	
VEN170	Rifugio Fedare	Colle Santa Lucia	BL	Alpina mesalpica	*Sorbus aucuparia*	
VEN171	Forte di Monte	Sant'Ambrogio di Valpolicella	VR	Alpina esalpica	*Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia, Quercus pubescens*	
VEN172	Bosconero	Val di Zoldo	BL	Alpina esalpica	*Pinus sylvestris, Sorbus aria*	
VEN173	Torbiere di Danta	Danta di Cadore	BL	Alpina mesalpica	*Prunus padus*	
VEN174	Barchesson - Formigon	Arcugnano, Longare	VI	Alpina esalpica	*Acer campestre, Acer pseudoplatanus, Castanea sativa, Ostrya carpinifolia, Prunus avium, Quercus petraea, Tilia platyphyllos*	
VEN175	Sagraro	Barbarano Mossano	VI	Padana	*Sorbus domestica*	
VEN176	Salgaroni	Montecchio Precalcino	VI	Padana	*Ostrya carpinifolia*	
VEN177	Lapio	Arcugnano	VI	Alpina esalpica	*Quercus petraea, Sorbus torminalis*	
VEN178	Monte Cimone	Tonezza del Cimone	VI	Alpina esalpica	*Fagus sylvatica, Ostrya carpinifolia, Sorbus aria*	

VEN179	Banchette - Astico	Cogollo del Cengio	VI	Alpina esalpica	*Acer campestre, Fraxinus ornus, Ostrya carpinifolia, Populus nigra, Quercus pubescens, Salix alba, Ulmus glabra, Ulmus minor*	
VEN180	Pozzoli Cima	Monte di Malo, Valdagno	VI	Alpina esalpica	*Fraxinus excelsior*	
VEN181	Costabissara	Costabissara	VI	Alpina esalpica	*Acer campestre, Acer pseudoplatanus, Castanea sativa, Ostrya carpinifolia, Quercus petraea, Quercus robur*	
VEN182	Longalaita	Rotzo	VI	Alpina esalpica	*Picea abies*	*Abies alba*
VEN183	Oasi ex Cava Gemma	Bassano del Grappa	VI	Padana	*Alnus glutinosa*	
VEN184	Valle Averto	Campagna Lupia	VE	Padana	*Quercus robur, Ulmus minor*	*Fraxinus angustifolia*
VEN185	Il Bosco	Badia Polesine	RO	Padana	*Acer campestre, Carpinus betulus, Fraxinus angustifolia*	
VEN186	Corrubbio	San Pietro in Cariano	VR	Alpina esalpica	*Pyrus pyraster*	
VEN187	Maragno	Pedavena	BL	Alpina esalpica	*Sorbus torminalis*	
VEN188	Cà Rossa	Castelfranco Veneto	TV	Padana	*Populus alba, Populus nigra, Salix alba*	

0ab73631

VEN189	San Bortolo	Monselice	PD	Padana	*Populus alba*	
VEN190	Via Draghe	Tribano	PD	Padana	*Populus alba, Populus nigra, Salix alba*	
VEN191	Via Lazara	Conselve	PD	Padana	*Salix alba*	
VEN192	Bosco Pralongo Malisia	Val di Zoldo	BL	Alpina esalpica	*Larix decidua*	*Picea abies*
VEN193	Pineta di Ansogne	Perarolo di Cadore	BL	Alpina esalpica	*Pinus sylvestris, Pinus nigra*	

(Codice interno: 590595)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 892 del 25 agosto 2026

Sostituzioni nei Comitati Direttivi di Ambiti Territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini nell'ambito del Piano Faunistico Venatorio 2022-2027. L.R. n. 50/1993. DGR n. 541/2022. DGR n. 746/2023. DGR n. 1050/2024. DGR n. 1214/2024.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Si provvede ad apportare alcune puntuali sostituzioni di componenti nell'ambito dei Comitati Direttivi degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) e dei Comprensori Alpini (CA), sulla base delle comunicazioni pervenute dagli organi direttivi stessi, dalle Associazioni venatorie e dalle Organizzazioni professionali agricole.

L'Assessore Dario Bond riferisce quanto segue.

L'art. 14, comma 7 della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" prevede che sia il regolamento di attuazione del Piano Faunistico-Venatorio Regionale (PFVR) a definire le modalità di costituzione degli organi direttivi degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) e dei Comprensori Alpini (CA), la loro durata in carica e le norme relative alla loro elezione e ai successivi rinnovi.

In ossequio a tale dettato normativo, con Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio" e con Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 85 del 1° agosto 2023 "Piano Faunistico-Venatorio regionale 2022-2027. Esecuzione della sentenza della Corte Costituzionale n. 148 del 18.07.2023. Art. 8, comma 2, L.R. n. 50/1993." è stato previsto che sia la Giunta regionale a provvedere alla nomina dei Comitati Direttivi di ATC e CA, secondo le modalità previste rispettivamente dall'art. 21, comma 5 e dall'art. 24, comma 4 della predetta L.R. n. 50/1993.

In questo contesto normativo, la DGR n. 541 del 9 maggio 2022 "Nomina dei componenti dei Comitati Direttivi degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) e dei Comprensori Alpini (CA). Legge Regionale 9 dicembre 1993, n. 50." ha provveduto alla nomina dei Comitati Direttivi degli ATC e dei CA nell'ambito del vigente Piano Faunistico Venatorio Regionale.

A seguito della DGR n. 541/2022 sono, inoltre, intervenute sulle composizioni dei Comitati Direttivi le seguenti deliberazioni:

- DGR n. 191 del 24 febbraio 2023 "Sostituzione di componenti dei Comitati direttivi degli Ambiti Territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini. DGR n. 541/2022. L.R. n 50/1993. L.R. n. 2/2022.";
- DGR n. 746 del 22 giugno 2023 "Nomina dei componenti dei Comitati Direttivi degli Ambiti Territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini. L. r. n 50/1993, L. r. n. 2/2022; DGR n. 541/2022.";
- DGR n. 297 del 21 marzo 2024 "Sostituzioni nei Comitati Direttivi di Ambiti Territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini nell'ambito del Piano Faunistico Venatorio 2022-2027. L.R. n 50/1993, DGR n. 541/2022.";
- DGR n. 598 del 27 maggio 2024 "Nomina dei componenti dei Comitati Direttivi degli Ambiti Territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini. L.R. n. 50/1993, DGR n. 541/2022.";
- DGR n. 1050 del 10 settembre 2024 "Nomina dei componenti dei Comitati Direttivi degli Ambiti Territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini. L.R. n. 50/1993. Deliberazioni di Giunta regionale n. 541/2022 e n. 746/2023.";
- DGR n. 1214 del 22 ottobre 2024 "Sostituzioni nei Comitati Direttivi di Ambiti Territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini nell'ambito del Piano Faunistico Venatorio 2022-2027. L.R. n. 50/1993, DGR n. 541/2022, DGR n. 191/2023, DGR n. 746/2023, DGR n. 598/2024.";
- DGR n. 614 del 3 giugno 2025 "Sostituzioni nei Comitati Direttivi di Ambiti Territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini nell'ambito del Piano Faunistico Venatorio 2022-2027. L.R. n. 50/1993, DGR n. 541/2022, DGR n. 746/2023, DGR n. 598/2024, DGR 1050/2024.".
- DGR n. 1352 del 28 ottobre 2025 "Sostituzioni nei Comitati Direttivi di Ambiti Territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini nell'ambito del Piano Faunistico Venatorio 2022-2027. L.R. n. 50/1993. DGR n. 541/2022. DGR n. 297/2024. DGR n. 1050/2024.".

È opportuno dare atto, come specificato anche nelle premesse della suddetta DGR n. 541/2022, che il mantenimento della qualifica di componente di Comitato Direttivo è subordinato all'iscrizione all'Associazione che ha provveduto alla sua designazione e che, nel caso di posizioni vacanti a livello di singolo Istituto, la Direzione competente provvederà, sulla base delle segnalazioni pervenute dai Comitati interessati, alla revisione e monitoraggio della loro composizione, al cui eventuale reintegro si provvederà mediante la copertura delle posizioni vacanti, con apposita deliberazione di Giunta regionale.

Va rappresentato che, nel periodo novembre 2025 – giugno 2026, sono pervenute alla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria e, nel periodo luglio – agosto 2026, alla Direzione Foreste, Programmazione e Gestione faunistico-venatoria, comunicazioni relative sia alle rinunce/dimissioni di alcuni componenti dei Comitati, sia alle nuove designazioni dei componenti in loro sostituzione, trasmesse dagli organi direttivi dei Comitati stessi o dalle Associazioni/Organizzazioni competenti.

Di seguito sono elencate le note suddette contestualmente, per alcuni isituti venatori, alle note integrative con la designazione del rispettivo nuovo membro designato:

- nota pervenuta dal Comprensorio Alpino CA TV 13, acquisita al protocollo regionale n. 589542 del 24 novembre 2025 e note pervenute dall'Organizzazione professionale agricola Coldiretti, acquisite al protocollo regionale n. 282617 del 20 maggio 2026 e n. 283914 del 21 maggio 2026;
- con riferimento al Comprensorio Alpino CA TV 25, note pervenute dall'Associazione venatoria ARCI CACCIA di Treviso, acquisite al protocollo regionale n. 647469 del 28 novembre 2025 e n. 286786 del 22 maggio 2026;
- note pervenute dal Comprensorio Alpino CA VI 05, acquisite al protocollo regionale n. 136015 del 26 febbraio 2026 e n. 175661 del 19 marzo 2026 e dall'Associazione venatoria Federazione Italiana della Caccia di Vicenza, acquisite al protocollo regionale n. 265092 dell'11 maggio 2026 e n. 265098 dell'11 maggio 2026;
- con riferimento al Comprensorio Alpino CA VI 17, note pervenute dall'Associazione venatoria Federazione Italiana della Caccia di Vicenza, acquisite al protocollo regionale n. 202764 del 02 aprile 2026 e n. 267366 del 12 maggio 2026;
- nota pervenuta dal sig. Peterle Alessandro, membro del Comitato Direttivo ATC TV 05, acquisita al protocollo regionale n. 219020 del 14 aprile 2026 e nota pervenuta dall'Associazione Nazionale Libera Caccia del Veneto, acquisita al protocollo regionale n. 265081 dell'11 maggio 2026;
- nota pervenuta dal Comprensorio Alpino CA VI 15, acquisita al protocollo regionale n. 234444 del 22 aprile 2026 e nota pervenuta dall'Associazione Cacciatori Veneti, acquisita al protocollo regionale n. 272251 del 14 maggio 2026;
- note pervenute dall'Associazione Cacciatori Veneti, acquisite al protocollo regionale n. 269961 del 13 maggio 2026 e n. 276716 del 18 maggio 2026 e nota pervenuta dall'Ambito Territoriale di Caccia TV 01, acquisita al protocollo regionale n. 275035 del 15 maggio 2026;
- con riferimento all'ATC TV 05, nota pervenuta dal sig. Vacilotto Flavio, acquisita al protocollo regionale n. 303333 del 03 giugno 2026 e nota pervenuta dall'Associazione venatoria ENALCACCIA di Treviso, acquisita al protocollo regionale n. 305264 del 04 giugno 2026;
- con riferimento al Comprensorio Alpino CA TV 37, note pervenute dall'Associazione venatoria Federazione Italiana della Caccia del Veneto, acquisite al protocollo regionale n. 410319 e n. 410328 del 09 luglio 2026;
- con riferimento al Comprensorio Alpino CA TV 04, note pervenute dall'Associazione Ambientale Ekoclub, acquisite al protocollo regionale n. 454679 del 05 agosto 2026 e n. 472224 del 19 agosto 2026.

Nel frattempo è intervenuta la Deliberazione della Giunta regionale n. 312 del 30 aprile 2026 con la quale è stata individuata, a decorrere dal 1° luglio 2026, la Direzione Foreste, Programmazione e Gestione faunistico-venatoria quale struttura titolare delle funzioni in materia faunistico-venatoria.

Sulla scorta delle designazioni pervenute e al fine di recepire le conseguenti modifiche nella composizione degli organismi interessati, si propone, pertanto, con il presente provvedimento, di approvare la sostituzione puntuale di alcuni componenti dei Comitati Direttivi degli Ambiti Territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini, nell'ambito del Piano Faunistico Venatorio 2022-2027, così come indicato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Tali sostituzioni si rendono necessarie al fine di assicurare la piena operatività e la continuità funzionale dei Comitati Direttivi interessati.

Si incarica la Direzione Foreste, Programmazione e Gestione faunistico-venatoria dell'esecuzione del presente atto e degli eventuali procedimenti derivanti dalla sua adozione, comprese le eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio.";

VISTA la Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 “Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio.”;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 “Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi.”;

VISTA la DGR n. 541 del 9 maggio 2022 “Nomina dei componenti dei Comitati Direttivi degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) e dei Comprensori Alpini (CA). Legge Regionale 9 dicembre 1993, n. 50.”;

VISTA la DGR n. 191 del 24 febbraio 2023 “Sostituzione di componenti dei Comitati direttivi degli Ambiti Territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini. DGR n. 541/2022. L.R. n 50/1993. L.R. n. 2/2022.”;

VISTA la DGR n. 746 del 22 giugno 2023 “Nomina dei componenti dei Comitati Direttivi degli Ambiti Territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini. L. r. n 50/1993, L. r. n. 2/2022; DGR n. 541/2022.”;

VISTA la DGR n. 297 del 21 marzo 2024 “Sostituzioni nei Comitati Direttivi di Ambiti Territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini nell'ambito del Piano Faunistico Venatorio 2022-2027. L.R. n 50/1993, DGR n. 541/2022.”;

VISTA la DGR n. 598 del 27 maggio 2024 “Nomina dei componenti dei Comitati Direttivi degli Ambiti Territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini. L.R. n. 50/1993, DGR n. 541/2022.”;

VISTA la DGR n. 1050 del 10 settembre 2024 “Nomina dei componenti dei Comitati Direttivi degli Ambiti Territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini. L.R. n. 50/1993. Deliberazioni di Giunta regionale n. 541/2022 e n. 746/2023.”;

VISTA la DGR n. 1214 del 22 ottobre 2024 “Sostituzioni nei Comitati Direttivi di Ambiti Territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini nell'ambito del Piano Faunistico Venatorio 2022-2027. L.R. n. 50/1993, DGR n. 541/2022, DGR n. 191/2023, DGR n. 746/2023, DGR n. 598/2024.”;

VISTA la DGR n. 614 del 3 giugno 2025 “Sostituzioni nei Comitati Direttivi di Ambiti Territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini nell'ambito del Piano Faunistico Venatorio 2022-2027. L.R. n. 50/1993, DGR n. 541/2022, DGR n. 746/2023, DGR n. 598/2024, DGR 1050/2024.”;

VISTA la DGR n. 1352 del 28 ottobre 2025 “Sostituzioni nei Comitati Direttivi di Ambiti Territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini nell’ambito del Piano Faunistico Venatorio 2022-2027. L.R. n. 50/1993. DGR n. 541/2022. DGR n. 297/2024. DGR n. 1050/2024.”;

VISTA la DGR n. 312 del 30.04.2026 “Adempimenti connessi all'avvio della XII Legislatura e preordinati all'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Artt. 11 e 12 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii. Autorizzazione all'avvio delle procedure per addivenire al conferimento degli incarichi di Direttore di Area, di Direttore di Direzione e della struttura ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza;

VISTA la DGR n. 562 del 16 giugno 2026 “Adempimenti connessi all'avvio della XII^ Legislatura e preordinati al completamento dell'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Istituzione delle Unità Organizzative, di alcune Strutture temporanee e connesso incardinamento degli attuali incarichi di Elevata Qualificazione. Artt. 17, 19 e 20 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.”;

VISTO l’art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

VISTE le note pervenute dal Comprensorio Alpino CA TV 13, acquisita al protocollo regionale n. 589542 del 24 novembre 2025 e dall’Organizzazione professionale agricola Coldiretti, acquisite al protocollo regionale n. 282617 del 20 maggio 2026 e n. 283914 del 21 maggio 2026;

VISTE le note pervenute dall'Associazione venatoria ARCI CACCIA di Treviso, acquisita al protocollo regionale n. 647469 del 28 novembre 2025 e n. 286786 del 22 maggio 2026;

VISTE le note pervenute dal Comprensorio Alpino VI 05, acquisite al protocollo regionale n. 136015 del 26 febbraio 2026 e n. 175661 del 19 marzo 2026 e dall’Associazione venatoria Federazione Italiana della Caccia di Vicenza, acquisite al protocollo regionale n. 265092 del 11 maggio 2026 e n. 265098 del 11 maggio 2026;

VISTE le note pervenute dall'Associazione venatoria Federazione Italiana della Caccia di Vicenza, acquisite al protocollo regionale n. 202764 del 02 aprile 2026 e n. 267366 del 12 maggio 2026;

VISTE le note pervenute dal sig. Peterle Alessandro, membro del Comitato Direttivo ATC TV 05, acquisita al protocollo regionale n. 219020 del 14 aprile 2026 e dall'Associazione Nazionale Libera Caccia del Veneto, acquisita al protocollo regionale n. 265081 del 11 maggio 2026;

VISTE le note pervenute dal Comprensorio Alpino CA VI 15, acquisita al protocollo regionale n. 234444 del 22 aprile 2026 e dall'Associazione Cacciatori Veneti, acquisita al protocollo regionale n. 272251 del 14 maggio 2026;

VISTE le note pervenute dall'Associazione Cacciatori Veneti, acquisite al protocollo regionale n. 269961 del 13 maggio 2026 e n. 276716 del 18 maggio 2026 e dall'Ambito Territoriale di Caccia TV 01 acquisita al protocollo regionale n. 275035 del 15 maggio 2026;

VISTE le note pervenute dal sig. Vacilotto Flavio, acquisita al protocollo regionale n. 303333 del 03 giugno 2026 e dall'Associazione venatoria ENALCACCIA di Treviso, acquisita al protocollo regionale n. 305264 del 04 giugno 2026;

VISTE le note pervenute dall'Associazione venatoria Federazione Italiana della Caccia del Veneto, acquisite al protocollo regionale n. 410319 e n. 410328 del 09 luglio 2026;

VISTE le note pervenute dall'Associazione Ambientale Ekoclub, acquisite al protocollo regionale n. 454679 del 05 agosto 2026 e n. 472224 del 19 agosto 2026;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle richieste di sostituzione dei membri dei Comitati Direttivi di Ambiti Territoriali di Caccia e Comprensori Alpini nell'ambito del Piano Faunistico Venatorio 2022-2027, pervenute dagli organi direttivi degli Ambiti Territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini, dalle Associazioni venatorie, dalle Associazioni ambientali e dalle Organizzazioni professionali agricole e richiamate in premessa;
3. di nominare, in sostituzione dei componenti cessati dall'incarico, i nuovi componenti dei Comitati Direttivi degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) e dei Comprensori Alpini (CA), secondo quanto riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di approvare l'**Allegato A** al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto "Sostituzione di componenti dei Comitati Direttivi", il quale riporta, per ciascun Ambito Territoriale di Caccia e Comprensorio Alpino interessato, il nominativo dei componenti a vario titolo dimissionari, nominati ai sensi delle DGR n. 541/2022, DGR n. 746/2023, DGR n. 1050/2024 e DGR n. 1214/2024 e l'indicazione dei nuovi componenti la cui nomina è oggetto del presente atto;
5. di incaricare il Direttore della Direzione Foreste, Programmazione e Gestione faunistico-venatoria dell'esecuzione del presente atto e degli eventuali procedimenti derivanti dalla sua adozione, comprese le eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A **DGR n. 892 del 25 agosto 2026**

SOSTITUZIONE DI COMPONENTI DEI COMITATI DIRETTIVI

ISTITUTO		MEMBRO USCENTE E ATTO DI NOMINA	NUOVO MEMBRO DEL COMITATO DIRETTIVO	LUOGO E DATA DI NASCITA	DESIGNAZIONE	NOTE
CA	TV13	FORNER MATTEO DGR. 541/2022	PANDOLFO STEFANO	Asolo (TV), 02.11.1983	Strutture locali delle Organizzazioni professionali agricole	n. 589542 del 24 novembre 2025, n. 282617 del 20 maggio 2026 e n. 283914 del 21 maggio 2026
CA	TV25	ROSSETTO GIANDOMENICO DGR. 541/2022	VETTOREL WILMA	Santa Lucia di Piave (TV), 05.09.1957	Strutture locali delle Associazioni venatorie	n. 647469 del 28 novembre 2025 e n. 286786 del 22 maggio 2026
CA	VI05	BURELLO CLAUDIO DGR n. 1050/2024	BENETTI ALBERTO	Thiene (VI), 26.08.1982	Strutture locali delle Associazioni venatorie	n. 136015 del 26 febbraio 2026, n. 175661 del 19 marzo 2026, n. 265092 del 11 maggio 2026 e n. 265098 del 11 maggio 2026
CA	VI17	COMACCHIO ATTILIO DGR n. 1050/2024	MOCELLIN CARLO	Bassano del Grappa (VI), 03.09.1960	Strutture locali delle Associazioni venatorie	n. 202764 del 02 aprile 2026 e n. 267366 del 12 maggio 2026
ATC	TV05	PETERLE ALESSANDRO DGR n. 746/2023	MAGOGA ROBERTO	San Biagio di Callalta (TV), 01.12.1963	Strutture locali delle Associazioni venatorie	n. 219020 del 14 aprile 2026 e n. 265081 del 11 maggio 2026
CA	VI15	MARINI UGO DGR n. 1050/2024	DALLA BONA DAVIDE	Asiago (VI), 17.03.1987	Strutture locali delle Associazioni venatorie	n. 234444 del 22 aprile 2026 e n. 272251 del 14 maggio 2026
ATC	TV01	BASEI MICHELE DGR n. 1214/2024	FREGONA MATTIA	Montebelluna (TV), 10.03.1996	Strutture locali delle Associazioni venatorie	n. 269961 del 13 maggio 2026, n. 276716 del 18 maggio 2026 e n. 275035 del 15 maggio 2026
ATC	TV05	VACILOTTO FLAVIO DGR n. 746/202	CANER MASSIMO	Treviso (TV), 27.11.1964	Strutture locali delle Associazioni venatorie	n. 303333 del 03 giugno 2026 e n. 305264 del 04 giugno 2026
CA	TV37	DI ROSA STEFANO DGR. 541/2022	CORONESE ROBERTO PASQUALE	Belgio il 19.07.1958	Strutture locali delle Associazioni venatorie	n. 410319 e n. 410328 del 09 luglio 2026
CA	TV04	ZANELLA ORFEO DGR. 541/2022	FONTANA GIOVANNI	Conegliano (TV), 06.01.1963	Strutture locali delle Associazioni ambientali	n. 454679 del 05 agosto 2026 e n. 472224 del 19 agosto 2026

60c6c633

(Codice interno: 590596)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 893 del 25 agosto 2026

Approvazione delle azioni per il contrasto delle avversità emergenti nel settore primario di cui all'art. 13 della Legge regionale 27 dicembre 2024, n. 33, per l'anno 2026.

[Settore primario]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano le azioni per il contrasto delle avversità emergenti nel settore primario per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 13 della Legge regionale 27 dicembre 2024, n. 33. Le azioni sono emerse dai lavori del Tavolo tecnico permanente istituito presso l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura", ai sensi dello stesso art. 13, comma 1 della Legge regionale n. 33/2024.

L'Assessore Dario Bond riferisce quanto segue.

Con l'art. 13 della Legge regionale 27 dicembre 2024, n. 33 la Regione del Veneto ha inteso attuare una strategia per contrastare le avversità emergenti nel settore primario considerando cruciale la difesa delle produzioni agricole ed ittiche, quale aspetto fondamentale per garantire, tra le altre, la sicurezza alimentare. Le avversità che minacciano le coltivazioni e gli allevamenti sono costituite da agenti abiotici, legati a fattori ambientali, fisico-chimici e agenti biotici, connessi a organismi viventi come insetti, acari, batteri, funghi e virus.

Le minacce sempre più frequenti alle produzioni agricole e ittiche sono determinate da un panorama mondiale in continua evoluzione che comporta complesse dinamiche evolutive su scala globale in un contesto meteo climatico in grado di produrre a livello locale effetti rilevanti. È infatti preoccupante l'aumento di temperature e contestuale carenza di precipitazioni diffuse, ma con concentrazione di fenomeni temporaleschi in continuo aumento, che avranno nei prossimi anni impatti sempre più significativi soprattutto nell'area mediterranea. Inoltre, la globalizzazione e il conseguente scambio continuo di merci e prodotti è fattore determinante alla diffusione di specie alloctone dannose alle produzioni agricole.

Lo stesso art. 13, comma 1 della Legge regionale n. 33/2024 ha previsto l'istituzione di un Tavolo permanente, presso l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura", con l'obiettivo di definire e proporre un panel di interventi funzionali al contrasto delle avversità emergenti nel settore primario, che vede coinvolti la Regione del Veneto, l'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario, gli operatori di settore rappresentativi delle Organizzazioni di produttori e agricoltori del territorio con l'obiettivo di fornire supporto tecnico-scientifico per le decisioni regionali rispetto a quali strategie e azioni di contrasto dover adottare e supportare.

Con Decreto del Direttore dell'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura" n. 243 del 26 agosto 2025 è stato costituito il Tavolo permanente per il contrasto alle avversità del settore primario, come stabilito dalla L.R. n. 33/2024 e dalla DGR n. 361 del 1 aprile 2025.

Per l'anno 2025, con DGR n. 361 del 1 aprile 2025 sono state adottate le prime azioni di contrasto alle avversità emergenti nel settore primario. I risultati conseguiti nell'ambito delle attività finanziate hanno consentito di acquisire elementi conoscitivi di rilevante interesse in merito allo sviluppo e all'applicazione delle strategie di difesa agronomica, biologica e chimica attualmente disponibili per il contenimento delle principali avversità che interessano i comparti produttivi viticolo, frutticolo, orticolo e della pesca. Tali attività hanno contribuito ad approfondire le conoscenze tecnico-scientifiche necessarie a supportare l'individuazione e la diffusione di soluzioni efficaci e sostenibili a tutela delle produzioni agricole e ittiche regionali.

Per l'annualità 2026, il già menzionato Tavolo si è riunito in data 11 marzo 2026 e dalle risultanze, trasmesse dall'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura" e acquisite al prot. reg. n. 343412 del 15 giugno 2026, risulta:

- il riconoscimento e la conferma della centralità dei fondi mutualistici quale strumento a sostegno del reddito degli agricoltori rispetto agli eventi avversi ed alle fitopatie, come peraltro indicato anche dallo stesso art. 13 della citata Legge regionale n. 33/2024, per l'operatività dei quali si evidenzia l'opportunità di rifinanziare anche per il 2026 quanto allocato in termini finanziari nel 2025;
- la necessità di proseguire il monitoraggio e le misure di eradicazione/contenimento dei principali organismi nocivi identificati nei territori della Regione.

Per quanto riguarda il settore della pesca professionale e dell'acquacoltura, l'indicazione è quella, invece, di individuare misure che possano incidere sugli effetti delle due calamità naturali che hanno colpito il settore già nell'anno 2025, con effetti che si protraggono anche nell'anno 2026, ovvero:

- l'invasione del Granchio blu, verificatasi a partire dal mese di giugno 2023, che ha colpito in modo particolare le produzioni di Vongola verace e di Cozze nelle aree lagunari, nonché le produzioni legate alla pesca tradizionale con reti da posta sia in aree lagunari sia nei compartimenti marittimi del Veneto, come da richiesta di declaratoria di calamità naturale di cui alla DGR n. 92 del 25 febbraio 2026;
- le alte temperature perduranti e la diffusione delle mucillagini che, a partire dall'anno 2024, hanno duramente colpito le produzioni di Vongola di mare e di Cozze nei compartimenti marittimi del Veneto. Su questa tipologia di avversità va ricordata anche la richiesta di declaratoria di calamità naturale di cui alla DGR n. 1182 del 30 settembre 2025.

In tale contesto è stato proposto di avviare una serie di interventi finalizzati:

- alla riattivazione produttiva dei banchi naturali di molluschi bivalvi nella fascia marittima compresa entro il limite di tre miglia dalla costa;
- al sostegno per la manutenzione straordinaria delle imbarcazioni al fine del riavvio delle attività lavorative dei motopescherecci impiegati nella raccolta di Vongole di mare dopo il fermo pesca forzato che si protrae ormai da oltre 18 mesi;
- all'attivazione di centri di smaltimento per gli esemplari di Granchio Blu non commercializzabili;
- all'ampliamento di aree per la venericoltura in Laguna di Venezia.

Preso quindi atto delle risultanze istruttorie del Tavolo, si propone di attivare per l'anno 2026 le seguenti azioni per il contrasto alle avversità emergenti nel settore primario ai sensi dell'art. 13 della Legge regionale n. 33/2024, come riportate nel dettaglio nelle schede progetto di cui all'**Allegato A**, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Azione 1 - Capitalizzazione fondi rischio di mutualità.

I fondi di mutualizzazione sono strumenti che consentono di erogare compensazioni economiche in caso di perdite di produzione maggiore del 20% causate da eventi climatici avversi, fitopatie, infestazioni parassitarie e malattie degli animali. Sono costituiti su iniziativa diretta degli imprenditori agricoli associati in varie forme e si basano sul principio dell'aiuto vicendevole e delle prestazioni reciproche, appunto basati sul principio di reciproca mutualità, attraverso operazioni di provvista finanziaria derivata dalla adesione degli agricoltori a cui segue la corresponsione di ristori per i danni patiti dai soci secondo le regole definite dal fondo stesso. Essi sono previsti dalla normativa unionale, a partire dal Reg. (UE) n. 1305/2023 e poi confermati per la programmazione attuale 2023-2027 dal Reg. (UE) n. 2021/2115, come strumenti per la gestione del rischio ed opportunamente inseriti a livello nazionale tra gli interventi finanziari del Piano di sviluppo rurale nazionale 2014-2022 e del Piano strategico della PAC 2023-2027.

Allo scopo di poter accedere ai suddetti aiuti finanziari, con Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste 8 agosto 2023 n. 413182, sono state definite le modalità di riconoscimento, da parte del Ministero, dei fondi mutualistici e dei soggetti gestori degli stessi, a garanzia e conferma della correttezza delle procedure di gestione del fondo adottate, anche dal punto di vista della solidità finanziaria del fondo stesso.

Il capitale del fondo può, ai sensi del DM n. 413182/2023, essere costituito dai contributi dei singoli agricoltori aderenti e da erogazioni finanziarie di soggetti pubblici. Tanto più consistente è il capitale del fondo tanto maggiore sarà l'importo disponibile per il pagamento delle compensazioni agli agricoltori aderenti.

Il contributo regionale, quindi, consentirà di incrementare le disponibilità finanziarie del fondo (costituite dalle quote degli associati) destinate alle compensazioni delle imprese agricole.

Risulta quindi utile riattivare tale opportunità per il 2026 a favore dei fondi di mutualizzazione riconosciuti ed operanti in Veneto che potendo operare in modo complementare o alternativo agli altri strumenti di *risk management*, per i rischi che non trovano in ambito assicurativo concreta protezione e copertura, risultano un valido strumento per dare risposta alle esigenze di stabilità del reddito delle imprese agricole a fronte di avversità difficilmente gestibili.

L'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, individua le condizioni di accesso al bando e le relative prescrizioni.

La struttura regionale responsabile dell'azione è la Direzione Agroalimentare e servizio fitosanitario che intende avvalersi della collaborazione dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA), ai sensi dell'art. 2, comma 3 della Legge regionale n. 31/2001, per la gestione tecnica, amministrativa e di erogazione dei contributi, sulla base di apposita convenzione, il cui schema è contenuto nell'**Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, considerata l'alta specializzazione ed esperienza operativa raggiunta dall'Agenzia stessa in materia di gestione, contabilizzazione e liquidazione di pagamenti in agricoltura.

Per l'intervento di capitalizzazione dei fondi di mutualizzazione, si mette a disposizione l'importo di euro 300.000,00 per l'anno 2026;

Azione 2 - Prove sperimentali di difesa fitosanitaria.

La tutela delle produzioni agricole e dell'ambiente richiede il costante aggiornamento delle conoscenze scientifiche e l'individuazione di strategie innovative e sostenibili per il contenimento degli organismi nocivi delle piante, in coerenza con gli indirizzi nazionali ed europei in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e di salvaguardia della biodiversità. Il Servizio Fitosanitario Regionale, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali di prevenzione, monitoraggio e controllo degli organismi nocivi delle piante, necessita di sviluppare e validare metodologie di difesa innovative, rispetto a quelle già convenzionalmente attive, in quanto caratterizzate da elevata efficacia, sostenibilità economica e ridotto impatto ambientale ed ecotossicologico.

In parallelo, occorre ricordare che le Università e gli Enti di ricerca operanti nel settore agrario perseguono finalità istituzionali di studio e approfondimento delle caratteristiche biologiche, ecologiche ed etologiche degli organismi nocivi, mediante attività di ricerca applicata, monitoraggio e raccolta dati nei diversi contesti agroecosistemici. Sussiste pertanto un interesse comune tra il Servizio Fitosanitario Regionale e gli Enti universitari e di ricerca nello sviluppo di attività sperimentali finalizzate all'individuazione di strategie innovative di difesa fitosanitaria, mediante la messa a fattor comune di competenze, strutture, dati e conoscenze scientifiche. Anche in considerazione del fatto che all'aumento del numero e dell'aggressività dei patogeni nelle colture da reddito del territorio della Regione del Veneto, si somma la revoca dell'utilizzo di numerose sostanze attive impiegate nella difesa fitosanitaria. Ciò spinge i comparti produttivi a ricercare e quindi adottare nuove strategie di lotta avvalendosi dei sempre meno numerosi mezzi di lotta disponibili, i quali se da un lato sono più sostenibili verso l'uomo e l'ambiente, di contro non risultano altrettanto performanti in termini di efficacia antiparassitaria. Si propongono pertanto diversi interventi prioritari e urgenti per individuare e testare delle strategie di difesa integrata innovative da mettere a disposizione dei produttori e delle loro associazioni.

In particolare, si tratta dei seguenti cinque interventi per l'anno 2026:

2.1 Sottoazione "Strategia di difesa fitosanitaria e controllo su alcuni prodotti tipici veneti in ambito orticolo. Attività 2026 su asparago (Asparagus officinalis)".

Nella Regione del Veneto si coltiva il 20% della superficie totale italiana (dati Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura") con circa 1800 ettari di asparago (bianco e verde) distribuiti tra le provincie di Padova (720 ettari), Verona (360 ettari), Treviso (270 ettari), Rovigo (200 ettari), Venezia (180 ettari) e Vicenza (90 ettari), per una produzione complessiva quantificabile in circa 13.000 tonnellate.

Nell'ultimo anno le coltivazioni di asparagi sono state interessate da un aumento di attacchi di ruggini e stemfiliosi rispetto cui si rende necessario effettuare opportuni approfondimenti al fine di individuare idonee strategie di difesa fitosanitaria.

L'obiettivo che si intende perseguire è quindi lo sviluppo di una strategia di difesa a basso impatto ambientale, in linea con il disciplinare di difesa integrata della Regione del Veneto, atta a contrastare questi fenomeni che rischiano di mettere in crisi il comparto produttivo.

In particolare, si intende valutare l'efficacia di alcuni prodotti alternativi ai fungicidi di sintesi, individuati tra le sostanze di base, corroboranti, biostimolanti da utilizzare da soli o in miscela per la protezione dell'asparago da ruggini e stemfiliosi.

Le risorse che si valutano necessarie ammontano ad euro 17.000,00 per l'anno 2026. L'ente di ricerca proposto è l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento territorio e sistemi agro-forestali (TESAF), incaricato mediante apposito schema di accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, di cui all'**Allegato D,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2.2 Sottoazione "Valutazione efficacia formulati a basso impatto ambientale nei confronti degli afidi su peperone in serra".

In questi ultimi anni il controllo degli afidi su peperone in serra (*Capsicum annum*) nel periodo estivo risulta complesso, e consiste soprattutto in strategie di difesa dove si alternano prodotti di sintesi e biologici, al lancio di ausiliari.

L'obiettivo che si intende perseguire è lo sviluppo di una strategia di difesa in serra a basso impatto ambientale, atta a contrastare l'afide del peperone, in linea con il Disciplinare di difesa integrata della Regione del Veneto. Parallelamente, per completare il quadro conoscitivo della strategia di lotta, si propone di verificare in laboratorio l'eventuale interferenza dei prodotti impiegati nei confronti degli insetti ausiliari.

Le risorse che si valutano necessarie ammontano ad euro 23.000,00 per l'anno 2026. L'ente di ricerca proposto è l'Università di Verona - Dipartimento di Biotecnologie, incaricato mediante apposito schema di accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, di cui all'**Allegato E,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2.3 Sottoazione "Patogeni fungini del melo e del noce in Veneto: implementazione di strategie per la difesa fitosanitaria".

Negli ultimi anni si sono registrate perdite produttive importanti su colture quali melo e noce provocate da patogeni che, con l'innalzamento delle temperature, sono riusciti ad insediarsi nel nostro territorio. Tra questi, il fungo *Colletotrichum* spp. sta destando molta preoccupazione a livello nazionale e regionale.

La scarsa conoscenza di tale patogeno rende complessa la gestione della malattia da parte degli agricoltori che si ritrovano senza strategie di difesa efficaci.

Scopo del presente progetto è trovare delle strategie di contenimento della malattia effettuando prove di efficacia di prodotti fitosanitari in pieno campo e sviluppando strumenti diagnostici molecolari.

Le risorse che si valutano necessarie ammontano ad euro 100.000,00 per l'anno 2026. L'ente di ricerca proposto è l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento TESAF incaricato mediante apposito schema di accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, di cui all'**Allegato F,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2.4 Sottoazione "Contrasto ai principali organismi nocivi presenti in Veneto".

In Veneto, negli ultimi anni sono stati identificati molteplici organismi alloctoni a causa dei quali sono stati registrati danni ai principali settori agricoli quali la viticoltura e la frutticoltura. Le tempestive attuazioni di monitoraggio e le conseguenti misure di contrasto rappresentano un elemento essenziale per cercare di eliminare efficacemente i focolai di infestazione nelle fasi iniziali, prevenirne la diffusione al fine di ridurre gli impatti economici e tutelare quindi il patrimonio agricolo, forestale, ambientale e paesaggistico.

Per le ragioni sopra indicate si propone di attivare una convenzione per l'attivazione di due linee di intervento relative alla *Popillia japonica* e alla *Halyomorpha halys*, coinvolgendo l'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura", con l'obiettivo specifico di attuare le misure necessarie a contrastare la diffusione delle suddette specie alloctone in Veneto.

Le risorse che si valutano necessarie ammontano ad euro 207.000,00 per l'anno 2026. L'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura" è incaricata dello svolgimento delle due linee di intervento mediante lo schema di Convenzione, ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. a) della Legge regionale 28 novembre 2014, n. 37, di cui all'**Allegato G,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2.5 Sottoazione "Supporto per identificazione morfologia e genetica di organismi da quarantena con particolare riferimento ai vettori della Flavescenza dorata della vite".

La *Grapevine flavescence dorée phytoplasma* è agente causale della Flavescenza dorata (FD) della vite ed è ricompresa tra gli organismi da quarantena rilevanti ai sensi del Reg. (UE) n. 2019/2072. Recentemente in molte Regioni italiane è stato osservato un aumento delle infezioni ascrivibili alla Flavescenza dorata. Le cause di questa recrudescenza possono essere molteplici ed ascrivibili ai cambiamenti dell'ambiente, degli ospiti vegetali, dei patogeni, degli insetti vettori o dei rapporti tra queste diverse componenti nonché ad una minore efficacia degli insetticidi attualmente disponibili. Per questo motivo, con il presente progetto si intende applicare protocolli di identificazione basati su metodiche molecolari che rappresentano un'alternativa più affidabile per la corretta identificazione delle specie.

In tale contesto, il supporto diagnostico previsto da questa nuova sottoazione consentirà di applicare protocolli di identificazione basati su metodiche molecolari, che rappresentano un'alternativa più affidabile rispetto ai soli criteri morfologici per la corretta identificazione delle specie, con particolare riferimento ai vettori della Flavescenza dorata e ad altri organismi da quarantena di interesse fitosanitario.

L'approccio proposto consentirà non solo di affinare protocolli di diagnostica molecolare, ma anche di comprendere in modo più approfondito i processi di interazione tra fitoplasma e vettore. Tale conoscenza sarà essenziale per la futura pianificazione di strategie di difesa auspicabilmente più mirate e sostenibili.

Le risorse che si valutano necessarie ammontano ad euro 40.000,00 per l'anno 2026. L'ente di ricerca proposto è l'Università degli Studi di Verona, Dipartimento di Biotecnologie, incaricato mediante apposito schema di accordo di collaborazione ai sensi ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, **Allegato H,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Azione 3 - Interventi per fronteggiare le crisi causate da calamità naturali nei settori della pesca professionale e dell'acquacoltura.

In considerazione delle indicazioni ricevute dal Tavolo tecnico permanente, si ritiene di approvare le seguenti tre schede progettuali:

1. Attività complementari al Progetto pilota "Venericoltura a bassa densità in Laguna Nord di Venezia progetto gestionale su area allargata", per una spesa complessiva pari a euro 50.000,00;
2. Potenziamento dell'attività di raccolta e stoccaggio esemplari di Granchio blu "*Callinectes sapidus*" privi di valore commerciale e destinati allo smaltimento, per una spesa complessiva pari a euro 80.000,00;
3. Potenziamento degli stock di molluschi bivalvi lungo la fascia costiera nei compartimenti marittimi del veneto che hanno subito danni da calamità naturali, per una spesa complessiva pari a euro 470.000,00.

Le risorse che si valutano necessarie per l'attuazione delle misure di intervento nel settore della pesca e dell'acquacoltura ammontano ad euro 600.000,00 per l'anno 2026. Si propone quale soggetto attuatore l'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura" incaricato mediante apposito schema di Convenzione, ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. b) della Legge regionale 28 novembre 2014, n. 37, di cui all'**Allegato I,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Azione 4 - Bluetongue (febbre catarrale degli ovini): Vaccinazione di razze ovine in via di estinzione.

Oltre a quanto indicato dal Tavolo tecnico permanente, nel territorio Veneto si segnala una recrudescenza con alta mortalità del virus della *Bluetongue* negli ovini. L'impatto del virus minaccia la cancellazione definitiva del patrimonio genetico delle quattro razze autoctone regionali Brogna, Alpagota, Foza, Lamon caratterizzate da un numero di capi già basso e oggetto di specifiche misure del Complemento per lo Sviluppo Rurale per il Veneto 2023-2027 per il mantenimento del loro allevamento nell'ambito della conservazione della biodiversità agraria, ai sensi della Legge 1 dicembre 2015, n. 194.

In questo contesto si propone di avviare una campagna di vaccinazione volontaria disponendo un rimborso, secondo il regime di aiuti *de minimis,* agli allevatori delle spese sostenute per l'acquisto dei vaccini da destinare agli ovini appartenenti alle sopra citate razze in via di estinzione. Per una maggiore efficacia dell'azione, essa va prevista sia per l'anno in corso che per il 2027, stante la necessità di effettuare le vaccinazioni 2027 per garantire la copertura, nei primi mesi di tale annualità.

Tenuto conto della numerosità e della estrema parcellizzazione territoriale degli allevamenti, ovvero della presenza di capi in allevamenti non localizzati per effetto della transumanza, risulta opportuno, al fine di massimizzare il numero di capi target della vaccinazione, di avvalersi della collaborazione della Associazione Regionale Allevatori del Veneto (ARAV), previa sottoscrizione di apposita convenzione.

ARAV è articolazione territoriale (per il Veneto) della Associazione Italiana Allevatori, riconosciuto come "soggetto terzo" ai sensi del D.Lgs. n. 52/2018 "Disciplina della riproduzione animale" con il compito di raccogliere i dati zootecnici negli allevamenti per il miglioramento delle razze su delega espressa dagli Enti Selezionatori - nella fattispecie le associazioni delle razze di ovini sopramenzionate. Va quindi considerato che ARAV svolge nell'ambito del sistema zootecnico, una funzione di interesse generale a vantaggio delle associazioni di razza e degli allevatori in termini più generali, collegata al miglioramento genetico e alla messa a disposzione di dati sulle performance produttive che possono essere utilizzati dagli allevatori e loro consulenti per ottimizzare le condizioni di allevamento, contribuendo, per quanto riguarda le razze suddette, ad una migliore resilienza e quindi al mantenimento del loro allevamento.

La collaborazione con ARAV, in quanto funzionale a dotare gli allevatori di un ulteriore strumento per la difesa delle razze autoctone ovine, quindi rientra all'interno di tale quadro e consente una diffusione capillare nella somministrazione dei vaccini a favore di tutti gli allevatori e garantisce al contempo la massima imparzialità, essendo l'associazione un soggetto riconosciuto dal Ministero e tenuto a operare in condizioni di assoluta trasparenza.

Le risorse che si valutano necessarie per tale ulteriore azione - Bluetongue (febbre catarrale degli ovini): Vaccinazione di razze ovine in via di estinzione - ammontano ad euro 13.000,00 per l'anno 2026 e euro 13.000,00 per l'anno 2027. L'ente proposto è l'Associazione Regionale Allevatori del Veneto, ARAV, incaricato mediante apposita Convenzione allegata al presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. n. 52/2018, di cui all'**Allegato L,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si determinano, pertanto, ai sensi dell'art. 13, comma 5 della L.R. n. 33/2024, in euro 1.300.000,00 per l'anno 2026 e in euro 13.000,00 per l'anno 2027, le risorse necessarie all'avvio delle azioni di contrasto alle avversità nel settore primario sopra descritte, di cui:

- euro 300.000,00 per l'anno 2026 per la realizzazione delle attività di cui all'Azione 1 – "Capitalizzazione fondi rischio di mutualità";

- euro 387.000,00 per l'anno 2026 per la realizzazione delle attività di cui all'Azione 2 – "Prove sperimentali di difesa fitosanitaria";
- euro 600.000,00 per l'anno 2026 per l'attuazione degli interventi di cui all'Azione 3 – "Interventi per fronteggiare le crisi causate da calamità naturali nei settori della pesca professionale e dell'acquacoltura";
- euro 13.000,00 per l'anno 2026 ed euro 13.000, 00 per l'anno 2027 per l'attuazione degli interventi di cui all' Azione 4 – Bluetongue (febbre catarrale degli ovini): Vaccinazione di razze ovine in via di estinzione,

le quali trovano copertura sul capitolo 105442 "Azioni regionali per il contrasto alle avversità emergenti nel settore primario. Trasferimenti correnti (Art. 13 L.R. n. 33/2024)", esercizi 2026 e 2027.

Con riferimento, infine, agli adempimenti correlati all'approvazione della presente deliberazione, ivi compreso la facoltà di apportare agli strumenti negoziali previsti per l'attuazione, eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie nell'interesse dell'Amministrazione regionale, si incaricano i Direttori delle seguenti Direzioni o Unità Organizzative in relazione alle rispettive competenze:

- la Direzione Agroalimentare e servizio fitosanitario per l'Azione 1 e l'Azione 4;
- l'Unità Organizzativa Fitosanitario per l'Azione 2;
- la Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione per l'Azione 3.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 9 novembre 2001, n. 31 "Istituzione dell'Agenzia veneta per i pagamenti";

VISTA la Legge regionale 28 novembre 2014, n. 37 "Istituzione dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario";

VISTA la Legge 1 dicembre 2015, n. 194 " Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversita' di interesse agricolo e alimentare";

VISTO il Reg. (UE) n. 2021/2115;

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste 8 agosto 2023 n. 413182 "Decreto recante disposizioni per il riconoscimento, la costituzione e la gestione dei Fondi di mutualità che possono beneficiare del sostegno di cui all'articolo 76 del regolamento (UE) n.2115/2021 del 2 dicembre 2021";

VISTA la Legge regionale 27 dicembre 2024, n. 33, art. 13;

VISTA la Delibera n. 207/2023 del Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prendere atto delle disposizioni della Legge regionale 27 dicembre 2024, n. 33 in materia di contrasto alle avversità emergenti nel settore primario, in particolare dell'art. 13 che ha previsto l'istituzione di un Tavolo permanente per il contrasto alle avversità emergenti nel settore primario, con l'obiettivo di fornire supporto tecnico-scientifico per l'individuazione delle migliori strategie per affrontare i danni derivanti dalle avversità emergenti;

3. di prendere atto delle valutazioni e delle risultanze istruttorie del Tavolo permanente per il contrasto alle avversità emergenti nel settore primario, riunitosi in data 11 marzo 2026, in relazione agli interventi funzionali al contrasto delle avversità emergenti nel settore primario per l'anno 2026;

4. di definire per l'anno 2026 il programma delle azioni per il contrasto delle avversità emergenti nel settore primario di cui all'art. 13 della Legge regionale 27 dicembre 2024, n. 33;

5. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le schede progetto delle seguenti azioni di cui all'art. 13 della Legge regionale 27 dicembre 2024, n. 33, per l'anno 2026:
   - Azione 1 "Capitalizzazione fondi rischio di mutualità" per un importo pari a euro 300.000,00;
   - Azione 2 "Prove sperimentali di difesa fitosanitaria" per un importo pari a euro 387.000,00
   - Azione 3 "Interventi per fronteggiare le crisi causate da calamità naturali nei settori della pesca professionale e dell'acquacoltura" per un importo pari a euro 600.000,00 per l'anno 2026;
   - Azione 4 per il settore ovino "Bluetongue (febbre catarrale degli ovini): Vaccinazione di razze ovine in via di estinzione": per un importo pari a 13.000,00 per l'anno 2026 e euro 13.000,00 per l'anno 2027;

6. di approvare il bando relativo all'Azione 1 "Capitalizzazione fondi rischio di mutualità" di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, stabilendo in 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento il termine per la presentazione delle domande di sostegno da parte dei soggetti gestori;

7. di incaricare l'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) della gestione tecnica, amministrativa e di erogazione dei contributi del bando di cui al punto 6;

8. di approvare lo schema di convenzione con l'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA), di cui all'**Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la gestione del bando di cui al punto 6, incaricando il Direttore della Direzione Agroalimentare e servizio fitosanitario della sottoscrizione del medesimo schema di convenzione e dell'esecuzione dell'Azione 1 "Capitalizzazione fondi rischio di mutualità" con facoltà di apportare allo schema di convenzione, nell'interesse dell'Amministrazione regionale, eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;

9. di individuare per l'attuazione degli interventi che costituiscono l'Azione 2 "Prove sperimentali di difesa fitosanitaria", i soggetti di seguito indicati:
   - Sottoazione 2.1. Università Di Padova - Dipartimento Territorio E Sistemi Agro-Forestali, per euro 17.000,00 per l'anno 2026;
   - Sottoazione 2.2. Università Di Verona - Dipartimento Di Biotecnologie, per euro 23.000,00 per l'anno 2026;
   - Sottoazione 2.3. Università Di Padova - Dipartimento Territorio E Sistemi Agro-Forestali, per euro 100,000,00 per l'anno 2026;
   - Sottoazione 2.4. Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura", per euro 207.000,00 per l'anno 2026;
   - Sottoazione 2.5. Università Di Verona - Dipartimento Di Biotecnologie, per euro 40.000,00 per l'anno 2026,

   prevedendo che si proceda alla sottoscrizione di appositi accordi o convenzioni, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 e dell'art. 2, comma 1 lett. a) della L.R. n. 37/2014;

10. di approvare i seguenti schemi di accordo e convenzione, incaricando il Direttore dell'Unità Organizzativa Servizio Fitosanitario Regionale della sottoscrizione dei medesimi, della loro esecuzione, con facoltà di apportare ai singoli schemi, eventuali modifiche non sostanziali, che si rendessero necessarie nell'interesse dell'Amministrazione regionale:
    - Sottoazione 2.1. Università Di Padova - Dipartimento Territorio E Sistemi Agro-Forestali, di cui all'**Allegato D**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
    - Sottoazione 2.2. Università Di Verona - Dipartimento Di Biotecnologie, di cui all'**Allegato E**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
    - Sottoazione 2.3. Università Di Padova - Dipartimento Territorio E Sistemi Agro-Forestali, di cui all'**Allegato F**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
    - sottoazione 2.4. Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura", di cui all'**Allegato G**, che costituisce parte integrante sostanziale del presente provvedimento;
    - Sottoazione 2.5. Università Di Verona - Dipartimento Di Biotecnologie, di cui all'**Allegato H**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

11. di individuare l'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura", quale soggetto attuatore per l'intervento che costituisce l'Azione 3 "Interventi per fronteggiare le crisi causate da calamità naturali nei settori della pesca professionale e dell'acquacoltura", stabilendo che il rapporto si inquadra come convenzione ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) della Legge regionale 28 novembre 2014, n. 37, per un importo complessivo di 600.000,00 così ripartiti tra le diverse sottoazioni:
    - Sottoazione 3.1 per euro 50,000,00 per l'anno 2026;
    - Sottoazione 3.2 per euro 80.000,00 per l'anno 2026;
    - Sottoazione 3.3 per euro 470.000, 00 per l'anno 2026;

12. di approvare lo schema convenzione con l'Agenzia Veneta per l'innovazione del settore primario "Veneto Agricoltura" relativa all'Azione 3 "Interventi per fronteggiare le crisi causate da calamità naturali nei settori della pesca professionale e dell'acquacoltura", come contenuto nell'**Allegato I,** che costituisce parte integrante sostanziale del

presente provvedimento, incaricando il Direttore del Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione della sottoscrizione della medesima Convenzione, dello sua esecuzione con facoltà di apportare, nell'interesse dell'Amministrazione regionale, eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie allo schema di convenzione;

13. di individuare ARAV - Associazione Regionale Allevatori del Veneto quale soggetto attuatore per l'intervento che costituisce l'Azione 4 "Bluetongue (febbre catarrale degli ovini): Vaccinazione di razze ovine in via di estinzione", stabilendo che la collaborazione si inquadra come rapporto convenzionale con la predetta Associazione quale incaricata di interfacciare gli allevatori di ovini interessati di avvalersi dell'indennizzo per la somministrazione del vaccino. Le risorse allocate sull'Azione 4 sono pari a complessivi 26.000,00 euro a valere per euro 13.000,00 sull'anno 2026 e per euro 13.000,00 sull'anno 2027;

14. di approvare lo schema convenzione con ARAV - Associazione Regionale Allevatori del Veneto relativa all'attuazione dell'Azione 4 – "Bluetongue (febbre catarrale degli ovini): Vaccinazione di razze ovine in via di estinzione" autorizzando il Direttore della Direzione Agroalimentare e servizio fitosanitario alla sottoscrizione della medesima Convenzione, ai sensi del D.Lgs. n. 52/2018, alla sua esecuzione con facoltà di apportare, nell'interesse dell'Amministrazione regionale, modifiche non sostanziali qualora si rendessero necessarie, come contenuto nell'**Allegato L**, che costituisce parte integrante sostanziale del presente provvedimento;

15. di determinare in euro 1.300.000,00 per l'esercizio 2026 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa necessarie alla prosecuzione della azione di contrasto alle avversità nel settore primario sopra descritte di cui euro 300.000,00 per l'Azione 1, euro 387.000 per l'Azione 2, euro 600.000,00 per l'Azione 3 ed infine euro 13.000,00 per l'Azione 4, specificando che all'assunzione dei relativi impegni di spesa provvederanno con propri atti i Direttori competenti per materia, a valere sul capitolo di spesa n. 105442 "Azioni Regionali per il contrasto delle avversità emergenti nel settore primario. Trasferimenti correnti (Art. 13 L.R. n. 33/2024)" del Bilancio di previsione 2026-2028, per l'annualità 2026;

16. di determinare in euro 13.000,00 per l'esercizio 2027 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa necessarie per l'Azione 4, quale completamento dell'attività iniziata nel precedente anno, specificando che all'assunzione dei relativi impegni di spesa provvederà con propri atti il Direttore competente per materia, a valere sul capitolo di spesa n. 105442 "Azioni Regionali per il contrasto delle avversità emergenti nel settore primario. Trasferimenti correnti (Art. 13 L.R. n. 33/2024)" del Bilancio di previsione 2026-2028, per l'annualità 2027;

17. di dare atto che il Direttore della Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione, al quale è stato assegnato il capitolo di cui ai precedenti punti 15 e 16, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza per ciascuna delle annualità 2026 e 2027;

18. di incaricare i Direttori delle Direzioni o dell'U.O. di seguito indicate, in relazione all'attuazione delle rispettive Azioni di cui all'**Allegato A**, dell'esecuzione del presente provvedimento e di ogni adempimento conseguente alla sua approvazione:
    - la Direzione Agroalimentare e servizio fitosanitario per l'Azione 1 e l'Azione 4;
    - l'Unità Organizzativa Fitosanitario per l'Azione 2;
    - la Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione per l'Azione 3;

19. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

20. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 893 del 25 agosto 2026

AZIONE 1	
Titolo dell'azione	Capitalizzazione fondi rischio di mutualità
Stima dei costi dell'azione	Anno 2026: euro 300.000
Soggetti attuatori	AVEPA
Coordinamento	Direzione Agroalimentare
Descrizione	I fondi di mutualizzazione riconosciuti dal MASAF sono costituiti su iniziativa diretta degli imprenditori agricoli associati; si basano sul principio dell'aiuto vicendevole e delle prestazioni reciproche, attraverso la raccolta finanziaria derivata dalla adesione degli agricoltori soci e la corresponsione di risarcimento per i danni patiti dai soci stessi secondo le regole definite dal fondo. Il Decreto del MASAF n. 1104/2019 prevede che i soggetti pubblici possano apportare un contributo al capitale dei fondi di mutualizzazione. Anche la LR 40/2003 - art. 64 prevede che la Regione possa concorrere con appositi contributi alla costituzione e alla capitalizzazione dei fondi rischio di mutualità riconosciuti. In questo contesto normativo si inserisce l'azione regionale volta alla capitalizzazione dei fondi di mutualizzazione riconosciuti dal MASAF operanti in Veneto Il contributo pubblico è finalizzato ad aumentare le disponibilità finanziarie del fondo (costituite dalle quote versate dagli associati) destinate al pagamento delle compensazioni agli agricoltori al fine di incrementare il contributo erogato dal fondo per il ristoro dei danni subiti dalle imprese agricole.
Output	Contributi per le imprese che fanno parte del fondo di mutualizzazione

AZIONE 2.1	
Titolo dell'azione	Strategia di difesa fitosanitaria e controllo su alcuni prodotti tipici veneti in ambito orticolo. Attività 2026 su asparago (Asparagus officinalis)
Stima dei costi dell'azione	Anno 2026: euro 17.000,00
Soggetti attuatori	UNIVERSITA' DI PADOVA - DIPARTIMENTO TERRITORIO E SISTEMI AGRO-FORESTALI
Coordinamento	U.O. Fitosanitario
Descrizione	Nella Regione del Veneto si coltiva il 20% della superficie totale italiana (dati Veneto Agricoltura) con circa 1800 ettari di asparago (bianco e verde) distribuiti tra le provincie di Padova (720 ettari), Verona (360 ettari), Treviso (270 ettari), Rovigo (200 ettari), Venezia (180 ettari) e Vicenza (90 ettari), per una produzione complessiva attorno alle 13.000 tonnellate. L'intensificazione degli impianti, l'adozione di nuove tecniche agronomiche che hanno permesso un notevole incremento della produzione, l'effetto dei cambiamenti climatici che hanno favorito l'allungamento del ciclo vegetativo, la manifestazione anticipata di malattie fungine e un aumento della loro virulenza, ed infine la revoca/ di diverse sostanze attive ad attività fungicida, hanno portato ad un sempre più difficile controllo delle principali malattie della parte aerea, la stemfiliosi (Stemphylium versicarium) e soprattutto la ruggine (Puccinia asparagi). Attualmente la difesa fungina inizia dai primi di giugno per il controllo della stemfiliosi e successivamente della ruggine, fino ai primi di novembre con trattamenti intervallati in funzione dell'andamento climatico e delle caratteristiche del prodotto fitosanitario utilizzato. I fungicidi di sintesi autorizzati su asparago presentano da etichetta un numero massimo di applicazioni /anno (da 1 a max 4), ma considerando che alcune sostanze hanno lo stesso meccanismo d'azione e pertanto sensibili a fenomeni di resistenza, la disponibilità per la difesa viene quasi dimezzata. Tra i fungicidi inorganici, il rame presenta una limitazione annua/ettaro sul dosaggio disponibile.
Output	Valutare l'efficacia di prodotti alternativi ai fungicidi di sintesi, individuati tra le sostanze di base, corroboranti, biostimolanti da utilizzare da soli o in miscela per la protezione dell'asparago da ruggini e stemfiliosi.

AZIONE 2.2	
Titolo dell'azione	Valutazione efficacia formulati a basso impatto ambientale nei confronti degli afidi su peperone in serra
Stima dei costi dell'azione	Anno 2026: euro 23.000,00
Soggetti attuatori	UNIVERSITA' DI VERONA – DIPARTIMENTO DI BIOTECNOLOGIE
Coordinamento	U.O. Fitosanitario
Descrizione	In questi ultimi anni il controllo degli afidi su peperone in serra (Capsicum annum) nel periodo estivo, risulta complesso, soprattutto in strategie di difesa a basso impatto ambientale dove si alternano prodotti di sintesi o biologici, a lancio di ausiliari. Le difficoltà derivano principalmente dal fatto che da fine luglio fino ai primi di ottobre le infestazioni di cimice asiatica (Halyomorfa halys) si intensificano, riuscendo ad entrare nelle serre (nonostante le reti antinsetto) e causare danni alle bacche rendendole incommerciabili. Di conseguenza si è costretti ad intervenire con uno dei 2 piretroidi autorizzati per il controllo in serra, che però oltre a controllare le cimici azzerano la presenza degli ausiliari, a favore degli afidi che prendono il sopravvento.
Output	Verificare l'efficacia di alcuni prodotti insetticidi, di sintesi e non (sostanze di base, biostimolanti, corroboranti repellenti) verificando in laboratorio eventuale interferenza nei confronti degli ausiliari impiegati.

AZIONE 2.3	
Titolo dell'azione	"Patogeni fungini del melo e del noce in Veneto: implementazione di strategie per la difesa fitosanitaria"
Stima dei costi dell'azione	Anno 2026: euro 100.000,00
Soggetti attuatori	UNIVERSITA' DI PADOVA - DIPARTIMENTO TERRITORIO E SISTEMI AGRO-FORESTALI
Coordinamento	U.O. Fitosanitario
Descrizione	Negli ultimi anni si sono registrate perdite produttive importanti su colture quali melo e noce provocate da patogeni che, con l'innalzamento delle temperature, sono riusciti ad insediarsi nel nostro territorio. Tra questi, il fungo Colletotrichum spp. sta destando molta preoccupazione a livello nazionale e regionale. La scarsa conoscenza circa le specie di Colletotrichum e la difficoltà nel comprendere le condizioni predisponenti lo sviluppo della malattia, rendono complessa la gestione della malattia da parte degli agricoltori, i quali si ritrovano senza strategie di difesa efficaci.
Output	Scopo del presente progetto è comprendere come e quando si verificano le infezioni del patogeno, sviluppando nuovi strumenti diagnostici di tipo molecolare e trovare delle strategie di contenimento delle malattie effettuando prove di efficacia di prodotti fitosanitari in pieno campo.

AZIONE 2.4	
Titolo dell'azione	Contrasto ai principali organismi nocivi presenti in Veneto
Stima dei costi dell'azione	Anno 2026: euro 207.000,00
Soggetti attuatori	Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura"
Coordinamento	U.O. Fitosanitario
Descrizione	Le colture maggiormente coltivate in Veneto sono la viticoltura e la frutticoltura. Tra gli organismi nocivi identificati in veneto che possono provocare seri danni alle suddette colture venete, destano maggior rilevanza *Halyomorpha halys* e *Popillia japonica*. La tempestiva attuazione del monitoraggio e delle misure di contrasto rappresenta un elemento essenziale per eliminare i focolai di infestazione nelle fasi iniziali, prevenirne la diffusione e tutelare il patrimonio agricolo, forestale, ambientale e paesaggistico, riducendo gli impatti economici derivanti dall'insediamento degli organismi nocivi e contrasto alla *Popillia japonica.*
Output	I dati saranno elaborati al fine di definire mappe e grafici sugli andamenti delle catture che saranno forniti al U.O. Fitosanitario con cadenza settimanale, nonché gli stessi saranno utilizzati per la validazione del modello previsionale dell'*Halyomorpha halys*;

AZIONE 2.5	
Titolo dell'azione	"Supporto per identificazione morfologia e genetica di organismi da quarantena con particole riferimento ai vettori della Flavescenza dorata della vite"
Stima dei costi dell'azione	Anno 2026: euro 40.000,00
Soggetti attuatori	UNIVERSITA' DI VERONA – DIPERTIMENTO DI BIOTECNOLOGIE
Coordinamento	U.O. Fitosanitario
Descrizione	Grapevine flavescence dorée phytoplasma, agente causale della Flavescenza dorata (FD) della vite, è tra gli organismi da quarantena rilevanti per l'UE il Reg. (UE) 2019/2072. Recentemente in molte Regioni Italiane è stato osservato un aumento delle infezioni ascrivibili ai FD. Le cause di questa recrudescenza possono essere molteplici ed ascrivibili ai cambiamenti dell'ambiente, degli ospiti vegetali, dei patogeni, degli insetti vettori o dei rapporti tra queste diverse componenti, nonché ad una minore efficacia degli insetticidi attualmente disponibili. Per questo motivo, con il presente progetto si intende applicare protocolli di identificazione basati su metodiche molecolari che rappresentano un'alternativa più affidabile per la corretta identificazione delle specie. L'utilizzo di marcatori molecolari, quali geni mitocondriali, geni ribosomiali o microsatelliti, permette di discriminare accuratamente le specie di Cicadellidae anche in assenza di caratteri morfologici diagnostici evidenti. Metodi come la PCR (Polymerase Chain Reaction) e il DNA barcoding, che negli artropodi si basa principalmente sul sequenziamento di una porzione della regione mitocondriale del gene per la citocromo ossidasi I (COI) saranno impiegati per confermare morfotipi sospetti e per la tracciabilità genetica dei vettori.
Output	L'approccio proposto consentirà non solo di affinare protocolli di diagnostica molecolare, ma anche di comprendere in modo più approfondito i processi di interazione tra fitoplasma e vettore. Tale conoscenza sarà essenziale per la futura pianificazione di strategie di difesa mirate e sostenibili.

AZIONE 3.1	
Titolo dell'azione	Attività complementari al Progetto pilota: "*Venericoltura a bassa densità in Laguna Nord di Venezia - progetto gestionale su area allargata*"
Stima dei costi dell'azione	Anno 2026: euro 50.000,00
Soggetti attuatori	Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura"
Coordinamento	Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione
Descrizione	La Carta Ittica del Veneto ha introdotto il concetto di venericoltura a bassa densità, basate per definizione sul solo reclutamento naturale delle vongole presenti in natura e senza alcuna attività di semina del prodotto giovanile. In tal senso il Decreto n. 58/2025 del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-venatoria ha identificato l'area in Laguna Nord di Venezia denominata "*Piloni*" quale superficie esclusivamente dedicata alla venericoltura a bassa densità. Veneto Agricoltura ha sviluppato nel 2025 il Progetto pilota "*Venericoltura a bassa densità in Laguna Nord di Venezia - progetto gestionale su area allargata*" finalizzato a testare su area ampia un sistema di gestione collettiva e centralizzata della venericoltura a bassa densità, mutuato dalle esperienze nel Delta del Po veneto. Tale impostazione, se sviluppata su scala più ampia, potrebbe costituire un modello organizzativo di riferimento per l'intera Laguna di Venezia. L'attivazione di una struttura gestionale di secondo livello nell'area nord della Laguna di Venezia potrà contribuire a ridurre la frammentazione competitività tra le imprese locali, favorendo al contempo la valorizzazione dei prodotti alieutici lagunari sui mercati locali, nazionali e internazionali. Il progetto intende inoltre sperimentare modalità gestionali innovative finalizzate al rilancio produttivo del comparto della venericoltura lagunare, attraverso un modello replicabile nelle altre aree della Laguna di Venezia, volto a sostenere lo sviluppo delle attività di pesca e acquacoltura e a ridurre le conflittualità legate allo sfruttamento delle risorse ittiche. L'Agenzia ha avviato l'iter di richiesta per la concessione temporanea delle nuove aree lagunari all'Autorità per la Laguna di Venezia – Nuovo Magistrato alle Acque, per una durata triennale e ad uso esclusivo per lo svolgimento del progetto. Il Soggetto esecutore verrà individuato con procedura ad evidenza pubblica.

	La presente scheda è finalizzata al potenziamento delle attività complementari previste nell'ambito del citato Progetto pilota. In particolare l'Agenzia provvederà a: • Supportare operativamente e finanziariamente le attività di classificazione sanitaria da parte delle competenti Autorità sanitarie delle nuove aree individuate dal Progetto, ove ciò si nrendesse necessario; • Ad una stima preliminare in merito alla disponibilità della risorsa vongola, con conseguente programmazione della rotazione delle aree di raccolta; • Predisporre idonea procedura ad evidenza pubblica volta all'erogazione di sovvenzioni alle imprese interessate per l'installazione del sistema di tracciabilità a bordo delle imbarcazioni utilizzate nell'ambito della sperimentazione, come da richiesta dell'Autorità per la Laguna, nel rispetto delle disposizioni comunitarie di cui al Reg. (UE) n. 717/2014 relativo agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura, per cui il contributo massimo ammissibile per ciascuna impresa non può essere superiore a euro 40.000,00, per tre esercizi finanziari consecutivi. • Saranno ammissibili in fase di rendicontazione finale anche le spese eventualmente sostenute nel periodo 01.01.2026 – 31.12.2026
Output	• Classificazione sanitaria di nuove aree lagunari veneziane; • Aggiornamento dello status della risorsa vongola in Laguna Nord; • Definizione di un sistema informatico di tracciabilità delle imbarcazioni e dei lotti di vongole, a servizio degli Enti pubblici e delle Forze dell'Ordine; • Aggregazione delle imprese di acquacoltura; • Valorizzazione del prodotto ittico; • Relazioni tecniche dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" sulle attività svolte e i risultati raggiunti.

AZIONE 3.2	
Titolo dell'azione	Potenziamento dell'attività di raccolta e stoccaggio esemplari di Granchio blu "*Callinectes sapidus*" privi di valore commerciale e destinati allo smaltimento
Stima dei costi dell'azione	Anno 2026: euro 80.000,00
Soggetti attuatori	Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura"
Coordinamento	Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione
Descrizione	Conseguentemente alla massiva proliferazione del Granchio blu la Regione del Veneto ha avviato, tra le altre, una specifica azione progettuale volta ad individuare quali filiere possano essere attivate sul territorio per la valorizzazione della frazione di prodotto non destinabile al consumo umano (femmine e giovanili) da destinare allo smaltimento, che ad oggi costituisce per le imprese del settore un costo non più sostenibile (rif. DGR n. 399 del 15 aprile 2025 - "*Approvazione dello schema di Accordo tra la Regione del Veneto, l'Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore Primario (AVISP - Veneto Agricoltura) e l'Università degli Studi di Padova per la realizzazione del "Progetto pilota per l'individuazione di filiere destinate all'utilizzazione della frazione di catture della specie aliena granchio blu (Callinectes sapidus) non idonee per l'alimentazione e per favorire la competitività delle imprese della piccola pesca costiera" in attuazione dell'Intervento 111102 e all'Operazione 56 "Progetti pilota" del Regolamento (UE) n. 1139 del 7 luglio 2021. PN FEAMPA 2021-2027*"). Al termine della procedura ad evidenza pubblica curata da Veneto Agricoltura sono state individuate in tutte le lagune venete le Imprese di pesca che provvederanno alla raccolta massiva della specie, finalizzata alle indagini scientifiche del caso. Si evidenzia come le attività in parola saranno condotte in completa sinergia ed integrazione con gli specifici provvedimenti del Commissario straordinario del Governo per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della diffusione e proliferazione della specie Granchio blu. Gli esemplari di Granchio blu non commercializzabili e da destinare allo smaltimento richiedono uno stoccaggio in idonee celle freezer al fine di raggiungere i quantitativi minimi richiesti dai trasportatori specializzati in questo tipo di trasferimenti. Strutture di questa tipologia non sono omogeneamente distribuite nel territorio, con conseguenti difficoltà per le Imprese coinvolte. Veneto Agricoltura coordinerà le attività per:

	• il noleggio e posizionamento di n° 2 (due) celle frigorifere refrigerate per lo stoccaggio del Granchio blu destinato allo smaltimento; • il noleggio di n° 2 (due) muletti idonei alle lavorazioni attinenti allo stoccaggio degli animali (movimentazione bins per carico/scarico); • l'acquisto di materiale e attrezzature eventualmente necessari all'avvio dell'attività in parola; sino al completamento delle attività previste dai progetti regionali di pertinenza. Saranno ammissibili in fase di rendicontazione finale le spese sostenute nel periodo 01.01.2026 – 31.12.2026, incluse quelle riguardanti le prestazioni di servizio e/o l'utilizzo in quota parte di personale interno specificatamente dedicato all'utilizzo delle citate celle frigorifere.
Output	• Classificazione sanitaria di nuove aree lagunari veneziane; • Aggiornamento dello status della risorsa vongola in Laguna Nord; • Definizione di un sistema informatico di tracciabilità delle imbarcazioni e dei lotti di vongole, a servizio degli Enti pubblici e delle Forze dell'Ordine; • Aggregazione delle imprese di acquacoltura; • Valorizzazione del prodotto ittico; • Relazioni tecniche dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" sulle attività svolte e i risultati raggiunti.

AZIONE 3.3	
Titolo dell'azione	Potenziamento degli stock di molluschi bivalvi lungo la fascia costiera nei compartimenti marittimi del Veneto che hanno subito danni da calamità naturali
Stima dei costi dell'azione	Anno 2026: euro 470.000,00
Soggetti attuatori	Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura"
Coordinamento	Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione
Descrizione	A seguito dell'aggravarsi della crisi del comparto, l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura", ha ricevuto con nota prot. n. 7248 del 23 marzo 2026, una richiesta di finanziamento integrativo da parte delle Associazioni della pesca professionale Venete (Fedagri-Pesca Confcooperative Veneto, Legacoop Agroalimentare Pesca Veneto, Coldiretti Impresa Pesca Veneto, Pescagri Veneto) per l'efficace continuazione e ultimazione del Progetto "*Ricostituzione degli stock di molluschi bivalvi lungo la fascia costiera nei compartimenti marittimi del Veneto - II fase - annualità 2024-2025-2026*" di cui alla DGR n. 397 del 09 aprile 2024 e successivo Decreto della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 199 del 11 giugno 2025 che ne approva una variante. Le azioni della presente scheda sono pertanto finalizzate a potenziare in modo coerente le azioni previste dal succitato Progetto e a verificare eventuali attività di diversificazione produttiva per il comparto, nell'arco di 12 mesi. Veneto Agricoltura procederà coordinando e supportando: • L'acquisto di semina da altri compartimenti e immissione nelle aree individuate e precedentemente ripulite ed ossigenate. Le attività saranno attuate dai Consorzi per la gestione e la tutela della pesca dei molluschi bivalvi dei compartimenti marittimi di Chioggia e Venezia, ai sensi dei Decreti del MASAF del 24.12.2024 (rif. 25A00167 e 25A00170 - GU Serie Generale n.11 del 15-01-2025). – 1*70.000 €* • Per il tramite di una procedura ad evidenza pubblica, l'erogazione di sovvenzioni alle imprese interessate per la manutenzione straordinaria delle imbarcazioni in fermo pesca dal mese di Ottobre 2024 (ripristino operatività, sicurezza a bordo, ecc.) nel rispetto delle disposizioni comunitarie di cui al Reg. (UE) n. 717/2014 relativo agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura, per cui il contributo

	massimo ammissibile per ciascuna impresa non può essere superiore a euro 40.000,00, per tre esercizi finanziari consecutivi. – *300.000 €* Saranno ammissibili in fase di rendicontazione finale le spese sostenute a partire dal 01.01.2026
Output	• Potenziamento delle attività previste dal Progetto per la ricostituzione degli stock di molluschi bivalvi lungo la fascia costiera nei compartimenti marittimi del Veneto che hanno subito danni dalla calamità naturale dell'estate 2024. • Relazioni tecniche dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" sulle attività svolte e i risultati raggiunti.

AZIONE 4	
Titolo dell'azione	Bluetongue (febbre catarrale degli ovini): Vaccinazione di razze ovine in via di estinzione
Stima dei costi dell'azione	Anno 2026: euro 13.000 Anno 2027: euro 13.000
Soggetti attuatori	ARAV
Coordinamento	Direzione Agroalimentare
Descrizione	La Blue Tongue è una malattia virale dei ruminanti non trasmissibile all'uomo, diffusa esclusivamente dalle punture di moscerini. Negli ovini provoca un'alta mortalità. Per le razze autoctone in via d'estinzione (Brogna, Alpagota, Foza, Lamon) caratterizzate da un numero di capi già ridotto al minimo, l'impatto del virus minaccia la cancellazione definitiva di un patrimonio genetico irripetibile. In questo contesto la vaccinazione si rivela uno strumento di conservazione biologica fondamentale in quanto azzera la mortalità dei riproduttori, protegge le gravidanze e consente la movimentazione dei capi per le monte programmate tra allevamenti custodi. Immunizzare gli animali significa quindi salvare dal collasso economico le aziende locali e preservare la biodiversità rurale In questo contesto si inserisce l'intervento della Regione volto a promuovere la vaccinazione volontaria delle razze ovine a rischio estinzione, coprendo le spese d'acquisto dei vaccini sostenute dagli allevatori attraverso un contributo pubblico."
Output	Numero capi vaccinati

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 893 del 25 agosto 2026

Bando per la capitalizzazione dei fondi di mutualizzazione per le fitopatie della vite

1. Descrizione generale

L'intervento consiste nella erogazione di un contributo pubblico per incrementare il capitale dei fondi di mutualizzazione per le fitopatie della vite finalizzato al pagamento delle compensazioni agli agricoltori che hanno subito danni alle produzioni causate da fitopatie della vite.

2. Obiettivi

Obiettivo generale: promozione dei fondi di mutualizzazione al fine di ampliare il ventaglio di strumenti di gestione del rischio a disposizione delle imprese agricole, per le quali l'offerta di tali strumenti è oggi essenzialmente limitata a prodotti assicurativi.
Obiettivo specifico: incrementare la dotazione di capitale del fondo al fine di consentire un aumento degli importi erogati agli agricoltori quale compensazione per i danni subiti alla produzione.

3. Ambito territoriale di applicazione

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è la Regione del Veneto.

4. Beneficiari degli aiuti

4.1 Soggetti richiedenti
Enti gestori dei fondi di mutualizzazione.

5. Criteri ammissibilità soggetti richiedenti

Sono ammessi gli enti gestori in possesso di decreto di riconoscimento rilasciato dal MASAF ai sensi del DM n. 10518/2016 e s.m.i.;
che hanno tra gli aderenti aziende agricole con sede legale nel territorio della Regione del Veneto;
- che hanno attivato per l'anno 2025 un fondo di mutualizzazione per le fitopatie della vite;
- che non si trovano nelle condizioni ostative per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati previste della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16;
- che non sono una impresa in difficoltà come definita all'articolo 2, punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- che non risultano destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegittimo e incompatibile con il mercato.

I criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti devono sussistere al momento della presentazione della domanda e essere mantenuti fino al termine previsto per la conclusione dell'intervento finanziato.

6. Termini e scadenze per l'esecuzione dell'intervento

I termini per la realizzazione dell'intervento inteso come liquidazione da parte del soggetto gestore degli indennizzi a favore degli agricoltori, a valere sul capitale del fondo, per danni subiti alla produzione, sono di 12 mesi a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del decreto di concessione dell'aiuto da parte di AVEPA.

7. Importo finanziario a bando

L'importo a bando è pari a euro 300.000,00.

8.Importo e aliquota dell'aiuto

L'aiuto può coprire fino al 70% delle compensazioni finanziarie spettanti agli agricoltori per i danni subiti alla produzione.
L'importo finanziario a bando sarà ripartito tra i vari enti gestori, ammessi a seguito dell'istruttoria, in modo proporzionale al numero di imprese agricole, con sede legale in Veneto, aderenti al fondo di mutualizzazione per le fitopatie della vite che per l'anno 2025 hanno presentato domanda di copertura mutualistica.
Essendo il beneficiario finale impresa agricola, in quanto il capitale del fondo di mutualizzazione è destinato a compensare i danni alla produzione causati dalle fitopatie della vite, l'aiuto è erogato nel rispetto di quanto

previsto dal Regolamento UE n. 1408/2013 e s.m.i. relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo.

9. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Il soggetto richiedente presenta la domanda di aiuto ad AVEPA - Agenzia veneta per i pagamenti entro i termini stabiliti dal provvedimento di approvazione del bando, secondo le modalità previste da AVEPA.
Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da AVEPA, alla domanda sono allegati i seguenti documenti, pena la decadenza:
- delibera dell'ente gestore o altra documentazione probatoria da cui risulta che per l'anno 2025 è stato attivato un fondo di mutualizzazione per le fitopatie della vite;
- elenco aziende agricole con sede legale in Veneto aderenti al fondo di mutualizzazione per le quali è stata riconosciuta dall'ente gestore una compensazione dei danni subiti a causa delle fitopatie della vite e relativi importi compensativi;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, compilata sulla base dei moduli allegati alla DGR n. 690 del 21/05/2018, pubblicata nel BUR n. 53 del 01/06/2018.

10. Istruttoria delle domande

Le domande vengono prese in carico dalla AVEPA che avvia il procedimento che dovrà concludersi entro 60 giorni.

11. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda di pagamento deve essere presentata ad AVEPA - Agenzia veneta per i pagamenti, entro i termini previsti per l'esecuzione degli interventi, secondo le modalità previste da AVEPA

12. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da AVEPA, alla domanda sono allegati i seguenti documenti, pena la decadenza:
- rendicontazione importi erogati nell'ambito del fondo di mutualizzazione fitopatie della vite a favore delle imprese agricole con sede legale in Veneto.

13. Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA).
Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it
La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.
Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.
All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito http://www.avepa.it/privacy ai capitoli "Diritti dell'interessato e Mezzi di ricorso" l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché

proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

Informazioni, riferimenti e contatti
Regione del Veneto, Direzione Agroalimentare, Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia
Tel.041/2795547 Fax 041/2795575 email: agroalimentare@regione.veneto.it
PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it
AVEPA - Agenzia veneta per i pagamenti, via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova
Tel. 049/7708711, email: direzione@avepa.it
PEC: protocollo@cert.avepa.it

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR n. 893 del 25 agosto 2026

CONVENZIONE

Capitalizzazione fondi rischio mutualità. Legge regionale 27 dicembre 2024, n. 33 art. 13.

TRA

La Regione del Veneto – Giunta Regionale, di seguito denominata REGIONE, con sede in Venezia, Dorsoduro n. 3901, codice fiscale 80007580279, che interviene al presente atto in persona di _____, in qualità di Direttore della Direzione Agroalimentare e servizio fitosanitario

E

L'Agenzia veneta per i pagamenti, di seguito denominata AVEPA, con sede, in Padova, via Niccolò Tommaseo, 67, codice fiscale 90098670277, che interviene al presente atto in persona di_____, nella sua qualità di Commissario straordinario;

PREMESSO CHE

- la legge regionale 9 novembre 2001, n. 31 di istituzione dell'Agenzia Veneta per i pagamenti (AVEPA), all'art. 2 comma 3, stabilisce che AVEPA può essere incaricata, previa stipula di apposita convenzione, della gestione di ogni altro aiuto in materia di agricoltura e sviluppo rurale, dalla REGIONE e dagli enti locali, anche limitatamente alle funzioni di esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti;
- la legge regionale 25 febbraio 2005, n. 9, all'articolo 6, comma 1 bis, prevede che la Giunta regionale, per la gestione delle proprie competenze riguardanti fondi strutturali di provenienza comunitaria e altri fondi nazionali o regionali, stanziati a bilancio, nonché per la gestione delle attività connesse e funzionali all'erogazione di aiuti, può avvalersi dell'Agenzia veneta per i pagamenti, previa stipula di apposite convenzioni;
- la Legge regionale 27 dicembre 2024, n. 33 art. 13 include tra le possibili azioni da intraprendere, al fine di mitigare gli effetti sul reddito delle imprese agricole causati dalle avversità emergenti ,l'attivazione di interventi finanziari per la capitalizzazione dei fondi rischio di mutualità;
- la DGR n. _____ del _____ approva l'avvio dell'azione "capitalizzazione fondi rischio mutualità" e di incarica AVEPA della gestione tecnica, amministrativa e di erogazione dei contributi del relativo bando per l'anno 2026.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1
OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1) Il presente atto ha per oggetto l'incarico ad AVEPA dell'attività di gestione tecnica ed amministrativa e di erogazione dei contributi relativi ai bandi di Capitalizzazione fondi rischio mutualità di cui alla DGR n. ____ del ____ Allegato __

Articolo 2
RISORSE FINANZIARIE

1) Per l'attuazione di quanto previsto all'articolo 1 la Regione trasferisce annualmente a AVEPA le risorse finanziarie assegnate dalle specifiche deliberazioni regionali finalizzate alla erogazione di contributi per la capitalizzazione fondi mutualità.
2) Gli importi di cui sopra citato saranno resi disponibili sul capitolo di spesa n. 105442 "Azioni regionali per il contrasto alle avversità emergenti nel settore primario. Trasferimenti correnti (ART: 13 L.R. n. 33/2024)" del bilancio di previsione 2026-2028.

3) AVEPA e Regione convengono che le spese di gestione sostenute da AVEPA per l'attuazione del presente incarico, in considerazione del volume di attività prevedibile, sono da intendersi ricomprese nel finanziamento ordinario erogato dalla Giunta regionale per il funzionamento dell'Agenzia.

Articolo 3
DURATA DELLA CONVENZIONE

1) La presente convenzione è operativa a decorrere dalla sottoscrizione e ha una durata fino alla conclusione delle attività di gestione e rendicontazione delle risorse finanziarie stanziate a valere sul bilancio di previsione 2026-2028 per il bando per la capitalizzazione fondi rischio mutualità di cui alla DGR n. _____ del _____ Allegato __

Articolo 4
ESECUZIONE

1) Il Direttore della Direzione Agroalimentare e servizio fitosanitario assicurerà la vigilanza sulla corretta gestione delle attività svolte da AVEPA ai sensi della presente convenzione, in osservanza delle modalità e termini di legge.
2) Alla conclusione delle attività AVEPA è tenuta a comunicare alla Regione, mediante il decreto di ammissibilità e finanziabilità il totale della spesa complessivamente assegnata alle imprese agricole. Eventuali economie di spesa, comporteranno l'obbligo da parte di AVEPA, di restituzione del relativo importo non assegnato.
3) La Regione si riserva la facoltà di revocare, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico, l'incarico delle attività convenzionate con il presente atto.
4) Le parti, per gravi e comprovati motivi, possono recedere dalla presente convenzione con un preavviso di almeno 30 giorni.
5) Qualsiasi controversia che dovesse insorgere dall'esecuzione della presente convenzione, qualora le parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria competente.

Articolo 5
RISERVATEZZA

1) Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, in particolare, dell'art. 6 comma 1 lett. b), nonché del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, le Parti si danno reciprocamente atto, ed accettano, che i dati personali relativi a ciascuna di esse siano trattati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, ovvero per finalità di informazione legate ai servizi, ovvero ancora per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla normativa vigente o dalle Autorità competenti.
2) Ai fini sopra evidenziati, le Parti precisano che l'acquisizione dei rispettivi dati personali è considerata dalle stesse quale presupposto indispensabile per l'esecuzione della presente Convenzione, in conformità a quanto disposto dalla normativa sopracitata.
3) Le Parti si impegnano altresì a far rispettare al proprio personale e ai propri eventuali consulenti o collaboratori esterni le disposizioni sulla riservatezza di cui al presente articolo.

Articolo 6
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1) Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 2016/976 (GDPR), AVEPA è Responsabile esterno del trattamento dei dati personali di cui la Giunta regionale è Titolare, nell'ambito delle attività e per le finalità indicate all'articolo 1 della presente Convenzione e di quei trattamenti che in futuro potrebbero essere affidati nell'ambito delle attività oggetto della medesima Convenzione.
2) Il Responsabile si impegna a garantire la correttezza del trattamento nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR e le adeguate misure di sicurezza a protezione dei dati trattati ai sensi di quanto disposto dall'articolo 32 del GDPR, nonché a custodire i documenti contenenti eventuali dati personali particolari (art. 9, par. 1, del GDPR) e/o dati relativi a condanne penali e reati, con modalità che non consentano il loro accesso a persone non autorizzate.
3) Il responsabile garantisce altresì la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza in relazione al trattamento svolto per il servizio affidatogli, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (persone autorizzate al trattamento).

Articolo 7
SPESE DI BOLLO E DI REGISTRAZIONE

1) La presente convenzione è soggetta all'imposta di bollo ai sensi del DPR n. 642/1972 e s.m.i.
2) Le spese di bollo per la presente Convenzione sono a carico di AVEPA.
3) Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, con oneri a carico della parte richiedente.

Articolo 8 DISPOSIZIONI FINALI

1) La presente convenzione, composta da numero otto articoli, è dattiloscritta in numero 3 pagine.
2) La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del Decreto L.gs 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) o con altra firma elettronica qualificata come disposto dalla L. n. 221 del 17 dicembre 2012.
Letto, confermato e sottoscritto per approvazione.

Per la Regione del Veneto

Per l'Agenzia Veneta per i pagamenti

Imposta di bollo assolta in modo virtuale (art. 15 DPR n. 642/1972) come da autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Padova Ufficio territoriale Padova 1 - prot. n. 29991 del 14/03/2013

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO D DGR n. 893 del 25 agosto 2026

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

"Strategia di difesa fitosanitaria e controllo su alcuni prodotti tipici veneti in ambito orticolo. Attività 2026 su asparago (Asparagus officinalis)"

* * * * * *

Tra

la Regione del Veneto con sede in Venezia Dorsoduro 3901, Cod. Fisc. 80007580279, P. IVA 02392630279 (di seguito denominata "Regione");

e

l'Università degli Studi di Padova, Dipartimento Territorio e Sistemi Agro Forestali, con sede in Legnaro (PD), Viale dell'Università, 16, codice fiscale n. 80006480281 e P.IVA 00742430283, di seguito denominata per brevità anche "TESAF", di seguito congiuntamente definite le "Parti".

PREMESSO CHE

Con Delibera della Giunta regionale n. _____ del _____ (Allegato A) è stato approvato il "Attivazione prime azioni di contrasto alle avversità emergenti nel settore primario)" che prevede l'attuazione di 4 azioni, tra cui l'azione 2 "Prove sperimentali di difesa fitosanitaria".

Con la medesima Deliberazione è stato approvato il Progetto "Strategia di difesa fitosanitaria e controllo su alcuni prodotti tipici veneti in ambito orticolo. Attività 2026 su asparago (Asparagus officinalis)" sottoazione 2.1:

a. È stato altresì stabilito che tale Progetto sia svolto in collaborazione tra la Regione del Veneto Direzione Agroalimentare e servizio fitosanitario - U.O. Fitosanitario e l'Università degli Studi di Padova, Dipartimento Territorio e Sistemi Agro Forestali;
b. con Deliberazione della Giunta regionale n. _____del_____, Allegato D è stato inoltre approvato il presente schema di accordo, individuando le motivazioni e i contenuti dello stesso, nonché le risorse messe a disposizione;
c. L'Università degli Studi di Padova, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, dello Statuto di Ateneo "opera in un quadro di riferimento europeo e internazionale e in stretto rapporto con il territorio e con le sue istituzioni, con piena assunzione della propria responsabilità sociale. L'Ateneo valorizza rapporti di collaborazione con le realtà associative, istituzionali e culturali del territorio medesimo, …" ai sensi dell'articolo 2 comma 1 "L'Università riconosce il ruolo fondamentale della ricerca, intende caratterizzarsi come università di ricerca, ne garantisce la piena libertà e ne promuove lo sviluppo utilizzando contributi pubblici e privati, in un quadro di riferimento nazionale e internazionale";
d. L'Università degli Studi di Padova "può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici o privati, italiani o stranieri, operanti su scala locale, nazionale e internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali…" (art. 64, comma 2, dello Statuto di Ateneo);
e. Nell'ambito delle proprie attività istituzionali la Regione, tramite l'U.O. Fitosanitario–Direzione Agroalimentare e servizio fitosanitario ha valutato la necessità di indagare e approfondire il ruolo di patogeni fungini sulle colture frutticole e frutta a guscio, in seguito alla preoccupante diffusione delle patologie verificatasi in Veneto nella stagione vegetativa 2025;
f. Attualmente la difesa fungina inizia dai primi di giugno per il controllo della stemfiliosi e successivamente della ruggine, fino ai primi di novembre con trattamenti intervallati in funzione dell'andamento climatico e delle caratteristiche del prodotto fitosanitario utilizzato.
g. I fungicidi di sintesi autorizzati su asparago presentano da etichetta un numero massimo di applicazioni /anno (da 1 a max 4), ma considerando che alcune sostanze hanno lo stesso meccanismo d'azione e pertanto sensibili a fenomeni di resistenza, la disponibilità per la difesa viene quasi dimezzata.
h. Tra i fungicidi inorganici, il rame presenta una limitazione annua/ettaro sul dosaggio disponibile.

i. Nell'ambito delle proprie attività istituzionali la Regione, tramite l'U.O. Fitosanitario–Direzione Agroalimentare e servizio fitosanitario ha valutato inoltre la necessità di indagare e approfondire le problematiche causate da patogeni fungini su colture frutticole e frutta a guscio, e di investigare ulteriormente l'efficacia in campo di alcuni prodotti fitosanitari;
j. valutare l'efficacia di prodotti alternativi ai fungicidi di sintesi, individuati tra le sostanze di base, corroboranti, biostimolanti da utilizzare da soli o in miscela per la protezione dell'asparago da ruggini e stemfiliosi;
k. Tra i compiti istituzionali della Regione vi è il supporto alla competitività delle imprese agricole e agroalimentari al fine di mantenere la presenza delle aziende venete sul mercato nazionale e internazionale;
l. La Regione del Veneto e TESAF concordano di attivare una collaborazione volta a identificare e approfondire le conoscenze sui patogeni fungini di colture frutticole e frutta a guscio mediante analisi di laboratorio e prove sperimentali in campo;
m. L'U.O. Fitosanitario ha valutato positivamente la proposta di progetto avanzata dal TESAF inerente i "Strategia di difesa fitosanitaria e controllo su alcuni prodotti tipici veneti in ambito orticolo. Attività 2026 su asparago (Asparagus officinalis)";
n. che il Progetto inizia nel 2026 con l'approvazione della Deliberazione della Giunta regionale n. _____ del_____;

VISTO CHE

Gli accordi tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonei a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice. Un accordo tra amministrazioni pubbliche, nell'ambito di applicazione dell'art. 15 della Legge 241/1990, regola la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;

La Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova sono soggetti cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici in parte coincidenti, attribuendo competenze in parte diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati delle attività istituzionali da svolgere;

La Regione ed il TESAF ritengono vantaggiosa una reciproca collaborazione per valutare l'efficacia di prodotti alternativi ai fungicidi di sintesi, individuati tra le sostanze di base, corroboranti, biostimolanti da utilizzare da soli o in miscela per la protezione dell'asparago da ruggini e stemfiliosi;

In attuazione delle direttive UE, l'art. 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023 indica che un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un t ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

Tali presupposti al fine della legittimità dell'impiego dello strumento dell'Accordo sono come di seguito soddisfatti:
- il presente accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le parti hanno l'obbligo di perseguire quale finalità istituzionale degli enti coinvolti;
- alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
- le parti non svolgono sul mercato aperto attività interessate al presente Accordo di collaborazione;
- i movimenti finanziari tra i soggetti sottoscrittori l'Accordo si configurano solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di margine di guadagno;

- il ricorso al presente accordo non interferisce con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli stati membri.

La collaborazione tra la Regione e il TESAF nella presente convenzione operativa sarà svolta secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e risponde ad un reciproco interesse comune, finalizzato al raggiungimento di obiettivi istituzionali condivisi e alla promozione delle attività nei rispettivi campi di azione.

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - Oggetto dell'Accordo

1) La Regione e TESAF si impegnano a collaborare per la realizzazione del Progetto "Strategia di difesa fitosanitaria e controllo su alcuni prodotti tipici veneti in ambito orticolo. Attività 2026 su asparago (Asparagus officinalis)", come descritto nell'Allegato A della DGR _____del _____;
2) Il presente Accordo riguarda l'attuazione del progetto come descritto nel successivo art. 2;
3) L'aggiornamento del Progetto, a seguito di esigenze sopravvenute che non comportino una revisione sostanziale dello stesso, è concordato tra le parti.

ART. 2 – A**ttività programmate per il 2026**

Per il 2026, il Progetto prevede, in sintesi, di valutare l'efficacia di prodotti alternativi ai fungicidi di sintesi, individuati tra le sostanze di base, corroboranti, biostimolanti da utilizzare da soli o in miscela per la protezione dell'asparago da ruggini e stemfiliosi

Spesa prevista: 17.000 euro

ART. 3 – Referenti del Progetto

1) Il responsabile per la Regione è il Direttore dell'Unità Organizzativa Fitosanitario, dott. Paolo Frasson;
2) Il responsabile per l'Università degli Studi di Padova, Dipartimento Territorio e Sistemi Agro Forestali è il prof. Luca Sella;

ART. 4 – Obblighi delle parti

1) La Regione mette a disposizione le proprie competenze e professionalità per la realizzazione delle azioni indicate al precedente articolo 2, anche tramite il coordinamento istituzionale delle attività, l'analisi dei dati, il collegamento con il settore della produzione, la partecipazione alle attività di comunicazione, la diffusione dei risultati.
2) Il TESAF si impegna a mettere a disposizione le proprie competenze, esperienze, professionalità per lo svolgimento della ricerca e delle attività di cui alle azioni indicate all'articolo 2, in particolare per le attività di laboratorio e di campo.
3) Entrambe le parti operano e collaborano, per propria competenza, su tutte le attività previste dal Progetto per il raggiungimento degli obiettivi ivi descritti.
4) Ogni attività prevista nel presente Accordo si esplica nel rispetto della normativa che disciplina il funzionamento di ciascuna amministrazione, nonché la legge nazionale.
5) Ogni parte ha autonomia nello svolgimento delle modalità con cui realizzare i propri compiti e le attività come previste dal Progetto.

ART. 5 – **Durata**

1) Il presente accordo entra in vigore a decorrere dalla data di stipula della convenzione e ha la durata fino al 31/12/2026. Eventuali variazioni dovranno essere concordate tra le parti e adottate con decreto del Direttore dell'UO Fitosanitario, previa richiesta scritta e motivata da inviarsi all'altra Parte, tramite PEC, prima della scadenza del Progetto.

ART. 6 – Oneri

1) Ogni Parte si impegna a sostenere esclusivamente gli oneri economici derivanti dalle attività per la realizzazione del Progetto.

ART. 7 - Rimborso delle spese sostenute

1) La Regione riconosce a TESAF un mero rimborso delle spese sostenute, per la collaborazione nella realizzazione del presente Accordo.
2) La Regione, contribuirà alle spese sostenute da TESAF per l'attuazione del progetto fino ad un massimo di **euro 17.000,00 per l'anno 2026.**
3) L'università contribuirà alla realizzazione del progetto sostenendo la spesa fino ad un massimo di 2.000,00 euro per l'anno 2026.
4) TESAF presenterà domanda di rimborso delle spese sostenute alla Regione del Veneto su presentazione di una rendicontazione e di una relazione finale che dovrà pervenire entro il 31/12/2026.
5) Gli importi di cui al presente articolo sono fuori campo applicazione dell'Iva in quanto afferenti a costi rimborsati dalla Regione che non integrano gli estremi di esercizio di imprese ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 633/72.
6) La liquidazione del contributo avverrà a seguito di richiesta di pagamento tramite nota di addebito non elettronica riportante il CUP e la descrizione del progetto da emettersi entro il 31/12/2026 mediante girofondo direttamente sul conto Iban intestato all'Università degli Studi di Padova.

ART. 8 –Scambio dati ed elaborati scientifici

1) Le parti si impegnano allo scambio dei propri dati secondo modalità condivise.
2) La relazione finale dovrà essere approvata dalle parti.
3) La pubblicazione e la divulgazione di documenti di qualunque tipo inerenti il Progetto, dei dati raccolti e delle informazioni emerse nel corso delle attività oggetto del presente Accordo di Collaborazione, dovranno essere previamente concordati per iscritto tra le parti, con richiesta esplicita da inviarsi tramite PEC.
4) Le parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo di Collaborazione e a darne evidenza anche tramite l'utilizzo dei propri loghi.

ART. 9 - Utilizzo dei risultati

1) Le analisi e i documenti prodotti attraverso le attività svolte nell'ambito della presente convenzione, saranno di proprietà di entrambe le parti.
2) La Regione e TESAF potranno pubblicare i risultati del monitoraggio e dei prodotti derivanti dal presente Accordo, provvedendo a citare gli opportuni riferimenti alla Regione, al TESAF e alla Deliberazione di Giunta n. _____ del _____.
3) Le parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con la presente Accordo di collaborazione e a darne evidenza anche tramite l'utilizzo dei loghi.

ART. 10 – Responsabilità

1) Ai fini dell'esecuzione delle attività di propria competenza, ciascuna parte si avvarrà di proprio personale, strumentazione e/o mezzi, assumendo in proprio ogni rischio e responsabilità connessi con lo svolgimento di quanto previsto.
2) Ciascuna parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra nell'ambito dell'attività della presente convenzione operativa.

ART. 11 – Riservatezza

1) La Regione e TESAF si impegnano a mantenere la riservatezza su tutte le informazioni di cui vengono a conoscenza nel corso dell'attività;
2) Le parti si danno reciprocamente atto che tratteranno i dati personali in conformità di quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679/UE (DGPR) e dal D.lgs 196/2003 (Codice Privacy).

ART. 12 – Recesso

1) Ciascuna parte ha facoltà di recedere dal presente accordo in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviare all'altra con un preavviso di un mese. Il recesso dovrà essere esercitato in modo da non arrecare pregiudizio all'altra parte.
2) Vengono fatte salve, in ogni caso, da parte della Regione le spese già sostenute o impegnate da TESAF che dovranno essere comunque riconosciute previa rendicontazione.

ART. 13 – Legge applicabile e controversie

1) Il presente accordo sarà interamente regolato e interpretato in conformità alla legge italiana.
2) Le parti si impegnano con spirito di collaborazione a risolvere e superare eventuali controversie e problemi operativi che dovessero insorgere nello svolgimento dell'attività.
3) In caso di mancato raggiungimento di accordo, le controversie che dovessero insorgere tra le Parti relative all'interpretazione, formazione, conclusione ed esecuzione del presente accordo saranno di competenza del giudice amministrativo ex art. 133 del Codice del processo amministrativo.

ART. 14 – Modalità di sottoscrizione, oneri a carico delle parti e clausola d'uso

1) Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o con altra firma elettronica qualificata come disposto dalla L. n. 221 del 17/12/2012.
2) La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 (Tariffa, Parte II, art. 4) del D.P.R. 131/86 e s.m.i.
3) Le spese per l'imposta di bollo sono a carico del TESAF che verserà l'imposta virtualmente con autorizzazione rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Padova il 20.02.1991 Prot. n. 4443/91/2T.

REGIONE VENETO Direzione Agroalimentare e servizio fitosanitario U.O. Fitosanitario	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA Dipartimento Territorio e Sistemi Agro Forestali
_____	_____

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO E DGR n. 893 del 25 agosto 2026

"Valutazione efficacia formulati a basso impatto ambientale nei confronti degli afidi su peperone in serra"

* * * * * *

Tra

la Regione del Veneto con sede in Venezia Dorsoduro 3901, Cod. Fisc. 80007580279, P. IVA 02392630279 (di seguito denominata "Regione");

e

Università degli Studi di Verona– Dipartimento di Biotecnologie con sede a Strada le Grazie, 15, 37134 Verona VR, cod.fisc. 93009870234 – p. IVA 01541040232

PREMESSO CHE

Con Delibera della Giunta regionale n. _____ del _____ (Allegato A) è stato approvato il "Attivazione prime azioni di contrasto alle avversità emergenti nel settore primario)" che prevede l'attuazione di 4 azioni, tra cui l'azione 2 "Prove sperimentali di difesa fitosanitaria".

Con la medesima Deliberazione è stato approvato il Progetto "Valutazione efficacia formulati a basso impatto ambientale nei confronti degli afidi su peperone in serra" sottoazione 2.2:

a. È stato altresì stabilito che tale Progetto sia svolto in collaborazione tra la Regione del Veneto Direzione Agroalimentare e servizio fitosanitario - U.O. Fitosanitario e l' Università degli Studi di Verona– Dipartimento di Biotecnologie;
b. con Deliberazione della Giunta regionale n. _____del_____, Allegato E è stato inoltre approvato il presente schema di accordo, individuando le motivazioni e i contenuti dello stesso, nonché le risorse messe a disposizione;
c. La Regione e l'Università degli Studi di Verona – Dipartimento di Biotecnologie ritengono vantaggiosa una reciproca collaborazione volta a realizzare il progetto "Valutazione efficacia formulati a basso impatto ambientale nei confronti degli afidi su peperone in serra";
d. Nell'ambito delle proprie attività istituzionali la Regione, tramite l'U.O. Fitosanitario– Direzione Agroalimentare e servizio fitosanitario ha valutato la necessità di indagare e approfondire il ruolo dei prodotti e la loro efficacia a livello di impatto ambientale nei confronti degli afidi su peperone in serra;
e. In questi ultimi anni il controllo degli afidi su peperone in serra (Capsicum annum) nel periodo estivo, risulta complesso, soprattutto in strategie di difesa a basso impatto ambientale dove si alternano prodotti di sintesi o biologici, a lancio di ausiliari.
f. Di conseguenza si è costretti ad intervenire con uno dei 2 piretroidi autorizzati per il controllo in serra, che però oltre a controllare le cimici azzerano la presenza degli ausiliari, a favore degli afidi che prendono il sopravvento;
g. Ad oggi, in Regione del Veneto, non ci sono dati su monitoraggi della Cimice asiatica all'interno delle serre (solo pieno campo) e risulta pertanto necessario avviare una serie di controlli periodici, per verificare densità di popolazione, periodo del volo, ciclo e danno. Stabilire una soglia di danno tra numero di individui e danno alle bacche è utile per impostare una strategia di difesa.
h. Nell'ambito delle proprie attività istituzionali la Regione, tramite l'U.O. Fitosanitario– Direzione Agroalimentare e servizio fitosanitario ha valutato inoltre la necessità di indagare e approfondire le problematiche causate da patogeni fungini su colture frutticole e frutta a guscio, e di investigare ulteriormente l'efficacia in campo di alcuni prodotti fitosanitari;
i. Si vuole verificare l'efficacia di alcuni prodotti insetticidi, di sintesi e non (sostanze di base, biostimolanti, corroboranti repellenti) verificando in laboratorio eventuale interferenza nei confronti degli ausiliari impiegati.

j. Tra i compiti istituzionali della Regione vi è il supporto alla competitività delle imprese agricole e agroalimentari al fine di mantenere la presenza delle aziende venete sul mercato nazionale e internazionale;
k. La Regione del Veneto e Università degli Studi di Verona– Dipartimento di Biotecnologie concordano di attivare una collaborazione volta a identificare e approfondire le conoscenze sui patogeni fungini di colture frutticole e frutta a guscio mediante analisi di laboratorio e prove sperimentali in campo;
l. L'U.O. Fitosanitario ha valutato positivamente la proposta di progetto avanzata dal Università degli Studi di Verona– Dipartimento di Biotecnologie inerente i "Valutazione efficacia formulati a basso impatto ambientale nei confronti degli afidi su peperone in serra";
m. che il Progetto inizia nel 2026 con l'approvazione della Deliberazione della Giunta regionale n. _____ del_____;

VISTO CHE

Gli accordi tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonei a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice. Un accordo tra amministrazioni pubbliche, nell'ambito di applicazione dell'art. 15 della Legge 241/1990, regola la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;

La Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Verona– Dipartimento di Biotecnologie sono soggetti cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici in parte coincidenti, attribuendo competenze in parte diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati delle attività istituzionali da svolgere;

La Regione e l'Università degli Studi di Verona– Dipartimento di Biotecnologie ritengono vantaggiosa una reciproca collaborazione per valutare l'efficacia di prodotti alternativi ai fungicidi di sintesi, individuati tra le sostanze di base, corroboranti, biostimolanti da utilizzare da soli o in miscela per la protezione dell'asparago da ruggini e stemfiliosi;

In attuazione delle direttive UE, l'art. 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023 indica che un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un t ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

Tali presupposti al fine della legittimità dell'impiego dello strumento dell'Accordo sono come di seguito
soddisfatti:

- il presente accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai
  partecipanti, che le parti hanno l'obbligo di perseguire quale finalità istituzionale degli enti coinvolti;
- alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
- le parti non svolgono sul mercato aperto attività interessate al presente Accordo di collaborazione;
- i movimenti finanziari tra i soggetti sottoscrittori l'Accordo si configurano solo come ristoro delle

spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di margine di guadagno;
- il ricorso al presente accordo non interferisce con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli stati membri.

La collaborazione tra la Regione e l'Università degli Studi di Verona– Dipartimento di Biotecnologie nel presente accordo sarà svolta secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e risponde ad un reciproco interesse comune, finalizzato al raggiungimento di obiettivi istituzionali condivisi e alla promozione delle attività nei rispettivi campi di azione.

si conviene e si stipula quanto segue: ART. 1 - Oggetto

dell'Accordo

1) La Regione e Università degli Studi di Verona– Dipartimento di Biotecnologie si impegnano a collaborare per la realizzazione del Progetto "Strategia di difesa fitosanitaria e controllo su alcuni prodotti tipici veneti in ambito orticolo. Attività 2026 su asparago (Asparagus officinalis)", come descritto nell'Allegato A della DGR _____del _____;
2) Il presente Accordo riguarda l'attuazione del progetto come descritto nel successivo art. 2;
3) L'aggiornamento del Progetto, a seguito di esigenze sopravvenute che non comportino una revisione sostanziale dello stesso, è concordato tra le parti.

ART. 2 – Attività programmate per il 2026

Per il 2026, il Progetto prevede, in sintesi, di verificare l'efficacia di alcuni prodotti insetticidi, di sintesi e non (sostanze di base, biostimolanti, corroboranti repellenti) verificando in laboratorio eventuale interferenza nei confronti degli ausiliari impiegati.

Spesa prevista: 23.000 euro

ART. 3 – Referenti del Progetto

1) Il responsabile per la Regione è il Direttore dell'Unità Organizzativa Fitosanitario, dott. Paolo Frasson;
2) Il responsabile per l'Università degli Studi di Verona– Dipartimento di Biotecnologie è il Prof. Nicola Mori.

ART. 4 – Obblighi delle parti

1) La Regione mette a disposizione le proprie competenze e professionalità per la realizzazione delle azioni indicate al precedente articolo 2, anche tramite il coordinamento istituzionale delle attività, l'analisi dei dati, il collegamento con il settore della produzione, la partecipazione alle attività di comunicazione, la diffusione dei risultati.
2) L' Università degli Studi di Verona– Dipartimento di Biotecnologie si impegna a mettere a disposizione le proprie competenze, esperienze, professionalità per lo svolgimento della ricerca e delle attività di cui alle azioni indicate all'articolo 2, in particolare per le attività di laboratorio e di campo.
3) Entrambe le parti operano e collaborano, per propria competenza, su tutte le attività previste dal Progetto per il raggiungimento degli obiettivi ivi descritti.
4) Ogni attività prevista nel presente Accordo si esplica nel rispetto della normativa che disciplina il funzionamento di ciascuna amministrazione, nonché la legge nazionale.
5) Ogni parte ha autonomia nello svolgimento delle modalità con cui realizzare i propri compiti e le attività come previste dal Progetto.

ART. 5 – Durata

1) Il presente accordo entra in vigore a decorrere dalla data di stipula della convenzione e ha la durata fino al 31/12/2026. Eventuali variazioni dovranno essere concordate tra le parti e adottate

con decreto del Direttore dell'UO Fitosanitario, previa richiesta scritta e motivata da inviarsi all'altra Parte, tramite PEC, prima della scadenza del Progetto.

ART. 6 – Oneri

1) Ogni Parte si impegna a sostenere esclusivamente gli oneri economici derivanti dalle attività per la realizzazione del Progetto.

ART. 7 - Rimborso delle spese sostenute

1) La Regione riconosce all'Università degli Studi di Verona– Dipartimento di Biotecnologie un mero rimborso delle spese sostenute, per la collaborazione nella realizzazione del presente Accordo.
2) La Regione, contribuirà alle spese sostenute dall' Università degli Studi di Verona– Dipartimento di Biotecnologie per l'attuazione del progetto fino ad un massimo di **euro 23.000,00 per l'anno 2026.**
3) L'università contribuirà alla realizzazione del progetto sostenendo la spesa fino ad un massimo di 2.000,00 euro per l'anno 2026.
4) L'Università degli Studi di Verona– Dipartimento di Biotecnologie presenterà domanda di rimborso delle spese sostenute alla Regione del Veneto su presentazione di una rendicontazione e di una relazione finale che dovrà pervenire entro il 31/12/2026.
5) Gli importi di cui al presente articolo sono fuori campo applicazione dell'Iva in quanto afferenti a costi rimborsati dalla Regione che non integrano gli estremi di esercizio di imprese ai sensi dell'art. 4 del
D.P.R. n. 633/72.
6) La liquidazione del contributo avverrà a seguito di richiesta di pagamento tramite nota di addebito non elettronica riportante il CUP e la descrizione del progetto da emettersi entro il 31/12/2026 mediante girofondo direttamente sul conto Iban intestato all' Università degli Studi di Verona– Dipartimento di Biotecnologie.

ART. 8 –Scambio dati ed elaborati scientifici

1) Le parti si impegnano allo scambio dei propri dati secondo modalità condivise.
2) La relazione finale dovrà essere approvata dalle parti.
3) La pubblicazione e la divulgazione di documenti di qualunque tipo inerenti il Progetto, dei dati raccolti e delle informazioni emerse nel corso delle attività oggetto del presente Accordo di Collaborazione, dovranno essere previamente concordati per iscritto tra le parti, con richiesta esplicita da inviarsi tramite PEC.
4) Le parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo di Collaborazione e a darne evidenza anche tramite l'utilizzo dei propri loghi.

ART. 9 - Utilizzo dei risultati

1) Le analisi e i documenti prodotti attraverso le attività svolte nell'ambito della presente convenzione,
saranno di proprietà di entrambe le parti.
2) La Regione e l' Università degli Studi di Verona– Dipartimento di Biotecnologie potranno pubblicare i risultati del monitoraggio e dei prodotti derivanti dal presente Accordo, provvedendo a citare gli opportuni riferimenti alla Regione, all' Università degli Studi di Verona– Dipartimento di Biotecnologie e alla Deliberazione di Giunta n. _____ del _____.
3) Le parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con la presente Accordo di collaborazione e a darne evidenza anche tramite l'utilizzo dei loghi.

ART. 10 – Responsabilità

1) Ai fini dell'esecuzione delle attività di propria competenza, ciascuna parte si avvarrà di proprio personale, strumentazione e/o mezzi, assumendo in proprio ogni rischio e responsabilità connessi

con lo svolgimento di quanto previsto.

2) Ciascuna parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra nell'ambito dell'attività della presente convenzione operativa.

ART. 11 – Riservatezza

1) La Regione e l'Università degli Studi di Verona– Dipartimento di Biotecnologie si impegnano a mantenere la riservatezza su tutte le informazioni di cui vengono a conoscenza nel corso dell'attività;
2) Le parti si danno reciprocamente atto che tratteranno i dati personali in conformità di quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679/UE (DGPR) e dal D.lgs 196/2003 (Codice Privacy).

ART. 12 – Recesso

1) Ciascuna parte ha facoltà di recedere dal presente accordo in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviare all'altra con un preavviso di un mese. Il recesso dovrà essere esercitato in modo da non arrecare pregiudizio all'altra parte.
2) Vengono fatte salve, in ogni caso, da parte della Regione le spese già sostenute o impegnate dall' Università degli Studi di Verona– Dipartimento di Biotecnologie che dovranno essere comunque riconosciute previa rendicontazione.

ART. 13 – Legge applicabile e controversie

1) Il presente accordo sarà interamente regolato e interpretato in conformità alla legge italiana.
2) Le parti si impegnano con spirito di collaborazione a risolvere e superare eventuali controversie e problemi operativi che dovessero insorgere nello svolgimento dell'attività.
3) In caso di mancato raggiungimento di accordo, le controversie che dovessero insorgere tra le Parti relative all'interpretazione, formazione, conclusione ed esecuzione del presente accordo saranno di competenza del giudice amministrativo ex art. 133 del Codice del processo amministrativo.

ART. 14 – Modalità di sottoscrizione, oneri a carico delle parti e clausola d'uso

1) Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o con altra firma elettronica qualificata come disposto dalla
L. n. 221 del 17/12/2012.
2) La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 (Tariffa, Parte II,
art. 4) del D.P.R. 131/86 e s.m.i.
3) Le spese per l'imposta di bollo sono a carico dell'Università degli Studi di Verona – Dipartimento di Biotecnologie che verserà l'imposta virtualmente.

REGIONE VENETO
Direzione Agroalimentare e servizio fitosanitario - U.O. Fitosanitario

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA
Dipartimento di Biotecnologie

6658f8d3

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO F DGR n. 893 del 25 agosto 2026

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

"Patogeni fungini del melo e del noce in Veneto: implementazione di strategie per la difesa fitosanitaria"

* * * * * *

Tra

la Regione del Veneto con sede in Venezia Dorsoduro 3901, Cod. Fisc. 80007580279, P. IVA 02392630279 (di seguito denominata "Regione");

e

l'Università degli Studi di Padova, Dipartimento Territorio e Sistemi Agro Forestali, con sede in Legnaro (PD), Viale dell'Università, 16, codice fiscale n. 80006480281 e P.IVA 00742430283, di seguito denominata per brevità anche "TESAF", di seguito congiuntamente definite le "Parti".

PREMESSO CHE

Con Delibera della Giunta regionale n. _____ del _____ (Allegato A) è stato approvato il "Attivazione prime azioni di contrasto alle avversità emergenti nel settore primario)" che prevede l'attuazione di 4 azioni, tra cui l'azione 2 "Prove sperimentali di difesa fitosanitaria".

Con la medesima Deliberazione è stato approvato il Progetto "Patogeni fungini del melo e del noce in Veneto: implementazione di strategie per la difesa fitosanitaria" sottoazione 2.3:

a. È stato altresì stabilito che tale Progetto sia svolto in collaborazione tra la Regione del Veneto Direzione Agroalimentare e servizio fitosanitario - U.O. Fitosanitario e l'Università degli Studi di Padova, Dipartimento Territorio e Sistemi Agro Forestali;
b. con Deliberazione della Giunta regionale n. _____del_____, Allegato F è stato inoltre approvato il presente schema di accordo, individuando le motivazioni e i contenuti dello stesso, nonché le risorse messe a disposizione;
c. L'Università degli Studi di Padova, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, dello Statuto di Ateneo "opera in un quadro di riferimento europeo e internazionale e in stretto rapporto con il territorio e con le sue istituzioni, con piena assunzione della propria responsabilità sociale. L'Ateneo valorizza rapporti di collaborazione con le realtà associative, istituzionali e culturali del territorio medesimo, …*"* ai sensi dell'articolo 2 comma 1 "L'Università riconosce il ruolo fondamentale della ricerca, intende caratterizzarsi come università di ricerca, ne garantisce la piena libertà e ne promuove lo sviluppo utilizzando contributi pubblici e privati, in un quadro di riferimento nazionale e internazionale";
d. L'Università degli Studi di Padova "può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici o privati, italiani o stranieri, operanti su scala locale, nazionale e internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali…" (art. 64, comma 2, dello Statuto di Ateneo);
e. Nell'ambito delle proprie attività istituzionali la Regione, tramite l'U.O. Fitosanitario–Direzione Agroalimentare e servizio fitosanitario ha valutato la necessità di indagare e approfondire il ruolo di patogeni fungini sulle colture frutticole e frutta a guscio, in seguito alla preoccupante diffusione delle patologie verificatasi in Veneto nella stagione vegetativa 2025;
f. Nel comparto frutticolo nell'ultimo anno si sono registrate perdite produttive importanti su colture quali melo e noce provocate da patogeni già presenti nel territorio, ma con l'innalzamento delle temperature sono diventati molto più virulenti analogamente a quanto registrato nelle regioni tropicali e sub tropicali.
g. Il Servizio Fitosanitario regionale ha avviato nel corso del 2024 in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova, Dipartimento Territorio e Sistemi Agro Forestali (TESAF), degli studi di caratterizzazione genetica per l'individuazione delle specie responsabili, collaborando e coordinando il lavoro con tutti gli altri Servizi Fitosanitari regionali.
h. Tra i compiti istituzionali della Regione vi è il supporto alla competitività delle imprese agricole e agroalimentari al fine di mantenere la presenza delle aziende venete sul mercato nazionale e internazionale;
i. La Regione del Veneto e il TESAF concordano nell'attivare una collaborazione volta a comprendere come e quando si verificano le infezioni del patogeno, sviluppando nuovi strumenti

diagnostici di tipo molecolare e trovare delle strategie di contenimento delle malattie effettuando prove di efficacia di prodotti fitosanitari in pieno campo;

j. L'U.O. Fitosanitario ha valutato positivamente la proposta di progetto avanzata dal TESAF inerente ai "Patogeni fungini del melo e del noce in Veneto: implementazione di strategie per la difesa fitosanitaria";

k. che il Progetto inizia nel 2026 con l'approvazione della Deliberazione della Giunta regionale n. _____ del_____;

VISTO CHE

Gli accordi tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonei a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice. Un accordo tra amministrazioni pubbliche, nell'ambito di applicazione dell'art. 15 della Legge 241/1990, regola la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;

La Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova sono soggetti cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici in parte coincidenti, attribuendo competenze in parte diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati delle attività istituzionali da svolgere;

La Regione ed il TESAF ritengono vantaggiosa una reciproca collaborazione per testare la tipologia di principi attivi per sopprimere, limitare o quantomeno contenere l'effetto dei patogeni, testare l'efficacia in campo e la ricerca di eventuali residui sul prodotto

In attuazione delle direttive UE, l'art. 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023 indica che un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un t ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

Tali presupposti al fine della legittimità dell'impiego dello strumento dell'Accordo sono come di seguito soddisfatti:

- il presente accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le parti hanno l'obbligo di perseguire quale finalità istituzionale degli enti coinvolti;
- alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
- le parti non svolgono sul mercato aperto attività interessate al presente Accordo di collaborazione;
- i movimenti finanziari tra i soggetti sottoscrittori l'Accordo si configurano solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di margine di guadagno;
- il ricorso al presente accordo non interferisce con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli stati membri.

La collaborazione tra la Regione e il TESAF nella presente convenzione operativa sarà svolta secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e risponde ad un reciproco interesse comune, finalizzato al raggiungimento di obiettivi istituzionali condivisi e alla promozione delle attività nei rispettivi campi di azione.

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - Oggetto dell'Accordo

1) La Regione e TESAF si impegnano a collaborare per la realizzazione del Progetto "Patogeni fungini del melo e del noce in Veneto: implementazione di strategie per la difesa fitosanitaria" come descritto nell'Allegato A della DGR _____del _____;
2) Il presente Accordo riguarda l'attuazione del progetto come descritto nel successivo art. 2;
3) L'aggiornamento del Progetto, a seguito di esigenze sopravvenute che non comportino una revisione sostanziale dello stesso, è concordato tra le parti.

ART. 2 – A**ttività programmate per il 2026**

Per il 2026, il Progetto prevede, in sintesi, di testare la tipologia di principi attivi per sopprimere, limitare o quantomeno contenere l'effetto dei patogeni, testare l'efficacia in campo e la ricerca di eventuali residui sul prodotto

Spesa prevista: 100.000,00 euro

ART. 3 – Referenti del Progetto

1) Il responsabile per la Regione è il Direttore dell'Unità Organizzativa Fitosanitario, dott. Paolo Frasson;
2) Il responsabile per l'Università degli Studi di Padova, Dipartimento Territorio e Sistemi Agro Forestali è il prof. Luca Sella;

ART. 4 – Obblighi delle parti

1) La Regione mette a disposizione le proprie competenze e professionalità per la realizzazione delle azioni indicate al precedente articolo 2, anche tramite il coordinamento istituzionale delle attività, l'analisi dei dati, il collegamento con il settore della produzione, la partecipazione alle attività di comunicazione, la diffusione dei risultati.
2) Il TESAF si impegna a mettere a disposizione le proprie competenze, esperienze, professionalità per lo svolgimento della ricerca e delle attività di cui alle azioni indicate all'articolo 2, in particolare per le attività di laboratorio e di campo.
3) Entrambe le parti operano e collaborano, per propria competenza, su tutte le attività previste dal Progetto per il raggiungimento degli obiettivi ivi descritti.
4) Ogni attività prevista nel presente Accordo si esplica nel rispetto della normativa che disciplina il funzionamento di ciascuna amministrazione, nonché la legge nazionale.
5) Ogni parte ha autonomia nello svolgimento delle modalità con cui realizzare i propri compiti e le attività come previste dal Progetto.

ART. 5 – **Durata**

1) Il presente accordo entra in vigore a decorrere dalla data di stipula della convenzione e ha la durata fino al 31/12/2026. Eventuali variazioni dovranno essere concordate tra le parti e adottate con decreto del Direttore dell'UO Fitosanitario, previa richiesta scritta e motivata da inviarsi all'altra Parte, tramite PEC, prima della scadenza del Progetto.

ART. 6 – Oneri

1) Ogni Parte si impegna a sostenere esclusivamente gli oneri economici derivanti dalle attività per la realizzazione del Progetto.

ART. 7 - Rimborso delle spese sostenute

1) La Regione riconosce a TESAF un mero rimborso delle spese sostenute, per la collaborazione nella realizzazione del presente Accordo.
2) La Regione contribuirà alle spese sostenute da TESAF per l'attuazione del progetto fino ad un massimo di **euro 100.000,00 per l'anno 2026.**
3) TESAF presenterà domanda di rimborso delle spese sostenute alla Regione del Veneto su presentazione di una rendicontazione e di una relazione finale che dovrà pervenire entro il 31/12/2026.
4) Gli importi di cui al presente articolo sono fuori campo applicazione dell'Iva in quanto afferenti a costi rimborsati dalla Regione che non integrano gli estremi di esercizio di imprese ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 633/72.
5) La liquidazione del contributo avverrà a seguito di richiesta di pagamento tramite nota di addebito non elettronica riportante il CUP e la descrizione del progetto da emettersi entro il 31/12/2026 mediante

girofondo direttamente sul conto Iban intestato all'Università degli Studi di Padova.

ART. 8 –Scambio dati ed elaborati scientifici

1) Le parti si impegnano allo scambio dei propri dati secondo modalità condivise.
2) La relazione finale dovrà essere approvata dalle parti.
3) La pubblicazione e la divulgazione di documenti di qualunque tipo inerenti il Progetto, dei dati raccolti e delle informazioni emerse nel corso delle attività oggetto del presente Accordo di Collaborazione, dovranno essere previamente concordati per iscritto tra le parti, con richiesta esplicita da inviarsi tramite PEC.
4) Le parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo di Collaborazione e a darne evidenza anche tramite l'utilizzo dei propri loghi.

ART. 9 - Utilizzo dei risultati

1) Le analisi e i documenti prodotti attraverso le attività svolte nell'ambito della presente convenzione, saranno di proprietà di entrambe le parti.
2) La Regione e TESAF potranno pubblicare i risultati del monitoraggio e dei prodotti derivanti dal presente Accordo, provvedendo a citare gli opportuni riferimenti alla Regione, al TESAF e alla Deliberazione di Giunta n. _____ del _____.
3) Le parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con la presente Accordo di collaborazione e a darne evidenza anche tramite l'utilizzo dei loghi.

ART. 10 – Responsabilità

1) Ai fini dell'esecuzione delle attività di propria competenza, ciascuna parte si avvarrà di proprio personale, strumentazione e/o mezzi, assumendo in proprio ogni rischio e responsabilità connessi con lo svolgimento di quanto previsto.
2) Ciascuna parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra nell'ambito dell'attività della presente convenzione operativa.

ART. 11 – Riservatezza

1) La Regione e TESAF si impegnano a mantenere la riservatezza su tutte le informazioni di cui vengono a conoscenza nel corso dell'attività;
2) Le parti si danno reciprocamente atto che tratteranno i dati personali in conformità di quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679/UE (DGPR) e dal D.lgs 196/2003 (Codice Privacy).

ART. 12 – Recesso

1) Ciascuna parte ha facoltà di recedere dal presente accordo in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviare all'altra con un preavviso di un mese. Il recesso dovrà essere esercitato in modo da non arrecare pregiudizio all'altra parte.
2) Vengono fatte salve, in ogni caso, da parte della Regione le spese già sostenute o impegnate da TESAF che dovranno essere comunque riconosciute previa rendicontazione.

ART. 13 – Legge applicabile e controversie

1) Il presente accordo sarà interamente regolato e interpretato in conformità alla legge italiana.
2) Le parti si impegnano con spirito di collaborazione a risolvere e superare eventuali controversie e problemi operativi che dovessero insorgere nello svolgimento dell'attività.
3) In caso di mancato raggiungimento di accordo, le controversie che dovessero insorgere tra le Parti relative all'interpretazione, formazione, conclusione ed esecuzione del presente accordo saranno di competenza del giudice amministrativo ex art. 133 del Codice del processo amministrativo.

ART. 14 – Modalità di sottoscrizione, oneri a carico delle parti e clausola d'uso

1) Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o con altra firma elettronica qualificata come disposto dalla L. n. 221 del 17/12/2012.
2) La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 (Tariffa, Parte II, art. 4) del D.P.R. 131/86 e s.m.i.
3) Le spese per l'imposta di bollo sono a carico del TESAF che verserà l'imposta virtualmente con autorizzazione rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Padova il 20.02.1991 Prot. n. 4443/91/2T.

REGIONE VENETO Direzione Agroalimentare e servizio fitosanitario U.O. Fitosanitario	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA Dipartimento Territorio e Sistemi Agro Forestali
_____	_____

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO G DGR n. 893 del 25 agosto 2026

SCHEMA DI CONVENZIONE AVENTE AD OGGETTO:

"Contrasto ai principali organismi nocivi presenti in Veneto"

* * * * * *

Tra

la Regione del Veneto con sede in Venezia Dorsoduro 3901, Cod. Fisc. 80007580279, P. IVA 02392630279 (di seguito denominata "Regione");

e

l'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura" - cod. fisc. 92281270287 - p. iva 05026970284".

PREMESSO CHE

Con Delibera della Giunta regionale n. _____ del _____ (Allegato A) è stato approvato il "Attivazione prime azioni di contrasto alle avversità emergenti nel settore primario" che prevede l'attuazione di 4 azioni, tra cui l'azione 2 "Prove sperimentali di difesa fitosanitaria".

Con la medesima Deliberazione è stato approvato il Progetto "Contrasto ai principali organismi nocivi presenti in Veneto" sottoazione 2.4:

a. È stato altresì stabilito che tale Progetto sia svolto in collaborazione tra la Regione del Veneto Direzione Agroalimentare e servizio fitosanitario - U.O. Fitosanitario e l'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura";
b. con Deliberazione della Giunta regionale n. _____del_____, Allegato G è stato inoltre approvato il presente schema di convenzione, individuando le motivazioni e i contenuti dello stesso, nonché le risorse messe a disposizione;
c. Considerato che Veneto Agricoltura, ai sensi dell'art. 2 della Legge regionale istitutiva 28 novembre 2014, n. 37, svolge attività di supporto alla Giunta regionale nell'ambito delle politiche che riguardano i settori agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca, svolgendo inoltre, tra le altre, le funzioni di salvaguardia e tutela delle biodiversità vegetali e animali di interesse agrario, naturalistico e ittico, nonché di gestione del demanio forestale regionale, sulla base delle linee di indirizzo approvate dalla Giunta regionale.

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - Oggetto della Convenzione

1) La Regione e l'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura" si impegnano a collaborare per la realizzazione del Progetto "Contrasto ai principali organismi nocivi presenti in Veneto" come descritto nell'Allegato A della DGR _____del _____;
2) Il presente Convenzione riguarda l'attuazione del progetto come descritto nel successivo art. 2;
3) L'aggiornamento del Progetto, a seguito di esigenze sopravvenute che non comportino una revisione sostanziale dello stesso, è concordato tra le parti.

ART. 2 – Attività programmate per il 2026

1) In Veneto, i settori agricoli di maggior rilievo sono la viticoltura e la frutticoltura. Tra gli organismi nocivi identificati in Veneto che provocano seri danni alle suddette colture venete, si distinguono *Halyomorpha halys* e *Popillia japonica*. Le tempestive attuazioni di monitoraggio e misure di contrasto rappresentano un elemento essenziale per cercare di eliminare efficacemente i focolai di infestazione nelle fasi iniziali, prevenirne la diffusione e tutelare il patrimonio agricolo, forestale, ambientale e paesaggistico, riducendo gli impatti economici.

Spesa prevista: 207.000 euro

ART. 3 – Referenti del Progetto

1) Il responsabile per la Regione è il Direttore dell'Unità Organizzativa Fitosanitario, dott. Paolo Frasson;
2) Il responsabile per Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura" è il Direttore ……;

ART. 4 – Obblighi delle parti

1) La Regione mette a disposizione le proprie competenze e professionalità per la realizzazione delle azioni indicate al precedente articolo 2, anche tramite il coordinamento istituzionale delle attività, l'analisi dei dati, il collegamento con il settore della produzione, la partecipazione alle attività di comunicazione, la diffusione dei risultati.
2) Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura" si impegna a mettere a disposizione le proprie competenze, esperienze, professionalità per lo svolgimento delle attività di cui alle azioni indicate all'articolo 2.
3) Entrambe le parti operano e collaborano, per propria competenza, su tutte le attività previste dal Progetto per il raggiungimento degli obiettivi ivi descritti.
4) Ogni attività prevista nella presente Convenzione si esplica nel rispetto della normativa che disciplina il funzionamento di ciascuna amministrazione, nonché la legge nazionale.
5) Ogni parte ha autonomia nello svolgimento delle modalità con cui realizzare i propri compiti e le attività come previste dal Progetto.

ART. 5 – Durata

1) La presente Convenzione entra in vigore a decorrere dalla data di stipula della convenzione e ha la durata fino al 31/12/2026. Eventuali variazioni dovranno essere concordate tra le parti e adottate con decreto del Direttore dell'UO Fitosanitario, previa richiesta scritta e motivata da inviarsi all'altra Parte, tramite PEC, prima della scadenza del Progetto.

ART. 6 – Oneri

1) Ogni Parte si impegna a sostenere esclusivamente gli oneri economici derivanti dalle attività per la realizzazione del Progetto.

ART. 7 - Rimborso delle spese sostenute

1) La Regione riconosce all'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura" un mero rimborso delle spese sostenute, per la collaborazione nella realizzazione della presente Convenzione.
2) La Regione, contribuirà alle spese sostenute dall'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura" per l'attuazione del progetto fino ad un massimo di **euro 207.000,00 per l'anno 2026.**
3) l'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura" presenterà domanda di rimborso delle spese sostenute alla Regione del Veneto su presentazione di una rendicontazione e di una relazione finale che dovrà pervenire entro il 31/12/2026.
4) Gli importi di cui al presente articolo sono fuori campo applicazione dell'Iva in quanto afferenti a costi rimborsati dalla Regione che non integrano gli estremi di esercizio di imprese ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 633/72.
5) La liquidazione del contributo avverrà a seguito di richiesta di pagamento tramite nota di addebito non elettronica riportante il CUP e la descrizione del progetto da emettersi entro il 31/12/2026.

ART. 8 –Scambio dati ed elaborati scientifici

1) Le parti si impegnano allo scambio dei propri dati secondo modalità condivise.
2) La relazione finale dovrà essere approvata dalle parti.
3) La pubblicazione e la divulgazione di documenti di qualunque tipo inerenti la convenzione, dei dati raccolti e delle informazioni emerse nel corso delle attività oggetto della presente Convenzione, dovranno essere previamente concordati per iscritto tra le parti, con richiesta esplicita da inviarsi tramite PEC.
4) Le parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con ila presente Convenzione e a darne evidenza

anche tramite l'utilizzo dei propri loghi.

ART. 9 - Utilizzo dei risultati

1) Le analisi e i documenti prodotti attraverso le attività svolte nell'ambito della presente convenzione, saranno di proprietà di entrambe le parti.
2) La Regione e l'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura" potranno pubblicare i risultati del monitoraggio e dei prodotti derivanti dalla presente Convenzione provvedendo a citare gli opportuni riferimenti alla Regione, ad AVISP e alla Deliberazione di Giunta n. _____ del _____.
3) Le parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con la presente Convenzione e a darne evidenza anche tramite l'utilizzo dei loghi.

ART. 10 – Responsabilità

1) Ai fini dell'esecuzione delle attività di propria competenza, ciascuna parte si avvarrà di proprio personale, strumentazione e/o mezzi, assumendo in proprio ogni rischio e responsabilità connessi con lo svolgimento di quanto previsto.
2) Ciascuna parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra nell'ambito dell'attività della presente convenzione operativa.

ART. 11 – Riservatezza

1) La Regione e l'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura" si impegnano a mantenere la riservatezza su tutte le informazioni di cui vengono a conoscenza nel corso dell'attività;
2) Le parti si danno reciprocamente atto che tratteranno i dati personali in conformità di quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679/UE (DGPR) e dal D.lgs 196/2003 (Codice Privacy).

ART. 12 – Recesso

1) Ciascuna parte ha facoltà di recedere dalla presente Convenznione in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviare all'altra con un preavviso di un mese. Il recesso dovrà essere esercitato in modo da non arrecare pregiudizio all'altra parte.
2) Vengono fatte salve, in ogni caso, da parte della Regione le spese già sostenute o impegnate dall'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura" che dovranno essere comunque riconosciute previa rendicontazione.

ART. 13 – Legge applicabile e controversie

1) La presente Convenzione sarà interamente regolata e interpretata in conformità alla legge italiana.
2) Le parti si impegnano con spirito di collaborazione a risolvere e superare eventuali controversie e problemi operativi che dovessero insorgere nello svolgimento dell'attività.
3) In caso di mancato raggiungimento di accordo, le controversie che dovessero insorgere tra le Parti relative all'interpretazione, formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione saranno di competenza del giudice amministrativo ex art. 133 del Codice del processo amministrativo.

ART. 14 – Modalità di sottoscrizione, oneri a carico delle parti e clausola d'uso

1) La presente Convenzione viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o con altra firma elettronica qualificata come disposto dalla
L. n. 221 del 17/12/2012.
2) La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 (Tariffa, Parte II, art. 4) del D.P.R. 131/86 e s.m.i.
3) Le spese per l'imposta di bollo sono a carico dell'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura" che verserà l'imposta virtualmente.

REGIONE VENETO
Direzione Agroalimentare e servizio fitosanitario
U.O. Fitosanitario

VENETO AGRICOLTURA
Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura"

b01471b3

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO H DGR n. 893 del 25 agosto 2026

"Supporto per identificazione morfologia e genetica di organismi da quarantena con particole riferimento ai vettori della Flavescenza dorata della vite"

* * * * * *

Tra

la Regione del Veneto con sede in Venezia Dorsoduro 3901, Cod. Fisc. 80007580279, P. IVA 02392630279 (di seguito denominata "Regione");

e

Università degli Studi di Verona– Dipartimento di Biotecnologie con sede a Strada le Grazie, 15, 37134 Verona VR, cod.fisc. 93009870234 – p. IVA 01541040232

PREMESSO CHE

Con Delibera della Giunta regionale n. _____ del _____ (Allegato A) è stato approvato il "Attivazione prime azioni di contrasto alle avversità emergenti nel settore primario)" che prevede l'attuazione di 4 azioni, tra cui l'azione 2 "Prove sperimentali di difesa fitosanitaria" .

Con la medesima Deliberazione è stato approvato il Progetto "Supporto per identificazione morfologia e genetica di organismi da quarantena con particole riferimento ai vettori della Flavescenza dorata della vite", sottoazione 2.5:

a. È stato altresì stabilito che tale Progetto sia svolto in collaborazione tra la Regione del Veneto Direzione Agroalimentare e servizio fitosanitario - U.O. Fitosanitario e l'Università degli Studi di Verona– Dipartimento di Biotecnologie;
b. con Deliberazione della Giunta regionale n. _____del_____, Allegato H è stato inoltre approvato il presente schema di accordo, individuando le motivazioni e i contenuti dello stesso, nonché le risorse messe a disposizione;
c. La Regione e l'Università degli Studi di Verona – Dipartimento di Biotecnologie ritengono vantaggiosa una reciproca collaborazione volta a realizzare il progetto "Supporto per identificazione morfologia e genetica di organismi da quarantena con particole riferimento ai vettori della Flavescenza dorata della vite";
d. Grapevine flavescence dorée phytoplasma, agente causale della Flavescenza dorata (FD) della vite, è tra gli organismi da quarantena rilevanti per l'UE il Reg. (UE) 2019/2072. Recentemente in molte Regioni Italiane è stato osservato un aumento delle infezioni ascrivibili ai FD. Le cause di questa recrudescenza possono essere molteplici ed ascrivibili ai cambiamenti dell'ambiente, degli ospiti vegetali, dei patogeni, degli insetti vettori o dei rapporti tra queste diverse componenti, nonché ad una minore efficacia degli insetticidi attualmente disponibili.
e. Per questo motivo, con il presente progetto si intende applicare protocolli di identificazione basati su metodiche molecolari che rappresentano un'alternativa più affidabile per la corretta identificazione delle specie.
f. L'utilizzo di marcatori molecolari, quali geni mitocondriali, geni ribosomiali o microsatelliti, permette di discriminare accuratamente le specie di Cicadellidae anche in assenza di caratteri morfologici diagnostici evidenti. Metodi come la PCR (Polymerase Chain Reaction) e il DNA barcoding, che negli artropodi si basa principalmente sul sequenziamento di una porzione della regione mitocondriale del gene per la citocromo ossidasi I (COI) saranno impiegati per confermare morfotipi sospetti e per la tracciabilità genetica dei vettori.
g. Nell'ambito delle proprie attività istituzionali la Regione, tramite l'U.O. Fitosanitario– Direzione Agroalimentare e servizio fitosanitario ha valutato inoltre la necessità non solo di affinare protocolli di diagnostica molecolare, ma anche di comprendere in modo più approfondito i processi di interazione tra fitoplasma e vettore. Tale conoscenza sarà essenziale per la futura

pianificazione di strategie di difesa mirate e sostenibili.

h. Tra i compiti istituzionali della Regione vi è il supporto alla competitività delle imprese agricole e agroalimentari al fine di mantenere la presenza delle aziende venete sul mercato nazionale e internazionale;
i. La Regione del Veneto e Università degli Studi di Verona– Dipartimento di Biotecnologie concordano di attivare una collaborazione volta a identificare e approfondire la morfologia e la genetica di organismi da quarantena con particole riferimento ai vettori della Flavescenza dorata della vite;
j. L'U.O. Fitosanitario ha valutato positivamente la proposta di progetto avanzata dal Università degli Studi di Verona– Dipartimento di Biotecnologie inerente i "Supporto per identificazione morfologia e genetica di organismi da quarantena con particole riferimento ai vettori della Flavescenza dorata della vite";
k. che il Progetto inizia nel 2026 con l'approvazione della Deliberazione della Giunta regionale n. _____ del_____;

VISTO CHE

Gli accordi tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonei a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice. Un accordo tra amministrazioni pubbliche, nell'ambito di applicazione dell'art. 15 della Legge 241/1990, regola la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;

La Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Verona– Dipartimento di Biotecnologie sono soggetti cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici in parte coincidenti, attribuendo competenze in parte diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati delle attività istituzionali da svolgere;

La Regione e l'Università degli Studi di Verona– Dipartimento di Biotecnologie ritengono vantaggiosa una reciproca collaborazione per l'identificazione morfologia e genetica di organismi da quarantena con particole riferimento ai vettori della Flavescenza dorata della vite;

In attuazione delle direttive UE, l'art. 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023 indica che un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un t ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

Tali presupposti al fine della legittimità dell'impiego dello strumento dell'Accordo sono come di seguito
soddisfatti:

- il presente accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai
partecipanti, che le parti hanno l'obbligo di perseguire quale finalità istituzionale degli enti coinvolti;
- alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;

- le parti non svolgono sul mercato aperto attività interessate al presente Accordo di collaborazione;
- i movimenti finanziari tra i soggetti sottoscrittori l'Accordo si configurano solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di margine di guadagno;
- il ricorso al presente accordo non interferisce con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli stati membri.

La collaborazione tra la Regione e l'Università degli Studi di Verona– Dipartimento di Biotecnologie nel presente accordo sarà svolta secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e risponde ad un reciproco interesse comune, finalizzato al raggiungimento di obiettivi istituzionali condivisi e alla promozione delle attività nei rispettivi campi di azione.

si conviene e si stipula quanto segue: ART. 1 - Oggetto

dell'Accordo

1) La Regione e Università degli Studi di Verona– Dipartimento di Biotecnologie si impegnano a collaborare per la realizzazione del Progetto "Supporto per identificazione morfologia e genetica di organismi da quarantena con particole riferimento ai vettori della Flavescenza dorata della vite" come descritto nell'Allegato A della DGR _____del _____;
2) Il presente Accordo riguarda l'attuazione del progetto come descritto nel successivo art. 2;
3) L'aggiornamento del Progetto, a seguito di esigenze sopravvenute che non comportino una revisione sostanziale dello stesso, è concordato tra le parti.

ART. 2 – Attività programmate per il 2026

Per il 2026, il Progetto prevede, in sintesi, l'identificazione morfologia e genetica di organismi da quarantena con particole riferimento ai vettori della Flavescenza dorata della vite

Spesa prevista: 40.000 euro

ART. 3 – Referenti del Progetto

1) Il responsabile per la Regione è il Direttore dell'Unità Organizzativa Fitosanitario, dott. Paolo Frasson;
2) Il responsabile per l'Università degli Studi di Verona– Dipartimento di Biotecnologie è il prof. Nicola Mori;

ART. 4 – Obblighi delle parti

1) La Regione mette a disposizione le proprie competenze e professionalità per la realizzazione delle azioni indicate al precedente articolo 2, anche tramite il coordinamento istituzionale delle attività, l'analisi dei dati, il collegamento con il settore della produzione, la partecipazione alle attività di comunicazione, la diffusione dei risultati.
2) L' Università degli Studi di Verona– Dipartimento di Biotecnologie si impegna a mettere a disposizione le proprie competenze, esperienze, professionalità per lo svolgimento della ricerca e delle attività di cui alle azioni indicate all'articolo 2, in particolare per le attività di laboratorio e di campo.
3) Entrambe le parti operano e collaborano, per propria competenza, su tutte le attività previste dal Progetto per il raggiungimento degli obiettivi ivi descritti.
4) Ogni attività prevista nel presente Accordo si esplica nel rispetto della normativa che disciplina il funzionamento di ciascuna amministrazione, nonché la legge nazionale.
5) Ogni parte ha autonomia nello svolgimento delle modalità con cui realizzare i propri compiti e le attività come previste dal Progetto.

ART. 5 – Durata

1) Il presente accordo entra in vigore a decorrere dalla data di stipula e ha durata fino al 31/12/2026.

Eventuali variazioni dovranno essere concordate tra le parti e adottate con decreto del Direttore dell'UO Fitosanitario, previa richiesta scritta e motivata da inviarsi all'altra Parte, tramite PEC, prima della scadenza del Progetto.

ART. 6 – Oneri

1) Ogni Parte si impegna a sostenere esclusivamente gli oneri economici derivanti dalle attività per la realizzazione del Progetto.

ART. 7 - Rimborso delle spese sostenute

1) La Regione riconosce all'Università degli Studi di Verona– Dipartimento di Biotecnologie un mero rimborso delle spese sostenute, per la collaborazione nella realizzazione del presente Accordo.
2) La Regione, contribuirà alle spese sostenute dall' Università degli Studi di Verona– Dipartimento di Biotecnologie per l'attuazione del progetto fino ad un massimo di **euro 40.000,00 per l'anno 2026.**
3) L'università contribuirà alla realizzazione del progetto sostenendo la spesa fino ad un massimo di 4.000,00 euro per l'anno 2026.
4) L'Università degli Studi di Verona– Dipartimento di Biotecnologie presenterà domanda di rimborso delle spese sostenute alla Regione del Veneto su presentazione di una rendicontazione e di una relazione finale che dovrà pervenire entro il 31/12/2026.
5) Gli importi di cui al presente articolo sono fuori campo applicazione dell'Iva in quanto afferenti a costi rimborsati dalla Regione che non integrano gli estremi di esercizio di imprese ai sensi dell'art. 4 del
D.P.R. n. 633/72.
6) La liquidazione del contributo avverrà a seguito di richiesta di pagamento tramite nota di addebito non elettronica riportante il CUP e la descrizione del progetto da emettersi entro il 31/12/2026 mediante girofondo direttamente sul conto Iban intestato all' Università degli Studi di Verona– Dipartimento di Biotecnologie.

ART. 8 –Scambio dati ed elaborati scientifici

1) Le parti si impegnano allo scambio dei propri dati secondo modalità condivise.
2) La relazione finale dovrà essere approvata dalle parti.
3) La pubblicazione e la divulgazione di documenti di qualunque tipo inerenti il Progetto, dei dati raccolti e delle informazioni emerse nel corso delle attività oggetto del presente Accordo di Collaborazione, dovranno essere previamente concordati per iscritto tra le parti, con richiesta esplicita da inviarsi tramite PEC.
4) Le parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo di Collaborazione e a darne evidenza anche tramite l'utilizzo dei propri loghi.

ART. 9 - Utilizzo dei risultati

1) Le analisi e i documenti prodotti attraverso le attività svolte nell'ambito della presente convenzione,
saranno di proprietà di entrambe le parti.
2) La Regione e l' Università degli Studi di Verona– Dipartimento di Biotecnologie potranno pubblicare i risultati del monitoraggio e dei prodotti derivanti dal presente Accordo, provvedendo a citare gli opportuni riferimenti alla Regione, all' Università degli Studi di Verona– Dipartimento di Biotecnologie e alla Deliberazione di Giunta n. _____ del _____.
3) Le parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con la presente Accordo di collaborazione e a darne evidenza anche tramite l'utilizzo dei loghi.

ART. 10 – Responsabilità

1) Ai fini dell'esecuzione delle attività di propria competenza, ciascuna parte si avvarrà di proprio

personale, strumentazione e/o mezzi, assumendo in proprio ogni rischio e responsabilità connessi con lo svolgimento di quanto previsto.

2) Ciascuna parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra nell'ambito dell'attività della presente convenzione operativa.

ART. 11 – Riservatezza

1) La Regione e l'Università degli Studi di Verona– Dipartimento di Biotecnologie si impegnano a mantenere la riservatezza su tutte le informazioni di cui vengono a conoscenza nel corso dell'attività;
2) Le parti si danno reciprocamente atto che tratteranno i dati personali in conformità di quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679/UE (DGPR) e dal D.lgs 196/2003 (Codice Privacy).

ART. 12 – Recesso

1) Ciascuna parte ha facoltà di recedere dal presente accordo in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviare all'altra con un preavviso di un mese. Il recesso dovrà essere esercitato in modo da non arrecare pregiudizio all'altra parte.
2) Vengono fatte salve, in ogni caso, da parte della Regione le spese già sostenute o impegnate dall' Università degli Studi di Verona– Dipartimento di Biotecnologie che dovranno essere comunque riconosciute previa rendicontazione.

ART. 13 – Legge applicabile e controversie

1) Il presente accordo sarà interamente regolato e interpretato in conformità alla legge italiana.
2) Le parti si impegnano con spirito di collaborazione a risolvere e superare eventuali controversie e problemi operativi che dovessero insorgere nello svolgimento dell'attività.
3) In caso di mancato raggiungimento di accordo, le controversie che dovessero insorgere tra le Parti relative all'interpretazione, formazione, conclusione ed esecuzione del presente accordo saranno di competenza del giudice amministrativo ex art. 133 del Codice del processo amministrativo.

ART. 14 – Modalità di sottoscrizione, oneri a carico delle parti e clausola d'uso

1) Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o con altra firma elettronica qualificata come disposto dalla
L. n. 221 del 17/12/2012.
2) La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 (Tariffa, Parte II,
art. 4) del D.P.R. 131/86 e s.m.i.
3) Le spese per l'imposta di bollo sono a carico dell'Università degli Studi di Verona – Dipartimento di Biotecnologie che verserà l'imposta virtualmente.

REGIONE VENETO
Direzione Agroalimentare e servizio fitosanitario
U.O. Fitosanitario

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA
Dipartimento di Biotecnologie

cd2e945e

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO I DGR n. 893 del 25 agosto 2026

SCHEMA DI CONVENZIONE AVENTE AD OGGETTO:

"Interventi per fronteggiare le crisi causate da calamità naturali nei settori della pesca professionale e dell'acquacoltura"

* * * * * *

Tra

la Regione del Veneto con sede in Venezia Dorsoduro 3901, Cod. Fisc. 80007580279, P. IVA 02392630279 (di seguito denominata "Regione");

e

l'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura" - cod. fisc. 92281270287 - p. iva 05026970284".

PREMESSO CHE

Con Delibera della Giunta regionale n. _____ del _____ sono state approvate le azioni di contrasto alle avversità emergenti nel settore primario per l'anno 2026, tra le quali l'Azione 3 "Interventi per fronteggiare le crisi causate da calamità naturali nei settori della pesca professionale e dell'acquacoltura ", relativa agl'interventi nel settore della pesca professionale e dell'acquacoltura.

Con la medesima Deliberazione, sono state approvate le seguenti tre sottoazioni elaborate dall'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura":

3.1 Attività complementari al Progetto pilota "Venericoltura a bassa densità in Laguna Nord di Venezia - progetto gestionale su aree allargata";
3.2 Potenziamento dell'attività di raccolta e stoccaggio esemplari di Granchio blu "Callinectes sapidus" privi di valore commerciale e destinati allo smaltimento;
3.3 Potenziamento degli stock di molluschi bivalvi lungo la fascia costiera nei compartimenti marittimi del Veneto che hanno subito danni da calamità naturali.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. _____del_____ è stato inoltre approvato il presente schema di convenzione, individuando le motivazioni e i contenuti dello stesso, nonché le risorse messe a disposizione.

Considerato che Veneto Agricoltura, ai sensi dell'art. 2 della Legge regionale istitutiva 28 novembre 2014, n. 37, svolge attività di supporto alla Giunta regionale nell'ambito delle politiche che riguardano i settori agricolo, agroalimentare, forestale, della pesca e dell'acquacoltura, svolgendo inoltre, tra le altre, le funzioni di salvaguardia e tutela delle biodiversità vegetali e animali di interesse agrario, naturalistico e ittico, nonché di gestione del demanio forestale regionale, sulla base delle linee di indirizzo approvate dalla Giunta regionale.

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - Oggetto della Convenzione

1) La Regione e l'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura" si impegnano a collaborare per la realizzazione delle seguenti tre sottoazioni:
   - 3.1 Attività complementari al Progetto pilota "Venericoltura a bassa densità in Laguna Nord di Venezia - progetto gestionale su aree allargata";
   - 3.2 Potenziamento dell'attività di raccolta e stoccaggio esemplari di Granchio blu "Callinectes sapidus" privi di valore commerciale e destinati allo smaltimento;
   - 3.3 Potenziamento degli stock di molluschi bivalvi lungo la fascia costiera nei compartimenti marittimi del Veneto che hanno subito danni da calamità naturali.

2) Il presente Convenzione riguarda l'attuazione delle tre schede progettuali come descritte nel successivo art. 2;

3) L'aggiornamento delle tre schede progettuali, a seguito di esigenze sopravvenute che non comportino una revisione sostanziale delle stesse, è concordato tra le parti.

ART. 2 – Attività programmate per il 2026

Per il 2026, le tre schede progettuali prevedono:

a) Attività complementari al Progetto pilota "Venericoltura a bassa densità in Laguna Nord di Venezia - progetto gestionale su aree allargata".

Veneto Agricoltura ha sviluppato nel 2025 il Progetto pilota "*Venericoltura a bassa densità in Laguna Nord di Venezia - progetto gestionale su area allargata*" finalizzato a testare su area ampia un sistema di gestione collettiva e centralizzata della venericoltura a bassa densità, mutuato dalle esperienze nel Delta del Po veneto. Tale impostazione, se sviluppata su scala più ampia, potrebbe costituire un modello organizzativo di riferimento per l'intera Laguna di Venezia. L'attivazione di una struttura gestionale di secondo livello nell'area nord della Laguna di Venezia potrà contribuire a ridurre la frammentazione competitività tra le imprese locali, favorendo al contempo la valorizzazione dei prodotti alieutici lagunari sui mercati locali, nazionali e internazionali. Il progetto intende inoltre sperimentare modalità gestionali innovative finalizzate al rilancio produttivo del comparto della venericoltura lagunare, attraverso un modello replicabile nelle altre aree della Laguna di Venezia, volto a sostenere lo sviluppo delle attività di pesca e acquacoltura e a ridurre le conflittualità legate allo sfruttamento delle risorse ittiche.
L'Agenzia ha avviato l'iter di richiesta per la concessione temporanea delle nuove aree lagunari all'Autorità per la Laguna di Venezia – Nuovo Magistrato alle Acque, per una durata triennale e ad uso esclusivo per lo svolgimento del progetto. Il Soggetto esecutore verrà individuato con procedura ad evidenza pubblica.
La presente scheda è finalizzata al potenziamento delle attività complementari previste nell'ambito del citato Progetto pilota. In particolare, l'Agenzia provvederà a:

- Supportare operativamente e finanziariamente le attività di classificazione sanitaria da parte delle competenti Autorità sanitarie delle nuove aree individuate dal Progetto, ove ciò si nrendesse necessario;
- Ad una stima preliminare in merito alla disponibilità della risorsa vongola, con conseguente programmazione della rotazione delle aree di raccolta;
- Predisporre idonea procedura ad evidenza pubblica volta all'erogazione di sovvenzioni alle imprese interessate per l'installazione del sistema di tracciabilità a bordo delle imbarcazioni utilizzate nell'ambito della sperimentazione, come da richiesta dell'Autorità

per la Laguna, nel rispetto delle disposizioni comunitarie di cui al Reg. (UE) n. 717/2014 relativo agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura, per cui il contributo massimo ammissibile per ciascuna impresa non può essere superiore a euro 40.000,00, per tre esercizi finanziari consecutivi.

Spesa complessiva per l'anno 2026 Euro 50.000,00.

b) Potenziamento dell'attività di raccolta e stoccaggio esemplari di Granchio blu "Callinectes sapidus" privi di valore commerciale e destinati allo smaltimento.

Gli esemplari di Granchio blu non commercializzabili e da destinare allo smaltimento richiedono uno stoccaggio in idonee celle freezer al fine di raggiungere i quantitativi minimi richiesti dai trasportatori specializzati in questo tipo di trasferimenti. Strutture di questa tipologia non sono omogeneamente distribuite nel territorio, con conseguenti difficoltà per le Imprese coinvolte.
Veneto Agricoltura coordinerà le attività per:

- il noleggio e posizionamento di n° 2 (due) celle frigorifere refrigerate per lo stoccaggio del Granchio blu destinato allo smaltimento;
- il noleggio di n° 2 (due) muletti idonei alle lavorazioni attinenti allo stoccaggio degli animali (movimentazione bins per carico/scarico);
- l'acquisto di materiale e attrezzature eventualmente necessari all'avvio dell'attività in parola;

sino al completamento delle attività previste dai progetti regionali di pertinenza.
Spesa complessiva per l'anno 2026 Euro 80.000,00.

c) Potenziamento degli stock di molluschi bivalvi lungo la fascia costiera nei compartimenti marittimi del Veneto che hanno subito danni da calamità naturali.

A seguito dell'aggravarsi della crisi del comparto, l'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura", ha ricevuto con nota prot. n. 7248 del 23 marzo 2026, una richiesta di finanziamento integrativo da parte delle Associazioni della pesca professionale Venete (Fedagri-Pesca Confcooperative Veneto, Legacoop Agroalimentare Pesca Veneto, Coldiretti Impresa Pesca Veneto, Pescagri Veneto) per l'efficace continuazione e ultimazione del Progetto "*Ricostituzione degli stock di molluschi bivalvi lungo la fascia costiera nei compartimenti marittimi del Veneto - II fase - annualità 2024-2025-2026*" di cui alla DGR n. 397 del 09 aprile 2024 e successivo Decreto della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria n. 199 del 11 giugno 2025 che ne approva una variante.
Le azioni della presente scheda sono pertanto finalizzate a potenziare in modo coerente le azioni previste dal succitato Progetto e a verificare eventuali attività di diversificazione produttiva per il comparto, nell'arco di 12 mesi. Veneto Agricoltura procederà coordinando e supportando:

- L'acquisto di semina da altri compartimenti e immissione nelle aree individuate e precedentemente ripulite ed ossigenate. Le attività saranno attuate dai Consorzi per la gestione e la tutela della pesca dei molluschi bivalvi dei compartimenti marittimi di Chioggia e Venezia, ai sensi dei Decreti del MASAF del 24.12.2024 (rif. 25A00167 e 25A00170 - GU Serie Generale n.11 del 15-01-2025). (spesa 170.000 Euro).
- Per il tramite di una procedura ad evidenza pubblica, l'erogazione di sovvenzioni alle imprese interessate per la manutenzione straordinaria delle imbarcazioni in fermo pesca dal mese di Ottobre 2024 (ripristino operatività, sicurezza a bordo, ecc.) nel rispetto delle disposizioni comunitarie di cui al Reg. (UE) n. 717/2014 relativo agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura, per cui il contributo massimo ammissibile per ciascuna impresa non può essere superiore a euro 40.000,00, per tre esercizi finanziari consecutivi. (spesa 300.000 Euro).
- Spesa complessiva per l'anno 2026 Euro 470.000,00.

ART. 3 – Referenti del Progetto

1) Il responsabile per la Regione è il Direttore della Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione.
2) Il responsabile per Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura" è il Direttore…….;

ART. 4 – Obblighi delle parti

1) La Regione mette a disposizione le proprie competenze e professionalità per la realizzazione delle azioni indicate al precedente articolo 2, anche tramite il coordinamento istituzionale delle attività, l'analisi dei dati, il collegamento con il settore della produzione, la partecipazione alle attività di comunicazione, la diffusione dei risultati.
2) Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura" si impegna a mettere a disposizione le proprie competenze, esperienze, professionalità per lo svolgimento delle attività di cui alle azioni indicate all'articolo 2.
3) Entrambe le parti operano e collaborano, per propria competenza, su tutte le attività previste dal Progetto per il raggiungimento degli obiettivi ivi descritti.
4) Ogni attività prevista nella presente Convenzione si esplica nel rispetto della normativa che disciplina il funzionamento di ciascuna amministrazione, nonché la legge nazionale.
5) Ogni parte ha autonomia nello svolgimento delle modalità con cui realizzare i propri compiti e le attività come previste dal Progetto.

ART. 5 – Durata

1) La presente Convenzione entra in vigore a decorrere dalla data di stipula della convenzione e ha la durata fino al 31/12/2026. Eventuali variazioni e proroghe dovranno essere concordate tra le parti e adottate con decreto del Direttore della Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione, previa richiesta scritta e motivata da inviarsi all'altra Parte, tramite PEC, prima della scadenza del Progetto.

ART. 6 – Oneri

1) Ogni Parte si impegna a sostenere esclusivamente gli oneri economici derivanti dalle attività per la realizzazione del Progetto.

ART. 7 - Rimborso delle spese sostenute

1) La Regione riconosce all'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura" un mero rimborso delle spese sostenute, per la collaborazione nella realizzazione della presente Convenzione.
2) La Regione, contribuirà alle spese sostenute dall'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura" per l'attuazione del progetto fino ad un massimo di **euro 600.000,00 per l'anno 2026.**
3) L'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura" presenterà domanda di rimborso delle spese sostenute alla Regione del Veneto su presentazione di una rendicontazione e di una relazione finale che dovrà pervenire entro il 31/12/2026.
4) Gli importi di cui al presente articolo sono fuori campo applicazione dell'Iva in quanto afferenti a costi rimborsati dalla Regione che non integrano gli estremi di esercizio di imprese ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 633/72.
5) La liquidazione del contributo avverrà a seguito di richiesta di pagamento tramite nota di

addebito non elettronica riportante il CUP e la descrizione del progetto da emettersi entro il 31/12/2026.

ART. 8 –Scambio dati ed elaborati scientifici

1) Le parti si impegnano allo scambio dei propri dati secondo modalità condivise.
2) La relazione finale dovrà essere approvata dalle parti.
3) La pubblicazione e la divulgazione di documenti di qualunque tipo inerenti la convenzione, dei dati raccolti e delle informazioni emerse nel corso delle attività oggetto della presente Convenzione, dovranno essere previamente concordati per iscritto tra le parti, con richiesta esplicita da inviarsi tramite PEC.
4) Le parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con ila presente Convenzione e a darne evidenza anche tramite l'utilizzo dei propri loghi.

ART. 9 - Utilizzo dei risultati

1) Le analisi e i documenti prodotti attraverso le attività svolte nell'ambito della presente convenzione, saranno di proprietà di entrambe le parti.
2) La Regione e l'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura" potranno pubblicare i risultati del monitoraggio e dei prodotti derivanti dalla presente Convenzione provvedendo a citare gli opportuni riferimenti alla Regione, ad AVISP e alla Deliberazione di Giunta n. _____ del _____.
3) Le parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con la presente Convenzione e a darne evidenza anche tramite l'utilizzo dei loghi.

ART. 10 – Responsabilità

1) Ai fini dell'esecuzione delle attività di propria competenza, ciascuna parte si avvarrà di proprio personale, strumentazione e/o mezzi, assumendo in proprio ogni rischio e responsabilità connessi con lo svolgimento di quanto previsto.
2) Ciascuna parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra nell'ambito dell'attività della presente convenzione operativa.

ART. 11 – Riservatezza

1) La Regione e l'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura" si impegnano a mantenere la riservatezza su tutte le informazioni di cui vengono a conoscenza nel corso dell'attività.
2) Le parti si danno reciprocamente atto che tratteranno i dati personali in conformità di quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679/UE (DGPR) e dal D.lgs 196/2003 (Codice Privacy).

ART. 12 – Recesso

1) Ciascuna parte ha facoltà di recedere dalla presente Convenzione in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviare all'altra con un preavviso di un mese. Il recesso dovrà essere esercitato in modo da non arrecare pregiudizio all'altra parte.
2) Vengono fatte salve, in ogni caso, da parte della Regione le spese già sostenute o impegnate dall'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura" che dovranno essere comunque riconosciute previa rendicontazione.

ART. 13 – Legge applicabile e controversie

1) La presente Convenzione sarà interamente regolata e interpretata in conformità alla legge italiana.
2) Le parti si impegnano con spirito di collaborazione a risolvere e superare eventuali controversie e problemi operativi che dovessero insorgere nello svolgimento dell'attività.
3) In caso di mancato raggiungimento di accordo, le controversie che dovessero insorgere tra le Parti relative all'interpretazione, formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione saranno di competenza del giudice amministrativo ex art. 133 del Codice del processo amministrativo.

ART. 14 – Modalità di sottoscrizione, oneri a carico delle parti e clausola d'uso

1) La presente Convenzione viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o con altra firma elettronica qualificata come disposto dalla L. n. 221 del 17/12/2012.
2) La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 (Tariffa, Parte II, art. 4) del D.P.R. 131/86 e s.m.i.
3) Le spese per l'imposta di bollo sono a carico dell'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura" che verserà l'imposta virtualmente.

REGIONE VENETO
Direzione Programmazione e gestione ittica, bonifica e irrigazione

VENETO AGRICOLTURA
Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura"

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO L DGR n. 893 del 25 agosto 2026

SCHEMA DI CONVENZIONE AVENTE AD OGGETTO:

Bluetongue (febbre catarrale degli ovini): Vaccinazione di razze ovine in via di estinzione". Legge regionale 27 dicembre 2024, n. 33 art. 13.

TRA

La Regione del Veneto – Giunta Regionale, di seguito denominata REGIONE, con sede in Venezia, Dorsoduro n. 3901, codice fiscale 80007580279, che interviene al presente atto in persona di _____, in qualità di Direttore della Direzione Agroalimentare

E

L'Associazione Regionale Allevatori del Veneto di seguito denominata ARAV, con sede, in Vicenza Viale Leonardo Da Vinci, 52, codice fiscale 80006340287, che interviene al presente atto in persona di _____, nella sua qualità di Presidente

PREMESSO CHE

l'ARAV, articolazione territoriale di Associazione Italiana allevatori, è il soggetto riconosciuto dal MASAF per lo svolgimento dei controlli funzionali sulle performance produttive e riproduttive degli ovini per la realizzazione dei programmi genetici, ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. n. 52/2018 "Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154";
la DGR n. _____ del _____ approva l'avvio dell'azione "Bluetongue (febbre catarrale degli ovini): Vaccinazione di razze ovine in via di estinzione" e incarica ARAV della gestione tecnica, amministrativa e di erogazione dei contributi per il biennio 2026-2027.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1
OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1) Il presente atto ha per oggetto l'incarico ad ARAV dell'attività di gestione tecnica ed amministrativa e di erogazione dei contributi relativi all'azione Bluetongue (febbre catarrale degli ovini): Vaccinazione di razze ovine in via di estinzione" di cui alla DGR n. ____ del ____ Allegato __

Articolo 2
ATTIVITA' E CARATTERISTICHE DELL'AIUTO

1) La Regione eroga un contributo ad ARAV finalizzato a coprire le spese sostenute dagli allevatori che hanno provveduto all'acquisto di vaccini per la Bluetongue ed alla loro somministrazione conformemente alla normativa vigente in tema di farmaco veterinario nell'anno 2026 e 2027. Possono essere indennizzate spese sostenute dal primo gennaio al trentuno di ottobre di ciascun anno di attività relative al solo acquisto del vaccino. L'aliquota del contributo è pari al 100% della spesa ammessa. Qualora i fondi stanziati fossero insufficienti rispetto alle richieste presentate dagli allevatori, l'importo dell'aiuto verrà proporzionalmente ridotto. L'aiuto non può essere cumulato con altri contributi pubblici erogati per le stesse finalità.
L'aiuto viene erogato nel rispetto del regime «de minimis» nel settore agricolo di cui al Regolamento UE 1408/2013 e s.m.i. .
2) L'erogazione del contributo è rivolto ai soggetti in possesso dei seguenti requisiti all'atto di presentazione della domanda:
- allevatore con allevamento di ovini appartenenti alle seguenti razze di estinzione Brogna, Alpagota, Foza, Lamon;
- iscrizione all'anagrafe delle aziende agricole con posizione debitamente validata (Fascicolo Aziendale);
- iscrizione alla CCCIAA come impresa agricola;
- registrazione in Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica con posizione aperta;
- non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegittimo e incompatibile con il mercato;

- non essere un'impresa in difficoltà ai sensi della normativa unionale, tranne nel caso in cui l'impresa sia diventata un'impresa in difficoltà a causa dell'insorgenza di un focolaio di Bluetongue;
3) Ad ARAV spetta il compito di:
- dare ampia diffusione dell'iniziativa dell'azione di cui all'articolo 1;
- predisporre adeguata modulistica per la presentazione, da parte degli allevatori, per il rimborso dei costi sostenuti per l'acquisto dei vaccini;
- ricevere dagli allevatori la domanda di contributo con relativa documentazione necessaria (amministrativa e contabile) probante l'avvenuta vaccinazione degli animali e conservarla per cinque anni dalla conclusione dell'azione;
- verificare che la spesa sostenuta sia relativa all'acquisto di vaccino per la Bluetongue;
- rendicontare alla Regione del Veneto le spese per l'acquisto dei vaccini sostenuto dagli agricoltori entro il 30 novembre di ciascun anno di attività;
- erogare agli agricoltori l'importo sostenuto per l'acquisto dei vaccini, secondo le disposizioni impartite dalla Regione.

Articolo 3
RISORSE FINANZIARIE

1) Per l'attuazione di quanto previsto all'Articolo 1 la Regione trasferisce annualmente ad ARAV le risorse finanziarie assegnate dalle specifiche deliberazioni regionali finalizzate alla erogazione di contributi per la vaccinazione di razze ovine in via di estinzione.
2) Gli importi di cui sopra saranno resi disponibili sul capitolo di spesa n. 105442 "Azioni regionali per il contrasto alle avversità emergenti nel settore primario. Trasferimenti correnti (ART: 13 L.R. n. 33/2024)" del bilancio di previsione 2026-2028.
3) ARAV e Regione convengono che ad ARAV verrà erogato esclusivamente il costo sostenuto dagli allevatori per l'acquisto del vaccino. Eventuali spese di gestione per lo svolgimento dell'incarico affidato sostenute da ARAV saranno a carico di ARAV.

Articolo 4
DURATA DELLA CONVENZIONE

1) La presente convenzione è operativa a decorrere dalla sottoscrizione e ha una durata fino alla conclusione delle attività di gestione e rendicontazione delle risorse finanziarie stanziate a valere sul bilancio di previsione 2026-2028 per l'azione "Bluetongue (febbre catarrale degli ovini): Vaccinazione di razze ovine in via di estinzione. di cui alla DGR n. ___ del _____Allegato __;

Articolo 5
ESECUZIONE

1) Il Direttore della Direzione Agroalimentare assicurerà la vigilanza sulla corretta gestione delle attività svolte da ARAV ai sensi della presente convenzione, in osservanza delle modalità e termini di legge.
2) La Regione si riserva la facoltà di revocare, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico, l'incarico delle attività convenzionate con il presente atto.
3) Le parti, per gravi e comprovati motivi, possono recedere dalla presente convenzione con un preavviso di almeno 30 giorni.
4) Qualsiasi controversia che dovesse insorgere dall'esecuzione della presente convenzione, qualora le parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria competente.

Articolo 6
RISERVATEZZA

1) Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, in particolare, dell'art. 6 comma 1 lett. b), nonché del D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, le Parti si danno reciprocamente atto, ed accettano, che i dati personali relativi a ciascuna di esse siano trattati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, ovvero per finalità di informazione legate ai servizi, ovvero ancora per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla normativa vigente o dalle Autorità competenti.

2) Ai fini sopra evidenziati, le Parti precisano che l'acquisizione dei rispettivi dati personali è considerata dalle stesse quale presupposto indispensabile per l'esecuzione della presente Convenzione, in conformità a quanto disposto dalla normativa sopracitata.
3) Le Parti si impegnano altresì a far rispettare al proprio personale e ai propri eventuali consulenti o collaboratori esterni le disposizioni sulla riservatezza di cui al presente articolo.

Articolo 7
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1) Ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 2016/976 (GDPR), ARAV è Responsabile esterno del trattamento dei dati personali di cui la Giunta regionale è Titolare, nell'ambito delle attività e per le finalità indicate all'articolo 1 della presente Convenzione e di quei trattamenti che in futuro potrebbero essere affidati nell'ambito delle attività oggetto della medesima Convenzione.
2) Il Responsabile si impegna a garantire la correttezza del trattamento nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR e le adeguate misure di sicurezza a protezione dei dati trattati ai sensi di quanto disposto dall'articolo 32 del GDPR, nonché a custodire i documenti contenenti eventuali dati personali particolari (art. 9, par. 1, del GDPR) e/o dati relativi a condanne penali e reati, con modalità che non consentano il loro accesso a persone non autorizzate.
3) Il responsabile garantisce altresì la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza in relazione al trattamento svolto per il servizio affidatogli, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (persone autorizzate al trattamento).

Articolo 8
SPESE DI BOLLO E DI REGISTRAZIONE

1) La presente convenzione è soggetta all'imposta di bollo ai sensi del DPR n. 642/1972 e s.m.i.
2) Le spese di bollo per la presente Convenzione sono a carico di ARAV.
3) Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, con oneri a carico della parte richiedente.

Articolo 9
DISPOSIZIONI FINALI

1) La presente convenzione, composta da numero otto articoli, è dattiloscritta in numero 3 pagine.
2) La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del Decreto L.gs 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) o con altra firma elettronica qualificata come disposto dalla L. n. 221 del 17 dicembre 2012.
Letto, confermato e sottoscritto per approvazione.

Per la Regione del Veneto

Per l'Associazione Regionale Allevatori del Veneto

(Codice interno: 590597)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 894 del 25 agosto 2026

Variazione al Bilancio di previsione 2026-2028 e al Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011. (Provvedimento di variazione n. BIL017) /VINCOLATE.

[Bilancio e contabilità regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si approva l'iscrizione nel Bilancio di previsione e nel documento tecnico di accompagnamento di entrate e corrispondenti spese, derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici.

L'Assessore Filippo Giacinti riferisce quanto segue.

La Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4 ha approvato il documento contabile secondo gli schemi previsti dal Decreto Legislativo 26 giugno 2011, n. 118, allocando le risorse finanziarie delle entrate in Titoli e Tipologie e delle spese in Missioni, Programmi e Titoli, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale.

La Deliberazione della Giunta regionale n. 219 del 9 aprile 2026 ripartisce le unità di voto del bilancio in Categorie per l'entrata e in Macroaggregati per la spesa.

Il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 ha approvato il "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028" che provvede per ciascun esercizio a ripartire le categorie in capitoli e i macroaggregati in capitoli e in articoli ai fini della gestione e rendicontazione e ad assegnare ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità di cui all'art. 30 della L.R. n. 39/2001, i capitoli e le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi individuati. Lo stesso Decreto ha approvato altresì il "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028. Capitoli di entrata e di spesa del perimetro sanitario di cui all'art. 20, c.1. del D. Lgs. n. 118/2011 (art. 39, c. 13, D. Lgs. n. 118/2011)".

L'art. 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che nel corso dell'esercizio la Giunta regionale possa apportare con proprio atto le variazioni del Bilancio di previsione e del Documento Tecnico di Accompagnamento riguardanti l'istituzione di nuove tipologie di bilancio, per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore.

A riguardo, sono pervenute alla Direzione Bilancio e Ragioneria le seguenti istanze:

- richiesta n. 73/2026 della Direzione ICT e Agenda Digitale e SOS Affidamento servizi e forniture ICT riguardante l'assegnazione da parte di Azienda Zero del rimborso di oneri sostenuti per servizi ICT/TLC a favore della sanità regionale di cui alla Convenzione n. 670 del 25.10.2023 integrata dall'addendum n. 1435/2025 sottoscritto in data 08.05.2026, per complessivi € 10.057.688, 00 di cui € 5.028.844,00 per l'anno 2027 ed € 5.028.844,00 per l'anno 2028;
- richiesta n. 67/2026 della Direzione Cultura riguardante la restituzione di risorse indebitamente erogate relative al bando della Regione del Veneto per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale nell'ambito degli interventi per il *P.N.R.R. – Missione 1 – Digitalizzazione, Innovazione, competitività e cultura - Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2: "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale". Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale*", finanziato dall'Unione Europea – *NextGenerationEU.* DGR 390/2022 e DDR 95/2022, per € 1.016,00 per l'anno 2026;
- nota del 30.07.2026 prot. n. 446209 della Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione, riguardante l'assegnazione da parte di Veneto Innovazione S.p.A. di somme a titolo di oneri per la gestione per complessivi € 2.380.702,00 così ripartiti:
  - del Fondo regionale di garanzia per lo sviluppo delle PMI per l'anno 2026 ai sensi della L.R. n. 19/2004 per € 119.520,00;
  - del Fondo Unico attività produttive per l'anno 2026 ai sensi dell'art. 1 c. 3 della L.R. n. 21/2020, per € 2.212.556,00;
  - del Fondo di rotazione per le aree di confine per l'anno 2026 ai sensi della L.R. n. 18/1994, per € 48.626,00;
- richiesta n. 85/2026 della Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi, riguardante l'assegnazione di risorse comunitarie e statali nell'ambito del programma di Cooperazione Transnazionale Interreg Central Europe - progetto *"Superbe"* - per l'importo complessivo per l'anno 2026 di € 2.000,00 (quota comunitaria € 1.600,00 quota statale € 400,00);
- richiesta n. 83/2026 della Direzione Agroalimentare e Servizio Fitosanitario, riguardante l'assegnazione statale con Decreti del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) n. 348169/2026 e n.

348173/2026 relativa al programma di raccolta dati in allevamento finalizzati e connessi alla realizzazione dei programmi genetici 2026, per complessivi € 1.584.955,77;

- richiesta n. 81/2026 della Direzione Aria, Clima, Biodiversità e Parchi riguardante l'iscrizione di risorse relative al Programma Bacino Padano - Bando auto 2022, derivanti dalla restituzione da Veneto Innovazione S.p.A. a seguito di revoca disposta con il Decreto n. 191/2026 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) per inammissibilità del finanziamento per l'importo di € 25.196,42 (di cui € 22.784,49 quota capitale ed € 2.411,93 per interessi);
- nota del 31.07.2026 prot. n. 447830 della Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione riguardante il trasferimento da parte di Veneto Innovazione S.p.A. a titolo di oneri per la gestione del "*Fondo anticrisi FSC*" e della "*Sezione Transizione FSC*" – Linea di intervento 03.01 Industria e Servizi ai sensi della L.R. n. 14/2023 e della Delibera CIPESS del 23.04.2024, n. 31, per € 1.779.229,73 per l'anno 2026;
- richiesta n. 82/2026 della Direzione Agroalimentare e Servizio Fitosanitario riguardante l'assegnazione statale di cui al Fondo nazionale per la suinicoltura per contrastare la diffusione della peste suina africana, di cui all'art. 11-bis, c. 1 del D.L. n. 27/2019 di cui al Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di concerto con Il Ministro dell'economia e delle finanze del 29.12.2025 prot. n. 694362 per € 806.407,20 per l'anno 2026;
- richiesta n. 76/2026 della Direzione ICT, Agenda digitale e Sos affidamento servizi e forniture ICT, riguardante la rimodulazione di risorse sulla base del nuovo cronoprogramma di spesa per il progetto di convergenza delle infrastrutture informatiche e l'organizzazione del CERT Regionale (Computer Emergency Response Team) tra la Regione e Azienda Zero, per l'importo complessivo di € 2.000.000,00 per l'anno 2026;
- richiesta n. 86/2026 dell'U.O. ADG Italia Croazia riguardante l'iscrizione nel bilancio 2026-2028, di risorse comunitarie e statali per complessivi € 234.000,00, di cui per l'anno 2027 € 72.000,00 (quota comunitaria € 57.600,00, quota statale € 14.400,00) e per l'anno 2028 € 162.000,00 (quota comunitaria € 129.600,00 quota statale € 32.400,00);
- richiesta n. 78/2026 della Direzione Programmazione Unitaria relativa alla rimodulazione di risorse comunitarie, statali e regionali FSC, del PR FESR 2021-2027 azione 2.8. dello sviluppo urbano sostenibile (SUS), con riduzione nell'esercizio 2026 per l'importo complessivo di € 1.412.164,04 (quota comunitaria € 564.866,02, quota statale € 593.109,31, quota regionale FSC € 254.189,71) e aumento per lo stesso importo nell'esercizio 2028;
- richiesta n. 87/2026 della Direzione Acque, Rifiuti e Bonifiche riguardante l'assegnazione di risorse da parte della Provincia di Treviso per l'esecuzione degli interventi di investigazione ambientale dell'area vasta di Via Rosmini situata nel Comune di Mogliano Veneto (TV) ai sensi dell'Accordo del 09.06.2026 per l'importo complessivo di € 100.000,00 per l'anno 2026;
- richiesta n. 89/2026 della Direzione Programmazione Unitaria riguardante l'iscrizione di risorse statali per l'importo di € 10.000,00 per l'anno 2027, per la realizzazione del piano di assistenza tecnica e azioni di sistema per la governance nazionale dei programmi dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2021-2027 (Patas CTE 2021-2027);
- richiesta n. 90/2026 della Direzione Programmazione e Gestione Ittica, Bonifica e Irrigazione riguardante l'iscrizione di risorse derivanti dal recupero di somme anticipate nell'ambito della programmazione FEAMPA 2021-2027, a seguito della rinuncia del contributo concesso in relazione al progetto n. 5122/VE/24 (CUP H72I25000140007) per l'importo di € 159.912.97 (quota comunitaria € 79.956,48, quota statale € 55.969,63, quota regionale € 23.986,96) per l'anno 2026.

L'art. 5 della L.R. 34/2021 dispone in merito all'utilizzo del cofinanziamento regionale di programmi dell'Unione europea.

L'art. 51, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che nel corso dell'esercizio la Giunta regionale possa apportare con proprio atto modifiche al Bilancio di previsione e al Documento Tecnico di Accompagnamento mediante variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata.

A riguardo, è pervenuta alla Direzione Bilancio e Ragioneria la seguente istanza:

- richiesta n. 75/2026 della Direzione Programmazione Unitaria relativa alla programmazione PR FESR 2021-2027, per una variazione compensativa per l'anno 2027 per l'importo di € 347.237,19 con riduzione della Missione 09 *"Sviluppo Sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"* Programma 02 *"Tutela, valorizzazione e recupero ambientale"*, ed aumento pari importo della Missione 10 *"Trasporti e diritto alla mobilità"* Programma 02 "*Trasporto pubblico locale";*
- richiesta n. 84/2026 della Direzione Programmazione Unitaria relativa alla programmazione PR FESR 2021-2027 per una variazione compensativa per l'anno 2027 per l'importo di € 1.361.934,55 con riduzione nell'ambito della Missione 14 *"Sviluppo economico e competitività"* del Programma 01 *"Industria PMI e Artigianato"* ed aumento di pari importo del Programma 04 "*Reti e altri servizi di pubblica utilità"*.

Tutto ciò premesso si propone di procedere ad apportare:

- le opportune variazioni al Bilancio di previsione 2026-2028, come risulta dagli **Allegati A** e **B**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

- le opportune variazioni al documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028, come risulta dagli **Allegati C** e **D**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

L'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che alle variazioni al bilancio di previsione siano allegati i prospetti di cui all'Allegato 8 del citato D.Lgs. da trasmettere al Tesoriere, come risulta dagli **Allegati E** e **F**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

Il punto 11.8 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs n. 118/2011 *"Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria"* prevede che *"Nei casi in cui sono predisposte più delibere di variazione di bilancio senza che sia possibile prevederne i tempi di approvazione, la compilazione della prima e dell'ultima colonna dello schema per il tesoriere, riguardanti lo stanziamento aggiornato, prima e dopo la variazione, può dare luogo a incertezze, non essendo possibile prevedere lo stanziamento aggiornato alla data di approvazione della variazione. Di conseguenza, la prima e l'ultima colonna dello schema della variazione di bilancio per il tesoriere, possono essere compilate dopo l'approvazione della delibera di variazione, a cura del responsabile finanziario."*.

Alla luce di tale principio, si procede ad allegare i citati prospetti alle variazioni al bilancio senza la compilazione della prima e dell'ultima colonna, che sarà completata a cura del Responsabile finanziario e a cui si provvederà con successivo inoltro al Tesoriere dopo l'approvazione della deliberazione di variazione.

Considerato che la richiesta n. 90/2026 della Direzione Programmazione e Gestione Ittica, Bonifica e Irrigazione oggetto della presente deliberazione, comporta una variazione degli stanziamenti di spesa di investimento, si rende necessario integrare per l'esercizio 2026 ai fini gestionali l'elenco *"Interventi autonomi programmati per spese di investimento finanziati con entrata titolo quarto"* di cui al punto d) dell'Allegato 1, previsto dall'art. 2, comma 1, lett. a) della L.R. n. 4/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028" come risulta dall'**Allegato G** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si propone di incaricare la Direzione Bilancio e Ragioneria dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2, L. n. 42/2009";

VISTA la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" per quanto applicabile;

VISTA la L.R. n. 29/2011 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica";

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. b) della L.R. n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 95 del 16.12.2025 "Affidamento ai singoli membri della Giunta regionale di compiti permanenti di istruzione per gruppi di materie affini, ai sensi dell'articolo 53, comma 4 dello Statuto";

VISTA la L.R. n. 4/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 219/2026 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028. Art. 9, comma 1, L.R. n. 39/2001";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15.04.2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

VISTA la DGR n. 311/2026 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2026-2028";

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di apportare le variazioni al Bilancio di previsione 2026-2028 secondo quanto riportato dagli **Allegati A** e **B**, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nell'ambito delle prerogative previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
3. di apportare le variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028 secondo quanto riportato dagli **Allegati C** e **D**, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di allegare al presente provvedimento di variazione i prospetti di cui all'Allegato 8 del D.Lgs. n. 118/2011, da trasmettere al Tesoriere, secondo le modalità e il contenuto indicato in premessa, come risulta dagli **Allegati E** e **F**, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di integrare, per l'esercizio 2026, l'elenco *"Interventi autonomi programmati per spese di investimento finanziati con entrata titolo quarto"* di cui al punto d) dell'Allegato 1, previsto dall'art. 2, comma 1, lett. a) della L.R. n. 4/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028" come risulta dall'**Allegato G** che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di dare atto che presso la Direzione Bilancio e Ragioneria sono archiviate le documentazioni e gli atti che fanno riferimento alla presente deliberazione;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di incaricare la Direzione Bilancio e Ragioneria dell'esecuzione del presente atto;
9. di incaricare la Segreteria della Giunta regionale di comunicare la variazione suddetta al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 58, comma 5 della L.R. n. 39/2001;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A **DGR n. 894 del 25 agosto 2026**

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028
TITOLO 2:	*TRASFERIMENTI CORRENTI*				
20101	TIPOLOGIA 101: TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	-414.644,23	-414.644,23	+5.051.444,00	+5.045.244,00
20105	TIPOLOGIA 105: TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	+1.600,00	+1.600,00	+50.400,00	+65.600,00
20000 TOTALE TITOLO 2	***TRASFERIMENTI CORRENTI***	**-413.044,23**	**-413.044,23**	**+5.101.844,00**	**+5.110.844,00**
TITOLO 3:	*ENTRATE EXTRATRIBUTARIE*				
30300	TIPOLOGIA 300: INTERESSI ATTIVI	+2.411,93	+2.411,93	+0,00	+0,00
30500	TIPOLOGIA 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	+22.784,49	+22.784,49	+0,00	+0,00
30000 TOTALE TITOLO 3	***ENTRATE EXTRATRIBUTARIE***	**+25.196,42**	**+25.196,42**	**+0,00**	**+0,00**
TITOLO 4:	*ENTRATE IN CONTO CAPITALE*				
40200	TIPOLOGIA 200: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	+1.494.242,16	+1.494.242,16	+9.000,00	+1.492.165,04
40300	TIPOLOGIA 300: ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	+4.159.931,73	+4.159.931,73	+0,00	+0,00
40500	TIPOLOGIA 500: ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	+159.912,97	+160.928,97	+0,00	+0,00
40000 TOTALE TITOLO 4	***ENTRATE IN CONTO CAPITALE***	**+5.814.086,86**	**+5.815.102,86**	**+9.000,00**	**+1.492.165,04**
TOTALE VARIAZIONI TITOLI		**+5.426.239,05**	**+5.427.255,05**	**+5.110.844,00**	**+6.603.009,04**
TOTALE GENERALE VARIAZIONI DELLE ENTRATE		**+5.426.239,05**	**+5.427.255,05**	**+5.110.844,00**	**+6.603.009,04**

10666fdb

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B **DGR n. 894 del 25 agosto 2026**

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028
MISSIONE 01	*SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE*				
0108 PROGRAMMA 08	**STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	-2.000.000,00	-2.000.000,00	+5.028.844,00	+5.028.844,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+2.000.000,00	+2.000.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 08	***STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI***	**+0,00**	**+0,00**	**+5.028.844,00**	**+5.028.844,00**
TOTALE MISSIONE 01	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***	**+0,00**	**+0,00**	**+5.028.844,00**	**+5.028.844,00**
MISSIONE 09	*SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE*				
0902 PROGRAMMA 02	**TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+2.000,00	+2.000,00	+0,00	+0,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+100.000,00	+100.000,00	-347.237,19	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 02	***TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE***	**+102.000,00**	**+102.000,00**	**-347.237,19**	**+0,00**
0908 PROGRAMMA 08	**QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+25.196,42	+25.196,42	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 08	***QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO***	**+25.196,42**	**+25.196,42**	**+0,00**	**+0,00**
TOTALE MISSIONE 09	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***	**+127.196,42**	**+127.196,42**	**-347.237,19**	**+0,00**
MISSIONE 10	*TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ*				
1002 PROGRAMMA 02	**TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**				
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	-1.412.165,04	-1.412.165,04	+347.237,19	+1.412.165,04
TOTALE PROGRAMMA 02	***TRASPORTO PUBBLICO LOCALE***	**-1.412.165,04**	**-1.412.165,04**	**+347.237,19**	**+1.412.165,04**
TOTALE MISSIONE 10	***TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ***	**-1.412.165,04**	**-1.412.165,04**	**+347.237,19**	**+1.412.165,04**
MISSIONE 14	*SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ*				

ALLEGATO B **DGR n. 894 del 25 agosto 2026**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028
1401 PROGRAMMA 01	**INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+4.159.931,73	+4.159.931,73	+0,00	+0,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+0,00	+0,00	-1.361.934,55	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	***INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO***	**+4.159.931,73**	**+4.159.931,73**	**-1.361.934,55**	**+0,00**
1404 PROGRAMMA 04	**RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ**				
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+0,00	+0,00	+1.361.934,55	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 04	***RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ***	**+0,00**	**+0,00**	**+1.361.934,55**	**+0,00**
TOTALE MISSIONE 14	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***	**+4.159.931,73**	**+4.159.931,73**	**+0,00**	**+0,00**
MISSIONE 16	*AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA*				
1601 PROGRAMMA 01	**SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+1.584.955,77	+1.584.955,77	+0,00	+0,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+806.407,20	+806.407,20	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	***SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE***	**+2.391.362,97**	**+2.391.362,97**	**+0,00**	**+0,00**
1602 PROGRAMMA 02	**CACCIA E PESCA**				
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+159.912,97	+159.912,97	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 02	***CACCIA E PESCA***	**+159.912,97**	**+159.912,97**	**+0,00**	**+0,00**
TOTALE MISSIONE 16	***AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA***	**+2.551.275,94**	**+2.551.275,94**	**+0,00**	**+0,00**
MISSIONE 19	*RELAZIONI INTERNAZIONALI*				
1902 PROGRAMMA 02	**COOPERAZIONE TERRITORIALE**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+0,00	+0,00	+73.000,00	+82.000,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+0,00	+0,00	+9.000,00	+80.000,00
TOTALE PROGRAMMA 02	***COOPERAZIONE TERRITORIALE***	**+0,00**	**+0,00**	**+82.000,00**	**+162.000,00**
TOTALE MISSIONE 19	***RELAZIONI INTERNAZIONALI***	**+0,00**	**+0,00**	**+82.000,00**	**+162.000,00**
MISSIONE 20	*FONDI E ACCANTONAMENTI*				
2002 PROGRAMMA 02	**FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**				
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+0,00	+1.016,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 02	***FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'***	**+0,00**	**+1.016,00**	**+0,00**	**+0,00**
TOTALE MISSIONE 20	***FONDI E ACCANTONAMENTI***	**+0,00**	**+1.016,00**	**+0,00**	**+0,00**

ALLEGATO B **DGR n. 894 del 25 agosto 2026**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028
TOTALE VARIAZIONI MISSIONI		+5.426.239,05	+5.427.255,05	+5.110.844,00	+6.603.009,04
TOTALE GENERALE VARIAZIONI DELLE SPESE		+5.426.239,05	+5.427.255,05	+5.110.844,00	+6.603.009,04

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C **DGR n. 894 del 25 agosto 2026**

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	**TIPOLOGIA: 101 TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**	**-414.644,23**	***+0,00***	**+5.051.444,00**	***+0,00***	**+5.045.244,00**	***+0,00***
2010101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	+1.585.355,77	*+0,00*	+22.600,00	*+0,00*	+16.400,00	*+0,00*
2010102	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	-2.000.000,00	*+0,00*	+5.028.844,00	*+0,00*	+5.028.844,00	*+0,00*
2010500	**TIPOLOGIA: 105 TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO**	**+1.600,00**	***+0,00***	**+50.400,00**	***+0,00***	**+65.600,00**	***+0,00***
2010501	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA	+0,00	*+0,00*	+50.400,00	*+0,00*	+65.600,00	*+0,00*
2010502	TRASFERIMENTI CORRENTI DAL RESTO DEL MONDO	+1.600,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
2000000	***TOTALE TITOLO 2***	**-413.044,23**	***+0,00***	**+5.101.844,00**	***+0,00***	**+5.110.844,00**	***+0,00***
	TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3030000	**TIPOLOGIA: 300 INTERESSI ATTIVI**	**+2.411,93**	***+2.411,93***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
3030100	INTERESSI ATTIVI DA TITOLI O FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	+2.411,93	*+2.411,93*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
3050000	**TIPOLOGIA: 500 RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI**	**+22.784,49**	***+22.784,49***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
3050200	RIMBORSI IN ENTRATA	+22.784,49	*+22.784,49*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
3000000	***TOTALE TITOLO 3***	**+25.196,42**	***+25.196,42***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***

ALLEGATO C **DGR n. 894 del 25 agosto 2026**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4020000	**TIPOLOGIA: 200 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI**	**+1.494.242,16**	***+2.906.407,20***	**+9.000,00**	***+0,00***	**+1.492.165,04**	***+0,00***
4020100	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	+2.059.108,18	*+2.906.407,20*	+1.800,00	*+0,00*	+863.299,02	*+0,00*
4020500	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	-564.866,02	*+0,00*	+7.200,00	*+0,00*	+628.866,02	*+0,00*
4030000	**TIPOLOGIA: 300 ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE**	**+4.159.931,73**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
4031200	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA IMPRESE	+4.159.931,73	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
4050000	**TIPOLOGIA: 500 ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE**	**+160.928,97**	***+160.928,97***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
4050300	ENTRATE IN CONTO CAPITALE DOVUTE A RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	+160.928,97	*+160.928,97*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
4000000	***TOTALE TITOLO 4***	**+5.815.102,86**	***+3.067.336,17***	**+9.000,00**	***+0,00***	**+1.492.165,04**	***+0,00***
	TOTALE VARIAZIONI TITOLI	**+5.427.255,05**	***+3.092.532,59***	**+5.110.844,00**	***+0,00***	**+6.603.009,04**	***+0,00***





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO D **DGR n. 894 del 25 agosto 2026**

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028
SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
	PROGRAMMA 08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	-2.000.000,00	*+0,00*	+5.028.844,00	*+0,00*	+5.028.844,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**-2.000.000,00**	***+0,00***	**+5.028.844,00**	***+0,00***	**+5.028.844,00**	***+0,00***
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
202	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	+2.000.000,00	*+2.000.000,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
200	**TOTALE TITOLO 2**	**+2.000.000,00**	***+2.000.000,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
08	**TOTALE PROGRAMMA 08**	**+0,00**	***+2.000.000,00***	**+5.028.844,00**	***+0,00***	**+5.028.844,00**	***+0,00***
01	***TOTALE MISSIONE 01***	**+0,00**	***+2.000.000,00***	**+5.028.844,00**	***+0,00***	**+5.028.844,00**	***+0,00***

ba421eae

ALLEGATO D **DGR n. 894 del 25 agosto 2026**

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
	PROGRAMMA 02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	+2.000,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+2.000,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
202	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	+100.000,00	*+100.000,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	+0,00	*+0,00*	-347.237,19	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
200	**TOTALE TITOLO 2**	**+100.000,00**	***+100.000,00***	**-347.237,19**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
02	**TOTALE PROGRAMMA 02**	**+102.000,00**	***+100.000,00***	**-347.237,19**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	PROGRAMMA 08 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
107	INTERESSI PASSIVI	+2.411,93	*+2.411,93*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
109	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	+22.784,49	*+22.784,49*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+25.196,42**	***+25.196,42***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
08	**TOTALE PROGRAMMA 08**	**+25.196,42**	***+25.196,42***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
09	***TOTALE MISSIONE 09***	**+127.196,42**	***+125.196,42***	**-347.237,19**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***





ALLEGATO D **DGR n. 894 del 25 agosto 2026**

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ						
	PROGRAMMA 02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE						
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	-1.412.165,04	*+0,00*	+347.237,19	*+0,00*	+1.412.165,04	*+0,00*
200	**TOTALE TITOLO 2**	**-1.412.165,04**	***+0,00***	**+347.237,19**	***+0,00***	**+1.412.165,04**	***+0,00***
02	**TOTALE PROGRAMMA 02**	**-1.412.165,04**	***+0,00***	**+347.237,19**	***+0,00***	**+1.412.165,04**	***+0,00***
10	*TOTALE MISSIONE 10*	**-1.412.165,04**	***+0,00***	**+347.237,19**	***+0,00***	**+1.412.165,04**	***+0,00***
	MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ						
	PROGRAMMA 01 - INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	+4.159.931,73	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+4.159.931,73**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	+0,00	*+0,00*	-1.361.934,55	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
200	**TOTALE TITOLO 2**	**+0,00**	***+0,00***	**-1.361.934,55**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
01	**TOTALE PROGRAMMA 01**	**+4.159.931,73**	***+0,00***	**-1.361.934,55**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***

ALLEGATO D **DGR n. 894 del 25 agosto 2026**

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ						
	PROGRAMMA 04 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ						
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	+0,00	*+0,00*	+1.361.934,55	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
200	**TOTALE TITOLO 2**	**+0,00**	***+0,00***	**+1.361.934,55**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
04	**TOTALE PROGRAMMA 04**	**+0,00**	***+0,00***	**+1.361.934,55**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
14	***TOTALE MISSIONE 14***	**+4.159.931,73**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA						
	PROGRAMMA 01 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	+1.584.955,77	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+1.584.955,77**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	+806.407,20	*+806.407,20*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
200	**TOTALE TITOLO 2**	**+806.407,20**	***+806.407,20***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
01	**TOTALE PROGRAMMA 01**	**+2.391.362,97**	***+806.407,20***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***

ba421eae

ALLEGATO D **DGR n. 894 del 25 agosto 2026**

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA						
	PROGRAMMA 02 - CACCIA E PESCA						
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	+159.912,97	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
200	**TOTALE TITOLO 2**	**+159.912,97**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
02	**TOTALE PROGRAMMA 02**	**+159.912,97**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
16	*TOTALE MISSIONE 16*	**+2.551.275,94**	***+806.407,20***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI						
	PROGRAMMA 02 - COOPERAZIONE TERRITORIALE						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	+0,00	*+0,00*	+73.000,00	*+0,00*	+82.000,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+0,00**	***+0,00***	**+73.000,00**	***+0,00***	**+82.000,00**	***+0,00***
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
202	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	+0,00	*+0,00*	+9.000,00	*+0,00*	+80.000,00	*+0,00*
200	**TOTALE TITOLO 2**	**+0,00**	***+0,00***	**+9.000,00**	***+0,00***	**+80.000,00**	***+0,00***
02	**TOTALE PROGRAMMA 02**	**+0,00**	***+0,00***	**+82.000,00**	***+0,00***	**+162.000,00**	***+0,00***
19	*TOTALE MISSIONE 19*	**+0,00**	***+0,00***	**+82.000,00**	***+0,00***	**+162.000,00**	***+0,00***

ALLEGATO D **DGR n. 894 del 25 agosto 2026**

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI						
	PROGRAMMA 02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'						
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
205	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	+1.016,00	*+1.016,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
200	**TOTALE TITOLO 2**	**+1.016,00**	***+1.016,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
02	**TOTALE PROGRAMMA 02**	**+1.016,00**	***+1.016,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
20	***TOTALE MISSIONE 20***	**+1.016,00**	***+1.016,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	TOTALE VARIAZIONI MISSIONI	**+5.427.255,05**	***+2.932.619,62***	**+5.110.844,00**	***+0,00***	**+6.603.009,04**	***+0,00***

ba421eae

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO E **DGR n. 894 del 25 agosto 2026**

VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI					
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE					
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente					
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità					
	FONDO DI CASSA					
TITOLO 2:	*TRASFERIMENTI CORRENTI*					
20101	TIPOLOGIA 101: TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	residui presunti				
		previsione di competenza		+1.585.355,77	-2.000.000,00	
		previsione di cassa		+1.585.355,77	-2.000.000,00	
20105	TIPOLOGIA 105: TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	residui presunti				
		previsione di competenza		+1.600,00		
		previsione di cassa		+1.600,00		
20000 TOTALE TITOLO 2	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+1.586.955,77**	**-2.000.000,00**	
		previsione di cassa		**+1.586.955,77**	**-2.000.000,00**	
TITOLO 3:	*ENTRATE EXTRATRIBUTARIE*					
30300	TIPOLOGIA 300: INTERESSI ATTIVI	residui presunti				
		previsione di competenza		+2.411,93		
		previsione di cassa		+2.411,93		
30500	TIPOLOGIA 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+22.784,49		
		previsione di cassa		+22.784,49		

d4095343

ALLEGATO E **DGR n. 894 del 25 agosto 2026**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
30000 TOTALE TITOLO 3	**ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+25.196,42**		
		previsione di cassa		**+25.196,42**		
TITOLO 4:	*ENTRATE IN CONTO CAPITALE*					
40200	TIPOLOGIA 200: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+2.906.407,20	-1.412.165,04	
		previsione di cassa		+2.906.407,20	-1.412.165,04	
40300	TIPOLOGIA 300: ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza		+4.159.931,73		
		previsione di cassa		+4.159.931,73		
40500	TIPOLOGIA 500: ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza		+160.928,97		
		previsione di cassa		+159.912,97		
40000 TOTALE TITOLO 4	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+7.227.267,90**	**-1.412.165,04**	
		previsione di cassa		**+7.226.251,90**	**-1.412.165,04**	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+8.839.420,09**	**-3.412.165,04**	
		previsione di cassa		**+8.838.404,09**	**-3.412.165,04**	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+8.839.420,09**	**-3.412.165,04**	
		previsione di cassa		**+8.838.404,09**	**-3.412.165,04**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO F **DGR n. 894 del 25 agosto 2026**

VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO					
MISSIONE 01	*SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE*					
0108 PROGRAMMA 08	**STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza			-2.000.000,00	
		previsione di cassa			-2.000.000,00	
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza		+2.000.000,00		
		previsione di cassa		+2.000.000,00		
TOTALE PROGRAMMA 08	***STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+2.000.000,00**	**-2.000.000,00**	
		previsione di cassa		**+2.000.000,00**	**-2.000.000,00**	
TOTALE MISSIONE 01	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+2.000.000,00**	**-2.000.000,00**	
		previsione di cassa		**+2.000.000,00**	**-2.000.000,00**	
MISSIONE 09	*SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE*					

ALLEGATO F **DGR n. 894 del 25 agosto 2026**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
0902 PROGRAMMA 02	**TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+2.000,00		
		previsione di cassa		+2.000,00		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza		+100.000,00		
		previsione di cassa		+100.000,00		
		residui presunti				
		previsione di competenza		**+102.000,00**		
		previsione di cassa		**+102.000,00**		
0908 PROGRAMMA 08	**QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+25.196,42		
		previsione di cassa		+25.196,42		
TOTALE PROGRAMMA 08	***QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+25.196,42**		
		previsione di cassa		**+25.196,42**		
TOTALE MISSIONE 09	**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+127.196,42**		
		previsione di cassa		**+127.196,42**		
MISSIONE 10	*TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ*					
1002 PROGRAMMA 02	**TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**					
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza			-1.412.165,04	
		previsione di cassa			-1.412.165,04	
TOTALE PROGRAMMA 02	***TRASPORTO PUBBLICO LOCALE***	**residui presunti**				
		previsione di competenza			**-1.412.165,04**	
		previsione di cassa			**-1.412.165,04**	

ae5cce3d

ALLEGATO F **DGR n. 894 del 25 agosto 2026**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
TOTALE MISSIONE 10	**TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**	**residui presunti**				
		previsione di competenza			**-1.412.165,04**	
		previsione di cassa			**-1.412.165,04**	
MISSIONE 14	*SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ*					
1401 PROGRAMMA 01	**INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+4.159.931,73		
		previsione di cassa		+4.159.931,73		
TOTALE PROGRAMMA 01	***INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+4.159.931,73**		
		previsione di cassa		**+4.159.931,73**		
TOTALE MISSIONE 14	**SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+4.159.931,73**		
		previsione di cassa		**+4.159.931,73**		
MISSIONE 16	*AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA*					
1601 PROGRAMMA 01	**SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+1.584.955,77		
		previsione di cassa		+1.584.955,77		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza		+806.407,20		
		previsione di cassa		+806.407,20		
TOTALE PROGRAMMA 01	***SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+2.391.362,97**		
		previsione di cassa		**+2.391.362,97**		





ALLEGATO F **DGR n. 894 del 25 agosto 2026**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
1602 PROGRAMMA 02	**CACCIA E PESCA**					
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza		+159.912,97		
		previsione di cassa		+159.912,97		
		residui presunti				
		previsione di competenza		**+159.912,97**		
		previsione di cassa		**+159.912,97**		
TOTALE MISSIONE 16	**AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+2.551.275,94**		
		previsione di cassa		**+2.551.275,94**		
MISSIONE 20	*FONDI E ACCANTONAMENTI*					
2002 PROGRAMMA 02	**FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**					
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza		+1.016,00		
		previsione di cassa				
TOTALE PROGRAMMA 02	***FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+1.016,00**		
		previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE 20	**FONDI E ACCANTONAMENTI**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+1.016,00**		
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+8.839.420,09**	**-3.412.165,04**	
		previsione di cassa		**+8.838.404,09**	**-3.412.165,04**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+8.839.420,09**	**-3.412.165,04**	
		previsione di cassa		**+8.838.404,09**	**-3.412.165,04**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO G **DGR n. 894 del 25 agosto 2026**

INTERVENTI AUTONOMI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON ENTRATA TITOLO QUARTO
2026

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	VARIAZIONE COMPETENZA (al netto del riaccertamento)
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1602 CACCIA E PESCA	104993 PROGRAMMA FEAMPA 2021 - 2027 - COFINANZIAMENTO REGIONALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 5, C. 2, L.R. 15/12/2021, N.34 - D.M. AGRICOLTURA, SOVRANITÀ ALIMENTARE E FORESTE 04/05/2023, N.233337)	+23.986,96
TOTALE GENERALE			**+23.986,96**

a979e96b

(Codice interno: 590598)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 895 del 25 agosto 2026

Variazione al Bilancio di previsione 2026-2028 e al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028 per l'utilizzo della quota vincolata ed accantonata del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 118/2011. (Provvedimento di variazione n. BIL021).

[Bilancio e contabilità regionale]

Note per la trasparenza:
Si approva l'iscrizione nel Bilancio di previsione 2026-2028 e nel Documento Tecnico di Accompagnamento di entrate e corrispondenti spese mediante l'utilizzo della quota vincolata ed accantonata del risultato di amministrazione 2025.

L'Assessore Filippo Giacinti riferisce quanto segue.

La Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4 ha approvato il documento contabile secondo gli schemi previsti dal Decreto Legislativo 26 giugno 2011, n. 118, allocando le risorse finanziarie delle entrate in Titoli e Tipologie e delle spese in Missioni, Programmi e Titoli, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale.

La Deliberazione della Giunta regionale n. 219 del 9 aprile 2026 ripartisce le unità di voto del bilancio in Categorie per l'entrata e in Macroaggregati per la spesa.

Il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 ha approvato il "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028" che provvede per ciascun esercizio a ripartire le categorie in capitoli e i macroaggregati in capitoli e in articoli ai fini della gestione e rendicontazione e ad assegnare ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità di cui all'art. 30 della L.R. n. 39/2001, i capitoli e le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi individuati. Lo stesso Decreto ha approvato altresì il "Bilancio finanziario gestionale 2026-2028. Capitoli di entrata e di spesa del perimetro sanitario di cui all'art. 20, c.1. del D Lgs. n. 118/2011 (art. 39, c. 13, D. Lgs. n. 118/2011)".

L'art. 42 del D.Lgs. n. 118/2011 disciplina tra le altre cose l'applicazione del risultato di amministrazione al Bilancio di previsione.

Con la L.R. n. 14/2026 è stato approvato il "Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2025" con cui sono stati determinati fra gli altri:

- *il "Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione";*
- *l"Allegato a/1- Elenco analitico delle quote risorse accantonate nel risultato di amministrazione";*
- *l"Allegato a/2 - Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione";*
- *l"Allegato a/3 - Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione".*

Con Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 5 del 10 febbraio 2026 la Regione del Veneto si è impegnata, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 638 a 643 della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, relative alla cancellazione della restituzione delle anticipazioni di liquidità da parte delle Regioni, ad applicare al Bilancio di previsione un risultato di amministrazione non superiore:

a) dal 2026 al 2030, a complessivi euro 163.038.056,16, di cui euro 109.658.056,16, quale limite determinato con le modalità previste dalla lettera a) del comma 642 dell'art. 1 della Legge n. 199/2025 ed euro 53.380.000,00, quale incremento stabilito ai sensi dell'Allegato VIII alla Legge n. 199/2025;

b) dal 2031 al 2051, a complessivi euro 109.658.056,16, quale limite determinato con le modalità previste dalla lettera a) del comma 642 dell'art. 1 della Legge n. 199/2025.

Inoltre nella medesima DACR n. 5/2026 è previsto che "*... il mancato rispetto degli impegni assunti con la presente deliberazione comporta l'applicazione di quanto previsto dalla lettera f) del comma 642 dell'articolo 1 della legge 199/2025*" ovvero a versare all'entrata del bilancio dello Stato, entro sessanta giorni dall'approvazione da parte della Giunta regionale del rendiconto, un importo corrispondente al maggiore utilizzo del risultato di amministrazione applicato in entrata al proprio bilancio.

Pertanto si ritiene opportuno dar corso alle richieste di utilizzo della quota vincolata ed accantonata del risultato di amministrazione 2025 per complessivi euro 93.730.341,22 pervenute con le seguenti istanze:

- nota del 29.05.2026 prot. n. 298199 della Direzione Relazioni Internazionali;
- nota del 05.06.2026 prot. n. 308745 della Direzione Agroalimentare;
- nota del 09.06.2026 prot. n. 314206 della Direzione Organizzazione e Personale;
- nota del 12.06.2026 prot. n. 334448 della Direzione Turismo e Marketing territoriale;
- nota del 15.06.2026 prot. n. 341504 della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;
- nota del 15.06.2026 prot. n. 341833 della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese;
- nota del 15.06.2026 prot. n. 341524 della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;
- nota del 16.06.2026 prot. n. 347863 della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;
- nota del 18.06.2026 prot. n. 356131 della Direzione Programmazione Unitaria;
- nota del 22.06.2026 prot. n. 364922 e nota del 17.06.2026 prot. n. 352434 della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico;
- nota del 17.06.2026 prot. n. 352981 della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia;
- nota del 17.06.2026 prot. n. 352827 dell'Area Sanità e Sociale;
- nota del 18.06.2026 prot. n. 357350 della Direzione Servizi Sociali;
- nota del 19.06.2026 prot. n. 362962 della Direzione Sistema dei controlli, SISTAR e documenti di programmazione generale;
- nota del 10.07.2026 prot. n. 412586 e nota del 12.06.2026 prot. n. 336979 della Direzione Organizzazione e Personale;
- nota del 17.07.2026 prot. n. 424850 della Direzione Lavoro;
- mail del 06.08.2026 della Segreteria dell'Assessore alla Sanità e Programmazione Sanitaria;
- mail del 07.08.2026 della Segreteria dell'Assessore al Bilancio, Patrimonio, Affari legali, Personale; Attuazione Programma e Agenda Digitale;
- mail del 07.08.2026 della Segreteria dell'Assessore alla Istruzione, Formazione, Competenze e Politiche culturali;
- mail del 07.08.2026 della Segreteria dell'Assessore al Bilancio, Patrimonio, Affari legali, Personale; Attuazione Programma e Agenda Digitale per l'Assessore all'Agricoltura, Foreste, Montagna e Politiche Venatorie e Pesca;
- mail del 07.08.2026 della Direzione del Presidente;
- mail del 07.08.2026 della Segreteria dell'Assessore alla Cooperazione Interregionale, Governo del Territorio, Infrastrutture, Enti Locali e Riordino Territoriale;
- mail del 07.08.2026 della Segreteria dell'Assessore ai Servizi Sociali, Famiglia, Longevità, Sport e Politiche Abitative;
- nota del 10.08.2026 prot. n. 461334 dell'Assessore all'Ambiente, Clima e Protezione Civile;
- mail del 11.08.2026 della Segreteria dell'Assessore ai Trasporti, Mobilità e Lavori Pubblici.

Tutto ciò premesso si propone di applicare al Bilancio di previsione 2026-2028 l'importo complessivo di euro 93.730.341,22 nel rispetto del limite di applicazione del risultato di amministrazione per l'anno 2026 determinato con la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 5 del 10 febbraio 2026 apportando:

- le opportune variazioni al Bilancio di previsione 2026-2028, come risulta dagli **Allegati A** e **B**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- le opportune variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028, come risulta dall'**Allegato C**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

L'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che alle variazioni al Bilancio di previsione siano allegati i prospetti di cui all'Allegato 8 del citato D.Lgs. da trasmettere al Tesoriere, come risulta dagli **Allegati D** e **E**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

Il punto 11.8 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs n. 118/2011 *"Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria"* prevede che *"Nei casi in cui sono predisposte più delibere di variazione di bilancio senza che sia possibile prevederne i tempi di approvazione, la compilazione della prima e dell'ultima colonna dello schema per il tesoriere, riguardanti lo stanziamento aggiornato, prima e dopo la variazione, può dare luogo a incertezze, non essendo possibile prevedere lo stanziamento aggiornato alla data di approvazione della variazione. Di conseguenza, la prima e l'ultima colonna dello schema della variazione di bilancio per il tesoriere, possono essere compilate dopo l'approvazione della delibera di variazione, a cura del responsabile finanziario".*

Alla luce di tale principio, si procede ad allegare i citati prospetti alle variazioni al bilancio senza la compilazione della prima e dell'ultima colonna, che sarà completata a cura del Responsabile finanziario e a cui si provvederà con successivo inoltro al Tesoriere dopo l'approvazione della deliberazione di variazione.

Si propone di incaricare la Direzione Bilancio e Ragioneria dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2, L. n. 42/2009";

VISTA la L. n. 199/2025 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";

VISTA la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" per quanto applicabile;

VISTA la L.R. n. 29/2011 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica";

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. b) della L.R. n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 95 del 16 dicembre 2025 "Affidamento ai singoli membri della Giunta regionale di compiti permanenti di istruzione per gruppi di materie affini, ai sensi dell'articolo 53, comma 4 dello Statuto";

VISTA la L.R. n. 4/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la L.R. n. 14 del 31 luglio 2026 "Rendiconto generale della regione per l'esercizio finanziario 2025";

VISTA la DGR n. 219/2026 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028. Art. 9, comma 1, L.R. n. 39/2001";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026 "Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028";

VISTA la DGR n. 311/2026 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 5 del 10 febbraio 2026 "Attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 638 a 643, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 "Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028", relative alla cancellazione della restituzione delle anticipazioni di liquidità da parte delle regioni - impegno della Regione del Veneto ad applicare al bilancio di previsione un risultato di amministrazione non superiore all'importo determinato ai sensi del comma 642 dell'articolo 1 della legge n. 199/2025.";

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di apportare le variazioni al Bilancio di previsione 2026-2028 utilizzando la quota vincolata ed accantonata del risultato di amministrazione 2025 secondo quanto riportato dagli **Allegati A** e **B**, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nell'ambito delle prerogative previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
3. di apportare le variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028 secondo quanto riportato dall'**Allegato C**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare atto che la quota vincolata ed accantonata del risultato di amministrazione 2025 applicata a Bilancio di previsione 2026-2028 con il presente provvedimento è pari a euro 93.730.341,22 nel rispetto del limite di applicazione del risultato di amministrazione per l'anno 2026 determinato con la Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 5 del 10 febbraio 2026;
5. di allegare al presente provvedimento di variazione i prospetti di cui all'Allegato 8 del D.Lgs. n. 118/2011, da trasmettere al Tesoriere, secondo le modalità e il contenuto indicato in premessa, come risulta dagli **Allegati D** e **E**, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di dare atto che presso la Direzione Bilancio e Ragioneria sono archiviate le documentazioni e gli atti che fanno riferimento alla presente deliberazione;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di incaricare la Direzione Bilancio e Ragioneria dell'esecuzione del presente atto;

9. di incaricare la Segreteria della Giunta regionale di comunicare la variazione suddetta al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 58, comma 5 della L.R. n. 39/2001;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE
ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		+93.730.341,22	+0,00	+0,00
TOTALE VARIAZIONI TITOLI					
TOTALE GENERALE VARIAZIONI DELLE ENTRATE			**+93.730.341,22**	**+0,00**	**+0,00**

583bc101

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028
MISSIONE 01	*SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE*				
0101 PROGRAMMA 01	**ORGANI ISTITUZIONALI**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+113.513,93	+113.513,93	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	***ORGANI ISTITUZIONALI***	**+113.513,93**	**+113.513,93**	**+0,00**	**+0,00**
0102 PROGRAMMA 02	**SEGRETERIA GENERALE**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+634,49	+634,49	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 02	***SEGRETERIA GENERALE***	**+634,49**	**+634,49**	**+0,00**	**+0,00**
0103 PROGRAMMA 03	**GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+543.530,01	+543.530,01	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 03	***GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO***	**+543.530,01**	**+543.530,01**	**+0,00**	**+0,00**
0104 PROGRAMMA 04	**GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+35.369,24	+35.369,24	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 04	***GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI***	**+35.369,24**	**+35.369,24**	**+0,00**	**+0,00**
0105 PROGRAMMA 05	**GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+38.472,43	+38.472,43	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 05	***GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI***	**+38.472,43**	**+38.472,43**	**+0,00**	**+0,00**
0106 PROGRAMMA 06	**UFFICIO TECNICO**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+37.318,61	+37.318,61	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 06	***UFFICIO TECNICO***	**+37.318,61**	**+37.318,61**	**+0,00**	**+0,00**
0108 PROGRAMMA 08	**STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+299.111,89	+299.111,89	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 08	***STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI***	**+299.111,89**	**+299.111,89**	**+0,00**	**+0,00**
0109 PROGRAMMA 09	**ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+18.397,51	+18.397,51	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 09	***ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI***	**+18.397,51**	**+18.397,51**	**+0,00**	**+0,00**
0110 PROGRAMMA 10	**RISORSE UMANE**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+1.677.189,62	+1.677.189,62	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 10	***RISORSE UMANE***	**+1.677.189,62**	**+1.677.189,62**	**+0,00**	**+0,00**
0111 PROGRAMMA 11	**ALTRI SERVIZI GENERALI**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+305.042,88	+305.042,88	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 11	***ALTRI SERVIZI GENERALI***	**+305.042,88**	**+305.042,88**	**+0,00**	**+0,00**

ALLEGATO B **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028
0112 PROGRAMMA 12	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+38.778,22	+38.778,22	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 12	***POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***	**+38.778,22**	**+38.778,22**	**+0,00**	**+0,00**
TOTALE MISSIONE 01	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***	**+3.107.358,83**	**+3.107.358,83**	**+0,00**	**+0,00**
MISSIONE 04	*ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO*				
0402 PROGRAMMA 02	**ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+361.533,54	+361.533,54	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 02	***ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA***	**+361.533,54**	**+361.533,54**	**+0,00**	**+0,00**
0403 PROGRAMMA 03	**EDILIZIA SCOLASTICA**				
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+771.425,93	+771.425,93	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 03	***EDILIZIA SCOLASTICA***	**+771.425,93**	**+771.425,93**	**+0,00**	**+0,00**
0404 PROGRAMMA 04	**ISTRUZIONE UNIVERSITARIA**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+7.866,21	+7.866,21	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 04	***ISTRUZIONE UNIVERSITARIA***	**+7.866,21**	**+7.866,21**	**+0,00**	**+0,00**
TOTALE MISSIONE 04	***ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO***	**+1.140.825,68**	**+1.140.825,68**	**+0,00**	**+0,00**
MISSIONE 05	*TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI*				
0501 PROGRAMMA 01	**VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+3.729,45	+3.729,45	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	***VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO***	**+3.729,45**	**+3.729,45**	**+0,00**	**+0,00**
0502 PROGRAMMA 02	**ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+68.208,48	+68.208,48	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 02	***ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE***	**+68.208,48**	**+68.208,48**	**+0,00**	**+0,00**
0503 PROGRAMMA 03	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+21.132,71	+21.132,71	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 03	***POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI***	**+21.132,71**	**+21.132,71**	**+0,00**	**+0,00**
TOTALE MISSIONE 05	***TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI***	**+93.070,64**	**+93.070,64**	**+0,00**	**+0,00**
MISSIONE 06	*POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO*				

ALLEGATO B **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028
0601 PROGRAMMA 01	**SPORT E TEMPO LIBERO**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+104.939,95	+104.939,95	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	***SPORT E TEMPO LIBERO***	**+104.939,95**	**+104.939,95**	**+0,00**	**+0,00**
0602 PROGRAMMA 02	**GIOVANI**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+565.328,12	+565.328,12	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 02	***GIOVANI***	**+565.328,12**	**+565.328,12**	**+0,00**	**+0,00**
TOTALE MISSIONE 06	***POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO***	**+670.268,07**	**+670.268,07**	**+0,00**	**+0,00**
MISSIONE 07	*TURISMO*				
0701 PROGRAMMA 01	**SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+124.291,57	+124.291,57	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	***SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO***	**+124.291,57**	**+124.291,57**	**+0,00**	**+0,00**
TOTALE MISSIONE 07	***TURISMO***	**+124.291,57**	**+124.291,57**	**+0,00**	**+0,00**
MISSIONE 08	*ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA*				
0801 PROGRAMMA 01	**URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+35.607,08	+35.607,08	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	***URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO***	**+35.607,08**	**+35.607,08**	**+0,00**	**+0,00**
0802 PROGRAMMA 02	**EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE**				
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+6.058.108,56	+6.058.108,56	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 02	***EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE***	**+6.058.108,56**	**+6.058.108,56**	**+0,00**	**+0,00**
TOTALE MISSIONE 08	***ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA***	**+6.093.715,64**	**+6.093.715,64**	**+0,00**	**+0,00**
MISSIONE 09	*SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE*				
0901 PROGRAMMA 01	**DIFESA DEL SUOLO**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+403.065,28	+403.065,28	+0,00	+0,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+778.039,99	+778.039,99	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	***DIFESA DEL SUOLO***	**+1.181.105,27**	**+1.181.105,27**	**+0,00**	**+0,00**
0902 PROGRAMMA 02	**TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+62.819,01	+62.819,01	+0,00	+0,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+12.184.875,77	+12.184.875,77	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 02	***TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE***	**+12.247.694,78**	**+12.247.694,78**	**+0,00**	**+0,00**





ALLEGATO B **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028
0903 PROGRAMMA 03	**RIFIUTI**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+14.321,47	+14.321,47	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 03	***RIFIUTI***	**+14.321,47**	**+14.321,47**	**+0,00**	**+0,00**
0904 PROGRAMMA 04	**SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+10.178,25	+10.178,25	+0,00	+0,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+231.190,47	+231.190,47	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 04	***SERVIZIO IDRICO INTEGRATO***	**+241.368,72**	**+241.368,72**	**+0,00**	**+0,00**
0905 PROGRAMMA 05	**AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+757.771,95	+757.771,95	+0,00	+0,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+357.967,34	+357.967,34	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 05	***AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE***	**+1.115.739,29**	**+1.115.739,29**	**+0,00**	**+0,00**
0907 PROGRAMMA 07	**SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI**				
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+2.077.705,20	+2.077.705,20	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 07	***SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI***	**+2.077.705,20**	**+2.077.705,20**	**+0,00**	**+0,00**
0909 PROGRAMMA 09	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+10.995,82	+10.995,82	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 09	***POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***	**+10.995,82**	**+10.995,82**	**+0,00**	**+0,00**
TOTALE MISSIONE 09	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***	**+16.888.930,55**	**+16.888.930,55**	**+0,00**	**+0,00**
MISSIONE 10	*TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ*				
1002 PROGRAMMA 02	**TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+13.550,54	+13.550,54	+0,00	+0,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+4.984.466,14	+4.984.466,14	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 02	***TRASPORTO PUBBLICO LOCALE***	**+4.998.016,68**	**+4.998.016,68**	**+0,00**	**+0,00**
1003 PROGRAMMA 03	**TRASPORTO PER VIE D'ACQUA**				
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+2.070.368,10	+2.070.368,10	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 03	***TRASPORTO PER VIE D'ACQUA***	**+2.070.368,10**	**+2.070.368,10**	**+0,00**	**+0,00**
1005 PROGRAMMA 05	**VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+14.540,31	+14.540,31	+0,00	+0,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+4.032.871,45	+4.032.871,45	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 05	***VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI***	**+4.047.411,76**	**+4.047.411,76**	**+0,00**	**+0,00**
1006 PROGRAMMA 06	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITÀ**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+38.945,50	+38.945,50	+0,00	+0,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+600.000,00	+600.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 06	***POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITÀ***	**+638.945,50**	**+638.945,50**	**+0,00**	**+0,00**

ALLEGATO B **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028
TOTALE MISSIONE 10	***TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ***	**+11.754.742,04**	**+11.754.742,04**	**+0,00**	**+0,00**
MISSIONE 11	*SOCCORSO CIVILE*				
1101 PROGRAMMA 01	**SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+813.060,45	+813.060,45	+0,00	+0,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+699.139,52	+699.139,52	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	***SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE***	**+1.512.199,97**	**+1.512.199,97**	**+0,00**	**+0,00**
1102 PROGRAMMA 02	**INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+59.079,97	+59.079,97	+0,00	+0,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+2.284.243,84	+2.284.243,84	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 02	***INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI***	**+2.343.323,81**	**+2.343.323,81**	**+0,00**	**+0,00**
TOTALE MISSIONE 11	***SOCCORSO CIVILE***	**+3.855.523,78**	**+3.855.523,78**	**+0,00**	**+0,00**
MISSIONE 12	*DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA*				
1201 PROGRAMMA 01	**INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+3.767,12	+3.767,12	+0,00	+0,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+1.396.305,66	+1.396.305,66	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	***INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI***	**+1.400.072,78**	**+1.400.072,78**	**+0,00**	**+0,00**
1202 PROGRAMMA 02	**INTERVENTI PER LA DISABILITÀ**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+82.834,37	+82.834,37	+0,00	+0,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+4.170.449,68	+4.170.449,68	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 02	***INTERVENTI PER LA DISABILITÀ***	**+4.253.284,05**	**+4.253.284,05**	**+0,00**	**+0,00**
1204 PROGRAMMA 04	**INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+1.091.943,04	+1.091.943,04	+0,00	+0,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+1.533.986,00	+1.533.986,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 04	***INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE***	**+2.625.929,04**	**+2.625.929,04**	**+0,00**	**+0,00**
1205 PROGRAMMA 05	**INTERVENTI PER LE FAMIGLIE**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+80.573,17	+80.573,17	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 05	***INTERVENTI PER LE FAMIGLIE***	**+80.573,17**	**+80.573,17**	**+0,00**	**+0,00**
1207 PROGRAMMA 07	**PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+17.337,17	+17.337,17	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 07	***PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI***	**+17.337,17**	**+17.337,17**	**+0,00**	**+0,00**

ALLEGATO B **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028
1208 PROGRAMMA 08	**COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+1.465.516,20	+1.465.516,20	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 08	***COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO***	**+1.465.516,20**	**+1.465.516,20**	**+0,00**	**+0,00**
TOTALE MISSIONE 12	***DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA***	**+9.842.712,41**	**+9.842.712,41**	**+0,00**	**+0,00**
MISSIONE 13	*TUTELA DELLA SALUTE*				
1301 PROGRAMMA 01	**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+2.618.559,32	+2.618.559,32	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	***SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA***	**+2.618.559,32**	**+2.618.559,32**	**+0,00**	**+0,00**
1305 PROGRAMMA 05	**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+10.050,82	+10.050,82	+0,00	+0,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+6.437.188,12	+6.437.188,12	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 05	***SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI***	**+6.447.238,94**	**+6.447.238,94**	**+0,00**	**+0,00**
1307 PROGRAMMA 07	**ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+4.854.135,49	+4.854.135,49	+0,00	+0,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+995.766,66	+995.766,66	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 07	***ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA***	**+5.849.902,15**	**+5.849.902,15**	**+0,00**	**+0,00**
1308 PROGRAMMA 08	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+6.987,25	+6.987,25	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 08	***POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE***	**+6.987,25**	**+6.987,25**	**+0,00**	**+0,00**
TOTALE MISSIONE 13	***TUTELA DELLA SALUTE***	**+14.922.687,66**	**+14.922.687,66**	**+0,00**	**+0,00**
MISSIONE 14	*SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ*				
1401 PROGRAMMA 01	**INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+15.589,74	+15.589,74	+0,00	+0,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+4.517.444,33	+4.517.444,33	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	***INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO***	**+4.533.034,07**	**+4.533.034,07**	**+0,00**	**+0,00**
1402 PROGRAMMA 02	**COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+11.000,03	+11.000,03	+0,00	+0,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+1.127.700,00	+1.127.700,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 02	***COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI***	**+1.138.700,03**	**+1.138.700,03**	**+0,00**	**+0,00**

22b198f6

ALLEGATO B **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028
1403 PROGRAMMA 03	**RICERCA E INNOVAZIONE**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+13.223,79	+13.223,79	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 03	***RICERCA E INNOVAZIONE***	**+13.223,79**	**+13.223,79**	**+0,00**	**+0,00**
1405 PROGRAMMA 05	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+7.098,40	+7.098,40	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 05	***POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ***	**+7.098,40**	**+7.098,40**	**+0,00**	**+0,00**
TOTALE MISSIONE 14	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***	**+5.692.056,29**	**+5.692.056,29**	**+0,00**	**+0,00**
MISSIONE 15	*POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE*				
1501 PROGRAMMA 01	**SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+15.926.171,69	+15.926.171,69	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	***SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO***	**+15.926.171,69**	**+15.926.171,69**	**+0,00**	**+0,00**
1502 PROGRAMMA 02	**FORMAZIONE PROFESSIONALE**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+46.162,58	+46.162,58	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 02	***FORMAZIONE PROFESSIONALE***	**+46.162,58**	**+46.162,58**	**+0,00**	**+0,00**
1503 PROGRAMMA 03	**SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+38.217,43	+38.217,43	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 03	***SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE***	**+38.217,43**	**+38.217,43**	**+0,00**	**+0,00**
1504 PROGRAMMA 04	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+23.282,62	+23.282,62	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 04	***POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***	**+23.282,62**	**+23.282,62**	**+0,00**	**+0,00**
TOTALE MISSIONE 15	***POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***	**+16.033.834,32**	**+16.033.834,32**	**+0,00**	**+0,00**
MISSIONE 16	*AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA*				
1601 PROGRAMMA 01	**SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+3.413.304,55	+3.413.304,55	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	***SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE***	**+3.413.304,55**	**+3.413.304,55**	**+0,00**	**+0,00**
1603 PROGRAMMA 03	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+21.001,79	+21.001,79	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 03	***POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA***	**+21.001,79**	**+21.001,79**	**+0,00**	**+0,00**
TOTALE MISSIONE 16	***AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA***	**+3.434.306,34**	**+3.434.306,34**	**+0,00**	**+0,00**





ALLEGATO B **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028
MISSIONE 17	*ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE*				
1701 PROGRAMMA 01	**FONTI ENERGETICHE**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+15.387,74	+15.387,74	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	***FONTI ENERGETICHE***	**+15.387,74**	**+15.387,74**	**+0,00**	**+0,00**
TOTALE MISSIONE 17	***ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE***	**+15.387,74**	**+15.387,74**	**+0,00**	**+0,00**
MISSIONE 19	*RELAZIONI INTERNAZIONALI*				
1901 PROGRAMMA 01	**RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+16.104,32	+16.104,32	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	***RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO***	**+16.104,32**	**+16.104,32**	**+0,00**	**+0,00**
1902 PROGRAMMA 02	**COOPERAZIONE TERRITORIALE**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+44.525,34	+44.525,34	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 02	***COOPERAZIONE TERRITORIALE***	**+44.525,34**	**+44.525,34**	**+0,00**	**+0,00**
TOTALE MISSIONE 19	***RELAZIONI INTERNAZIONALI***	**+60.629,66**	**+60.629,66**	**+0,00**	**+0,00**
MISSIONE 20	*FONDI E ACCANTONAMENTI*				
2001 PROGRAMMA 01	**FONDO DI RISERVA**				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	-93.730.341,22	+0,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 01	***FONDO DI RISERVA***	**-93.730.341,22**	**+0,00**	**+0,00**	**+0,00**
TOTALE MISSIONE 20	***FONDI E ACCANTONAMENTI***	**-93.730.341,22**	**+0,00**	**+0,00**	**+0,00**
TOTALE VARIAZIONI MISSIONI		**+0,00**	**+93.730.341,22**	**+0,00**	**+0,00**
TOTALE GENERALE VARIAZIONI DELLE SPESE		**+0,00**	**+93.730.341,22**	**+0,00**	**+0,00**





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028
SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
	PROGRAMMA 01 - ORGANI ISTITUZIONALI						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	+113.513,93	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+113.513,93**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
01	**TOTALE PROGRAMMA 01**	**+113.513,93**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	PROGRAMMA 02 - SEGRETERIA GENERALE						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	+634,49	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+634,49**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
02	**TOTALE PROGRAMMA 02**	**+634,49**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	PROGRAMMA 03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	+193.530,01	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	+350.000,00	*+350.000,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+543.530,01**	***+350.000,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
03	**TOTALE PROGRAMMA 03**	**+543.530,01**	***+350.000,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***

ALLEGATO C **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
	PROGRAMMA 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	+35.369,24	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+35.369,24**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
04	**TOTALE PROGRAMMA 04**	**+35.369,24**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	PROGRAMMA 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	+38.472,43	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+38.472,43**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
05	**TOTALE PROGRAMMA 05**	**+38.472,43**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	PROGRAMMA 06 - UFFICIO TECNICO						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	+37.318,61	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+37.318,61**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
06	**TOTALE PROGRAMMA 06**	**+37.318,61**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***

ALLEGATO C **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
	PROGRAMMA 08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	+81.511,89	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	+217.600,00	*+120.000,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+299.111,89**	***+120.000,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
08	**TOTALE PROGRAMMA 08**	**+299.111,89**	***+120.000,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	PROGRAMMA 09 - ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	+18.397,51	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+18.397,51**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
09	**TOTALE PROGRAMMA 09**	**+18.397,51**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	PROGRAMMA 10 - RISORSE UMANE						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	+73.709,98	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	+1.600.000,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
109	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	+3.479,64	*+3.479,64*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+1.677.189,62**	***+3.479,64***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
10	**TOTALE PROGRAMMA 10**	**+1.677.189,62**	***+3.479,64***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***

ALLEGATO C **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
	PROGRAMMA 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	+75.042,88	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	+230.000,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+305.042,88**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
11	**TOTALE PROGRAMMA 11**	**+305.042,88**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	PROGRAMMA 12 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	+38.778,22	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+38.778,22**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
12	**TOTALE PROGRAMMA 12**	**+38.778,22**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
01	*TOTALE MISSIONE 01*	**+3.107.358,83**	***+473.479,64***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO						
	PROGRAMMA 02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	+361.533,54	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+361.533,54**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
02	**TOTALE PROGRAMMA 02**	**+361.533,54**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***

ALLEGATO C **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO						
	PROGRAMMA 03 - EDILIZIA SCOLASTICA						
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
205	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	+771.425,93	*+771.425,93*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
200	**TOTALE TITOLO 2**	**+771.425,93**	***+771.425,93***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
03	**TOTALE PROGRAMMA 03**	**+771.425,93**	***+771.425,93***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	PROGRAMMA 04 - ISTRUZIONE UNIVERSITARIA						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	+7.866,21	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+7.866,21**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
04	**TOTALE PROGRAMMA 04**	**+7.866,21**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
04	***TOTALE MISSIONE 04***	**+1.140.825,68**	***+771.425,93***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI						
	PROGRAMMA 01 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	+3.729,45	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+3.729,45**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
01	**TOTALE PROGRAMMA 01**	**+3.729,45**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***

ALLEGATO C **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI						
	PROGRAMMA 02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	+39.286,40	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
109	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	+28.922,08	*+28.922,08*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+68.208,48**	***+28.922,08***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
02	**TOTALE PROGRAMMA 02**	**+68.208,48**	***+28.922,08***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	PROGRAMMA 03 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	+21.132,71	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+21.132,71**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
03	**TOTALE PROGRAMMA 03**	**+21.132,71**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
05	***TOTALE MISSIONE 05***	**+93.070,64**	***+28.922,08***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***

ALLEGATO C **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO						
	PROGRAMMA 01 - SPORT E TEMPO LIBERO						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	+9.638,52	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	+95.301,43	*+95.301,43*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+104.939,95**	***+95.301,43***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
01	**TOTALE PROGRAMMA 01**	**+104.939,95**	***+95.301,43***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	PROGRAMMA 02 - GIOVANI						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	+468.967,52	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
109	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	+96.360,60	*+96.360,60*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+565.328,12**	***+96.360,60***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
02	**TOTALE PROGRAMMA 02**	**+565.328,12**	***+96.360,60***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
06	***TOTALE MISSIONE 06***	**+670.268,07**	***+191.662,03***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	MISSIONE 07 - TURISMO						
	PROGRAMMA 01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	+85.307,40	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
109	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	+38.984,17	*+38.984,17*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+124.291,57**	***+38.984,17***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
01	**TOTALE PROGRAMMA 01**	**+124.291,57**	***+38.984,17***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***

ALLEGATO C **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	MISSIONE 07 - TURISMO						
07	***TOTALE MISSIONE 07***	**+124.291,57**	***+38.984,17***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA						
	PROGRAMMA 01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	+35.607,08	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+35.607,08**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
01	**TOTALE PROGRAMMA 01**	**+35.607,08**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	PROGRAMMA 02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE						
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	+6.058.108,56	*+6.058.108,56*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
200	**TOTALE TITOLO 2**	**+6.058.108,56**	***+6.058.108,56***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
02	**TOTALE PROGRAMMA 02**	**+6.058.108,56**	***+6.058.108,56***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
08	***TOTALE MISSIONE 08***	**+6.093.715,64**	***+6.058.108,56***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***

ALLEGATO C **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
	PROGRAMMA 01 - DIFESA DEL SUOLO						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	+400.565,28	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
109	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	+2.500,00	*+2.500,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+403.065,28**	***+2.500,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
202	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	+233.207,14	*+233.207,14*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	+544.832,85	*+544.832,85*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
200	**TOTALE TITOLO 2**	**+778.039,99**	***+778.039,99***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
01	**TOTALE PROGRAMMA 01**	**+1.181.105,27**	***+780.539,99***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	PROGRAMMA 02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	+40.494,43	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	+22.324,58	*+22.324,58*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+62.819,01**	***+22.324,58***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
202	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	+2.000,00	*+2.000,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	+12.182.875,77	*+12.182.875,77*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
200	**TOTALE TITOLO 2**	**+12.184.875,77**	***+12.184.875,77***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
02	**TOTALE PROGRAMMA 02**	**+12.247.694,78**	***+12.207.200,35***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***

ALLEGATO C **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
	PROGRAMMA 03 - RIFIUTI						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	+14.321,47	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+14.321,47**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
03	**TOTALE PROGRAMMA 03**	**+14.321,47**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	PROGRAMMA 04 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	+10.178,25	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+10.178,25**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	+231.190,47	*+231.190,47*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
200	**TOTALE TITOLO 2**	**+231.190,47**	***+231.190,47***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
04	**TOTALE PROGRAMMA 04**	**+241.368,72**	***+231.190,47***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***

ALLEGATO C **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
	PROGRAMMA 05 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	+20.900,28	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	+736.871,67	*+736.871,67*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+757.771,95**	***+736.871,67***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
202	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	+32.721,14	*+32.721,14*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	+325.246,20	*+203.523,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
200	**TOTALE TITOLO 2**	**+357.967,34**	***+236.244,14***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
05	**TOTALE PROGRAMMA 05**	**+1.115.739,29**	***+973.115,81***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	PROGRAMMA 07 - SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI						
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	+2.077.705,20	*+2.077.705,20*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
200	**TOTALE TITOLO 2**	**+2.077.705,20**	***+2.077.705,20***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
07	**TOTALE PROGRAMMA 07**	**+2.077.705,20**	***+2.077.705,20***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***

ALLEGATO C **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
	PROGRAMMA 09 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	+10.995,82	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+10.995,82**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
09	**TOTALE PROGRAMMA 09**	**+10.995,82**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
09	*TOTALE MISSIONE 09*	**+16.888.930,55**	***+16.269.751,82***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ						
	PROGRAMMA 02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	+13.550,54	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+13.550,54**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	+4.984.466,14	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
200	**TOTALE TITOLO 2**	**+4.984.466,14**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
02	**TOTALE PROGRAMMA 02**	**+4.998.016,68**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***

ALLEGATO C **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ						
	PROGRAMMA 03 - TRASPORTO PER VIE D'ACQUA						
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	+2.070.368,10	*+2.070.368,10*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
200	**TOTALE TITOLO 2**	**+2.070.368,10**	***+2.070.368,10***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
03	**TOTALE PROGRAMMA 03**	**+2.070.368,10**	***+2.070.368,10***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	PROGRAMMA 05 - VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	+14.540,31	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+14.540,31**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	+4.032.871,45	*+4.032.871,45*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
200	**TOTALE TITOLO 2**	**+4.032.871,45**	***+4.032.871,45***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
05	**TOTALE PROGRAMMA 05**	**+4.047.411,76**	***+4.032.871,45***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***

ALLEGATO C **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ						
	PROGRAMMA 06 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITÀ						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	+38.945,50	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+38.945,50**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	+600.000,00	*+600.000,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
200	**TOTALE TITOLO 2**	**+600.000,00**	***+600.000,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
06	**TOTALE PROGRAMMA 06**	**+638.945,50**	***+600.000,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
10	***TOTALE MISSIONE 10***	**+11.754.742,04**	***+6.703.239,55***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE						
	PROGRAMMA 01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	+64.758,98	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
109	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	+748.301,47	*+748.301,47*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+813.060,45**	***+748.301,47***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
202	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	+699.139,52	*+699.139,52*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
200	**TOTALE TITOLO 2**	**+699.139,52**	***+699.139,52***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
01	**TOTALE PROGRAMMA 01**	**+1.512.199,97**	***+1.447.440,99***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***

ALLEGATO C **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE						
	PROGRAMMA 02 - INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	+15.759,47	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	+43.320,50	*+43.320,50*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+59.079,97**	***+43.320,50***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
202	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	+215.796,42	*+215.796,42*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	+192.643,63	*+192.643,63*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
205	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	+1.875.803,79	*+1.875.803,79*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
200	**TOTALE TITOLO 2**	**+2.284.243,84**	***+2.284.243,84***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
02	**TOTALE PROGRAMMA 02**	**+2.343.323,81**	***+2.327.564,34***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
11	*TOTALE MISSIONE 11*	**+3.855.523,78**	***+3.775.005,33***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***

ALLEGATO C **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
	PROGRAMMA 01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	+3.767,12	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+3.767,12**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
205	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	+1.396.305,66	*+1.396.305,66*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
200	**TOTALE TITOLO 2**	**+1.396.305,66**	***+1.396.305,66***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
01	**TOTALE PROGRAMMA 01**	**+1.400.072,78**	***+1.396.305,66***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	PROGRAMMA 02 - INTERVENTI PER LA DISABILITÀ						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	+82.834,37	*+82.834,37*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+82.834,37**	***+82.834,37***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	+1.177.926,62	*+1.177.926,62*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
205	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	+2.992.523,06	*+2.992.523,06*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
200	**TOTALE TITOLO 2**	**+4.170.449,68**	***+4.170.449,68***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
02	**TOTALE PROGRAMMA 02**	**+4.253.284,05**	***+4.253.284,05***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***

ALLEGATO C **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
	PROGRAMMA 04 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	+11.817,33	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	+893.530,24	*+471.372,85*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
109	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	+186.595,47	*+186.595,47*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+1.091.943,04**	***+657.968,32***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	+1.533.986,00	*+1.533.986,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
200	**TOTALE TITOLO 2**	**+1.533.986,00**	***+1.533.986,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
04	**TOTALE PROGRAMMA 04**	**+2.625.929,04**	***+2.191.954,32***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	PROGRAMMA 05 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	+4.867,69	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
109	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	+75.705,48	*+75.705,48*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+80.573,17**	***+75.705,48***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
05	**TOTALE PROGRAMMA 05**	**+80.573,17**	***+75.705,48***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***





ALLEGATO C **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
	PROGRAMMA 07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	+17.337,17	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+17.337,17**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
07	**TOTALE PROGRAMMA 07**	**+17.337,17**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	PROGRAMMA 08 - COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	+1.429.778,00	*+1.429.778,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
109	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	+35.738,20	*+35.738,20*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+1.465.516,20**	***+1.465.516,20***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
08	**TOTALE PROGRAMMA 08**	**+1.465.516,20**	***+1.465.516,20***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
12	***TOTALE MISSIONE 12***	**+9.842.712,41**	***+9.382.765,71***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***

ALLEGATO C **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE						
	PROGRAMMA 01 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	+2.618.559,32	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+2.618.559,32**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
01	**TOTALE PROGRAMMA 01**	**+2.618.559,32**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	PROGRAMMA 05 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	+10.050,82	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+10.050,82**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	+6.437.188,12	*+6.437.188,12*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
200	**TOTALE TITOLO 2**	**+6.437.188,12**	***+6.437.188,12***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
05	**TOTALE PROGRAMMA 05**	**+6.447.238,94**	***+6.437.188,12***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***





ALLEGATO C **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE						
	PROGRAMMA 07 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	+68.745,24	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	+4.785.390,25	*+216.303,35*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+4.854.135,49**	***+216.303,35***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	+995.766,66	*+281.950,37*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
200	**TOTALE TITOLO 2**	**+995.766,66**	***+281.950,37***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
07	**TOTALE PROGRAMMA 07**	**+5.849.902,15**	***+498.253,72***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	PROGRAMMA 08 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	+6.987,25	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+6.987,25**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
08	**TOTALE PROGRAMMA 08**	**+6.987,25**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
13	***TOTALE MISSIONE 13***	**+14.922.687,66**	***+6.935.441,84***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***

ALLEGATO C **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ						
	PROGRAMMA 01 - INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	+15.589,74	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+15.589,74**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	+4.517.444,33	*+4.517.444,33*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
200	**TOTALE TITOLO 2**	**+4.517.444,33**	***+4.517.444,33***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
01	**TOTALE PROGRAMMA 01**	**+4.533.034,07**	***+4.517.444,33***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	PROGRAMMA 02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	+7.990,03	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	+3.010,00	*+3.010,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+11.000,03**	***+3.010,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	+1.127.700,00	*+1.127.700,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
200	**TOTALE TITOLO 2**	**+1.127.700,00**	***+1.127.700,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
02	**TOTALE PROGRAMMA 02**	**+1.138.700,03**	***+1.130.710,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***

5f29b5e7

ALLEGATO C **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ						
	PROGRAMMA 03 - RICERCA E INNOVAZIONE						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	+13.223,79	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+13.223,79**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
03	**TOTALE PROGRAMMA 03**	**+13.223,79**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	PROGRAMMA 05 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	+7.098,40	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+7.098,40**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
05	**TOTALE PROGRAMMA 05**	**+7.098,40**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
14	***TOTALE MISSIONE 14***	**+5.692.056,29**	***+5.648.154,33***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE						
	PROGRAMMA 01 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	+15.926.171,69	*+111.171,69*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+15.926.171,69**	***+111.171,69***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
01	**TOTALE PROGRAMMA 01**	**+15.926.171,69**	***+111.171,69***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***

ALLEGATO C **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE						
	PROGRAMMA 02 - FORMAZIONE PROFESSIONALE						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	+46.162,58	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+46.162,58**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
02	**TOTALE PROGRAMMA 02**	**+46.162,58**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	PROGRAMMA 03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	+38.217,43	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+38.217,43**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
03	**TOTALE PROGRAMMA 03**	**+38.217,43**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	PROGRAMMA 04 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	+23.282,62	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+23.282,62**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
04	**TOTALE PROGRAMMA 04**	**+23.282,62**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
15	***TOTALE MISSIONE 15***	**+16.033.834,32**	***+111.171,69***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***





ALLEGATO C **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA						
	PROGRAMMA 01 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	+161.749,69	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
109	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	+3.251.554,86	*+3.251.554,86*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+3.413.304,55**	***+3.251.554,86***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
01	**TOTALE PROGRAMMA 01**	**+3.413.304,55**	***+3.251.554,86***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	PROGRAMMA 03 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	+21.001,79	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+21.001,79**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
03	**TOTALE PROGRAMMA 03**	**+21.001,79**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
16	***TOTALE MISSIONE 16***	**+3.434.306,34**	***+3.251.554,86***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE						
	PROGRAMMA 01 - FONTI ENERGETICHE						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	+15.387,74	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+15.387,74**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
01	**TOTALE PROGRAMMA 01**	**+15.387,74**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***





ALLEGATO C **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE						
17	***TOTALE MISSIONE 17***	**+15.387,74**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI						
	PROGRAMMA 01 - RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	+16.104,32	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+16.104,32**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
01	**TOTALE PROGRAMMA 01**	**+16.104,32**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	PROGRAMMA 02 - COOPERAZIONE TERRITORIALE						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	+22.148,69	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	+22.376,65	*+0,00*	+0,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+44.525,34**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
02	**TOTALE PROGRAMMA 02**	**+44.525,34**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
19	***TOTALE MISSIONE 19***	**+60.629,66**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	TOTALE VARIAZIONI MISSIONI	**+93.730.341,22**	***+59.639.667,54***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO D **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI					
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE					
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			+93.730.341,22		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente					
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità					
	FONDO DI CASSA					
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+93.730.341,22**		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

e09b771b

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO E **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO					
MISSIONE 01	*SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE*					
0101 PROGRAMMA 01	**ORGANI ISTITUZIONALI**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+113.513,93		
		previsione di cassa		+113.513,93		
TOTALE PROGRAMMA 01	***ORGANI ISTITUZIONALI***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+113.513,93**		
		previsione di cassa		**+113.513,93**		
0102 PROGRAMMA 02	**SEGRETERIA GENERALE**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+634,49		
		previsione di cassa		+634,49		
TOTALE PROGRAMMA 02	***SEGRETERIA GENERALE***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+634,49**		
		previsione di cassa		**+634,49**		
0103 PROGRAMMA 03	**GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+543.530,01		
		previsione di cassa		+543.530,01		
TOTALE PROGRAMMA 03	***GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+543.530,01**		
		previsione di cassa		**+543.530,01**		

9e9efa68

ALLEGATO E **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
0104 PROGRAMMA 04	**GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+35.369,24		
		previsione di cassa		+35.369,24		
TOTALE PROGRAMMA 04	***GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+35.369,24**		
		previsione di cassa		**+35.369,24**		
0105 PROGRAMMA 05	**GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+38.472,43		
		previsione di cassa		+38.472,43		
TOTALE PROGRAMMA 05	***GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+38.472,43**		
		previsione di cassa		**+38.472,43**		
0106 PROGRAMMA 06	**UFFICIO TECNICO**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+37.318,61		
		previsione di cassa		+37.318,61		
TOTALE PROGRAMMA 06	***UFFICIO TECNICO***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+37.318,61**		
		previsione di cassa		**+37.318,61**		
0108 PROGRAMMA 08	**STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+299.111,89		
		previsione di cassa		+299.111,89		
TOTALE PROGRAMMA 08	***STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+299.111,89**		
		previsione di cassa		**+299.111,89**		

ALLEGATO E **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
0109 PROGRAMMA 09	**ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+18.397,51		
		previsione di cassa		+18.397,51		
TOTALE PROGRAMMA 09	***ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+18.397,51**		
		previsione di cassa		**+18.397,51**		
0110 PROGRAMMA 10	**RISORSE UMANE**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+1.677.189,62		
		previsione di cassa		+1.677.189,62		
TOTALE PROGRAMMA 10	***RISORSE UMANE***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+1.677.189,62**		
		previsione di cassa		**+1.677.189,62**		
0111 PROGRAMMA 11	**ALTRI SERVIZI GENERALI**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+305.042,88		
		previsione di cassa		+305.042,88		
TOTALE PROGRAMMA 11	***ALTRI SERVIZI GENERALI***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+305.042,88**		
		previsione di cassa		**+305.042,88**		
0112 PROGRAMMA 12	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+38.778,22		
		previsione di cassa		+38.778,22		
TOTALE PROGRAMMA 12	***POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+38.778,22**		
		previsione di cassa		**+38.778,22**		
TOTALE MISSIONE 01	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+3.107.358,83**		
		previsione di cassa		**+3.107.358,83**		

ALLEGATO E **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
MISSIONE 04	*ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO*					
0402 PROGRAMMA 02	**ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+361.533,54		
		previsione di cassa		+361.533,54		
TOTALE PROGRAMMA 02	***ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+361.533,54**		
		previsione di cassa		**+361.533,54**		
0403 PROGRAMMA 03	**EDILIZIA SCOLASTICA**					
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza		+771.425,93		
		previsione di cassa		+771.425,93		
TOTALE PROGRAMMA 03	***EDILIZIA SCOLASTICA***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+771.425,93**		
		previsione di cassa		**+771.425,93**		
0404 PROGRAMMA 04	**ISTRUZIONE UNIVERSITARIA**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+7.866,21		
		previsione di cassa		+7.866,21		
TOTALE PROGRAMMA 04	***ISTRUZIONE UNIVERSITARIA***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+7.866,21**		
		previsione di cassa		**+7.866,21**		
TOTALE MISSIONE 04	**ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+1.140.825,68**		
		previsione di cassa		**+1.140.825,68**		
MISSIONE 05	*TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI*					

ALLEGATO E **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
0501 PROGRAMMA 01	**VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+3.729,45		
		previsione di cassa		+3.729,45		
		residui presunti				
		previsione di competenza		**+3.729,45**		
		previsione di cassa		**+3.729,45**		
0502 PROGRAMMA 02	**ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+68.208,48		
		previsione di cassa		+68.208,48		
TOTALE PROGRAMMA 02	***ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+68.208,48**		
		previsione di cassa		**+68.208,48**		
0503 PROGRAMMA 03	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+21.132,71		
		previsione di cassa		+21.132,71		
TOTALE PROGRAMMA 03	***POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+21.132,71**		
		previsione di cassa		**+21.132,71**		
TOTALE MISSIONE 05	**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+93.070,64**		
		previsione di cassa		**+93.070,64**		
MISSIONE 06	*POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO*					

ALLEGATO E **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
0601 PROGRAMMA 01	**SPORT E TEMPO LIBERO**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+104.939,95		
		previsione di cassa		+104.939,95		
TOTALE PROGRAMMA 01	***SPORT E TEMPO LIBERO***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+104.939,95**		
		previsione di cassa		**+104.939,95**		
0602 PROGRAMMA 02	**GIOVANI**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+565.328,12		
		previsione di cassa		+565.328,12		
TOTALE PROGRAMMA 02	***GIOVANI***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+565.328,12**		
		previsione di cassa		**+565.328,12**		
TOTALE MISSIONE 06	**POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+670.268,07**		
		previsione di cassa		**+670.268,07**		
MISSIONE 07	*TURISMO*					
0701 PROGRAMMA 01	**SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+124.291,57		
		previsione di cassa		+124.291,57		
TOTALE PROGRAMMA 01	***SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+124.291,57**		
		previsione di cassa		**+124.291,57**		
TOTALE MISSIONE 07	**TURISMO**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+124.291,57**		
		previsione di cassa		**+124.291,57**		
MISSIONE 08	*ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA*					

9e9efa68

ALLEGATO E **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
0801 PROGRAMMA 01	**URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+35.607,08		
		previsione di cassa		+35.607,08		
TOTALE PROGRAMMA 01	***URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+35.607,08**		
		previsione di cassa		**+35.607,08**		
0802 PROGRAMMA 02	**EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE**					
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza		+6.058.108,56		
		previsione di cassa		+6.058.108,56		
TOTALE PROGRAMMA 02	***EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+6.058.108,56**		
		previsione di cassa		**+6.058.108,56**		
TOTALE MISSIONE 08	**ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+6.093.715,64**		
		previsione di cassa		**+6.093.715,64**		
MISSIONE 09	*SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE*					
0901 PROGRAMMA 01	**DIFESA DEL SUOLO**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+403.065,28		
		previsione di cassa		+403.065,28		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza		+778.039,99		
		previsione di cassa		+778.039,99		
TOTALE PROGRAMMA 01	***DIFESA DEL SUOLO***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+1.181.105,27**		
		previsione di cassa		**+1.181.105,27**		

9e9efa68

ALLEGATO E **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
0902 PROGRAMMA 02	**TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+62.819,01		
		previsione di cassa		+62.819,01		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza		+12.184.875,77		
		previsione di cassa		+12.184.875,77		
TOTALE PROGRAMMA 02	***TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+12.247.694,78**		
		previsione di cassa		**+12.247.694,78**		
0903 PROGRAMMA 03	**RIFIUTI**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+14.321,47		
		previsione di cassa		+14.321,47		
TOTALE PROGRAMMA 03	***RIFIUTI***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+14.321,47**		
		previsione di cassa		**+14.321,47**		
0904 PROGRAMMA 04	**SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+10.178,25		
		previsione di cassa		+10.178,25		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza		+231.190,47		
		previsione di cassa		+231.190,47		
TOTALE PROGRAMMA 04	***SERVIZIO IDRICO INTEGRATO***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+241.368,72**		
		previsione di cassa		**+241.368,72**		

ALLEGATO E **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
0905 PROGRAMMA 05	**AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+757.771,95		
		previsione di cassa		+757.771,95		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza		+357.967,34		
		previsione di cassa		+357.967,34		
TOTALE PROGRAMMA 05	***AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+1.115.739,29**		
		previsione di cassa		**+1.115.739,29**		
0907 PROGRAMMA 07	**SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI**					
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza		+2.077.705,20		
		previsione di cassa		+2.077.705,20		
TOTALE PROGRAMMA 07	***SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+2.077.705,20**		
		previsione di cassa		**+2.077.705,20**		
0909 PROGRAMMA 09	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+10.995,82		
		previsione di cassa		+10.995,82		
TOTALE PROGRAMMA 09	***POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+10.995,82**		
		previsione di cassa		**+10.995,82**		
TOTALE MISSIONE 09	**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+16.888.930,55**		
		previsione di cassa		**+16.888.930,55**		
MISSIONE 10	*TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ*					

9e9efa68

ALLEGATO E **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
1002 PROGRAMMA 02	**TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+13.550,54		
		previsione di cassa		+13.550,54		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza		+4.984.466,14		
		previsione di cassa		+4.984.466,14		
TOTALE PROGRAMMA 02	***TRASPORTO PUBBLICO LOCALE***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+4.998.016,68**		
		previsione di cassa		**+4.998.016,68**		
1003 PROGRAMMA 03	**TRASPORTO PER VIE D'ACQUA**					
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza		+2.070.368,10		
		previsione di cassa		+2.070.368,10		
TOTALE PROGRAMMA 03	***TRASPORTO PER VIE D'ACQUA***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+2.070.368,10**		
		previsione di cassa		**+2.070.368,10**		
1005 PROGRAMMA 05	**VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+14.540,31		
		previsione di cassa		+14.540,31		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza		+4.032.871,45		
		previsione di cassa		+4.032.871,45		
TOTALE PROGRAMMA 05	***VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+4.047.411,76**		
		previsione di cassa		**+4.047.411,76**		





ALLEGATO E **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
1006 PROGRAMMA 06	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITÀ**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+38.945,50		
		previsione di cassa		+38.945,50		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza		+600.000,00		
		previsione di cassa		+600.000,00		
TOTALE PROGRAMMA 06	***POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E IL DIRITTO ALLA MOBILITÀ***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+638.945,50**		
		previsione di cassa		**+638.945,50**		
TOTALE MISSIONE 10	**TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+11.754.742,04**		
		previsione di cassa		**+11.754.742,04**		
MISSIONE 11	*SOCCORSO CIVILE*					
1101 PROGRAMMA 01	**SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+813.060,45		
		previsione di cassa		+813.060,45		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza		+699.139,52		
		previsione di cassa		+699.139,52		
TOTALE PROGRAMMA 01	***SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+1.512.199,97**		
		previsione di cassa		**+1.512.199,97**		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
1102 PROGRAMMA 02	**INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+59.079,97		
		previsione di cassa		+59.079,97		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza		+2.284.243,84		
		previsione di cassa		+2.284.243,84		
		residui presunti				
		previsione di competenza		**+2.343.323,81**		
		previsione di cassa		**+2.343.323,81**		
TOTALE MISSIONE 11	**SOCCORSO CIVILE**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+3.855.523,78**		
		previsione di cassa		**+3.855.523,78**		
MISSIONE 12	*DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA*					
1201 PROGRAMMA 01	**INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+3.767,12		
		previsione di cassa		+3.767,12		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza		+1.396.305,66		
		previsione di cassa		+1.396.305,66		
TOTALE PROGRAMMA 01	***INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+1.400.072,78**		
		previsione di cassa		**+1.400.072,78**		

ALLEGATO E **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
1202 PROGRAMMA 02	**INTERVENTI PER LA DISABILITÀ**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+82.834,37		
		previsione di cassa		+82.834,37		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza		+4.170.449,68		
		previsione di cassa		+4.170.449,68		
		residui presunti				
		previsione di competenza		**+4.253.284,05**		
		previsione di cassa		**+4.253.284,05**		
1204 PROGRAMMA 04	**INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+1.091.943,04		
		previsione di cassa		+1.091.943,04		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza		+1.533.986,00		
		previsione di cassa		+1.533.986,00		
TOTALE PROGRAMMA 04	***INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+2.625.929,04**		
		previsione di cassa		**+2.625.929,04**		
1205 PROGRAMMA 05	**INTERVENTI PER LE FAMIGLIE**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+80.573,17		
		previsione di cassa		+80.573,17		
TOTALE PROGRAMMA 05	***INTERVENTI PER LE FAMIGLIE***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+80.573,17**		
		previsione di cassa		**+80.573,17**		

9e9efa68

ALLEGATO E **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
1207 PROGRAMMA 07	**PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+17.337,17		
		previsione di cassa		+17.337,17		
TOTALE PROGRAMMA 07	***PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+17.337,17**		
		previsione di cassa		**+17.337,17**		
1208 PROGRAMMA 08	**COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+1.465.516,20		
		previsione di cassa		+1.465.516,20		
TOTALE PROGRAMMA 08	***COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+1.465.516,20**		
		previsione di cassa		**+1.465.516,20**		
TOTALE MISSIONE 12	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+9.842.712,41**		
		previsione di cassa		**+9.842.712,41**		
MISSIONE 13	*TUTELA DELLA SALUTE*					
1301 PROGRAMMA 01	**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+2.618.559,32		
		previsione di cassa		+2.618.559,32		
TOTALE PROGRAMMA 01	***SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+2.618.559,32**		
		previsione di cassa		**+2.618.559,32**		

ALLEGATO E **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
1305 PROGRAMMA 05	**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+10.050,82		
		previsione di cassa		+10.050,82		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza		+6.437.188,12		
		previsione di cassa		+6.437.188,12		
TOTALE PROGRAMMA 05	***SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+6.447.238,94**		
		previsione di cassa		**+6.447.238,94**		
1307 PROGRAMMA 07	**ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+4.854.135,49		
		previsione di cassa		+4.854.135,49		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza		+995.766,66		
		previsione di cassa		+995.766,66		
TOTALE PROGRAMMA 07	***ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+5.849.902,15**		
		previsione di cassa		**+5.849.902,15**		
1308 PROGRAMMA 08	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+6.987,25		
		previsione di cassa		+6.987,25		
TOTALE PROGRAMMA 08	***POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+6.987,25**		
		previsione di cassa		**+6.987,25**		
TOTALE MISSIONE 13	**TUTELA DELLA SALUTE**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+14.922.687,66**		
		previsione di cassa		**+14.922.687,66**		
MISSIONE 14	*SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ*					

ALLEGATO E **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
1401 PROGRAMMA 01	**INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+15.589,74		
		previsione di cassa		+15.589,74		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza		+4.517.444,33		
		previsione di cassa		+4.517.444,33		
TOTALE PROGRAMMA 01	***INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+4.533.034,07**		
		previsione di cassa		**+4.533.034,07**		
1402 PROGRAMMA 02	**COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+11.000,03		
		previsione di cassa		+11.000,03		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza		+1.127.700,00		
		previsione di cassa		+1.127.700,00		
TOTALE PROGRAMMA 02	***COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+1.138.700,03**		
		previsione di cassa		**+1.138.700,03**		
1403 PROGRAMMA 03	**RICERCA E INNOVAZIONE**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+13.223,79		
		previsione di cassa		+13.223,79		
TOTALE PROGRAMMA 03	***RICERCA E INNOVAZIONE***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+13.223,79**		
		previsione di cassa		**+13.223,79**		

ALLEGATO E **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
1405 PROGRAMMA 05	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+7.098,40		
		previsione di cassa		+7.098,40		
TOTALE PROGRAMMA 05	***POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITÀ***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+7.098,40**		
		previsione di cassa		**+7.098,40**		
TOTALE MISSIONE 14	**SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+5.692.056,29**		
		previsione di cassa		**+5.692.056,29**		
MISSIONE 15	*POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE*					
1501 PROGRAMMA 01	**SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+15.926.171,69		
		previsione di cassa		+15.926.171,69		
TOTALE PROGRAMMA 01	***SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+15.926.171,69**		
		previsione di cassa		**+15.926.171,69**		
1502 PROGRAMMA 02	**FORMAZIONE PROFESSIONALE**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+46.162,58		
		previsione di cassa		+46.162,58		
TOTALE PROGRAMMA 02	***FORMAZIONE PROFESSIONALE***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+46.162,58**		
		previsione di cassa		**+46.162,58**		

ALLEGATO E **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
1503 PROGRAMMA 03	**SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+38.217,43		
		previsione di cassa		+38.217,43		
TOTALE PROGRAMMA 03	***SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+38.217,43**		
		previsione di cassa		**+38.217,43**		
1504 PROGRAMMA 04	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+23.282,62		
		previsione di cassa		+23.282,62		
TOTALE PROGRAMMA 04	***POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+23.282,62**		
		previsione di cassa		**+23.282,62**		
TOTALE MISSIONE 15	**POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+16.033.834,32**		
		previsione di cassa		**+16.033.834,32**		
MISSIONE 16	*AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA*					
1601 PROGRAMMA 01	**SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+3.413.304,55		
		previsione di cassa		+3.413.304,55		
TOTALE PROGRAMMA 01	***SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+3.413.304,55**		
		previsione di cassa		**+3.413.304,55**		

ALLEGATO E **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
1603 PROGRAMMA 03	**POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+21.001,79		
		previsione di cassa		+21.001,79		
TOTALE PROGRAMMA 03	***POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+21.001,79**		
		previsione di cassa		**+21.001,79**		
TOTALE MISSIONE 16	**AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+3.434.306,34**		
		previsione di cassa		**+3.434.306,34**		
MISSIONE 17	*ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE*					
1701 PROGRAMMA 01	**FONTI ENERGETICHE**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+15.387,74		
		previsione di cassa		+15.387,74		
TOTALE PROGRAMMA 01	***FONTI ENERGETICHE***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+15.387,74**		
		previsione di cassa		**+15.387,74**		
TOTALE MISSIONE 17	**ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+15.387,74**		
		previsione di cassa		**+15.387,74**		
MISSIONE 19	*RELAZIONI INTERNAZIONALI*					
1901 PROGRAMMA 01	**RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+16.104,32		
		previsione di cassa		+16.104,32		
TOTALE PROGRAMMA 01	***RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+16.104,32**		
		previsione di cassa		**+16.104,32**		





ALLEGATO E **DGR n. 895 del 25 agosto 2026**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
1902 PROGRAMMA 02	**COOPERAZIONE TERRITORIALE**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+44.525,34		
		previsione di cassa		+44.525,34		
TOTALE PROGRAMMA 02	***COOPERAZIONE TERRITORIALE***	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+44.525,34**		
		previsione di cassa		**+44.525,34**		
TOTALE MISSIONE 19	**RELAZIONI INTERNAZIONALI**	**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+60.629,66**		
		previsione di cassa		**+60.629,66**		
MISSIONE 20	*FONDI E ACCANTONAMENTI*					
2001 PROGRAMMA 01	**FONDO DI RISERVA**					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			-93.730.341,22	
TOTALE PROGRAMMA 01	***FONDO DI RISERVA***	**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			**-93.730.341,22**	
TOTALE MISSIONE 20	**FONDI E ACCANTONAMENTI**	**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			**-93.730.341,22**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+93.730.341,22**		
		previsione di cassa		**+93.730.341,22**	**-93.730.341,22**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**+93.730.341,22**		
		previsione di cassa		**+93.730.341,22**	**-93.730.341,22**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario





(Codice interno: 590599)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 896 del 25 agosto 2026

Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028 a seguito dell'approvazione della L.R. n. 11/2026 (provvedimento di variazione n. BIL024) // LEGGI REGIONALI.

[Bilancio e contabilità regionale]

Note per la trasparenza:
Con la presente DGR si prende atto dell'approvazione della L.R. n. 11/2026 che ha comportato variazioni di spesa nel Bilancio di previsione 2026-2028, e si apportano le conseguenti variazioni anche al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028.

L'Assessore Filippo Giacinti riferisce quanto segue.

La Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4 ha approvato il documento contabile secondo gli schemi previsti dal Decreto Legislativo 26 giugno 2011, n. 118 allocando le risorse finanziarie delle entrate in Titoli e Tipologie e delle spese in Missioni, Programmi e Titoli, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale.

La Deliberazione della Giunta regionale n. 219 del 9 aprile 2026 ripartisce le unità di voto del bilancio in Categorie per l'entrata e in Macroaggregati per la spesa.

L'art. 51, comma 1 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che nel corso dell'esercizio il Bilancio di previsione può essere oggetto di variazioni autorizzate con legge.

Con la L.R. n. 11 del 1 luglio 2026 "Riconoscimento e valorizzazione delle abitazioni e degli studi di esponenti del mondo della storia e della cultura, della politica, della società, della scienza e della spiritualità del Veneto, denominate "Case e studi degli illustri del Veneto"" è stata apportata una variazione di bilancio come indicato all'art. 7 "Norma finanziaria" che recita:

> *"1. Agli oneri derivanti dall'applicazione dell'articolo 3, comma 1, quantificati in euro 70.000,00 per l'esercizio 2027, si fa fronte con le risorse allocate nella Missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", Programma 01"Valorizzazione dei beni di interesse storico", Titolo 2 "Spese in conto capitale", la cui dotazione viene aumentata riducendo contestualmente di pari importo il fondo di cui all'articolo 7, comma 2, della legge regionale 10 aprile 2026, n. 4, allocato nella Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 03 "Altri fondi", Titolo 2 "Spese in conto capitale" del bilancio di previsione 2026-2028.*
>
> *2. Agli oneri derivanti dall'applicazione dell'articolo 3, comma 2, quantificati in euro 20.000,00 per l'esercizio 2027, si fa fronte con le risorse allocate nella Missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", Programma 02"Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale", Titolo 1 "Spese correnti", la cui dotazione viene aumentata riducendo contestualmente di pari importo il fondo di cui all'articolo 7, comma 1, della legge regionale 10 aprile 2026, n. 4, allocato nella Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 03 "Altri fondi", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2026-2028.*
>
> *3. Agli oneri derivanti dall'applicazione dell'articolo 5, quantificati in euro 10.000,00 per l'esercizio 2027, si fa fronte con lerisorse allocate nella Missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", Programma 02 "Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale", Titolo 1 "Spese correnti", la cui dotazione viene aumentata riducendo contestualmente di pari importo il fondo di cui all'articolo 7, comma 1, della legge regionale 10 aprile 2026, n. 4 allocato nella Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 03 "Altri fondi", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2026-2028.".*

Per effetto di tale variazione si rende necessario apportare le variazioni anche al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028, come da **Allegato A** alla presente deliberazione, sulla base delle ulteriori indicazioni ricevute dalla Direzione Cultura con nota 06.08.2026, prot. n. 456143.

Considerato che le variazioni comportano una variazione degli stanziamenti di spesa di investimento, si rende necessario modificare per l'esercizio 2027, ai fini gestionali, l'elenco "*Interventi autonomi programmati per spese di investimento finanziati con entrata titolo quarto*" di cui al punto d) dell'Allegato 1, previsto dall'art. 2, comma 1, lett. a) della L.R. n. 4/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028" come risulta dall'**Allegato B** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si propone di incaricare la Direzione Bilancio e Ragioneria dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2, L. 05.05.2009, n. 42”;

VISTA la L.R. n. 39/2001 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione”;

VISTA la L.R. n. 29/2011 “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica”;

VISTO l’art. 2, comma 2, lettera b) della L.R. n. 54/2012 “Legge regionale per l’ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 ‘Statuto del Veneto’”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 95 del 16.12.2025 “Affidamento ai singoli membri della Giunta regionale di compiti permanenti di istruzione per gruppi di materie affini, ai sensi dell’articolo 53, comma 4 dello Statuto”;

VISTA la DGR n. 219/2026 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028. Art. 9, comma 1, L.R. n. 39/2001”;

VISTA la DGR n. 311/2026 “Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2026-2028”;

VISTA la L.R. n. 4/2026 “Bilancio di previsione 2026-2028”;

VISTA la L.R. n. 11/2026 "Riconoscimento e valorizzazione delle abitazioni e degli studi di esponenti del mondo della storia e della cultura, della politica, della società, della scienza e della spiritualità del Veneto, denominate “Case e studi degli illustri del Veneto”";

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle variazioni al Bilancio di previsione 2026-2028 apportate dalla L.R. n. 11 del 1 luglio 2026 “Riconoscimento e valorizzazione delle abitazioni e degli studi di esponenti del mondo della storia e della cultura, della politica, della società, della scienza e della spiritualità del Veneto, denominate “Case e studi degli illustri del Veneto””, ai sensi dell’art. 51, comma 1 del D.Lgs. n. 118/2011;
3. di apportare le opportune variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2026-2028 secondo quanto riportato dall'**Allegato A** che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nell’ambito delle prerogative previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
4. di modificare, per l'esercizio 2027, ai fini gestionali, l’elenco “*Interventi autonomi programmati per spese di investimento finanziati con entrata titolo quarto*” di cui al punto d) dell'Allegato 1, previsto dall'art. 2, comma 1, lett. a) della L.R. n. 4/2026 “Bilancio di previsione 2026-2028” come risulta dall’**Allegato B** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di dare atto che presso la Direzione Bilancio e Ragioneria sono archiviate le documentazioni e gli atti che fanno riferimento alla presente deliberazione;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di incaricare la Direzione Bilancio e Ragioneria dell’esecuzione del presente atto;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A **DGR n. 896 del 25 agosto 2026**

VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028
SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI						
	PROGRAMMA 01 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO						
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	+0,00	*+0,00*	+70.000,00	*+70.000,00*	+0,00	*+0,00*
200	**TOTALE TITOLO 2**	**+0,00**	***+0,00***	**+70.000,00**	***+70.000,00***	**+0,00**	***+0,00***
01	**TOTALE PROGRAMMA 01**	**+0,00**	***+0,00***	**+70.000,00**	***+70.000,00***	**+0,00**	***+0,00***
	PROGRAMMA 02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	+0,00	*+0,00*	+10.000,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	+0,00	*+0,00*	+20.000,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+0,00**	***+0,00***	**+30.000,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
02	**TOTALE PROGRAMMA 02**	**+0,00**	***+0,00***	**+30.000,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
05	***TOTALE MISSIONE 05***	**+0,00**	***+0,00***	**+100.000,00**	***+70.000,00***	**+0,00**	***+0,00***

a0076a46

ALLEGATO A **DGR n. 896 del 25 agosto 2026**

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028	
		TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*	TOTALE	*- di cui non ricorrenti*
	MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI						
	PROGRAMMA 03 - ALTRI FONDI						
	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI						
110	ALTRE SPESE CORRENTI	+0,00	*+0,00*	-30.000,00	*+0,00*	+0,00	*+0,00*
100	**TOTALE TITOLO 1**	**+0,00**	***+0,00***	**-30.000,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE						
205	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	+0,00	*+0,00*	-70.000,00	*-70.000,00*	+0,00	*+0,00*
200	**TOTALE TITOLO 2**	**+0,00**	***+0,00***	**-70.000,00**	***-70.000,00***	**+0,00**	***+0,00***
03	**TOTALE PROGRAMMA 03**	**+0,00**	***+0,00***	**-100.000,00**	***-70.000,00***	**+0,00**	***+0,00***
20	***TOTALE MISSIONE 20***	**+0,00**	***+0,00***	**-100.000,00**	***-70.000,00***	**+0,00**	***+0,00***
	TOTALE VARIAZIONI MISSIONI	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***	**+0,00**	***+0,00***

a0076a46

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B **DGR n. 896 del 25 agosto 2026**

INTERVENTI AUTONOMI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON ENTRATA TITOLO QUARTO
2027

MISSIONE	PROGRAMMA	CAPITOLO	VARIAZIONE COMPETENZA (al netto del riaccertamento)
05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	0501 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	105782 INTERVENTI REGIONALI PER LA CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE "CASE E STUDI DEGLI ILLUSTRI DEL VENETO" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 3, C. 1, L.R. 01/07/2026, N.11)	+70.000,00
20 FONDI E ACCANTONAMENTI	2003 ALTRI FONDI	080230 FONDO SPECIALE PER LE SPESE D'INVESTIMENTO (ART. 20, L.R. 29/11/2001, N.39)	-70.000,00
TOTALE GENERALE			**+0,00**

9c0756fb

(Codice interno: 590607)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 904 del 25 agosto 2026

Piano triennale dei fabbisogni di personale della Giunta regionale per il triennio 2026-2028, approvato con DGR n. 32 del 27 gennaio 2026. Autorizzazione allo scorrimento della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Tecnico e contestuale attribuzione incarico dirigenziale.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si autorizza lo scorrimento della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di 1 posto di Dirigente Tecnico per n. 1 posizione e l'attribuzione del relativo incarico.

L'Assessore Filippo Giacinti riferisce quanto segue.

Con Decreto n. 217 del 19 maggio 2026 il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale ha approvato le risultanze finali del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di 1 posto di Dirigente Tecnico, previsto nell'ambito del Piano di Attività e Organizzazione - PIAO per il triennio 2025-2027, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 61 del 27 gennaio 2025.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 868 del 19 agosto 2026 si è provveduto, con riferimento al nuovo assetto delle Aree, Direzioni, Unità Organizzative, Strutture temporanee, nonché di alcuni degli incarichi di Elevata Qualificazione, ad integrare ed a modificare parzialmente il quadro organizzativo delle Strutture regionali, delineato con le Deliberazioni della Giunta regionale n. 312 del 30 aprile 2026 e n. 562 del 16 giugno 2026, compresa la correzione di meri refusi ed incongruenze nelle denominazioni, nella pesatura e nelle declaratorie degli incarichi.

Per effetto del sopracitato provvedimento, presso la Direzione Difesa della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, nell'ambito dell'Area Ambiente e Tutela del Territorio, è stata ridenominata l'Unità Organizzativa di fascia B "Coordinamento tecnico degli uffici del Genio civile e affari generali", con la seguente declaratoria "Coordinamento tecnico degli uffici territoriali del Genio civile. Armonizzazione procedure amministrative del Genio civile. Attività di datore di lavoro. Gestione attività di manutenzione dei corsi d'acqua. Affari generali, supporto tecnico, amministrativo e contabile".

Sulla scorta di quanto previsto nel Piano triennale dei fabbisogni di personale 2026-2028, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 32 del 27 gennaio 2026, ed entro i limiti della dotazione organica vigente, sulla base delle necessità motivate dal Direttore dell'Area Ambiente e Tutela del Territorio con nota prot. n. 476220 del 21 agosto 2026, in ordine alla prioritaria esigenza di copertura della sopracitata posizione dirigenziale, con il presente provvedimento si dispone lo scorrimento della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, di Dirigente Tecnico e la conseguente assunzione di n. 1 Dirigente.

Ciò premesso, il nominativo del candidato idoneo in graduatoria ai fini dell'assunzione e del conferimento del relativo incarico, sulla base della richiesta di cui sopra formulata dal Direttore dell'Area Ambiente e Tutela del Territorio, è il seguente:

- ing. Sabrina Gaspari - quarta classificata nella graduatoria del concorso pubblico da Dirigente Tecnico, attualmente dipendente a tempo indeterminato della Regione del Veneto, inquadrata nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - per la quale si propone il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa di fascia B "Coordinamento tecnico degli uffici del Genio civile e affari generali", presso la Direzione Difesa della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, nell'ambito dell'Area Ambiente e Tutela del Territorio.

L'incarico avrà decorrenza - subordinatamente all'acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità ed assenza di cause di conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente - dalla data del 1° settembre 2026 o, comunque, dalla data di assunzione ed effettiva immissione nelle funzioni, ed avrà durata triennale, eventualmente prorogabile per un ulteriore periodo non superiore a due anni, facendo, peraltro, salve le determinazioni sulla anticipata scadenza in relazione ad eventuali cambiamenti organizzativi delle strutture amministrative regionali.

L'incarico sarà formalizzato previa sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato redatto in coerenza con i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e con quelli Decentrati Integrativi, avendo come riferimento le clausole già presenti nei contratti stipulati in sede di attribuzione di omologhi incarichi precedentemente attribuiti, con trattamento economico determinato sulla base del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dell'area della dirigenza sottoscritto il 28 maggio 2026.

Si incarica la competente Direzione Organizzazione e Personale a provvedere all'esecuzione del presente atto e, altresì, all'adozione degli ulteriori atti necessari al perfezionamento dell'assunzione e del conferimento dell'incarico.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2021, n. 165 e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1, "Statuto del Veneto";

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, come modificata dalla Legge regionale 17 maggio 2017, n. 14;

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 32 del 27 gennaio 2026;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 217 del 19 maggio 2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 868 del 19 agosto 2026;

VISTA la nota prot. n 476220 del 21 agosto 2026 del Direttore dell'Area Ambiente e Tutela del Territorio;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di autorizzare lo scorrimento della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, di Dirigente Tecnico per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato del candidato collocato nella prima posizione utile, ossia la quarta, previa sottoscrizione di un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, a valere sul Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2026-2028, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 32 del 27 gennaio 2026, nonché nei limiti della dotazione organica vigente;

3. di conferire, per effetto di quanto disposto nel precedente punto, il seguente incarico dirigenziale:

- incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa di fascia B "Coordinamento tecnico degli uffici del Genio civile e affari generali", presso la Direzione Difesa della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici, nell'ambito dell'Area Ambiente e Tutela del Territorio, all'ing. Sabrina Gaspari – quarta classificata nella graduatoria del concorso pubblico da Dirigente Tecnico, attualmente dipendente a tempo indeterminato della Regione del Veneto, inquadrata nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione;

4. di stabilire che la data di decorrenza dell'incarico dirigenziale conferito sarà il 1° settembre 2026 o, comunque, la data di effettiva immissione nelle funzioni;

5. di dare atto che l'incarico sarà formalizzato, previa sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, redatto in coerenza con i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e con quelli Decentrati Integrativi, avendo come riferimento le clausole già presenti nei contratti stipulati in sede di attribuzione di omologhi incarichi precedentemente attribuiti, con trattamento economico determinato sulla base del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale dell'area della dirigenza sottoscritto il 28 maggio 2026 e demandando ogni connesso adempimento e sottoscrizione al Direttore della Direzione Organizzazione e Personale;

6. di stabilire che l'incarico di cui al punto 3 avrà durata di tre anni, eventualmente prorogabile per un ulteriore periodo non superiore a due anni, facendo, peraltro, salve le determinazioni sulla anticipata scadenza in relazione ad eventuali cambiamenti organizzativi delle strutture amministrative regionali;

7. di dare atto che l'efficacia della presente assunzione è condizionata alla presentazione della dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità, incompatibilità e all'assenza di cause di conflitto di interessi ai sensi delle normative vigenti;

8. di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento fanno carico e rientrano nei limiti delle somme impegnate sugli stanziamenti della spesa del personale del bilancio di previsione 2026-2028;

9. di incaricare la competente Direzione Organizzazione e Personale a provvedere all'esecuzione del presente atto e, altresì, all'adozione degli ulteriori atti necessari al perfezionamento di quanto disposto nei punti precedenti;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 590608)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 905 del 25 agosto 2026

Valutazione della performance dei Direttori di Arpav, Veneto Lavoro e del Commissario Straordinario di Avepa per l'annualità 2025.

[Enti regionali o società a partecipazione regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, su proposta dell'Organismo Indipendente di Valutazione collegiale unico per la Giunta regionale, gli enti strumentali, le agenzie e le aziende regionali, viene attribuita la valutazione della performance per l'annualità 2025 alle figure apicali degli enti strumentali regionali non dotati di organo collegiale di vertice.

L'Assessore Filippo Giacinti riferisce quanto segue.

Con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 21 del 27 febbraio 2024 è stato nominato l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) della Regione del Veneto, per la verifica dei risultati della gestione amministrativa del personale della Giunta regionale, competente anche in ordine agli enti strumentali regionali ai sensi dell'art. 25, comma 1 della Legge regionale 17 maggio 2016, n. 14.

Secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 4, lett. e), del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, l'O.I.V. ha la competenza alla formulazione della proposta, obbligatoria ma non vincolante, della "valutazione annuale dei dirigenti di vertice" e dell'attribuzione o meno agli stessi della retribuzione di risultato.

Negli enti strumentali regionali dotati di organi di indirizzo e controllo, quali i Consigli di Amministrazione, la valutazione dei Direttori spetta a tali organi. Diversamente, per le realtà prive di tali organi, quali Arpav, Avepa e Veneto Lavoro, la proposta di valutazione viene formulata all'indirizzo della Giunta regionale, alla quale competono le conseguenti determinazioni.

Ciascuno degli enti strumentali suddetti è sottoposto alla vigilanza di una o più strutture dell'Amministrazione regionale individuate in relazione agli ambiti di competenza. Queste ultime conservano la prerogativa di verificare ed esprimere un giudizio sul grado di raggiungimento degli obiettivi dell'ente strumentale.

Allo stato attuale, nelle loro nuove denominazioni alla luce dell'avvenuta recente riorganizzazione delle Strutture regionali, l'Area Ambiente e Tutela del Territorio è competente in merito all'esame delle relazioni annuali sulle attività svolte e sui risultati conseguiti dal Direttore Generale di Arpav; alla Direzione Agroalimentare e Servizio Fitosanitario, afferente all'Area Agricoltura e Foreste e alla Direzione Programmazione Unitaria, afferente all'Area Politiche economiche, Capitale umano, Programmazione comunitaria, Cultura e Turismo, competono, congiuntamente, l'esame delle relazioni del Direttore di Avepa; alla Direzione Lavoro, afferente alla succitata Area Politiche economiche, Capitale umano, Programmazione comunitaria, Cultura e Turismo, è assegnato l'esame sulle relazioni del Direttore di Veneto Lavoro.

Con riferimento ad Avepa si segnala che, con Deliberazione della Giunta regionale n. 370 del 4 aprile 2024, è stato disposto il subentro alla guida dell'Agenzia, a far data dal 16 aprile 2024 e per la durata di sei mesi, di un Commissario Straordinario. Tale incarico è stato successivamente prorogato con Deliberazioni della Giunta regionale n. 1169 del 15 ottobre 2024 e n. 619 del 3 giugno 2025, sino alla nomina del nuovo Direttore dell'Agenzia, avvenuta con Deliberazione della Giunta regionale n. 505 del 9 giugno 2026 in un momento, pertanto, successivo alla definizione del processo di valutazione dei risultati della performance riferiti all'anno 2025, oggetto del presente provvedimento.

In continuità con la prassi consolidata e recepita dal verbale di deliberazione del 18 luglio 2023, l'O.I.V. ha avviato il processo di valutazione della performance per l'annualità 2025 dei Direttori di Arpav, Veneto Lavoro e del Commissario Straordinario di Avepa. A tal fine, l'Organismo ha provveduto, in via prioritaria, tramite la Direzione Organizzazione e Personale, ad acquisire i pareri espressi dalle Strutture regionali competenti in merito al raggiungimento degli obiettivi.

Con nota prot. n. 307242 del 5 giugno 2026, il Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ha comunicato l'esito dell'istruttoria di competenza dopo aver esaminato la relazione trasmessa dal Direttore Generale di Arpav, esprimendosi favorevolmente per il complessivo raggiungimento degli obiettivi allo stesso assegnati.

Parimenti, con nota prot. n. 311483 dell'8 giugno 2026, il Direttore della Direzione Lavoro si è espresso favorevolmente rispetto al pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati al Direttore di Veneto Lavoro.

In ultimo, con note prot. n. 306373 del 4 giugno 2026 e prot. n. 321253 del 10 giugno 2026 – rispettivamente a firma del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria e del Direttore della Direzione Agroalimentare – sono stati acquisiti i

riscontri favorevoli al raggiungimento degli obiettivi assegnati al Commissario Straordinario di Avepa.

Acquisiti i menzionati pareri da parte delle Strutture di rispettiva competenza, in data 24 giugno 2026, come risulta da specifico processo verbale agli atti, l'O.I.V. ha completato l'analisi del percorso di valutazione della performance 2025 rispettivamente del Direttore Generale di Arpav, del Direttore di Veneto Lavoro e del Commissario Straordinario di Avepa, con riferimento alle relazioni sulle attività svolte e sui risultati conseguiti.

Pertanto, l'O.I.V., con nota prot. n. 391983 del 29 giugno 2026, ha formulato la proposta di valutazione dei Direttori di Arpav e Veneto Lavoro e del Commissario Straordinario di Avepa riconoscendo a ciascuno il punteggio di punti 500 su 500, dandone comunicazione alla Regione del Veneto che, per il tramite della Direzione Organizzazione e Personale, ha richiesto, con note prot. n. 424299, prot. n. 424331 e prot. n. 424342 del 17 luglio 2026, un parere ai Direttori delle Aree di riferimento degli enti strumentali, a conferma della coerenza della valutazione espressa dall'O.I.V. e della conseguente attribuzione del punteggio.

Successivamente, con nota prot. n. 425742 del 17 luglio 2026, il Direttore dell'Area Ambiente e Tutela del Territorio si è espresso favorevolmente circa la proposta di punteggio assegnato dall'O.I.V. al Direttore Generale di Arpav per l'anno 2025.

Analogamente, con nota prot. n. 429514 del 21 luglio 2026 del Direttore dell'Area Agricoltura e Foreste e con nota prot. n. 442677 del 29 luglio 2026 del Direttore dell'Area Politiche economiche, Capitale umano, Programmazione comunitaria, Cultura e Turismo, sono stati acquisiti, per la parte di rispettiva competenza, i pareri favorevoli alla valutazione per l'anno 2025 attribuita dall'O.I.V. al Commissario Straordinario di Avepa.

Infine, con nota prot. n. 442463 del 29 luglio 2026, il Direttore dell'Area Politiche economiche, Capitale umano e Programmazione comunitaria, Cultura e Turismo si è espresso favorevolmente per il riconoscimento del punteggio assegnato per l'annualità 2025 dall'O.I.V. al Direttore di Veneto Lavoro.

Alla luce di quanto esposto e della documentazione agli atti, si propone, pertanto, di attribuire ai Direttori di Arpav, Veneto Lavoro e al Commissario Straordinario di Avepa la valutazione individuale relativa all'annualità 2025 con punteggio pari a punti 500 su 500 ciascuno.

Si propone, infine, di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI gli artt. 2, comma 2, lett. n) e 28 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 14, comma 4, lett. c) e lett. e) del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii.;

VISTE le note prot. n. 307242 del 5 giugno 2026 del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio; prot. n. 306373 del 4 giugno 2026 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria; prot. n. 321253 del 10 giugno 2026 del Direttore della Direzione Agroalimentare; prot. n. 311483 dell'8 giugno 2026 del Direttore della Direzione Lavoro;

VISTO il verbale dell'Organismo Indipendente di Valutazione del 18 luglio 2023;

VISTO il verbale dell'Organismo Indipendente di Valutazione del 24 giugno 2026 e la successiva nota prot. n. 391983 del 29 giugno 2026 di proposta di valutazione della performance per l'anno 2025 dei Direttori di Arpav, Veneto Lavoro e del Commissario Straordinario di Avepa;

VISTE le note della Direzione Organizzazione e Personale prot. n. 424299, prot. n. 424331 e prot. n. 424342 del 17 luglio 2026 di richiesta di parere sulle valutazioni delle performance per l'anno 2025 dei Direttori di Arpav, Veneto Lavoro e del Commissario Straordinario di Avepa, da parte dei Direttori delle Aree regionali di riferimento degli enti strumentali;

VISTE le note prot. n. 425742 del 17 luglio 2026 del Direttore dell'Area Ambiente e Tutela del Territorio; prot. n. 425914 del 21 luglio 2026 del Direttore dell'Area Agricoltura e Foreste; prot. n. 442463 e prot. n. 442677 del 29 luglio 2026 del Direttore dell'Area Politiche economiche, Capitale umano, Programmazione comunitaria, Cultura e Turismo;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che con nota prot. n. 391983 del 29 giugno 2026 l'Organismo Indipendente di Valutazione della Regione del Veneto ha formulato la proposta di valutazione individuale della performance relativa all'annualità 2025 dei Direttori di Arpav, Veneto Lavoro e del Commissario Straordinario di Avepa nel punteggio di punti 500 su 500;
3. di prendere atto che le Strutture regionali competenti, come riportato in premessa, si sono espresse favorevolmente sulle proposte di punteggio assegnato dall'Organismo di Valutazione della Regione del Veneto ai Direttori di Arpav, Veneto Lavoro e al Commissario Straordinario di Avepa;
4. di attribuire ai Direttori di Arpav, Veneto Lavoro e al Commissario Straordinario di Avepa la valutazione individuale della performance relativa all'annualità 2025 nel punteggio di punti 500 su 500 ciascuno;
5. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione del presente atto, nonché di provvedere alla sua trasmissione agli enti strumentali Arpav, Avepa e Veneto Lavoro per il seguito di rispettiva competenza;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 590609)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 906 del 25 agosto 2026

Istituto Regionale Ville Venete. Approvazione di una convenzione ai sensi dell'art. 36 del CCNL Area Funzioni Locali 2019-2021 per l'utilizzo congiunto di un dirigente regionale.

[Enti regionali o società a partecipazione regionale]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento dispone l'approvazione di una convenzione, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 36 del CCNL Area Funzioni Locali del triennio 2019-2021, per l'utilizzo congiunto, per massimo uno/due giornate a settimana, di un dirigente regionale presso l'Istituto Regionale Ville Venete a decorrere dal 1° settembre 2026, per il prosieguo dell'attività amministrativa istituzionale fino alla conclusione dell'iter per l'individuazione del nuovo Direttore titolare dell'Istituto Regionale Ville Venete e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026 salvo nuova determinazione della Giunta regionale.

L'Assessore Filippo Giacinti, di concerto con l'Assessore Valeria Mantovan, riferisce quanto segue.

Con Legge regionale 24 agosto 1979, n. 63, così come modificata dalla Legge regionale 24 ottobre 2019, n. 43 e dalla Legge regionale 10 febbraio 2021, n. 3, è stato istituto l'Istituto Regionale Ville Venete (IRVV), che opera in conformità alla programmazione regionale di settore e agli indirizzi definiti dal Consiglio regionale, nell'ottica della valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e storico costituito dalle Ville Venete.

A seguito del collocamento in quiescenza dal 1° febbraio 2026 del Direttore dell'Istituto sopra citato nonché della conclusione, il 31 agosto 2026, del periodo di distacco parziale, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 177 del 17 marzo 2026 e prorogato con Deliberazione della Giunta regionale n. 703 del 7 luglio 2026, della dott.ssa Annalisa Nacchi, dirigente regionale, l'IRVV risulta privo di altra figura dirigenziale e, pertanto, emerge nuovamente l'urgenza di assicurare un adeguato supporto all'Istituto, principalmente per garantire continuità nelle funzioni di direzione, nelle more dell'affidamento dell'incarico ad un nuovo Direttore.

Con nota prot. n. 3695 del 4 agosto 2026 dell'Istituto Regionale Ville Venete (IRVV), il Commissario Straordinario, nominato con Deliberazione della Giunta regionale n. 844 del 28 luglio 2026, ha, infatti, rappresentato la necessità di disporre di una figura direttoriale a decorrere dal 1° settembre 2026 per il prosieguo dell'attività amministrativa istituzionale valutato il periodo di commissariamento dell'Ente e nelle more delle sopra citate procedure di individuazione del nuovo Direttore titolare.

Considerata la convergenza di interessi istituzionali che lega l'Istituto Regionale Ville Venete e la Regione del Veneto, al pari di quanto già avvenuto in passato in casistiche analoghe in cui l'Istituto ricercava con urgenza una figura che potesse esercitare temporaneamente le attribuzioni di Direttore, anche in questo caso l'Amministrazione regionale è intenzionata a fornire un sollecito supporto al proprio Ente strumentale per poter svolgere compiutamente le proprie funzioni.

Con nota prot. n. 474286 del 20 agosto 2026 il Segretario Generale della Programmazione, ha, quindi, richiesto al Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Pianificazione, Demanio e Patrimonio il parere sull'utilizzo congiunto ai sensi dell'art. 36 del CCNL Area Funzioni Locali del triennio 2019-2021 del 16 luglio 2024, presso l'IRVV, dell'ing. Andrea Menin – dirigente regionale di ruolo, Direttore dell'Unità Organizzativa "Logistica, navigazione, ispettorati di porto e pianificazioni" afferente la Direzione Infrastrutture e trasporti.

Con nota n. 475410 del 21 agosto 2026 il Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Pianificazione, Demanio e Patrimonio, ha fornito il necessario assenso all'utilizzo congiunto del dirigente attualmente incardinato nella sua Area, dopo aver acquisito per le vie brevi il consenso dell'ing. Andrea Menin, mediante rapporto regolato con apposita convenzione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 36 del CCNL Area Funzioni Locali del triennio 2019-2021.

Pertanto, coerentemente alla funzione ricercata ed avuto riguardo al connesso inquadramento giuridico ed economico, si propone di fornire il necessario supporto all'IRVV attraverso l'istituto dell'utilizzo congiunto previsto dall'art. 36 del CCNL Area Funzioni Locali del triennio 2019-2021, individuando un dirigente regionale di ruolo, nello specifico l'ing. Andrea Menin, il quale eserciti temporaneamente le attribuzioni di Direttore ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 63/1979 e s.m.i., anche con potere di firma, tra cui quelle di organizzare, coordinare e dirigere l'attività dell'Istituto, oltre che curare l'attuazione del programma di attività, sempre in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto stesso.

L'utilizzo congiunto necessario per il prosieguo dell'attività amministrativa istituzionale, con un impegno del dirigente di massimo uno/due giorni alla settimana, avrà decorrenza dal 1° settembre 2026 fino alla conclusione dell'iter per

l'individuazione del nuovo Direttore titolare dell'Istituto Regionale Ville Venete e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026 salvo nuova determinazione della Giunta regionale.

Per quanto riguarda il trattamento economico, in base a quanto disposto dall'art. 36 del citato CCNL Area Funzioni Locali del triennio 2019-2021, la Regione del Veneto, in qualità di Ente titolare del rapporto di lavoro, continuerà a corrispondere al dirigente l'intero stipendio tabellare nei valori previsti dal CCNL, oltre ad altre voci del trattamento fondamentale eventualmente spettanti; corrisponderà, inoltre, in ragione della prestazione lavorativa che continuerà ad essere resa presso tale Ente, la retribuzione di posizione e di risultato, ferma la disciplina generale, correlandole, rispettivamente, alle attribuzioni svolte ed alla valutazione positiva di performance conseguita.

Posto l'impegno lavorativo dell'ing. Menin, l'IRVV, in qualità di Ente utilizzatore, rimborserà alla Regione del Veneto, tutti gli oneri connessi al rapporto di lavoro del dirigente relativamente alla prestazione lavorativa svolta presso l'Ente stesso, compresi gli oneri riflessi, forfettariamente calcolati nella misura del 20% a carico dell'IRVV e dell'80% a carico della Regione del Veneto.

Inoltre, l'IRVV corrisponderà, anche in deroga al valore massimo di cui all'art. 37, comma 6 del CCNL Area Funzioni Locali del triennio 2019-2021, un importo a titolo di retribuzione di posizione pari al massimo del 30% del valore economico della posizione di cui sono conferite le funzioni presso tale Ente in ragione della prestazione lavorativa effettivamente svolta.

In base alla valutazione di performance conseguita, l'IRVV corrisponderà, previa valutazione positiva, un importo a titolo di retribuzione di risultato, fino ad un massimo del 10% del valore economico della suddetta posizione.

Si allega, infine, quale **Allegato A** al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso, lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e l'Istituto Regionale Ville Venete (IRVV) per l'utilizzo congiunto dell'ing. Andrea Menin.

Si propone, infine, di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1, "Statuto del Veneto";

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, come modificata dalla Legge regionale 17 maggio 2017, n. 14;

VISTA la Legge regionale 24 agosto 1979, n. 63 così come modificata dalla Legge regionale 24 ottobre 2019, n. 43 e dalla Legge regionale 10 febbraio 2021, n. 3;

VISTO l'art. 30 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il CCNL Area Funzioni Locali del triennio 2019-2021, art. 36;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 177 del 17 marzo 2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 703 del 7 luglio 2026;

VISTA la nota prot. n. 3695 del 4 agosto 2026 del Commissario Straordinario dell'Istituto Regionale Ville Venete;

VISTA la nota prot. n. 474286 del 20 agosto 2026 del Segretario Generale della Programmazione;

VISTA la nota prot. n. 475410 del 21 agosto 2026 del Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Pianificazione, Demanio e Patrimonio;

VISTA lo schema di convenzione per l'utilizzo congiunto dell'ing. Andrea Menin tra la Regione del Veneto e l'Istituto Regionale Ville Venete (IRVV), (**Allegato A** al presente provvedimento);

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare l'utilizzo congiunto, ai sensi dell'art. 36 del CCNL Area Funzioni Locali del triennio 2019-2021, del dirigente regionale di ruolo ing. Andrea Menin, presso l'Istituto Regionale Ville Venete, per massimo uno/due giorni alla settimana, nei termini di dettaglio che verranno concordati tra l'Amministrazione regionale, l'Area di afferenza e l'Istituto medesimo;
3. di dare atto della conclusione, il 31 agosto 2026, del periodo di distacco parziale della dott. ssa Annalisa Nacchi;
4. di autorizzare la decorrenza dell'utilizzo congiunto dal 1° settembre 2026 fino alla conclusione dell'iter per l'individuazione del nuovo Direttore titolare dell'Istituto Regionale Ville Venete e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026 salvo nuova determinazione della Giunta regionale;
5. di autorizzare l'ing. Andrea Menin ad esercitare temporaneamente le attribuzioni di Direttore ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 63/1979 e s.m.i., anche con potere di firma;
6. di stabilire che l'ing. Andrea Menin continuerà a garantire le funzioni di Direttore dell'Unità Organizzativa "Logistica, navigazione, ispettorati di porto e pianificazioni" di cui alla DGR n. 629/2026;
7. di approvare lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e l'Istituto Regionale Ville Venete (IRVV) per l'utilizzo congiunto dell'ing. Andrea Menin, di cui all'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
8. di stabilire che, posto l'impegno lavorativo dell'ing. Menin, l'IRVV in qualità di Ente utilizzatore, rimborserà alla Regione del Veneto quale Ente titolare del rapporto di lavoro, tutti gli oneri connessi al rapporto di lavoro del dirigente relativamente alla prestazione lavorativa svolta presso l'Ente stesso, compresi gli oneri riflessi, forfettariamente calcolati nella misura del 20% a carico dell'IRVV e dell'80% a carico della Regione del Veneto;
9. di stabilire che l'IRVV corrisponderà, anche in deroga al valore massimo di cui all'art. 37, comma 6, del CCNL Area Funzioni Locali del triennio 2019-2021, un importo a titolo di retribuzione di posizione pari al 30% del valore economico della posizione di cui sono conferite le funzioni presso tale Ente in tragione della prestazione lavorativa effettivamente svolta;
10. di stabilire che, in base alla valutazione di performance conseguita, l'IRVV corrisponderà, previa valutazione positiva, un importo a titolo di retribuzione di risultato, fino ad un massimo del 10% del valore economico della suddetta posizione;
11. di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;
12. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione del presente atto;
13. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 906 del 25 agosto 2026

CONVENZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 36 DEL CCNL AREA FUNZIONI LOCALI DEL TRIENNIO 2019-2021 PER L'UTILIZZO CONGIUNTO DI UN DIRIGENTE REGIONALE

TRA

L'Istituto regionale Ville Venete (IRVV), in persona del Commissario Straordinario *pro tempore*, domiciliato per la sua carica presso l'Istituto regionale Ville Venete, con sede in Villa Venier Contarini a Mira (VE), Via Capitello Albrizzi n. 3, C.F. 80017460272;

E

La Regione del Veneto, in persona del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale *pro tempore*, domiciliato per la sua carica presso la Regione del Veneto, con sede a Venezia, Dorsoduro n. 3901, C.F. 80007580279 e P. Iva 02392630279;

di seguito congiuntamente denominate "le Parti",

Premesso che:

- l'Istituto regionale Ville Venete (IRVV), con nota prot. n. 3695 del 07/08/2026 (prot. regionale n. 459156 del 07/08/2026), ha manifestato alla Regione del Veneto la necessità di garantire la presenza di una figura direttoriale in capo all'Istituto, attualmente vacante, onde consentire il prosieguo dell'attività amministrativa istituzionale fino alla conclusione dell'iter per l'individuazione del nuovo direttore, anche con il ricorso all'eventuale utilizzo congiunto del personale regolato da apposita convenzione, con decorrenza dal 01/09/2026;
- con nota prot. n. 474286 del 20/08/2026, il Segretario Generale della Programmazione della Regione del Veneto ha chiesto all'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Pianificazione, Demanio e Patrimonio di esprimere il proprio assenso all'utilizzo congiunto presso l'IRVV, per il periodo dal 01/09/2026 al 31/12/2026 - o data antecedente nel caso in cui venisse nominato preventivamente il direttore titolare - dell'ing. Andrea Menin, direttore della Unità Organizzativa "Logistica, navigazione, ispettorati di porto e pianificazione", sentito preventivamente il dirigente interessato, per un impegno di lavoro presso l'Istituto stimato in massimo uno/due giorni alla settimana;

0884e27b

- con nota prot. n. 475410 del 21/08/2026 l'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Pianificazione, Demanio e Patrimonio, acquisito per le vie brevi l'assenso del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti nonché l'assenso del dirigente interessato, ha espresso parere favorevole all'utilizzo congiunto dell'ing. Menin presso l'IRVV per il periodo dal 01/09/2026 al 31/12/2026, o data antecedente nel caso in cui venisse nominato preventivamente il direttore titolare, per un impegno di lavoro presso l'IRVV stimato in massimo uno/due giorni alla settimana.

Richiamati:

- l'art. 15 della Legge n. 241/1990;
- l'art. 36 del CCNL Area Funzioni Locali del triennio 2019-2021;

TUTTO CIÒ PREMESSO,
LE PARTI DI COMUNE ACCORDO CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Art. 1
Oggetto e finalità della convenzione

1. Le Parti stipulano la presente convenzione, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 36 del CCNL Area Funzioni Locali del triennio 2019-2021, allo scopo di disciplinare l'utilizzo congiunto del dirigente della Regione del Veneto ing. Andrea Menin (di seguito denominato il dirigente), presso l'Istituto regionale Ville Venete, al fine di soddisfare la migliore realizzazione dei servizi istituzionali e di conseguire un'economica gestione delle risorse, distribuendo nei due Enti l'orario di lavoro d'obbligo.

2. Il dirigente regionale ricoprirà presso l'IRVV l'incarico di Direttore dell'Ente.

3. La Regione del Veneto, titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato con il dirigente, autorizza lo stesso a svolgere parte della propria attività lavorativa presso l'IRVV nelle modalità di seguito indicate.

Art. 2
Decorrenza, durata della convenzione e ripartizione della prestazione lavorativa

1. La presente convenzione ha validità dall'1/09/2026 fino alla conclusione dell'iter per l'individuazione del nuovo Direttore titolare dell'Istituto Regionale Ville Venete e, comunque, non oltre il 31/12/2026, salvo nuova determinazione della Giunta regionale.
2. La prestazione lavorativa, nel rispetto del vincolo dell'orario settimanale a tempo pieno pari a n. 36 ore settimanali, sarà distribuita presso le Amministrazioni interessate, salvo eventuali variazioni

0884e27b

che dovessero intervenire e che saranno eventualmente concordate tra le Parti, prevedendo un impegno di lavoro del dirigente regionale presso l'IRVV stimato in massimo uno/due giorni alla settimana.

Art. 3
Responsabilità

1. Nello svolgimento delle funzioni di Direttore dell'IRVV, il dirigente dipenderà funzionalmente dall'Istituto regionale Ville Venete, pur mantenendo la dipendenza gerarchica organica dalla Regione del Veneto.
2. Il dirigente risponderà direttamente all'IRVV per gli atti e i provvedimenti assunti nell'esercizio delle funzioni ivi svolte.
3. L'Ente utilizzatore si impegna a garantire al dirigente le condizioni di lavoro idonee all'espletamento dell'incarico, dotandolo delle risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie.
4. La copertura assicurativa per infortuni sul lavoro e responsabilità civile verso terzi (risorse umane, strumentali e finanziarie) è garantita dall'IRVV.
5. L'ing. Andrea Menin continuerà a garantire le funzioni della Struttura regionale di cui ha l'attuale titolarità.

Art. 4
Trattamento economico

1. In base a quanto disposto dall'art. 36 del CCNL Area Funzioni Locali del triennio 2019-2021 del 16 luglio 2024, la Regione del Veneto, in qualità di Ente titolare del rapporto di lavoro, continua a corrispondere al dirigente l'intero stipendio tabellare nei valori previsti dal CCNL, oltre ad altre voci del trattamento fondamentale eventualmente spettanti; corrisponde inoltre, in ragione della prestazione lavorativa che continua ad essere resa presso tale Ente, la retribuzione di posizione e di risultato, ferma la disciplina generale, correlandole, rispettivamente, alle attribuzioni svolte ed alla valutazione positiva di performance conseguita.
2. Tutti gli oneri connessi al rapporto di lavoro del dirigente relativamente alla prestazione lavorativa svolta presso l'IRVV, compresi gli oneri riflessi, saranno rimborsati dall'Ente utilizzatore all'Ente concedente, forfettariamente calcolati nella misura del 20% a carico dell'IRVV e dell'80% a carico della Regione del Veneto.
3. L'Ente utilizzatore corrisponde, in aggiunta a quanto previsto al comma 2, anche in deroga al valore massimo di cui all'art. 37, comma 6, del CCNL Area Funzioni Locali del triennio 2019-2021, un importo a titolo di retribuzione di posizione pari al 30% del valore economico della posizione di cui sono conferite le funzioni presso tale Ente. In base alla valutazione di performance conseguita, corrisponde inoltre, previa valutazione positiva, un importo a titolo di retribuzione di risultato, fino ad un massimo del 10% del valore economico della suddetta posizione.

0884e27b

Art. 5
Gestione del rapporto di lavoro

1. Ai sensi dell'art. 36 del CCNL Area Funzioni Locali del triennio 2019-2021, il rapporto di lavoro del dirigente continuerà ad essere gestito dalla Regione del Veneto, a cui competerà pertanto l'adozione di tutti gli atti inerenti alla titolarità del rapporto di lavoro in essere, con le precisazioni di cui ai successivi commi.
2. Il dirigente, pur rimanendo nella dipendenza organica dell'Amministrazione regionale, svolgerà le proprie attività, per il periodo di assegnazione all'IRVV, secondo le modalità e le finalità dell'Istituto medesimo, nell'ambito dell'incarico rivestito presso l'IRVV.
3. L'IRVV, nelle giornate di assegnazione individuate all'art. 2 della presente convenzione, si farà carico degli adempimenti connessi alla gestione del rapporto di lavoro del dirigente, quali rilevazione presenze, adempimento della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008), ed ogni altra attività inerente alla gestione del rapporto di lavoro.
4. I prospetti riepilogativi delle presenze/assenze andranno comunicati dall'IRVV alla Regione del Veneto, Direzione Organizzazione e Personale (pec: organizzazionepersonale@pec.regione.veneto.it), con cadenza mensile.
5. Resta in carico alla Regione del Veneto, in qualità di Ente datore di lavoro, l'adozione degli atti autorizzativi di ferie/permessi; qualora ferie/permessi siano richiesti nelle giornate in cui è previsto lo svolgimento della prestazione lavorativa presso l'IRVV, la Regione avrà cura di darne tempestiva comunicazione all'Istituto, individuando eventualmente, d'accordo tra le Parti, una giornata alternativa nella quale potrà essere eseguita la prestazione lavorativa del dirigente presso l'IRVV.

Art. 6
Incarichi "extraufficio"

Resta fermo che il dirigente può essere autorizzato allo svolgimento di incarichi "extraufficio" solamente se di natura occasionale o temporanea, previo rilascio di parere favorevole da parte del Responsabile dell'Area regionale di incardinamento, nei soli casi previsti dall'ordinamento vigente e dalla specifica regolamentazione regionale.

Art. 7
Riservatezza e trattamento dei dati personali

1. Resta espressamente convenuto tra le Parti che tutte le informazioni, i procedimenti, i dati tecnici dei quali il dirigente verrà a conoscenza nello svolgimento della prestazione lavorativa presso entrambe le Amministrazioni, dovranno essere considerati riservati e pertanto non divulgati; in tal

senso il dirigente adotterà tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e di tale documentazione.

2. Le Parti dichiarano, altresì, che i dati personali verranno trattati per le finalità connesse alle attività relative alla esecuzione della presente convenzione e nel rispetto di tutto quanto previsto dalla normativa vigente in materia di tutela della privacy.

Art. 8
Risoluzione anticipata

1. La presente convenzione potrà essere risolta, prima della scadenza del termine fissato, in qualunque momento per risoluzione consensuale da parte degli Enti coinvolti con un preavviso di almeno 15 giorni.

Art. 9
Norme finali

1. Per quanto non previsto dalla presente convenzione si rinvia alle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di personale dirigenziale della Regione del Veneto.

Per l'Istituto regionale Ville Venete — IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Per la Regione del Veneto — IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

0884e27b

(Codice interno: 590735)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 916 del 31 agosto 2026

Recepimento dell'Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 136, sul documento concernente "Compiti e attribuzioni del responsabile del servizio veterinario regionale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano (RSV) e delle modalità di funzionamento della rete veterinaria nazionale". (Rep. atti n. 150/CSR del 10 settembre 2025).

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si intende recepire l'Accordo, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del D.Lgs. 5 agosto 2022, n. 136, sul documento concernente "Compiti e attribuzioni del responsabile del servizio veterinario regionale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano (RSV) e delle modalità di funzionamento della rete veterinaria nazionale". (Rep. atti n. 150/CSR del 10 settembre 2025). Contestualmente, è individuata la figura del Responsabile del servizio veterinario regionale del Veneto ai sensi del citato Accordo, nel Direttore pro tempore della Unità Organizzativa Sanità Animale e Farmaci Veterinari della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria.

L'Assessore Gino Gerosa riferisce quanto segue.

Il Regolamento (UE) n. 429 del 9 marzo 2016 "Regolamento di Sanità Animale" ("Animal Health Law", AHL) stabilisce le norme per la prevenzione e il controllo delle malattie degli animali, comprese quelle trasmissibili dagli animali all'uomo e viceversa (denominate zoonosi).

Con il Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 136, il Ministero della Salute ha declinato sul territorio italiano le disposizioni in materia di sanità pubblica veterinaria previste dall'AHL. In particolare, al fine dell'applicazione uniforme, a livello nazionale, delle misure di emergenza di cui agli artt. 257 e 258 del Regolamento in parola, l'art. 4, comma 3 del D.Lgs. ha previsto che, entro sei mesi dalla sua entrata in vigore, con Accordo tra il Ministero della salute e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, adottato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, siano definiti i compiti e le attribuzioni del Responsabile del servizio veterinario regionale e delle Province autonome (RSV) e le modalità di funzionamento della rete nazionale dei RSV.

Conseguentemente, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in data 10 settembre 2025 ha sancito l'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (rep. atti n. 150/CSR) ai sensi dell'art. 4, comma 3 del Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 136, sul documento concernente "Compiti e attribuzioni del responsabile del servizio veterinario regionale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano (RSV) e delle modalità di funzionamento della rete veterinaria nazionale" come riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

In conformità al suddetto Accordo, nel rispetto delle norme nazionali ed al fine di assolvere ai compiti e alle funzioni previsti dai Regolamenti europei, ciascuna Regione e Provincia autonoma è tenuta ad individuare all'interno della propria organizzazione il Responsabile dei servizi veterinari regionali (RSV) con la qualifica di dirigente veterinario, ossia posto al vertice di un ufficio veterinario di livello dirigenziale, per l'assolvimento dei compiti individuati nell'Accordo medesimo.

Nel rispetto dei livelli di responsabilità regionali e/o provinciali di appartenenza e delle procedure amministrative in atto, il RSV è responsabile, per quanto di competenza, di assicurare l'attuazione della normativa comunitaria e nazionale che regolamenta i settori afferenti alla sanità animale attraverso la messa in atto ed il coordinamento delle azioni e l'adozione dei relativi provvedimenti nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero della Salute, quale autorità veterinaria centrale titolare di poteri di indirizzo e coordinamento e sulla base delle strategie condivise a livello nazionale.

Per il raggiungimento delle suddette finalità, il RSV intraprende azioni per il governo della sanità pubblica veterinaria nei settori della sanità e benessere animale, dell'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, della sicurezza dei mangimi e della tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo.

A livello regionale, nell'ambito degli adempimenti connessi all'avvio della XII^ Legislatura, con Deliberazione della Giunta regionale n. 562 del 16 giugno 2026 si è proceduto a completare l'articolazione organizzativa delle strutture regionali, con l'istituzione delle Unità Organizzative (art. 17 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.) e di alcune Strutture temporanee (art. 19 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.).

Nel quadro organizzativo approvato con tale provvedimento, all'interno della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria (compresa nell'Area Sanità e Sociale) rientra l'Unità Organizzativa (U.O.) Sanità animale e farmaci veterinari,

competente in materia di sorveglianza nella sanità animale, igiene degli allevamenti anche mediante piani di controllo ed eradicazione delle malattie, sviluppo dei piani nazionali e regionali in materia e farmaci veterinari, a cui conseguentemente è stato preposto un Direttore.

In virtù di quanto finora esposto, il Direttore della Unità Organizzativa Sanità animale e farmaci veterinari della Regione del Veneto è la figura competente a rivestire il ruolo di Responsabile del servizio veterinario regionale (RSV).

Pertanto con il presente provvedimento si procede a recepire l'Accordo, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 136, sul documento concernente "Compiti e attribuzioni del responsabile del servizio veterinario regionale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano (RSV) e delle modalità di funzionamento della rete veterinaria nazionale". (Rep. atti n. 150/CSR del 10 settembre 2025) e a individuare, quale Responsabile del servizio veterinario regionale (RSV) ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. n. 136/2022, il Direttore pro tempore della Unità Organizzativa Sanità animale e farmaci veterinari.

Si incarica la Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria all'esecuzione del presente provvedimento, ivi compresa la notificazione dello stesso al Ministero della Salute e al Direttore della Unità Organizzativa Sanità animale e farmaci veterinari.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281 "Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato - città ed autonomie locali";

VISTO il Regolamento (UE) n. 429 del 9 marzo 2016, relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale;

VISTO il Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 136 "Attuazione dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), e), f), h), i), l), n), o), e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53 per adeguare e raccordare la normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali che sono trasmissibili agli animali o all'uomo, alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 196 "Regolamento di organizzazione del Ministero della Salute";

VISTO l'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, n. 150 del 10 settembre 2025 "Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 136, sul documento concernente "Compiti e attribuzioni del responsabile del servizio veterinario regionale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano (RSV) e delle modalità di funzionamento della rete veterinaria nazionale"" (Rep. atti n. 150/CSR del 10 settembre 2025);

VISTA la DGR n. 174 del 22 febbraio 2019;

VISTA la DGR n. 207 del 18 febbraio 2020;

VISTA la DGR n. 421 del 22 aprile 2025;

VISTA la DGR n. 562 del 16 giugno 2026 "Adempimenti connessi all'avvio della XII^ Legislatura e preordinati al completamento dell'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Istituzione delle Unità Organizzative, di alcune Strutture temporanee e connesso incardinamento degli attuali incarichi di Elevata Qualificazione. Artt. 17, 19 e 20 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii";

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. o) della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di recepire l'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, n. 150 del 10 settembre 2025, avente ad oggetto "Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 136, sul documento concernente "Compiti e attribuzioni del responsabile del servizio veterinario regionale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano (RSV) e delle modalità di funzionamento della rete veterinaria nazionale"" (Rep. atti n. 150/CSR del 10 settembre 2025), come riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di prendere atto che l'Accordo di cui al punto 2 prevede l'individuazione per ciascuna Regione o Provincia autonoma del Responsabile del servizio veterinario regionale (RSV) ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. n. 136/2022;

4. di conferire al Direttore pro tempore della Unità Organizzativa Sanità animale e farmaci veterinari della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria, la funzione di Responsabile del servizio veterinario regionale (RSV) ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. n. 136/2022;

5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

6. di incaricare la Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria dell'esecuzione del presente provvedimento, ivi compresa la notificazione dello stesso al Ministero della Salute e al Direttore della Unità Organizzativa Sanità animale e farmaci veterinari;

7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 916 del 31 agosto 2026

Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 136, sul documento concernente "Compiti e attribuzioni del responsabile del servizio veterinario regionale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano (RSV) e delle modalità di funzionamento della rete veterinaria nazionale".

Rep. atti n. 150/CSR del 10 settembre 2025.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nella seduta del 10 settembre 2025:

VISTO il decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 136, recante: "Attuazione dell'articolo 14, comma 2, lettere *a), b), e), f), h), i), l), n), o),* e *p),* della legge 22 aprile 2021, n. 53 per adeguare e raccordare la normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali che sono trasmissibili agli animali o all'uomo, alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016";

VISTO l'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo n. 136 del 2022, il quale dispone che il Ministero della salute, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, per l'applicazione uniforme sul territorio nazionale delle misure di emergenza di cui agli articoli 257 e 258 del regolamento (UE) 2016/429, si avvalgono: a) del Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali; b) di una rete veterinaria nazionale costituita dai responsabili dei servizi veterinari regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano coordinata dal Capo servizi veterinari, delegato italiano presso l'Organizzazione mondiale per la sanità animale (OIE), di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 59, che garantisce, in caso di rischio per la sanità animale e la salute pubblica, un processo decisionale e gestionale rapido ed efficace a livello centrale, regionale e locale mediante l'attivazione delle unità di crisi ai tre diversi livelli;

VISTO l'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo n. 136 del 2022, il quale prevede che i compiti e le attribuzioni del responsabile del servizio veterinario regionale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano e le modalità di funzionamento della rete veterinaria nazionale sono definite mediante accordo tra il Ministero della salute e le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano adottato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTA la nota del 14 febbraio 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 2677, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro della salute ha trasmesso una bozza di accordo - corredata di un allegato - le cui premesse, tra l'altro, recitano:
"-VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 196, recante Regolamento di organizzazione del Ministero della Salute;

Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

-CONSIDERATO che la definizione dei compiti del responsabile del servizio veterinario regionale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano (RSV) e delle modalità di funzionamento della rete veterinaria nazionale è stata oggetto di condivisione e approvazione nell'ambito della riunione della Direzione strategica del Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 136, tenutasi in data 11 marzo 2024, come da resoconto (nota prot. n. 14944/2024)";

VISTA la nota prot. DAR n. 2960 del 18 febbraio 2025, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha trasmesso la citata documentazione alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, nonché alle amministrazioni statali interessate, con contestuale convocazione di una riunione tecnica per il giorno 27 febbraio 2025;

VISTI gli esiti della riunione tecnica del 27 febbraio 2025, nel corso della quale le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole all'accordo, il Ministero dell'economia e delle finanze ha formulato alcune richieste di chiarimento, che sono state discusse e approfondite con il Ministero della salute;

VISTA la comunicazione del 27 febbraio 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 3607, con la quale il Coordinamento tecnico della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, acquisito il parere favorevole del Coordinamento della sub Area sanità veterinaria della medesima Conferenza, ha espresso formale assenso;

CONSIDERATO che l'esame dell'accordo in oggetto, iscritto all'ordine del giorno della seduta del 27 marzo 2025 di questa Conferenza, è stato rinviato su richiesta del Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze;

VISTA la nota del 28 marzo 2025**,** acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 5608 e diramata con nota prot. DAR n. 5952 il 3 aprile 2025, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze ha trasmesso il parere tecnico reso in data 27 marzo 2025 dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato in merito all'allegato dell'accordo in oggetto;

VISTA la nota dell'11 aprile 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 6393 e diramata con nota prot. DAR n.7171 il 28 aprile 2025, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro della salute ha trasmesso una bozza di accordo, corredata dell'allegato, rappresentando che quest'ultimo è stato riformulato in base alle osservazioni del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, rese in data 27 febbraio 2025;

VISTA la comunicazione del 5 maggio 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 7514 e diramata, nella medesima data, con nota prot. DAR n. 7573, con la quale il Coordinamento tecnico della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, con riferimento alla versione della bozza di accordo diramata con nota prot. DAR n. 7171 del 28 aprile 2025 ha rappresentato che il Coordinamento della sub Area sanità animale ha preso atto della modifica e ha chiesto di modificare nello stesso paragrafo D dell'allegato l'ultima frase che inizia con "In ogni caso (…)", inserendo un riferimento normativo;

Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTA la nota del 5 giugno 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 9398, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze ha rappresentato di non avere osservazioni sulla versione della bozza di accordo diramata con nota prot. DAR n. 7171 del 28 aprile 2025;

VISTA la nota del 1° luglio 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 11129 e diramata con nota prot. DAR n. 11212 il 2 luglio 2025, con la quale l'Ufficio di gabinetto del Ministro della salute ha trasmesso la bozza di accordo in oggetto, rappresentando che il relativo allegato è stato modificato in base alle osservazioni regionali;

VISTA la comunicazione del 7 luglio 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 11533, con la quale il Coordinamento tecnico della Commissione salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, tenuto conto del parere favorevole espresso dal Coordinamento dell'Area prevenzione e sanità pubblica e dalla sub Area animale, ha espresso l'assenso tecnico sull'ultima versione della bozza di accordo in oggetto;

VISTA la nota dell'8 agosto 2025, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 14348, con la quale il Capo di Gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze ha rappresentato, sentito il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di non avere osservazioni sulla versione della bozza di accordo diramata con nota DAR n. 11212 del 2 luglio 2025;

CONSIDERATO che nel corso della seduta del 10 settembre 2025 di questa Conferenza:

- le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole alla stipula dell'accordo sull'ultima stesura diramata il 2 luglio 2025, con la richiesta di inserire all'Allegato 1, punto *d*) (Requisiti della struttura organizzativa di supporto del RSV), al paragrafo "Inquadramento giuridico-economico", ultimo rigo, il riferimento anche al comma 5-*bis* dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

- il rappresentante del Ministero della salute ha assentito alla suddetta richiesta;

ACQUISITO l'assenso del Governo, delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

SANCISCE ACCORDO

ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 136, sul documento concernente "Compiti e attribuzioni del responsabile del servizio veterinario regionale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano (RSV) e delle modalità di funzionamento della rete veterinaria nazionale" nei seguenti termini:

1. di approvare il documento "Compiti e attribuzioni del responsabile del servizio veterinario regionale e delle province autonome di Trento e di Bolzano (RVS) e modalità di funzionamento della rete veterinaria nazionale" (Allegato 1, parte integrante del presente atto);
2. che il Governo, le regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano si impegnino ad adottare e mettere in atto le indicazioni previste nel predetto documento;

Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

3. che l'attuazione da parte delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano delle anzidette azioni sia realizzata nel rispetto della connessa programmazione economico finanziaria, in riferimento alle risorse umane, strumentali e finanziarie previste dalla normativa vigente;
4. che all'attuazione del presente accordo si provveda nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente, e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena

Firmato digitalmente da
D'AVENA PAOLA
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli

Firmato digitalmente da
CALDEROLI ROBERTO
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

mmc/mm

ALLEGATO 1

COMPITI E ATTRIBUZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VETERINARIO REGIONALE E DELLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO (RSV) E MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DELLA RETE VETERINARIA NAZIONALE.

INDICE

A. PREMESSA
A.1 Inquadramento organizzativo
A.2 Riferimenti normativi

B. OGGETTO E FINALITÀ

C. COMPITI E ATTRIBUZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VETERINARIO REGIONALE

D. REQUISITI DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI SUPPORTO DEL RSV

E. RUOLO DEL RSV NEL CENTRO DI LOTTA
E.1 Direzione Strategica
E.2 Unità Centrale di Crisi (UCC)

F. FUNZIONAMENTO DELLA RETE VETERINARIA NAZIONALE

2bed1865

A. PREMESSA

Il decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 136 all'articolo 4, comma 3, prevede che, entro sei mesi dall'entrata in vigore, con Accordo tra il Ministero della salute e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, adottato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, siano definiti i compiti e le attribuzioni del responsabile del servizio veterinario regionale e delle Province autonome di Trento e Bolzano (RSV) e le modalità di funzionamento della rete nazionale dei RSV.
Si tratta di un'innovazione normativa pienamente conforme alla normativa europea di settore e a quella nazionale che regolamenta il sistema di governance dei servizi veterinari in Italia.

A.1 Inquadramento organizzativo

Al fine di inquadrare la figura del RSV nell'ambito dell'organizzazione regionale e delle province autonome di Trento e Bolzano e definirne i compiti e le attribuzioni è necessario premettere un breve excursus normativo sull'origine e le funzioni dei servizi veterinari regionali.
Storicamente in Italia a livello organizzativo la tutela della sanità pubblica veterinaria è stata articolata su tre livelli. Infatti, già a partire dall'unità d'Italia la competenza in materia di sanità pubblica era assegnata a livello centrale al Ministero dell'Interno e in sede periferica ai Prefetti ed ai sindaci. Tale organizzazione è rimasta immutata fino al 1945, quando venne istituita la Direzione Generale dei servizi veterinari in seno all'Alto Commissariato all'Igiene e sanità presso la Presidenza del Consiglio e contestualmente continuavano ad operare gli uffici dei veterinari provinciali presso le Prefetture e i veterinari condotti a livello locale. Questa articolazione, sebbene abbia seguito i mutamenti avvenuti nelle Istituzioni dagli inizi del '900 fino ad oggi, ha comunque mantenuto inalterata la sua struttura di base, garantendo una articolazione dei Servizi Veterinari a livello ministeriale, regionale e locale. Con la costituzione delle regioni a statuto ordinario negli anni 70, c'è stato il passaggio dagli uffici veterinari provinciali prefettizi alle istituende amministrazioni regionali. In particolare, il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4 concernente *"Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario* delle funzioni amministrative statali in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera e dei relativi *personali ed uffici"*, all'articolo 12 ha previsto il trasferimento in capo alle Regioni delle competenze in materia veterinaria, delle relative risorse umane nonché espressamente, in modo speciale rispetto al resto dei trasferimenti, degli Uffici degli ormai ex veterinari provinciali. A tali strutture (dirigenziali) afferivano tutte le competenze riguardanti la sicurezza degli alimenti e la sanità animale, oggi ricomprese nell'ambito della sicurezza alimentare secondo la definizione prevista dal Libro Bianco sulla sicurezza alimentare della Commissione UE.

2bed1865

La normativa che ha istituito e riformato il sistema sanitario nazionale (L. 833/1978, d.lgs. 502/92, d.lgs. 229/1999) ha mantenuto a livello regionale le originarie competenze degli Uffici dei veterinari provinciali di coordinamento delle attività concernenti i settori della sicurezza degli alimenti e della sanità pubblica veterinaria svolte, a livello locale, dai Dipartimenti di prevenzione delle ASL disciplinati dall'art. 7 quater del d.lgs. 502/92 e successive modificazioni.

L'organizzazione degli uffici regionali, di esclusiva competenza delle medesime, non deve risultare comunque di ostacolo, ma anzi deve essere funzionale all'esercizio delle competenze esclusive riservate allo Stato, come nel caso di quelle relative alla profilassi internazionale e alla sanità animale, e delle competenze concorrenti, che devono essere esercitate nel rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali.

Inoltre la legge 131/2003, concernente disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla riforma del Titolo V della Costituzione, ha previsto all'art. 1, terzo comma, che per le materie oggetto di legislazione concorrente, come è il caso ad esempio della sicurezza degli alimenti "le Regioni esercitano la potestà legislativa nell'ambito dei principi fondamentali espressamente determinati dallo Stato o, in difetto, quali desumibili dalle leggi statali vigenti". È evidente che l'articolazione su tre livelli sia da considerare come uno dei principi basilari desumibili dalla legislazione nazionale vigente.

Il servizio veterinario regionale, eventualmente anche articolato in più uffici, deve pertanto essere presente in ogni Regione e P.A., anche a livello di struttura organizzativa dirigenziale, in osservanza delle condizioni a suo tempo stabilite per l'organizzazione delle costituende amministrazioni regionali.

Qualora il predetto Servizio fosse articolato in più uffici dirigenziali, è necessario garantire un coordinamento tra i predetti uffici.

A.2 Riferimenti normativi

A livello di **normativa europea** il Regolamento (UE) 2017/625 concernente i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali nei settori afferenti alla filiera agroalimentare che abroga e sostituisce il Regolamento 882/2004/CE, con riferimento alla designazione e organizzazione delle autorità competenti a livello nazionale, all'articolo 4, paragrafo 2, prevede che *"*Se uno Stato membro conferisce la responsabilità di organizzare o effettuare controlli ufficiali o altre attività ufficiali per lo stesso settore **a più di una autorità competente**, **a livello nazionale, regionale o locale,** o quando le autorità competenti designate ai sensi del paragrafo 1 sono autorizzate in virtù di tale designazione a trasferire competenze specifiche in materia di controlli ufficiali o di altre attività ufficiali ad altre autorità pubbliche, **lo Stato membro: a) garantisce un coordinamento efficiente ed efficace tra tutte le autorità coinvolte** e la coerenza e *l'efficacia dei controlli ufficiali o delle altre attività ufficiali in tutto il suo territorio; ..".* Per cui, nel caso in cui ci siano più autorità competenti a diversi livelli, come nel caso della sanità pubblica

veterinaria italiana, queste devono coordinarsi tra di loro e la designazione (quindi le attribuzioni legali di competenze, responsabilità e poteri) delle autorità competenti deve essere chiara; e le competenze devono essere esercitate da personale con formazione adeguata e qualificazione idonea.

Il Regolamento (UE) 2016/429 relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale impone agli Stati membri di designare all'interno della propria organizzazione l'autorità competente veterinaria centrale responsabile dell'organizzazione dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali. Inoltre nell'ambito della gestione delle emergenze il medesimo d.lgs. 27/2021, emanato per conformare la normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE)625/2017, individua all'art. 2 quali autorità competenti nei settori di riferimento: il Ministero della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e le Aziende sanitarie locali, affidando al Ministero della salute (comma 9), nel rispetto del riparto costituzionale delle competenze legislative, il compito di garantire il coordinamento, l'uniformità, l'efficacia e l'efficienza dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali tra tutte le Autorità competenti sul territorio nazionale attraverso l'adozione di piani nazionali di controllo pianificati secondo i principi del d. lgs. 27/2021 e del Regolamento.

Allo stesso modo anche l'Accordo Stato Regioni del 7 febbraio 2013 (rif. n. 46), concernente lo standard di funzionamento delle autorità competenti, per assicurare la corretta applicazione del Regolamento (CE) 882/2004, ora sostituito dal Regolamento (UE) 2017/625 che ne ha ampliato il campo di applicazione, prevede che: le autorità competenti devono disporre di **strutture organizzative** in grado di soddisfare le esigenze operative; le articolazioni organizzative delle autorità competenti devono essere in numero adeguato a consentire la gestione efficace delle linee di attività ricadenti nella sicurezza alimentare; **la direzione delle strutture organizzative deve essere affidata a personale con profilo professionale adeguato alle funzioni sanitarie da garantire.**

Il decreto legislativo del 5 agosto 2022 n. 136, emanato per conformare la normativa nazionale in materia di sanità animale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/429, prevede, in particolare, all'art. 3 comma 1, che *"*Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettere c) ed e), del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 27, il Ministero della salute *è l'autorità veterinaria centrale responsabile, ai sensi dell'articolo 4, punto 55), del regolamento: dell'organizzazione e del* coordinamento dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali in materia di salute animale e benessere animale in conformità al regolamento UE 2017/625; **del coordinamento delle autorità competenti** per le attività di programmazione ed esecuzione dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali concernenti la prevenzione e il controllo delle malattie animali trasmissibili agli animali o *all'uomo e per l'attuazione delle disposizioni di cui al regolamento e ai successivi regolamenti europei delegati e di esecuzione.".*

Pertanto, appare evidente che il Ministero della salute ha un ruolo di responsabile diretto dell'organizzazione e del coordinamento dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali oltre ad avere

il coordinamento delle autorità competenti che operano su diversi livelli nello stesso settore. Infatti, in conformità al nostro ordinamento costituzionale e alla costante giurisprudenza della Corte Costituzionale, la prevenzione, la sorveglianza e l'eradicazione delle malattie animali trasmissibili e tutte le attività connesse ed indispensabili alla lotta contro le stesse, attengono "in modo prevalente alla materia di competenza esclusiva dello Stato della «profilassi internazionale», di cui all'art. 117, primo comma, lettera q), della Costituzione" (cfr. Sentenze Corte Cost. n. 173 del 13 giugno 2014, e n. 270 del 15 dicembre 2016).

Anche nell'ambito dell'organizzazione del sistema sanitario nazionale la legge 833/78 prevede in capo al Ministro della salute la possibilità di emettere ordinanze di carattere contingibile e urgente, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria, con efficacia estesa all'intero territorio nazionale o a parte di esso comprendente più regioni.

Infine, si sottolinea che restano salve, ai sensi della legge 833/78 di istituzione del Servizio Sanitario Nazionale, le attribuzioni in capo al Presidente della Regione e al Sindaco. Con riferimento a quest'ultimo si rimanda a quanto chiarito con la nota DGSAF n. 1948 del 3 febbraio 2009, concernente "autorità competente in materia di sanità pubblica e polizia veterinaria".

B. OGGETTO E FINALITÀ

Lo scopo del presente documento è quello di definire le attribuzioni ed i compiti del Responsabile dei servizi veterinari regionale e il funzionamento della rete nazionale.

Nel rispetto delle norme nazionali ed al fine di assolvere ai compiti e alle funzioni previsti dai regolamenti europei, ciascuna regione e provincia autonoma individua all'interno della propria organizzazione il responsabile dei servizi veterinari regionali quale dirigente veterinario cioè posto al vertice di un ufficio veterinario di livello dirigenziale, per l'assolvimento dei compiti individuati nel presente documento.

Il responsabile dei servizi veterinari regionali e la rete veterinaria nazionale sono strumenti introdotti dal d.lgs. n. 136/2022 per efficientare il sistema della sanità pubblica veterinaria nazionale. Sono necessari per assicurare una maggiore condivisione dei tre livelli di autorità competenti nella elaborazione della strategia veterinaria nazionale all'interno della direzione strategica del Centro nazionale di lotta e soprattutto per rafforzare a livello organizzativo e gestionale il ruolo della componente veterinaria regionale. Quest'ultima è infatti necessaria per assicurare la disponibilità di una catena di comando, con al vertice il Ministero della salute, quale autorità veterinaria centrale, per l'attuazione efficace ed uniforme su tutto il territorio nazionale delle misure di prevenzione e/o di controllo ed eradicazione in casi di insorgenza di malattie animali emergenti o elencate.

Il decreto legislativo, quindi, mira a istituire e rendere operativa in ambito regionale e provinciale una figura che per professionalità, compiti, funzioni e capacità decisionali possa esercitare il ruolo di

Responsabile dei Servizi con livello di autonomia e responsabilità dirigenziale e possa essere considerata equivalente, a livello regionale, al ruolo rivestito dal CVO (Chief Veterinary Officer) per il livello nazionale. Questa è la motivazione su cui si fonda l'esigenza di prevedere che ogni regione e provincia autonoma nell'ambito della propria organizzazione conferisca l'incarico di direzione dell'ufficio veterinario regionale e di Responsabile dei servizi veterinari regionale/provinciale ad un medico veterinario con qualifica dirigenziale o, eventualmente, a un medico veterinario a cui è stato conferito un incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 19, comma 5 bis o comma 6 del d.lgs. 165/2001. L'adeguata e apposita struttura organizzativa, individuata dalle Regioni e Province autonome ai sensi del comma 4 dell'articolo 4 del citato d.lgs. 136/2022, ha come scopo quello di supportare il Responsabile dei servizi veterinari regionali/provinciali affinché lo stesso sia in grado di adempiere ai compiti e alle responsabilità previsti nel decreto legislativo e a quelli definiti nel presente Accordo. Tale organizzazione, che consentirà al Responsabile dei servizi veterinari di svolgere efficacemente la propria attività di prevenzione e contrasto all'insorgere di eventuali epidemie, si pone all'interno dell'organizzazione regionale come la componente veterinaria in un'ottica "One Health".

Nell'ambito della sanità animale l'esperienza acquisita a livello nazionale, europeo e internazionale nella gestione di malattie animali altamente diffusive, a volte trasmissibili all'uomo (si pensi ad esempio all'emergenza della BSE e alle recenti epidemie di influenza aviare ad alta patogenicità o di PSA), ha evidenziato che per una risposta efficace è essenziale la capacità di uno scambio immediato di informazioni e di condivisione delle stesse al fine di adottare tempestivamente misure condivise e attuarle contemporaneamente in maniera coordinata in tutto il territorio coinvolto.

C. COMPITI E ATTRIBUZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VETERINARIO REGIONALE

Il RSV, nel rispetto dei livelli di responsabilità regionali e/o provinciali di appartenenza e delle procedure amministrative in atto, è responsabile, per quanto di competenza, di assicurare l'attuazione della normativa eurounionale e nazionale che regolamenta i settori afferenti alla sanità animale attraverso la messa in atto ed il coordinamento delle azioni e l'adozione dei relativi provvedimenti nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero della salute quale autorità veterinaria centrale titolare di poteri di indirizzo e coordinamento e sulla base delle strategie condivise nell'ambito del Centro nazionale di lotta oltre che nell'ambito dell'elaborazione del Piano nazionale dei controlli integrato.

Per il raggiungimento delle predette finalità al RSV sono attribuiti, in particolare e tra l'altro, i seguenti compiti:

1. messa in atto delle azioni per il governo della sanità pubblica veterinaria nelle aree afferenti alla filiera agroalimentare: sanità e benessere animale, igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, sicurezza dei mangimi;
2. coordinamento delle attività di sorveglianza, attuazione dei programmi di eradicazione, sensibilizzazione, preparazione e controllo delle malattie animali trasmissibili agli animali e all'uomo;
3. gestione delle emergenze sanitarie in ambito veterinario di carattere sia epidemico che non epidemico.
4. gestione degli aspetti sanitari inerenti alle problematiche della fauna selvatica, con particolare riferimento alle zoonosi e al fenomeno dello spillover senza trascurare la salvaguardia della biodiversità;
5. coordinamento delle attività finalizzate alla tutela degli animali d'affezione e alla prevenzione del randagismo;
6. coordinamento e miglioramento dell'efficacia delle attività di controllo ufficiale e delle altre attività ufficiali svolte dai Servizi Veterinari territoriali in materia di sicurezza dei mangimi, di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche e della sanità animale e coordinamento con gli eventuali responsabili regionali che si occupano di igiene degli alimenti di origine animale, nel caso in cui tale materia non sia attribuita al medesimo;
7. programmazione delle risorse in ambito veterinario mediante l'attivazione delle opportune iniziative regionali;
8. coordinamento delle iniziative di formazione e di comunicazione in materia di sanità pubblica veterinaria e degli esercizi di simulazione di cui all'articolo 17 del d.lgs. 136/2022;
9. coordinamento Commissioni/Tavoli Tecnici Regionali in materia di sanità pubblica veterinaria;
10. coordinamento delle attività di sviluppo dei sistemi informativi veterinari per la tracciabilità degli animali e dei prodotti, l'epidemiosorveglianza, la rilevazione dell'attività e delle risorse dei Servizi Veterinari e loro integrazione con il sistema informativo ministeriale;
11. integrazione con le altre Autorità competenti sia regionali che centrali, in un'ottica One Health;

Inoltre il RSV è titolare degli oneri di comunicazione previsti dal decreto legislativo n. 136/2022, come di seguito riportati:

1. Articolo 5, comma 5 – ogni RSV può chiedere al CVO la convocazione della Direzione strategica;
2. Articolo 5, comma 8 – il CVO può convocare la UCC e può invitare rappresentanti istituzionali competenti, in particolare il Direttore della Direzione Generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione, nonché esperti di categoria o esperti del mondo scientifico e accademico;
3. Articolo 5, comma 9 – il RSV della regione o della provincia autonoma di Trento o Bolzano il cui assessore alla salute è il coordinatore della Commissione salute della Conferenza delle regioni e province autonome può richiedere al CVO la convocazione dell'UCC motivandola. Al riguardo si fa presente che il RSV della regione o della provincia autonoma il cui assessore alla salute è il coordinatore della

Commissione salute della Conferenza delle regioni e province autonome può chiedere la convocazione dell'UCC anche su istanza degli altri RSV regionali e delle province autonome. A tal fine effettua una prima verifica delle motivazioni addotte che devono essere coerenti con le funzioni attribuite dall'articolo 5 del d.lgs. 136/2022 all'UCC;

4. Art 18 commi 2 e 3 – il RSV informa immediatamente il CVO delle misure preliminari di controllo adottate dalle ASL territorialmente competenti in caso di sospetto di malattie di categoria A, con le modalità previste dal piano di emergenza;
5. Art 19 comma 1, lettera a) – il RSV comunica al CVO la conferma di malattie di categoria A ricevuta dalla ASL;
6. Art. 19 comma 1, lettera e) – il RSV dà comunicazione al CVO degli esiti dell'indagine preliminare condotta e delle misure adottate in conformità alle disposizioni del Regolamento (UE)2016/429 e successivi regolamenti di attuazione;
7. Articolo 20, comma 5 – nel caso in cui il sospetto o la conferma di malattia di categoria B e C coinvolgano animali detenuti in più regioni i relativi RSV si coordinano e qualora ritengano necessario un coordinamento a livello centrale informano il CVO che, se ritiene, convoca l'UCC.

D. REQUISITI DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI SUPPORTO DEL RSV

La Struttura organizzativa di supporto prevista dall'articolo 4, comma 4 del d.lgs. 136/2022 è fondamentale per assicurare che tutti i compiti del RSV siano attuati in accordo con le disposizioni del d.lgs. 136/2022 e con le previsioni oggetto del presente Accordo. A tal fine la stessa deve disporre di personale sia tecnico-sanitario (medico veterinario, biologo, etc.) che amministrativo appartenente alla regione o provincia autonoma e di risorse necessarie per l'attuazione delle attività e il raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Ciascuna struttura regionale di supporto dovrebbe essere articolata almeno in 3 aree funzionali (sicurezza degli alimenti di origine animale; sanità animale; igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche) che rispondono direttamente al RSV.

Inquadramento giuridico – economico

Il RSV regionale deve essere inquadrato, secondo il modello organizzativo dell'ente, quale dirigente veterinario posto al vertice della struttura organizzativa di cui sopra.

In ogni caso, **anche ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 2 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 27***,* qualora, nei ruoli dell'organizzazione regionale non sia rinvenibile un medico veterinario appartenente al ruolo dirigenziale, al veterinario al quale, ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del d.lgs. 136/2022, la Regione o provincia autonoma ha attribuito la funzione di responsabile dei servizi

veterinari, dovrebbe essere conferito un incarico di livello dirigenziale ricorrendo alla procedura di cui al comma 5-bis o al comma 6 dell'articolo 19, del d.lgs. 165 del 2001.

E. RUOLO DEL RSV NEL CENTRO DI LOTTA

Con il decreto legislativo è stato riorganizzato il Centro nazionale di lotta contro le malattie animali (già previsto dall'art. 10 del DPR n. 44 del 2013, abrogato), per meglio adeguare le funzioni ed i compiti dello stesso alle finalità del Regolamento (UE) 2016/429.

L'articolo 5 definisce il Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali (di seguito Centro nazionale) come un organo collegiale di supporto al Ministero della salute per la definizione della strategia e per il coordinamento delle azioni di prevenzione e di contrasto alle malattie e l'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 43 del Regolamento, per quanto attiene all'elaborazione dei piani di emergenza ed ai relativi aggiornamenti, nonché all'individuazione delle misure in caso di pericolo per la salute degli animali e per la salute pubblica.

È costituito dalla Direzione strategica, dall'Unità centrale di crisi e dal Gruppo operativo degli esperti.

I RRSSVV delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano hanno un ruolo fondamentale nella Direzione strategica e nell'UCC.

E.1 Direzione Strategica

Nella Direzione strategica è prevista la partecipazione della rete costituita da tutti i responsabili dei servizi veterinari. Ogni RSV partecipa per portare la posizione della propria amministrazione di appartenenza, così che l'elaborazione delle strategie e la definizione dei programmi per il raggiungimento degli obiettivi strategici individuati, inclusa l'individuazione dei criteri per le strategie vaccinali e di quelli per la pianificazione degli esercizi di simulazione, sia frutto di un confronto per la definizione di posizioni il più possibile condivise anche al fine della trasposizione delle stesse nell'ambito dei piani di emergenza e di eradicazione e sorveglianza che comunque, in ultimo sono adottati dal Ministero della salute quale autorità veterinaria centrale che li adotta e li sottomette, ove previsto, alla Commissione europea che li approva.

Nella Direzione strategica dovrebbe essere sempre rappresentata anche la Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione in quanto, la elaborazione della strategia per la definizione ed il raggiungimento degli obiettivi della sanità pubblica veterinaria deve tener conto di tutti gli aspetti.

E.2 Unità Centrale di Crisi (UCC)

Nell'ambito dell'Unità centrale di crisi sono individuate le misure da adottare tra quelle previste dal regolamento e dai regolamenti derivati ed eventualmente misure supplementari o più rigorose per

garantire un efficace contrasto all'emergenza sanitaria. L'adozione delle misure compete, in funzione dell'ambito territoriale coinvolto e/o della gravità dell'emergenza sanitaria da affrontare, rispettivamente al Ministero della salute o alle regioni e province autonome di Trento e Bolzano o alle Aziende sanitarie locali, che emanano i relativi atti e provvedimenti con i quali rendono cogente l'adozione delle misure previste dal regolamento conformemente all'ordinamento nazionale (decreti ministeriali, ordinanze contingibili e urgenti del Ministro della salute o del Presidente della regione o a livello aziendale provvedimenti dei veterinari ufficiali competenti).

L'attuazione dei predetti atti è assicurata dal servizio veterinario della Azienda sanitaria locale territorialmente competente.

Ciò in conformità al combinato disposto delle disposizioni del d.lgs. 27/2021 e del d.lgs. 136/2022.

F. FUNZIONAMENTO DELLA RETE VETERINARIA NAZIONALE

La rete veterinaria nazionale prevista all'articolo 4 comma 1 lettera b) del d.lgs. 136/2022 è costituita dall'insieme dei RSV e coordinata dal CVO. È coinvolta sia nell'attività della Direzione strategica del Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali, di cui all'articolo 5, comma 4 del medesimo decreto legislativo, che nell'ambito della gestione delle emergenze di sanità animale.

L'articolo 5 del decreto legislativo 136/2022 prevede una revisione di organizzazione, compiti e funzioni del Centro nazionale di lotta contro le malattie animali che abroga e sostituisce l'articolo 10 del D.P.R. 28 marzo 2013 n. 44. Con le sue articolazioni (Direzione strategica, Unità centrale di crisi (UCC) e gruppi operativi degli esperti) il Centro nazionale è un organo collegiale di supporto al Ministero della salute (autorità centrale veterinaria) e all'intero sistema veterinario nazionale ed assicura la definizione della strategia di prevenzione e contrasto alle malattie, l'elaborazione dei piani di emergenza e l'individuazione delle misure in caso di pericolo per la salute degli animali e la salute pubblica.

In questo senso la revisione del Centro nazionale di lotta contro le malattie animali di cui all'articolo 5 del d.lgs. 136/2022 inserisce la rete dei responsabili dei servizi veterinari regionali e delle province autonome nella Direzione strategica affinché sia assicurato e facilitato il coordinamento efficace delle autorità competenti così come richiesto dal Regolamento (UE) 2016/429 relativo al settore della sanità animale e dal Regolamento (UE) 2017/625 relativo all'organizzazione e svolgimento dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali.

Pertanto, nell'ambito dei lavori della Direzione strategica ogni RSV è chiamato a rappresentare le esigenze e le priorità strategiche della propria Regione e/o Provincia autonoma di Trento e Bolzano al fine di addivenire ad una posizione quanto più condivisa a livello nazionale la cui sintesi è comunque demandata al Ministero della salute che, ai sensi del d.lgs. 136/2022, articolo 3, comma 1, è l'autorità competente responsabile del coordinamento e dell'organizzazione dei controlli ufficiali e delle altre

attività ufficiali e del coordinamento delle altre autorità competenti per le attività di programmazione ed esecuzione dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali, in materia di salute animale e benessere animale.

La rete nazionale dei RSV è anche uno strumento di cui si avvalgono le autorità competenti per gestire in modo tempestivo ed efficace le emergenze di sanità animale.
In tale modo è assicurato il corretto funzionamento della catena di comando nel rispetto dell'ordine gerarchico tra le autorità competenti dei diversi livelli al cui vertice è collocata l'autorità veterinaria centrale (Ministero della salute - Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari).
Allo stesso modo la rete consente che tra tutte le autorità competenti ci sia un costante scambio di ogni notizia o dato utile a individuare precocemente un rischio collegato all'insorgenza di una malattia animale e/o di qualsiasi altro pericolo per la salute pubblica.
La rete costituisce anche un sistema di allerta e di reazione rapida per l'attivazione precoce delle Unità di crisi (centrale, regionale o locale) nell'ambito delle quali devono essere individuate le misure di gestione dell'emergenza o del pericolo previste dalla normativa europea e nazionale di riferimento e/o dal piano di emergenza.
Sulla base delle determinazioni delle Unità di crisi i conseguenti provvedimenti dovranno essere adottati dall'azienda sanitaria locale e dal RSV, nel caso in cui l'ambito territoriale coinvolto è locale o regionale, o dal Ministero della salute se l'emergenza o il pericolo riguardano l'intero territorio nazionale o territori riferibili a più Regioni o P.A.

A livello operativo per le comunicazioni tra i componenti della rete ed il CVO sono da prediligere modalità che consentano una immediatezza o tempestività e simultaneità nello scambio di informazioni (es. gruppi whatsapp per i contatti telefonici, mail list per i contatti tramite e-mail, etc).
Con particolare riguardo alle fasi emergenziali, le tipologie di informazioni da condividere, le tempistiche e l'individuazione dei destinatari è demandata a quanto previsto nel Piano di emergenza adottato ai sensi dell'articolo 43 e nei relativi manuali operativi predisposti per ogni malattia di categoria A, e nei piani di eradicazione e/o sorveglianza predisposti per le malattie di categoria B e C.
Per le malattie di categoria D ed E le tipologie di informazioni da condividere in caso di rilevamento della malattia sul territorio nazionale o europeo sono quelle previste dal Regolamento UE 2016/429 e dai regolamenti derivati.
Nell'ambito della Direzione strategica del Centro nazionale di lotta possono essere definite in accordo tra il CVO ed i RRSSVV ulteriori modalità operative per il funzionamento della rete e previste modalità uniformi per la trasmissione a cascata delle informazioni alle ASL da parte di ciascun RSV oltre al possibile coinvolgimento della rete dei laboratori ufficiali.

(Codice interno: 590736)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 935 del 31 agosto 2026

Avvio di selezione "a sportello" di interventi urgenti di edilizia scolastica da sostenere finanziariamente con fondi regionali negli anni 2026-2027. Legge regionale n. 59/1999, art. 3-bis.

[Lavori pubblici ed edilizia]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento avvia nell'anno in corso una procedura di selezione "a sportello" per interventi urgenti di edilizia scolastica di competenza dei Comuni o di Istituzioni scolastiche paritarie non commerciali riferiti agli anni 2026-2027, da sostenere finanziariamente con risorse del bilancio regionale 2027.

L'Assessore Valeria Mantovan riferisce quanto segue.

Nell'ambito dei propri compiti istituzionali, la Regione del Veneto mette in atto diverse politiche di sostegno e promozione a favore della popolazione studentesca, riconoscendo l'importanza strategica che l'istruzione e la formazione rivestono per lo sviluppo sociale ed economico.

Fondamentale risulta, altresì, l'attività di sostegno finanziario al mantenimento del patrimonio edilizio destinato all'uso scolastico, sia pubblico che paritario privato, anche in adesione all'Obiettivo 11 "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili" di Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

In questo contesto, la Legge regionale 24 dicembre 1999, n. 59 e il DEFR 2026-2028 - Missione 04 Istruzione e diritto allo studio - Programma 04.03 Edilizia scolastica - Obiettivo 04.03.01 Realizzare, ampliare ed adeguare gli edifici scolastici - approvato con Deliberazione di Consiglio regionale n. 20 del 27 marzo 2026, autorizzano l'impiego di risorse del bilancio regionale per il recupero e l'adeguamento funzionale del patrimonio edilizio scolastico esistente. Più specificatamente, l'art. 3-bis della L.R. n. 59/1999 consente l'intervento regionale per assicurare la fruibilità degli edifici e la continuità scolastica in casi di compromissione caratterizzati da particolare urgenza e indifferibilità, con il fine di tutelare la salute pubblica e la pubblica incolumità in ambito scolastico, nonché il superamento delle barriere architettoniche.

Con propria Deliberazione n. 1276 del 25 ottobre 2023 recante "Sostegno finanziario regionale per interventi urgenti e indifferibili di edilizia scolastica. Approvazione dei criteri previsti dall'art. 3-bis della L.R. n. 59/1999. DGR/CR n. 107 del 10 ottobre 2023", la Giunta regionale ha approvato i criteri finalizzati al finanziamento di interventi urgenti e indifferibili di edilizia scolastica di cui all'art. 3-bis della Legge regionale n. 59/1999.

Con la modifica apportata all'art. 1 della L.R. n. 59/1999 a seguito dell'approvazione della Legge regionale 14 novembre 2024, n. 28, il Legislatore regionale ha circoscritto l'intervento regionale agli edifici che ospitano scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, escludendo le scuole paritarie che svolgono il servizio di istruzione con modalità commerciale e le istituzioni per l'istruzione non paritarie. Al fine di individuare il carattere non commerciale del servizio di istruzione, la Giunta regionale ha adottato la Deliberazione n. 403 del 15 aprile 2025 recante "Individuazione delle condizioni che caratterizzano lo svolgimento dell'istruzione paritaria con modalità non commerciale. Art. 1, comma 2, Legge regionale 24 dicembre 1999, n. 59. Deliberazione/CR n. 25 del 10 febbraio 2025".

In attuazione e secondo le finalità di cui all'art. 3 bis della Legge regionale n. 59/1999, per il sostegno finanziario regionale di interventi urgenti di edilizia scolastica, si intende quindi attivare la selezione pubblica con modalità "a sportello", procedura che assegna la priorità al beneficio regionale in base all'ordine di arrivo delle istanze ritenute ammissibili.

La Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028" ha previsto l'allocazione di risorse annue pari ad Euro 1.000.000,00 per gli esercizi finanziari 2027 e 2028, da destinare ad interventi per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado di cui alla citata L.R. n. 59/1999.

Per l'attuazione della misura finanziaria in argomento, si fa ricorso alle risorse di Euro 1.000.000,00 complessivamente disponibili, a seguito di apposita variazione di bilancio approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 586 del 24/06/2026, sui seguenti capitoli di spesa del bilancio regionale 2026-2028, con imputazione nell'esercizio finanziario 2027:

- capitolo n. 071020, Euro 700.000,00 - "Trasferimenti alle Amministrazioni Pubbliche per l'adattamento e la sistemazione di edifici per scuole materne, elementari e medie (L.R. 24 dicembre 1999, n. 59 - art. 9, L.R. 27 febbraio 2008, n. 1)" il cui utilizzo può essere esclusivamente finalizzato al finanziamento di interventi su edifici scolastici di proprietà di enti pubblici;

- capitolo n. 100622, Euro 300.000,00 - "Contributi ad istituzioni private per l'adattamento e la sistemazione di edifici per scuole materne, elementari e medie (L.R. 24 dicembre 1999, n. 59)" il cui utilizzo può essere esclusivamente finalizzato al finanziamento di interventi su edifici scolastici di proprietà di istituzioni private.

Al fine di garantire l'omogeneità di trattamento dei procedimenti finanziari e la coerenza con i principi di armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011, si adotta una modalità di gestione uniforme per entrambi i capitoli di spesa, configurando le risorse assegnate quale rimborso delle spese sostenute dai beneficiari (sia Pubblici che Privati).

Nel rispetto dei criteri stabiliti con la DGR n. 1276/2023 si confermano, a seguito dell'esperienza maturata per gli anni 2023, 2024 e 2025, le finestre temporali associate agli eventi, come di seguito riportate, cui riferire le richieste di contributo da parte dei Comuni e delle istituzioni scolastiche paritarie.

Con la presente iniziativa, pertanto, gli interventi ammissibili a contributo regionale sono i seguenti:

- lavori indifferibili e urgenti richiesti per ripristini edili ed impiantistici, dovuti a crolli, rotture o improvvisi fuori servizio, verificatisi nell'anno 2026 o che si verificheranno nell'anno 2027, anche a seguito di atti vandalici o fenomeni naturali, impattanti sulla salute e sulla sicurezza delle persone e tali da impedire il regolare svolgimento delle attività istituzionali scolastiche;
- lavori per l'eliminazione di barriere architettoniche connessi a specifiche esigenze riferibili ad alunni o a personale scolastico verificatesi durante l'anno scolastico 2026/2027 o che si presenteranno nell'anno scolastico 2027/2028.

Il termine per la trasmissione della rendicontazione è fissato al 30 settembre 2027. Eventuali richieste di proroga del suddetto termine fino ad un massimo di trenta giorni, derivanti da circostanze eccezionali, imprevedibili, debitamente documentate dal soggetto richiedente, che rendano oggettivamente necessario il differimento del termine per la trasmissione della documentazione rendicontativa, saranno valutate e, ove ritenute ammissibili, autorizzate con apposito Decreto della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia.

Non sono ammessi alla selezione gli interventi su edifici che hanno già fruito a qualsiasi titolo di assegnazione di contributi ai sensi della L.R. n. 59/1999 negli esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025 (avvisi a sportello approvati con DGR n. 1284/2023, n. 438/2024 e n. 440/2025) e, parimenti, non sono ammessi gli interventi beneficiari di altri contributi regionali, statali o comunitari.

Analogamente agli anni precedenti, l'accesso alla selezione "a sportello" sarà consentito dal giorno successivo alla pubblicazione nel BUR del presente atto, fino all'esaurimento delle risorse stanziate.
Si propone pertanto, di procedere all'approvazione dei seguenti documenti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- **Allegato A** recante "Avviso per la selezione 'a sportello' di interventi urgenti di edilizia scolastica cui destinare il sostegno finanziario regionale (art. 3 bis della Legge Regionale 24 dicembre 1999, n. 59)";
- **Allegato B** recante "Domanda di ammissione per i Comuni";
- **Allegato C** recante "Domanda di ammissione (in bollo) per i soggetti individuati all'art. 4 punti 2 e 3 dell'Allegato A";
- **Allegato D** recante "Dichiarazione di urgenza ed indifferibilità";
- **Allegato E** recante "Dichiarazione numero di alunni";
- **Allegato F** recante "Dichiarazione sulla determinazione del costo stimato dell'intervento";
- **Allegato G** recante "Dichiarazione del proprietario dell'immobile";
- **Allegato H** recante "Dichiarazioni ai sensi della DGR n. 690 del 21 maggio 2018";
- **Allegato I** recante "Dichiarazione del RUP / Responsabile dei lavori sulle certificazioni di conformità e gli atti previsti dalla normativa vigente";
- **Allegato L** recante "Dichiarazione sull'assenza di altri contributi ai sensi degli artt. 3 e 5 dell'avviso";
- **Allegato M** recante "Dichiarazione di avvenuto aggiornamento del database ARES".

Si incarica la Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia - U.O. Edilizia Pubblica a procedere all'istruttoria delle domande e all'adozione di tutti i provvedimenti amministrativi conseguenti, nonché ad apportare ai suddetti Allegati eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie nell'interesse del buon esito dell'iniziativa.

Si incarica la Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia - U. O. Edilizia Pubblica dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 24 dicembre 1999, n. 59 e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale 14 novembre 2024, n. 28;

VISTA la Legge regionale di stabilità del 10 aprile 2026, n. 2;

VISTA la Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4;

VISTA la DGR n. 1276 del 25 ottobre 2023;

VISTA la DGR n. 403 del 15 aprile 2025;

VISTA la DGR n. 586 del 24 giugno 2026;

VISTO l'art. 2, comma 2, lettera f) della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare l'Avviso di selezione "a sportello" per interventi urgenti di edilizia scolastica da finanziare con fondi regionali, ai sensi dell'art. 3-bis della L.R. n. 59/1999, riferiti a:

- lavori indifferibili e urgenti richiesti per ripristini edili ed impiantistici, dovuti a crolli, rotture o improvvisi fuori servizio, verificatisi nell'anno 2026 o che si verificheranno nell'anno 2027, anche a seguito di atti vandalici o fenomeni naturali, impattanti sulla salute e sulla sicurezza delle persone e tali da impedire il regolare svolgimento delle attività istituzionali scolastiche;
- lavori per l'eliminazione di barriere architettoniche connessi a specifiche esigenze riferibili ad alunni o a personale scolastico verificatesi durante l'anno scolastico 2026/2027 o che si presenteranno nell'anno scolastico 2027/2028;

3. di stabilire che non sono ammessi alla selezione gli interventi su edifici che hanno già fruito a qualsiasi titolo di assegnazione di contributi ai sensi della L.R. n. 59/1999 negli esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025 (avvisi a sportello approvati con DGR n. 1284/2023, n. 438/2024 e n. 440/2025) e, parimenti, non sono ammessi gli interventi beneficiari di altri contributi regionali, statali o comunitari;

4. di approvare, ai fini della presentazione delle domande di ammissione alla selezione "a sportello" per interventi urgenti di edilizia scolastica cui destinare il sostegno finanziario regionale, gli Allegati di seguito elencati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **Allegato A** recante "Avviso per la selezione 'a sportello' di interventi urgenti di edilizia scolastica cui destinare il sostegno finanziario regionale (art. 3 bis della Legge Regionale 24 dicembre 1999, n. 59)";
- **Allegato B** recante "Domanda di ammissione per i Comuni";
- **Allegato C** recante "Domanda di ammissione (in bollo) per i soggetti individuati all'art. 4 punti 2 e 3 dell'Allegato A";
- **Allegato D** recante "Dichiarazione di urgenza ed indifferibilità";
- **Allegato E** recante "Dichiarazione numero di alunni";
- **Allegato F** recante "Dichiarazione sulla determinazione del costo stimato dell'intervento";
- **Allegato G** recante "Dichiarazione del proprietario dell'immobile";
- **Allegato H** recante "Dichiarazioni ai sensi della DGR n. 690 del 21 maggio 2018";
- **Allegato I** recante "Dichiarazione del RUP / Responsabile dei lavori sulle certificazioni di conformità e gli atti previsti dalla normativa vigente";
- **Allegato L** recante "Dichiarazione sull'assenza di altri contributi ai sensi degli artt. 3 e 5 dell'avviso";
- **Allegato M** recante "Dichiarazione di avvenuto aggiornamento del database ARES";

5. di disporre l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sull'Avviso di selezione "a sportello" di cui al punto 2, dal giorno successivo alla pubblicazione nel BUR del presente atto fino all'esaurimento delle risorse stanziate;

6. di incaricare la Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia - U. O. Edilizia Pubblica a procedere all'istruttoria delle domande e all'adozione di tutti i provvedimenti amministrativi conseguenti, nonchè ad apportare ai suddetti Allegati eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie nell'interesse del buon esito dell'iniziativa;

7. di quantificare in Euro 1.000.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia - U. O. Edilizia Pubblica, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui seguenti capitoli di bilancio regionale 2026/2028, con imputazione nell'esercizio finanziario 2027:

- Euro 700.000,00 sul capitolo di spesa n. 071020 "Trasferimenti alle Amministrazioni Pubbliche per l'adattamento e la sistemazione di edifici per scuole materne, elementari e medie (L.R. n. 59/99 - art. 9, L.R. n. 1/2008)" il cui utilizzo può essere esclusivamente finalizzato al finanziamento di interventi su edifici scolastici di proprietà di enti pubblici, da regolare mediante rendicontazione delle spese sostenute con esigibilità nel 2027;
- Euro 300.000,00 sul capitolo di spesa n. 100622 "Contributi ad istituzioni private per l'adattamento e la sistemazione di edifici per scuole materne, elementari e medie (L.R. n. 59/99)" il cui utilizzo può essere esclusivamente finalizzato al finanziamento di interventi su edifici scolastici di proprietà di istituzioni private, da regolare mediante rendicontazione delle spese sostenute con esigibilità nel 2027;

8. di dare atto che la Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia, a cui sono stati assegnati i capitoli indicati al punto 7, ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza;

9. di stabilire che il termine per la trasmissione della rendicontazione è fissato al 30 settembre 2027. Eventuali richieste di proroga del suddetto termine fino ad un massimo di trenta giorni, derivanti da circostanze eccezionali, imprevedibili, debitamente documentate dal soggetto richiedente, che rendano oggettivamente necessario il differimento del termine per la trasmissione della documentazione rendicontativa, saranno valutate e, ove ritenute ammissibili, autorizzate con apposito Decreto della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia;

10. di incaricare la Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia dell'esecuzione del presente atto;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

12. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa ricorso straordinario di cui al capo III del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199/1971;

13. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 935 del 31 agosto 2026

ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE, ALLA FORMAZIONE, AL LAVORO E PARI OPPORTUNITÀ

Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia
Unità Organizzativa Edilizia Pubblica

Selezione "a sportello"
2026-2027

AVVISO
PER LA SELEZIONE "A SPORTELLO" DI INTERVENTI URGENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA CUI DESTINARE IL SOSTEGNO FINANZIARIO REGIONALE

(art. 3 bis della Legge Regionale 24 dicembre 1999, n. 59)

13fa8ca6

INDICE

Art. 1 - FINALITÀ DELLA SELEZIONE 3
Art. 2 - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO 3
Art. 3 – AMBITO DI APPLICAZIONE 3
Art. 4 - SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE ISTANZA 4
Art. 5 - TIPOLOGIE DI INTERVENTI AMMISSIBILI 4
Art. 6 - CUP DELL'INTERVENTO 4
Art. 7 - TEMPISTICHE PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI (per i Comuni) O PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO (per gli altri soggetti di cui all'art. 4 punti 2 e 3) 5
Art. 8 - DOTAZIONE FINANZIARIA PREVISTA 5
Art. 9 - SPESA AMMISSIBILE E IMPORTO DEL SOSTEGNO REGIONALE 5
Art. 10 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE 5
Art. 11 - DOCUMENTAZIONE DELL'ISTANZA 6
Art. 12 - ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE ISTANZE 7
Art. 13 - CONCESSIONE DEL SOSTEGNO FINANZIARIO E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO 7
Art. 14 - CAUSE DI ESCLUSIONE, NON AMMISSIBILITA', DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO 7
Art. 15 - RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO 8
Art. 16 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI EROGAZIONE 8
Art. 17 - IMPORTO AMMISSIBILE A CONSUNTIVO 9
Art. 18 - RIEPILOGO DEI TERMINI DELLA SELEZIONE 10
Art. 19 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 10
Art. 20 - ALTRE INFORMAZIONI 10
Art. 21 - NORMA DI CHIUSURA 10
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - "GDPR") 11

Art. 1. FINALITÀ DELLA SELEZIONE

1. È indetta una selezione pubblica con metodologia "a sportello" per la concessione del sostegno finanziario ai sensi dell'art. 3 bis della legge regionale 24 dicembre 1999 n. 59 ad interventi di edilizia scolastica, al fine di assicurare la fruibilità degli edifici in casi di particolare urgenza e indifferibilità dettati da esigenze di tutela della salute pubblica e/o della pubblica incolumità, anche qualora riguardino l'eliminazione di barriere architettoniche, disciplinando l'erogazione del sostegno finanziario esclusivamente sotto forma di rimborso di spese già interamente sostenute e liquidate dai beneficiari.
2. Lo sportello rimarrà aperto fino all'esaurimento delle risorse stanziate; la Regione darà notizia della chiusura mediante comunicazione sulla specifica pagina web istituzionale dedicata: https://www.regione.veneto.it/web/edilizia/sportello-2026-2027-lr-59-99.
3. Il presente avviso descrive e organizza ogni fase e condizione per la partecipazione dei soggetti interessati.

Art. 2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1. Il presente avviso è emanato in vigenza delle seguenti norme di settore:
   - Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 - "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche" e s.m.i.;
   - Legge regionale 24 dicembre 1999, n. 59 – "Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado" e s.m.i.;
   - Legge di stabilità regionale del 10 aprile 2026, n. 2;
   - Legge regionale 10 aprile 2026, n. 4 "Bilancio di previsione 2026-2028";
   - DGR n. 1276 del 25 ottobre 2023 - "Sostegno finanziario regionale per interventi urgenti e indifferibili di edilizia scolastica. Approvazione dei criteri previsti dall'art. 3 bis della Legge regionale n. 59/1999. DGR/CR n. 107 del 10 ottobre 2023";
   - DGR n. 403 del 15 aprile 2025 - "Individuazione delle condizioni che caratterizzano lo svolgimento dell'istruzione paritaria con modalità non commerciale. Art. 1, comma 2, Legge regionale 24 dicembre 1999, n. 59. Deliberazione/CR n. 25 del 10 febbraio 2025";
   - DGR n. 586 del 24/06/2026 – "Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028", ai sensi dell'art. 9, comma 2-ter, L.R. n. 39/2001.

Art. 3. AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Sono ammessi alla selezione a sportello gli interventi su edifici esistenti, ospitanti i seguenti punti di erogazione di servizio (PES):
   - scuole dell'infanzia;
   - scuole primarie;
   - scuole secondarie di primo grado.
2. Nell'ambito delle suddette tipologie sono esclusi gli edifici ospitanti:
   - istituzioni scolastiche paritarie che svolgono il servizio di istruzione con modalità commerciale;
   - istituzioni scolastiche per l'istruzione non paritaria.
3. Gli asili nido non rientrano nell'ambito di applicazione della L.R. n. 59/1999, pertanto qualora l'intervento riguardi un edificio ospitante anche il servizio di asilo nido, il richiedente dovrà quantificare in fase di domanda (Allegati B – C) l'importo dei lavori relativo alla parte adibita ad asilo nido (importo non ammissibile).
4. In conformità a quanto disposto dalla DGR n. 403 del 15/04/2025, il carattere non commerciale di una istituzione scolastica viene accertato mediante l'individuazione della stessa come "scuola paritaria non commerciale" nel

13fa8ca6

corrispondente elenco ufficiale prodotto attraverso il portale SIDI e tenuto dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.

5. Non sono ammessi alla selezione gli interventi su edifici che hanno già fruito a qualsiasi titolo di assegnazione di contributi ai sensi della L.R. n. 59/1999 negli esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025 (avvisi a sportello approvati con DGR n. 1284/2023, n. 438/2024 e n. 440/2025).
6. Non sono ammessi gli interventi beneficiari di altri contributi regionali, statali o comunitari.
7. Il proprietario ha l'obbligo di mantenere l'edificio oggetto di contributo ad uso scolastico per almeno dieci anni dalla data del Collaudo/Certificato di Regolare Esecuzione ovvero può concederlo per lo stesso uso scolastico non commerciale e per lo stesso periodo, in comodato a titolo gratuito o ad un canone simbolico. Diversamente dovrà rimborsare alla Regione del Veneto il contributo ricevuto.

Art. 4. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE ISTANZA

Fermo restando il requisito non commerciale dell'istituzione scolastica di cui all'art. 3, possono presentare domanda per l'accesso al sostegno finanziario:

1. i **Comuni**, relativamente agli edifici scolastici di proprietà;
2. le **Istituzioni pubbliche o private** che proprietarie degli edifici, gestiscono direttamente le scuole o concedono a uso scolastico per almeno dieci anni a titolo gratuito o a canone simbolico, l'utilizzo degli edifici di loro proprietà a enti pubblici o a comitati di gestione rappresentativi anche delle famiglie degli alunni;
3. i **Comitati di gestione** rappresentativi anche delle famiglie degli alunni, ai quali l'istituzione pubblica o privata proprietaria dell'edificio abbia concesso in gestione l'immobile per l'uso scolastico a titolo gratuito o a canone simbolico e che siano titolari di convenzione stipulata con l'istituzione proprietaria, in forza della quale hanno legittimazione ad eseguire nell'edificio l'intervento oggetto di richiesta contributo.

Art. 5. TIPOLOGIE DI INTERVENTI AMMISSIBILI

1. L'intervento per il quale il richiedente può presentare istanza di accesso al contributo finanziario deve rientrare in una delle seguenti tipologie di lavori indifferibili e urgenti:
   - **A. Ripristini edili ed impiantistici** dovuti a crolli, rotture o improvvisi fuori servizio verificatisi nell'anno 2026 o che si verificheranno nell'anno 2027, anche a seguito di atti vandalici o fenomeni naturali, impattanti sulla salute e sulla sicurezza delle persone e tali da impedire il regolare svolgimento delle attività istituzionali scolastiche;
   - **B. Lavori per l'eliminazione di barriere architettoniche** connessi a specifiche esigenze riferibili ad alunni o a personale scolastico verificatesi nell'anno scolastico 2026/2027 o che si presenteranno nell'anno scolastico 2027/2028.
2. Si precisa che non sono finanziabili gli interventi che riguardano le sole aree esterne, ad eccezione dei lavori ricadenti nella tipologia B (lavori per l'eliminazione di barriere architettoniche).

Art. 6. CUP DELL'INTERVENTO

1. Per i Comuni ogni intervento deve essere associato ad un Codice Unico di Progetto (CUP), riguardante specificatamente i lavori oggetto di richiesta contributo ed avente data di generazione successiva alla DGR di approvazione del presente avviso.
2. Per gli altri soggetti di cui all'art. 4 punti 2 e 3, qualora l'intervento venga ammesso alla selezione, il codice CUP verrà acquisito d'ufficio.

13fa8ca6

Art. 7. TEMPISTICHE PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI (per i Comuni) **O PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO** (per gli *altri soggetti di cui all'art. 4* punti 2 e 3).

1. Data la natura di urgenza ed indifferibilità degli interventi, i Comuni dovranno procedere all'adozione della determina di affidamento lavori e di impegno di spesa entro 60 gg naturali e consecutivi dalla data di presentazione della domanda.
2. Per le stesse motivazioni, i soggetti (enti/istituzioni/comitati) di cui all'art. 4 punti 2 e 3, dovranno procedere alla sottoscrizione del contratto entro il medesimo termine dei 60 gg naturali e consecutivi dalla data di presentazione della domanda.
3. I documenti sopra indicati devono essere contestualmente trasmessi alla Regione, all'indirizzo pec: llppedilizia@pec.regione.veneto.it
4. Il mancato rispetto del termine dei 60 gg naturali e consecutivi per l'adozione della determinazione di affidamento e di impegno di spesa (per i Comuni) o per la sottoscrizione del contratto per gli altri soggetti (enti/istituzioni/comitati) di cui all'art. 4 punti 2 e 3, rappresenta motivo di non ammissibilità /decadenza /revoca del contributo (art. 14).
5. La mera presentazione della domanda e il rispetto delle tempistiche di cui al presente articolo non costituisce comunque titolo a parziale o totale contributo da parte dell'Amministrazione regionale.

Art. 8. DOTAZIONE FINANZIARIA PREVISTA

1. Ai sensi della DGR n. 586 del 24/06/2026 le risorse disponibili per le finalità del presente avviso ammontano ad € 1.000.000,00, di cui € 700.000,00 riservati ai Comuni ed € 300.000,00 per gli altri soggetti (enti/istituzioni/comitati) individuati all'art. 4 punti 2 e 3.

Art. 9. SPESA AMMISSIBILE E IMPORTO DEL SOSTEGNO REGIONALE

1. A seguito dell'istruttoria dell'istanza presentata verrà determinata la spesa ammissibile a contributo, la quale sarà costituita da lavori ed IVA, quest'ultima riconosciuta solo se a carico del richiedente e fino alla percentuale massima del 10%.
2. Sono escluse dalla spesa ammissibile le voci relative a servizi di pulizia non attinenti ai lavori, arredi e quant'altro non assimilabile alle lavorazioni strettamente riconducibili all'intervento proposto.
3. L'importo minimo della spesa ammissibile a contributo è di € 10.000,00. Istanze con spesa stimata dal richiedente inferiore a tale importo saranno escluse d'ufficio.
4. Il limite superiore della spesa ammissibile è pari ad € 60.000,00. Nel caso di istanza avente spesa prevista dal richiedente maggiore di € 60.000,00, qualora essa venga ammessa a contributo nel rispetto di tutti i requisiti previsti dal bando, l'importo ammissibile sarà di conseguenza rimodulato entro il limite di € 60.000,00.
5. La percentuale massima di sostegno finanziario calcolata sulla spesa ammessa a contributo è pari al 60%, conseguentemente l'importo del contributo massimo concedibile è di € 36.000,00.

Art. 10. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

1. I soggetti interessati possono presentare un'unica domanda di sostegno finanziario, relativa ad un unico edificio e per una sola delle tipologie di intervento di cui all'art. 5.
2. L'istanza di partecipazione deve essere trasmessa alla Regione a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BUR del Veneto e fino alla chiusura del bando a sportello.
3. Lo sportello rimarrà aperto fino all'esaurimento delle risorse stanziate; la Regione darà notizia della chiusura mediante comunicazione sulla specifica pagina web istituzionale dedicata, al seguente link: https://www.regione.veneto.it/web/edilizia/sportello-2026-2027-lr-59-99.
4. Le istanze pervenute successivamente alla chiusura non possono partecipare alla selezione e sono escluse d'ufficio.

13fa8ca6

5. L'invio deve essere effettuato esclusivamente mediante PEC al seguente indirizzo:
   llppedilizia@pec.regione.veneto.it
   Allo scopo di una rapida e sicura individuazione nel campo "Oggetto" del messaggio PEC il richiedente deve riportare solamente la dicitura:
   LR 59/99 – Selezione "a sportello" 2026 - 2027 – Richiedente (Comune di .../Ragione sociale)
6. La Regione non risponde di eventuali smarrimenti dei messaggi PEC non conformi ai suddetti requisiti.
7. L'invio con altre modalità o ad un recapito diverso equivale alla mancata presentazione dell'istanza.
8. A dimostrazione del tempo di invio della domanda fa fede il "timestamp" riportato nella ricevuta di presa in carico rilasciata dal sistema PEC. In caso di domande con stesso "timestamp" verrà data priorità nell'ordine: al minore importo di sostegno finanziario, alla maggiore popolazione scolastica ospitata nell'edificio nell'anno scolastico 2025/26.
9. Per le caratteristiche del messaggio PEC nonché del formato elettronico degli allegati, i richiedenti devono fare riferimento alle modalità di invio alla Regione del Veneto consultabili al seguente indirizzo web: https://www.regione.veneto.it/web/affari-generali/pec-regione-veneto.

ART. 11. DOCUMENTAZIONE DELL'ISTANZA

Le istanze di accesso alla selezione devono essere presentate trasmettendo la documentazione specificata al presente articolo. I modelli editabili da trasmettere convertiti in formato pdf e debitamente sottoscritti, sono disponibili nella specifica pagina web istituzionale dedicata, al seguente link: https://www.regione.veneto.it/web/edilizia/sportello-2026-2027-lr-59-99.

1. Elenco documenti da trasmettere, per i **Comuni**:
   - Allegato B - Domanda di ammissione per i Comuni;
   - Allegato D - Dichiarazione di urgenza ed indifferibilità;
   - Allegato E - Dichiarazione numero di alunni;
   - Allegato F - Dichiarazione sulla determinazione del costo stimato dell'intervento;
   - Documentazione tecnica dell'intervento proposto, comprendente:
     - Relazione tecnica illustrativa che descriva le caratteristiche dell'intervento, corredata da opportuna documentazione fotografica dello stato di fatto;
     - Schemi grafici atti ad illustrare l'intervento proposto e l'immobile oggetto dei lavori;
     - Computo Metrico Estimativo.

     Il grado di dettaglio ed il numero di elaborati da allegare deve essere adeguato all'entità dell'intervento per il quale si richiede il finanziamento.
   - Copia dei documenti di identità in corso di validità dei soggetti dichiaranti (nei casi di sottoscrizione con firma olografa).
2. Elenco documenti da trasmettere, per gli **altri soggetti** (Enti/Istituzioni/Comitati) di cui all'art. 4 punti 2 e 3:
   - Allegato C - Domanda di ammissione (in bollo) per i soggetti individuati all'art. 4 punti 2 e 3 dell'Allegato A;
   - Allegato D - Dichiarazione di urgenza ed indifferibilità;
   - Allegato E - Dichiarazione numero di alunni;
   - Allegato F - Dichiarazione sulla determinazione del costo stimato dell'intervento;
   - Allegato G - Dichiarazione del proprietario dell'immobile (se pertinente);
   - Allegato H - Dichiarazioni ai sensi della DGR n. 690 del 21 maggio 2018;

13fa8ca6

- Documentazione tecnica dell'intervento proposto, comprendente:
  - Relazione tecnica illustrativa che descriva le caratteristiche dell'intervento, corredata da opportuna documentazione fotografica dello stato di fatto;
  - Schemi grafici atti ad illustrare l'intervento proposto e l'immobile oggetto dei lavori;
  - Computo Metrico Estimativo.

  Il grado di dettaglio ed il numero di elaborati da allegare deve essere adeguato all'entità dell'intervento per il quale si richiede il finanziamento.
- Copia del certificato di attribuzione del C.F. e del numero di Partita IVA del richiedente;
- Copia dei documenti di identità in corso di validità dei soggetti dichiaranti (nei casi di sottoscrizione con firma olografa).

Art. 12. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

1. All'istruttoria delle istanze presentate provvede la U.O. Edilizia Pubblica, in conformità alle condizioni e ai requisiti previsti dal presente avviso.
2. Qualora l'istanza sia ritenuta ricevibile la Regione si riserva comunque la facoltà di richiedere ulteriore documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria e della valutazione della domanda; i soggetti richiedenti si impegnano a trasmettere quanto richiesto entro i termini allo scopo indicati dalla Regione, pena la non ammissibilità al beneficio finanziario.
3. Sono considerate irricevibili e dunque escluse fin dall'origine dalla selezione le istanze:
   - che presentano gravi carenze formali tali da non consentire una chiara ed inequivocabile valutazione istruttoria;
   - mancanti delle sottoscrizioni richieste (olografe e/o digitali);
   - mancanti dei documenti di identità (nei casi di sottoscrizione con firma olografa);
   - pervenute successivamente alla data di chiusura dello sportello.

Art. 13. CONCESSIONE DEL SOSTEGNO FINANZIARIO E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Il contributo regionale è concesso con decreto direttoriale fino all'esaurimento della dotazione finanziaria.
2. Il beneficiario ha l'obbligo di rispettare tutti i requisiti previsti dal presente avviso pena la decadenza e la revoca del contributo, conformemente al successivo art. 14.

Art. 14. CAUSE DI ESCLUSIONE, NON AMMISSIBILITA', DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Conseguentemente a quanto disposto dal presente avviso e dalla normativa di riferimento, le cause in seguito riportate rappresentano **motivo di esclusione, non ammissibilità, decadenza e revoca del contributo**:
   - Irricevibilità formale dell'istanza, per i motivi di cui all'art. 12 comma 3;
   - Edificio ospitante un servizio di istruzione non rientrante nell'ambito di applicazione della L.R. n. 59/1999 (art. 3);
   - Soggetto richiedente non avente titolo (art. 4);
   - Istanza presentata successivamente alla chiusura del bando (art. 1 comma 2 e art. 10 comma 3);
   - Lavori già eseguiti o comunque iniziati prima della presentazione della domanda (art. 3 comma 2, L.R. n. 59/1999 e art. 7 del presente avviso);
   - Lavori già affidati, mediante adozione della specifica determina di affidamento e di impegno di spesa prima della data di presentazione della domanda (art. 7, per i Comuni);
   - Interventi per i quali sia stato sottoscritto il relativo contratto prima della data di presentazione

13fa8ca6

della domanda (art. 7), per i soggetti (enti/istituzioni/comitati) individuati all'art. 4 punti 2 e 3;

- Codice Unico di Progetto (CUP) non rispondente ai requisiti previsti dall'art. 6, comma 1 (per i Comuni);
- Spesa stimata dal richiedente e/o spesa ammissibile inferiore ad € 10.000,00 (art. 9);
- Intervento che non rispetti le tempistiche indicate agli artt. 7 e 18, per l'adozione della determinazione di affidamento e di impegno di spesa (per i Comuni) o per la sottoscrizione del contratto (per gli altri soggetti di cui all'art. 4 punti 2 e 3);
- Rendicontazione dell'intervento trasmessa oltre il termine del 30/09/2027 (artt. 15 e 18);
- Mancata trasmissione dell'eventuale documentazione richiesta dalla Regione ai fini della valutazione delle istanze (art. 12) e/o dell'intervento rendicontato (art. 16);
- Esecuzione di un intervento che si configuri come diverso da quello previsto in fase di domanda (art. 17);
- Intervento riguardante le sole aree esterne, qualora non ricadente nella tipologia B del presente avviso (art. 5);
- Intervento su edificio che ha già fruito di contributi ai sensi della L.R. n. 59/1999 negli esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025 (art. 3, comma 5);
- Presenza di altri contributi regionali, statali o comunitari per il medesimo intervento (art. 3);
- Mancato mantenimento dell'uso scolastico per l'edificio oggetto di contributo, per almeno dieci anni dalla data del Collaudo/Certificato di Regolare Esecuzione, ovvero edificio concesso in gestione per usi e/o con modalità diverse da quelle indicate all'art. 3;
- Ogni altro motivo di decadenza previsto da norme statali o regionali.

Art. 15. RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La richiesta di erogazione del contributo congiuntamente alla rendicontazione finale dell'intervento ultimato, deve essere trasmessa alla Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia − U.O. Edilizia Pubblica a partire dal 01/03/2027 ed entro il 30/09/2027.
2. Eventuali richieste di proroga del termine di cui al punto 1 fino ad un massimo di trenta giorni, derivanti da circostanze eccezionali, imprevedibili, debitamente documentate dal soggetto richiedente, che rendano oggettivamente necessario il differimento del termine per la trasmissione della documentazione rendicontativa, saranno valutate e, ove ritenute ammissibili, autorizzate con apposito Decreto della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia.
3. La trasmissione della relativa documentazione deve essere effettuata esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo: **llppedilizia@pec.regione.veneto.it**
   Nel campo "Oggetto" del messaggio il beneficiario deve riportare la seguente dicitura:
   LR 59/99 − Richiesta erogazione "a sportello" 2026-2027 – Beneficiario (Comune di../Ragione soc.)
4. Per le caratteristiche del messaggio PEC nonché del formato elettronico degli allegati, i richiedenti devono fare riferimento alle modalità di invio alla Regione del Veneto consultabili al seguente indirizzo web: https://www.regione.veneto.it/web/affari-generali/pec-regione-veneto.

Art. 16. DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI EROGAZIONE

1. La documentazione comprovante la regolarità d'esecuzione ed il mantenimento dei requisiti previsti dal bando dovrà includere quanto riportato al presente articolo.
2. Per i **Comuni**:
   - **Certificato di Regolare Esecuzione**, come previsto all'art. 6 della L.R. n. 59/1999 per la fruizione dei contributi regionali, obbligatorio indipendentemente dall'importo dei lavori;

13fa8ca6

- **Provvedimento di approvazione** della contabilità finale e del Certificato di Regolare Esecuzione (art. 54, L.R. n. 27/2003);
- Documentazione descrittiva dell'intervento realizzato, comprendente:
  - Relazione tecnica ad intervento ultimato, sottoscritta dal RUP/tecnico abilitato;
  - Schemi grafici e opportune foto delle opere eseguite;

  Il grado di dettaglio ed il numero di elaborati da trasmettere deve essere adeguato all'entità dell'intervento effettuato.
- Dichiarazione del RUP sulle certificazioni di conformità e gli atti previsti dalla normativa vigente (allegato I);
- Dichiarazione sull'assenza di altri contributi ai sensi degli artt. 3 e 5 dell'avviso (allegato L);
- Dichiarazione di avvenuto aggiornamento del database ARES (allegato M).

3. Per gli **altri soggetti** (Enti/Istituzioni/Comitati) di cui all'art. 4 punti 2 e 3:
   - **Certificato di Regolare Esecuzione**, come previsto all'art. 6 della L.R. n. 59/1999 per la fruizione dei contributi regionali, obbligatorio indipendentemente dall'importo dei lavori;
   - **Copia delle fatture relative all'intervento**, quietanzate ed intestate esclusivamente al soggetto beneficiario;
   - Documentazione descrittiva dell'intervento realizzato, comprendente:
     - Relazione tecnica ad intervento ultimato, sottoscritta dal RUP/tecnico abilitato;
     - Schemi grafici e opportune foto delle opere eseguite.

     Il grado di dettaglio ed il numero di elaborati da trasmettere deve essere adeguato all'entità dell'intervento effettuato.
   - Dichiarazione del Responsabile dei lavori sulle certificazioni di conformità e gli atti previsti dalla normativa vigente (allegato I);
   - Dichiarazione sull'assenza di altri contributi ai sensi degli art. 3 e 5 del bando (allegato L);
   - Schede beneficiario unitamente a copia del documento di identità del legale rappresentante, scaricabili dal sito: https://www.regione.veneto.it/web/ragioneria/schede-beneficiari.
4. I modelli editabili per le dichiarazioni (allegati I-L-M) da trasmettere convertiti in formato pdf e debitamente sottoscritti, sono disponibili nella specifica pagina web istituzionale dedicata, al seguente link: https://www.regione.veneto.it/web/edilizia/sportello-2026-2027-lr-59-99.
5. La Regione si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione integrativa e giustificativa ai fini dell'istruttoria e della valutazione dell'intervento rendicontato.

Art. 17. IMPORTO AMMISSIBILE A CONSUNTIVO

1. L'importo rendicontato deve riguardare esclusivamente le spese sostenute per la realizzazione dell'intervento ammesso al sostegno finanziario.
2. La rendicontazione di un intervento che si configuri come diverso da quello previsto in fase di domanda comporta la revoca del contributo.
3. Nel caso di importo ammesso a consuntivo inferiore alla spesa originariamente ammissibile di cui al DR di impegno, l'entità del contributo verrà ridotta di conseguenza in rapporto proporzionale.
4. A seguito dell'esito positivo di tale fase istruttoria, il contributo sarà erogato in un'unica soluzione con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia - U.O. Edilizia Pubblica.

13fa8ca6

Art. 18. RIEPILOGO DEI TERMINI DELLA SELEZIONE

1. Presentazione dell'istanza: a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel BUR fino all'esaurimento delle risorse stanziate (art. 1 comma 2 e art. 10 comma 3).
2. Adozione della determinazione di affidamento e di impegno di spesa (per i Comuni) entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di presentazione dell'istanza (art. 7 comma 1).
3. Sottoscrizione del contratto relativo all'intervento (per i soggetti di cui all'art. 4 punti 2 e 3) entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di presentazione dell'istanza (art. 7 comma 2).
4. Rendicontazione entro il 30/09/2027, mediante la trasmissione dei documenti dell'intervento effettuato (artt. 15 e 16).

Art. 19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE − "GDPR" si informa che gli eventuali dati personali forniti saranno trattati dalla Regione per finalità connesse al presente avviso, nel rispetto della tutela della privacy.
Il presente avviso reca le necessarie informazioni alla sezione "Informativa sul trattamento dei dati personali".

Art. 20. ALTRE INFORMAZIONI

La trasmissione della domanda non impegna la Regione a dare seguito alla realizzazione delle azioni proposte, né a corrispondere alcun indennizzo o rimborso ai soggetti richiedenti, anche per l'esaurimento delle risorse disponibili.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare le dichiarazioni rese dai proponenti.
L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di revocare o annullare la presente iniziativa senza che i proponenti possano vantare alcuna pretesa.
Responsabile del procedimento è il Direttore pro tempore della U. O. Edilizia Pubblica.
È possibile chiedere informazioni presso l'U. O. Edilizia Pubblica − Segreteria 041 279 2018.
La pagina web istituzionale dedicata all'iniziativa è la seguente:

https://www.regione.veneto.it/web/edilizia/sportello-2026-2027-lr-59-99

Per eventuali controversie tra la Regione del Veneto e i soggetti richiedenti il foro competente è il tribunale di Venezia.

Art. 21. NORMA DI CHIUSURA

Per quanto non esplicitato dal presente avviso, gli interessati devono fare riferimento alle norme richiamate all'articolo 2 del presente avviso e alla normativa di settore.

^ ^ ^

13fa8ca6

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(articolo 13 del Regolamento 2016/679/UE - "GDPR")

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Giunta Regionale del Veneto, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Delegato regionale al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Programmazione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia Pubblica (email: ediliziapubblica@regione.veneto.it, PEC: llppedilizia@pec.regione.veneto.it).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. L'indirizzo di posta elettronica a cui poter scrivere per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano è: dpo@regione.veneto.it ovvero tramite PEC dpo@pec.regione.veneto.it.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'assegnazione di contributi regionali per interventi edilizi e la base giuridica del trattamento (ai sensi dell'articolo 6 del GDPR) è la L.R. n. 59/1999.

I dati raccolti potranno essere trattati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere/saranno comunicati e diffusi pubblicamente in conformità agli articoli 23, 26 e 27 del d. lgs. n. 33/2013. I dati personali sono trattati con modalità cartacee e/o informatizzate e, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lettera e) del GDPR, sono conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e comunque per il tempo necessario a raggiungere le finalità istituzionali, ivi comprese quelle di archiviazione nel pubblico interesse, ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

Le competono i diritti previsti dal GDPR e, in particolare, potrà chiedere al Delegato al trattamento l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del GDPR, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 – 00187 ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il mancato conferimento dei dati personali preclude la concessione di contributi.

13fa8ca6

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 935 del 31 agosto 2026

DOMANDA DI AMMISSIONE per i COMUNI

Alla **Regione del Veneto**
Unità Organizzativa Edilizia Pubblica
llppedilizia@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: **Domanda di ammissione alla selezione "a sportello" per interventi urgenti di edilizia scolastica cui destinare il sostegno finanziario regionale** (L.R. n. 59/1999, art. 3 bis).

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____

legale rappresentante e per conto del Comune di:

_____ Prov. _____

C.F. _____ e P.IVA _____ con sede legale

in via _____ n. ____

CAP _____ Comune _____ Prov. _____

PEC _____

E-mail _____ Tel. _____

Proprietario dell'immobile

sito in via _____ n. ___ fraz. _____

CAP_____ Comune_____ Prov.____

identificato al N.C.T. al foglio _____ mapp._____ sub. _____ **in cui ha sede la scuola**

(Denominazione)_____

L'edificio ospita anche locali adibiti ad asilo nido: ☐ SI ☐ NO

Tipo di istituzione scolastica: ☐ STATALE ☐ PARITARIA NON COMMERCIALE

Codice edificio ARES: _____

Codice PES (codice meccanografico): _____

PRESO ATTO dei contenuti e delle disposizioni previste dall'avviso "a sportello" 2026-2027

CHIEDE

in riferimento all'edificio sopra individuato, di essere ammesso alla selezione in oggetto per il seguente **INTERVENTO** (inserire il titolo):

_____

_____

_____

a789cb57

avente le **CAUSE DI URGENZA E INDIFFERIBILITA'** indicate di seguito

_____

_____

_____

identificato con CUP _____ generato in data _____

(Il CUP deve riguardare specificatamente i lavori oggetto di richiesta contributo ed avere data di generazione successiva alla DGR di approvazione del presente avviso).

L'intervento ricade nella **TIPOLOGIA** di lavori indifferibili e urgenti selezionata tra le seguenti:

☐ **A** – Ripristini edili ed impiantistici (art. 5, comma 1, lettera *A dell'*avviso)

☐ **B** – Lavori per l'eliminazione di barriere architettoniche (art. 5, comma 1, lettera *B dell'*avviso)

SPESA STIMATA

€ _____ per lavori (importo complessivo da Computo Metrico Estimativo)

€ _____ per IVA al _____ % (indicare aliquota)

€ _____ **Totale**

Qualora l'intervento riguardi anche locali adibiti ad asilo nido, quantificarne la relativa quota parte:

€ _____ per lavori riferiti al nido (importo netto)

COMUNICA i seguenti nominativi

- RUP _____
- Progettista _____
- Dirigente scolastico/Autorità scolastica _____

CONSAPEVOLE

di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000, delle sanzioni penali e della decadenza dagli eventuali benefici conseguiti nel caso di dichiarazioni non veritiere o di formazione o uso di atti falsi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

che l'intervento richiesto rientra nella tipologia sopra individuata e che:

☐ ***(per interventi di Tipologia A)*** i ripristini edili ed impiantistici sono dovuti a crolli, rotture, improvvisi fuori servizio verificatisi nell'anno 2026 o che si verificheranno nell'anno 2027, impattanti sulla salute e sulla sicurezza delle persone e tali da impedire il regolare svolgimento delle attività istituzionali scolastiche.

☐ ***(per interventi di Tipologia B)*** i lavori di eliminazione di barriere architettoniche sono connessi a specifiche esigenze riferibili ad alunni o personale scolastico verificatesi durante l'anno scolastico 2026/2027 o che si presenteranno nell'anno scolastico 2027/2028.

DICHIARA inoltre

- di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni dell'avviso in oggetto (Allegato A);
- che l'immobile cui è riferita la presente richiesta è adibito all'uso scolastico e che l'edificio è di proprietà dell'ente rappresentato ed è censito nel database ARES;
- che l'istituzione scolastica svolge il servizio di istruzione con modalità NON commerciale;
- che nell'esercizio dei compiti e delle funzioni attribuite all'Ente ai sensi dell'art. 139, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112, l'istituzione scolastica non è oggetto di dimensionamento scolastico regionale;
- di impegnarsi a mantenere l'uso scolastico dell'immobile oggetto di richiesta per almeno dieci anni dalla data del Collaudo/Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori, ovvero di poterlo concedere per lo stesso uso scolastico non commerciale e per lo stesso periodo, in comodato, a titolo gratuito o ad un canone simbolico;
- che l'intervento non beneficia di altri contributi regionali, statali o comunitari;
- che sull'edificio oggetto di richiesta non sono stati effettuati interventi finanziati con contributi regionali ai sensi della L.R. n. 59/1999 nel triennio 2023, 2024 e 2025 (DGR n. 1284/2023, n. 438/2024 e n. 440/2025);
- che alla data di invio della presente i lavori per i quali si chiede il contributo non sono già iniziati (L.R. n. 59/1999, art. 3 comma 2) e non sono già stati affidati (Allegato A, art. 14);
- di essere a conoscenza che l'adozione della determinazione di affidamento lavori e di impegno di spesa deve avvenire entro 60 gg. naturali e consecutivi conteggiati dal giorno successivo all'invio della domanda (Allegato A, art. 7 comma 1);
- di essere a conoscenza che la suddetta determinazione deve essere contestualmente trasmessa alla Regione all'indirizzo pec: llppedilizia@pec.regione.veneto.it;
- di impegnarsi a trasmettere tempestivamente e nei termini indicati le informazioni e/o documenti che la Regione ritenesse di acquisire in merito alla presente istanza;
- che relativamente all'importo dell'intervento oggetto di richiesta, l'IVA:
  ☐ rappresenta un costo oppure ☐ NON rappresenta un costo
- di impegnarsi a presentare la richiesta di erogazione del contributo, con allegata la rendicontazione finale dell'intervento ultimato a partire dal 01/03/2027 ed entro il 30/09/2027;
- di aver preso visione dell'informativa privacy di cui all'art. 13 del Reg. 2016/679/UE – GDPR e di autorizzare il trattamento dei dati personali.

ALLEGA

- Allegato D - Dichiarazione di urgenza ed indifferibilità;
- Allegato E - Dichiarazione numero di alunni;
- Allegato F - Dichiarazione sulla determinazione del costo stimato dell'intervento;
- Documentazione tecnica di cui all'art. 11 dell'avviso di selezione;

☐ Copie dei documenti di identità in corso di validità dei soggetti dichiaranti.
(nei casi di sottoscrizione con firma olografa)

Luogo _____ Data _____

Firma del richiedente

_____

N.B.: la domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti e completa di tutti gli allegati richiesti.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR n. 935 del 31 agosto 2026

DOMANDA DI AMMISSIONE (in bollo) per i soggetti individuati all'art. 4 punti 2 e 3 dell'Allegato A

Alla **Regione del Veneto**
Unità Organizzativa Edilizia Pubblica
llppedilizia@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: **Domanda di ammissione alla selezione "a sportello" per interventi urgenti di edilizia scolastica cui destinare il sostegno finanziario regionale** (L.R. n. 59/1999, art. 3 bis).

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____

legale rappresentante e per conto:
☐ dell'Ente/Istituzione oppure
☐ del Comitato di gestione rappresentativo anche delle famiglie degli alunni

Denominato _____

C.F. (Ente/Ist./Comit.) _____ P.IVA (Ente/Ist./Comit.) _____

con sede legale in via _____ n. _____

Fraz._____ CAP _____ Comune _____

Prov. _____ PEC _____

E-mail _____ Tel. _____

In qualità di ☐ proprietario oppure ☐ soggetto gestore (in tal caso trasmettere allegato G) **dell'immobile**

sito in via _____n._____ fraz. _____

CAP_____ Comune_____ Prov. ____

identificato al N.C.T. al foglio _____ mapp._____ sub. _____ **in cui ha sede la scuola**

(Denominazione) _____

Tipologia (Infanzia, Primaria o Secondaria di I° grado) _____

L'edificio ospita anche locali adibiti ad asilo nido: ☐ SI ☐ NO

Tipo di istituzione scolastica: ☐ STATALE ☐ PARITARIA NON COMMERCIALE

Codice PES (codice meccanografico): _____

PRESO ATTO dei contenuti e delle disposizioni previste dall'avviso "a sportello" 2026-2027

CHIEDE

in riferimento all'edificio sopra individuato, di essere ammesso alla selezione in oggetto per il seguente **INTERVENTO** (inserire il titolo):

_____

_____

_____

14882fc7

avente le **CAUSE DI URGENZA E INDIFFERIBILITA'** indicate di seguito

_____

_____

_____

L'intervento ricade nella **TIPOLOGIA** di lavori indifferibili e urgenti selezionata tra le seguenti:

☐ **A** – Ripristini edili ed impiantistici (art. 5, comma 1, lettera *A dell'*avviso)

☐ **B** – Lavori per l'eliminazione di barriere architettoniche (art. 5, comma 1, lettera *B dell'*avviso)

SPESA STIMATA

€ _____ per lavori (importo complessivo da Computo Metrico Estimativo)

€ _____ per IVA al _____ % (indicare aliquota)

€ _____ **Totale**

Qualora l'intervento riguardi anche locali adibiti ad asilo nido, quantificarne la relativa quota parte:

€ _____ per lavori riferiti al nido (importo netto)

COMUNICA i seguenti nominativi

- Responsabile dei lavori _____
- Progettista _____
- Dirigente scolastico/Autorità scolastica _____

CONSAPEVOLE

di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000, delle sanzioni penali e della decadenza dagli eventuali benefici conseguiti nel caso di dichiarazioni non veritiere o di formazione o uso di atti falsi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

che l'intervento richiesto rientra nella tipologia sopra individuata e che:

☐ ***(per interventi di Tipologia A)*** i ripristini edili ed impiantistici sono dovuti a crolli, rotture, improvvisi fuori servizio verificatisi nell'anno 2026 o che si verificheranno nell'anno 2027, impattanti sulla salute e sulla sicurezza delle persone e tali da impedire il regolare svolgimento delle attività istituzionali scolastiche.

☐ ***(per interventi di Tipologia B)*** i lavori di eliminazione di barriere architettoniche sono connessi a specifiche esigenze riferibili ad alunni o personale scolastico verificatesi durante l'anno scolastico 2026/2027 o che si presenteranno nell'anno scolastico 2027/2028.

DICHIARA inoltre

- di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni dell'avviso in oggetto;
- che l'immobile cui è riferita la presente richiesta è adibito all'uso scolastico e che:

  ☐ è di proprietà dell'ente/ istituzione/comitato di gestione richiedente

  oppure

  ☐ è in gestione al soggetto richiedente in forza di convenzione stipulata con il proprietario, per la quale si è autorizzati ad eseguire l'intervento oggetto di richiesta (trasmettere allegato G);
- che l'istituzione scolastica svolge il servizio di istruzione con modalità NON commerciale;
- di impegnarsi a mantenere l'uso scolastico dell'immobile oggetto di richiesta per almeno dieci anni dalla data del Collaudo/Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori, ovvero di poterlo concedere per lo stesso uso scolastico non commerciale e per lo stesso periodo, in comodato, a titolo gratuito o ad un canone simbolico;
- che l'intervento non beneficia di altri contributi regionali, statali o comunitari;
- che sull'edificio oggetto di richiesta non sono stati effettuati interventi finanziati con contributi regionali ai sensi della L.R. n. 59/1999 nel triennio 2023, 2024 e 2025 (DGR n. 1284/2023, n. 438/2024 e n. 440/2025);
- che alla data di invio della presente i lavori per i quali si chiede il contributo non sono già iniziati (L.R. n. 59/1999, art. 3) e che non è stato già sottoscritto il relativo contratto (Allegato A, art. 14);
- di essere a conoscenza che la sottoscrizione del contratto relativo all'intervento proposto dovrà avvenire entro 60 gg. naturali e consecutivi conteggiati dal giorno successivo all'invio della domanda (Allegato A, art. 7, comma 2);
- di essere a conoscenza che il suddetto contratto dovrà essere contestualmente tramesso alla Regione all'indirizzo pec: llppedilizia@pec.regione.veneto.it;
- di impegnarsi a trasmettere tempestivamente e nei termini indicati le informazioni e/o documenti che la Regione ritenesse di acquisire in merito alla presente istanza;
- che relativamente all'importo dell'intervento oggetto di richiesta, l'IVA:

  ☐ rappresenta un costo oppure ☐ NON rappresenta un costo
- di impegnarsi a presentare la richiesta di erogazione del contributo, con allegata la rendicontazione finale dell'intervento ultimato a partire dal 01/03/2027 ed entro il 30/09/2027;
- di aver preso visione dell'informativa privacy di cui all'art. 13 del Reg. 2016/679/UE – GDPR e di autorizzare il trattamento dei dati personali.

ALLEGA

- Allegato D - Dichiarazione di urgenza ed indifferibilità;
- Allegato E - Dichiarazione numero di alunni;
- Allegato F - Dichiarazione sulla determinazione del costo stimato dell'intervento;

☐ Allegato G - Dichiarazione del proprietario dell'immobile (se pertinente);

- Allegato H - Dichiarazioni ai sensi della DGR n. 690/2018;
- Documentazione tecnica di cui all'art. 11 dell'avviso;
- Copia del certificato di attribuzione del C.F. e del numero di Partita IVA del richiedente.

☐ Copie dei documenti di identità in corso di validità dei soggetti dichiaranti.
(nei casi di sottoscrizione con firma olografa)

Luogo _____ Data _____

Firma del richiedente

_____

N.B.: la domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti e completa di tutti gli allegati richiesti.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO D DGR n. 935 del 31 agosto 2026

DICHIARAZIONE
DI URGENZA ED INDIFFERIBILITA'

I sottoscritti:

- RUP/Responsabile dei lavori _____
- Dirigente scolastico/Autorità scolastica _____

DICHIARANO

congiuntamente, ognuno per gli aspetti di propria competenza, che l'intervento proposto alla Regione del Veneto per il sostegno finanziario, ai sensi dell'Avviso a sportello 2026-2027 è:

- caratterizzato da urgenza e indifferibilità;
- motivato da esigenze di tutela della salute pubblica e/o della pubblica incolumità;
- finalizzato a garantire la continuità funzionale del servizio scolastico mediante ripristino dei seguenti aspetti attinenti la funzionalità scolastica che risultano compromessi:

  _____

  _____

  _____

Luogo _____ Data _____

Il Dirigente scolastico/Autorità scolastica

_____

Il RUP/Responsabile dei lavori

_____

59af1d00

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO E DGR n. 935 del 31 agosto 2026

DICHIARAZIONE NUMERO DI ALUNNI

Il Dirigente scolastico/Autorità scolastica competente _____

DICHIARA

- che il numero degli alunni, frequentanti nell'ultimo triennio il plesso scolastico per il quale si chiede il sostegno finanziario regionale, è il seguente:

Anno Scolastico		
2023/2024	**2024/2025**	**2025/2026**

☐ *(solo per i Comuni)* che nell'esercizio dei compiti e delle funzioni attribuite all'Ente ai sensi dell'art. 139, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112, l'istituzione scolastica non è oggetto di dimensionamento scolastico regionale.

Luogo _____ Data _____

Il Dirigente scolastico/Autorità scolastica

_____

e476c296

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO F DGR n. 935 del 31 agosto 2026

DICHIARAZIONE SULLA DETERMINAZIONE DEL COSTO STIMATO DELL'INTERVENTO

Il/la sottoscritto/a _____ RUP/tecnico incaricato

iscritto all'ordine/albo _____ al n. _____

C.F. _____ P.IVA _____ con sede legale

in via _____ fraz. _____ CAP _____

Comune _____ Prov. _____

PEC _____ Tel. _____

In riferimento al computo metrico estimativo allegato all'istanza di partecipazione all'Avviso a sportello 2026-2027, per l'intervento:

_____

_____

_____

DICHIARA

(barrare una o entrambe le seguenti opzioni)

che il costo dell'intervento è stato determinato:

☐ utilizzando **voci di prezzo del Prezzario Regionale vigente** e che qualora sia stato applicato alle voci di prezzario regionale utilizzate un aumento o una riduzione (nei limiti del 20%), indicare di seguito le voci interessate e la motivazione dello scostamento:

_____

_____

_____

☐ utilizzando **nuove voci di prezzo** determinate mediante analisi prezzi effettuata utilizzando voci elementari, derivanti dal Prezzario Regionale vigente.

Luogo _____ Data _____

Il RUP/tecnico incaricato

_____

N.B.: Non sono ammesse istanze la cui stima sia stata effettuata in assenza dell'applicazione del Prezzario Regionale.

e1d1dd7a

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO G DGR n. 935 del 31 agosto 2026

DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE

(Solo nel caso di enti, istituzioni pubbliche o private, che proprietarie degli edifici, concedono ad uso scolastico *l'immobile* a comitati di gestione rappresentativi anche delle famiglie degli alunni)

Il/La sottoscritto/a _____ Legale Rappresentante e per conto dell'**ENTE/ISTITUZIONE** _____

C.F. (Ente/Ist.) _____ P.IVA (Ente/Ist.) _____

con sede legale in via _____n. _____frazione_____

C.A.P. _____Comune _____Prov. _____

PEC _____

E-mail_____Tel._____

Proprietario/a dell'immobile in cui ha sede la scuola oggetto di intervento denominata:

_____

identificata nel modulo di domanda "Allegato C"

AUTORIZZA

Il **Soggetto gestore** titolare della Convenzione n. _____ del _____ ,

nella persona di _____ legale rappresentante e per conto del **Comitato di gestione** rappresentativo anche delle famiglie degli alunni, denominato

_____

C.F. (Comitato) _____ e P.IVA (Comitato)_____

sede legale in via _____n._____ fraz. _____

C.A.P. _____ Comune_____ Prov. _____

PEC _____

E-mail_____Tel._____

a presentare istanza di contributo per la realizzazione di lavori relativi all'immobile di proprietà, la cui entità e caratteristiche sono a me note, sollevando l'Amministrazione Regionale da ogni responsabilità verso terzi.

DICHIARA

di impegnarsi a destinare l'immobile oggetto di intervento, nel caso di assegnazione del contributo regionale al soggetto gestore sopra detto, ad uso scolastico per almeno 10 anni decorrenti dalla data di collaudo/certificato di regolare esecuzione delle opere ammesse a beneficio, ovvero concederlo per lo stesso uso e periodo in comodato a titolo gratuito o ad un canone simbolico.

Luogo _____ Data _____

Firma del Legale Rappresentante

_____

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO H DGR n. 935 del 31 agosto 2026

DICHIARAZIONI ai sensi della DGR n. 690 del 21 maggio 2018

(Per *enti/istituzioni/comitati individuati all'art.* 4 punti *2 e 3 dell'avviso di selezione)*

ATTENZIONE:
le dichiarazioni necessarie ai fini antimafia sono contenute nel MODULO PER LE PERSONE GIURIDICHE e nel MODULO PER LE PERSONE FISICHE di seguito riportati che dovranno obbligatoriamente essere compilati entrambi

Le presenti dichiarazioni, formulate sotto la personale responsabilità del dichiarante, sono rilasciate dai seguenti soggetti:

- per i **Comitati di gestione**: Modulo Persone giuridiche a firma del rappresentante legale dello stesso; Modulo Persone fisiche, in presenza di più soggetti con ruolo decisionale, a firma di ciascuno dei soggetti individuati dal legale rappresentante;
- per le **Parrocchie**: Modulo Persone giuridiche e Modulo Persone fisiche a firma del rappresentante legale della stessa;
- per gli **Istituti religiosi**: Modulo Persone giuridiche a firma del rappresentante legale dello stesso; Modulo Persone fisiche, in presenza di più soggetti con ruolo decisionale, a firma di ciascuno dei soggetti individuati dal legale rappresentante;
- Per le **Istituzioni pubbliche**: Modulo Persone giuridiche a firma del rappresentante legale dello stesso; Modulo Persone fisiche, in presenza di più soggetti con ruolo decisionale, a firma di ciascuno dei soggetti individuati dal legale rappresentante.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

MODULO PER LE PERSONE GIURIDICHE

comprende enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica

(**ATTENZIONE:** Ogni persona fisica elencata nella Tabella 1, compreso il Legale Rappresentante, dovrà poi necessariamente compilare e sottoscrivere il successivo "MODULO PER LE PERSONE FISICHE" allegando i relativi documenti di identità in corso di validità)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(rilasciata ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

C.F. _____, residente in via _____ nel

comune di_____ provincia_____ CAP _____,

in qualità di legale rappresentante di _____,

con sede legale in via _____ nel

comune di_____ provincia_____ CAP _____,

C.F./P.IVA _____,

ai sensi della Legge regionale 11 maggio 2018, n.16, consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che ognuno dei seguenti titolari e direttori tecnici per le ditte individuali, soci e Direttore/i Tecnico/i per le Snc, soci accomandatari e Direttore/i Tecnico/i per le Sas, amministratori muniti di rappresentanza e Direttore/i Tecnico/i per le altre società ed i Consorzi, soggetti che ricoprono un significativo ruolo decisionale e/o gestionale nell'impresa.

COGNOME E NOME (1)	**CARICA**	**LUOGO E DATA DI NASCITA**	**RESIDENZA**	**CODICE FISCALE**
	Legale Rappresentante (dichiarante)			

Tabella 1

1) non hanno riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:
   a) un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;
   b) un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione degli articoli 445, comma 2, e 460, comma 5, del codice di procedura penale;

2) sono consapevoli del fatto che nel caso previsto dalla lettera b) del precedente punto 1) la revoca della sospensione condizionale della pena comporta l'obbligo della restituzione del sostegno pubblico ricevuto;

3) non sono soggetti destinatari di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;

DICHIARA, inoltre:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- che la società (l'ente fornito di personalità giuridica, l'associazione anche priva di personalità giuridica richiedente) non è stata condannata alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R **(2)**.

Luogo _____ data _____

Firma

_____

Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore.

NOTE

(1) *Nell'elenco ricomprendere anche il dichiarante (Legale Rappresentante).*

(2) *L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del* sito web www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page.

MODULO PER LE PERSONE FISICHE

(**ATTENZIONE:** Modulo che obbligatoriamente deve essere compilato da parte del Legale Rappresentante e da ciascuno dei soggetti elencati nella Tabella 1 del "MODULO PERSONE GIURIDICHE" allegando i relativi documenti di identità in corso di validità)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (1)
(rilasciata ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,

C.F. _____ e residente in via _____

nel Comune di_____provincia_____ CAP _____,

ai sensi della Legge regionale 11 maggio 2018, n.16, consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) di non aver riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:
   a) un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;
   b) un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione degli articoli 445, comma 2, e 460, comma 5, del codice di procedura penale;
2) di essere consapevole del fatto che nel caso previsto dalla lettera b) del precedente punto 1), la revoca della sospensione condizionale della pena comporta l'obbligo della restituzione del sostegno pubblico ricevuto;
3) di non essere soggetto destinatario di misure di prevenzione personale applicate dall'autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione;
4) di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
5) di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R **(2)**.

Luogo _____ data _____ Firma

_____

Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore.

NOTE

(1) Da compilarsi a cura di ognuno dei soggetti indicati dal Legale Rappresentante.
(2) *L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito web* www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO I DGR n. 935 del 31 agosto 2026

DICHIARAZIONE del RUP / Responsabile dei lavori

sulle certificazioni di conformità e gli atti previsti dalla normativa vigente

Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di

☐ RUP (per i Comuni)

☐ Responsabile dei Lavori (per Enti/*Istituzioni/Comitati di cui all'*allegato A, art. 4 punti 2 e 3)

in riferimento all'intervento:

_____

_____

_____

per il quale è stata presentata istanza di partecipazione all'Avviso a sportello 2026-2027

DICHIARA

che è stata acquisita ed è agli atti del richiedente la documentazione pertinente ed obbligatoria per l'intervento realizzato, in seguito riportata:

☐ Dichiarazioni di conformità degli impianti realizzati e/o modificati, comprensive degli allegati previsti ai sensi del DM n. 37/2008 e s.m.i., per gli impianti

_____

_____;

☐ Dichiarazioni di corretta installazione/posa in opera relative a

_____

_____;

☐ Certificato di collaudo statico relativo alle eventuali opere strutturali realizzate, conforme alla vigente normativa;

☐ Segnalazione Certificata di Inizio Attività antincendio ai sensi del DPR n. 151/2011;

☐ Formulario di identificazione dei rifiuti *(nel caso in cui l'intervento ha comportato operazioni di bonifica da amianto);*

☐ Altro *(specificare)*

_____

_____

_____

Luogo _____ Data _____

Il dichiarante

_____

7de8ab20

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO L DGR n. 935 del 31 agosto 2026

DICHIARAZIONE
SULL'ASSENZA DI ALTRI CONTRIBUTI

ai sensi degli artt. 3 e 5 dell'avviso

Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di:

☐ RUP (per i Comuni)

☐ Responsabile dei Lavori (per Enti/*Istituzioni/Comitati di cui all'All*egato A, art. 4 punti 2 e 3)

in riferimento all'intervento:

_____

_____

_____

per il quale è stata presentata istanza di partecipazione all'Avviso a sportello 2026-2027

DICHIARA

(entrambi i requisiti sono OBBLIGATORI)

☐ l'assenza di altri contributi regionali, statali o comunitari per il medesimo intervento;

☐ che l'edificio oggetto di intervento non ha fruito di contributi ai sensi della L.R. n. 59/1999 negli esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025 (DGR n. 1284/2023, n. 438/2024 e n. 440/2025).

Luogo _____ Data _____

Il dichiarante

_____

e5b8c01a

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO M DGR n. 935 del 31 agosto 2026

DICHIARAZIONE DI AVVENUTO AGGIORNAMENTO DEL DATABASE ARES

Il/la sottoscritto/a _____

in qualità di RUP dell'intervento:

_____

_____

_____

per il quale il Comune di _____ ha presentato istanza di partecipazione ai sensi dell'Avviso a sportello 2026-2027

DICHIARA che

☐ il database dell'Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica (ARES) è stato aggiornato nelle sezioni inerenti con l'intervento eseguito, in seguito elencate:

_____

_____

_____;

☐ l'investimento effettuato è stato inserito nella specifica sezione H del medesimo database.

Si allegano alla presente le schermate del database, ove si evince l'adempimento di quanto dichiarato.

Luogo _____ Data _____

Il RUP

_____

02cc27dd